ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **6**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FORENSE

– FONDAZIONE –

(Esercizi 2005 e 2006)

Trasmessa alla Presidenza l'8 maggio 2008

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 37/2008 del 22 aprile 2008 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, per gli esercizi 2005 e 2006 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2005:

Relazione amministrativa ..... » 45

Bilancio consuntivo ..... » 65

Relazione del Collegio sindacale ..... » 341

Relazione della Società di revisione ..... » 361

Esercizio 2006:

Relazione amministrativa ..... » 375

Bilancio consuntivo ..... » 393

Relazione del Collegio sindacale ..... » 693

Relazione della Società di revisione ..... » 717

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 37/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 aprile 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2005 al 2006 nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Avv. Egidio Alagna e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei Conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense per gli esercizi dal 2005 al 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2005 al 2006 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Egidio Alagna

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 maggio 2008.

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE PER GLI ESERCIZI 2005 E 2006

S O M M A R I O

I. – Premessa ..... *Pag.* 13

II. – Ordinamento – Organi ..... » 14

III. – Personale ..... » 16

IV. – Gestione previdenziale ed assistenziale ..... » 19

1) Contributi e prestazioni pensionistiche ..... » 19

2) Indennità di maternità ..... » 23

3) Prestazioni assistenziali ..... » 24

V. – Gestione patrimoniale ..... » 25

VI. – Bilancio tecnico ..... » 28

VII. – I bilanci ..... » 29

VIII. – Il conto economico ..... » 30

IX. – Lo stato patrimoniale ..... » 33

X. – Considerazioni di sintesi e conclusive ..... » 35

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 7 della Legge 21 marzo 1958 n. 259, e 3 del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509, sulle risultanze del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa Nazionale di Previdenza ed assistenza Forense per gli esercizi finanziari 2005 e 2006.[1] La Cassa, istituita con personalità di diritto pubblico dalla legge 8 gennaio 1952, n. 6 (più volte modificata nel tempo), si è trasformata a decorrere dal 1° gennaio 1995, in persona giuridica privata, nella veste di fondazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 33, lettera a) della legge 24.12.1993, n. 523 e del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509.

Nei prospetti inseriti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi all'esercizio 2004.

[1] Il precedente referto, relativo agli esercizi dal 2002 al 2004 è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 392.

II. ORDINAMENTO

Secondo la normativa della legge n. 141 dell'11.2.1992 (modificativa della legge n. 576 del 20.9.1980) la Cassa provvede ad erogare trattamenti di previdenza, in favore degli Avvocati e Procuratori iscritti e dei loro familiari, trattamenti consistenti in pensioni di vecchiaia, pensioni di anzianità, pensioni di inabilità, pensioni di invalidità, pensioni ai superstiti, pensioni di reversibilità, indirette e contributive. Provvede, altresì, ad erogare prestazioni assistenziali in favore di chi versa in stato di bisogno, in caso di catastrofe o calamità naturale, di infortunio e malattia, ed anche borse di studio e contributi funerari. Eroga, infine, alle libere professioniste iscritte alla Cassa l'indennità di maternità per i periodi di gravidanza e di puerperio.

La Cassa si finanzia con i contributi obbligatori a carico degli avvocati iscritti e con i proventi del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare, non essendo ad essa consentito di fruire di finanziamenti pubblici diretti o indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi e la fiscalizzazione degli oneri sociali (art. 1, comma 3, del D.L.vo n. 509 del 1994).

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, come specificato nel precedente referto, la Cassa può, inoltre, perseguire scopi di previdenza e di assistenza complementare a favore degli iscritti, attraverso la costituzione di fondi speciali con bilanci separati ed alimentati dalla contribuzione di soggetti che volontariamente aderiscono alle forme di tutela complementare con la corresponsione di trattamenti integrativi come previsto dall'art. 21 della legge n. 141 dell'11.11.1992.

Con delibera del Comitato dei Delegati del 17 marzo 2006, approvata dai Ministeri Vigilanti il 21/12/2006 (G.U. del 06/02/2007), sono state introdotte diverse modifiche normative per garantire una maggiore stabilità finanziaria alla Cassa nel medio periodo.

II. ORGANI.

Secondo le norme statutarie sono organi della Cassa: il Comitato dei delegati degli iscritti; il Presidente; il Consiglio di amministrazione; la Giunta esecutiva ed il Collegio dei sindaci.

Gli organi predetti, sulle cui attribuzioni si è riferito nei precedenti referti, sono stati rinnovati, a scadenza, nel corso dei due esercizi in esame.

Per quanto attiene alla misura dell'indennità di carica, ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti ai vari organi è da evidenziare che, con delibera del 3.8.2001, il consiglio di amministrazione – oltre a convertire l'importo del gettone di presenza in euro 413,00 (già fissato in lire 800.000 dal comitato dei delegati con deliberazione del 28.10.2000) - ha provveduto a fissare le indennità di carica nelle seguenti misure:

Presidente	Euro 72.300,00
Vice Presidente	Euro 56.800,00
Consiglieri	Euro 41.300,00
Presidente del Collegio Sindacale	Euro 25.800,00
Componenti del Collegio sindacale	Euro 20.650,00
Indennità di presenza	Euro 413,00

Al riguardo, le spese sostenute per gli organi amministrativi e di controllo (per gettoni di presenza, indennità di carica, rimborso spese, alloggio, vitto, trasporti) - che nel 2004 si erano attestate alla somma di euro 2.893.016 – sono state pari a 3.134.745 euro nel 2005, con un aumento dell'8,35% rispetto al 2004, e nel 2006 ad euro 2.794.880, con una diminuzione dell'8,40% rispetto al 2005, conseguente alla limitazione delle corresponsioni dei gettoni di presenza e dell'indennità di presenza stabilite con delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati nel corso del 2005.

III. PERSONALE

Il personale della Cassa, diminuito nel 2005 (-5 unità, rispetto al 2004) è tornato ad aumentare nel 2006 (+11 unità rispetto all'esercizio precedente). Tale crescita è derivata: dalla trasformazione di rapporti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato e dall'assunzione di un nuovo dirigente. Per effetto di quest'ultima e del passaggio di due dipendenti dalla qualifica di "quadro" a quello di "dirigente", la consistenza dei dirigenti è aumentata di 3 unità nel 2006. Si evidenzia, nel prospetto che segue, il numero dei dipendenti in servizio al termine di ciascun anno.

Situazione del personale in servizio

Grado/Livello	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Direttore generale	1	1	1
Vice Direttore generale	1	1	1
Direttore centro studi	-	-	-
Dirigenti	7	7	10
Quadri	2	2	-
Area A	53	53	53
Area B	161	157	161
Area C	39	38	44
Area D	-	-	-
R.	9	9	9
TOTALE	**273**	**268 (1)**	**279 (2)**

(1) (di cui 12 in part-time)
(2) (di cui 11 in part-time)

I due prospetti seguenti riportano i dati relativi al costo globale e a quello unitario medio del personale.

Costo globale del personale

(in euro)

	2004	2005	2006
Retribuzioni*	9.151.789	10.084.084	10.285.995
Oneri sociali	2.471.374	2.810.240	2.758.422
Altri oneri:			
- benefici vari	160.500	175.480	195.000
- assicurazioni per il personale	1.749	1.227	7.071
- servizio sostitutivo mensa	408.811	420.673	454.112
- missioni	86.104	71.663	63.377
- corsi di formazione	66.635	84.443	93.775
- varie	13.886	16.061	18.343
- polizza sanitaria	61.759	62.029	64.514
- previdenza complementare	136.447	161.965	164.223
TOTALE A	**12.559.053**	**13.887.867**	**14.104.832**
Trattamento di fine rapporto**	899.760	759.978	786.153
TOTALE B	**13.458.813**	**14.647.845**	**14.890.986**

* Importo comprensivo di: stipendi, straordinari, indennità varie, incentivi, premio di anzianità, ferie non godute.

** Il TFR comprende anche la quota portieri.

Costo unitario medio

(in euro)

	2004	2005	2006
Costo globale del personale	12.559.053	13.887.867	14.104.832
Unità di personale	273	268	279
Costo unitario medio	46.004	51.820	50.555

La crescita del costo globale del personale nell'esercizio 2005, rispetto all'anno precedente, è stata determinata da aumenti delle retribuzioni (+10,2%) per effetto degli incrementi delle retribuzioni minime tabellari (previsti dal rinnovo nel 2005 del C.C.N.L.), degli oneri sociali (+13,7%) e degli altri oneri (+6,2%). La lievitazione di detto costo globale è proseguita nel 2006 per effetto dell'aumento sia della voce "retribuzioni" e delle unità lavorative.

Dipendono dalla Cassa anche i portieri ed i pulitori che prestano servizio presso gli stabili di proprietà della stessa. Le relative retribuzioni, corrisposte dalla Cassa, vengono recuperate ai sensi della legge n. 392 del 1978, per il 90% per i contratti stipulati anteriormente al 1° febbraio 1999 e nella totalità per i contratti stipulati successivamente, con addebito agli inquilini.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi agli oneri sostenuti nel 2005 e nel 2006 per tale personale e nell'ulteriore prospetto quelli complessivi dei dipendenti della Cassa e degli addetti agli stabili.

Portieri e pulitori

(in euro)

	2004	**2005**	**2006**
Retribuzioni	482.068	475.675	493.584
Oneri sociali	153.432	155.724	151.428
Altri oneri:			
Benefici vari	16.000	16.000	16.000
Corsi di formazione	-	-	2.400
Totale A	**651.500**	**647.400**	**663.412**
Trattamento di fine rapporto	41.029	42.990	44.312
Totale B	**692.528**	**690.389**	**707.724**

(in euro)

	2004	**2005**	**2006**
Costi complessivi per il Personale	14.151.341	15.338.234	15.598.709

IV. GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

1) Contributi e prestazioni pensionistiche

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Cassa sono ad essa iscritti:

- obbligatoriamente, gli avvocati che esercitano la professione con carattere di continuità (definita dallo stesso Comitato dei Delegati ai sensi della legge n. 319 del 1975);
- a domanda ed in un apposito Albo senza titolo all'elettorato attivo e passivo, gli Avvocati titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, indiretta o di reversibilità;

L'iscrizione alla Cassa cessa (ai sensi dello stesso articolo 6 dello Statuto):

- d'ufficio, per gli Avvocati che sono cancellati da tutti gli albi professionali;
- a domanda, per gli avvocati che non esercitano più la professione con carattere di continuità.

I dati relativi al numero complessivo degli iscritti (iscritti attivi e pensionati attivi) nel decennio 1997-2006 sono riportati sul prospetto seguente.

Anno	Iscritti attivi		Pensionati attivi		Totale	
	Numero	Increm.	Numero	Increm.	Numero	Increm.
1997	63.792	6.237	7.490	589	71.282	6.826
1998	69.732	5.940	7.886	396	77.618	6.336
1999	74.490	4.758	8.147	261	82.637	5.019
2000	79.908	5.418	8.750	603	88.658	6.021
2001	84.987	5.079	9.083	333	94.070	5.412
2002	90.930	5.943	9.106	23	100.036	5.966
2003	95.837	4.907	9.470	364	105.307	5.271
2004	102.080	6.243	9.793	323	111.873	6.566
2005	111.708	9.628	10.058	265	121.766	9.843
2006	118.552	6.844	10.807	749	129.359	7.593

Dal prospetto emerge che, nel decennio considerato, il numero degli iscritti attivi è continuamente aumentato, registrando nel 2005 il più elevato tasso di crescita annua (+9,4% con un incremento di n. 9.843 nuovi iscritti) e nel 2006 un più contenuto tasso di crescita (+6,13% con un incremento di 7.593 nuovi iscritti).

I contributi a carico degli Avvocati sono costituiti da:

- il contributo soggettivo obbligatorio – previsto dall'art. 10, c. 1, legge n. 576 del 1980 – pari al 10% del reddito netto professionale dichiarato ai fini Irpef sino ad un tetto massimo prefissato ed al 3% limitatamente alla parte di reddito professionale eccedente il tetto (tetto stabilito dal Consiglio d'amministrazione in euro 80.600 nel 2005 e 82.200 nel 2004). Per gli avvocati che si iscrivono anteriormente al compimento del 35° anno di età il contributo è ridotto alla metà per i primi tre anni. Il contributo è dovuto anche dai pensionati contribuenti nei primi cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione (successivamente ridotto al 2%);
- il contributo minimo soggettivo – previsto dall'art. 10, c.2, della legge n. 576/'80 e già stabilito per il 2004 in 1.190 euro – adeguato a 1.220 euro per il 2005 e a 1.245 euro per il 2006;
- il contributo integrativo minimo – previsto dall'art. 11, c. 3, della legge n. 576/'80 e dovuto da tutti gli iscritti nella misura del 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA – stabilito in 365 euro per il 2005 e in 375 euro per il 2006;
- il contributo di maternità, posto a carico di tutti gli iscritti, il cui importo è rimasto invariato nei due esercizi (euro 173).

Nel prospetto che segue sono esposti i dati sul numero dei trattamenti pensionistici erogati dalla Cassa nel biennio considerato, dati che evidenziano la continua crescita del numero complessivo dei vari trattamenti, dovuta essenzialmente a quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia. Consistente è stata anche la lievitazione del numero delle pensioni di reversibilità, mentre di scarso rilievo risulta l'andamento degli altri tipi di prestazioni previdenziali.

Pensioni erogate

Tipo pensioni	2004			2005			2006		
	n.	differenza		n.	differenza		n.	differenza	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
Anzianità vecchiaia	12.140	402	3,42	12.455	315	2,59	13.043	588	4,72
Invalidità Inabilità	525	11	2,14	532	7	1,33	537	5	0,94
Reversib.	5.604	120	2,19	5.732	128	2,28	5.870	138	2,41
Indirette	3.238	- 24	- 0,74	3.218	-20	-0,62	3.185	-33	- 1,03
Contributive	-	-	-	50	50		362	312	624
Totali	**21.507**	**509**	**2,42**	**21.987**	**480**	**2,23**	**22.997**	**1.010**	**4,59**

Nei due prospetti seguenti è evidenziato l'andamento degli indici più significativi (rapporto tra: iscritti/pensionati; iscritti attivi/pensionati attivi; entrate contributive/spese per prestazioni pensionistiche) concernenti la gestione previdenziale 2005/2006.

	2004	2005	2006
Iscritti attivi A)	102.080	111.708	118.552
Pensioni anzianità e vecchiaia B)	12.140	12.455	13.043
A/B	**8,41**	**8,97**	**9,09**
Totale trattamenti pensionistici C)	21.507	21.987	22.997
A/C	**4,75**	**5,08**	**5,16**

(in migliaia di euro)

		2004	2005	2006
Entrate contributive*	A)	563.725	612.164,0	684.418,0
Prestazioni pensionistiche	B)	420.964	457.659,0	504.478,0
Differenza (A-B)		142.761	154.505,0	179.940,0
RAPPORTO A/B		1,34	1,34	1,36
Iscritti attivi	C)	102.080	111.708	118.552
Pensionati attivi	D)	9.793	10.058	10.807
TOTALE	C+D	111.873	121.766	129.359
RAPPORTO	C/D	**10,424**	**11,106**	**10,970**

* Esclusa sanatoria e condono previdenziale

Da questi due ultimi prospetti emerge, da un lato, che il tasso di crescita annuo del numero degli iscritti attivi è risultato sempre superiore a quello dei trattamenti pensionistici, con un indice demografico pari nel 2005 a 5,08 e nel 2006 a 5,16, dall'altro che anche l'indice di copertura è rimasto sostanzialmente stabile nel biennio (1,34 nel 2005 e 1,36 nel 2006).

Nel biennio considerato le pensioni corrisposte dalla Cassa risultano essere state rivalutate – ai sensi dell'articolo 8, primo comma, della legge n. 141 del 1992 e giusto quanto comunicato dall'ISTAT con Nota del 18.04.2005 – secondo i seguenti scaglioni: 1,75% per i trattamenti inferiori a 41.000 euro; 1,50% per i trattamenti da 41.000,01 a 61.700,00 euro; dell'1,30% per i trattamenti tra 61.700,01 a 71.850,00 euro; 1,15% per i trattamenti tra 71.850,01 a 82.200,00 euro.

Nel sottostante prospetto sono esposti i dati relativi all'importo medio dei vari tipi di pensione erogati.

Importo medio delle pensioni

(in euro)

	2004	2005		2006	
	Importo	**Importo**	**+/- in %**	**importo**	**+/- in %**
Maschi					
- anzianità	32.494	33.619	3,46	32.648	-2,89
- vecchiaia	29.877	30.252	1,26	30.897	2,13
- invalidità	11.329	11.334	0,04	15.297	34,96
- superstiti	5.926	5.339	-9,9	4.985	- 6,63
Femmine					
- anzianità	24.227	26.880	10,95	26.854	- 0,10
- vecchiaia	25.171	26.183	4,02	27.792	6,14
- invalidità	8.121	7.411	-8,74	7.794	5,17
- superstiti	12.853	13.184	2,58	13.196	0,09

2) Indennità di maternità.

Per quanto riguarda la Cassa Forense, l'indennità di maternità – istituita con legge n. 379 dell'11.12.1990 sul solco dei principi fondamentali di cui alla legge n. 1204 del 1971 allo scopo di incentivare l'astensione dal lavoro delle libere professioniste e corrisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 83 del D.L.vo n. 151 del 2000, (così come modificato dall'articolo 8 del D.L.vo n. 115 del 2003) e dall'articolo 1 della legge n. 289 del 15.10.2003 – risulta disciplinata, nel rispetto del principio della salvaguardia del necessario equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, dal regolamento di attuazione della legge n. 379 del 1990 adottato dal Comitato dei delegati in data 20.04.2001 e, specificamente per gli anni 2005 e 2006, dalla delibera n. 421 del 13.10.2004 del Consiglio di Amministrazione.

Il seguente prospetto evidenzia il numero delle indennità concesse, ed il relativo importo medio e globale e nell'ulteriore prospetto, il saldo, sempre di segno positivo, tra gettito contributivo e onere dell'indennità nei tre esercizi.

Indennità di maternità

(in euro)

Anno	Provvedimenti	Incremento	Importo globale	Incremento	Importo medio
2004	2.997	12,67%	18.211.089	16,44%	6.076,44
2005	3.342	11,51%	19.806.830	8,76%	5.926.64
2006	3.645	9,1%	21.518.320	8,64%	5.903,52

Contributi / prestazioni

(in euro)

	2004	2005	2006
Contributi di maternità	19.354.029	21.221.929	22.563.006
Indennità di maternità	18.211.089	19.806.830	21.518.320
Differenza	1.142.940	1.415.099	1.044.686

Il primo prospetto evidenzia che il notevole incremento annuo (di oltre il 16%) dell'onere per l'indennità di maternità, registrato nel 2004, si è ridotto di circa la metà nel biennio successivo (+ l'8,76% nel 2005 e + l'8,64% nel 2006).

3) Prestazioni assistenziali

La Cassa eroga una serie di prestazioni assistenziali previste dallo statuto e da una specifica disciplina regolamentare. Si evidenziano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali - sia di carattere ordinario (demandate ai Consigli dell'Ordine locali) che di natura straordinaria (di competenza del Comitato dei delegati) -erogate nel 2005 e nel 2006.

Erogazioni assistenziali deliberate dal CDD

(in migliaia di euro)

	2004		2005		2006	
	n.	**Importo**	**n.**	**importo**	**n.**	**Importo**
Malattie ed Infortunio	190	1.193,1	136	1.043,5	220	1.383,9
Residenti comuni terremotati	6	12,8	-	-	2	4,4
Polizza sanitaria (1)	-	-		3.572,5		5.035,1

(1) dal 2005, con l'entrata a regime del regolamento per le prestazioni assistenziali, la polizza sanitaria viene interamente imputata a costo.

Erogazioni assistenziali deliberate dai consigli dell'ordine locali

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
Assistenza ordinaria	**importo**	**importo**	**importo**
	6.305,0	6.034,4	6.257,6

(in migliaia di euro)

	2005		2006	
	Numero	**importo**	**Numero**	**importo**
Contributi funerari	481	2.378,7	511	2.478,5
Assistenza avvocati ultraottantenni pensionati	457	1.603,0	346	1.221,5

V. La gestione patrimoniale

Nei due prospetti che seguono vengono esposti rispettivamente i dati relativi alle entrate patrimoniali della Cassa ed alla composizione del suo patrimonio, mobiliare e immobiliare nel biennio 2005-2006.

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
Interessi su titoli dello Stato	36.495	44.722	46.968
Plusvalenze , dividendi e premi **(*)**	22.437	21.470	51.748
Rendimento contabile SGR e fondi **(**)**	16.494	23.329	24.818
Interessi attivi su impiego di liquidità	20.079	16.042	13.829
Altri interessi attivi	155	14	212
Totale proventi gestione mobiliare	**95.660**	**105.577**	**137.575**
Canoni di locazione	19.490	19.469	19.893
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**115.150**	**125.046**	**157.468**

(*) Per i premi trattasi esclusivamente di rollover.
(**) Compresi i fondi immobiliari.

(in milioni di euro)

	2004	%	2005 (2)	%	2006 (2)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	576,76	18,78	792,70	24,34	913,17	26,6
Titoli di Stato e gestioni Bilanciate	1.152,32	37,53	1.285,75	39,48	1.546,91	45,1
Obbligazioni fondiarie	94,33	3,07	78,64	2,41	63,01	1,8
Altre forme di investimento	820,09	26,71	674,87	20,72	455,77	13,3
Totale patrimonio Mobiliare	**2.643,50**	**86,10**	**2.831,96**	**86,95**	**2.978,86**	**86,9**
Patrimonio immobiliare (1)	401,84	13,09	403,29	12,38	404,53	11,8
Fondi immobiliari	25,00	0,81	21,72	0,67	44,35	1,3
TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE	**426,84**	**13,90**	**425,01**	**13,05**	448,88	13,1
TOTALE PATRIMONIO	**3.070,34**	**100**	**3.256,98**	**100**	**3.427,74**	**100**

(1) Comprensivo di immobili strumentali

(2) Comprensivo delle riprese di valori e al netto del fondo oscillazione titoli

Dai dati di cui sopra emerge che le entrate patrimoniali, già aumentate nel 2004 del 4,7% rispetto al 2003, hanno registrato tassi annui di incremento crescenti nei due esercizi oggetto del referto:

- dell'8,6% nel 2005, per effetto essenzialmente dell'aumento sia degli interessi sui titoli di Stato (passati da 36,5 milioni nel 2004 a 44,7 milioni di euro) che del rendimento delle gestioni esterne (da 16,5 a 23,3 milioni di euro);
- del 25,9% nel 2006, in ragione dell'aumento delle plusvalenze, dividendi e premi (passati complessivamente da 21,47 nel 2005 a 51,75 milioni di euro).

Quanto alla composizione del patrimonio è da evidenziare la costante crescita della componente "mobiliare" (passata da 95,7 milioni di euro del 2004 a 105,6 nel 2005 e a 137,6 nel 2006) con un costante incremento dell'incidenza di tale voce sul patrimonio complessivo.

I proventi da canoni di locazione degli immobili, sostanzialmente invariati con 19,5 milioni di euro nel 2004 e 2005, sono lievemente cresciuti nel 2006 (19,9 milioni di euro).

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai rendimenti, lordi e netti da minusvalenze, del portafoglio titoli, sia in gestione diretta che in quella esterna.

Indicatori di redditività – 2004

(in migliaia di euro)

	Lordi		**Netti da minusvalenze**	
Gestione diretta --- Valore patrimonio 2004	58.732,5 --- 1.467.297,2	3,9%	58.548,8 --- 1.467.297,2	3,9%
SGR --- valore patrimonio 2004	18.342,1 --- 286.778,3	6,4%	16.643,5 --- 286.778,3	5,8%
Totale --- Valore patrimonio 2004	77.074,6 --- 1.754.075,5	4,3%	75.192,3 --- 1.754.075,5	4,2%

Indicatori di redditività – anno 2005

(in migliaia di euro)

	Lordi		Netti da minusvalenze	
Gestione diretta --- Valore patrimonio 2005	63.930.441,88 --- 1.792.152.940,64	3,6%	63.838.380,54 --- 1.792.152.940,64	3,6%
SGR --- Valore patrimonio 2005	21.091.340,48 --- 308.021.162,25	6,8%	19.610.782,42 --- 308.021.162,25	6,4%
TOTALE --- Valore patrimonio 2005	85.021.782,36 --- 2.100.174.102,89	4,0%	83.449.162,96 --- 2.100.174.102,89	4,0%

I costi connessi alla gestione dell'intero patrimonio mobiliare sono passati dai 25,319 milioni di euro del 2004 ai 9,180 del 2005 ed ai 18,486 del 2006..

Indicatori di redditività – anno 2006

(in migliaia di euro)

	Lordi		Netti da minusvalenze	
Gestione diretta --- Valore patrimonio 2006	107.070.632,86 --- 2.179.974.019,53	4,9%	106.128.600,21 --- 2.179.974.019,53	4,9%
SGR --- Valore patrimonio 2006	23.446.806,57 --- 324.448.724,15	7,2%	20.805.965,77 --- 320.448.724,15	6,4%
TOTALE --- Valore patrimonio 2006	130.517.439,43 --- 2.504.422.743,68	5,2%	126.934.565,98 --- 2.504.422.743,68	5,1%

VI. BILANCIO TECNICO

Nel precedente referto, relativo agli esercizi dal 2002 al 2004, era stato segnalato che l'ultimo bilancio tecnico redatto dall'ente (in base ai dati al 31 dicembre 2002 e con proiezione fino al 2042) prevedeva, nel lungo periodo, il deteriorarsi degli equilibri di gestione, con un trend decrescente del patrimonio netto ed il peggioramento del rapporto tra gettito contributivo ed onere delle prestazioni a partire dal 2027.

Per quanto concerne i due esercizi in esame, il confronto tra i dati del predetto bilancio tecnico e quelli del consuntivo ha evidenziato che gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti, relativamente al patrimonio e agli oneri pensionistici, sono progressivamente lievitati in senso negativo.

Un ulteriore bilancio tecnico è stato redatto dall'attuario incaricato dalla Cassa, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2005 e proiezione fino al 2045, con due distinte previsioni, una riferita al quadro normativo vigente alla fine del 2005, e, l'altra, tenendo conto delle modifiche alla disciplina del sistema previdenziale introdotte nel corso del 2006 ed approvate dai Ministeri vigilanti nel dicembre dello stesso anno.

Secondo le valutazioni attuariali le predette modifiche garantiscono l'equilibrio finanziario dell'Ente nel medio periodo, ma non nell'arco temporale non inferiore a trenta anni (previsto dal comma 763 dell'articolo unico della legge finanziaria del 2007 relativamente ai bilanci tecnici delle gestioni previdenziali privatizzate). In relazione a tali risultanze la Cassa ha comunicato di aver avviato lo studio di una riforma strutturale del sistema previdenziale.

VII. IL BILANCIO

La Cassa, come è stato riportato nei referti degli anni precedenti, ha un sistema contabile informato da principi privatistici. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Oltre a questi elementi costitutivi e alla prevista relazione sulla gestione, a cura degli Amministratori, al bilancio sono allegate le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.

I bilanci consuntivi 2005 e 2006, approvati dal Comitato dei delegati rispettivamente il 16 giugno 2006 ed il 22 giugno 2007, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lvo n. 509 del 1994, sono stati sottoposti a revisione contabile e a certificazione patrimoniale ed economica da parte di una società di revisione ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.L.vo 509/1994.

Sugli elaborati contabili si sono pronunciate le Autorità di vigilanza (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Ministero dell'Economia e delle Finanze) con note, rispettivamente, del 26.07.2006 e del 20.07.2006 riguardo al bilancio 2005 e con note del 13.08.2007 e del 17.10.2007 in relazione al bilancio dell'esercizio successivo. Dette Amministrazioni vigilanti, con riferimento ad entrambi gli esercizi hanno invitato la Cassa a: monitorare le spese per le quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità; comparare i risultati contabili del periodo con le risultanze del bilancio tecnico al fine di monitorare l'evoluzione della dinamica della spesa previdenziale e fornire una proiezione più aderente alla realtà gestionale; adottare strategie relative agli investimenti mobiliari al fine di indirizzare la scelta verso prodotti finanziari che possano assicurare redditività e sicurezza degli investimenti.

VIII. CONTO ECONOMICO

Nel seguente prospetto sono esposte le risultanze dei conti economici degli esercizi 2005 e 2006. Per l'anno 2005 sono indicate le variazioni percentuali rispetto al 2004 e per l'anno 2006 non solo le variazioni percentuali, ma anche le variazioni assolute rispetto al 2005.

Conto economico

(in euro)

COSTI	2004	2005		2006		
	Importo	Importo	Variazione %	Importo	Variazione	Variazione %
Prestazioni previdenz. e assistenziali.	463.925.690	503.628.631	8,55	553.689.620	50.060.989	9,94
Organi amministrativi e di controllo	2.893.016	3.134.745	8,35	2.794.880	- 339.865	- 10,84
Competenze profess.li e lavoro autonomo	1.140.863	1.148.015	0,06	1.437.954	289.939	25,25
Personale	14.151.343	15.338.234	8,39	15.598.711	260.477	1,70
Materiali sussidiari e di consumo	390.292	299.759	-23,1	260.438	- 39.321	- 13,11
Utenze varie	1.283.693	1.041.473	-18,9	1.176.803	135.330	12,99
Servizi vari	3.361.450	3.303.752	-1,7	3.292.825	- 10.927	- 0,33
Affitti passivi	182.170	124.667	-31,6	115.723	- 8.944	- 7,17
Spese pubblicazione Periodico	894.024	616.721	-31,0	739.393	122.672	19,89
Oneri tributari	17.241.211	20.622.116	19,6	23.173.202	2.551.086	12,37
Oneri finanziari	24.967.703	8.331.389	-66,6	17.355.278	9.023.889	108,31
Altri costi	3.321.891	3.197.087	-3,8	3.217.952	20.865	0,65
Ammortam. Svalutaz. altri accantonamenti	30.868.088	30.973.221	0,3	40.433.808	9.460.587	30,54
Oneri straordinari	1.701.071	3.600.523	111,7	1.200.316	- 2.400.207	- 66,66
Rettifiche di valori	17.172.625	7.525.710	-56,2	7.427.474	- 98.236	- 1,30
Rettifiche di ricavi	2.728.568	2.140.574	-21,6	2.679.102	538.528	25,15
TOTALE COSTI	**586.223.698**	**605.026.617**	**3,2**	**674.593.479**	**69.566.862**	**11,49**
AVANZO D'ESERCIZIO	**160.314.856**	**184.079.239**	**14,8**	**232.791.189**	**48.711.950**	**26,46**
TOTALE A PAREGGIO	**746.538.554**	**789.105.856**	**5,7**	**907.384.668**	**118.278.812**	**14,98**

Come risulta dal prospetto l'avanzo è aumentato del 14,8% rispetto al 2004, in maggior misura, nel 2006 (+ 26,46% rispetto all'esercizio precedente).

RICAVI	2004	2005		2006		
	Importo	Importo	Variazione %	Importo	Variazione	Variazione %
Contributi	566.193.698	612.171.074	8,12	684.446.606	72.275.532	11,80
Canoni di locazione	19.489.674	19.468.880	-0,11	19.893.338	424.458	2,18
Altri ricavi	160.140	141.414	-11,69	106.855	- 34.559	- 24,43
Interessi e proventi Finanziari	119.140.461	114.249.480	-4,11	157.695.444	43.445.964	38,02
Rettifiche di valori	25.102.585	32.644.004	30,04	11.436.411	- 21.207.593	- 64,96
Rettifiche di costi	2.173.833	2.317.7°2	6,62	2.366.934	49.232	2,12
Proventi straordinari	14.278.163	8.113.302	-43,18	31.439.080	23.325.778	287,50
TOTALE RICAVI	**746.538.554**	**789.105.856**	**5,7**	**907.384.668**	**118.278.812**	**14,98**

Con riferimento alle voci di costo e di ricavo più significative, va evidenziato quanto segue.

I costi complessivi hanno registrato tassi di incremento annuo del 3,21% nel 2005 e dell'11,49% nel 2006.

Tra i costi la voce più consistente rimane sempre quella relativa alle prestazioni previdenziali che si è attestata, nel 2005, su 503,6 milioni di euro (con un aumento, rispetto al 2004, di 39,7 milioni di euro, pari a +8,55%) e nel 2006 a 553,7 milioni di euro (con un aumento, rispetto al 2005, di 50 milioni di euro, pari a +9,94%).

Anche i costi del personale sono aumentati nel 2005 rispetto al 2004, (passando da 14,1 milioni a 15,3, con un incremento dell'8,39%) e, in minor misura, nel 2006 (passando da 15,3 milioni di euro a 15,6 con un incremento dell'1,70%).

Per quanto riguarda gli oneri straordinari si è registrato un notevole aumento (+111,7%) dal 2004 al 2005 (da 1,7 a 3,6 milioni di euro), nel 2006 si è, di contro, registrato una notevole diminuzione (del 66,66%) essendo i detti oneri scesi da 3,6 a 1,2 milioni di euro.

Per le altre voci di spesa si evidenziano andamenti non omogenei:

- la spesa per l'acquisto di materiali sussidiari e di consumo è risultata sempre in diminuzione (-23,1% tra il 2005 ed il 2004 e -13,11% tra il 2006 ed il 2005);
- la spesa per utenze varie risulta decrementata del 18,9% tra il 2005 ed il 2004 ed aumentata del 12,99% tra il 2006 ed il 2005;
- la spesa per gli affitti passivi è risultata costantemente in diminuzione (meno 31,6% tra il 2005 ed il 2004 e meno 7,17% tra il 2006 ed il 2005);

- la spesa per pubblicazioni del periodico hanno visto, a fronte di una diminuzione del –31,0% tra il 2005 ed il 2004, un aumento del 19,89% tra il 2006 ed il 2005;
- l'importo degli oneri finanziari, scesi nel 2005 del 66,6%, risulta essersi incrementato, nel 2006, del 108,31%.

Quanto ai ricavi si rileva che quelli complessivi sono aumentati del 5,7% nel 2005 rispetto all'anno precedente (passando da 746,5 milioni di euro del 2004 a 789,1 milioni nel 2005) e del 14,98% nel 2006 passando a 907,4 mln di euro con un incremento di 118,3 mln.

Nel 2005 e nel 2006 le voci più significative sono costituite dai contributi, cresciuti dell'8,12% nel 2005 e dell'11,8% nell'esercizio successivo, in ragione soprattutto dell'incremento del numero degli iscritti.

Nel 2006 i proventi finanziari hanno conosciuto una cospicua crescita (+ 43,4 milioni di euro rispetto al 2005), e, sempre nello stesso esercizio, hanno registrato un forte incremento i proventi straordinari (+ 23,3 milioni di euro), che ha contribuito alla crescita dei ricavi.

IX. LO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue, sono esposte le risultanze patrimoniali del 2005 e 2006, sempre in raffronto con il 2004.

Stato patrimoniale

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2004	2005		2006	
	importo	importo	Variazione %	importo	Variazione %
Immobiliz. immateriali	6.011,5	6.842,7	13,76	7.262,4	6,13
Immobiliz. materiali	413.416,2	414.888,6	0,03	416.772,5	0,45
Immobiliz. finanziarie	667.757,8	642.452,9	-3,38	600.669,9	- 6,50
Crediti	221.905,3	202.399,2	-8,80	282.375,2	39,51
Attività finanziarie	2.041.647,0	2.265.931,6	10,98	2.377.315,6	4,91
Disponibilità liquide	88.089,8	68.871,9	-22,61	154.538,5	124,38
Ratei e risconti attivi	15.496,2	17.808,6	14,93	20.937,9	17,57
TOTALE ATTIVITÀ	**3.454.323,8**	**3.619.195,4**	**4,77**	**3.859.871,9**	**6,65**
CONTI D'ORDINE	58.720,9	143.484,4	144,34	333.945,7	132,74
PASSIVITÀ					
Fondi rischi ed oneri	147.993,9	115.530,1	-21,94	108.508,5	- 6,08
Fondo T.F.R.	3.988,0	4.401,9	10,38	4.849,4	10,17
Debiti	41.633,2	47.581,0	14,29	54.010,6	13,51
Fondi ammortamento	272.572,2	279.729,5	2,63	287.271,0	2,69
Ratei e risconti passivi	1.545,3	1.282,3	-17,02	1.770,7	38,09
TOTALE PASSIVITÀ	**467.732,5**	**448.524,8**	**-4,11**	**456.410,2**	**1,76**
PATRIMONIO NETTO	**2.986.591,3**	**3.170.670,6**	**6,16**	**3.403.461,7**	**7,34**
Riserva legale	2.104.820,0	2.288.295,0	8,71	2.522.391,0	10,23
Avanzi portati a nuovo	721.456,5	698.296,3	-3,21	648.279,6	7,16
Avanzo d'esercizio	160.314,9	184.079,2	14,82	232.791,2	26,46
Riserva arrotondamento	0,01	0,03	=	- 0,004	=
Totale a pareggio	**3.454.323,8**	**3.619.195,4**	**4,77**	**3.859.871,9**	**6,65**
CONTI D'ORDINE	58.720,9	143.484,4	144,35	333.945,7	132,74

La consistenza dell'attivo patrimoniale, proseguendo il trend positivo degli anni precedenti ha registrato una continua crescita dal 2004 al 2006 (passando da milioni di euro 3.454,3 nel 2004 a 3.619,1 del 2005 e 3.859,8 del 2006), con un tasso di incremento annuo più accentuato in quest'ultimo esercizio (6,65% a fronte del 4,77% del 2005). Tale maggior tasso di crescita nel 2006 è dovuto in sostanza all'aumento dei crediti (+ 80 milioni di euro), delle disponibilità liquide (+ 85,6 milioni di euro) e delle attività finanziarie (+ 111,3 milioni di euro), aumento solo parzialmente compensato dalla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie (- 41,7 milioni di euro).

Un andamento discontinuo hanno registrato le passività (passate da milioni di euro 467,7 nel 2004 ai 448,5 del 2005 ed ai 456,4 del 2006), con un decremento del 4,11% nel 2005 ed una risalita nel 2006 (+ 1,76 rispetto all'esercizio precedente).

In conseguenza degli evidenziati andamenti delle attività e delle passività il patrimonio netto è aumentato del 13,95% dal 2004 al 2006, con un tasso di crescita annuo più consistente nell'ultimo esercizio (7,34% a fronte del 6,16% del 2005).

Per quanto attiene alla riserva legale, va posto in rilievo che la Cassa ragguaglia la stessa, come già indicato nel precedente referto, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere in ciascun esercizio e non con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 (secondo il criterio indicato dall'art. 59, comma 20, della legge 449/1997, di interpretazione autentica dell'art. 1, c. 4, lett. c), del D.Lvo 509/1994).

Ciò premesso, si osserva che nel 2005 e 2006, in raffronto con i due anni precedenti, il patrimonio netto è risultato sempre superiore alla riserva legale, anche se con indici di copertura in leggera flessione nel corso degli anni, come dimostra il prospetto che segue.

(in migliaia di euro)

Anno	"A" (1) Patrimonio netto al 31.12	"B" Riserva obbligatoria al 31.12	A/B al 31.12	% (A-B)/A al 31.12
2003	2.826.276	1.946.887	1,45	0,31
2004	2.986.591	2.104.820	1,41	0,29
2005	3.170.670	2.288.295	1,38	0,27
2006	3.403.462	2.522.391	1,34	0,25

(1) comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio.

X. CONSIDERAZIONI DI SINTESI E CONCLUSIVE

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente esposti i dati più significativi della gestione della Cassa nel corso del 2005 e del 2006 sempre in raffronto al 2004.

(in migliaia di euro)

	2004	**2005**		**2006**	
	importi	importi	+/- % su 2004	importi	+/- % su 2005
Prestazioni previdenziali e assistenziali	463.925,7	503.628,6	+ 8,56	553.689,6	+ 9,94
Contributi	566.193,7	612.171,1	+ 8,12	684.446,6	+ 11,81
Saldo	102.268,0	108.542,5	+ 6,14	130.757,0	+ 20,47
Iscritti (*)	111.873	121.766	+ 8,84	129.359	+ 6,24
Avanzo economico	160.314,9	184.079,2	+ 14,82	232.791,2	+ 12,65
Netto patrimoniale	2.986.591,3	3.170.670,6	+ 6,16	3.403.461,7	+ 7,34
Dipendenti in servizio	273	257		267	10
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,22	1,21		1,23	

(*) compresi i pensionati attivi

Dai valori indicati nella tabella risulta che:

- le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali – che nel 2004 si erano attestate a 463.925,7 migliaia di euro – hanno visto un costante incremento passando, nel 2005, a 503.628,6 migliaia di euro (con un incremento dell'8,56%) e nel 2006 a 553.689,6 migliaia di euro (con un incremento, ancora superiore, del 9,94%);
- anche le entrate contributive sono progressivamente lievitate passando da 566.193,7 migliaia di euro del 2004 a 612.171,1 migliaia di euro nel 2005 e a 684.446,6 migliaia di euro nel 2006 (con incrementi rispettivamente dell'8,12 e dell'11,81 rispettivamente nel 2005 e 2006);

- è migliorato il rapporto tra numero degli iscritti e numero dei dipendenti della Cassa passando dallo 0,24% del 2004 (un dipendente per 410 iscritti) allo 0,211% del 2005 (un dipendente per 474 iscritti) allo 0,206% del 2006 (un dipendente per 484 iscritti);
- l'incidenza percentuale sulle entrate contributive, sia delle spese, escluso il T.F.R., per il personale, (pari al 2,21% nel 2004), sia delle spese previdenziali (pari all'81,93% nel 2004), è aumentata nel 2005 (attestandosi, rispettivamente, sul 2,27% e l'82,27%) e diminuendo nel 2006 (2,06% e 80,90%);
- il patrimonio netto (aumentato al 31 dicembre 2004 di 160,3 milioni di euro rispetto al 2003) si è ulteriormente incrementato di euro 184,1 ml di euro nel 2005 e di 232,8 ml. di euro nel 2006;
- il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali ed assistenziali continua a scendere, come, del resto, negli anni precedenti, essendosi attestato nel 2005 al rapporto di 6,30 e nel 2006 al rapporto di 6,15;
- l'indice di copertura contributiva delle prestazioni mostra un lieve miglioramento nel 2006 (1,23) rispetto sia al 2005 (1,21) che al 2004 (1,22).

Va inoltre osservato che, pur in presenza di un trend di crescita della popolazione attiva (iscritti attivi e pensionati attivi) sul totale delle prestazioni evidenziato nell'arco degli ultimi dieci anni, il prevedibile ulteriore calo demografico della popolazione italiana dovrebbe indurre la Cassa ad adottare, nel lungo periodo, opportuni correttivi atti ad evitare che nel futuro la spesa previdenziale possa notevolmente superare (per calo demografico) le entrate patrimoniali.

Da quanto sopra esposto, se pure emerge un buon andamento economico-finanziario dell'ente, pur tuttavia si deve notare, come del resto è stato già osservato precedentemente, che occorre valutare l'andamento tra i due aggregati contribuzioni e prestazioni previdenziali ed assistenziali nel medio e lungo periodo.

In calce alle presenti considerazioni conclusive si ritiene opportuno aggiungere che nel corso del 2007 la Cassa ha avviato un'azione allo scopo di assicurare gli equilibri di gestione nel medio periodo, adottando alcune misure correttive, riguardanti, tra l'altro: a) l'aumento della aliquota contributiva per determinare il contributo soggettivo dal 10% al 12% del reddito IRPEF dichiarato; b) la riduzione del contributo minimo soggettivo ed eliminazione del contributo minimo integrativo per i giovani avvocati; c) la previsione di un contributo a titolo di solidarietà (pari al 4%) per i pensionati che rimangono iscritti all'albo a partire dal

sesto anno dal pensionamento; d) l'ampliamento del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi a fini pensionistici; e) un nuovo sistema (criterio di calcolo contributivo) per la determinazione dei supplementi di pensione; f) la fissazione della pensione minima pari a 9.960 euro.

Va, infine, segnalato che ulteriori interventi, di carattere strutturale, la Cassa ha posto allo studio per garantire gli equilibri gestionali di lungo periodo, a seguito delle risultanze dell'ultimo bilancio tecnico redatto.

Cons. Avv. Egidio ALAGNA

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Indice

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale
Attivo
Attivo Immobilizzato
Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie
Attivo Circolante
Attività finanziarie
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi

Passivo
Fondi rischi e oneri
Debiti
Ratei e risconti passivi
Patrimonio netto

Conti d'ordine

Commento al Conto Economico
Costi
Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Retribuzione personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Altre prestazioni di servizi
Oneri straordinari
Rettifiche di ricavi

Ricavi
Contributi
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione del patrimonio mobiliare
Rettifiche di valori
Rettifiche di costi
Proventi straordinari

Allegati di Bilancio "Tecnici"
Sviluppati sull'area Patrimonio Mobiliare

Allegati di Bilancio "Tecnici"
Sviluppati sull'area Patrimonio Immobiliare

Allegati di Bilancio
Relazioni dei Servizi

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31.12.2005

Relazione della Società di Revisione
Relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94

Componenti organi sociali

Consiglio di amministrazione
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Comitato dei delegati
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio de TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO
Avv. Antonio GATTUSO

Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Componenti effettivi
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Componenti supplenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Raffaele RUGGIERO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)

Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

L'anno 2005 si chiude con un avanzo netto di 184 milioni di euro, risultato da iscriversi fra i migliori conseguiti, tanto più che non si è tenuto conto del livello raggiunto dalle plusvalenze implicite nette (circa 135 milioni di euro) che, in ossequio all'esigenza dei principi contabili, non sono registrate nel conto economico.

Gli ottimi risultati, in generale, dell'ultimo triennio (184 milioni di euro nel 2005, 160 milioni di euro nel 2004 e 178 milioni di euro nel 2003), non hanno comunque distratto l'attenzione di Cassa Forense dalla sostenibilità di medio-lungo periodo dell'attuale sistema previdenziale inducendo, il 17 marzo 2006, il Comitato dei Delegati ad approvarne le modifiche.

Nell'anno 2005 le entrate patrimoniali, ricostruite secondo un sistema di aggregazione che tiene conto di tutti i costi ed i ricavi relativi esposti separatamente nel conto economico (ad es. gli interessi su titoli di stato comprendono anche gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi), al netto delle minusvalenze realizzate (pari a circa 1,5 milioni di euro), sono aumentate del 5,5% rispetto all'anno precedente (al netto delle riprese di valore delle quali si tratterà più avanti nell'ambito del patrimonio pari a 25 milioni di euro), come si evince dalla tabella riportata di seguito:

(migliaia di euro)

	2005	2004
Interessi su titoli dello Stato	44.722	36.495
Plusvalenze, dividendi e premi *	21.470	22.437
Rendimento contabile SGR e fondi**	23.329	16.494
Interessi attivi su impiego di liquidità	16.042	20.079
Altri interessi attivi	14	155
Totale proventi gestione mobiliare	**105.577**	**95.660**
Canoni di locazione	19.469	19.490
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**125.046**	**115.150**

(*) Per i premi trattasi quasi esclusivamente di rollover.
(**) Compresi i fondi immobiliari

NB: Per un commento più approfondito si rimanda alla sezione della nota integrativa del conto economico relativo a "la gestione mobiliare".

L'aumento degli interessi sui titoli di Stato (+ 22.5% rispetto all'anno precedente) è conseguenza dell'aumento del patrimonio ivi investito, incremento realizzatosi soprattutto nei BOT quale alternativa ai pronti contro termine nella gestione della liquidità, e degli utili su cambi relativi alle obbligazioni del Tesoro americano.

Risultano inalterati a livello di valor nominale rispetto al 31/12/2004, sia i BTP a reddito fisso (cedola media del 6,2% circa) sia i BTP legati all'inflazione (ammontare totale circa 185 milioni di euro) la cui cedola media, pagata annualmente, è di circa il 2% oltre l'inflazione europea (escluso tabacco) o americana, l'inflazione che sarà pagata integralmente solo alle scadenze dei titoli posizionate fra il 2008 ed il 2020.

La voce "Plusvalenze, dividendi e premi" diminuisce del 4,3% circa sia a causa di minori plusvalenze realizzate nella gestione diretta che all'effetto della chiusura di alcune opera-

zioni su premi (rollover) mentre aumentano sensibilmente le plusvalenze nette nella gestione interna maturate e non realizzate pari a complessivi 116 milioni di euro circa. Si precisa che, in ossequio all'art. 2428 II comma pnt. 6 bis C.C., attualmente l'operatività in derivati è limitata alla sola vendita di CALL su titoli in portafoglio per importi non rilevanti.

Anche il rendimento (contabile) delle gestioni esterne migliora sensibilmente rispetto al 2004.

I canoni di locazione sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente perché il sensibile incremento dei canoni stessi derivato dall'applicazione di valori di mercato alle unità immobiliari ad uso abitativo resesi disponibili e dall'affitto dei locali a Sesto Fiorentino rilasciati dal conduttore nel gennaio 2004, è stato eroso da situazioni di sfitto venutesi a creare nel corso del 2004, che hanno dato luogo a un mancato reddito nel corso del 2005 (in particolare l'immobile di Via Carlo Fea a Roma rilasciato a giugno del 2004 e per il quale è stato sottoscritto un nuovo contratto di locazione nel dicembre 2005), e da situazioni di sfitto verificatesi nel corso del 2005.

Queste ultime sono relative all'immobile di Via Malfante a Roma, rilasciato nel maggio 2005, e al rilascio dei piani terzo, quarto, quinto e settimo nello stabile di via Valadier. In quest'ultimo stabile le situazioni si sono risolte con la locazione del terzo piano nel corso dello stesso 2005 e dei rimanenti piani mediante la stipula di contratti di locazione nei primi mesi del 2006.

La diminuzione degli interessi attivi sulla liquidità (pronti contro termine e disponibilità in conto corrente) è compensata dall'aumento di quelli sui titoli di Stato.

L'asset allocation molto prudente della Cassa Forense (62% circa del patrimonio complessivo investito in obbligazioni, pronti contro termine e liquidità, e il 13% circa in immobili e fondi immobiliari), la presenza, nell'ambito delle obbligazioni a fine anno, di circa il 50% di titoli a reddito fisso ad alta cedola e la presenza, nell'ambito delle azioni, di alcuni titoli (soprattutto utilities) con dividendo elevato, hanno consentito di conseguire un rendimento contabile del patrimonio complessivo di circa il 4% lordo nel 2005 in linea con il 2004.

Si ricorda che il rendimento contabile non considera le plusvalenze implicite (non realizzate).

Di seguito diamo la rappresentazione complessiva del patrimonio, ivi compreso il patrimonio immobiliare (valori contabili espressi in milioni di euro):

	2005 (1)	%	2004 (1)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	792,70	24,34	576,76	18,78
Titoli di Stato e gestioni bilanciate	1.285,75	39,48	1.152,32	37,54
Obbligazioni fondiarie	78,64	2,41	94,33	3,07
Altre forme di investimento (*)	674,87	20,72	820,09	26,71
Totale patrimonio mobiliare	**2.831,96**	**86,95**	**2.643,50**	**86,10**
Patrimonio immobiliare	403,29	12,38	401,84	13,09
Fondi immobiliari	21,72	0,67	25,00	0,81
Totale patrimonio immobiliare	**425,01**	**13,05**	**426,84**	**13,90**
TOTALE PATRIMONIO	**3.256,98**	**100,00**	**3.070,34**	**100,00**

(*) Liquidità e PCT
Comprensivo delle riprese di valore e al netto del fondo oscillazione titoli

Il patrimonio complessivo aumenta di 187 milioni di euro dovuto principalmente a quanto esposto di seguito.

La variazione più significativa si registra alla voce "Azioni" che aumenta anche per effetto dell'aumento delle quotazioni dei titoli, di circa 216 milioni di euro passando dal 18,8% del 2004 al 24% del 2005.

Per quanto riguarda la gestione diretta, gli acquisti più significativi sono stati:

- Unicredito - circa 55 milioni di euro pari a 12.500.000 azioni circa tenuto conto delle ottime prospettive derivanti dalla incorporazione di HVB e dalla creazione di una vera e propria "banca europea". L'acquisto, realizzato a fine giugno e nella prima settimana di agosto ad un prezzo medio di euro 4,39 circa, evidenzia già a fine anno importanti plusvalenze (implicite) dato che il valore di mercato del titolo (media di dicembre) è pari a euro 5,52.
- Enel - circa 30 milioni di euro pari a 4.000.000 di azioni tenuto conto dell'alto contenuto patrimoniale del titolo e dell'elevata politica dei dividendi. Si è trattato della partecipazione alla 4ª tranche di privatizzazione della Società
- Alcune operazioni mirate su titoli bancari ed assicurativi (ABN Amro per 20 milioni di euro circa, Allianz per 20 milioni di euro circa, Axa per 15 milioni di euro circa, ...) e di società industriali (ENI per 6 milioni di euro circa, Acea per 5 milioni di euro circa, AEM per 9 milioni di euro circa, Glaxo, ...). Tali operazioni hanno consentito di abbassare sensibilmente il prezzo di carico e, quindi, di vendere con sicuro profitto call sui titoli stessi.

A fronte di interessanti plusvalenze si è proceduto a vendere i titoli Fondiaria SAI, Rolls Royce, ed altri minori.

L'incremento della voce "Titoli di Stato" è dovuta principalmente all'investimento in BOT, alternativa ai pronti contro termine con i quali si gestisce sostanzialmente la liquidità che, nominalmente, diminuisce di 6 punti percentuali il suo peso nell'asset allocation.

Si ricorda che l'investimento di 25 milioni di euro nel Fondo immobiliare "Cloe" di Pirelli Real Estate, esposto nella tabella suddetta nell'ambito del patrimonio immobiliare in considerazione della sua natura di "investimento indiretto in immobili", nello stato patrimoniale è esposto alla riga "Altre immobilizzazioni finanziarie" in quanto la Cassa ha sottoscritto 100 quote di tale fondo immobiliare (natura finanziaria dell'investimento), fondo immobiliare chiuso della durata di 7 anni costituito in prevalenza da immobili destinati ad uso terziario/ufficio.

Il fondo ha pagato un dividendo su base annua del 16% circa e, in considerazione dell'accelerata politica di dismissione degli immobili volta a cogliere il massimo vantaggio dall'effervescenza del mercato, ha già iniziato a rimborsare il capitale.

Passando ora all'esame della gestione previdenziale, si rileva il buon andamento della differenza fra i ricavi per contributi soggettivi ed integrativi e le prestazioni per pensioni, ivi compresa la rivalutazione ex art. 16 L. 576/80 (pari a circa 41,5 milioni di euro liquidati nel 2005), differenza che ha registrato l'importo di 108,5 milioni di euro circa nel 2005 contro i 109,2 milioni di euro nel 2004 e 109,5 milioni di euro circa nell'anno 2003, avendo registrato le entrate contributive nel loro complesso un incremento dell'8,1% circa a fronte di un aumento della spesa pensionistica dell'8,7% circa.

Di conseguenza il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2005 come nel 2004, su un indice pari all'1,34, con un lieve peggioramento rispetto al 2003 (1,37) e rispetto ai valori medi del quadriennio precedente (1,38). Tale

differenza è ampiamente compensata dalle maggiori entrate patrimoniali e, quindi, dal rendimento del patrimonio.

Segnaliamo che il numero totale degli iscritti, compresi i pensionati attivi, nel 2005 è aumentato di ben 9.893 unità, passando da 111.873 al 31/12/2004 a 121.766 al 31/12/2005 e che il numero dei Modelli 5/2005 presentati è stato di 140.061, con un incremento di 6.581 unità rispetto al 2004 (133.480 modelli 5/2004).

Va ricordato che le entrate contributive del 2004 furono negativamente influenzate, per quanto riguarda i contributi soggettivi, dall'istituto del concordato fiscale preventivo, cui molti professionisti aderirono, determinando un calo della base reddituale su cui viene calcolato il contributo soggettivo. Il fenomeno è stato arginato nel corso del 2005, anche grazie alla diversa interpretazione della norma da parte del Ministero del Welfare, che ne ha riconosciuto la non applicabilità alle Casse di Previdenza dei professionisti.

Conseguentemente, con riferimento al 2005 (redditi 2004), il reddito medio degli avvocati italiani aumenta del 5,4% a fronte di un calo del 3% (dato consolidato) registratosi nell'anno precedente, confermando la correttezza dell'ipotesi avanzata lo scorso anno a giustificazione dell'inusuale fenomeno. L'aumento è tanto più significativo se si considera l'elevato numero di nuovi iscritti che ha certamente contribuito ad abbassare il dato del reddito medio su base nazionale. Il dato del volume d'affari IVA medio, viceversa, registra un leggero decremento (-0,3% rispetto al dato consolidato dell'anno precedente), in lieve controtendenza rispetto agli ultimi anni, probabilmente attribuibile alla particolare incidenza dei nuovi iscritti su base annua in relazione al volume d'affari medio dell'intera platea degli iscritti.

Proprio il fenomeno del notevole accesso di nuovi iscritti, che perdura nel 2005, consente di proseguire nel trend positivo del rapporto iscritti attivi (escluso pensionati attivi)/totale pensionati, giunto a 5,08 (contro il 4,75 del 2004, 4.56 del 2003) e in costante aumento nell'ultimo decennio.

La vitalità dell'Ente sotto il profilo istituzionale è, inoltre, attestata dai numerosi provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva sia in termini di prestazioni previdenziali (circa 1.566 pensioni, 970 supplementi e circa 7.500 riliquidazioni ex art. 16) sia sul fronte delle iscrizioni e cancellazioni (circa 1.288 cancellazioni e 10.733 iscrizioni ivi comprese le rettifiche di decorrenza delle stesse).

Sul fronte dei rimborsi ai professionisti si segnalano oltre 400 provvedimenti relativi all'art. 21 L. 576/80 (di cui 156 deliberati dalla Giunta Esecutiva per il superamento dei limiti delegati agli uffici), oltre 300 provvedimenti relativi all'art. 22 L. 576/80 ed oltre 900 provvedimenti cosiddetti generici. Per quanto riguarda il condono previdenziale, rispetto alle 25.000 domande pervenute, sono state portate a compimento 13.800 istruttorie circa. Le rateazioni ex artt. 11,13 e 14 L. 141/92 e quelle da M.Av. sono state quasi 4.400.

Meritano, inoltre, di essere evidenziati i livelli di solidarietà raggiunti dall'Ente in virtù dell'attuale sistema pensionistico. Tali livelli, con riferimento alla sola assistenza, hanno comportato uscite per 14,6 milioni di euro nel 2005 rispetto ai 13,3 milioni di euro del 2004, così ripartite:

Valori espressi in migliaia di euro

Assistenza tramite i Consigli dell'Ordine	6.034
Erogazioni assistenziali e sanitaria *	4.616
Altre provvidenze	3.982
Totale	14.632

* *Escluso il conguaglio*

Con riferimento all'assistenza va segnalato che il Consiglio di Amministrazione (delibera del 29/07/2005) ha avviato le procedure per una gara pubblica relativa alla polizza sanitaria, mediante licitazione privata, per la copertura dei rischi derivanti dai "grandi interventi e gravi eventi morbosi", estesa a tutti gli avvocati iscritti alla Cassa, compresi i pensionati attivi. La gara, esperita secondo le procedure previste dalla normativa europea è, però, andata deserta e così il Consiglio di Amministrazione ha prorogato il contratto assicurativo in essere con la società Generali Assicurazioni S.p.A., fino al 31/03/2007, pur con qualche modifica non sostanziale, sui limiti di copertura, di cui si è data conoscenza agli iscritti mediante pubblicazione sul sito Internet della Cassa e con l'invio del libretto informativo allegato al Mod.5 di Aprile 2006.

Alla solidarietà assicurata dall'assistenza vanno naturalmente aggiunti gli importanti e consistenti interventi solidaristici a garanzia delle prestazioni previdenziali, quali le integrazioni al minimo delle pensioni e i benefici per il calcolo delle indirette, inabilità e invalidità che, su base annua e con riferimento all'intera platea dei pensionati, ammontano a circa 40 milioni di euro.

Un discorso particolarmente significativo è rappresentato dall'indennità di maternità per la quale la gestione relativa, evidenzia, ancora, un trend positivo di circa 1,4 milioni di euro, un po' superiore a quello del 2004 (1,1 milioni di euro). Nel 2003 esso fu pari a 2,6 milioni di euro mentre, la gestione era stata negativa negli anni precedenti (nel 2002 negativa per 1,5 milioni di euro).

Sul fronte dell'assistenza va, infine, segnalato che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/03/05 è stata data attuazione all'art. 21 del nuovo regolamento per l'assistenza che prevede l'erogazione di contributi assistenziali a favore degli avvocati pensionati ultraottantenni che hanno un reddito non superiore al doppio della pensione minima annua erogata dalla Cassa nell'anno di presentazione della domanda . Le richieste sono state inoltrate alla Cassa, entro il 30/06/05, utilizzando gli appositi moduli inviati, nel mese di aprile 2005, a tutti i possibili interessati (circa 1.500). Per far fronte al nuovo istituto, il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, con riferimento al 2005, l'importo massimo di 3.600.000 euro, parzialmente non utilizzato, considerato che i richiedenti aventi diritto sono stati 457 per un importo pro-capite di euro 3.500 lorde.

Ma, oltre all'attività per così dire "ordinaria" vanno segnalate con particolare risalto, ben tre iniziative straordinarie che hanno caratterizzato l'attività istituzionale anche nel 2005 e che sono rappresentate dalla revisione della continuità professionale, ampliata, già nel 2003, a tutti i periodi di iscrizione dal 1976 al 2000, e giunta nella sua fase finale, dal condono previdenziale, che ha visto la definizione di circa il 55% delle oltre 25.000 domande giunte alla fine del 2003, e dalla riliquidazione delle pensioni ex art. 16 l. 576/80 sulla base dei nuovi principi enunciati dalla Cassazione (sentenze a SS.UU. nn. 7270, 7271, 7272, 7278, 7279, 7280, 7281 e 7282 del 25/05/2004).

Per quanto concerne la prima attività, che la Cassa intende al più presto portare a regime, va evidenziata, in particolare, la sentenza n. 13289 del 21/06/2005, della Suprema Corte di Cassazione a SS.UU. cui la Cassa, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10/11/2005, ha ritenuto di dover applicare anche a tutti i casi non ancora definiti. In virtù di tale sentenza, con riferimento al pensionamento nonché ad ogni attività futura di revisione degli iscritti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la Cassa procederà alla verifica della sussistenza del requisito della continuità nell'esercizio della professione limitatamente alle dichiarazioni reddituali pervenute nell'ultimo quinquennio, indipendentemente dalle annualità di riferimento, nonché per anni relativi a redditi e/o volumi di affari non comunicati all'Ente.

Di conseguenza, gli anni per i quali il reddito e/o il volume di affari fossero stati comunicati alla Cassa da oltre un quinquennio, saranno considerati validi indipendentemente dagli importi dichiarati, salvo ipotesi di dichiarazione infedele.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito che per quanto riguarda gli anni di iscrizione alla Cassa anteriori al 1975 non si proceda ad ulteriori attività di verifica in ordine al possesso del requisito della continuità professionale, ferme restando le delibere già adottate dai competenti Organi Collegiali dell'Ente.

Nei casi in cui risultino già deliberate declaratorie di inefficacia di uno o più anni di iscrizione, la Cassa procederà ad un riesame delle posizioni, alla luce dei criteri sanciti dalla Suprema Corte, solo a richiesta dell'interessato o dei suoi aventi causa e con esclusione dei casi in cui sia già intervenuto il rimborso dei contributi versati ex art. 21 o 22 L. 576/1980. In ogni caso, la presentazione della domanda di pensione comporterà l'automatico riesame dell'eventuale revisione già deliberata, alla luce dei principi enunciati dalla Cassazione.

Il condono previdenziale, viceversa, si inquadra nell'ottica di un provvedimento di natura eccezionale – nel momento in cui si sono avviati i controlli incrociati con l'anagrafe tributaria e si è resa più aderente al contesto previdenziale specifico la misura delle future sanzioni – per consentire alla categoria forense di regolarizzare la propria posizione contributiva con riferimento ad annualità pregresse (fino al 2001).

L'iniziativa consentirà alla Cassa, nel corso del 2006, di monetizzare gran parte dei suoi crediti nei confronti degli iscritti, considerate le modalità di pagamento che prevedono il versamento in unica soluzione entro sei mesi dalla richiesta dell'Ente.

Nonostante qualche ritardo dovuto alla gran mole di domande pervenute, può ritenersi che la richiesta delle somme dovute sarà esaurita, per tutti gli interessati, entro il 2006.

La terza attività straordinaria riguarda la riliquidazione di tutte le pensioni ex art. 16 L. 576/80 sulla base dei criteri enunciati dalla Corte di Cassazione e recepiti dagli Organi Collegiali della Cassa. A tal fine, nell'aprile 2005, sono state inviate specifiche comunicazioni ai pensionati interessati, a fronte delle quali sono pervenute circa 15.000 richieste di adeguamento.

Per l'evasione più rapida possibile delle istanze il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, ha formato un apposito gruppo di lavoro composto da personale interno affiancato da n. 3 unità interinali (delibera del Consiglio di Amministrazione 08/07/2005, n. 284). Ciò ha consentito di evadere ben circa 7.500 domande nel corso del 2005 e di prevedere una totale chiusura del progetto entro l'autunno 2006.

Una ulteriore novità, sia pure non ancora operativa, che merita una segnalazione, è costituita dal regolamento per la costituzione di una rendita vitalizia reversibile in caso di parziale omissione di versamenti di contributi per i quali sia intervenuta prescrizione. Tale regolamento è stato approvato dal Comitato dei Delegati del 16/12/05 e successivamente trasmesso ai Ministeri vigilanti per la necessaria approvazione, che non è ancora intervenuta.

In sintesi i ricavi sono stati, nel 2005, complessivamente di 789 milioni di euro (746 milioni di euro nel 2004) composti principalmente da contributi per 612 milioni di euro (566 milioni di euro nel 2004) e ricavi patrimoniali lordi per 166 milioni di euro (164 milioni di euro nel 2004), mentre i costi complessivi sono stati circa 605 milioni di euro (586 milioni di euro nel 2004) di cui 504 milioni di euro per prestazioni previdenziali e assistenziali (464 milioni di euro nel 2004), 20,6 milioni di euro per oneri tributari (17,2 milioni di euro nel 2004), 22,6 milioni di euro per costi di funzionamento di cui il 65% circa è rappresentato dai costi del personale (21,8 milioni di euro nel 2004) e 31,0 milioni di euro per ammortamenti ed accantonamenti (30,9 milioni di euro nel 2004), senza considerare la svalutazione titoli, gli oneri finanziari ed altre voci.

A chiusura della panoramica sul mondo istituzionale va evidenziato che con il 1° gennaio 2005 è divenuto operativo il nuovo Centro Documentale Unico (CE.D.U.) della Cassa, costituito da un ufficio centralizzato dove perviene e viene lavorata tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Ente. La novità più importante riguarda l'area istituzionale dove lo smistamento della corrispondenza in entrata avviene esclusivamente con modalità telematiche previa scansione del documento e senza circolazione di carta. Il nuovo ufficio consente anche un costante monitoraggio dei reali flussi di corrispondenza gestiti dall'Ente che hanno raggiunto, nel corso del 2005, numeri ragguardevoli. Basti pensare che la sola corrispondenza in arrivo ha sfiorata le 100.000 lettere di cui il 68% relative all'area istituzionale e il 32% riferita al resto dell'Ente.

Un ulteriore argomento strettamente connesso all'area istituzionale è quello dell'Information Center che ha trovato un suo primo assestamento nel corso del 2005 con un parziale potenziamento degli addetti al call center di primo livello, passati da 7 a 9 unità.

Ciò ha consentito di gestire un numero di accessi costantemente in aumento, attestatisi su quasi 85.000 contatti nel corso del 2005, gran parte dei quali telefonici (oltre 65.000).

Tuttavia, l'importante esperienza acquisita dopo circa 18 mesi di attività dell'attuale Information Center, gli approfondimenti tecnici eseguiti nelle criticità rilevate, la comparazione con strutture esterne similari, le lamentele degli iscritti in ordine ai lunghi tempi di attesa, hanno fatto maturare la convinzione che occorra un profondo ripensamento del progetto sia sotto il profilo tecnologico che sotto quello delle risorse umane dedicate, per renderlo correttamente dimensionato rispetto al potenziale bacino di utenza.

Il problema è allo studio del Consiglio di Amministrazione e verrà risolto in un prossimo futuro, compatibilmente con le altre priorità strategiche già individuate.

Nell'ambito dei costi di funzionamento, il costo complessivo del personale, escluso i portieri, è stato di 14,6 milioni di euro nel 2005 (13,5 milioni di euro nel 2004) pari a circa l'1,9% dei ricavi registrando un aumento rispetto all'anno precedente dell'8,8% circa dovuto soprattutto ai rinnovi dei CCNL degli impiegati e dei dirigenti che hanno comportato una erogazione nel corso del 2005 (e a decorrere dal 01/01/2004), alla nuova disciplina dell'indennità di anzianità ed alla revisione di alcune indennità (buoni pasto, ...) in applicazione del contratto integrativo aziendale.

Il personale della Cassa Forense al 31/12/2005 è di 268 unità con contratto a tempo indeterminato (di cui 12 part-time), compresi i Dirigenti, in diminuzione di una unità rispetto al 31/12/2004. Il costo del personale comprende anche 12 unità con contratto a tempo determinato mediamente presenti durante l'anno mentre le stesse hanno impattato sul costo del 2004 per circa sette mesi.

L'analisi degli altri costi di funzionamento evidenzia riduzioni significative di alcuni costi quali spese postali (principalmente dovute all'invio in un'unica soluzione delle quattro rate dei M.Av. relativi ai contributi minimi), forniture per uffici, spese per la stampa dei periodici della Cassa, affitti passivi, spese di rappresentanza (da 121 mila euro circa nel 2004 a 12 mila euro circa nel 2005), congressi convegni e conferenze (da 157 mila euro circa nel 2004 a 110 mila euro circa nel 2005), e altri costi la cui analisi completa è disponibile nell'ambito della Nota Integrativa.

Risultano, invece, in incremento i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo principalmente dovuti al rinnovo delle cariche relative al Comitato dei Delegati e al Consiglio di Amministrazione (che hanno comportato un aumento da 77 a 80 componenti per il Comitato dei Delegati e da 9 a 11 componenti per il Consiglio di Amministrazione) e ciò è stato attenuato dalla limitazione dei gettoni di presenza previsti per gli Amministratori e per

i Delegati limitati per gli Amministratori alla partecipazione delle riunioni del CDA-CDD-Giunta con esclusione di ogni altra attività da intendersi compensata da indennità di carica e per i Delegati alla partecipazione del CDD con i limiti di 15 gettoni l'anno per l'attività delle Commissioni, consulenze amministrative e tecniche (principalmente dovute al nuovo contratto relativo alla funzione Internal Auditing), prestazioni di terzi (principalmente dovute all'utilizzo di lavoro interinale per la riliquidazione delle pensioni ex art. 16 l. 576/80), canoni di manutenzione (essenzialmente relativi all'hardware e al software) e, in misura meno significativa, altre voci di costo la cui analisi completa è disponibile nell'ambito della Nota Integrativa a cui si rinvia.

Complessivamente i costi di funzionamento, che aumentano del 3,9% rispetto al 2004, ammontano a 22,6 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel 2004) e rappresentano il 2,9% dei ricavi come nel 2004.

Per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente organizzativi legati alla modernizzazione dell'Ente e alla verifica della produttività interna è stata innanzitutto messa a punto una specifica reportistica sulle principali attività dell'area istituzionale, che ha consentito, nel corso del 2005, sulla base dei dati mensilmente trasmessi dai dirigenti, di avere riscontri puntuali e analitici in ordine a giacenze, sopravvenienze e produttività interna.

La reportistica Direzionale realizzata, ha permesso, inoltre, l'elaborazione di una serie di grafici che consentono di monitorare ogni singola attività mese per mese, rilevando sia gli eventuali picchi di lavoro sia i livelli di produttività, con evidenziazione di possibili criticità, per la messa a punto di interventi strutturali o contingenti, a seconda dei casi.

Analoghi sistemi di monitoraggio dei flussi e di verifica della produttività di gruppo sono stati instaurati con riferimento al CE.D.U. e all'Information Center.

Il sistema di monitoraggio realizzato ha, inoltre, consentito di mettere in evidenza possibili migliorie di tipo procedurale tendenti a snellire l'iter delle pratiche e ad intervenire in modo strutturale sull'organizzazione del lavoro, come è avvenuto, per esempio, sulle pensioni di vecchiaia, per le quali era emerso un appesantimento dei tempi di liquidazione, arrivati ad una media di 7/8 mesi, tenuto conto di tutti i passaggi della domanda dal suo inizio al momento del pagamento. Da qui la proposta, recepita dal Consiglio di Amministrazione (08/07/2005) di riorganizzare tale attività "per processo", con lo scopo di abbattere gradualmente questi tempi, sperimentando, nel contempo, un modello organizzativo finale che era già previsto, come obiettivo di lungo termine, al momento della riorganizzazione dell'area istituzionale.

Riassumendo la problematica in termini estremamente sintetici va evidenziato come il metodo di lavoro "per processo", garantisca la piena responsabilità della pratica di pensione in capo al singolo ufficio che la tratta, dal momento dell'arrivo della domanda (input) a quello di comunicazione di avvenuta ammissione a pensione e conseguente liquidazione (output).

In questo modo vengono drasticamente abbattuti i tempi "morti" dell'istruttoria connessi al passaggio della pratica fra uffici diversi e alle conseguenti "code" di attesa esistenti.

Va sottolineato, che il passaggio ad un modello di organizzazione per processi, che garantisca al massimo l'accessibilità agli operatori di tutte le necessarie informazioni per trattare la pratica nella sua interezza ha richiesto anche un processo di osmosi e integrazione reciproca tra tutti i componenti del gruppo, provenienti da diversi Servizi, con una particolare attenzione agli aspetti formativi. Questo progetto, che contempla non pochi aspetti culturali, nel momento in cui potrà essere esteso a tutta l'area istituzionale, rafforzerà

l'Ente rendendo più facilmente intercambiabili le risorse assegnate nei vari uffici e più fluido il sistema di lavoro.

Anche sotto il profilo del servizio reso all'utenza, con riferimento alle pensioni di vecchiaia, è stato possibile ottenere discreti risultati nel breve termine (con parziale riduzione dell'arretrato al 31/12/2005) e ottimi risultati nel medio termine con consistente abbattimento dei tempi di lavoro una volta integrate le conoscenze professionali e organizzata al meglio l'attività.

I primi risultati del progetto, esaminati dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2006 hanno evidenziato una graduale ma costante diminuzione delle giacenze, con livelli di produttività praticamente sempre superiori a quelli delle sopravvenienze di nuove pratiche, che sono di circa 70/80 al mese.

Va, inoltre, evidenziato che la modifica organizzativa è stata realizzata a costo zero per la Cassa, utilizzando, cioè, le medesime unità assegnate a tale attività nell'ambito dei due diversi servizi di appartenenza.

Una ulteriore, progressiva, riduzione dei tempi medi di lavorazione delle domande di pensioni è prevista nel 2006 sino a raggiungere entro la fine dell'anno, un considerevole miglioramento degli stessi, da ricondurre a circa tre mesi complessivi. Per questi motivi il progetto pilota è stato esteso, all'inizio del 2006, anche a tutte le altre tipologie di pensione.

Recuperi di produttività sull'area istituzionale si attendono, infine, da una serie di interventi strutturali di ampio respiro, quali il passaggio al cosiddetto fascicolo elettronico e ad un sistema di work-flow documentale per lo smistamento della corrispondenza nonché, da ultimo, la "blindatura" dei telefoni diretti dei dipendenti dell'area istituzionale, di fatto non più accessibili dall'esterno, a partire dall'inizio del 2006.

Su un piano più generale e con riferimento all'intero Ente non va dimenticato, inoltre, lo sforzo compiuto per dotarsi di moderni strumenti di gestione delle risorse umane per la valutazione delle performance e delle competenze del personale.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, in particolare, il cosiddetto "manuale delle competenze", messo a punto già nella prima metà del 2005, sta trovando una prima applicazione nel processo di valutazione delle conoscenze e capacità/qualità del nostro personale, a livello di capi-reparto e capi-settore. La redazione di schede individuali di valutazione, già completata a livello di Direzione e Dirigenza dell'Ente (Commissione di I livello), dovrà nella prima parte del 2006, essere vagliata da una Commissione di II livello, con la partecipazione di uno o due Consiglieri di Amministrazione e, quindi, comunicata ai soggetti valutati.

La valutazione delle performance, infine, già collaudata nel 2004 con l'introduzione di schede obiettivo e la gestione di budget a livello di singola unità organica, potrà avvalersi, in futuro, dei benefici derivanti dall'accordo sindacale aziendale di durata triennale, sottoscritto nel luglio 2005, che consente di pianificare meglio e più tempestivamente gruppi di lavoro ed obiettivi degli anni seguenti.

Sul versante esterno, inoltre, l'attività dei vertici istituzionali dell'Ente è stata caratterizzata da numerose iniziative politiche, in collegamento con l'AdEPP, che hanno avuto ampia risonanza anche sugli organi di informazione. Ricordiamo, in particolare, le battaglie, poi andate a buon fine, a difesa dell'autonomia e dell'identità della Cassa svolte durante l'iter applicativo della delega previdenziale (l. 23/08/2004, n. 243), con particolare riferimento alle nuove norme sulla totalizzazione, nonché le iniziative assunte per risolvere problemi specifici di grande impatto per l'Ente, quali ad esempio la possibilità di gestire forme di previdenza complementare o di assistenza sanitaria integrativa.

Ampio sviluppo hanno avuto anche altre iniziative quali il continuo miglioramento in chiave più moderna e funzionale, del sito INTERNET della Cassa, nonché il costante allargamento ed aggiornamento delle convenzioni in essere.

Per quanto riguarda il primo aspetto va ricordato, soprattutto, il consolidamento di importanti implementazioni, in termini di interattività, del sito Internet che, nel corso del 2005, ha consentito, oltre l'invio telematico del modello 5 anche mediante intermediario abilitato ai sensi della normativa fiscale (commercialista, ragioniere, consulente tributario ecc..), l'accesso ai cedolini della pensione da parte del singolo pensionato, oltre ad apposite funzioni per il calcolo dei contributi, della pensione e del riscatto, molto utilizzate dagli iscritti.

Il gradimento del Sito è peraltro attestato dal livello degli accessi che, nel corso del 2005, ha raggiunto ben 900.879 visite uniche e nei primi 3 mesi del 2006 si è attestato sui 3.000 accessi giornalieri, con picchi di oltre 4.000 visite.

A supporto delle realizzazioni Internet, degli sviluppi dell'archiviazione ottica, dell'Information Center e, in generale, dell'area applicativa istituzionale, si è affrontato una ulteriore fase del progetto di adeguamento dei servizi di rete ai nuovi standard di sicurezza ed affidabilità.

Si segnala, inoltre che, con D.M. 04/02/2005, in attuazione delle specifiche norme contenute nella legge delega previdenziale (legge 243/2004), è stato istituito il casellario centrale degli iscritti attivi agli Enti di previdenza obbligatoria (pubblici e privati). Il Decreto prevede la trasmissione di una serie di dati, in via telematica, da parte di tutti gli Enti Previdenziali ed è finalizzato, in prospettiva biennale, all'invio di un estratto conto certificato agli iscritti, riassuntivo di tutti i periodi di contribuzione presso i vari Enti. L'ambizioso progetto, cui la Cassa è chiamata a collaborare attivamente, consentirà, nel medio termine, di accedere ad una serie di informazioni di fondamentale importanza per l'Ente ai fini delle verifiche su ricongiunzioni, totalizzazioni, riscatti, incompatibilità e periodi di contribuzione al fondo speciale INPS per le collaborazioni coordinate e continuative. Le prime trasmissioni di dati contributivi da parte della Cassa sono state effettuate, come previsto dalla normativa, alla fine del 2005 e hanno riguardato circa 130.000 posizioni.

Nel corso del 2005 sono stati completati i lavori di ristrutturazione degli uffici al I e al III piano di Via Belli con il contestuale rilascio dei locali condotti in locazione al VI piano. Fra le manutenzioni straordinarie si segnala l'intervento di sistemazione dei prospetti esterni dell'immobile di Via Nievo in Roma.

Come già evidenziato in avvio di relazione, nonostante i lusinghieri risultati del bilancio di esercizio e il buon rapporto iscritti/pensionati, tuttora con trend in crescita, la Cassa, nel corso del 2005, ha ritenuto di dover porre la massima attenzione al problema della sostenibilità dell'attuale sistema previdenziale forense nel lungo periodo. In tale prospettiva, infatti, non possono non destare preoccupazione segnali di allarme quali il trend in aumento della spesa pensionistica e il fatto che la base degli iscritti sia costituita per oltre il 60% da avvocati infraquarantacinquenni.

Per questi motivi il Comitato dei Delegati, al termine di un lungo lavoro portato avanti dalle apposite Commissioni ha deliberato l'introduzione di una serie di modifiche di cui si dà più dettagliata informazione nella sezione dedicata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che consentiranno di garantire stabilità all'assetto economico finanziario di Cassa Forense fino al 2050 circa.

Con la privatizzazione del 1994 (D.lgs 30.06.1994, n. 509) Cassa Forense ha ereditato oneri dal vecchio sistema pubblico accettando la norma che esclude finanziamenti pubblici diretti o indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi e la fiscalizzazione degli oneri sociali, in caso di deficit e quindi, in ultima analisi, assumendosi grandi responsabilità nell'assicurare agli avvocati iscritti la tutela di cui all'art. 38 della Costituzione sia in termini di assistenza che di previdenza.

Si è però avvalsa dell'autonomia normativa, ancorché limitata da recenti interventi giurisprudenziali, e gestionale che ha consentito notevoli vantaggi.

I significativi avanzi di gestione, di cui si è detto, vanno verificati alla luce di una più lungimirante proiezione attuariale.

Di qui i varati provvedimenti urgenti che muteranno i contributi e le prestazioni per rendere il sistema più stabile nel medio e lungo periodo.

Riserva legale

Il decreto legislativo n. 509/94 art. 1 comma 4 lettera C prevede la riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere.

Per il 2005, anno in cui le pensioni erogate sono state pari a 458 milioni di euro circa, l'Ente ha adeguato la riserva portando l'accantonamento ad un totale di 2.288 milioni di euro circa.

Descrizione	Valori al 31/12/2005	Valori al 31/12/2004
Riserva legale	2.288.295	2.104.820
Avanzi portati a nuovo	698.296	721.456
Avanzo economico esercizio	184.079	160.315
Totale patrimonio netto	**3.170.670**	**2.986.591**

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa è aumentato del 6,1% e rappresenta 6,92 volte l'importo delle pensioni in essere nel 2005 rispetto a 7,09 volte nel 2004 e 7,26 volte nel 2003.

Confronto con il bilancio tecnico attuariale

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il bilancio tecnico attuariale elaborato dal Prof. Orrù sulla base del consuntivo 2002 (dati in migliaia di euro).

Oneri pensionistici			
Anno	Oneri pensionistici risultanti dal bilancio tecnico al 31/12/2002	Valori di bilancio	Differenza %
2003 consuntivo	384.740	389.377	+1,20
2004 consuntivo	414.055	420.964	+1,67
2005 consuntivo	442.226	457.659	+3,49

Gli oneri pensionistici del 2005 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per circa 16 milioni di euro pari al 3,5%.

Tale scostamento, dovuto principalmente all'avanzata fase di riliquidazione delle pensioni ex art. 16 ovviamente non prevista nel bilancio tecnico, risulterebbe ancora più rilevante ove si considerasse il livello più elevato delle prestazioni assistenziali e dei contributi rimborsati rispetto all'elaborazione del prof. Orrù.

Entrate contributive (*)			
Anno	Entrate contributive risultanti dal bilancio tecnico al 31/12/2002	Valori di bilancio	Differenza %
2003 consuntivo	500.267	532.560	+6,45
2004 consuntivo	541.425	563.725	+4,12
2005 consuntivo	583.268	609.798	+4,55

(*) Esclusa sanatoria e condoni

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2005 è superiore alle previsioni attuariali per circa 26 milioni di euro pari al 4,5%. Ove si considerassero gli importi relativi ai contributi soggettivi ed integrativi e non anche gli altri contributi (principalmente iscrizioni anni precedenti, riscatti e ricongiunzioni) lo scostamento rispetto al bilancio tecnico attuariale sarebbe negativo per circa 17 milioni di euro pari a circa il 2,9%. Si deve comunque ricordare che il metodo di rilevazione delle entrate contributive, utilizzato per la redazione del bilancio tecnico, comporta una dinamica accelerata rispetto a quella degli effettivi incassi registrati in contabilità. Infatti le entrate contributive del bilancio tecnico, si riferiscono per competenza interamente all'anno, mentre i valori economici figuranti nei bilanci risentono dei 12 mesi di sfasamento temporale con il quale vengono portati a conoscenza della Cassa Forense, essendo agganciata l'autotassazione al criterio fiscale della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente.

Entrate patrimoniali

Anno	Entrate patrimoniali risultanti dal bilancio tecnico al 31/12/2002	Valori di bilancio	Differenza %
2003 consuntivo	107.486	109.991	+2,33
2004 consuntivo	114.493	115.150	+0,57
2005 consuntivo	122.260	125.046	+2,28

Le entrate patrimoniali di bilancio del 2005 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico di circa 2,8 milioni di euro.

Patrimonio netto

Anno	Patrimonio netto risultante dal bilancio tecnico al 31/12/2002	Valori di bilancio	Differenza %
2003 consuntivo	2.815.637	2.826.276	+0,38
2004 consuntivo	3.003.829	2.986.591	-0,57
2005 consuntivo	3.210.253	3.170.670	-1,23

Il patrimonio netto al 31/12/2005 di bilancio risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico per 39,6 milioni di euro dato quest'ultimo che ha una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascura tutte le poste di natura prettamente contabile quali gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Infatti il totale del patrimonio, inteso come somma delle diverse classi di investimento (come si evince dalla seconda tabella della Relazione sulla gestione), ammonta al 31/12/2005 a 3.257 milioni di euro circa, senza considerare le plusvalenze implicite relative al patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

A termini di Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha dato incarico al prof. Orrù di redigere un nuovo bilancio tecnico attuariale che tenga conto delle modifiche introdotte. In realtà Cassa Forense ha sempre monitorato, almeno una volta all'anno, l'evoluzione del bilancio tecnico attuariale tramite il qualificato Ufficio interno. L'ultima sua elaborazione disponibile (23 settembre 2005) evidenziava lo squilibrio del saldo tecnico, differenza fra

entrate ed uscite contributive, nel 2027 (come nel bilancio tecnico del prof. Orrù) e lo squilibrio del saldo corrente, che considera anche le entrate patrimoniali, nel 2030 (nel bilancio tecnico al 31/12/2002, nel 2029).

Per effetto di quanto deliberato dal CDD approvata nella seduta del 17 marzo 2006, i conti vengono decisamente migliorati. Infatti, il saldo tecnico diventa negativo nel 2032 anziché nel 2027 come ante riforma; e il saldo corrente diventa negativo nel 2041 anziché nel 2029. E ancora nel 2050 si evidenzia un patrimonio netto di circa 31 miliardi di euro pari a 6 volte circa la spesa per le pensioni in essere (cinque volte è il limite della riserva legale da Cassa Forense considerata obbligatoria).

La rapida e continua crescita degli iscritti, raddoppiati nell'ultimo decennio, che ha indubitabilmente aumentato gli avanzi dei bilanci annuali, esige di portare l'equilibrio del bilancio tecnico attuariale almeno oltre il 2040. E ciò è stato realizzato con l'approvazione da parte del Comitato dei Delegati di una prima modifica previdenziale in attesa di far decollare la previdenza complementare e di addivenire ad una riforma previdenziale di tipo "strutturale".

Come evidenziato nel Rapporto sugli Enti Previdenziali della Commissione Parlamentare di controllo (marzo 2006), il tema della sostenibilità di medio-lungo periodo, soprattutto in chiave di solidarietà e di equità intergenerazionali, è comune a tutte le Casse del D.L. 509/1994, fatta eccezione per quella dei Ragionieri e quella dei Commercialisti che sono già intervenute.

Come ammette tale rapporto, l'attuale sistema legale dei controlli non rileva il cosiddetto "debito latente maturato" (valore degli impegni maturati per prestazioni che comunque verranno a scadenza) e, quindi, non evidenzia il "deficit patrimoniale implicito" che altro non è se non la differenza negativa rispetto al patrimonio accumulato ad una certa data.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- A gennaio il Consiglio di Amministrazione ha deciso di investire 60 milioni di euro in ETF (Exchange Traded Fund) a seguito degli approfondimenti compiuti negli ultimi mesi del 2005 sulla loro struttura e sulle tipologie disponibili, alla luce dell'asset allocation approvata dal Comitato dei Delegati. L'investimento è stato effettuato in una logica "bilanciata" cioè 2/3 in indici di tipo obbligazionario ed 1/3 di tipo azionario. Attualmente il loro rendimento complessivo rispetto al prezzo di acquisto è di circa il 2% relativamente al periodo da fine gennaio (sottoscrizione delle varie tranches) e fine Aprile.

- Il Comitato dei Delegati del 21 aprile 2006 ha approvato le linee guida per la gestione del patrimonio mobiliare del prossimo triennio.

- A seguito di asta competitiva, Cassa Forense ha investito 15 milioni di euro nel fondo immobiliare denominato "Patrimonio 1", che accoglie immobili prevalentemente locati ad enti pubblici con contratti di lunga durata e con buone prospettive di rendimento, al di là delle plusvalenze realizzabili in sede di loro dismissione.

- Cassa Forense ha ovviamente aderito all'OPA di BNP Paribas su BNL e chiuderà l'operazione in sostanziale pareggio (finanziario) incassando circa 46 milioni di euro.

- In aprile, Cassa Forense ha sottoscritto una tranche di 15 milioni di euro di una emissione dedicata della "Repubblica Italiana in Zero Coupon 2020" con un tasso leggermente superiore al 5% lordo.

- Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio spicca, per importanza, la menzionata approvazione delle modifiche del sistema previdenziale da parte del Comitato dei Delegati, nella riunione del 17 marzo 2006, che ha individuato una serie di provvedimenti urgenti, realizzati con la modifica del regolamento dei contributi dovuti dagli iscritti alla cassa e agli albi e della loro riscossione.
  In particolare i punti delle modifiche sono i seguenti:
  - l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il *Contributo Integrativo* dal 2% al 4% del volume d'affari Iva dichiarato dagli iscritti agli Albi Forensi e dai praticanti iscritti alla Cassa a partire dal 2007 se l'approvazione avverrà prima della fine del 2006;
  - l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il *Contributo Soggettivo* dal 10% ad un 12% del reddito Irpef dichiarato dagli iscritti alla Cassa e dai pensionati contribuenti entro il primo quinquennio dal pensionamento, a partire dal 2009 se l'approvazione avverrà prima della fine del 2006;
  - alcune agevolazioni contributive in favore dei giovani avvocati e praticanti che si iscrivono per la prima volta alla cassa che prevedono in particolare una riduzione del contributo minimo soggettivo e l'eliminazione del contributo minimo integrativo per i primi 3 anni di attività;
  - per i pensionati che rimangono iscritti agli albi, a partire dal sesto anno successivo al pensionamento, è dovuto un contributo a titolo di solidarietà pari al 4% del reddito professionale dichiarato ai fini Irpef;

- l'ampliamento all'intera vita lavorativa del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi a fini pensionistici per le future pensioni erogate della Cassa, salvaguardando, al più, cinque anni di peggior reddito;
- l'applicazione del criterio di calcolo contributivo per la determinazione dei supplementi di pensione erogati successivamente al pensionamento, sulla base del contributo soggettivo versato nei successivi cinque anni al pensionamento e secondo le regole previste dalla L. 335/95;
- superamento del meccanismo di determinazione della pensione minima che prevede una proporzionalità con il contributo minimo: a partire dall'anno successivo all'approvazione ministeriale la pensione minima è fissata in misura pari a € 9.960 annue rivalutabile sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- Con delibera del Comitato dei Delegati in data 17/03/2006, sono state approvate alcune modifiche al regolamento per l'assistenza nel senso di semplificare e rendere più aderente allo spirito della normativa, la procedura per l'erogazione di provvedimenti assistenziali ex art. 17.

- I nuovi testi sono stati trasmessi per la necessaria approvazione ministeriale.

- Con D.lgs n. 42 del 02/02/2006 è stata emanata la nuova normativa generale in materia di "totalizzazione dei periodi assicurativi". Le caratteristiche salienti del provvedimento coincidono con quelle che erano le proposte avanzate in sede AdEPP, con particolare riferimento ad un calcolo contributivo delle prestazioni derivanti da totalizzazione. Una serie di problematiche tecniche e applicative sono, poi, state approfondite in sede AdEPP e riassunte in un documento approvato dall'Assemblea dei Presidenti in data 09/02/2006. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa ne ha preso atto nella riunione del 07/04/2006, dando mandato al Presidente di prendere contatti con il Ministero del Welfare e con l'INPS, per quanto di rispettiva competenza, al fine di rendere totalmente applicabile la nuova disciplina.

- Su impulso degli Organi di Amministrazione, ed espressa richiesta del Comitato dei Delegati (mozione approvata il 18/12/2005) gli uffici hanno messo a punto un progetto operativo per affrontare in modo sistematico e articolato il problema della bonifica dei dati contributivi contenuti nel database, finalizzata alla cosiddetta "revisione contributiva degli iscritti". L'ambizioso progetto, ora all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, prenderà il via entro il 2006, non appena definito il quadro delle risorse umane straordinarie da dedicarvi (interne e/o esterne), e impegnerà tutta la struttura per almeno due anni prima di essere portata a regime. I benefici attesi dal progetto sono numerosi sia in ordine ad uno snellimento dei tempi di lavorazione di tutte le istruttorie di pensione, sia in termini di lotta all'evasione e alla prescrizione dei contributi, sia di trasparenza nei confronti degli iscritti (invio estratti conto) sia, infine, in relazione all'affidabilità nella trasmissione dei dati al Casellario Centrale degli iscritti istituito presso l'INPS.

- Nei primi mesi dell'anno, la Corte dei Conti ha pubblicato il rapporto, favorevole, relativo al controllo sulla gestione di Cassa Forense per il triennio 2002-2004.

- Nei termini di legge è stato approntato il Documento Programmatico sulla Sicurezza che è una delle misure previste dall'allegato b) al Codice della privacy (D. lgs 196/2003).

- Dopo 11 anni di fattiva collaborazione, in marzo, Cassa Forense, in forza della recente normativa europea in materia di appalti volta a dare evidenza pubblica alle relative gare, ha dato disdetta della Convenzione Servizi di Tesoreria sottoscritta con Banca Popolare di Sondrio.

- La nuova funzione Auditing, che ha iniziato la sua attività l'autunno scorso, ha consegnato due rapporti, ora all'esame della Commissione Auditing prima di essere discussi in Consiglio di Amministrazione, uno relativo alla corretta applicazione delle valute e l'altro relativo alla individuazione delle aree di potenziale rischio e del livello di esso nella gestione contributi.

- Prosegue, in collaborazione con il prof. Armando Borghi, docente area Finanza aziendale e immobiliare presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, lo studio relativo alla eventuale costituzione di un fondo immobiliare, aperto anche alle altre Casse, e della relativa S.G.R.

- Nella medesima seduta, come già citato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare al prof. Orrù l'incarico di sviluppare il nuovo bilancio tecnico attuariale.

- Nella seduta del 20 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare, ad una società leader del settore, l'incarico per lo studio e l'implementazione presso Cassa Forense del D.L. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, individuandone i modelli di prevenzione e controllo.

- Il numero degli iscritti Cassa al 30.04.2006 è di 125.080 unità.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale sintetico al 31-12-2005

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
Immobilizzazioni immateriali	6.842.651	6.011.531
Immobilizzazioni materiali	414.888.538	413.416.227
Immobilizzazioni finanziarie	642.452.858	667.757.820
Crediti	202.399.226	221.905.297
Attività finanziarie	2.265.931.594	2.041.647.005
Disponibilità liquide	68.871.944	88.089.776
Ratei e risconti attivi	17.808.579	15.496.158
Totale attività	**3.619.195.390**	**3.454.323.814**
Conti d'ordine	**143.484.420**	**58.720.905**

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
Fondi per rischi e oneri	115.530.146	147.993.905
Fondo trattamento fine rapporto	4.401.918	3.987.969
Debiti	47.580.978	41.633.215
Fondi ammortamento	279.729.505	272.572.151
Ratei e risconti passivi	1.282.289	1.545.261
Totale passività	**448.524.836**	**467.732.501**
Patrimonio netto:	**3.170.670.554**	**2.986.591.313**
Riserva Legale	2.288.295.000	2.104.820.000
Avanzi portati a nuovo	698.296.312	721.456.456
Avanzo d'esercizio	184.079.239	160.314.856
Riserva da arrotondamento	3	1
Totale a pareggio	**3.619.195.390**	**3.454.323.814**
Conti d'ordine	**143.484.420**	**58.720.905**

Stato patrimoniale analitico al 31-12-2005

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2005		Valore al 31-12-2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà ed altri diritti	5.249.726		4.383.345	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.330.926		1.261.676	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.920		14.124	
Altre	239.079	**6.842.651**	352.386	**6.011.531**
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	403.294.551		401.843.475	
Impianti e macchinari	2.354.210		2.890.493	
Attrezzatura	206.394		189.333	
Automezzi	87.176		92.792	
Apparecchiature Hardware	4.160.316		3.856.288	
Mobili e macchine d'ufficio	4.605.558		4.367.713	
Altre	180.333	**414.888.538**	176.133	**413.416.227**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazione in imprese collegate	41.317		291.317	
Partecipazione in altre imprese	1.301.182		1.340.000	
Crediti verso personale dipendente	985.762		888.185	
Crediti vs iscritti	110.484.277		106.892.347	
Crediti vs altri	2.284.839		2.010.886	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	131.831.231		131.901.670	
Atri titoli	395.524.250	**642.452.858**	424.433.415	**667.757.820**
Crediti				
Crediti vs personale dipendente	5.813		7.391	
Crediti vs iscritti e Concessionari	188.945.263		208.981.747	
Crediti vs inquilinato	1.963.859		1.357.528	
Crediti vs lo Stato	533.275		612.394	
Crediti vs altri	10.951.016	**202.399.226**	10.946.237	**221.905.297**
Attività finanziarie				
Altri Titoli	1.658.985.738		1.309.247.777	
Investimenti di liquidità	605.995.426		731.997.390	
Altre	950.430	**2.265.931.594**	401.838	**2.041.647.005**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	55.593.261		75.542.499	
Libretti vincolati	0		9.408	
Denaro, assegni e valori in cassa	128.611		167.726	
C/C postali	13.150.072	**68.871.944**	12.370.143	**88.089.776**
Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	15.908.858		14.932.622	
Risconti attivi	1.899.721	**17.808.579**	563.536	**15.496.158**
TOTALE ATTIVITÀ		**3.619.195.390**		**3.454.323.814**
CONTI D'ORDINE				
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni	130.942.307		46.263.102	
Garanzie diverse	4.009.697		3.828.374	
Cause tributarie per interpretazioni normative	6.228		103.241	
Rischi diversi	4.854.695	**143.484.420**	4.854.695	**58.720.905**

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2005		Valore al 31-12-2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Fondi rischi e oneri				
Fondo Svalutazione crediti	34.773.418		31.408.643	
Fondo Oscillazione titoli	7.525.710		17.172.625	
Fondo Oneri e rischi diversi	73.231.018	**115.530.146**	99.412.637	**147.993.905**
Fondo trattamento fine rapporto				
Fondo Trattamento fine rapporto	4.401.918	**4.401.918**	3.987.969	**3.987.969**
Debiti				
Debiti vs banche	46.966		304.947	
Debiti vs fornitori	3.241.506		2.867.126	
Debiti vs lo Stato	487.150		436.403	
Debiti tributari	24.409.910		18.855.158	
Debiti vs Enti previdenziali	749.045		675.214	
Debiti vs personale dipendente	1.080.937		1.009.877	
Debiti vs iscritti	4.585.704		3.113.877	
Altri debiti	12.979.760	**47.580.978**	14.370.613	**41.633.215**
Fondi di ammortamento				
Fondi ammort.to per imm. immateriali	5.476.224		4.979.133	
Fondi ammort.to per imm. materiali	274.231.249		267.577.988	
Altri Fondi ammortamento	22.032	**279.729.505**	15.030	**272.572.151**
Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi	1.198.965		1.167.675	
Risconti passivi	83.324	**1.282.289**	377.586	**1.545.261**
Totale passività		**448.524.836**		**467.732.501**
Patrimonio netto:				
Riserva legale	2.288.295.000		2.104.820.000	
Avanzi portati a nuovo	698.296.312		721.456.456	
Avanzo d'esercizio	184.079.239		160.314.856	
Riserva da arrotondamento	3	**3.170.670.554**	1	**2.986.591.313**
TOTALE A PAREGGIO		**3.619.195.390**		**3.454.323.814**
CONTI D'ORDINE				
Impegni c/terzi cedenti immobilizzazioni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni c/terzi	130.942.307		46.263.102	
Altri creditori della Cassa	4.009.697		3.828.374	
Erario c/restituzione II.DD. ed Indirette	6.228		103.241	
Rischi diversi	4.854.695	**143.484.420**	4.854.695	**58.720.905**

PAGINA BIANCA

Conto economico sintetico analitico

Conto economico sintetico al 31-12-2005

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
Prestazioni previd. e assist.	503.628.631	463.925.690
Organi ammin. e di controllo	3.134.745	2.893.016
Comp. prof.li e lav. autonomo	1.148.015	1.140.863
Personale	15.338.234	14.151.343
Materiali sussidiari e di consumo	299.759	390.292
Utenze varie	1.041.473	1.283.693
Servizi vari	3.303.752	3.361.450
Affitti passivi	124.667	182.170
Spese pubblicazione periodico *	616.721	894.024
Oneri tributari	20.622.116	17.241.211
Oneri finanziari	8.331.389	24.967.703
Altri costi	3.197.087	3.321.891
Ammor.- svalutaz. - altri accan.ti	30.973.221	30.868.088
Oneri straordinari	3.600.523	1.701.071
Rettifiche di valori	7.525.710	17.172.625
Rettifiche di ricavi	2.140.574	2.728.568
Totale costi	**605.026.617**	**586.223.698**
Avanzo d'esercizio	**184.079.239**	**160.314.856**
Totale a pareggio	**789.105.856**	**746.538.554**

* Nel 2004 sono ricompresi circa 209 mila euro per stampa numeri arretrati e relative spese di spedizione per circa 163 mila euro

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
Contributi	612.171.074	566.193.698
Canoni di locazione	19.468.880	19.489.674
Altri ricavi	141.414	160.140
Interessi e proventi finanziari	114.249.480	119.140.461
Rettifiche di valori	32.644.004	25.102.585
Rettifiche di costi	2.317.702	2.173.833
Proventi straordinari	8.113.302	14.278.163
Totale ricavi	**789.105.856**	**746.538.554**

Conto economico analitico al 31-12-2005

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
PRESTAZIONI PREVID.LI E ASSIST.LI	**503.628.631**	**463.925.690**
Pensioni agli iscritti	457.659.009	420.963.997
Liquidazioni in capitale	55.919	47.182
Indennita' di maternita'	19.806.830	18.211.089
Altre prestaz. prev. ed assistenz.	14.632.066	13.271.789
Contributi da rimborsare	11.474.807	11.431.633
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	**3.134.745**	**2.893.016**
Indennità di carica agli Amministratori	610.072	530.849
Indennità di carica ai Sindaci	118.541	117.651
Rimb. spese e get. presenza Sindaci	205.881	187.176
Rimb. spese e get. presenza Amm.ri e Delegati	2.200.251	2.057.340
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	**1.148.015**	**1.140.863**
Consulenze legali e notarili	390.321	520.493
Consulenze tecniche ed amministrative	502.036	402.569
Altre consulenze	255.658	217.801
PERSONALE	**15.338.234**	**14.151.343**
Retribuzioni dipendenti	10.084.084	9.151.789
Retribuzioni portieri	475.675	482.068
Oneri sociali personale	2.810.240	2.471.374
Oneri sociali portieri	155.725	153.432
Trattamento di fine rapporto	802.968	940.789
Benefici di natura varia	191.480	176.500
Assicurazioni per il personale	1.227	1.749
Altri benefici	660.728	620.903
Missioni	71.663	86.104
Corsi di formazione	84.444	66.635
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	**299.759**	**390.292**
Acquisti materiale vario	284.086	360.101
Acquisti divise	15.673	30.191
UTENZE VARIE	**1.041.473**	**1.283.693**
Energia elettrica	129.773	164.939
Spese telefoniche	253.312	243.896
Spese postali	637.996	861.494
Altre utenze	20.392	13.364
SERVIZI VARI	**3.303.752**	**3.361.450**
Assicurazioni locali ufficio ed autovetture	100.043	88.918
Assicurazioni immobili	145.400	145.400
Servizi informatici	293.862	258.878
Servizi pubblicitari	35.139	30.719
Prestazioni di terzi	234.813	156.315
Spese di rappresentanza	33.324	138.293
Spese bancarie	1.214.851	800.507
Trasporti e spedizioni	125.366	84.530
Noleggi	71.967	37.343
Altre prestazioni di servizi	1.048.987	1.620.547
AFFITTI PASSIVI	**124.667**	**182.170**
Affitti locali uso ufficio	124.667	182.170
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO*	**616.721**	**894.024**
Spese di tipografia	302.828	448.320
Spedizione periodico	313.893	445.704

* Nel 2004 sono ricompresi circa 209 mila euro per stampa numeri arretrati e relative spese di spedizione per circa 163 mila euro

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
ONERI TRIBUTARI	**20.622.116**	**17.241.211**
IRPEG - IRES	6.949.047	5.946.184
I.C.I.	2.123.355	2.152.644
IVA su compensi dei concessionari	110.034	368.553
Ritenute erariali sugli interessi di c/c e depositi	590.007	1.112.596
Ritenute erariali e imposte varie	10.353.600	7.245.163
I.R.A.P.	496.073	416.071
ONERI FINANZIARI	**8.331.389**	**24.967.703**
Interessi passivi	110.646	167.239
Altri	500.547	1.594.357
Oneri finan. derivanti da operazioni mobiliari	1.572.618	1.882.298
Interessi passivi su scarti d'emissione	224.125	200.611
Int. Pass. su scarti negoziazione Immobilizzazioni fin.	81.454	81.677
Oneri derivanti dal mercato premi	5.841.999	21.041.521
ALTRI COSTI	**3.197.087**	**3.321.891**
Pulizie uffici	222.101	215.265
Spese condominiali	92.447	104.992
Canoni di manutenzione	299.475	221.935
Libri, giornali e riviste	46.689	58.693
Adattamenti locali ufficio	197.637	231.575
Visite fiscali ai dipendenti	9.235	15.007
Spese di locomozione	37.155	40.812
Stampa e pubblicazioni	149.929	202.089
Congressi , Convegni e Conferenze	135.593	222.726
Varie	58.934	73.765
Gestioni immobili	824.830	757.974
Riparazione straordinaria immobili	1.123.062	1.177.058
AMM.TI - SVALUTAZIONI - ALTRI ACC.TI	**30.973.221**	**30.868.088**
Immobilizzazioni immateriali	624.658	833.421
Immobilizzazioni materiali	7.468.618	7.866.433
Svalutazione crediti	4.521.163	3.843.021
Accantonamento per spese liti in corso	270.394	294.459
Accantonamento per supplemento pensioni	800.000	700.000
Accantonamento per rischi e oneri	10.029.848	11.052.318
Accantonamento per pensioni teoric. maturate salvo v.e.	286.000	330.000
Accantonamento oneri per spese future	25.002	357.407
Accantonamento residui assistenza	6.947.538	5.591.029
ONERI STRAORDINARI	**3.600.523**	**1.701.071**
Sopravvenienze passive	1.418.489	1.663.832
Insussistenze attive	2.181.424	36.187
Oneri straordinari diversi	603	1.052
Oneri straordinari da arrotondamento	7	0
RETTIFICHE DI VALORI	**7.525.710**	**17.172.625**
Rettifiche di valori	7.525.710	17.172.625
RETTIFICHE DI RICAVI	**2.140.574**	**2.728.568**
Restituzioni varie	9.966	78.461
Interessi depositi cauzionali inquilini	10.607	14.734
Sgravi trattenuti	2.120.001	2.635.373
TOTALE GENERALE COSTI	**605.026.617**	**586.223.698**
Totale costi	**605.026.617**	**586.223.698**
Avanzo d'esercizio	**184.079.239**	**160.314.856**
Totale a pareggio	**789.105.856**	**746.538.554**

Conto economico analitico al 31-12-2005

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
CONTRIBUTI	**612.171.074**	**566.193.698**
Contributi art.10 - autotassazione	267.830.000	248.676.000
Contributi art.10 - minimi	129.927.315	120.306.620
Contributi art.11 - autotassazione	129.083.000	126.293.000
Contributi art.11 - minimi	39.292.240	34.925.255
Contributi di maternità L. 379/90	21.221.929	19.354.029
Sanzioni - ruoli	38.991	101.371
Sanzioni dirette	507.653	267.866
Contributi da Enti Previdenziali	2.932.292	2.839.027
Iscrizioni anni precedenti	8.736.926	3.599.792
Contributi per condoni e sanatorie	2.366.623	2.346.212
Ripristini contributivi	94.630	24.996
Altri contributi	512	9.406
Riscatto e ricongiunzione	8.719.906	5.974.409
Insolvenze contributive	1.325.495	1.233.979
Depositi cancelleria e valori bollati prescr.	59.496	91.008
Contributi per impos. normativa preced.	23.334	13.176
Sgravi riversati	3.669	15.023
Sanatoria L. 662 del 23/12/96	7.063	122.529
CANONI DI LOCAZIONE	**19.468.880**	**19.489.674**
Canoni di locazione	19.468.880	19.489.674
ALTRI RICAVI	**141.414**	**160.140**
Recuperi vari	141.277	159.943
Arrotondamenti e abbuoni attivi	137	197
Altri	0	0
INTER. E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	**114.249.480**	**119.140.461**
Interessi su obbligazioni (mutui)	14.053	154.984
Interessi su titoli dello Stato	44.528.762	37.716.859
Interessi su c/c 40000	2.149.854	4.091.677
Interessi su impieghi a breve termine	11.899.550	13.522.241
Interessi su c/c 41000	24.034	19.309
Interessi su c/c 43000	17	15
Interessi su c/c 40020	797	774
Interessi su c/gestioni SGR esterne	34.327	27.841
Interessi diversi	1.967.718	2.444.057
Interessi su prestiti ai dipendenti	17.313	15.794
Interessi su mutui ai dipendenti	1.195	1.234
Dividendi azionari	17.572.999	16.605.792
Proventi finanziari diversi	7.560.811	354.008
Plusvalore su titoli	4.266.335	5.107.291
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	11.169.534	8.784.134
Interessi attivi in c/gest. SGR	7.243.495	7.066.047
Interessi attivi su scarti di emissione	499.804	508.317
Proventi su scarto di negoziazione	587	588
Proventi derivanti da gestione diretta mercato premi	5.298.295	22.719.499
RETTIFICHE DI VALORI	**32.644.004**	**25.102.585**
Rivalutazione titoli per ripresa di valore	32.644.004	25.102.585
RETTIFICHE DI COSTI	**2.317.702**	**2.173.833**
Pensioni rentroitate	1.217.349	1.056.177
Rec. maggiorazione pens. ex combatt.	503.716	519.050
Recuperi e rimborsi diversi	2.654	2.957
Recuperi spese portierato	593.983	595.649

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
PROVENTI STRAORDINARI	**8.113.302**	**14.278.163**
Sopravvenienze attive su pensioni	294.105	357.603
Sopravvenienze attive per contributi arretrati	6.879.851	11.092.128
Sopravvenienze attive varie	623.247	1.007.287
Insussistenze passive	107.037	51.314
Plusvalenze su azioni e varie	209.062	1.769.830
Proventi straordinari da arrotondamento	0	1
TOTALE GENERALE RICAVI	**789.105.856**	**746.538.554**
Differenze costi/ricavi	**184.079.239**	**160.314.856**
Totale ricavi	**789.105.856**	**746.538.554**
Disavanzo d'esercizio	**0**	**0**
Totale a pareggio	**789.105.856**	**746.538.554**

PAGINA BIANCA

Nota integrativa al 31.12.2005

Nota integrativa

Il bilancio 2005 redatto secondo il primo comma dell'art. 2423 del C.C., in aderenza ai principi civilistici laddove compatibili con l'attività istituzionale della Cassa, (come precisato dal Regolamento di contabilità all'art. 1 primo comma) è composto di:

- **stato patrimoniale** per la rappresentazione degli elementi che compongono il capitale di funzionamento, strumentali alla formazione dei redditi futuri e alla continuità gestionale;

- **conto economico** per l'esposizione del risultato d'esercizio dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi di reddito registrati nell'arco dell'esercizio amministrativo, coincidente per la Cassa con l'anno solare;

- **nota integrativa** per l'esposizione di una serie di informazioni aggiuntive che permettono l'esame più analitico dei valori espressi in bilancio (come precisato all'art. 2427 C.C.).

Oltre ai tre elementi costitutivi del bilancio, il codice civile all'art. 2428 prevede la redazione a cura degli amministratori della "relazione sulla gestione " documento attraverso il quale vengono forniti dettagli sull'attività gestionale nel suo complesso e nello specifico di particolari realtà dell'Ente.

La struttura seguita dallo stato patrimoniale e dal conto economico non è quella del disposto dagli artt. 2424-2425 del C.C. poiché lo schema seguito è quello suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato (come convalidato agli artt. 19-21 del regolamento di contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica (indipendentemente dall'incasso e dal pagamento), considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli dell'art. 2426 del C.C. integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'O.I.C. salvo le voci specifiche previdenziali che sono contabilizzate nel rispetto delle norme di settore.

La Cassa Forense gestisce il proprio fondo pensione con il sistema della ripartizione; l'utilizzo di tale sistema, così come previsto da specifiche leggi in materia non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 509/94 relativamente alla gestione economico finanziaria nonché alla previsione della riserva legale, a norma di legge, pongono i presupposti affinché l'Ente operi in condizioni di equilibrio.

In appendice si includono sia gli allegati "tecnici"relativi al patrimonio (mobiliare ed immobiliare) che le le relazioni degli uffici a complemento delle informazioni riportate in nota integrativa.

Commento allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali e materiali e relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Immobilizzazioni Immateriali:	**6.842.650,73**	**6.011.531,18**
Software di proprietà ed altri diritti	5.249.726,09	4.383.345,29
Concessioni licenze marchi e simili	1.330.925,59	1.261.676,08
Interv. migliorativi immobili in locaz.	239.079,05	352.385,81
Immobiliz. in corso ed acconti	22.920,00	14.124,00
Immobilizzazioni materiali:	**414.888.538,95**	**413.416.228,90**
Fabbricati	403.294.550,71	401.843.475,35
Impianti e macchinari	2.354.210,25	2.890.492,81
Attrezzatura	206.394,45	189.333,63
Automezzi	87.176,35	92.792,32
Apparecchiature Hardware	4.160.315,88	3.856.288,39
Mobili e macchine ufficio	4.605.558,05	4.367.713,14
Altre	180.333,26	176.133,26
Fondi ammortamento	**279.729.505,37**	**272.572.149,64**

A partire dall'esercizio 1997, i cespiti sono valutati al costo di acquisto secondo i principi del sistema contabile adottato compatibilmente con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni (in aumento o in diminuzione) più rilevanti intervenute nelle poste delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immateriali

- Il "software di proprietà" si è incrementato di circa Euro 866.000,00 rispetto al valore al 31.12.2004 quasi totalmente per effetto del proseguimento delle fasi di realizzazione del progetto di "archiviazione ottica" destinato all'archivio istituzionale della Cassa che ha avuto il suo inizio nel corso dell'esercizio 2004 (Delibera Consiglio di Amministrazione n. 457 del 19 dicembre 2003).

- L'incremento di circa Euro 69.000,00 delle "concessioni, licenze, marchi e simili", rispetto all'esercizio 2004 è dato dalla differenza delle variazioni in aumento di:

1. Euro 4.600,00 circa relativi alla riclassificazione contabile delle "immobilizzazioni in corso e acconti" che residuavano al 31.12.2004 riferite al software in uso al servizio Personale ed Organizzazione per la gestione integrata delle informazioni relative ai dipendenti il cui utilizzo è iniziato a partire dall'esercizio 2005 e conseguentemente anche l'ammortamento relativo;
2. Euro 20.000,00 circa per l'acquisto di licenze per la gestione di documenti in formato elettronico per il Centro Stampa e l'ufficio Affari Generali;
3. Euro 15.000,00 circa per l'acquisto e l'aggiornamento di licenze per l'area immobiliare al fine di dotare tutti i tecnici del servizio di competenza di un software per la contabilità, il computo metrico e la progettazione di lavori edili, elettrici ed impiantistici;
4. Euro 14.000,00 circa per l'adeguamento e l'implementazione del software di gestione titoli dell'area finanza;
5. Euro 16.300,00 circa per l'ampliamento delle licenze software dei sistemi di "storage" (archiviazione) istituzionali per la condivisione e la messa in sicurezza dei dati aziendali;
6. Euro 13.000,00 circa per acquisto di licenze varie complementari all'attività dell'Ente;

e la variazione in diminuzione di:

1. Euro 14.000,00 circa relativi alla dismissione, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, del software di gestione del vecchio archivio automatizzato collocato al terzo piano della Sede.

- La variazione in diminuzione sulla voce " interventi migliorativi su immobili in locazione" di Euro 113.300,00 circa rispetto al dato di bilancio al 31.12.04 è conseguente all'annullamento dell'importo relativo ai lavori effettuati sugli immobili detenuti in locazione in seguito al rilascio dei locali del sesto piano della Sede avvenuto in data 30.06.05 alla scadenza contrattuale. Si evidenzia che per questa tipologia di immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è stato effettuato in quote costanti in relazione alla durata del contratto di locazione; conseguentemente gli importi suddetti completamente ammortizzati hanno consentito l'annullamento del relativo fondo.
- Per le "immobilizzazioni in corso ed acconti" gli importi si riferiscono a licenze e software consegnati al 31.12.05 ma non ancora in uso alla stessa data. Si precisa, infatti, che in conformità al principio contabile n. 24 vanno iscritti nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali solo quei costi capitalizzabili che abbiano avuto un'utilizzazione economica nell'esercizio.

Materiali

- L'aumento di circa 1,5 mln di Euro del totale del valore degli immobili di proprietà della Cassa rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2004 è dato:

1. dall'implementazione per manutenzioni straordinarie su immobili per Euro 1.817.322,09;
2. dalla variazione in diminuzione di Euro 366.246,73 effettuata a seguito di un riallineamento contabile poiché trattasi di costi non capitalizzabili riferiti all'immobile di via Toscani - Roma.

Si sottolinea che il valore contabile degli immobili al netto del relativo fondo ammortamento è pari a circa 137,7 milioni di Euro; l'importo evidenzia il quasi completo ammortamento dei fabbricati vetusti dell'Ente.

Immobili	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
403.294.550,71	265.578.633,54	137.715.917,17

Si rammenta inoltre che l'acquisto di n. 100 quote del Fondo Immobiliare Cloe di Pirelli Real Estate, ancorché la loro natura sia assimilabile ai fabbricati, sono iscritte alla voce "Altri Titoli" delle Immobilizzazioni Finanziarie.

Per dovere di informazione si evidenzia che in data 6 ottobre 2005 è stata sottoscritta una scrittura privata (autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 378 del 23 settembre 2005) tra la Cassa e la Fondazione Giuliana Carmignani (costituita con lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare tra l'altro attività di formazione, studi e convegni con particolare rilievo per le problematiche delle professioni intellettuali e delle forme di giustizia conciliative, di pace e arbitrale) avente per oggetto il complesso immobiliare sito in Collesalvetti con la quale:

1. la Cassa Forense ha concesso alla Fondazione Carmignani in uso temporaneo, limita-

to e gratuito la utilizzazione della struttura cinema all'aperto, compatibilmente con i programmi riservati al Comune di Collesalvetti, previa realizzazione, ad esclusiva cura e spese della Fondazione Carmignani di una copertura mobile;
2. la Cassa Forense ha autorizzato la Fondazione Carmnignani a realizzare, sempre a propria cura e spese, nell'area retrostante la limonaia un manufatto ad uso auditorium;
3. la Cassa Forense ha concesso alla Fondazione Carmignani per la durata di tre anni l'uso di alcuni vani, da individuare nella casa colonica, da destinare ad ufficio per il tempo della realizzazione delle opere suindicate.

Si precisa che le realizzazioni di cui ai punti 1 e 2 rimarranno di proprietà esclusiva della Cassa, dopo la consegna in buono stato di conservazione e senza alcun onere e/o indennità a carico della stessa; si specifica inoltre che la suddetta convenzione ha efficacia fino all'approvazione del progetto per la realizzazione dell'auditorium e comunque per la durata massima di cinque anni; una volta approvato il progetto dell'auditorium stesso, le parti fisseranno le modalità di utilizzazione nonché l'ulteriore durata della convenzione.

Rispetto all'esercizio 2004 gli "impianti e macchinari" hanno subìto un decremento di circa Euro 536.300,00 dato dalla differenza delle variazioni in aumento di:
1. Euro 175.200,00 circa per l'installazione del nuovo sistema integrale multimediale di voto nonché l'aggiornamento tecnologico degli apparati di gestione dell'audio della Sala del Comitato dei Delegati;
2. Euro 26.300,00 circa per l'allestimento multimediale dell'aula corsi;
3. Euro 11.700,00 circa per l'ampliamento del sistema di condizionamento della Sede;
4. Euro 3.000,00 circa per l'installazione di un impianto di unità controllo accessi presso gli uffici del CED;
5. Euro 3.000 circa per la realizzazione dell'impianto videocitofonico per il Centro Stampa della Sede;
6. Euro 500,00 circa residuali per acquisto di nuovi macchinari

e la variazione in diminuzione di:
1. Euro 756.000,00 circa dovuta alla dismissione, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, dell'archivio automatizzato del terzo piano della Sede, acquistato dalla società Bertello nel 1984 e completamente ammortizzato, ormai tecnologicamente superato e non più utilizzato dagli uffici; è stato infatti sostituito con il nuovo sistema di "archiviazione ottica" come già evidenziato alla voce "software di proprietà".

- L'aumento della voce "attrezzatura varia" di circa Euro 17.000,00 rispetto al 2004 è dovuto all'acquisto:

– di una macchina per imballaggio e sigillatura scatole per l'ufficio CE.D.U. – Centro Documentale Unico (Euro 3.000,00 circa);
– di strumenti necessari per la verifica della stabilità della struttura dei fabbricati in dotazione all'ufficio tecnico del Servizio Immobiliare (Euro 4.200,00 circa);
– di cartelli permanenti di segnalazione del divieto di fumare obbligatori a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa antifumo (Euro 7.000,00 circa);
– di piccole attrezzature necessarie alla normale attività dell'Ente (Euro 2.800,00 circa).

- La variazione in diminuzione della voce "automezzi" di circa Euro 5.600,00 rispetto al

dato consuntivato al 31.12.04 è rappresentata dalla differenza tra l'acquisto di una autovettura utilitaria Fiat Seicento Active (per Euro 7.500,00 circa) a disposizione degli uffici per missioni, sopralluoghi e adempimenti di servizio e la dismissione dell'importo di Euro 13.100,00 circa a seguito della vendita deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell' 08 luglio 2005 delle due autovetture Fiat Panda, completamente ammortizzate, divenute ormai obsolete e non conformi alla attuale normativa antinquinamento.

- L'aumento delle "apparecchiature hardware" di circa Euro 304.000,00 rispetto al dato al 31.12.2004, rappresenta il saldo fra l'acquisto:

1. di apparecchiature hardware per la dotazione dell'aula corsi per Euro 47.000,00 circa;
2. di postazioni di lavoro, fisse e mobili, del personale dipendente, degli amministratori e dei delegati per Euro 223.000,00 circa per la sostituzione di quelle obsolete considerato il rapidissimo sviluppo tecnologico di tali strumenti; si è reso necessario inoltre l'acquisto di nuove postazioni a seguito della riorganizzazione aziendale e della creazione e messa a regime di nuovi servizi (Internal Audit – CE.D.U. – Information Center);
3. di nuovi server ed implementazione di quelli esistenti per circa Euro 29.000,00;
4. di uno "storage" per l'Ufficio Informatico per la memorizzazione di informazioni e programmi gestiti dal CED per circa Euro 11.000,00

e la dismissione di apparecchiature per circa Euro 6.000,00.

- La voce "mobili e macchine d'ufficio" è composta dalle seguenti categorie di cespiti:

1. mobili e arredi
2. casseforti ed armadi corazzati
3. macchine d'ufficio
4. apparecchiature a tecnologia avanzata

Nel dettaglio:

1. la variazione in aumento della voce "mobili e arredi", di Euro 195.000,00 circa rispetto al valore al 31.12.2004, è principalmente dovuto all'acquisto di arredi destinati:

– alle stanze del complesso immobiliare Visconti/Belli (Euro 38.000,00 circa)
– ai vari piani della Sede in seguito allo spostamento e alla riorganizzazione di alcuni servizi (Euro 125.000,00 circa)
– all'aula corsi della Sede nell'ottica del progetto di ristrutturazione della stessa (Euro 4.000,00 circa)
– all'allestimento con tavoli e sedie del piano terra della Sede (Euro 8.000,00 circa) da utilizzare in occasione di colazioni di lavoro organizzate presso la Cassa
– alle stanze del quinto piano della Sede (Euro 9.000,00 circa)

Nell'importo è inoltre ricompreso il valore dei modelli in scala comprensivi di una teca acquistati per l'esposizione delle opere da realizzare per il progetto di restauro della Limonaia del complesso di Collesalvetti (Euro 11.000,00 circa)

3. l'incremento di circa il 14% delle "macchine d'ufficio" rispetto al 31.12.04 è dovuto principalmente all'acquisto di: nuove apparecchiature telefoniche nonché di macchine calcolatrici per gli uffici della Sede (21,6%), apparecchiature per l'Information Center della Cassa (24,5%), dispositivi per l'ufficio CE.D.U. – Centro documentale Unico (53,9%).

4. la variazione in aumento delle "apparecchiature a tecnologia avanzata" per Euro 25.200,00 circa rappresenta il saldo tra nuovi acquisti per l'importo di Euro 53.400,00 circa riferiti a fotocopiatrici, fax e telefoni cellulari (beni inseriti in questa voce in funzione del continuo mutamento tecnologico che non consente una produttività superiore a tre anni) e dismissioni di fotocopiatrici obsolete per Euro 28.200,00 circa.

- L'incremento della voce relativa alle "altre" immobilizzazioni materiali è conseguente, come per l'esercizio 2004, all'acquisto di alcuni cespiti in uso in Collesalvetti.

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo ammortamento:	**279.729.505,37**	**272.572.149,64**
Fondo amm.to Immob. Immateriali	5.476.223,86	4.979.132,55
Fondo ammortamento Immobili	265.578.633,54	259.518.733,76
Fondo amm.to Impianti e macchin.	1.156.260,81	1.647.308,12
Fondo amm.to apparecch. hardware	3.681.686,24	3.077.659,67
Fondo amm.to mobili e macch. Ufficio	2.984.627,43	2.563.447,91
Fondo ammortamento automezzi	50.141,22	43.732,65
Fondo ammortamento attrezzatura	163.712,82	156.618,40
Fondo amm.to apparecch. a tec. avanzata	616.187,37	570.487,02
Altri fondi ammortamento	22.032,08	15.029,56

In deroga al dettato della IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con il D.Lgs. n. 127 del 09 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, che i criteri e i coefficienti di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi; allo scopo di dare un quadro più completo sulle immobilizzazioni vengono di seguito indicati ed in particolare sono:

- a quote costanti ripartite in tre anni secondo la stratificazione del cespite per le immobilizzazioni immateriali; si precisa che per quanto riguarda il piano di ammortamento relativo al costo del software di "archiviazione ottica", stante la stimata vita utile del bene, è stato valutato in un periodo di 5 anni.

- a quote costanti ripartite in sei anni per gli interventi migliorativi su immobili detenuti in locazione in relazione alla durata del contratto;

- pari ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.88 nella sezione "altre attività" del Ministero delle Finanze cioè a dire per le categorie di beni omogenei ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei beni:
  immobili 3%, automezzi 25%, mobili e macchine ufficio 12%, con aliquota ridotta alla metà per il primo esercizio di acquisizione;

- del 33% per l'hardware e le apparecchiature a tecnologia avanzata, tenuto conto della veloce obsolescenza dovuta al mutamento tecnologico e quindi della possibilità d'impiego dei beni non superiore a tre anni.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si riporta di seguito uno schema dove si riscontrano analiticamente le movimentazioni dell'esercizio 2005 relative alle immobilizzazioni e ai fondi.

Situazione immobili al 31.12.2005

		31.12.2004		
Descrizione Immobili	Acquisti 2004	Ammortamento al 31.12.2004	Valore cespiti 31.12.2004	Fondo ammortamento al 31.12.2004
Strumentali				
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	98.506,32	568.996,37	19.015.798,81	10.373.690,41
Via E. Q. Visconti - Roma		38.714,59	1.290.486,48	350.170,60
Lungotevere dei Mellini 44 sc Valadier 5 - Roma		12.435,36	414.511,85	100.631,11
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.12 - Roma		16.343,81	544.793,73	118.623,72
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Valadier int.9 - Roma		16.836,85	561.228,18	125.749,64
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.4 - Roma	2.592,00	10.809,59	361.615,72	67.290,34
Via E. Q. Visconti 8 p.t. - Roma - Auditorium		91.079,92	3.035.997,21	406.558,41
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.000,00	34.500,00	2.300.000,00	34.500,00
Collesalvetti	4.200,00	60.127,33	2.211.150,40	457.211,68
Non strumentali				
Clivo Rutario - Roma	121.675,35	14.748,67	7.150.453,51	6.638.893,01
V.le Marconi 150/174 - Roma	3.366,00	2.304,49	8.941.653,25	8.874.890,66
Via dei Georgofili - Roma	35.839,19	2.160,20	20.035.554,73	19.954.832,76
Via Magenta 5 - Roma		2.288,45	11.042.675,69	10.982.714,41
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	17.616,00	4.247,42	3.330.592,52	3.200.327,94
Via Luigi Rava 7 - Roma		680,47	5.746.414,31	5.727.913,39
Via E. Albertario 18/21 - Roma	0,00	1.365,87	12.075.351,68	12.036.480,78
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	13.176,00	3.810,13	19.286.860,14	19.170.480,33
Via Luigi Rava 33/35 - Roma		2.136,10	11.179.157,42	11.119.437,91
Via Badoero 51 e 61 - Roma		10.489,00	29.026.482,94	28.712.655,36
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	6.288,00	26.045,30	25.399.215,96	24.650.880,54
Via A. Toscani - Roma	366.246,73	20.925,55	35.741.942,04	34.933.991,50
Via Valadier 42 - Roma		479.298,83	15.976.627,82	15.681.193,72
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	9.558,58	143,38	2.282.614,51	2.273.199,31
Via Visconti 8/B - Roma		8.249,93	274.997,81	61.551,00
Via Crescenzio, 17 - Roma		37.817,38	1.260.579,32	132.360,83
Via Crescenzio, 17B - Roma		107.656,69	3.588.556,45	376.798,43
Via Crescenzio, 17C - Roma		131.286,22	4.376.207,41	328.215,56
Piazza Adriana, 9 - Roma		117.961,47	3.932.049,08	294.752,48
Complesso Visconti/Belli - Roma **	570.132,88	367.344,84	12.529.894,29	904.806,90
Via C. Fea 5 - Roma		174.533,22	5.817.773,94	1.764.424,41
Via Malfante 73 - Roma		326.352,45	10.878.415,11	2.768.985,19
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		628.839,50	20.961.316,82	5.333.544,67
Via Palermo 8-10-12 - Roma		436.445,04	14.548.168,05	654.667,56
Catania	59.995,38	4.378,74	1.645.545,29	1.490.954,79
Maddaloni		0,00	0,00	0,00
Napoli		0,00	89.088,82	89.088,82
Modena		379.343,63	12.644.787,64	7.496.155,97
Vicenza		129.340,04	4.311.334,54	1.681.237,13
Firenze		281.853,80	9.395.126,72	3.331.633,59
Milano		424.615,89	14.153.862,84	4.458.466,79
Bologna Strada Maggiore		480.174,37	16.005.812,21	5.037.760,49
S. Lazzaro di Savena	67.938,65	302.060,13	10.102.640,42	2.643.566,70
Sesto Fiorentino	2.125,20	401.745,16	13.392.567,77	3.410.317,83
Viterbo		149.507,16	4.983.571,95	1.267.127,12
	3.679.256,28	**6.309.993,32**	**401.843.475,35**	**259.518.733,76**

** Si precisa che parte dell'immobile è destinato ad uffici della Cassa

			31.12.2005			
Rettifiche valore cespiti al 31.12.2004	Rettifiche valore fondo al 31.12.2004	Fondo ammortamento al 31.12.2004 (dopo rettifiche)	Acquisti 2005	Valore cespiti al 31.12.2005	Ammortamento al 31.12.2005	Fondo ammortamento al 31.12.2005
		10.373.690,41	288.389,74	19.304.188,55	574.799,81	10.948.490,22
		350.170,60		1.290.486,48	38.714,59	388.885,19
		100.631,11		414.511,85	12.435,36	113.066,47
		118.623,72		544.793,73	16.343,81	134.967,53
		125.749,64		561.228,18	16.836,85	142.586,49
		67.290,34		361.615,72	10.848,47	78.138,81
		406.558,41		3.035.997,21	91.079,92	497.638,32
		34.500,00		2.300.000,00	69.000,00	103.500,00
		457.211,68		2.211.150,40	60.190,33	517.402,00
		6.638.893,01	163.037,82	7.313.491,33	19.019,37	6.657.912,37
		8.874.890,66	6.035,48	8.947.688,73	2.445,51	8.877.336,17
		19.954.832,76	83.511,62	20.119.066,35	3.950,46	19.958.783,21
		10.982.714,41		11.042.675,69	2.288,45	10.985.002,86
		3.200.327,94	4.749,80	3.335.342,32	4.582,91	3.204.910,85
		5.727.913,39		5.746.414,31	680,47	5.728.593,86
		12.036.480,78		12.075.351,68	1.365,87	12.037.846,65
		19.170.480,33	411.239,37	19.698.099,51	10.176,36	19.180.656,69
		11.119.437,91	26.754,42	11.205.911,84	2.537,42	11.121.975,32
		28.712.655,36	1.894,20	29.028.377,14	10.517,42	28.723.172,78
		24.650.880,54		25.399.215,96	26.139,61	24.677.020,15
366.246,73	5.493,70	34.928.497,80	5.478,00	35.381.173,31	15.514,02	34.944.011,82
		15.681.193,72		15.976.627,82	163.237,72	15.844.431,43
		2.273.199,31		2.282.614,51	286,76	2.273.486,06
		61.551,00		274.997,81	8.249,93	69.800,93
		132.360,83		1.260.579,32	37.817,38	170.178,21
		376.798,43		3.588.556,45	107.656,69	484.455,12
		328.215,56	32.455,36	4.408.662,77	131.773,05	459.988,61
		294.752,48		3.932.049,08	117.961,47	412.713,95
		904.806,90	684.486,48	13.214.380,77	386.164,13	1.290.971,02
		1.764.424,41		5.817.773,94	174.533,22	1.938.957,63
		2.768.985,19		10.878.415,11	326.352,45	3.095.337,64
		5.333.544,67		20.961.316,82	628.839,50	5.962.384,17
		654.667,56	2.040,00	14.550.208,05	436.475,64	1.091.143,20
		1.490.954,79	89.779,00	1.735.324,29	6.625,36	1.497.580,15
		0,00		0,00	0,00	0,00
		89.088,82		89.088,82	0,00	89.088,82
		7.496.155,97		12.644.787,64	379.343,63	7.875.499,60
		1.681.237,13	2.400,00	4.313.734,54	129.376,04	1.810.613,17
		3.331.633,59		9.395.126,72	281.853,80	3.613.487,39
		4.458.466,79		14.153.862,84	424.615,89	4.883.082,68
		5.037.760,49		16.005.812,21	480.174,37	5.517.934,86
		2.643.566,70	15.070,80	10.117.711,22	303.305,27	2.946.871,98
		3.410.317,83		13.392.567,77	401.777,03	3.812.094,86
		1.267.127,12		4.983.571,95	149.507,16	1.416.634,28
366.246,73	**5.493,70**	**259.513.240,07**	**1.817.322,09**	**403.294.550,71**	**6.065.393,48**	**265.578.633,54**

Interventi migliorativi in funzione dell'immobile di riferimento effettuati nell'esercizio 2005

	3%			3%		
Descrizione Immobili	Interventi migliorativi 2002	Quota d'ammorta-mento annuo	Valore dell'immobile al 31-12-02 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2003	Quota d'ammorta-mento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile
Strumentali						
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	334.184,34	10.025,53	18.707.389,15	209.903,34	6.297,10	1,12
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma			1.288.393,88	2.092,60	62,78	0,16
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 5 - Rm			413.783,87	727,98	21,84	0,18
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 9 - Rm			559.577,68	1.650,50	49,52	0,29
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 12 - Rm			544.121,74	671,99	20,16	0,12
L.re dei Mellini sc. Belli int. 4 - Roma	63.000,00	1.890,00	355.190,12	3.833,60	115,01	1,08
Via E. Q. Visconti 8 - Rm - Auditorium	18.344,56	550,34	3.013.158,09	22.839,12	685,17	0,76
Collesalvetti	166.134,72	4.984,04	2.209.218,90	5.317,22	159,52	0,24
Non strumentali						
Clivio Rutario - Roma	714,95	21,45	6.756.073,11	272.705,05	8.181,15	4,04
V.le Marconi 150/174 - Roma	5.688,87	170,67	8.938.287,25			
Georgofili/Mantegna/Caravaggio -Rm	2.449,55	73,49	19.995.193,43	4.522,11	135,66	0,02
Via Magenta 5 - Roma	1.108,78	33,26	11.042.675,69			
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	748,46	22,45	3.312.976,52			
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	3.262,54	97,88	19.274.223,32			
Via E. Albertario 18/21 - Roma	5.825,20	174,76	12.072.085,28	3.266,40	97,99	0,03
Via L. Rava 7 - Roma	474,11	14,22	5.746.414,31			
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	1.435,60	43,07	11.174.786,46	4.370,96	131,13	0,04
Via Badoero 51 e 61 - Roma	144.072,92	4.322,19	28.920.222,94	106.260,00	3.187,80	0,37
Ammiragli/De Cristofaro/Nais - Roma	1.963,83	58,91	25.384.630,27	8.297,69	248,93	0,03
Via A. Toscani/Fiorini - Roma *	73.774,17	2.213,23	35.274.003,06	104.791,00	3.143,73	0,30
Via Carlo Fea - Roma	14.674,20	440,23	5.814.591,77	3.182,17	95,47	0,05
Via Malfante, 73 - Roma			10.878.415,11			
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma						
Via Valadier 42 - Roma	206,94	6,21	15.964.967,06	11.660,76	349,82	0,07
Via E. Q. Visconti 8b - Roma			274.997,81			
Via Crescenzio 17c - Roma						
Piazza Adriana, 9 - Roma				5.040,00	151,20	0,13
Complesso Visconti/Belli - Roma **	96.000,00	2.880,00	11.935.521,41	24.240,00	727,20	0,20
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	62.305,52	1.869,17	20.961.316,82			
Via Palermo 8-10-12						
Modena	951,78	28,55	12.638.844,25	7.624,89	228,75	0,06
Viterbo			4.983.571,95			
Catania			1.581.469,91	4.080,00	122,40	0,26
Firenze			9.395.126,72			
Sesto Fiorentino				20.366,22	610,99	0,02
Bologna - Strada Maggiore			16.005.812,21			
Bologna - S. Lazzaro di Savena	60.069,14	1.802,07	9.933.630,27	101.071,50	3.032,15	1,02
Vicenza			4.311.334,54			
	1.057.390,18	**31.721,71**	**339.662.004,88**	**928.515,10**	**27.855,45**	**0,38**

* L'importo per interventi migliorativi 2004 relativi all'immobile di Via Toscani/Fiorini - Roma è stato nel corso del 2005 imputato a conto economico

** Si precisa che parte dell'immobile è destinato ad uffici della Cassa

3%					Aliquota ridotta per il primo anno 1,5%			
Valore dell'immobile al 31-12-03 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2004	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-04 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2005	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-05 al lordo delle manutenzioni straordinarie
18.917.292,49	98.506,32	2.955,19	0,52	19.015.798,81	288.389,74	4.325,85	1,52	19.304.188,55
1.290.486,48				1.290.486,48				1.290.486,48
414.511,85				414.511,85				414.511,85
561.228,18				561.228,18				561.228,18
544.793,73				544.793,73				544.793,73
359.023,72	2.592,00	77,76	0,72	361.615,72				361.615,72
3.035.997,21				3.035.997,21				3.035.997,21
2.206.950,40	4.200,00	126,00	0,19	2.211.150,40				2.211.150,40
7.028.778,16	121.675,35	3.650,26	1,73	7.150.453,51	163.037,82	2.445,57	2,28	7.313.491,33
8.938.287,25	3.366,00	100,98	0,04	8.941.653,25	6.035,48	90,53		8.947.688,73
19.999.715,54	35.839,19	1.075,18	0,18	20.035.554,73	83.511,62	1.252,67	0,42	20.119.066,35
11.042.675,69				11.042.675,69				11.042.675,69
3.312.976,52	17.616,00	528,48	0,53	3.330.592,52	4.749,80	71,25		3.335.342,32
19.273.684,14	13.176,00	395,28	0,07	19.286.860,14	411.239,37	6.168,59		19.698.099,51
12.075.351,68				12.075.351,68				12.075.351,68
5.746.414,31				5.746.414,31				5.746.414,31
11.179.157,42				11.179.157,42	26.754,42	401,32	0,24	11.205.911,84
29.026.482,94				29.026.482,94	1.894,20	28,41	0,01	29.028.377,14
25.392.927,96	6.288,00	188,64	0,02	25.399.215,96				25.399.215,96
35.375.695,31				35.375.695,31	5.478,00	82,17	0,02	35.381.173,31
5.817.773,94				5.817.773,94				5.817.773,94
10.878.415,11				10.878.415,11				10.878.415,11
	9.558,58	286,76	0,42	2.282.614,51				2.282.614,51
15.976.627,82				15.976.627,82				15.976.627,82
274.997,81				274.997,81				274.997,81
				4.376.207,41	32.455,36	486,83	0,74	4.408.662,77
3.932.049,08				3.932.049,08				3.932.049,08
11.959.761,41	570.132,88	17.103,99	4,77	12.529.894,29	684.486,48	10.267,30	5,46	13.214.380,77
20.961.316,82				20.961.316,82				20.961.316,82
				14.548.168,05	2.040,00	30,60	0,01	14.550.208,05
12.644.787,64				12.644.787,64				12.644.787,64
4.983.571,95				4.983.571,95				4.983.571,95
1.585.549,91	59.995,38	1.799,86	3,78	1.645.545,29	89.779,00	1.346,69	5,46	1.735.324,29
9.395.126,72				9.395.126,72				9.395.126,72
13.390.442,57	2.125,20	63,76	0,02	13.392.567,77				13.392.567,77
16.005.812,21				16.005.812,21				16.005.812,21
10.034.701,77	67.938,65	2.038,16	0,68	10.102.640,42	15.070,80	226,06	0,15	10.117.711,22
4.311.334,54				4.311.334,54	2.400,00	36,00	0,06	4.313.734,54
357.874.700,26	**1.013.009,55**	**30.390,29**	**0,77**	**380.085.141,20**	**1.817.322,09**	**27.259,83**	**0,95**	**381.902.463,29**

Calcolo ammortamento per le immobilizzazioni materiali ed immateriali (ad esclusione Immobili e interventi migliorativi)

	Totale 31-12-04	Nuovi acquisti	Dismissioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**5.997.407,18**	**935.766,00**	**-127.566,45**
Software di proprietà ed altri diritti	3.604.545,29	3.300,00	
Software di proprietà ed altri diritti	778.800,00	853.600,80	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.261.676,08	78.865,20	-14.259,69
Altre	352.385,81		-113.306,76
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**14.124,00**	**22.920,00**	
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.124,00	22.920,00	
IMPIANTI E MACCHINARI	**2.890.492,81**	**219.711,54**	**-755.994,10**
Impianti e macchinari	2.890.492,81	219.711,54	-755.994,10
Ripristini,trasformazioni e manut imp e macchinari			
ATTREZZATURA	**189.333,63**	**17.060,82**	-
Attrezzatura varia e minuta	13.417,20		
Attrezzatura varia	175.916,43	17.060,82	
AUTOMEZZI	**92.792,32**	**7.450,39**	**-13.066,36**
Automezzi	92.792,32	7.450,39	-13.066,36
APPARECCHIATURE HARDWARE	**3.856.288,39**	**310.299,29**	**-6.271,08**
Apparecchiature hardware	3.856.288,39	310.299,29	-6.271,08
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	**4.367.713,14**	**268.192,75**	**-28.262,24**
Mobili e Arredi	3.598.487,19	197.080,42	
Acconti su forniture mobilio sede			
Casseforti e armadi corazzati	3.700,05		
Macchine d'ufficio	124.560,74	17.665,08	
Apparecchiature a tecnologia avanzata	640.965,16	53.447,25	-28.262,24
ALTRE	**176.133,26**	**4.200,00**	
Beni artistici	19.127,70		
Beni mobili in Collesalvetti	100.751,18		
Mobili e arredi di nuova acquisizione Collesalvetti	47.867,43		
Impianti e macchinari in Collesalvetti	8.386,95	4.200,00	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE	**17.584.284,73**	**1.785.600,79**	**-931.160,23**

Fondi Ammortamento	Fondo al 31-12-04	Quota amm.to 2005	Rettifiche amm.to 2004
Fondo ammortamento Immateriali	4.979.132,55	624.657,75	
Fondo ammortamento impianti, e macchinari	1.647.308,12	264.946,79	
Fondo ammortamento apparecchiature hardware	3.077.659,67	610.297,89	-0,24
Fondo ammortamento mobili e macchine d'uficio	2.563.447,91	421.808,81	-629,29
Fondo ammortamento automezzi	43.732,65	19.474,93	
Fondo ammortamento attrezzatura	156.618,40	7.094,42	
Fondo ammortamento appar. tecnol. avanzata	570.487,02	72.599,59	
Altri fondi ammortamento	15.029,56	7.002,52	
Totale	**13.053.415,88**	**2.027.882,70**	**-629,53**

Riclassificazione contabile	Rettifiche cespiti 2004	Totale 31-12-05	Aliquota ordinaria	Quota amm.to 2005	Dismissioni	Fondo al 31-12-05
14.124,00	-	**6.819.730,73**		**624.657,75**		
9.480,00		3.617.325,29	33,3%		-127.566,44	5.476.223,86
		1.632.400,80	20,0%		-755.994,10	1.156.260,81
4.644,00		1.330.925,59	33,3%		-6.271,08	3.681.686,24
		239.079,05	16,6%			2.984.627,43
-14.124,00		**22.920,00**			-13.066,36	50.141,22
-14.124,00		22.920,00				163.712,82
		2.354.210,25		**264.946,79**	-26.899,24	616.187,37
		2.354.210,25	12,0%			22.032,08
		-			**-929.797,22**	**14.150.871,83**
		206.394,45		**7.094,42**		
		13.417,20	12,0%			
		192.977,25	12,0%			
		87.176,35		**19.474,93**		
		87.176,35	25,0%			
	-0,72	**4.160.315,88**		**610.297,89**		
	-0,72	4.160.315,88	33,3%			
	-2.085,60	**4.605.558,05**		**494.408,40**		
	-2.085,60	3.793.482,01	12,0%			
		-				
		3.700,05	12,0%			
		142.225,82	12,0%			
		666.150,17	33,3%			
		180.333,26		**7.002,52**		
		19.127,70	0,0%			
		100.751,18	0,0%			
		47.867,43	12,0%			
		12.586,95	12,0%			
-		-				
		-				
-	**-2.086,32**	**18.436.638,97**		**2.027.882,70**		

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Partecipazioni in imprese collegate	**41.316,55**	**291.316,55**
Fondazione dell'Avvocatura Italiana	41.316,55	41.316,55
Lextel SpA	0	250.000,00

Al 31.12.2004 la Cassa Forense deteneva, già da alcuni esercizi , alcune partecipazioni valutate a costo storico in società ed enti complementari alla sua attività istituzionale e precisamente:

- dal **1999** una partecipazione inerente la costituzione della Fondazione dell'Avvocatura Italiana in misura di circa il 24% dell'intero patrimonio iniziale. La fondazione, alla quale si è aderito, come da art. 2 dello Statuto "non ha fini di lucro, è apolitica, e non confessionale. Essa ha per scopi primari la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona";

- dal **2002** n. 25.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna della società Lextel SpA con capitale sociale di Euro 1.000.000,00, società di servizi costituita per lo scopo di mettere a disposizione dell'avvocatura nuovi strumenti informatici, attraverso i quali consentire agli avvocati, tra l'altro, di comunicare telematicamente ed in sicurezza con la Cassa Forense e con gli Ordini Forensi, consentire ai singoli avvocati di comunicare telematicamente il mod. 5, ecc., nonché creare i presupposti per realizzare un canale sicuro di comunicazioni con il dominio del Ministero della Giustizia.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 08 luglio, ha deliberato di cedere al prezzo di acquisto, dando la prelazione ai soci, le quote di proprietà della Cassa (n. 25.000 quote per un capitale pari a Euro 250.000,00) detenute nella Lextel SpA rappresentando alla Visura Spa e alla Infocamere SpA, quali soci fondatori, tale volontà dell'Ente.

Con atto notarile del 15 dicembre 2005 la Cassa ha quindi ceduto alla Visura SpA al prezzo convenuto di Euro 250.000,00 l'intera partecipazione detenuta in Lextel SpA ricevendo la somma di Euro 175.000, 00 e concedendo alla società acquirente di versare i residuali Euro 75.000,00 in un'unica soluzione, senza interessi, entro e non oltre il 30 giugno 2006. Tale credito risulta esposto tra i "crediti vari" nella sezione Crediti dell'Attivo circolante.

A garanzia del suddetto pagamento l'amministratore unico della Visura SpA, si è costituito in proprio quale fidejussore solidale della società per l'importo massimo garantito pari al saldo del prezzo dovuto di Euro 75.000,00 con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione e con espressa rinuncia altresì, in deroga all'art. 1945 C.C., ad opporre eccezioni e riserve.

Si precisa che la fidejussione di cui sopra si intende rilasciata a prima richiesta; pertanto il predetto fidejussore rimane obbligato a pagare quanto dovuto a semplice richiesta scritta della Cassa Forense.

Partecipazione in altre imprese

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Partecipaz.in altre imprese	**1.301.182,00**	**1.340.000,00**
ABSOLUTE Ventures S.A.	1.301.182,00	1.340.000,00

Con delibera del CDA, nei primi mesi del 2002 la Cassa ha deliberato l'adesione, con capitale minimo di 2 milioni di euro, al Fondo Absolute, fondo di private equity (società italiane, francesi e spagnole non quotate) nato con l'obiettivo di fornire capitale di sviluppo e supporto professionale alle piccole e medie imprese operanti nei settori tradizionali dell'economia ma con alto potenziale di crescita. La dimensione del fondo sarà di circa 150 milioni di euro, la durata prevista è di otto anni più tre eventuali periodi di un anno, ed è concentrato nel primo periodo di cinque anni l'impegno a versare il capitale. L'investimento si realizza attraverso la sottoscrizione di ciascuna "chiamata di capitale", proporzionale all'impiego complessivo nel fondo di ciascun investitore. Nel corso del 2005 la Cassa ha effettuato 2 versamenti per un totale di 380.000,00 euro, ha ricevuto 418.818,00 euro quale rimborso di capitale come previsto dall'art. 11 del regolamento del fondo e ha un residuo nominale da sottoscrivere di 280.000,00 euro. Le commissioni ed i costi previsti dal regolamento del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono in commissioni di gestione, volta a coprire i costi operativi della management company, strat-up fee, volta a coprire i costi di avviamento del fondo, commissioni di transazione, legate alla realizzazione dell'investimento.

Absolute Ventures SCA al 31.12.2005

Versamenti	data versamento	importo
spese costituzione	14-03-2002	100.000,00
1° draw down	3-09-2002	180.000,00
2° draw down	31-01-2003	260.000,00
3° draw down	14-11-2003	120.000,00
4° draw down	16-07-2004	260.000,00
5° draw down	2-11-2004	160.000,00
6° draw down	6-12-2004	260.000,00
7° draw down	18-02-2005	240.000,00
8° draw down	25-02-2005	140.000,00
totale		**1.720.000,00**
Riscatto art. 11	data versamento	importo
1° Disinvestimento	8-03-2005	244.518,00
2° Disinvestimento	17-05-2005	174.300,00
totale		**418.818,00**
Totale costo		**1.301.182,00**
N° azioni A da sottoscrivere		4.000,00
Valore Nominale azione A		498 = 2 V.N. + 496 sovrapprezzo
N° azioni B da sottoscrivere		4.000,00
Valore Nominale azione B		2,00
Totale valore unitario UNIT (1 azione A+ 1 azione B)		500
Ammontare totale investimento in €		2.000.000

** Il valore della partecipazione al fondo Absolute è dato dalla differenza tra il costo di sottoscrizione delle quote e i disinvestimenti effettuati*

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso personale dipendente	**985.761,73**	**888.185,07**
Prestiti	943.875,07	843.385,12
Mutui	41.886,66	44.799,95

Prestiti

La Cassa concede prestiti personali ai propri dipendenti assunti a tempo indeterminato sulla base del TFR maturato e dietro parere favorevole della Commissione per i Benefici Assistenziali. È comunque garantito un prestito minimo pari a 4 mensilità di retribuzione tabellare individuale lorda al dipendente che ha superato il periodo di prova. Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati concessi dall'Ente 56 nuovi prestiti al personale impiegatizio e 4 a portieri e pulitori.

Mutui

Come per l'esercizio 2004, il valore residuo dei mutui ipotecari concessi dalla Cassa al personale dipendente è riferito a n. 3 mutui erogati nel 1987, 1988 e 1990 . Al 31.12.05 il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 41.886,66.

Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso iscritti:	**110.484.278,30**	**106.892.346,92**
Crediti verso Concessionari	109.729.843,54	105.943.136,18
Crediti verso iscritti	754.434,76	949.210,74

I "crediti verso iscritti" al 31.12.2005 si sono incrementati nel totale del 3,36% rispetto al dato del 2004 e più precisamente:

- i "crediti verso Concessionari" hanno registrato un incremento del 3,57% determinato essenzialmente dall'iscrizione nell'attivo immobilizzato, come previsto per i crediti esistenti da oltre due anni, del residuo credito del ruolo 2003;
- i "crediti verso iscritti" hanno invece registrato un decremento del 20,52% rispetto al dato dell'esercizio precedente. Si ricorda che tale conto accoglie essenzialmente l'importo di somme di particolare rilevanza, provenienti molto spesso dall'attività di contenzioso istituzionale, per il cui recupero, da effettuarsi su più di due esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la rateazione; si precisa che nel corso 2005 è stato contabilizzato il versamento delle rate in scadenza dei predetti crediti mentre non sono stati iscritti importi di particolare rilevanza.

Per quanto concerne i "crediti verso Concessionari" occorre precisare che l'Ufficio Contributi ha effettuato, nell'esercizio in chiusura, una ulteriore ricognizione dei predetti crediti al fine di accertarne la effettiva esigibilità o eventuali prescrizioni nel frattempo intervenute. Tale capillare attività ha portato a confermare l'esistenza, seppure con diversi gradi di esigibilità, dei crediti residui per gli anni ante riforma (ruoli fino al 1999 compreso) per i

quali si è altresì accertata l'insussistenza di fatti prescrizionali; il mancato discarico degli stessi è dovuto sia alle sospensive ancora in essere dove previste per legge, che alle controversie legali ancora non definite e, per quanto concerne i crediti relativi al ruolo suppletivo 1998 ed al ruolo ordinario1999 (il cui incasso era ancora in corso al momento dell'entrata in vigore del principio del semplice riscosso), al mancato o parziale invio di documentazione da parte dei Concessionari che ha impedito a tutt'oggi di ricostruire le eventuali compensazioni effettuate dagli stessi fra le rate in scadenza e quelle già anticipate. Nell'ambito di questi crediti gli Uffici hanno anche individuato quegli importi che sicuramente non sono più esigibili (circa 10.500,00 Euro), a seguito delle transazioni a definizione di controversie legali, e che sono stati portati in Consiglio di Amministrazione per il loro annullamento nei primi mesi del 2006.

Per quanto concerne invece i crediti per ruoli post-riforma (vale a dire dal 2000 al 2003) si ricorda che gli stessi, in modo particolare il ruolo 2002, sono tuttora interessati da una significativa quantità di sospensive della riscossione concesse dalla Cassa in occasione del Condono previdenziale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2002, nonché da sentenze intervenute in sede di giudizio; inoltre, per gli stessi anni, i Concessionari, avvalendosi di proroghe a tal fine concesse dalle norme sulla riscossione, debbono ancora rendere note all'Ente le insolvenze contributive registrate.

Da ultimo si precisa che, anche nel corso del 2005, gli Uffici hanno proceduto alla corretta imputazione dei versamenti contabilizzati nel corso del 2004, ma per i quali solo tardivamente, ovvero successivamente alla chiusura del bilancio consuntivo del 2004, i Concessionari hanno provveduto all'invio della documentazione a corredo; tale fenomeno, che può essere considerato ormai fisiologico, ha determinato, conseguentemente all'assestamento degli incassi, elevate percentuali di abbattimento di alcuni crediti (ad esempio per il ruolo 2000 si rileva un abbattimento del credito di circa il 14,68% di cui circa l'11% è da imputare al predetto fenomeno). Parallelamente, però, alcune percentuali di incasso dell'anno vengono "attenuate" per effetto dello storno di versamenti attribuiti nell'esercizio precedente (ad esempio per il ruolo 2001 si avrebbe un incasso percentuale del credito sulla base dei versamenti imputati nell'anno 2005 pari a circa il 10,37% mentre sulla base degli assestamenti risulta un decremento effettivo del credito di circa il 3% considerando anche discarichi e sgravi).

La distribuzione degli iscritti nelle diverse regioni italiane è pari a:

- circa 39% Nord
- circa 26% Centro
- circa 25% Sud
- circa 10% Isole.

Di seguito si espone il dettaglio dei "crediti verso Concessionari":

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
Crediti verso Concessionari 1981	4.355,69	4.355,69
Crediti verso Concessionari 1986	6.335,53	6.335,53
Crediti verso Concessionari 1990	105.250,75	105.250,75
Crediti verso Concessionari 1991	223.377,42	223.947,23
Crediti verso Concessionari 1992	101.058,75	101.587,28
Crediti verso Concessionari 1993	678.180,47	688.471,94
Crediti verso Concessionari 1994	358.692,91	358.692,91
Crediti verso Concessionari 1995	20.831,24	22.066,09
Crediti verso Concessionari 1996	2.199.583,71	2.264.382,11
Crediti verso Concessionari 1997	1.541.905,34	1.559.709,62
Crediti verso Concessionari 1998	9.891.788,24	10.063.276,09
Crediti verso Concessionari 1999	8.686.741,20	9.029.889,81
Crediti verso Concessionari 2000	38.617.100,84	45.260.395,54
Crediti verso Concessionari 2001	14.611.104,85	15.019.224,26
Crediti verso Concessionari 2002	21.434.662,44	21.235.551,33
Crediti verso Concessionari 2003	11.248.874,16	**

***al 31/12/2004 tale credito era esposto alla voce "crediti verso concessionari" dell'attivo circolante*

Fatte salve le precedenti considerazioni, analizzando globalmente i crediti residui, così come raffrontati nello schema sovrastante ai saldi in essere al 31.12.2004, si evince che:

- i crediti per gli anni 1981-1986-1990-1994 non hanno subito alcuna variazione rispetto al consuntivo 2004;
- per quanto concerne i crediti per gli anni 1991-1992-1993-1995-1996-1997-1998-1999 (per i quali vigeva il principio del non riscosso per riscosso) si riscontra una percentuale media di abbattimento pari al 2,55%; se si escludono i discarichi e gli sgravi la percentuale media di abbattimento per soli incassi scende a circa il 2,21%;
- per quanto concerne i crediti dal 2000 al 2002 si registra un abbattimento medio dei residui pari all'8,40% mente se si considerano i soli versamenti la percentuale di abbattimento del credito passa a circa il 5%;
- per quanto concerne il credito relativo all'anno 2003 si rammenta che in chiusura dell'esercizio 2004 esso era esposto nei "crediti verso Concessionari" dell'attivo circolante. Al 31.12.2005 il saldo risulta decrementato rispetto al dato al 31.12.2004 (Euro19.381.450,45) di circa il 42% di cui:

– circa il 92% è rappresentato da incassi del credito;
– circa il 6% è rappresentato de discarichi e sgravi;
– circa il 2% è rappresentato da compensi ed IVA.

Le analisi relative all'andamento degli incassi sui ruoli, nonché i vari gradi di "sofferenza" dei crediti stessi sono state prese a riferimento per la definizione del "fondo svalutazioni crediti" iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale per un importo totale di circa 34,7 milioni di Euro.

Crediti verso gli altri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso altri	**2.284.841,88**	**2.010.886,15**
Crediti verso altri	40.114,94	40.814,59
Crediti verso inquilinato	1.561.276,90	1.282.182,51
Crediti verso Erario per domande di rimborso	278.963,89	258.941,24
Crediti vari verso Erario dello Stato	141.706,47	161.981,53
Crediti per imposte Stati esteri	262.779,68	266.966,28

Di seguito viene riportato il commento degli importi più significativi.

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
CREDITI Vs. INQUILINATO	**1.561.276,90**	**1.282.182,51**
Canoni di locazione	662.065,85	419.100,36
Spese portierato	83.429.42	86.216,47
Spese comuni	815.781,63	776.865,68

Il dato iscritto nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale a titolo di crediti verso inquilini per gli anni dal 1992 al 2003 ammonta al 31.12.2005 ad Euro 1.561.276,90.

Come per gli esercizi passati, si è provveduto, nell'ambito delle scritture di assestamento, ad allocare nei crediti immobilizzati, spostandoli dalla sezione del circolante, i residui di quelli relativi all'anno 2003 per canoni e spese comuni nonché per le anticipazioni sostenute per il riscaldamento degli stabili in Roma per il periodo 2002/2003 (le risultanze di quest'ultima gestione essendo a cavallo di due esercizi vengono immobilizzate prendendo a riferimento l'ultimo anno).

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio del dato, disaggregato per anno di riferimento, con l'indicazione della percentuale di incasso:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Percentuale di incasso
Canoni di locazione 1992	2.262,90	2.262,90	0
Canoni di locazione 1993	17.860,16	17.860,16	0
Canoni di locazione 1994	54.666,38	54.666,38	0
Canoni di locazione 1995	7.773,08	7.773,08	0
Canoni di locazione 1996	42.860,81	42.860,81	0
Canoni di locazione 1997	50.137,22	50.137,22	0
Canoni di locazione 1998	0	0	0
Canoni di locazione 1999	99.260,08	108.395,86	8,43
Canoni di locazione 2000	0	0	0
Canoni di locazione 2001	72.310,46	77.994,97	7,29
Canoni di locazione 2002	52.076,03	57.148,98	8,88
Canoni di locazione 2003	262.858,73	278.502,4	5,62
Totale canoni	**662.065,85**	**697.602,76**	**5,09**

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Percentuale di incasso
Spese portierato 1992	46,41	46,41	0
Spese portierato 1993	407,39	407,39	0
Spese portierato 1994	189,83	189,83	0
Spese portierato 1995	0	0	0
Spese portierato 1996	6.462,55	6.462,55	0
Spese portierato 1997	14.600,38	14.791,78	1,29
Spese portierato 1998	8.107,39	8.407,24	3,57
Spese portierato 1999	26.872,49	27.300,92	1,57
Spese portierato 2000	9.897,19	12.199,89	18,87
Spese portierato 2001	9.117,15	9.778,03	6,76
Spese portierato 2002	7.728,64	6.632,43	0
Spese portierato 2003	0	0	0
Totale spese portierato	**83.429,42**	**86.216,47**	**3,23**
Spese comuni 1992	2.332,71	2.332,71	0
Spese comuni 1993	2.252,54	2.252,54	0
Spese comuni 1994	1.763,32	1.791,97	1,60
Spese comuni 1995	0	0	0
Spese comuni 1996	50.825,03	50.870,47	0,09
Spese comuni 1997	0	0	0
Spese comuni 1998	0	0	0
Spese comuni 1999	218.031,63	222.723,94	2,11
Spese comuni 2000	111.531,62	127.960,10	12,84
Spese comuni 2001	57.144,70	70.837,61	19,33
Spese comuni 2002	75.351,49	81.551,77	7,60
Spese comuni 2003	73.440,45	62.685,76	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 98/99	159.205,84	159.209,44	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 99/00	28.828,52	28.883,56	0,19
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 00/01	28.438,25	28.451,57	0,05
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 01/02	0	0	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 02/03	6.635,53	5.296,27	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 03/04	0	0	0
Totale spese comuni	**815.781,63**	**844.847,71**	**3,44**
TOTALE GENERALE	**1.561.276,90**	**1.628.666,94**	**4,14**

Complessivamente le voci di credito verso inquilini fanno registrare una percentuale media di incasso nel 2005 pari al 4,14% contro il 14,11% del passato esercizio; tale trend è influenzato dal fatto che nel corso del 2004 la graduale definizione dei vari periodi creditori ha consentito al Consiglio di Amministrazione di deliberare circa l'annullamento di quei crediti la cui esigibilità è risultata essere nulla.

Andando ad analizzare nel dettaglio le varie tipologie di voci contenute in tabella si evince che:

- per i crediti relativi ai canoni di locazione dal 1992 al 2003 si registra una percentuale media di abbattimento pari al 5,09% contro il 16,47% del 2004. Il minor decremen-

to si deve alla su citata attività di valutazione ed annullamento dei crediti inesigibili che ha caratterizzato il passato esercizio; a dimostrazione di ciò, se, per omogeneità di confronto, considerassimo i soli crediti per canoni di locazione dal 1992 al 2002 la percentuale di abbattimento rispetto ai saldi 2004 sarebbe pari al 4,75%, sostanzialmente in linea, quindi, con quella osservata nell'esercizio 2003.

- per i crediti relativi alle spese di portierato si è registrato, rispetto al dato 2004, una percentuale di incasso pari al 3,23%. Come si evince dalla tabella, le voci di credito a partire dal 1997 registrano tutte un abbattimento con l'esclusione di quella relativa alle spese di portierato 2002 che subisce un incremento del 16% circa per effetto dell'attività di chiusura dei consuntivi con i relativi conguagli dei maggiori incassi rispetto ai preventivi che comportano un aumento dei crediti.
- per i crediti relativi alle spese comuni e anticipazioni per riscaldamento dal 1992 al 2003 si è avuta una percentuale media di abbattimento pari al 3,44% rispetto al dato consuntivo 2004 pari al 15,15%. Per queste voci vale quanto detto a proposito dei crediti per canoni di locazione in merito all'abbattimento degli inesigibili; inoltre si segnalano le maggiori percentuali di abbattimento registrate per le spese comuni degli anni 2000 e 2001 anche se comunque inferiori a quelle fatte registrare il passato esercizio per gli stessi anni in seguito alla chiusura dei consuntivi con relativi conguagli.
- permangono le situazioni anomale già segnalate nel bilancio consuntivo 2004 relativamente ai crediti per canoni 1998 e 2000, per spese comuni 1997 e 1998 e di riscaldamento anno 2001/2002 alle quali si aggiungono i crediti per spese portierato 2003 e gestione riscaldamento anno 2003/2004; per tali voci al 31.12.2005 si registravano maggiori incassi rispetto al credito accertato e, conseguentemente, nel rispetto dei principi contabili di correttezza e di chiarezza di esposizione dei dati, si è proceduto alla loro iscrizione tra i debiti alla voce "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" nel passivo dello Stato Patrimoniale in attesa che siano definite le singole posizioni.

Il grado di esigibilità dei crediti verso inquilini iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato analizzato ai fini della quantificazione del "fondo svalutazione crediti" in funzione della percentuale di rischio per insolvenza.

Per altre informazioni e approfondimenti relativi alla gestione immobiliare si rinvia alla sezione "Gestione del patrimonio immobiliare" del Commento al Conto Economico.

Credito verso Erario per domande di rimborso

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso Erario per domande di rimborso	278.963,89	258.941,24

In riferimento all'esercizio 2005, il dato esposto in bilancio per crediti vantati nei confronti dell'Erario a titolo di recupero, tramite istanza inoltrata all'autorità competente, di imposte su assegni di pensione reintroitati per decesso dei beneficiari (la cui emissione risale oltre 24 mesi a ritroso), ha registrato un incremento del 7,73% rispetto al dato del precedente esercizio a seguito della contabilizzazione delle istanze di rimborso n. 68 e n. 69 del 24.01.2005 per Irpef ed addizionali regionali relative all'anno 2001.

Crediti vari verso Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti vari verso Erario dello Stato	141.706,47	161.981,53

Al 31.12.2005 l'importo di Euro 141.706,47 rappresenta la differenza tra quanto versato a titolo di anticipo di imposta su T.F.R. ai sensi della L. 662/96, comprensivo delle rivalutazioni effettuate ogni anno sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196/1997, e i recuperi eseguiti sui versamenti delle imposte relative alle liquidazioni di trattamenti di fine rapporto.

Crediti per imposte Stati Esteri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti per imposte Stati Esteri	262.779,68	266.966,28

Tali crediti rappresentano la parte di imposte applicate sui dividendi dagli stati esteri che non è possibile recuperare in dichiarazione dei redditi perché eccedente le aliquote convenzionali previste nei trattati internazionali contro la doppia imposizione; sono imputati alla voce "Crediti per imposte Stati Esteri" in attesa che la richiesta di rimborso inoltrata direttamente presso i paesi di competenza produca il reintroito dell'eccedenza stessa.

Si precisa che l'importo al 31.12.2005 rappresenta la differenza tra la stratificazione dei crediti imputati nel corso degli anni ed i rimborsi effettuati; l'attività di recupero ha permesso di ottenere nel corso dell'esercizio 2005 un rimborso di imposta di circa Euro 133.000,00 mentre i nuovi crediti imputati sono stati per circa Euro 129.000,00.

Crediti per imposte stati esteri	Valore al 31.12.2005
Crediti per doppia imposizione fiscale gestione diretta	95.023,38
Cred per doppia imposizione fiscale DUEMME ex-COMPAGE	43.555,25
Crediti per doppia imposizione fiscale GENERALI	83.179,60
Crediti per doppia imposizione fiscale PIONEER	35.085,29
Crediti per doppia imposizione fiscale MORGAN STANLEY	3.905,23
Crediti per doppia imposizione fiscale MERRIL LYNCH	2.030,93
TOTALE	262.779,68

TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Valori mobiliari dello Stato	131.831.231,33	131.901.669,52

Nel corso del 1999 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato una delibera per l'immobilizzazione del 20% dei BTP detenuti in portafoglio al 31 di dicembre. La scelta è stata fatta

sulla base del titolo il cui andamento non ha consentito di proiettare nel medio periodo una favorevole attività di trading. Tra i titoli obbligazionari si è ritenuto rispondente a tali esigenze il BTP 5,25% scadente l'1.11.2029 il cui valore nominale è pari a 130,2 milioni di Euro.

La rilevazione dello scarto di negoziazione al 31.12.05 ha determinato un decremento del valore dello stesso pari circa 70 mila euro rispetto a quanto accertato al 31.12.04.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli si compongono di:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Obbligazioni	78.641.401,44	94.334.753,92
Azioni	290.346.083,62	296.070.368,08
Titoli in deposito 187445	975.127,38	972.230,32
Altri	25.561.636,48	33.056.060,59
Totale	**395.524.248,92**	**424.433.412,91**

Valori obbligazionari

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Valori obbligazionari:	**78.641.401,44**	**94.334.753,92**
Obbligazioni San Paolo di Torino	10.872.736,78	14.028.214,57
Obbligazioni B.N.L	16.286.798,86	20.879.500,26
Obbligazioni B.P.S.	51.481.865,80	59.427.039,09

Al 31.12.05 il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 78,6 milioni di euro. Il decremento di circa il 16,6% rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dal rimborso in scadenza di circa 15,6 mln di euro. Si riporta di seguito il prospetto analitico evidenziando le obbligazioni ancora in carico al 31.12.2005 con l'indicazione dello scostamento rispetto al dato consuntivato nel 2004.

Obbligazioni	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
San Paolo di Torino	10.872.736,78	0	-3.155.477,79	14.028.214,57
B.N.L.	16.286.798,86	0	-4.592.701,40	20.879.500,26
Banca Popol. Sondrio	51.481.865,80	0	-7.945.173,29	59.427.039,09
Totale obbligazioni	**78.641.401,44**	**0**	**-15.693.352,48**	**94.334.753,92**

Azioni

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Azioni:	**290.346.083,62**	**296.070.368,08**
Azioni ENEL	77.025.005,65	77.025.005,65
Azioni B.P.S.	1.936.432,99	2.138.026,67
Azioni GENERALI ASS.NI	100.238.197,50	100.238.197,50
Azioni BNL	32.975.614,61	32.975.614,61
Azioni FINMECCANICA	9.158.007,20	14.680.697,98
Azioni UNICREDITO	63.328.511,73	63.328.511,73
Azioni AXA	5.684.313,94	5.684.313,94

I titoli azionari iscritti nelle immobilizzazioni non hanno registrato grandi variazioni.

A differenza dello scorso esercizio, che aveva registrato una crescita del portafoglio delle azioni immobilizzate per effetto dell'aumento di capitale della Banca Nazionale del Lavoro e dell'acquisto, a seguito di PUT, di 1.785.000 azioni Unicredito, nel corso del 2005 non ci sono particolari rilievi da fare se non relativamente alla vendita, già avviata a fine 2004, delle azioni della Banca Popolare di Sondrio. L'operazione di smobilizzo, deliberata dal Consiglio d'Amministrazione il 26.11.04, ha determinato un'ulteriore riduzione dei titoli detenuti in portafoglio che al 31.12.05 ammontano a 408.287.

In merito alle azioni Finmeccanica si precisa che a luglio del 2005 è stato effettuato uno stock split in ragione di 1 nuova azione ogni 20 possedute con relativa riduzione del numero di azioni detenute. Si precisa inoltre che il valore di bilancio è espresso al netto della svalutazione di circa 7 milioni rilevata nel fondo oscillazioni titoli al 31.12.04 e girocontata in sede di apertura conti nel 2005 ed è comprensivo della ripresa di valore di circa 2 milioni registrata al 31.12.05.

Le azioni immobilizzate al 31.12.05 sono le seguenti:

- n. 408.287 azioni Banca Popolare di Sondrio;
- n. 9.107.500 azioni ENEL;
- n. 3.397.905 azioni Generali Assicurazioni;
- n. 11.592.594 azioni Bnl;
- n. 585.850 azioni Finmeccanica;
- n. 12.777.500 azioni Unicredito;
- n. 195.490 azioni AXA.

Come risulta dalla voce "Dividendi Azionari" del conto economico, i dividendi lordi incassati nel corso del 2005 relativamente alle azioni immobilizzate ammontano complessivamente a:

- euro 5.009.125,00 per azioni ENEL;
- euro 69.408,79 per azioni BPS;
- euro 1.461.099,15 per azioni Generali;
- euro 2.619.387,50 per azioni Unicredito;
- euro 119.248,90 per azioni AXA;
- euro 152.321,00 per azioni FINMECCANICA.

Le quotazioni medie del mercato borsistico del secondo semestre 2005 (il mese di dicembre è analizzabile nei prospetti allegati) sono state pari a:

- euro 11,999 per le azioni Banca Popolare di Sondrio (contro 9.353 del 2004);
- euro 6,774 per le azioni Enel;

- euro 26,34 per le azioni Generali Assicurazioni;
- euro 2,688 per le azioni Bnl;
- euro 15,632 per le azioni Finmeccanica;
- euro 4,812 per le azioni Unicredito;
- euro 23,52431 per le azioni Axa.

Il 2005 è stato caratterizzato da una rinnovata crescita economica che ha determinato il conseguimento di buoni risultati sui mercati azionari ed in particolare, tra i settori che hanno segnato i rialzi più interessanti, si annoverano quello finanziario e quello energetico.

Gli effetti positivi della ripresa economica appaiono ancor più evidenti se si analizzano i valori che compongono i titoli immobilizzati della Cassa, mettendo a confronto l'esercizio in chiusura sulla base della media del semestre con quello precedente.

Azioni immobilizzate	2° semestre 2004	2° semestre 2005	Delta di incremento
BPS	9,353	11,999	28,29%
ENEL	6,43	6,774	5,35%
GENERALI	22,7	26,34	16,04%
BNL	1,809	2,688	48,59%
FINMECCANICA (*)	12,08	15,632	29,40%
UNICREDITO	4,086	4,812	17,77%
AXA	17,2103	23,52431	36,69%
PICM TELECOM	59,31814	73,8258	24,46%

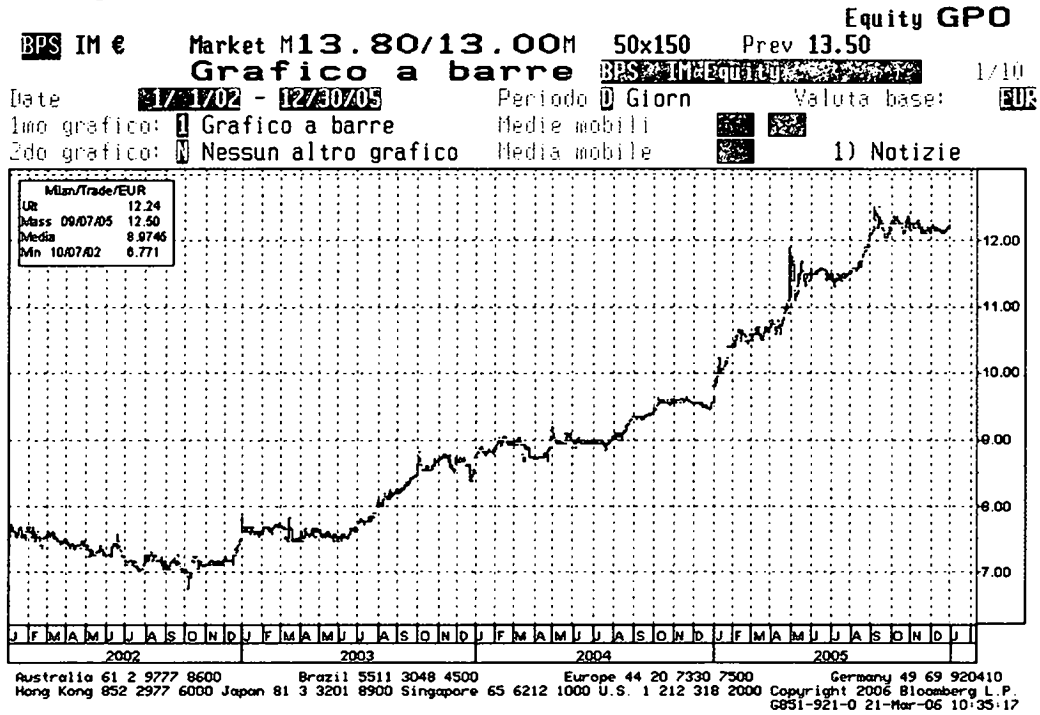
(*) Si precisa che il valore al 31.12.2004 pari a € 0,604 è stato adeguato al valore conseguente allo stock split di 1 azione ogni 20 possedute

Al 31.12.04, pur essendosi registrato un tenue miglioramento nelle quotazioni di mercato rispetto al 2003, si rese necessaria una svalutazione per perdita durevole di valore di circa 12,5 milioni di euro, di cui 7,6 per le azioni Finmeccanica e 4,9 per il fondo PCM TELECOM. Secondo quanto stabilito dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.04 e alla luce di quanto successivamente deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29.10.04, la svalutazione venne rilevata per quei titoli che "decorsi tre esercizi da quello in cui le partecipazioni sono state assegnate al comparto di utilizzo durevole, permanga stabilmente una svalutazione eguale o superiore al 40% del prezzo di carico".

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., al 31.12.05, essendo venute meno le ragioni che hanno indotto alla svalutazione a fine 2004, si è proceduto ad una ripresa di valore di circa 2,6 milioni di euro che ha riguardato per l'80% le azioni Finmeccanica e per il 20% il fondo PCM TELECOM.

Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento del periodo preso a riferimento:

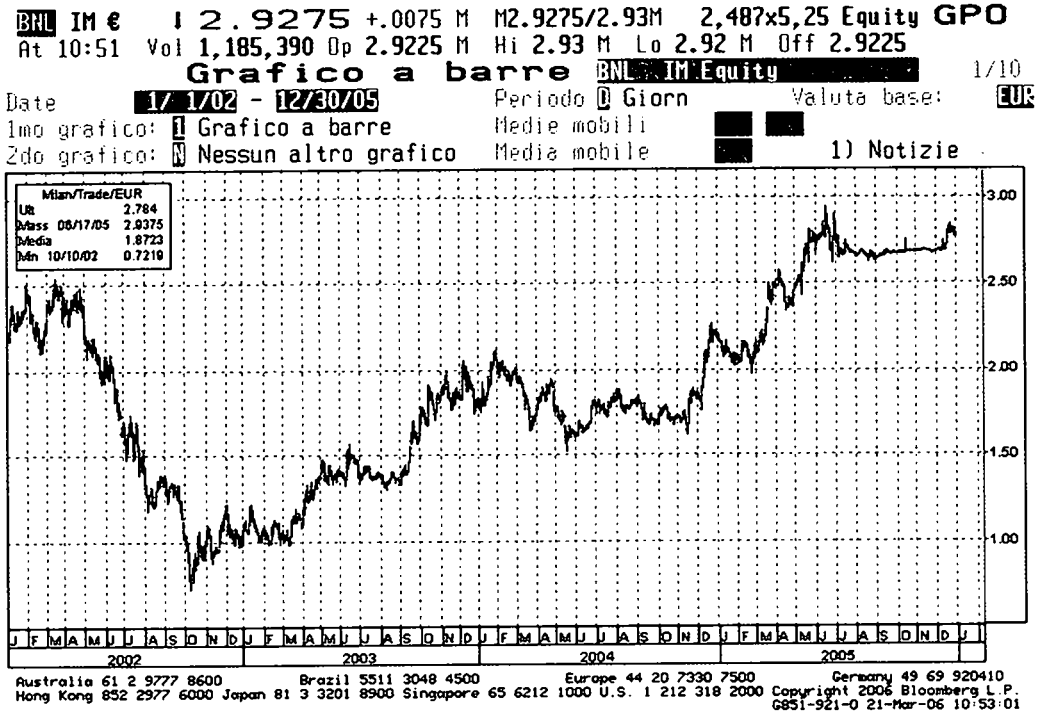
Banca Popolare di Sondrio



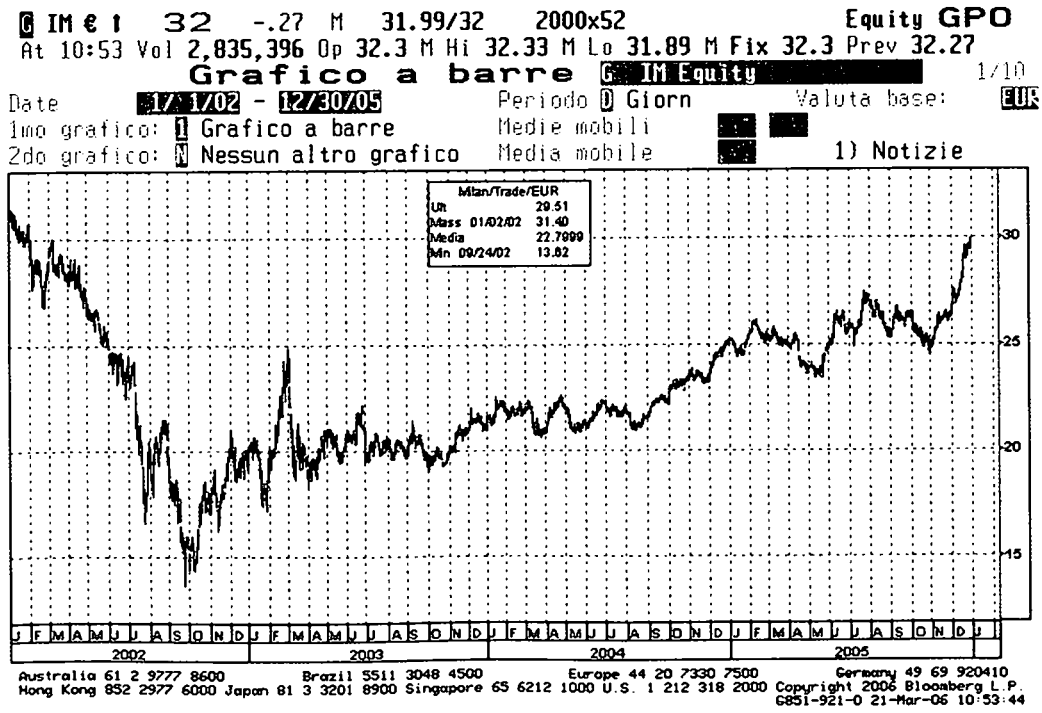
Enel



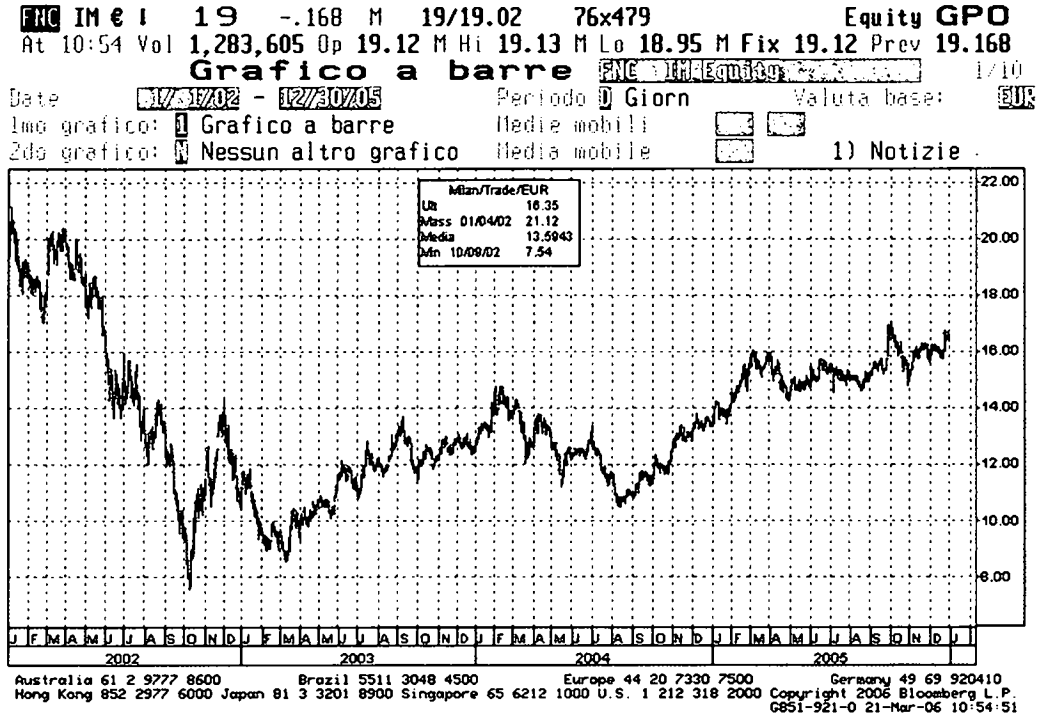
Banca Nazionale del Lavoro



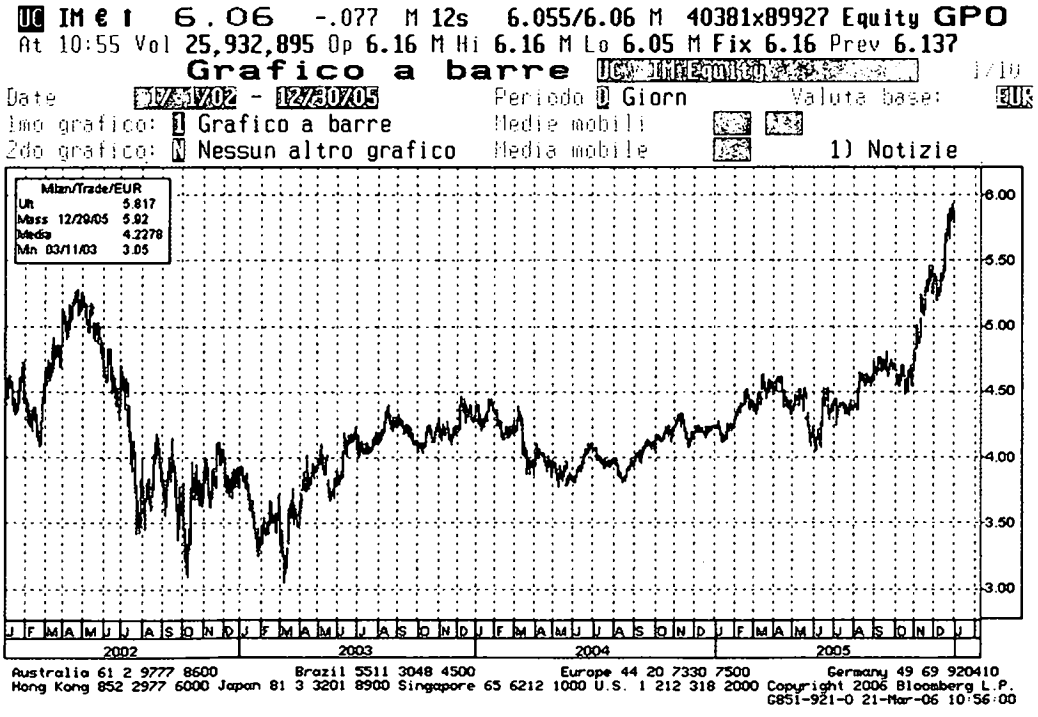
Generali Assicurazioni



Finmeccanica



Unicredit



Axa



Titoli in deposito n° 187445

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Titoli in deposito n° 187445	975.127,38	972.230,32

Rilevati al costo medio ponderato, i titoli in deposito presso la Banca Popolare di Sondrio conto n° 187445 rappresentano parte dei depositi cauzionali dei locatari. L'incremento che si rileva rispetto a quanto rilevato l'esercizio precedente deriva dalla rilevazione degli scarti di emissione e negoziazione maturati nel corso del 2005.

Poiché il valore di mercato derivante dall'analisi dei prezzi di tali titoli nell'ultimo semestre 2005 è stato pari a Euro 1.001.389,59, non si rende necessaria alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Altri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Altri:	**25.561.636,48**	**33.056.060,59**
Fondo FONDAMENTA	1.203.769,06	1.047.430,60
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE	21.721.720,00	25.000.000,00
Fondo PICM TELECOM	2.636.147,42	7.008.629,99

Il 16 marzo 2001 la Cassa ha aderito al fondo comune di investimento chiuso Fondamenta MSS mediante la sottoscrizione di 25 quote, ciascuna del valore nominale di 100.000 euro. Il capitale sottoscritto per complessivi 2,5 milioni di euro va versato entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta presentata dalla società di gestione del fondo, Mediolanum State Street. La durata del fondo è di 10 anni ed ha come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di fondi chiusi italiani ed esteri, ovvero in partecipazioni, in società italiane ed estere in qualunque forma costituite, che investano le proprie risorse prevalentemente nel capitale di rischio di società la cui principale attività sia svolta in Italia, le quali necessitino di apporti di mezzi propri per finanziare il ricambio imprenditoriale o la direzione dell'impresa. Nel corso del 2005, in virtù di quanto sancito dal regolamento del fondo, sono stati sottoscritti 26 richiami ed effettuati 8 rimborsi di capitale.

Al 31.12.05 il valore complessivo degli 88 richiami sottoscritti è pari a 1.436.527,73, i rimborsi di capitale ammontano a complessivi euro 232.758,67 e il residuo da sottoscrivere è di 1.063.472,27 euro.

Con delibera del 9.06.04 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 100 quote del fondo immobiliare Pirelli Real Estate Office Fund Cloe per un valore nominale complessivo di 25 milioni euro. Si tratta di un fondo immobiliare chiuso non quotato, della durata di 7 anni, il cui scopo è la gestione del patrimonio del fondo inizialmente costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione è principalmente ad uso terziario/ufficio ovvero da beni immobili riconvertibili a tali usi e/o diritti reali immobiliari aventi tali caratteristiche. L'obiettivo di rendimento è pari all'8% medio annuo sulla base dei proventi distribuiti.

Sono previste 2 forme di commissioni:

- una commissione fissa pari allo 0,60% del valore medio annuo delle attività del fondo;
- una commissione di over performance pari al 15% del risultato in eccesso rispetto al rendimento totale calcolato sull'intera durata del fondo pari al 9%.

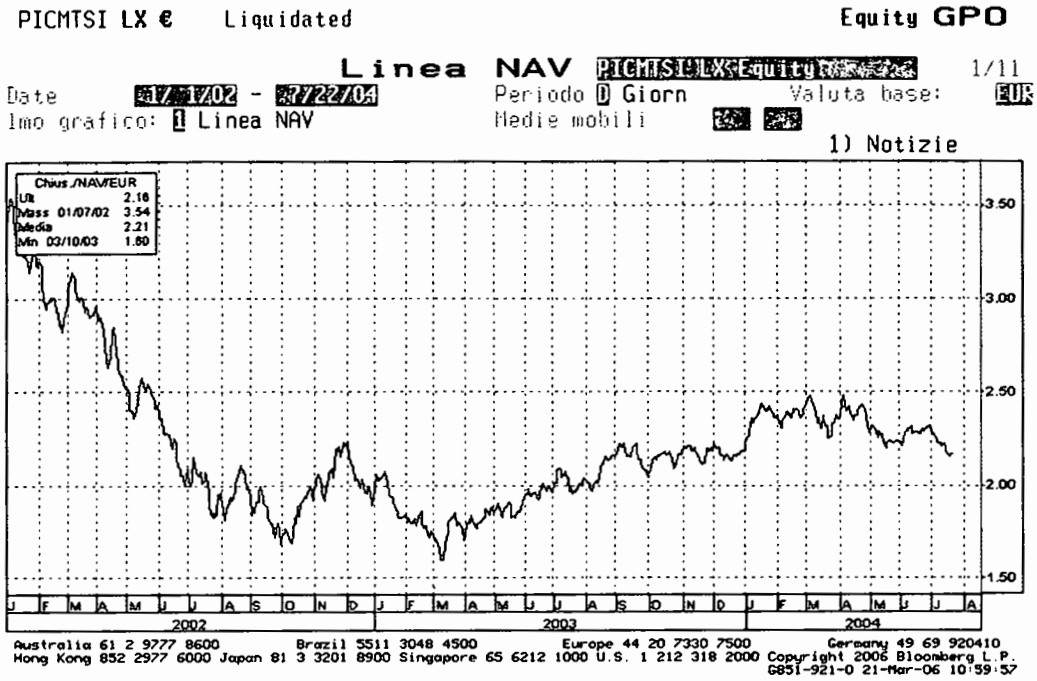
Nel corso del 2005 il fondo ha distribuito proventi per circa 4 milioni di euro ai quali si aggiungono i circa 900 mila euro incassati a febbraio del 2006. Ad agosto del 2005 inoltre la Cassa ha ricevuto il primo rimborso di capitale per un totale di 3.278.280 euro portando il residuo nominale del fondo a 21.721.720 euro.

Al 31.12.05 il valore unitario delle singole quote del fondo è stato determinato in 311.739,92 euro con ampia plusvalenza implicita (circa 10 milioni).

Come già anticipato precedentemente, la crescita economica registrata nel corso del 2005 ha consentito di effettuare una ripresa di valore per i titoli dell'attivo immobilizzato oggetto di svalutazione nell'esercizio precedente. Al 31.12.05 il fondo PCM TELECOM, per il quale a fine 2004 era stata rilevata una perdita durevole di circa 5 milioni di euro, comprende una rivalutazione di 517.913,62 euro.

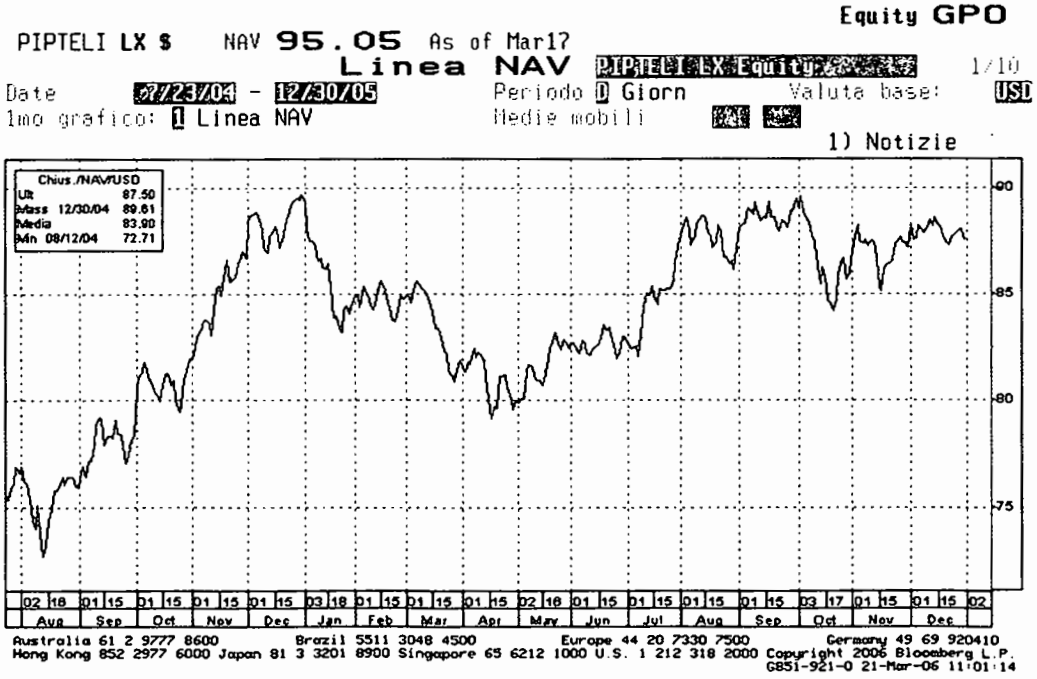
Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento del titolo in esame per il quale si ricorda che, nel corso del 2004, la fusione del comparto Pictet International Capital Management – Pictet Equity Telecom Sector espresso in euro con il comparto Pictet Funds – Telecom espresso in dollari, ha determinato il cambiamento della valuta per la quotazione del fondo:

Fondo PCM TELECOM quotato in euro e liquidato 22.07.04



Fondo PCM TELECOM quotato in dollari dal 23.07.2004 al 30.12.2005

(N.B. In precedenza il fondo quotato in $ ha registrato analogo andamento a quello in €, con un'inversione di tendenza nell'ultimo periodo dell'anno dopo la fusione)



		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
1	58006	Obbl. BNL scad. 1/7/2006 (mutui edil. e fond.)	73.650.000	73.650.000
2	58054	Obbl. BNL scad. 1/7/2006 (mutui edil. e fond.)	36.825.000	36.825.000
3	57444	Obbl. BNL scad. 1/7/2006 (mutui edil. e fond.)	110.475.000	110.475.000
4	57061	Obbl. BNL scad. 1/7/2006 (mutui edil. e fond.)	220.950.000	220.950.000
5	399790	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2006 (mutui edil.e fond.) VIII	17.575.000	17.575.000
6	371160	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2006 (mutui edil. e fond.) X	782.752.000	782.752.000
7	59052	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	288.080.000	288.080.000
8	91885	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	360.875.000	360.875.000
9	92277	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	216.525.000	216.525.000
10	93659	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	866.100.000	866.100.000
11	96037	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	288.700.000	288.700.000
12	96613	Obbl. BNL scad. 1/1/2007 (mutui edil. e fond.)	288.700.000	288.700.000
13	980638	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	1.058.500.000	1.058.500.000
14	1103636	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	1.058.500.000	1.058.500.000
15	1114914	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	635.100.000	635.100.000
16	1139515	Obbl. BPS scad. 31/12/2007 (mutui edil. e fond.)	1.665.996.400	1.665.996.400
17	371430	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.) XII	2.280.795.000	2.280.795.000
18	371590	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2008 (mutui edil. e fond.) XIV	2.500.745.000	2.500.745.000
19	1134003	Obbl. BNL scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.)	828.450.000	828.450.000
20	1188389	Obbl. BNL scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.)	690.375.000	690.375.000
21	1195483	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	1.518.806.762	1.518.806.762
22	1209920	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	1.390.171.500	1.390.171.500
23	1222709	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	2.351.059.650	2.351.059.650
24	1243119	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	2.887.668.300	2.887.668.300
25	1260410	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	1.616.446.950	1.616.446.950
26	1278875	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	2.835.074.700	2.835.074.700
27	371800	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVI	3.008.687.000	3.008.687.000
28	371920	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVIII	2.275.000.000	2.275.000.000
29	1331484	Obbl. BPS scad. 30/6/2009 (mutui edil. e fond.)	3.953.762.450	3.953.762.450
30	373340	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2009 (mutui edil. e fond.) XX	1.785.000.000	1.785.000.000
31	373460	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2010 (mutui edil. e fond.) 2^	4.760.000.000	4.760.000.000
32	373580	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2010 (mutui edil. e fond.) 4^	3.642.000.000	3.642.000.000
33	56082	Obbl. BNL scad. 1/1/2011 (mutui edil. e fond.)	2.429.450.000	2.429.450.000
34	58007	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	523.710.000	523.710.000
35	58055	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	523.710.000	523.710.000
36	57445	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	1.309.275.000	1.309.275.000
37	57062	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	1.047.420.000	1.047.420.000
38	59053	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.119.820.000	1.119.820.000
39	91884	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.400.750.000	1.400.750.000
40	92279	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	840.450.000	840.450.000
41	93660	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	2.241.200.000	2.241.200.000
42	96036	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.680.900.000	1.680.900.000
43	96612	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.961.050.000	1.961.050.000
44	980646	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	1.784.700.000	1.784.700.000
45	1114922	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	3.569.400.000	3.569.400.000
46	1139507	Obbl. BPS scad. 31/12/2012 (mutui edil. e fond.)	6.230.783.040	6.230.783.040

		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
47	1134029	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	2.826.000.000	2.826.000.000
48	1188413	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	1.256.000.000	1.256.000.000
49	1195467	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	6.569.868.900	6.569.868.900
50	1209938	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	7.215.219.200	7.215.219.200
51	1222717	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	5.915.769.750	5.915.769.750
52	1243093	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	9.793.096.914	9.793.096.914
53	1260436	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	8.174.140.500	8.174.140.500
54	1278867	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	8.678.183.840	8.678.183.840
55	1309837	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	8.490.260.250	8.490.260.250
56	1331468	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	16.545.507.092	16.545.507.092
57	1446415	Obbl. BPS scad. 30/6/2015 (mutui edil. e fond.)	3.850.975.215	3.850.975.215
		TOTALE	152.270.985.413	152.270.985.413
			c.v. EURO	**78.641.400,95**

Azioni immobilizzate al 31.12.05 valutate secondo la media del 2° trimestre

			A		B	B-A	B-A	
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semestre 2004	C/Val EURO	minus	plus	Ripresa di valore
BPS	408.287	4,74282	1.936.432,99	11,999	4.899.035,71		2.962.602,72	
ENEL	9.107.500	8,45732	77.025.005,65	6,774	61.694.205,00	-15.330.800,65		
GENERALI	3.397.905	29,50	100.238.197,50	26,34	89.500.817,70	-10.737.379,80		
BNL	11.592.594	2,84454	32.975.614,61	2,688	31.160.892,67	-1.814.721,94		
FINMECCANICA *	585.850	12,09800	7.087.613,30	15,632	9.158.007,20			2.070.393,90
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	4,812	61.485.330,00	-1.843.181,73		
AXA	195.490	29,077262	5.684.313,94	23,52431	4.598.767,36	-1.085.546,58		
PICM TELECOM USD (cambio 1,1797)	35.709,712	59,31814	2.118.233,80	73,82158176	2.636.147,42			517.913,62
TOTALE Azioni Immobilizzate			290.393.923,52		265.133.203,06	-30.811.630,70	2.962.602,72	2.588.307,52
TOTALE Azioni Immobilizzate al netto del fondo PICM					288.275.689,72			

* Raggruppamento = 1 azione al posto di 20 possedute

Azioni immobilizzate al 31.12.05 valutate al prezzo medio di dicembre

			A		B	B-A	B-A	
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semestre 2004	C/Val EURO	minus	plus	Ripresa di valore
BPS	408.287	4,74282	1.936.432,99	12,164	4.966.403,07		3.029.970,08	
ENEL	9.107.500	8,45732	77.025.005,65	6,750	61.475.625,00	-15.549.380,65		
GENERALI	3.397.905	29,50	100.238.197,50	28,2	95.820.921,00	-4.417.276,50		
BNL	11.592.594	2,84454	32.975.614,61	2,745	31.821.670,53	-1.153.944,08		
FINMECCANICA *	585.850	12,09800	7.087.613,30	16,163	9.469.093,55			2.381.480,25
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	5,523	70.570.132,50		7.241.620,77	
AXA	195.490	29,07726	5.684.313,94	27,05	5.288.004,50	-396.309,44		
PICM TELECOM USD (cambio 1,1797)	35.709,712	59,3181400	2.118.233,80	74,52298042	2.661.194,17			542.960,37
TOTALE Azioni Immobilizzati			290.393.923,52		282.073.044,32	-21.516.910,67	10.271.590,85	2.924.440,62

* Raggruppamento = 1 azione al posto di 20 possedute

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.05

		A		B	C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31-12-2005	Scarto di emissione lordo	Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. Scarti	P. Medio MK 2° sem. 2005	Valore Medio MK 2° sem. 2005	Differenza
Depositi cauzionali inquilini 36749 Buoni del Tesoro Poliennali 9,50 % scad. 1/2/2006 (decennali)	978.684,12	972.230,32	99,34056	2.640,38	330,05	586,73	975.127,38	99,63658	102,32	1.001.389,59	26.262,21

		A		B	C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31-12-2005	Scarto di emissione lordo	Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. Scarti	P. Medio MK 2° sem. 2005	Valore Medio MK 2° sem. 2005	Differenza
Altri titoli immobilizzati 127851 Buoni del Tesoro Poliennali 5,25 % scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.901.669,52	101,30697	12.589,26	1.573,66	-81.453,79	131.831.231,33	101,25287	120,04	156.292.080,00	24.460.848,67

Fondamenta al 31.12.05

Richiami	data di versamento	importo versato
	sub totale 31/12/2004	**1.142.630,35**
63° richiamo	21-01-2005	28.545,28
64° richiamo	31-01-2005	439,70
65° richiamo	15-02-2005	10.049,29
66° richiamo	23-02-2005	5.567,56
67° richiamo	17-02-2005	5.844,40
68° richiamo	22-02-2005	23.531,40
69° richiamo	23-02-2005	25.761,50
70° richiamo	31-03-2005	648,34
71° richiamo	14-04-2005	1.538,00
72° richiamo	18-04-2005	3.306,70
73° richiamo	21-04-2005	461,40
74° richiamo	9-05-2005	7.690,00
75° richiamo	5-06-2005	20.742,65
76° richiamo	21-06-2005	8.563,85
77° richiamo	24-06-2005	15.897,44
78° richiamo	28-06-2005	4.594,07
79° richiamo	13-07-2005	13.842,00
80° richiamo	18-07-2005	16.093,63
81° richiamo	27-07-2005	7.942,43
82° richiamo	1-10-2005	17.766,66
83° richiamo	28-10-2005	18.071,50
84° richiamo	22-11-2005	4.175,16
85° richiamo	2-12-2005	17.336,72
86° richiamo	9-12-2005	955,57
87° richiamo	16-12-2005	13.769,13
88° richiamo	19-12-2005	20.763,00
	totale	**1.436.527,73**
Residuo richiamo		**1.063.472,27**
N° quote		14,37
N° quote emesse		13,00
N° quote da emettere		1,37
Resto quote in Euro		36.527,73
Valore della quota 31/12/05	euro	74.539,08
Valore del Fondo al 31/12/05	**euro**	**69.626.056,08**
Totale versato al 31/12/05		1.436.527,73
Totale rimborsato al 31/12/05		232.758,67
Totale costo		**1.203.769,06**

Pirelli Re Office Fund - Cloe - al 31.12.05

Versamenti	data di versamento	importo
unica sottoscrizione	29/06/04	25.000.000,00
totale		25.000.000,00
Rimborso	**data di versamento**	**importo**
1° Rimborso	9-08-2005	3.278.280,00
totale		3.278.280,00
Totale costo		21.721.720,00
N° quote sottoscritte		100,00
Valore nominale euro quota		217.217,200
Valore unitario della quota al 31/12/05		311.739,916

Stratificazione per anno dei crediti immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie euro 642.452.860,71

Descrizione	1981	1986	1987	1988	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
CREDITI VS. PERS. DIPENDENTE											
Prestiti											
Mutui			21.164,98	14.947,70	5.773,98						
			21.164,98	**14.947,70**	**5.773,98**						
CREDITI VS. ISCRITTI											
Crediti Vs. Concessionari											
Ruolo ordinario	4.355,69	6.335,53			79.474,14	223.377,42	101.058,75	584.297,39	357.221,98	4.569,11	129.780,58
Ruolo suppletivo					25.776,61			93.883,08	1.470,93	16.262,13	2.069.803,13
	4.355,69	**6.335,53**			**105.250,75**	**223.377,42**	**101.058,75**	**678.180,47**	**358.692,91**	**20.831,24**	**2.199.583,71**
Crediti vs. iscritti											
CREDITI VS. ALTRI											
Crediti Vs. Inquilini											
Canoni							2.262,90	17.860,16	54.666,38	7.773,08	42.860,81
Spese portierato							46,41	407,39	189,83		6.462,55
Spese comuni							2.332,71	2.252,54	1.763,32		50.825,03
Gestione ricald. Roma 98/99											
Gestione ricald. Roma 99/2000											
Gestione ricald. Roma 2000/01											
Gestione ricald. Roma 2002/03											
							4.642,02	20.520,09	56.619,53	7.773,08	100.148,39
Crediti diversi											
vs. Erario per domande di rimborso											
Domande rimborso '97											
Recup. IRPEF su pensioni								4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44
Recup. SSN su pensioni											
Recup. Add.Reg. su pensioni											
Recup. IRPEF su pens. - ist.66-66											
Recup. IRPEF su pens. - ist.68-69											
								4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44
Credito d'imposta per acconto TFR L. 662/96											
Crediti per doppia imposizione fiscale											
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE											
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI											
ALTRI TITOLI											
TOTALE GENERALE	4.355,69	6.335,53	21.164,98	14.947,70	111.024,73	223.377,42	105.700,77	703.394,42	467.385,21	79.773,52	2.376.217,54

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	TOTALI
									985.761,73
				6.889,82	31.921,39	106.615,99	299.635,50	498.812,37	943.875,07
									41.886,66
				6.889,82	**31.921,39**	**106.615,99**	**299.635,50**	**498.812,37**	
									110.484.278,30
1.143.336,60	3.145.724,51	8.686.741,20	38.617.100,84	14.611.104,85	21.434.662,44	11.248.874,16			100.378.015,19
398.568,74	6.746.063,73								9.351.828,35
1.541.905,34	**9.891.788,24**	**8.686.741,20**	**38.617.100,84**	**14.611.104,85**	**21.434.662,44**	**11.248.874,16**			**109.729.843,54**
									754.434,76
									2.284.841,88
									1.561.276,90
50.137,22		99.260,08		72.310,46	52.076,03	262.858,73			662.065,85
14.600,38	8.107,39	26.872,49	9.897,19	9.117,15	7.728,64				83.429,42
		218.031,63	111.531,62	57.144,70	75.351,49	73.440,45			592.673,49
		159.205,84							159.205,84
			28.828,52						28.828,52
				28.438,25					28.438,25
						6.635,53			6.635,53
64.737,60	8.107,39	503.370,04	150.257,33	167.010,56	135.156,16	342.934,71			
									40.114,94
									278.963,89
			3.582,21						3.582,21
55.833,09	8.192,09								248.446,45
									2.206,36
									825,44
									3.880,78
									20.022,65
55.833,09	8.192,09								
									141.706,47
									262.779,68
									41.316,55
									1.301.182,00
									131.831.231,33
									395.524.248,92
1.662.476,03	9.908.087,72	9.190.111,24	38.770.940,38	14.785.005,23	21.601.739,99	11.698.424,86	299.635,50	498.812,37	642.452.860,71

Attivo circolante
Crediti

Crediti verso iscritti e concessionari
Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso iscritti:	**188.945.261,60**	**189.600.297,21**
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/05	60.816.596,60	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/05	40.213.089,37	0
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/04	9.352.645,38	66.488.629,70
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/04	4.008.276,59	48.169.704,64
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/03	7.150.165,67	6.784.982,07
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/03	3.566.238,96	4.078.855,38
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/02	7.013.447,17	6.420.103,32
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/02	2.337.737,01	2.775.342,17
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/01	6.896.372,85	6.764.795,13
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/01	4.232.844,93	4.487.228,79
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/00	6.411.982,79	6.399.295,07
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/00	2.137.359,09	2.139.635,57
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/99	5.158.253,22	5.302.673,11
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/99	1.017.012,29	1.034.022,19
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/98	233.220,99	209.166,43
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/98	159.717,86	95.799,38
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/97	201.124,53	166.371,17
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/97	101.407,40	834.408,34
Crediti verso iscritti per recupero pag.ti anni prec. **	0	2.167,94
Crediti verso pensionati per erronea emissione	8.981,68	8.981,68
Crediti vs. eredi per recuperi vari	75.229,98	57.968,69
Crediti vs. eredi per definizione istruttorie ratei	843,66	843,66
Crediti vari verso iscritti	177.694,43	205.444,13
Crediti verso iscritti per accertamento contributi vari ***	0	26.792.133,81
Crediti vs. iscritti per controlli incrociati ***	2.500.000,00	0
Crediti vs. iscritti per rateazioni ***	380.679,56	0
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2004 ***	4.613.808,95	0
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2005 ***	19.779.934,47	0
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	396.791,61	376.440,28
Crediti verso pensionati per mensilità dicembre 2002	3.804,56	5.304,56

*** Al 31.12.05 tale credito è stato esposto tra i crediti verso iscritti delle immobilizzazioni finanziarie*

**** Al 31.12.05 tale credito, per una migliore esposizione, è stato suddiviso nei quattro conti sottostanti.*

Si ricorda che il bilancio consuntivo dell'Ente viene predisposto sulla base dei principi civilistici, laddove compatibili con la sua attività istituzionale, di prudenza e competenza economica. L'ottemperanza a quest'ultimo impone, al 31.12 di ogni esercizio, l'accertamento della contribuzione minima ed eccedente dovuta sia dagli iscritti agli albi professionali che dagli iscritti anche alla Cassa, ognuno nella misura di quanto previsto dalla normativa in vigore.

In riferimento agli accertamenti dei contributi effettuati al 31.12.2005 si rileva che:

- per i "contributi minimi" dovuti ex art. 10, ex art. 11 legge 576/80 nonché per il contributo di maternità si è proceduto al loro accertamento sulla base:

- non più del "numero degli iscritti alla Cassa" risultante al 31.12 in funzione del quale l'accertamento veniva formulato moltiplicando tale numero per l'importo minimo "dovuto" come accadeva fino al consuntivo 2004,
- ma del "numero degli iscritti tenuti al pagamento", considerando dunque che i contributi minimi (legge 319 del 22/07/1995) non sono frazionabili e vanno corrisposti per intero anche se l'iscrizione dovesse risultare per un solo giorno.

Il criterio applicato a partire dal presente esercizio è stato possibile grazie al maggior perfezionamento del nuovo sistema informatico di cui si è dotata l'area istituzionale a partire dal 2002 e che oggi consente l'estrazione dei dati secondo un algoritmo che ricomprende, nell'arco temporale considerato, gli iscritti tenuti al pagamento in funzione anche delle operazioni di registrazione o di storno dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto. Va precisato che il nuovo sistema di estrazione dati, pur nella sua maggiore precisione, non rileva significativi scostamenti rispetto al precedente sistema.

Per i "contributi integrativi" si è proceduto all'accertamento sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute entro il 31/12/2005.

La voce "crediti verso iscritti" al 31.12.2005 ammonta a Euro 188.945.261,60 di cui :

- i crediti vantati per autotassazione e, quindi, comunicati da tutti gli iscritti agli albi professionali tramite Mod 5 rappresentano l'85,21 % del dato totale;
- i crediti vantati nei confronti dei pensionati dell'Ente a titolo di maggiori importi pensionistici percepiti o per assegni di pensione erogati successivamente alla data di decesso e, quindi, da recuperare in capo agli eredi, rappresentano lo 0,26% del dato totale;
- i crediti verso iscritti per recuperi di contributi a seguito di verifica contributiva rappresentano circa lo 0,1% del dato totale;
- i crediti verso iscritti per contributi minimi dell'anno in corso e degli anni precedenti non ancora posti in riscossione rappresentano il 12,91% del dato totale;
- gli accertamenti per altri contributi rappresentano circa l'1,52 del dato totale;

Si precisa, infine, che:

- per permettere una più chiara lettura dei dati consuntivi, si è proceduto, in sede di chiusura di bilancio, alla collocazione del saldo residuo del conto "crediti verso iscritti per accertamento contributi vari" su più voci, maggiormente esplicative del dato contabile esposto, così come meglio specificato in seguito;
- per quanto concerne i "crediti verso iscritti per recupero pagamenti anni precedenti" il saldo al 31.12.2005 pari ad Euro 2.167,94, rappresentato da un'unica posizione creditoria, è confluito nei "crediti verso iscritti" dell'attivo immobilizzato in quanto trattasi di una pratica in contenzioso da più di due esercizi per la quale si è ancora in attesa dell'esito finale del giudizio.

Anche per l'anno 2005 si è fatto ricorso ai bollettini M.Av. (Mediante Avviso) quale modalità di riscossione dei contributi conformemente a quanto previsto dal nuovo "Regolamento dei Contributi" entrato in vigore nel 2004 (deliberato dal Comitato dei Delegati in data 11 gennaio 2002 e approvato dai Ministeri con comunicazione del 7 febbraio 2003 e come meglio specificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2003); più specificatamente con il M.Av. ordinario scadente in quattro rate con emissione unica (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre) sono stati posti in riscossione i contributi minimi di competenza dell'anno 2005, mentre con il M.Av. in scadenza il 31 ottobre sono stati posti in riscossione, oltre i contributi minimi dell'anno 2005 accertati dopo l'emissione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi per anni precedenti (per iscrizioni d'ufficio, iscrizioni retroattive, iscrizio-

ni ultraquarantenni) nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima. Si è inoltro ricorso all'emissione di M.Av. appositi per la riscossione degli importi dovuti per il Condono previdenziale (delibera del comitato dei Delegati del 25/07/2002) così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324 del 13/06/2003.

Autotassazione

Come già precedentemente ricordato, tutti gli iscritti agli Albi Forensi, nonché i praticanti procuratori iscritti alla Cassa, sono tenuti a comunicare entro il termine del 30 settembre di ogni anno (così come stabilito dal nuovo Regolamento dei contributi), attraverso l'invio del Mod. 5, i propri dati reddituali sia ai fini Irpef che ai fini IVA ed a procedere al pagamento degli eventuali contributi dovuti in autoliquidazione; si ricorda altresì che tali versamenti devono essere eseguiti, per non incorrere in sanzioni, per il 50% entro il 31 luglio e per il restante 50% entro il 31 dicembre. Per l'esercizio in chiusura il versamento della prima rata è stato considerato tempestivo se effettuato entro il primo agosto 2005 in quanto il 31 luglio cadeva di domenica; l'aver determinato un termine fisso per l'invio del Mod. 5 ha senza dubbio permesso agli Uffici di velocizzare l'acquisizione dei dati reddituali dei professionisti (circa due mesi dalla ricezione).

I crediti in bilancio per autotassazione si riferiscono agli anni che vanno dal 1997 al 2005; preme ricordare che tali crediti continuano ad essere esposti nell'attivo circolante in quanto sono oggetto di una continua attività di riaccertamento e di incassi conseguente all'afflusso di nuovi dati reddituali ed alla loro definizione nell'ambito dei diversi processi istituzionali. Ciò ne determina la loro estrema dinamicità e giustifica anche il fenomeno dei saldi superiori, che si riscontrano per alcuni anni, rispetto alla chiusura al 31.12.2004 in quanto contabilmente vengono eseguiti i riallineamenti comunicati dagli Uffici competenti; per ulteriori informazioni a questo proposito si rimanda alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" ed alla voce "insussistenze nell'attivo" del Conto Economico.

Per i "crediti per autotassazione Mod5/04" si è registrato, nei primi mesi del 2005, l'incasso della seconda rata che, si ricorda, seppure in scadenza il 31.12.2004, produce i relativi effetti finanziari sul credito proprio all'inizio dell'anno successivo.

Negli schemi sottostanti, affianco ai saldi rilevati per ciascun credito al 31.12.2004 ed al 31.12.2005, si è dato rilievo ai soli assestamenti, sia positivi (accertamenti) che negativi (insussistenze), eseguiti in fase di riallineamento degli accertamenti effettuati al 31.12.2005.

- Mod. 5/97:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	166.371,17	201.124,53	43.145,00
Art. 11	834.408,34	101.407,40	-734.245,00

- Mod. 5/98:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	209.166,43	233.220,99	51.002,00
Art. 11	95.799,38	159.717,86	62.922,00

- Mod. 5/99:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	5.302.673,11	5.158.253,22	-86.931,00
Art. 11	1.034.022,19	1.017.012,29	2.056,00

- Mod. 5/00:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	6.399.295,07	6.411.982,79	103.507,00
Art. 11	2.139.635,57	2.137.359,09	44.380,00

- Mod. 5/01:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	6.764.795,13	6.896.372,85	293.808,00
Art. 11	4.487.228,79	4.232.844,93	-163.957,00

- Mod. 5/02:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	6.420.103,32	7.013.447,17	915.131,00
Art. 11	2.775.342,17	2.337.737,01	-383.743,00

- Mod. 5/03:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	6.784.982,07	7.150.165,67	996.163,00
Art. 11	4.078.855,38	3.566.238,96	-444.926,00

- Mod Mod. 5/04:

	Credito al 31.12.2004	Credito residuo al 31.12.2005	Accertamento del 31.12.2005
Art. 10	66.488.629,70	9.352.645,38	349.221,00
Art. 11	48.169.704,64	4.008.276,59	851.501,00

In riferimento ai crediti esposti per autotasssazione riferita al Mod. 5 2005 essi rappresentano il residuo ancora da incassare al 31.12.2005 tra l'accertamento totale del dovuto ed, essenzialmente, l'incasso della prima rata scadente, come precedentemente specificato, il primo agosto 2005. Nei primi mesi del 2006 il credito residuo risulta incassato.

Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento del numero dei modelli 5 inviati entro la data di scadenza negli ultimi 6 anni, a conferma del trend costantemente in aumento.

Modelli 5/2000	Modelli 5/2001	Modelli 5/2002	Modelli 5/2003	Modelli 5/2004	Modelli 5/2005
Inviati entro il 31/12/2000	Inviati entro il 31/12/2001	Inviati entro il 31/12/2002	Inviati entro il 31/12/2003	Inviati entro il 31/12/2004	Inviati entro il 31/12/2005
111.031	121.082	124.364	126.773	133.480	140.061

Nota: i dati sono aggiornati con le risultanze al 31.12.2005

Crediti vari verso iscritti

I "crediti verso iscritti" hanno subito un decremento rispetto al dato al 31.12.2004 di circa il 13,51%; si ricorda che tale voce accoglie i crediti contributivi vantati dalla Cassa nei confronti di professionisti ai quali il Consiglio di Amministrazione ha concesso l'estinzione degli stessi attraverso forme di versamento rateale, che si concludono entro il biennio, oppure con recuperi su arretrati di pensione e comunque, da un esercizio all'altro, presenta una composizione analitica estremamente mutevole. Al 31.12.05 il saldo rappresenta il credito rilevato nei confronti di n.15 professionisti già parzialmente o totalmente recuperati nel corso dei primi mesi del 2006.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi vari

Si ricorda che tale voce era stata introdotta nel bilancio consuntivo con l'attuazione della riforma della riscossione dei ruoli esattoriali secondo il principio del "solo riscosso". Successivamente, con l'introduzione del nuovo regolamento dei contributi che ha previsto la modifica della modalità di incasso dei contributi attraverso l'utilizzo del M.Av. bancario e l'abbandono, almeno temporaneo, del ruolo esattoriale, la sua movimentazione si è ulteriormente implementata; si è ritenuto opportuno quindi, per dare una maggiore visibilità della dinamica della composizione interna di detto saldo, altrimenti non chiaramente comprensibile, di ripartire il saldo residuale al 31.12.2005, come precedentemente accennato, su più voci contabili:

- Crediti verso iscritti per controlli incrociati per un saldo di Euro 2.500.000,00;
- Crediti verso iscritti per rateazioni per un saldo di Euro 380.679,56;
- Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2004 per un saldo di Euro 4.613.808,95;
- Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005 per un saldo di Euro 19.779.934,47.

Nella tabella sottostante si schematizzano le movimentazioni che hanno caratterizzato tale voce prima dell'operazione contabile sopra citata:

Saldo al 31/12/04	Scarico anno 2005	Nuovo acc.to 2005	Saldo al 31/12/05
26.792.133,81	19.568.843,00	20.051.132,17	27.274.422,98

Di seguito si forniscono le specifiche delle nuove voci inserite in bilancio.

Crediti verso iscritti per controlli incrociati

Il saldo pari ad Euro 2.500.000,00 espone l'importo accertato al 31.12.2002, sulla base delle indicazioni degli Uffici addetti, per contributi derivanti dalla definizione dei redditi dei professionisti, mai comunicati alla Cassa, a seguito dei controlli incrociati con il Mini-

stero delle Finanze relativamente al periodo 1991/1995; detti importi si sarebbero dovuti richiedere con il primo ruolo disponibile, ma l'approvazione del Condono previdenziale, avvenuta in Comitato dei Delegati in data 25 luglio 2002 e che ha interessato anche gli anni di riferimento di predetti redditi, ne ha interrotto la procedura di recupero.

Si precisa che tale importo è stato considerato per la quantificazione del "fondo svalutazione crediti".

Crediti verso iscritti per rateazioni

Il saldo pari ad Euro 380.679,56 espone l'importo residuale dei discarichi su ruoli esattoriali, emessi in vari esercizi, a seguito di richiesta di rateazione da parte degli iscritti e per i quali si procederà al recupero attraverso modalità diverse dal ruolo.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2004

Il saldo pari ad Euro 4.613.808,95 espone l'importo residuale dell'accertamento effettuato al 31.12.2004 dei minimi contributivi del predetto esercizio.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005

Il saldo pari ad Euro 19.779.934,47 rappresenta l'accertamento ad integrazione dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2005 determinati, come già ampiamente commentato, sulla base degli iscritti tenuti al versamento e per i quali si deve ancora procedere al recupero.

Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius

Al 31.12.2005, a fronte degli assegni di pensione erogati nel corso dell'esercizio o in quelli precedenti, ma per i quali è stato accertato successivamente il decesso degli aventi diritto, si è esposto un credito di circa Euro 397 mila evidenziando nel Conto Economico come rettifica del relativo costo l'ammontare dei recuperi di pensioni corrisposte nell'anno e nelle sopravvenienze quello relativo a pensioni erogate negli anni precedenti riferite a tutte le posizioni per le quali, nel corso del presente esercizio, si è venuti a conoscenza della non esistenza in vita dei titolari.

I recuperi eseguiti nel corso d'anno sono pari ad Euro 22.465,56. L'incremento del credito pari al 5,40% è dovuto all'accertamento effettuato al 31.12.2005 e risulta così suddiviso:

- Euro 1.578,16 per l'anno 1995
- Euro 21.620,38 per l'anno 1996
- Euro 25.826,70 per l'anno 1997
- Euro 37.008,03 per l'anno 1998
- Euro 14.368,94 per l'anno 1999
- Euro 27.650,16 per l'anno 2000
- Euro 14.607,54 per l'anno 2001
- Euro 18.774,53 per l'anno 2002
- Euro 149.828,21 per l'anno 2003
- Euro 32.524,50 per l'anno 2004
- Euro 42.298,69 per l'anno 2005

Si evidenzia inoltre che la voce in esame risulta maggiorata (per circa 10 mila Euro) per effetto di importi dovuti per addizionali regionali versate all'Erario dall'Ente per conto dei pensionati e da somme dovute per conguagli negativi da Mod.730 anticipati allo Stato dalla Cassa in qualità di sostituto d'imposta.

Al recupero dei crediti si provvede sia mediante richiesta scritta agli eredi sia attraverso

la trattenuta autorizzata sugli arretrati di pensione spettanti che mediante richiesta di riaccredito inoltrata direttamente alla banche.

Crediti verso pensionati per erronea emissione

Al 31.12.2005, il dato esposto in bilancio rappresenta l'importo relativo a somme anticipate dalla Cassa quale sostituto d'imposta a titolo di conguagli fiscali, derivanti anche da comunicazioni pervenute del casellario INPS, per i quali non è stato possibile effettuare la relativa trattenuta sulle pensioni per problemi di incapienza e che vengono recuperati successivamente, anche in forma rateale, nel corso del 2006.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso concessionari:	**11.248.874,16**	**19.381.450,45**
Crediti ruolo ordinario 2003	**11.248.874,16	19.381.450,45

***il credito è stato spostato tra i "crediti verso iscritti" delle Immobilizzazioni finanziarie*

Crediti per ruolo ordinario 2003

Si rammenta che, con l'attuazione del nuovo regolamento, il ricorso al ruolo esattoriale quale modalità di incasso è prevista solo per il recupero della contribuzione genericamente non pagata in modo spontaneo dai professionisti, con relative sanzioni ed interessi; l'esistenza di una parte residua abbastanza consistente di istruttorie di condono ancora da definire ha determinato, anche per il 2005, l'impossibilità di formazione di un ruolo di recupero.

Per quanto concerne il residuo del ruolo 2003 esso al 31.12.2005 è stato appostato tra i "crediti verso iscritti" delle Immobilizzazioni finanziarie" ai quali si rimanda per ogni ulteriore chiarimento.

CREDITI VERSO INQUILINI 2004-2005

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso inquilini	**1.963.858,76**	**1.011.044,84**
Canoni di locazione 2004	306.397,97	439.948,96
Spese comuni 2004	122.687,20	38.795,35
Spese portierato 2004	3.705,08	14.917,90
SUB-TOTALE	**432.790,25**	**493.662,21**
Canoni di locazione 2005	863.439,20	0
Spese comuni 2005	121.320,84	0
Spese portierato 2005	15.969,12	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 04/05	0	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 05/06	0	0
Spese comuni per imposte di registro	48.741,63	66.941,79
Spese condominio	261.377,90	285.996,40
Spese comuni a recupero diretto	220.219,82	164.444,44
SUB-TOTALE	**1.531.068,51**	**517.382,63**

Come si evince dallo schema, al 31.12.2005 il saldo dei crediti verso inquilini dell'attivo circolante riferiti agli ultimi due esercizi risulta essere pari ad Euro 1.963.858,76.

Seguono alcune annotazioni di supporto alla lettura del prospetto precedente:

- i crediti verso inquilini inerenti le anticipazioni condominiali di Roma per riscaldamento 2004/2005 e 2005/2006, stante il saldo negativo per effetto di maggiori incassi rispetto all'accertato, sono stati girocontati nella voce "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" allocata tra le passività dello Stato Patrimoniale in attesa che siano definite le posizioni individuali da parte del servizio immobiliare.
- La voce "anticipazioni per spese comuni a recupero diretto" accoglie alcune tipologie di anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano per le quali il recupero viene effettuato in capo ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino con delle cadenze diverse da quelle annuali normalmente applicate ai conguagli generali delle spese comuni.
- I crediti verso inquilini per "recupero spese condominio" accolgono le anticipazioni sostenute per conto dei condomini Galileo 2000 in Firenze, Cantore 12 in Milano e via Malfante in Roma. Il dato consuntivo 2005 registra un decremento di circa l'8,6% rispetto il passato esercizio per effetto della prosecuzione nei recuperi delle spese relative alla gestione condominiale 2002/2003 e 2003/2004 ai quali si contrappongono le imputazioni degli acconti sui preventivi di gestione anni 2004/2005 e 2005/2006.
- Il credito relativo all'imposta di registro è per sua natura più dinamico rispetto agli altri crediti in quanto riferito alla quota a carico degli inquilini delle spese per la registrazione dei nuovi contratti di locazione e per il rinnovo dei vecchi che viene recuperata più velocemente rispetto alle altre tipologie di anticipazioni; la voce registra un decremento del 27,19%.
- Per quanto riguarda le voci di credito relative al 2004, si registra un abbattimento pari al 30% circa sui canoni di locazione, una riduzione del 75% circa sulla voce portierato contro l'incremento di oltre il 100% dei crediti per spese comuni influenzato principalmente dallo slittamento al 2005 della registrazione delle utenze relative all'ultimo trimestre 2004 (circa 116.000 euro) nonché dai conguagli conseguenti alla chiusura dei consuntivi; tale voce di credito, comunque, nel primo quadrimestre del 2006 si riduce del 20% circa nonostante l'ulteriore registrazione dei conguagli in aumento.
- Nel corso dei primi mesi del 2006 la voce di credito per canoni di locazione 2005 registra un abbattimento di circa il 10% per effetto dello slittamento temporale di alcuni versamenti.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla "gestione immobili" nel commento al Conto Economico.

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso lo Stato:	**523.239,73**	**552.116,36**
Crediti vari verso lo Stato per maggiorazioni ex-combattenti	498.327,82	515.187,74
Credito vari verso lo Stato	24.911,91	36.928,62

Crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex-combattenti

Nel corso del mese di Dicembre 2005 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad effettuare il rimborso di quanto anticipato a titolo di maggiorazioni ex combatten-

ti per l'anno 2004 (Euro 515.187,74); pertanto il saldo al 31.12.2005 espone quanto accertato per lo stesso titolo (Euro 498.327,82) quale anticipo dell'Ente sulle pensioni erogate nell'anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell'esercizio successivo.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso l'Erario:	**10.036,70**	**60.276,44**
Cred. Imposta div.azion. gest. GENERALI	0	4.733,94
Cred. Imposta. Div.azion. gest. PIONEER- EUROPLUS	2.998,98	2.414,83
Cred. Imposta div.azion. gest. DUEMME	3.434,44	3.084,95
Cred. Imposta 12,50% div.azion. gest. GENERALI	0	3.405,12
Cred. Imposta. 12,50% div.azion. gest. PIONEER- EUROPLUS	12,35	2.902,47
Cred. Imposta 12,50% div.azion. gest. DUEMME	2.596,54	4.453,68
Cred. Vs Erario per IRPEG/IRES	0	38.464,55
Crediti vari verso l'Erario	994,39	816,90

Non essendo ancora completamente attuata la riforma del sistema fiscale, che prevede l'inclusione degli enti non commerciali (quale la Cassa Forense) tra i soggetti passivi IRE, il decreto legislativo 344/2003 che ha introdotto l'IRES (la nuova imposta a sostituzione dell'IRPEG) ha previsto un'apposita disciplina transitoria (art. 4, comma 1, lettera q) per la tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

Il regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali dal 1 gennaio 2004 è quindi quello previsto per i soggetti IRES cioè:

- gli utili di fonte italiana e quelli di fonte estera distribuiti da soggetti non residenti in paesi a fiscalità privilegiata non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 95% del loro ammontare.

Sulla base dello stesso decreto legislativo il quale, sempre all'art. 4 comma 1 lettera q, dispone che sull'ammontare imponibile degli utili in qualunque forma corrisposti le società e gli enti indicati nel comma 1 dell'art. 23 del D.P.R. 600/1973 (i cosiddetti sostituti d'imposta) operano, nel primo periodo d'imposta che inizia a decorrere dal 1 gennaio 2004, una ritenuta del 12,5% a titolo di acconto e considerando che gli utili di fonte estera scontano anche una tassazione nel paese di origine recuperabile in dichiarazione Unico sulla base delle aliquote convenzionali previste nei trattati contro la doppia imposizione, per l'esercizio chiuso al 31.12.2004 si era proceduto a suddividere i crediti d'imposta in esteri ed italiani per una più facile comprensione degli stessi; tale suddivisione permane anche per il 2005 in considerazione del fatto che nei primi mesi dell'anno alcuni sostituti d'imposta hanno continuato ad applicare la ritenuta italiana del 12,5% recependo la disposizione normativa così come prevista dal legislatore (e cioè per il primo periodo d'imposta che inizia a decorrere dal 1 gennaio 2004) solo in un secondo momento.

Si evidenzia che per la detrazione in Italia delle imposte applicate dallo stato estero il comma 10 dell'art. 165 del nuovo T.U.I.R. (credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero) stabilisce che "nel caso in cui il reddito prodotto all'estero concorra parzialmente alla formazione del reddito complessivo, anche l'imposta estera va ridotta in misura corrispondente"; ciò a dire che in caso di esenzione del 95% dei dividendi la relativa imposta estera è ammessa in detrazione per il solo 5% della stessa.

Si precisa che i crediti d'imposta rilevati sui dividendi azionari a chiusura dell'esercizio

vengono riscontrati con le certificazioni inviate dalla banca depositaria e dalle società esterne e portati in detrazione del debito per IRES. Come verificatosi già in precedenti esercizi, la mancata ricezione delle certificazioni da parte di alcuni sostituti d'imposta non ha reso possibile il giroconto degli stessi crediti a storno del debito erariale; dal momento che i dati contabili potrebbero differire da quanto sarà successivamente certificato, si è esposto in nota il dettaglio di cui sopra procedendo all'accantonamento delle imposte relative ai dividendi in oggetto al "Fondo oneri per spese future" al cui commento si rimanda.

I "crediti vari verso l'Erario" per circa 995 euro rappresentano il credito per addizionale regionale e comunale che non è stato possibile recuperare in corso d'anno rimasto a credito per l'esercizio futuro.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Crediti verso altri:	**10.951.015,24**	**10.946.239,44**
Crediti vari	483.494,65	643.262,14
Note di credito da ricevere	17.269,75	3.581,34
Crediti per anticipazioni congressi e conferenze	6.197,42	10.406,63
PP.TT. – affrancatrici postali	46.023,96	29.592,71
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	293.966,43	379.586,46
Crediti verso banche per interessi su cedole	0	36.361,17
Crediti vari verso banche	131.381,88	1.129.668,07
Crediti verso banche per rimborso obbligaz.	7.901.914,78	8.073.484,58
Depositi cauzionali attivi	6.900,27	35.117,96
Crediti c/gestione GENERALI ASSET M.	0	165.735,27
Crediti c/gestione PIONEER	1.629.270,55	0
Crediti c/gestione MORGAN STANLEY	16.039,52	19.788,19
Crediti c/gestione MERRILL LYNCH	27.700,14	114.950,23
Crediti c/gestione ARCA SGR	11.277,95	49.370,03
Crediti c/gestione DUEMME GPF	0	2.112,15
Crediti verso PP.TT. per c/c postale	379.577,94	253.222,51

Nella sintesi che segue si commentano brevemente gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Indica gli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvederà al relativo accredito nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti vari verso banche

Il saldo si riferisce essenzialmente alla vendita di una CALL per la quale la corresponsione del premio era di competenza 2005 anche se finanziariamente si è avuto l'accredito nei primi giorni del 2006.

Crediti verso banche per interessi su cedole

Il conto dovrebbe accogliere l'importo in esazione per interessi maturati su obbligazioni fondiarie in scadenza al 31.12.05 ma liquidati finanziariamente nei primi giorni del 2006.

Dal momento che l'algoritmo utilizzato nel calcolo degli interessi legati alla liquidazione delle obbligazioni fondiarie ha determinato, stante il livello dei tassi di interesse estremamente contenuti al 31.12.2005, una cedola pressoché nulla il saldo risulta pari a zero.

Crediti verso banche per rimborso obbligazioni

Rileva il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza al 31.12.2005 per i quali il materiale incasso avverrà nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso SGR per conto gestione titoli

Rappresenta il saldo dei conti di liquidità utilizzati dalle SGR per lo svolgimento dell'attività mobiliare sui quali affluiscono gli importi relativi a tutti gli arbitraggi in titoli effettuati in corso d'anno.

Crediti verso PP.TT. per c/c postale

Il saldo evidenzia gli incassi rilevati per competenza sul c/c postale e le competenze nette relative al IV trimestre 2005, dei vari conti, che verranno accreditate finanziariamente i primi giorni del 2006.

Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Altri Titoli: Totale	**1.658.985.734,38**	**1.309.247.775,26**
Gestione diretta sub totale	**963.621.814,64**	**837.832.892,99**
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	428.602.221,80	427.900.638,93
Titoli indicizzati	166.155.985,11	166.030.776,79
Titoli indicizzati in valuta	21.168.323,87	18.314.365,14
BOT su c/titoli BPS 176425	196.898.500,00	68.933.980,00
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	150.796.783,86	156.653.132,13
Gestioni affidate a SGR sub totale	**309.400.387,57**	**289.333.892,32**
Pioneer Investment Management	70.221.225,50	67.243.997,92
Generali Asset Management SGR	105.808.937,24	99.260.209,69
Duemme SGR	100.112.904,09	95.589.265,78
Morgan Stanley	6.548.139,60	5.779.374,24
Merrill Lynch International Bank	7.263.964,61	5.831.214,14
Duemme GPF	15.612.912,93	12.426.316,53
Fondo Arca	3.832.303,60	3.203.514,02
Azioni e Altri	**385.963.532,17**	**182.080.989,95**
Gestioni Diretta in Azioni		
Azioni ESTERO		
Franchi Svizzeri (Cambio: del 31/12/05)		
ROCHE GENUSSCHEIN	4.613.540,61	3.847.919,50
EURO		
ABN AMRO	19.831.665,21	0
ALCATEL	115.385,76	115.385,76
ALLIANZ AG	21.590.017,89	986.030,53

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
AVENTIS	0	669.706,24
AXA	15.138.397,51	0
BAYER	2.892.365,85	575.509,00
DEUTSCHE TELEKOM	544.914,25	558.443,20
EQUANT NV	0	93.322,47
FRANCE TELECOM	218.623,79	227.026,66
HEINEKEN	115.733,19	107.369,85
ING GROEP N.V.	11.281.426,56	577.265,96
LANXESS	43.246,82	0
NOKIA OYJ	1.049.240,85	949.613,78
QS COMMUNICATIONS AG	138.166,41	130.277,04
REPSOL	0	375.798,49
ST MICROELECTRONICS	1.452.467,00	2.002.782,00
TELEFONICA S.A.	3.426.703,81	3.296.286,40
UNILEVER NV	3.998.107,26	3.570.859,86
VIVENDI	639.846,00	571.253,83
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/05)		
BRITISH TELECOM PLC	309.930,12	278.722,36
GLAXO	4.308.291,73	1.558.056,94
PEARSON PLC	957.897,72	856.196,45
PRUDENTIAL	4.111.840,50	426.665,91
ROLLS ROYCE PLC	0	1.644.447,23
VODAFONE GROUP	2.089.681,47	2.077.857,74
Corone Svedesi (Cambio: del 31/12/05)		
ERICSSON AB	816.181,89	675.142,04
TELIASONERA	86.872,08	81.605,50
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/05)		
BIOGEN INC	0	332.945,45
CISCO SYSTEMS INC	97.741,20	122.364,85
CITIGROUP	1.037.845,51	1.027.514,96
FREESCALE	187.816,56	109.683,81
GENERAL ELECTRIC	1.743.635,66	776.842,35
IBM INTL BUSINESS	119.540,40	121.177,11
INTEL CORPORATION	163.619,56	162.904,78
JDS UNIPHASE CORP	11.344,57	13.354,13
MEDIMMUNE INC	127.660,61	87.377,91
MICROSOFT	356.002,03	331.220,71
MOTOROLA	1.483.089,99	976.341,14
NORTEL NETWORKS CORP	65.192,20	68.542,64
ORACLE CORP	148.438,92	143.478,71
SONY CORP SPONS ADR	238.940,73	204.322,10
TIME WARNER	333.983,38	307.572,64
ST. PAUL TRAVELERS	55.930,01	46.109,96
VIACOM INC	205.519,38	187.777,05
YAHOO INC	316.064,52	254.527,48
Azioni ESTERO sub totale	**106.462.909,51**	**31.527.602,52**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Azioni ITALIA		
EURO		
ACEA	6.062.332,34	1.065.330,00
AEM MILANO	9.315.019,40	330.846,00
ALLEANZA ASS	2.971.410,55	2.918.836,22
B.CA FIDEURAM SpA	388.416,00	350.909,77
B. INTESA	0	6.533.762,86
BNL	8.937.567,62	2.872.572,75
CAPITALIA	283.148,39	182.380,53
ENEL	28.678.454,44	0
ENI	4.882.230,67	0
FASTWEB	78.071,10	102.203,60
FIAT	885.955,00	761.243,00
FINECO	122.831,90	107.053,94
FIERA DI MILANO	4.950.000,00	4.950.000,00
GENERALI ASSICURAZIONI	123.211.534,03	98.103.232,80
EDITORIALE L'ESPRESSO	217.445,50	244.912,30
FONDIARIA-SAI	0	9.290.712,83
MEDIASET	6.650.229,71	1.725.356,27
MEDIOLANUM	6.267.771,50	1.547.742,90
I. B. S. PAOLO DI TORINO	12.679.367,30	11.354.196,77
TELECOM ITALIA NEW	7.827.099,06	5.090.773,97
T.I.M. ORD.	0	2.742.843,01
TISCALI SPA	19.917,92	42.191,21
UNICREDITO	54.836.307,46	0
Azioni ITALIA sub totale	**279.265.109,89**	**150.317.100,73**
Altri		
Warrant Fiat	2.374,05	3.147,98
Warrant La Fondiaria 08	233.138,72	233.138,72
Altri sub totale	**235.512,77**	**236.286,70**

* Si ricorda che i valori esposti al 31.12.2005 non hanno ancora inglobato la svalutazione iscritta in bilancio in pari data poiché, seguendo lo schema di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, l'esposizione avviene a sezioni contrapposte. Al 1 gennaio dell'anno successivo il portafoglio viene riaperto al netto. A titolo di esempio:

Acea

Iscrizione attivo 31.12.05	Euro 6,06
Iscrizione fondo oscillazione titoli al 31.12.05	Euro 0,29
Al 1° gennaio 2006 riapertura	Euro 5,77

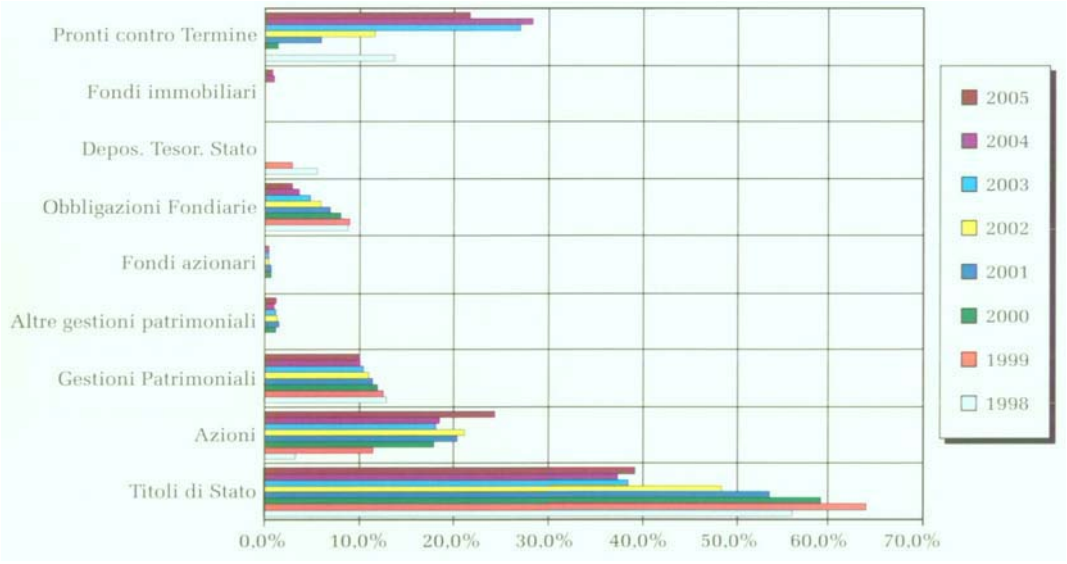
Al 31.12.05 il patrimonio mobiliare della Cassa messo a frutto (senza liquidità e investimenti in PCT), al netto delle svalutazioni rilevate ma al lordo delle riprese di valore, ammonta a circa 2.100 milioni di euro di cui circa il 15% affidato a gestori esterni.

Rispetto all'esercizio precedente, l'asset allocation della Cassa al 31.12.2005 risulta sostanzialmente modificata nella componente della liquidità che si è decrementata di circa il 7% da un esercizio all'altro (nonostante i livelli di liquidità impiegati in PCT siano stati decisamente significativi) a favore di investimenti in titoli obbligazionari ed azionari come meglio rappresentato nella sintesi espressa in valori percentuali che segue:

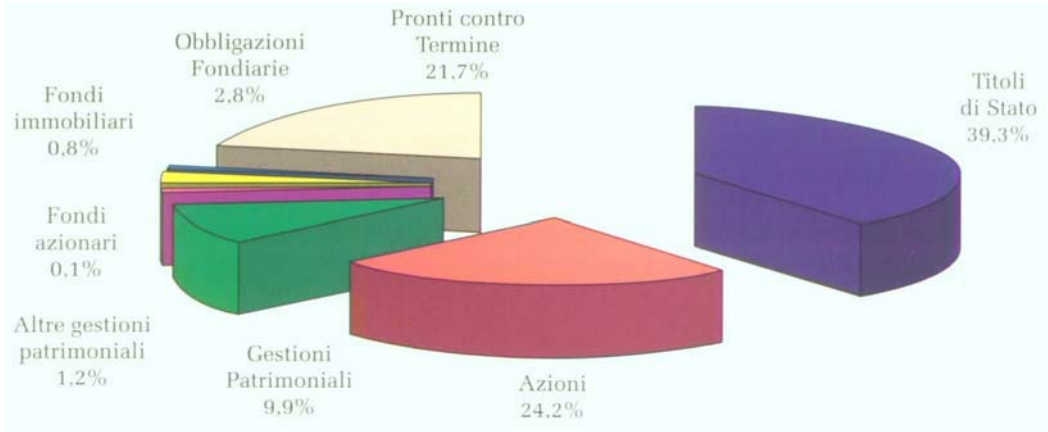
Dati estrapolati dai bilanci consuntivi al 31.12								
	1998	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Titoli di Stato	56,2%	64,2%	59,2%	53,8%	48,6%	38,6%	37,4%	39,3%
Azioni	3,2%	11,3%	17,9%	20,3%	21,1%	18,0%	18,4%	24,2%
Gestione Patrimoniali			12,0%	11,3%	11,0%	10,4%	10,1%	9,9%
Altre gestioni patrimoniali					1,4%	1,0%	1,0%	1,2%
Fondi azionari			0,5%	0,6%	0,4%	0,3%	0,3%	0,1%
Obbligazioni Fondiarie	8,7%	9,0%	7,9%	6,8%	6,0%	4,7%	3,6%	2,8%
Depos. Tesor. Stato	5,5%	2,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fondi immobiliari							1,0%	0,8%
Pronti contro Termine	13,6%	0,3%	1,3%	5,8%	11,6%	27,0%	28,2%	21,7%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

N.B. la liquidità non è stata considerata e nei "titoli di stato" sono ricompresi sia gli indicizzati che i BOT

Evoluzione dell'asset mobiliare dal 1998 ad oggi



Dettaglio della composizione dell'area mobiliare al 31.12.2005



Il 2005 per i mercati finanziari è stato un anno in cui i risultati raggiunti hanno fatto registrare grandi soddisfazioni, si pensi ad esempio al Morgan Stanley Capital International Word Index in dollari che pur scontando la debolezza dei listini americani ha realizzato un delta di incremento del 7,56%.

Che il mercato giapponese fosse in ripresa era scontato ma che il Nikkei totalizzasse un incremento del 40,24% nel giro di un anno, neanche le più rosee aspettative potevano prevederlo.

Anche in Europa i segnali di ripresa sono stati molto positivi visto che l'Euro Stoxx 50 ha registrato una variazione positiva del 21,27%.

Gli andamenti si sono attestati a buon livello anche analizzando i singoli mercati della vecchia Europa: quello francese attraverso il CAC 40 ha performato un +23,40%, quello spagnolo con l'IBEX35 un + 18,20%, quello tedesco con il DAX un +27,07%, quello inglese con il FTSE 100 un +16,71% e in chiusura quello italiano con il MIBTEL a +13,9% e lo S&P/MIB + 15,6%.

Per gli acquisti azionari effettuati nel corso dell'anno si rimanda al commento dei risultati dell'area mobiliare del conto economico.

L'andamento del mercato obbligazionario nel corso del 2005, il cui commento implica sempre un'analisi correlata ai tassi di interesse stante il legame esistente, avendo registrato un andamento dissimile tra il tasso a breve (mosso in su in funzione delle posizioni assunte dalla BCE) e quello a lungo (il tasso decennale è addirittura diminuito rispetto ai valori dell'anno precedente) ha determinato un appiattimento della curva dei rendimenti sia sul dollaro che sull'euro.

Volendo sintetizzare le performance del mercato obbligazionario, l'indice globale Global Bond Index di JP Morgan espresso in valuta ha registrato un incremento annuo del 3,67% mentre il corrispettivo in euro per l'UME stante la ripresa dei tassi sull'euro ha avuto un incremento del 5,28%.

Considerando l'esposizione di Cassa Forense principalmente in titoli obbligazionari italiani viene di seguito schematizzato il rendimento medio dei titoli pubblici il cd. Rendistato elaborato da Banca di Italia e composto da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul MOT e aventi vita residua superiore ad un anno (si ricorda che il rendistato si basa sul calcolo effettuato per ogni giorno di contrattazione del MOT del rendimento effettivo a scadenza dei singoli titoli componenti il paniere) il cui valore medio nel corso dell'anno è stato del 3,159% (contro il 3,588% del 2004).

	Rendistato lordo 2005	Rendistato lordo 2004
gennaio	3,244	3,631
febbraio	3,252	3,552
marzo	3,380	3,388
aprile	3,226	3,583
maggio	3,090	3,754
giugno	2,941	3,844
luglio	3,010	3,791
agosto	3,031	3,641
settembre	2,935	3,648
ottobre	3,126	3,528
novembre	3,359	3,419
dicembre	3,322	3,278

Pubblicato da Banca d'Italia

Si ricorda che nell'attuale composizione dei titoli di stato sono ricompresi:

- circa 190 milioni di euro investiti in "INFLATION LINKED" scelta motivata dal fatto che il principale indice che grava sulle passività potenziali dell'Ente, le pensioni, è rap-

presentato dall'inflazione e i titoli di stato indicizzati all'inflazione forniscono all'investitore una protezione contro l'aumento del livello dei prezzi.

Sia il capitale a scadenza sia le cedole pagate semestralmente sono infatti rivalutati sulla base dell'inflazione (individuata in funzione della durata del titolo):

- dell'area euro misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) con esclusione del tabacco per i BTP€I (al 31.12.2005 pari a 1.05047) e per gli OAT€I (al 31.12.2005 pari a 1.05033);
- dell'area americana misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (CPI$) con esclusione del tabacco per i Treasury Inflation Protected Securities cd TIPS (al 31.12.2005 pari a 1.08452).

Grazie al meccanismo di indicizzazione utilizzato, alla scadenza è riconosciuto al detentore il recupero della perdita del potere di acquisto realizzatasi nel corso della vita del titolo, in ogni caso è garantita la restituzione del valore nominale sottoscritto anche nell'ipotesi che durante il periodo di vita del titolo stesso si verifichi una riduzione dei prezzi.

Il meccanismo dei titoli indicizzati prevede che le "cedole pagate al sottoscrittore sono di importo variabile ma garantiscono un rendimento costante in termini reali, ovvero in termini di potere d'acquisto; l'ammontare di ciascuna cedola infatti è calcolata moltiplicando il tasso di interesse fisso stabilito al momento dell'emissione per il capitale sottoscritto rivalutato sulla base dell'inflazione verificatasi tra la data di godimento e la data di pagamento della cedola".

Il riapprezzamento del dollaro rispetto all'euro avvenuta nel corso del 2005 ha fatto registrare sul TIPS un utile su cambi di circa 2,8 milioni di euro contro la perdita registrata nell'anno precedente di circa 1,5 milioni di euro.

La composizione attuale del portafoglio mobiliare della gestione interna della Cassa può essere meglio compresa attraverso la rappresentazione grafica esposta negli allegati tecnici della nota integrativa.

A conferma di quanto sopra espresso si riporta di seguito lo schema di sintesi di movimentazione globale dell'intero patrimonio mobiliare dell'Ente:

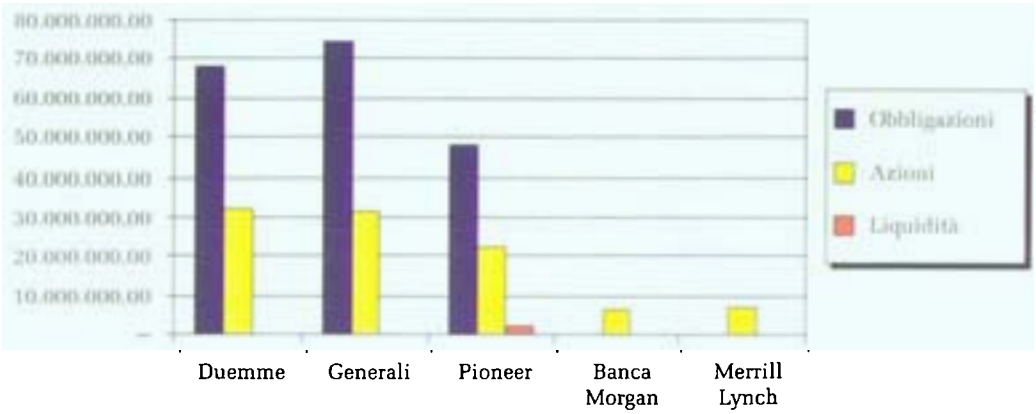
Descrizione	Valore al 31.12.2004	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Obbligaz. Fond.	94		-16	78
Titoli-Stato Im.	132			132
Titoli-Stato Circ.	837	360	-234	963
Azioni Im.	296		-6	290
Azioni Circ. (*)	182	204		386
Gestioni Patr.	289	20		309
Fondi azionari	8		-4	4
Fondi immobiliari	25		-3,28	21,72
Fondi private equity	1,34		-0,04	1,30
PCT	732		-127	605
Totale	**2.596,34**	**584**	**-390,32**	**2.790,02**

(*) Si precisa che la movimentazione di 204 milioni di euro esprime il saldo azionario dell'anno ivi incluse le riprese di valore

Per completare il quadro d'insieme si fornisce in sintesi anche la composizione del patrimonio delle SGR:

Descrizione	Valore al C.M.P. al 31.12.05	Composizione %
Duemme	**99.425.331,60**	**100,00**
Obbligazioni	68.281.347,27	68,68
Azioni-euro	13.913.373,06	13,99
Azioni-valuta	17.918.183,76	18,02
Liquidità	-687.572,49	-0,69
Generali	**105.252.191,25**	**100,00**
Obbligazioni	74.749.312,69	71,02
Azioni-euro	16.568.183,12	15,74
Azioni-valuta	14.491.441,43	13,77
Liquidità	-556.745,99	-0,53
Pioneer	**72.295.589,55**	**100,00**
Obbligazioni	47.931.010,02	66,30
Azioni-euro	9.161.610,23	12,67
Azioni-valuta	13.128.605,25	18,16
Liquidità	2.074.364,05	2,87
Morgan Stanley	**6.564.192,99**	**100,00**
Azioni-euro	3.049.548,51	46,46
Azioni-valuta	3.498.591,09	53,30
Liquidità	16.053,39	0,24
Merrill Lynch	**7.302.431,41**	**100,00**
Azioni-euro	5.263.012,40	72,07
Azioni-valuta	2.000.952,21	27,40
Liquidità	38.466,80	0,53

Composizione del patrimonio delle SGR al 31.12.2005



Per chiarezza si precisa che:

- l'art. 5 del D.L. 28.06.95 n. 250 convertito con modificazioni dalla L. 8.08.1995 n. 349

include nella valutazione dei titoli non immobilizzati lo scarto di emissione che rappresenta la differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso imputata pro rata temporis;

- i titoli sono caricati al prezzo di acquisto e vengono valutati a chiusura d'esercizio sulla base del costo medio ponderato dell'intero portafoglio (sia a gestione diretta che presso SGR). L'operazione viene effettuata per il riallineamento di ogni singolo codice titolo al valore unitario della media ponderata che gli stessi hanno all'interno del portafoglio ridistribuito per ogni gestione che ne detiene in attivo;
- l'iscrizione finale in bilancio viene effettuata sulla base del minor valore tra prezzo di carico (come poc'anzi precisato) e valore desunto dall'andamento di mercato. Quest'anno il confronto con la media dei prezzi di dicembre ha determinato una svalutazione di 7,5 milioni di euro inerenti l'attivo circolante iscritta nel fondo oscillazione titoli (a cui si rimanda per un commento più approfondito) esposto in bilancio tra le passività e una ripresa di valore di 32,6 milioni di euro direttamente in aumento del valore dei titoli di riferimento (compatibilmente con la quotazione della media di dicembre e fino a concorrenza della svalutazione effettuata negli anni pregressi);
- le azioni immobilizzate già presenti al 31.12.2000 sono state iscritte al costo storico mentre quelle aggiunte al 31.12.2001 sono state valutate al costo medio ponderato risultante a chiusura di esercizio, poiché la delibera è stata presa successivamente alla data di acquisto; la svalutazione eseguita al 31.12.2004 di Finmeccanica per 7,5 milioni di euro e PCM TELECOM per 4,9 milioni di euro effettuata in virtù di quanto deliberato in CDD è stata recuperata rispettivamente di 2 milioni di euro e di 0,6 milioni di euro come esposto nel dettaglio delle azioni immobilizzate;
- in ossequio al principio contabile n° 26 dei DC&R per i titoli azionari in valuta non essendo stato possibile contabilizzare separatamente le "differenze di cambio" dalle "differenze di quotazione" (stante anche l'influenza del costo medio ponderato) la variazione negativa dell'andamento del mercato rispetto al prezzo di costo è stata contabilizzata nella voce "svalutazione" "essendo le variazioni di prezzo e di cambio così intimamente connesse da non consentire una separazione indispensabile per un distinto trattamento contabile";
- per i titoli indicizzati non è stata contabilizzata la quota dell'inflazione sulla quota capitale poiché riconosciuta solo all'atto del rimborso qualora sussistano le condizioni;
- per completezza di esposizione si ricorda che benché non contabilizzate sono presenti al 31.12.2005 le seguenti plusvalenze implicite valorizzate secondo la media di dicembre 2005:

– circa 84 milioni di euro sui titoli obbligazionari della gestione diretta (compresa inflazione degli IL)
– circa 35 milioni di euro sui titoli azionari della gestione diretta
– circa 20 milioni di euro sulle gestioni esterne

- per un totale di 139 milioni di euro più 27 milioni di euro sull'immobilizzato (3 milioni di euro sulle azioni immobilizzate e 24 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato) per un totale complessivo di 166 milioni di euro che al netto della minusvalenze sui titoli immobilizzati non contabilizzati pari a 31 milioni di euro è pari a 135 milioni di euro;
- le scritture contabili al 31 dicembre inerenti la rilevazione di competenza dei BOT sono state adeguate alla prassi che prevede l'iscrizione nel conto "interessi su titoli di Stato" (diversamente dal 2004 nel quale era stato movimentato il conto degli scarti di emissione e di negoziazione); l'impatto sul conto economico è neutrale.

Portafoglio Azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa
Euro							
BOT 15/06/06	BOT	200.000.000,00	98,44925000	196.898.500,00			196.898.500,00
		200.000.000,00		**196.898.500,00**	-	-	**196.898.500,00**
BTP 01/11/06	BTP	15.751.908,00	105,87283000	16.676.991,02		-12.585,44	16.664.405,58
BTP 01/02/07	BTP	52.402.431,16	101,08736000	52.972.233,78	83.786,50		53.056.020,28
BTP 01/11/07	BTP	52.491.176,00	106,42934000	55.866.010,47	5.243,20		55.871.253,67
BTP 01/05/08	BTP	76.951.944,00	101,23132000	77.899.471,71	99.946,25		77.999.417,96
BTP 01/05/09	BTP	17.000.000,00	97,10261000	16.507.443,01		-7.279,73	16.500.163,28
BTP 01/11/09	BTP	34.900.000,00	93,41299000	32.601.133,11	26.559,29		32.627.692,40
BTP 01/02/13	BTP	50.000.000,00	104,87764000	52.438.819,08		-8.789,30	52.430.029,78
BTP 01/11/23	BTP	28.146.852,00	107,29487000	30.200.127,27	58.590,13		30.258.717,40
BTP 01/11/26	BTP	71.425.864,80	101,13167000	72.234.172,15	13.083,66		72.247.255,81
BTP 01/11/27	BTP	18.334.188,00	114,25748000	20.948.181,60		-915,96	20.947.265,64
		417.404.363,96		**428.344.583,20**	**287.209,03**	**-29.570,43**	**428.602.221,80**
CCT 01/08/07	CCT	150.000.000,00	100,61787000	150.926.799,52		-130.015,66	150.796.783,86
		150.000.000,00		**150.926.799,52**	-	**-130.015,66**	**150.796.783,86**
BTP 15/09/08 il	TSIT	45.000.000,00	99,83216000	44.924.473,32	18.879,31		44.943.352,63
BTP 15/09/14 il	TSIT	90.000.000,00	101,00944000	90.908.495,96	77.587,47		90.986.083,43
		135.000.000,00		**135.832.969,28**	**96.466,78**		**135.929.436,06**
OATE 25/07/20 il	TSES	30.000.000,00	100,65936000	30.197.807,50	28.741,55		30.226.549,05
		30.000.000,00		**30.197.807,50**	**28.741,55**	-	**30.226.549,05**
Dollari							
TIPS 15/07/13 il	TSES	23.500.000,00	106,15317769	24.945.996,76	26.274,91		24.972.271,67
valori in euro				**18.314.365,14**	**19.290,00**	-	**18.333.655,14**
TOTALE OBBLIGAZIONI EURO		**932.404.363,96**		**942.200.659,50**	**412.417,36**	**-159.586,09**	**942.453.490,77**
TOTALE OBBLIGAZIONI EXTRAEURO		**23.500.000,00**		**18.314.365,14**	**19.290,00**	-	**18.333.655,14**
TOTALE OBBLIGAZIONI		**955.904.363,96**		**960.515.024,64**	**431.707,36**	**-159.586,09**	**960.787.145,91**

N.B

1) Il controvalore al PMC dei titoli in divisa estera è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio medio di carico. Il controvalore alla media dei prezzi di dicembre è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio al 31/12/05 (USD/EUR = 1,1797).
2) Dal confronto tra il controvalore al PMC al CMC e il controvalore al PMC al cambio al 31/12/005 scaturisce l'utile o perdita su cambi.
3) I PMC dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo pagato.
4) Per analogia con punto 3) I prezzi medi di dicembre dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo al 31/12/05 (1,05047 per i BTP, 1,05033 per gli OATE, 1,08452 per i TIPS)

PMC unitario in divisa	PM dicembre 2005 in divisa + coef. inf.	C/val al PM dicembre 2005 in divisa	Minusvalenza in divisa	Plusvalenza in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
98,44925000		197.620.000,00						
		197.620.000,00	-	-	-	-		-
105,79293366	104,31	16.430.815,23	233.590,35			233.590,35		-
101,24724961	104,39	54.702.897,89		1.646.877,61				10.473,31
106,43932548	105,73	55.498.920,38	372.333,29			372.333,29		655,40
101,36120532	104,81	80.653.332,51		2.653.914,55				12.493,28
97,05978400	104,8	17.816.000,00		1.315.836,72				-
93,48908997	104,44	36.449.560,00		3.821.867,60				3.319,91
104,86005955	109,13	54.565.000,00		2.134.970,23				-
107,50302521	167,09	47.030.575,01		16.771.857,61				7.323,77
101,14999099	148,12	105.795.990,94		33.548.735,13				1.635,46
114,25248634	138,1	25.319.513,63		4.372.247,99				-
		494.262.605,59	**605.923,64**	**66.266.307,44**	-	**605.923,64**		**35.901,13**
100,53118924	100,29	150.435.000,00	361.783,86			361.783,86		
		150.435.000,00	**361.783,86**	-	-	**361.783,86**		-
99,87411696	107,0744071	48.183.483,20		3.240.130,57				2.359,91
101,09564826	111,4338576	100.290.471,84		9.304.388,41				9.698,43
		148.473.955,04	-	**12.544.518,98**	-	-		**12.058,34**
100,75516350	116,5013432	34.950.402,96		4.723.853,91				3.592,69
		34.950.402,96	-	**4.723.853,91**	-	-		**3.592,69**
106,26498581	106,7018016	25.074.923,38	-	102.651,71		-		3.284,36
		21.255.338,97	-	**87.015,10**	-	-	**2.834.668,73**	**2.411,25**
		1.025.741.963,59	**967.707,50**	**83.534.680,33**	-	**967.707,50**		**51.552,16**
		21.255.338,97	-	**87.015,10**	-	-	**2.834.668,73**	**2.411,25**
		1.046.997.302,56	**967.707,50**	**83.621.695,43**	-	**967.707,50**	**2.834.668,73**	**53.963,41**

Portafoglio Azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
ROCHE HOLDING	47.100	81,6938654	3.847.781,06
	47.100		**3.847.781,06**
Euro			
ABN AMRO NV	1.005.000	19,7330002	19.831.665,21
ALCATEL	10.080	11,4470000	115.385,76
ALLIANZ	190.250	109,2737047	20.789.322,32
AXA	693.262	21,7018514	15.045.068,87
BAYER	100.300	27,4692592	2.755.166,70
DEUTSCHE TEL	34.000	16,0268896	544.914,25
FRANCE TEL	9.370	23,3323153	218.623,79
HEINEKEN NEW	4.375	24,4570011	106.999,38
ING GROEP NEW	472.450	23,7908857	11.240.003,94
LANXESS	2.315	17,5346701	40.592,76
NOKYA OYJ	68.350	12,2846367	839.654,92
QS COMM	35.315	3,6890001	130.277,04
STMICROELECTR	93.950	14,6210681	1.373.649,35
TELEFONICA SA	249.080	13,7574426	3.426.703,81
UNILEVER NV	71.204	49,2372898	3.505.891,99
VIVENDI UNIV	24.600	23,8331397	586.295,24
	3.063.901		**80.550.215,33**
ACEA	681.500	8,8955720	6.062.332,34
AEM MI	5.484.259	1,6985010	9.315.019,40
ALLEANZA ORD	296.690	9,8380000	2.918.836,22
B FIDEURAM	84.000	3,7780000	317.352,00
BNL	4.308.676	2,0255133	8.727.280,37
CAPITALIA	58.046	3,1420000	182.380,53
ENEL NEW	4.000.000	7,1696136	28.678.454,44
ENI	242.500	20,1329100	4.882.230,67
FASTWEB	1.970	38,1636406	75.182,37
FIAT	119.000	5,8470000	695.793,00
FIAT WARR 07	12.750	0,1251004	1.595,03
FIERA MILANO	660.000	7,5000000	4.950.000,00
FINECOGROUP	15.142	5,6109999	84.961,76
GENERALI	4.408.685	24,4808013	107.928.141,44
L'ESPRESSO	48.700	4,2830000	208.582,10
LA FONDIARIAW	74.075	3,1473334	233.138,72
MEDIASET	666.700	9,9748458	6.650.229,71
MEDIOLANUM	1.136.700	5,5140068	6.267.771,50
SAN PAOLO-IMI	1.074.474	10,4055855	11.180.531,09
TELECOM I NEW	2.578.825	3,0351416	7.827.099,06
TISCALI	6.847	2,9089996	19.917,92
UNICREDIT	12.508.606	4,3788754	54.773.626,48
	38.468.145		**261.980.456,15**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
128,9490065	6.073.498,21		2.225.717,15	765.759,55	
	6.073.498,21	-	**2.225.717,15**	**765.759,55**	-
21,8505000	21.959.752,50		2.128.087,29		
10,6929000	107.784,43	7.601,33			75.885,62
127,3319000	24.224.893,98		3.435.571,66	800.695,57	
27,0500000	18.752.737,10		3.707.668,23	93.328,64	
34,7662000	3.487.049,86		731.883,16	137.199,15	
14,0057000	476.193,80	68.720,45			403.415,24
21,1433000	198.112,72	20.511,07			41.585,56
26,4533000	115.733,19		8.733,81	8.733,81	45.028,18
29,0638000	13.731.192,31		2.491.188,36	41.422,62	
27,0233000	62.558,94		21.966,18	2.654,06	
15,3510000	1.049.240,85		209.585,93	209.585,93	145.276,80
3,9124000	138.166,41		7.889,37	7.889,37	164.545,09
15,4600000	1.452.467,00		78.817,65	78.817,65	2.036.934,93
12,5981000	3.137.934,75	288.769,06			599.035,22
58,0595000	4.134.068,64		628.176,65	492.215,27	
26,0100000	639.846,00		53.550,76	53.550,76	335.313,93
	93.667.732,48	**385.601,91**	**13.503.119,05**	**1.926.092,83**	**3.847.020,57**
8,4690000	5.771.623,50	290.708,84			1.196.264,34
1,6230000	8.900.952,36	414.067,04			805.565,72
10,3060000	3.057.687,14		138.850,92	52.574,33	
4,6240000	388.416,00		71.064,00	71.064,00	493.278,61
2,7450000	11.827.315,62		3.100.035,25	210.287,25	
4,8780000	283.148,39		100.767,86	100.767,86	173.228,33
6,7500000	27.000.000,00	1.678.454,44			1.678.454,44
23,5900000	5.720.575,00		838.344,33		
39,6300000	78.071,10		2.888,73	2.888,73	48.850,56
7,4450000	885.955,00		190.162,00	190.162,00	1.662.217,36
0,1862000	2.374,05		779,02	779,02	15.399,71
8,9740000	5.922.840,00		972.840,00		
8,1120000	122.831,90		37.870,14	37.870,14	559.282,20
28,2000000	124.324.917,00		16.396.775,57	15.283.392,59	
4,4650000	217.445,50		8.863,40	8.863,40	321.071,76
6,2280000	461.339,10		228.200,38		
9,0460000	6.030.968,20	619.261,51			1.216.629,39
5,4680000	6.215.475,60	52.295,90			598.462,15
13,0730000	14.046.598,60		2.866.067,51	1.498.836,21	
2,4430000	6.300.069,48	1.527.029,59			4.507.603,19
2,8640000	19.609,81	308,11			93.606,44
5,5230000	69.085.030,94		14.311.404,47	62.680,98	
	296.663.244,29	**4.582.125,43**	**39.264.913,58**	**17.520.166,51**	**13.369.914,20**

Portafoglio Azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Lire Sterline			
BT GROUP PLC	96.900	2,8763917	278.722,36
GLAXO SMITH	202.335	18,1941273	3.681.308,74
PEARSON	96.218	8,7247713	839.480,04
PRUDENTIAL	535.661	7,4845136	4.009.162,01
VODAFONE	1.034.600	2,0197965	2.089.681,47
	1.965.714		**10.898.354,62**
Corone svedesi			
ERICSSON AB	280.100	2,4107657	675.255,46
TELIASONERA	21.656	4,0114555	86.872,08
	301.756		**762.127,54**
Dollari			
CISCO SYSTEMS	6.600	14,2557854	94.088,18
CITIGROUP	27.320	34,9037166	953.569,54
FREESCALE	8.380	13,0887590	109.683,80
GENERAL EL	57.900	27,0026875	1.563.455,61
IBM	1.660	65,8512474	109.313,07
INTEL CORP	8.150	17,3785199	141.634,94
JDS	4.980	2,2780261	11.344,57
MEDIMMUNE INC	4.260	19,9795164	85.112,74
MICROSOFT	15.500	20,4506414	316.984,94
MOTOROLA	75.900	14,2086976	1.078.440,15
NORTEL NET	20.300	3,2114384	65.192,20
ORACLE	14.000	9,8409957	137.773,94
SONY CORP ADR	7.420	27,5366712	204.322,10
ST PAUL TRAV	1.561	31,2995071	48.858,53
TIME WARN INC	22.110	13,8734434	306.741,83
VIACOM INC	5.700	26,2812634	149.803,20
YAHOO	9.180	27,5965586	253.336,41
	290.921		**5.629.655,75**
TOTALE AZIONI EURO	**41.532.046**		**342.530.671,48**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**2.605.491**		**21.137.918,97**
TOTALE GENERALE	**44.137.537**		**363.668.590,45**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
3,1984532	309.930,12		31.207,76	31.207,76	565.438,27
21,2928644	4.308.291,73		626.982,99	626.982,99	393.294,38
9,9554939	957.897,72		118.417,68	118.417,68	1.576.005,58
7,7155990	4.132.945,48		123.783,47	102.678,49	
1,8281045	1.891.356,89	198.324,57			666.722,25
	11.600.421,94	**198.324,57**	**900.391,90**	**879.286,92**	**3.201.460,48**
2,9138947	816.181,89		140.926,43	140.926,43	969.691,80
4,5181871	97.845,86		10.973,78		
	914.027,75		**151.900,21**	**140.926,43**	**969.691,80**
14,8092735	97.741,21		3.653,02	3.653,02	48.275,91
41,4960583	1.133.672,31		180.102,78	84.275,97	
22,4124778	187.816,56		78.132,76	78.132,76	82.851,77
30,1146054	1.743.635,65		180.180,05	180.180,05	197.643,61
72,0122913	119.540,40		10.227,33	10.227,33	5.016,89
22,1759769	180.734,21		39.099,27	21.984,62	
2,1954734	10.933,46	411,11			298.236,18
29,9672798	127.660,61		42.547,87	42.547,87	20.243,83
22,9678732	356.002,03		39.017,09	39.017,09	146.566,91
19,5400526	1.483.089,99		404.649,84	404.649,84	548.715,09
2,6048148	52.877,74	12.314,46			816.168,13
10,6027804	148.438,93		10.664,98	10.664,98	89.806,98
32,2022548	238.940,73		34.618,63	34.618,63	407.398,33
38,2312452	59.678,97		10.820,44	7.071,48	
15,1055353	333.983,39		27.241,55	27.241,55	152.052,88
36,0560312	205.519,38		55.716,18	55.716,18	67.404,09
34,4296855	316.064,51		62.728,11	62.728,11	26.631,51
	6.796.330,08	**12.725,57**	**1.179.399,90**	**1.062.709,48**	**2.907.012,11**
	390.330.976,77	**4.967.727,34**	**52.768.032,63**	**19.446.259,34**	**17.216.934,77**
	25.384.277,98	**211.050,14**	**4.457.409,16**	**2.848.682,38**	**7.078.164,39**
	415.715.254,75	**5.178.777,48**	**57.225.441,79**	**22.294.941,72**	**24.295.099,16**

Portafoglio Obbligazionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
Euro						
BTP 01/03/07	BTP	1.920.000,00	101,95847	1.957.602,69		-349,17
BTP 01/08/11	BTP	2.400.000,00	105,65984	2.535.836,23		-2.742,50
		4.320.000,00		**4.493.438,92**	-	**-3.091,67**
CCT 01/04/08	CCT	1.092.000,00	100,52251	1.097.705,80		-491,51
CCT 01/04/09	CCT	235.000,00	100,6	236.410,00		-127,36
CCT 01/08/09	CCT	1.040.000,00	100,75692	1.047.872,01		-1.398,72
CCT 01/02/10	CCT	896.000,00	100,90373	904.097,39		-1.880,12
		3.263.000,00		**3.286.085,20**	-	**-3.897,71**
BUND 04/07/34	OOES	5.000.000,00	104,27839	5.213.919,29		-4.612,21
OAT 25/04/07	OOES	3.700.000,00	106,325	3.934.025,00	18.075,01	
OAT 25/10/12	OOES	3.800.000,00	109,75	4.170.500,00		-5.708,13
OAT5,25% 25/04/08	OOES	1.595.000,00	107,09838	1.708.219,10		-385,46
SPAGNA 3,6% 31/01/09	OOES	8.500.000,00	104,205	8.857.425,00		-7.197,22
BUND 3% 11/04/08	TSES	9.000.000,00	99,39743	8.945.768,96	5.933,50	
BUND 5% 04/07/12	TSES	5.450.000,00	113,07403	6.162.534,44		-1.751,94
DBR 4,125% 04/07/08	TSES	5.000.000,00	103,67155	5.183.577,54		-449,63
OAT4,25% 25/04/19	TSES	1.000.000,00	95,06039	950.603,90	93,69	
OATIL 1,6% 25/07/11	TSES	2.000.000,00	100,01796	2.000.359,27	3.522,58	
OATIL 3,4% 25/07/29	TSES	4.600.000,00	129,52276	5.958.046,84		-2.077,68
SPAGNA 31/01/06	TSES	3.000.000,00	101,0561	3.031.683,00		-3.956,39
SPAGNA 30/07/14	TSES	4.000.000,00	108,11538	4.324.615,26	5.052,31	
		56.645.000,00		**60.441.277,60**	**32.677,09**	**-26.138,66**
CTZ 28/09/07	CTZ	64.000,00	95,16	60.901,12	95,38	
		64.000,00		**60.901,12**	**95,38**	
TOTALE OBBLIGAZIONI		**64.292.000,00**		**68.281.702,84**	**32.772,47**	**-33.128,04**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
1.957.253,52	101,94028750	102,07	1.959.744,00		2.490,48		
2.533.093,73	105,54557208	110,55	2.653.200,00		120.106,27		
4.490.347,25			**4.612.944,00**	-	**122.596,75**	-	-
1.097.214,29	100,47749908	100,37	1.096.040,40	1.173,89			1.185,59
236.282,64	100,54580426	100,4	235.940,00	342,64			342,64
1.046.473,29	100,62243173	100,45	1.044.680,00	1.793,29			1.793,29
902.217,27	100,69389174	100,47	900.211,20	2.006,07			2.006,07
3.282.187,49			**3.276.871,60**	**5.315,89**	-	-	**5.327,59**
5.209.307,08	104,18614160	118,5871	5.929.355,00		720.047,92		
3.952.100,01	106,81351378	103,6031	3.833.314,70	118.785,31			118.785,31
4.164.791,87	109,59978605	109,4611	4.159.521,80	5.270,07			5.270,07
1.707.833,64	107,07420940	105,3807	1.680.822,17	27.011,47			27.011,47
8.850.227,78	104,12032682	101,9809	8.668.376,50	181.851,28			181.851,28
8.951.702,46	99,46336067	100,4236	9.038.124,00		86.421,54		
6.160.782,50	113,04188073	110,5931	6.027.323,95	133.458,55			133.458,55
5.183.127,91	103,66255820	103,0567	5.152.835,00	30.292,91			30.292,91
950.697,59	95,06975900	107,9301	1.079.301,00		128.603,41		
2.003.881,85	100,19409250	107,0637526	2.141.275,05		137.393,20		
5.955.969,16	129,47759043	153,1805855	7.046.306,93		1.090.337,77		
3.027.726,61	100,92422033	100,1019	3.003.057,00	24.669,61			25.961,43
4.329.667,57	108,24168925	110,9507	4.438.028,00		108.360,43		
60.447.816,03			**62.197.641,10**	**521.339,20**	**2.271.164,27**	-	**522.631,02**
60.996,50	95,30703125	95,18	60.915,20	81,30			81,30
60.996,50			**60.915,20**	**81,30**			**81,30**
68.281.347,27			**70.148.371,90**	**526.736,39**	**2.393.761,02**	-	**528.039,91**

Portafoglio Azionario a Gestione DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
CARD G SCIENT	1.000	3,0243	3.024,30
NESTLE'	1.220	203,2844161	248.006,99
NOVARTIS	11.000	36,68870455	403.575,75
ROCHE HOLDING	5.350	81,69386541	437.062,18
SYNGENTA	258	91,74	23.668,92
	18.828		**1.115.338,14**
Euro			
ABN AMRO NV	11.142	19,73300021	219.865,09
AEGON NV	14.282	10,34882785	147.801,96
AGUAS DE BARC	3.700	16,35697297	60.520,80
ALBA CORP	4.020	28,85079353	115.980,19
ALLIANZ	3.606	109,2737047	394.040,98
ATOS ORIGIN	1.413	48,96285209	69.184,51
BASF AG	3.722	49,59320555	184.585,91
BNP	5.368	51,2810762	275.276,82
BSC	10.586	6,16951729	65.310,51
BUHRMANN NV	8.475	10,26642287	87.007,93
C OCSE	20.000	100	2.000.000,00
CASINO GUICH-	649	61,72146379	40.057,23
CHRISTIA DIOR	1.240	56,3076371	69.821,47
CMB	2.460	26,12204065	64.260,22
DAIMLER AG	5.405	29,79026087	161.016,36
DANONE	1.636	71,80580957	117.474,30
DELHAIZE GROU	1.370	51,46121898	70.501,87
DEUT BOERSE	1.280	60,05697656	76.872,93
DEUTSCHE BANK	2.824	60,98020389	172.208,10
DEUTSCHE POST	3.300	18,86237362	62.245,83
DEUTSCHE TEL	16.463	16,0268896	263.850,68
E-ON	3.670	63,31803504	232.377,19
ENERG PORTUGA	31.250	2,05673792	64.273,06
EURAZEO	1.335	52,79372285	70.479,62
FRANCE TEL	5.104	23,33231529	119.088,14
FRESENIUS PRV	1.002	83,37536926	83.542,12
GBL	1.189	59,21519765	70.406,87
GETRONICS NW	10.596	9,58999622	101.615,60
HANNOVER RUEC	3.134	32,14	100.726,76
HELLENIC PETR	7.250	8,67058897	62.861,77
HSBC FP	2.791	12,5476675	35.020,54
IBERDUERO (IB	3.704	19,43677646	71.993,82
ING GROEP NEW	8.869	23,79088569	211.001,37
L'OREAL	1.509	56,26809145	84.908,55
LAGARDERE S C	1.290	50,67348423	65.368,79
LANXESS	5.278	17,53467009	92.547,99
LVMH-MOET	1.134	46,62614638	52.874,05
MAN A G	2.090	32,6952201	68.333,01
MUENCHENER	1.098	92,04629335	101.066,83

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
2,62851264	2.628,51	395,79			63.946,58
252,0355604	307.483,38		59.476,39	30.651,34	
44,03941869	484.433,61		80.857,86	32.317,41	
128,9490065	689.877,18		252.815,00	86.981,18	
99,28930615	25.616,64		1.947,72		
	1.510.039,32	**395,79**	**395.096,97**	**149.949,93**	**63.946,58**
21,8505	243.458,27		23.593,18		
13,9348	199.016,81		51.214,85	1.783,84	
18,7719	69.456,03		8.935,23		
38,6476	155.363,35		39.383,16	785,61	
127,3319	459.158,83		65.117,85	15.176,39	
56,5238	79.868,13		10.683,62		
63,901	237.839,52		53.253,61		
67,9595	364.806,60		89.529,78		
10,9114	115.508,08		50.197,57		
11,951	101.284,73		14.276,80	254,70	
129,4114	2.588.228,00		588.228,00		
56,9167	36.938,94	3.118,29			4.315,29
74,4667	92.338,71		22.517,24	355,86	
27,6686	68.064,76		3.804,54		
42,8824	231.779,37		70.763,01		
88,8262	145.319,66		27.845,36		
54,6286	74.841,18		4.339,31		
87,1257	111.520,90		34.647,97	4.152,51	
82,939	234.219,74		62.011,64		
19,5943	64.661,19		2.415,36		
14,0057	230.575,84	33.274,84			195.336,03
84,3762	309.660,65		77.283,46		
2,571	80.343,75		16.070,69		
86,3857	115.324,91		44.845,29		
21,1433	107.915,40	11.172,74			22.652,37
113,6657	113.893,03		30.350,91		
81,6548	97.087,56		26.680,69	219,73	
10,9948	116.500,90		14.885,30		
29,8229	93.464,97	7.261,79			7.261,79
11,8248	85.729,80		22.868,03		
13,6419	38.074,54		3.054,00		
22,6629	83.943,38		11.949,56		
29,0638	257.766,84		46.765,47	777,60	
62,219	93.888,47		8.979,92	8.979,92	3.063,14
63,6571	82.117,66		16.748,87		
27,0233	142.628,98		50.080,99	6.051,02	
75,0262	85.079,71		32.205,66		
43,6629	91.255,46		22.922,45	536,00	
115,2157	126.506,84		25.440,01	20.219,13	

Portafoglio Azionario a Gestione DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
NOKYA OYJ	10.259	12,28463666	126.028,09
OCE NV	5.610	12,12194652	68.004,12
ORION B	4.380	13,67753881	59.907,62
OUTOKUMPU	4.980	12,56499398	62.573,67
PEUGEOT	820	51,27962362	42.049,29
PHILIPS EL N	6.344	20,24856465	128.456,89
REPSOL	8.159	21,45290189	175.034,23
RWE AG	1.355	50,44407659	68.351,72
SAINT GOBAIN	4.518	37,59427257	169.850,92
SANOFI AVENTI	2.339	66,54275481	155.643,50
SIEMENS AG	2.034	55,88108751	113.662,13
STATOIL GR	4.560	14,58539912	66.509,42
STORA ENSO	7.680	10,43018099	80.103,79
STORA ENSO A	100	10,42	1.042,00
SUEZ	7.765	19,11155699	148.401,24
TELEFONICA MO	3.400	9,928	33.755,20
TELEFONICA SA	23.521	13,75744264	323.588,81
THYSSENKRUPP	2.500	16,132592	40.331,48
TOTAL	5.344	171,1695035	914.729,83
UCB	1.650	41,82976364	69.019,11
UNILEVER NV	5.695	49,23728983	280.406,37
UNION FENOSA	3.410	21,39004106	72.940,04
UPM-KIMMENE	7.570	15,88576222	120.255,22
VALEO S A	1.790	35,55876536	63.650,19
VIVACON AG	7.000	11,61363429	81.295,44
VIVENDI UNIV	7.896	23,83313966	188.186,47
VOLKSWAGEN	1.085	33,8195023	36.694,16
WENDEL INV	1.068	48,02579588	51.291,55
	358.066		**10.148.132,27**
ALLEANZA ORD	13.410	9,838	131.927,58
AUTOSTRADE NW	3.500	12,21	42.735,00
ENEL NEW	65.143	7,16961361	467.050,14
ENI	39.143	20,13290997	788.062,49
GENERALI	14.577	24,48080129	356.856,64
ITALMOBILE NC	10.000	42,684045	426.840,45
MEDIOBANCA	11.110	15,25349237	169.466,30
RAS	14.945	15,48099431	231.363,46
SAIPEM	20.000	9,456032	189.120,64
Euro			
SNAM RETE GAS	36.000	3,71353412	133.687,23
STMITA	11.000	14,707	161.777,00
TELECOM I NEW	120.003	3,03514161	364.226,10
	358.831		**3.463.113,03**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
15,351	157.485,91		31.457,82	31.457,82	21.805,34
12,1329	68.065,57		61,45	61,45	1.103,89
15,677	68.665,26		8.757,64		
12,321	61.358,58	1.215,09			1.215,09
50,1471	41.120,62	928,67			928,67
25,7014	163.049,68		34.592,79	28.630,02	
25,1371	205.093,60		30.059,37		
60,8233	82.415,57		14.063,85		
49,931	225.588,26		55.737,34		
72,5762	169.755,73		14.112,23		
69,7138	141.797,87		28.135,74		
19,5267	89.041,75		22.532,33		
11,4025	87.571,20		7.467,41		
11,4253	1.142,53		100,53		
25,6052	198.824,38		50.423,14	50.423,14	25.972,78
8,8329	30.031,86	3.723,34			3.723,34
12,5981	296.319,91	27.268,90			56.567,80
17,2257	43.064,25		2.732,77		
216,0524	1.154.584,03		239.854,20		
41,0676	67.761,54	1.257,57			1.257,57
58,0595	330.648,85		50.242,48	39.368,10	
30,989	105.672,49		32.732,45		
16,5775	125.491,68		5.236,46		
31,6424	56.639,90	7.010,29			7.010,29
28,0571	196.399,70		115.104,26	140,00	
26,01	205.374,96		17.188,49	17.188,49	107.627,59
45,5871	49.462,00		12.767,84	12.767,84	13.078,53
84,7167	90.477,44		39.185,89		
	12.538.336,61	**96.231,52**	**2.486.435,86**	**239.329,17**	**472.919,51**
10,306	138.203,46		6.275,88	2.376,29	
20	70.000,00		27.265,00		
6,75	439.715,25	27.334,89			27.334,89
23,59	923.383,37		135.320,88		
28,2	411.071,40		54.214,76	50.533,44	
43,27	432.700,00		5.859,55		
15,614	173.471,54		4.005,24	1.528,86	
20,21	302.038,45		70.674,99		
13,712	274.240,00		85.119,36		
3,525	126.900,00	6.787,23			6.787,23
15,467	170.137,00		8.360,00	8.360,00	111.630,38
2,443	293.167,33	71.058,77			209.756,73
	3.755.027,80	**105.180,89**	**397.095,66**	**62.798,59**	**355.509,23**

Portafoglio Azionario a Gestione DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Lire sterline			
3III GROUP	9.112	9,82908472	89.562,62
BARCLAYS PLC	15.366	8,18166452	125.719,46
BP AMOCO	45.888	7,26190013	333.234,07
HSBC	28.764	12,05125782	346.642,38
ICG	8.635	14,55623972	125.693,13
ISF PLC 100	619.500	6,053675	3.750.251,66
LLOYDS TSB	28.454	6,53636532	185.985,74
ROYAL & SUN A	63.363	1,08724382	68.891,03
	819.082		**5.025.980,09**
Corone svedesi			
INVESTOR AB C	7502	9,37932018	70.363,66
RATOS AB	3400	15,70215882	53.387,34
SEBA	7272	10,07407591	73.258,68
	18.174		**197.009,68**
Dollari			
ACE LTD	3.500	47,79976	167.299,16
AIR PRODUCTS	3.200	51,26215313	164.038,89
ALCAN	4.000	29,7992875	119.197,15
ALLSTATE CORP	2.900	30,55828621	88.619,03
AM INT GROUP	2.800	48,03360076	134.494,08
AMER CAP STR	3.351	23,83085049	79.857,18
APACHE CORP	2.600	52,11732919	135.505,06
ARCHER DAN	8.000	16,4082025	131.265,62
BECTON DICKIN	3.200	50,40081875	161.282,62
BEMIS CO	5.900	20,89585254	123.285,53
BERKSHIRE HB	315	2127,917333	670.293,96
BURLIGTON RES	2.600	62,38273846	162.195,12
C USEQ I	41.598,498	82,28632269	3.422.987,43
CAREMARK RX I	3.700	43,45045135	160.766,67
CATERPILLAR I	3.200	49,42009063	158.144,29
CVS CORP	6.900	21,2993313	146.965,39
DEVON ENERGY	3.600	30,61491667	110.213,70
DTE ENERGY	4.300	37,80487907	162.560,98
EXXON MOBIL	2.600	35,56903125	92.479,48
GAP INC/THE	7.400	15,49382703	114.654,32
GLADSTONE	4.462	17,67858359	78.881,84
HEWLETT PACKO	7.400	15,77429324	116.729,77
IBM	2.200	65,85124744	144.872,74
INGERSOLL	4.700	34,11222979	160.327,48
INTEL CORP	7.000	17,37851988	121.649,64
JP MORGAN CHA	5.000	33,14003	165.700,15
KIMBERLY CLAR	2.500	48,554956	121.387,39
KOHLS CORP	3.900	40,96031548	159.745,23
LOCKHEED MART	3.100	51,72266774	160.340,27
MANOR CARE	4.800	25,50485417	122.423,30

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
12,52736028	114.149,31		24.586,69		
8,80607033	135.314,08		9.594,62		
9,24996352	424.462,33		91.228,26	40.684,14	
13,52327448	388.983,47		42.341,09		
20,05472056	173.172,51		47.479,38		
8,12826499	5.035.460,16		1.285.208,50		
7,04800817	200.544,02		14.558,28	14.558,29	2.947,35
1,75879177	111.442,32		42.551,29	42.551,29	173.464,12
	6.583.528,20	-	**1.557.548,11**	**97.793,72**	**176.411,47**
14,03185812	105.267,00		34.903,34	271,89	
19,78357565	67.264,16		13.876,82	62,79	
16,99140438	123.561,49		50.302,81		
	296.092,65	-	**99.082,97**	**334,68**	-
45,94956345	160.823,47	6.475,69			6.475,69
51,13528863	163.632,92	405,97			405,97
34,44214631	137.768,59		18.571,44		
46,52555735	134.924,12		46.305,09		
56,56082055	158.370,30		23.876,22	19.047,27	
31,6944986	106.208,26		26.351,08	296,73	
59,15546325	153.804,20		18.299,14		
20,83784013	166.702,72		35.437,10		
50,09307451	160.297,84	984,78			984,78
23,30295838	137.487,45		14.201,92		
2513,405357	791.722,69		121.428,73	21.535,96	
69,83978978	181.583,45		19.388,33		
97,55548021	4.058.161,45		635.174,02	635.174,02	603.827,54
44,30304315	163.921,26		3.154,59		
49,30634907	157.780,32	363,97			363,97
23,41637705	161.573,00		14.607,61	7.210,34	
54,48563194	196.148,27		85.934,57		
37,01381707	159.159,41	3.401,57			3.401,57
49,32042045	128.233,09		35.753,61		
15,0736628	111.545,10	3.109,22			6.921,68
18,85708231	84.140,30		5.258,46	1.508,31	
24,73230482	183.019,06		66.289,29		
72,01229126	158.427,04		13.554,30	13.554,30	6.648,89
34,3319488	161.360,16		1.032,68		
22,17597694	155.231,84		33.582,20	18.882,49	
33,41527507	167.076,38		1.376,23	1.376,23	31.890,40
50,26337204	125.658,43		4.271,04		
39,68237688	154.761,27	4.983,96			4.983,96
53,31101127	165.264,13		4.923,86	2.579,46	
33,58277528	161.197,32		38.774,02		

Portafoglio Azionario a Gestione DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
MASCO	5.000	24,693552	123.467,76
MATTEL	8.600	14,16214302	121.794,43
MCG CAP CORP	5.960	12,19770973	72.698,35
MICROSOFT	6.800	20,45064138	139.064,36
NEENAH PAPER	24	22,36458333	536,75
NORTHROP GRUM	3.000	41,21122333	123.633,67
PEPSI BOTTL	5.700	20,55510175	117.164,08
PFIZER	5.900	20,09907518	118.584,54
ROWAN CO	5.100	31,98874314	163.142,59
SPRINT FON	7.000	19,29990596	135.099,34
ST PAUL TRAV	4.100	31,29950708	128.327,98
STANLEY WORKS	3.500	34,93562286	122.274,68
SWISS HELVET	76.461	10,15324545	776.327,30
UNUMPROVIDENT	8.500	15,26741552	129.773,03
WAL-MART	3.800	40,05868798	152.223,01
WALT DISNEY	7.600	20,48306641	155.671,30
WASHINGTON MU	4.200	29,36294524	123.324,37
WORLDCOM	1.621	0,01292412	20,95
	323.592,498		**10.561.291,96**
TOTALE AZIONI EURO	**716.897,000**		**13.611.245,30**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**1.179.676,498**		**16.899.619,87**
TOTALE GENERALE	**1.896.573,498**		**30.510.865,17**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
25,52665932	127.633,30		4.165,54		
13,84657116	119.080,51	2.713,92			2.713,92
12,23675511	72.931,06		232,71	232,71	7.110,68
22,96787319	156.181,54		17.117,18	17.117,18	64.300,32
23,97906247	575,50		38,75		
49,86013393	149.580,40		25.946,73		
24,95634483	142.251,17		25.087,09		
19,12104772	112.814,18	5.770,36			77.570,04
31,42968551	160.291,40	2.851,19			2.851,19
20,75188607	145.263,20		10.163,86	10.163,86	723,18
38,23124523	156.748,11		28.420,13	18.573,41	
40,80172925	142.806,05		20.531,37		
13,31236755	1.017.876,94		241.549,64		
18,82563364	160.017,89		30.244,86		
40,90955328	155.456,30		3.233,29	3.233,29	44.929,82
20,94074765	159.149,68		3.478,38		
36,40315334	152.893,24		29.568,87		
0,00847673	13,74	7,21			57.308,66
	12.237.548,05	**31.067,84**	**1.707.323,93**	**770.485,56**	**923.412,26**
	16.293.364,41	**201.412,41**	**2.883.531,52**	**302.127,76**	**828.428,74**
	20.627.208,22	**31.463,63**	**3.759.051,98**	**1.018.563,89**	**1.163.770,31**
	36.920.572,63	**232.876,04**	**6.642.583,50**	**1.320.691,65**	**1.992.199,05**

Portafoglio Obbligazionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC + scarti in divisa
Euro							
BTP 15/01/08	BTP	7.150.000,00	101,858377	7.282.873,96	1.370,99		7.284.244,95
BTP 01/02/08	BTP	1.000.000,00	99,965000	999.650,00		-221,91	999.428,09
BTP 01/05/08	BTP	5.350.000,00	101,231324	5.415.875,83	6.948,65		5.422.824,48
BTP 01/02/12	BTP	900.000,00	111,165000	1.000.485,00		-846,88	999.638,12
BTP 01/08/17	BTP	260.000,00	114,700000	298.220,00	41,05		298.261,05
		14.660.000,00		**14.997.104,79**	**8.360,69**	**-1.068,79**	**15.004.396,69**
CCT 01/11/11	CCT	2.500.000,00	100,870000	2.521.750,00		-2.543,04	2.519.206,96
		2.500.000,00		**2.521.750,00**	**-**	**-2.543,04**	**2.519.206,96**
AUST 3,8% 20/10/13	OOES	3.770.000,00	99,206847	3.740.098,15	836,94		3.740.935,09
BKO 15/12/06	OOES	2.210.000,00	100,014000	2.210.309,40	444,04		2.210.753,44
BUND 3,75% 04/07/13	OOES	1.980.000,00	97,420356	1.928.923,05	2.868,65		1.931.791,70
BUND 5,5% 04/01/31	OOES	1.110.000,00	112,344476	1.247.023,68	132,28		1.247.155,96
BUND4,5% 17/08/07	OOES	246.000,00	103,525000	254.671,50		-198,49	254.473,01
DBR 5% 04/01/12	OOES	350.000,00	110,170000	385.595,00		-161,69	385.433,31
DBR 5% 04/07/11	OOES	3.330.000,00	109,928877	3.660.631,60	2.920,67		3.663.552,27
DBR 6,25% 04/01/30	OOES	1.060.000,00	123,052158	1.304.352,88		-21,18	1.304.331,70
GERM 5,25% 04/01/11	OOES	2.700.000,00	109,915000	2.967.705,00		-99,46	2.967.605,54
NETH 5% 15/07/12	OOES	1.840.000,00	105,750303	1.945.805,57	724,05		1.946.529,62
NETH 5,5% 15//01/28	OOES	3.015.000,00	108,090012	3.258.913,87		-248,88	3.258.664,99
OAT 25/10/14	OOES	1.135.000,00	105,100000	1.192.885,00	40,26		1.192.925,26
OAT 3,15% 25/07/32	OOES	1.070.000,00	138,46632	1.481.589,62	183,55		1.481.773,17
OAT 5,75% 25/10/32	OOES	2.135.000,00	111,674740	2.384.255,70	299,50		2.384.555,20
		25.951.000,00		**27.962.760,02**	**8.449,94**	**-729,70**	**27.970.480,26**
Dollari							
ITALY 15/06/06	OOES	2.760.000,00	104,160000	2.874.816,00	25,73		2.874.841,73
valori in euro				**2.434.015,75**	**21,78**	**-**	**2.434.037,53**
TOTALE OBBLIGAZIONI EURO		**43.111.000,00**		**45.481.614,81**	**16.810,63**	**-4.341,53**	**45.494.083,91**
TOTALE OBBLIGAZIONI EXTRAEURO		**2.760.000,00**		**2.434.015,75**	**21,78**	**-**	**2.434.037,53**
TOTALE GENERALE		**45.871.000,00**		**47.915.630,56**	**16.832,41**	**-4.341,53**	**47.928.121,44**

N.B.

1) Il controvalore al PMC dei titoli in divisa estera è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio medio di carico. Il controvalore alla media dei prezzi di dicembre è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio al 31/12/05.
2) Dal confronto tra il controvalore al PMC al CMC e il controvalore al PMC al cambio al 31/12/05 scaturisce l'utile o perdita su cambi.
3) I PMC dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo pagato.
4) Per analogia con punto 3) I prezzi medi di dicembre dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo al 31/12/05.

PMC unitario in divisa	PM dicembre 2005 in divisa	C/val al PM dicembre 2005 in divisa	Minusvalenza in divisa	Plusvalenza in divisa	Ripresa di valore	Residuo	utile/perdita su cambi
101,87755176	101,35	7.246.525,00	37.719,95			37.719,95	
99,94280900	99,8	998.000,00	1.428,09			1.428,09	
101,36120532	104,81	5.607.335,00		184.510,52			
111,07090222	109,84	988.560,00	11.078,12			11.078,12	
114,71578846	115,58	300.508,00		2.246,95			
		15.140.928,00	**50.226,16**	**186.757,47**	-	**50.226,16**	
100,7682784	100,47	2.511.750,00	7.456,96			7.456,96	
		2.511.750,00	**7.456,96**	-	-	**7.456,96**	
99,22904748	103,7175	3.910.149,75		169.214,66			
100,03409231	99,6105	2.201.392,05	9.361,39			9.361,39	
97,56523737	103,3771	2.046.866,58		115.074,88			
112,35639279	129,5114	1.437.576,54		190.420,58			
103,44431301	102,7705	252.815,43	1.657,58			1.657,58	
110,12380286	110,0605	385.211,75	221,56			221,56	
110,01658468	109,4588	3.644.978,04	18.574,23			18.574.23	
123,05016038	140,6214	1.490.586,84		186.255,14			
109,91131630	110,0174	2.970.469,80		2.864,26			
105,78965326	110,6245	2.035.490,80		88.961,18			
108,08175755	121,3208	3.657.822,12		399.157,13			
105,10354714	105,1241	1.193.158,54		233,28			
138,48347383	145,247462	1.554.147,84		72.374,67			
111,68876815	134,5625	2.872.909,38		488.354,18			
		29.653.575,46	**29.814,76**	**1.712.909,96**	-	**29.814,76**	
104,16093220	103,9	2.867.640,00	7.201,73	-		7.201,73	
		2.430.821,40	**6.104,71**	-	-	**6.104,71**	**2.888,58**
		47.306.253,46	**87.497,88**	**1.899.667,43**	-	**87.497,88**	
		2.430.821,40	**6.104,71**	-	-	**6.104,71**	**2.888,58**
		49.737.074,86	**93.602,59**	**1.899.667,43**	-	**93.602,59**	**2.888,58**

Portafoglio Azionario Gestione PIONEER (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
ADECCO SA-REG	4.253	38,20828827	162.499,85
CS GROUP	9.450	31,89589947	301.416,25
EFG INTNL	3.560	25,70545787	91.511,43
ROCHE HOLDING	1.745	81,69386541	142.555,80
SWISS RE NOM	2.866	53,61497906	153.660,53
SYNGENTA	2.552	91,74	234.120,48
SYNTHES INC	1.761	93,64854628	164.915,09
ZURICH FIN SE	1.150	131,3316435	151.031,39
	27.337		**1.401.710,82**
Euro			
ADIDAS-SALOMO	2.128	148,7212829	316.478,89
ANTENA 3 TV	13.140	17,19530594	225.946,32
AXA	5.222	21,70185135	113.327,07
BASF AG	2.382	49,59320555	118.131,02
BNP	4.958	51,2810762	254.251,58
BUHRMANN NV	14.194	10,26642287	145.721,61
CR AGRICOLE	13.361	22,31323928	298.127,19
DANONE	1.582	71,80580957	113.596,79
DAWNAY	104.550	1,02854816	107.534,71
DEPFA BK PLC	13.402	12,93910013	173.409,82
DEUTSCHE BANK	2.549	60,98020389	155.438,54
FRANCE TEL	14.782	23,33231529	344.898,28
GAMESA CORP	13.153	11,4453676	150.540,92
HYPO REAL EST	6.268	35,52937141	222.698,10
M6	7.106	22,26544892	158.218,28
MUEHLBAUER	447	33,35807606	14.911,06
OBERTHUR CARD	2.275	6,646	15.119,65
PEUGEOT	2.634	51,27962362	135.070,53
PHILIPS EL N	9.889	20,24856465	200.238,06
REPSOL	25.333	21,45290189	543.466,36
RWE AG	5.278	50,44407659	266.243,84
SANOFI AVENTI	9.586	66,54275481	637.878,85
SIEMENS AG	6.200	55,88108751	346.462,74
SOCIETE' GEN	3.740	75,46070643	282.223,04
STMICROELECTR	20.580	14,6210681	300.901,58
TECHNIP SA	3.856	45,7058999	176.241,95
TELEKOM AUSTR	16.119	14,47719834	233.357,96
TNT POST	12.220	18,98883153	232.043,52
TOTAL	2.532	171,1695035	433.401,18
VINCI	2.988	72,29069946	216.004,61
VIVENDI UNIV	12.759	23,83313966	304.087,03
	355.213		7.235.971,08
BULGARI	35.354	9,1234834	322.551,63
ENI	35.240	20,13290997	709.483,75
FASTWEB	5.721	38,16364062	218.334,19
GENERALI	4.704	24,48080129	115.157,69
ITALCEMENTI	6.943	12,31512027	85.503,88

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
38,4158575	163.382,64		882,79		
43,25400296	408.750,33		107.334,08		
22,70407048	80.826,49	10.684,94			10.684,94
128,9490065	225.016,02		82.460,22	28.370,50	
62,85615073	180.145,73		26.485,20		
99,28930615	253.386,31		19.265,83		
93,21400553	164.149,86	765,23			765,23
176,5542409	203.037,38		52.005,99	11.600,72	
	1.678.694,76	**11.450,17**	**288.434,11**	**39.971,22**	**11.450,17**
157,7414	335.673,70		19.194,81		
18,7424	246.275,14		20.328,82		
27,05	141.255,10		27.928,03	703,00	
63,901	152.212,18		34.081,16		
67,9595	336.943,20		82.691,62		
11,951	169.632,49		23.910,88	426,58	
26,7348	357.203,66		59.076,47		
88,8262	140.523,05		26.926,26		
1,0261	107.278,76	255,95			255,95
12,4833	167.301,19	6.108,63			6.820,41
82,939	211.411,51		55.972,97		
21,1433	312.540,26	32.358,02			65.604,88
12,2419	161.017,71		10.476,79		
44,4605	278.678,41		55.980,31		
23,1657	164.615,46		6.397,18		
35,0448	15.665,03		753,97		
7,4262	16.894,61		1.774,96		
50,1471	132.087,46	2.983,07			2.983,07
25,7014	254.161,14		53.923,08	44.628,34	
25,1371	636.798,15		93.331,79		
60,8233	321.025,38		54.781,54		
72,5762	695.715,45		57.836,60		
69,7138	432.225,56		85.762,82		
103,8238	388.301,01		106.077,97		
15,46	318.166,80		17.265,22	17.265,22	446.196,07
49,691	191.608,50		15.366,55		
18,8211	303.377,31		70.019,35	2.807,00	
25,429	310.742,38		78.698,86		
216,0524	547.044,68		113.643,50		
71,0952	212.432,46	3.572,15			3.572,15
26,01	331.861,59		27.774,56	27.774,56	173.913,43
	8.390.669,33	45.277,82	1.199.976,07	93.604,70	699.345,96
9,197	325.150,74		2.599,11		
23,59	831.311,60		121.827,85		
39,63	226.723,23		8.389,04	8.389,04	141.865,01
28,2	132.652,80		17.495,11	16.307,15	
15,183	105.415,57		19.911,69		

Portafoglio Azionario Gestione PIONEER (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
SAFILO SPA	13.111	4,9	64.243,90
SAN PAOLO-IMI	24.750	10,40558551	257.538,24
	125.823		**1.772.813,28**
Lire sterline			
AVIVA	19.616	9,07324225	177.980,72
BANK SCOTLAND	25.791	24,44044461	630.343,51
BARCLAYS PLC	22.126	8,18166452	181.027,51
BELLWAY	8.147	15,79726157	128.700,29
BERKELEY	8.789	11,42665832	100.428,90
BHP BILLITON	21.911	12,27180001	268.887,41
BURBERRY	21.856	6,02656799	131.716,67
CARNIVAL PLC	3.317	43,2059357	143.314,09
CLIPPER WINDP	25.064	2,80981966	70.425,32
GUS PLC	13.143	13,89468238	182.613,92
INMARSAT	61.838	4,55664688	281.773,93
NEXT PLC	12.890	21,66335221	279.240,61
RIO TINTO PLC	6.824	24,83032734	169.442,15
SABMILLER PLC	10.480	14,56308874	152.621,17
SHIRE PLC	15.654	9,1537524	143.292,84
WIMPEY	53.171	6,44889018	342.893,94
	330.617		**3.384.702,98**
Corone svedesi			
ENIRO AB	15.786	10,33951349	163.219,56
ERICSSON AB	82.881	2,41076566	199.806,67
ORIFLAME	3.886	18,74666752	72.849,55
	102.553		**435.875,78**
Dollari			
ACTIVISION IN	9.004	7,03282319	63.323,54
ALLEGHENY EN	4.519	18,0378867	81.513,21
ALTRIA GROUP	3.928	50,50355251	198.377,95
AM INT GROUP	5.400	48,03360076	259.381,44
AMERICAN STAN	2.698	32,87510378	88.697,03
AMGEN INC	1.548	63,5855168	98.430,38
APACHE CORP	3.035	52,11732919	158.176,09
APPLIED MAT	4.554	12,60710365	57.412,75
AVON PRODUCTS	4.146	25,96611192	107.655,50
BANK OF AME	7.474	33,5848679	251.013,30
BELLSOUTH COR	3.785	21,48825869	81.333,06
BOSTON SCIENT	3.576	21,99079418	78.639,08
BRISTOL MYERS	7.574	18,40934777	139.432,40
CARDINAL	2.877	43,69766771	125.718,19
CARNIVAL CORP	2.908	39,35860385	114.454,82
CISCO SYSTEMS	12.427	14,25578538	177.156,64
CITIGROUP	7.287	34,90371656	254.343,38
COCA COLA	2.802	31,22649893	87.496,65
COLGATE	2.112	38,54310606	81.403,04
CONOCOPHILLIP	3.652	34,27201807	125.161,41
CUBIST PHARMA	2.832	14,72916314	41.712,99

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
4,8	62.932,80	1.311,10			1.311,10
13,073	323.556,75		66.018,51	34.524,98	
	2.007.743,49	**1.311,10**	**236.241,31**	**59.221,17**	**143.176,11**
10,13176711	198.744,74		20.764,02		
25,15978404	648.895,99		18.552,48		
8,80607033	194.843,11		13.815,60		
15,54618415	126.654,76	2.045,53			2.045,53
15,30760251	134.538,52		34.109,62		
13,18006712	288.788,45		19.901,04		
6,09630819	133.240,91		1.524,24		
47,48942069	157.522,41		14.208,32		
3,81146943	95.530,67		25.105,35		
14,35050343	188.604,65		5.990,73		
4,94148548	305.571,58		23.797,65		
22,0407121	284.104,78		4.864,17		
36,95826645	252.203,21		82.761,06		
15,25974026	159.922,08		7.300,91		
10,64686998	166.666,10		23.373,26		
6,4786225	344.474,84		1.580,90		
	3.680.306,80	**2.045,53**	**297.649,35**	-	**2.045,53**
10,2481014	161.776,53	1.443,03			1.443,03
2,91389466	241.506,50		41.699,83	41.699,84	286.929,76
24,25713373	94.263,22		21.413,67		
	497.546,25	**1.443,03**	**63.113,50**	**41.699,84**	**288.372,79**
11,46172756	103.201,39		39.877,85		
26,18055438	118.309,93		36.796,72		
63,1221497	247.943,80		49.565,85		
56,56082055	305.428,43		46.046,99	36.734,02	
34,10756972	92.022,22		3.325,19		
67,25438671	104.109,79		5.679,41		
59,15546325	179.536,83		21.360,74		
15,77239976	71.827,51		14.414,76	3.051,95	
24,18572518	100.274,02	7.381,48			7.381,48
39,30982453	293.801,63		42.788,33		
23,37153514	88.461,26		7.128,20	7.128,20	13.655,87
21,76138001	77.818,69	820,39			15.464,17
18,79935577	142.386,32		2.953,92	2.953,92	29.747,88
57,10494193	164.290,92		38.572,73	33.369,13	
46,04763923	133.906,53		19.451,71		
14,80927354	184.034,84		6.878,20	6.878,20	90.897,69
41,49605832	302.381,78		48.038,40	22.478,73	
35,15622616	98.507,75		11.011,10	11.011,10	16.671,69
46,94778333	99.153,72		17.750,68	763,50	
50,99194711	186.222,59		61.061,18		
18,61574977	52.719,80		11.006,81		

Portafoglio Azionario Gestione PIONEER (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
CVS CORP	5.228	21,2993313	111.352,90
DEERE & CO	3.447	56,73740126	195.573,82
DELL INC	5.516	27,27252459	150.435,25
EDISON INTL	2.257	38,95609659	87.923,91
ESTEE LAUDER	2.865	32,6846562	93.641,54
FAMILY DOLLAR	3.392	21,29213443	72.222,92
FEDERATED DEP	2.128	55,73695019	118.608,23
FREDDIE MAC	2.464	51,72471185	127.449,69
FREEPORT-MCMO	4.193	30,20755306	126.660,27
GENERAL EL	8.142	27,00268753	219.855,88
GOLDMAN SACHS	791	81,5414665	64.499,30
H&R BLOCK INC	2.671	18,79915387	50.212,54
HCA INC	1.607	44,36815806	71.299,63
INTEL CORP	13.281	17,37851988	230.804,12
ITT INDUSTR	1.154	69,60337955	80.322,30
KOHLS CORP	1.235	40,96031548	50.585,99
LIZ CLAIBORNE	1.945	29,45603085	57.291,98
MARATHON OIL	1.671	52,45736086	87.656,25
MERCK	12.030	22,69093766	272.971,98
MERRILL LYNCH	4.431	45,09267885	199.805,66
MICROSOFT	17.038	20,45064138	348.438,03
NEWS CORP B	10.196	13,49869753	137.632,72
OCCIDENTAL PE	4.939	45,76269488	226.021,95
PEPSICO	3.412	45,15686037	154.075,21
PHELPS DODGE	1.574	73,825	116.200,55
PRAXAIR	3.109	32,82906079	102.065,55
SAIFUN	597	19,87482412	11.865,27
SCHERING PL	8.095	14,76649413	119.534,77
SPRINT FON	4.590	19,29990596	88.586,57
SYMANTEC CORP	5.905	18,23492295	107.677,22
TIME WARN INC	8.472	13,87344344	117.535,81
TXU CORPORATI	2.057	41,70872144	85.794,84
UNITED TECH	1.915	37,69471018	72.185,37
UNUMPROVIDENT	9.345	15,26741552	142.674,00
WACHOVIA CORP	5.070	40,23288955	203.980,75
WAL-MART	3.637	40,05868798	145.693,45
WALT DISNEY	7.361	20,48306641	150.775,85
WELLPOINT INC	887	42,4594363	37.661,52
	276.785		**7.508.406,44**
TOTALE AZIONI EURO	**481.036**		**9.008.784,36**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**737.292**		**12.730.696,02**
TOTALE AZIONI	**1.218.328**		**21.739.480,38**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
23,41637705	122.420,82		11.067,92	5.463,13	
58,72314995	202.418,70		6.844,88		
26,71263881	147.346,92	3.088,33			3.088,33
38,28617445	86.411,90	1.512,01			1.512,01
28,49309146	81.632,71	12.008,83			21.669,63
19,8957362	67.486,34	4.736,58			10.003,86
56,09536323	119.370,93		762,70		
54,9437145	135.381,31		7.931,62	1.871,34	
45,99754175	192.867,69		66.207,42	3.941,81	
30,11460541	245.193,12		25.337,24	25.337,24	27.792,99
109,2432822	86.411,44		21.912,14		
20,74781724	55.417,42		5.204,88	5.204,88	3.910,89
43,89692295	70.542,36	757,27			18.979,59
22,17597694	294.519,15		63.715,03	35.825,49	
87,44757142	100.914,50		20.592,20		
39,68237688	49.007,74	1.578,25			1.578,25
30,05365771	58.454,36		1.162,38		
52,30948546	87.409,15	247,10			247,10
25,98202933	312.563,81		39.591,83	39.591,83	58.069,90
57,76807663	255.970,35		56.164,69		
22,96787319	391.326,62		42.888,59	42.888,60	161.110,13
13,96321099	142.368,90		4.736,18		
69,77316267	344.609,65		118.587,70		
50,33923879	171.757,48		17.682,27	11.547,63	
121,1284225	190.656,14		74.455,59		
45,04780876	140.053,64		37.988,09		
25,11494448	14.993,62		3.128,35		
17,01034161	137.698,72		18.163,95		
20,75188607	95.251,16		6.664,59	6.664,59	474,20
14,77977452	87.274,57	20.402,65			20.402,65
15,10553531	127.974,10		10.438,29	10.438,28	58.262,87
43,8993812	90.301,03		4.506,19		
47,69577011	91.337,40		19.152,03		
18,82563364	175.925,55		33.251,55		
45,21285072	229.229,15		25.248,40		
40,90955328	148.788,05		3.094,60	3.094,60	43.002,57
20,94074765	154.144,84		3.368,99		
66,30863779	58.815,76		21.154,24		
	8.710.586,85	**52.532,89**	**1.254.713,30**	**316.238,17**	**603.923,75**
	10.398.412,82	**46.588,92**	**1.436.217,38**	**152.825,87**	**842.522,07**
	14.567.134,66	**67.471,62**	**1.903.910,26**	**397.909,23**	**905.792,24**
	24.965.547,48	**114.060,54**	**3.340.127,64**	**550.735,10**	**1.748.314,31**

Portafoglio Obbligazionario gestione GENERALI (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi	C/val al PMC +scarti
Euro							
BTP 01/06/07	BTP	9.000.000,00	100,4450772	9.040.056,95		-8.100,00	9.031.956,95
BTP 15/01/08	BTP	8.500.000,00	101,8583772	8.657.962,06	1.629,84		8.659.591,90
BTP 15/09/08	BTP	12.700.000,00	101,5923965	12.902.234,36		-10.402,60	12.891.831,76
BTP 15/06/10	BTP	5.000.000,00	98,5700000	4.928.500,00		-820,83	4.927.679,17
BTP 01/02/13	BTP	14.000.000,00	104,8776381	14.682.869,34		-2.461,00	14.680.408,34
BTP 01/02/20	BTP	4.000.000,00	99,6849723	3.987.398,89	826,93		3.988.225,82
BTP 01/02/33	BTP	10.000.000,00	115,7667976	11.576.679,76		-3.665,94	11.573.013,82
BTP 01/08/34	BTP	2.600.000,00	115,0173077	2.990.450,00	804,91		2.991.254,91
		65.800.000,00		**68.766.151,36**	**3.261,68**	**-25.450,37**	**68.743.962,67**
HELL 20/04/09	OOES	6.000.000,00	100,1161537	6.006.969,22		-1.619,20	6.005.350,02
		6.000.000,00		**6.006.969,22**	**-**	**-1.619,20**	**6.005.350,02**
TOTALE OBBLIGAZIONI		**71.800.000,00**		**74.773.120,58**	**3.261,68**	**-27.069,57**	**74.749.312,69**

PMC unitario	PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
100,35507722	100,3500	9.031.500,00	456,95			456,95
101,87755176	101,3500	8.614.750,00	44.841,90			44.841,90
101,51048630	101,5500	12.896.850,00		5.018,24		
98,55358340	98,5400	4.927.000,00	679,17			679,17
104,86005955	109,1300	15.278.200,00		597.791,66		
99,70564550	108,1900	4.327.600,00		339.374,18		
115,73013820	129,5700	12.957.000,00		1.383.986,18		
115,04826577	117,7100	3.060.460,00		69.205,09		
		71.093.360,00	**45.978,02**	**2.395.375,35**	-	**45.978,02**
100,08916700	101,4006	6.084.036,00		78.685,98		
		6.084.036,00	-	**78.685,98**	-	-
		77.177.396,00	**45.978,02**	**2.474.061,33**	-	**45.978,02**

Portafoglio Azionario Gestione GENERALI (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
NESTLE'	3.435	203,2844161	698.281,97
NOVARTIS	15.000	36,68870455	550.330,57
ROCHE HOLDING	5.800	81,69386541	473.824,42
UBS	5.950	59,90987563	356.463,76
	30.185		**2.078.900,72**
Euro			
ABN AMRO NV	21.000	19,73300021	414.393,00
ALLIANZ	8.000	109,2737047	874.189,64
AXA	9.600	21,70185135	208.337,77
BASF AG	6.000	49,59320555	297.559,23
BBV	40.000	13,09914289	523.965,72
BELGACOM SA	17.500	27,71149886	484.951,23
BMW	6.000	32,7562	196.537,20
BNP	3.700	51,2810762	189.739,98
BRISA AUTO-ES	67.800	5,49070074	372.269,51
CARREFOUR	17.000	39,279	667.743,00
CINTRA INFRAE	40.000	9,2577	370.308,00
CRH PLC DUBL	11.000	16,53811545	181.919,27
DEUTSCHE BANK	6.300	60,98020389	384.175,28
DEUTSCHE TEL	25.000	16,0268896	400.672,24
EURONEXT	16.660	26,1505066	435.667,44
FADESA IMMOB	8.000	29,6091175	236.872,94
FORTIS	18.000	20,28451222	365.121,22
ING GROEP NEW	14.000	23,79088569	333.072,40
LAGARDERE S C	4.100	50,67348423	207.761,29
M-REAL OYJ-B	62.000	4,6285	286.967,00
MUENCHENER	5.500	92,04629335	506.254,61
NOKYA OYJ	22.000	12,28463666	270.262,01
OPAP	6.200	9,44	58.528,00
PPR SA	1.150	75,43910435	86.754,97
ROY DUTCH SHE	45.000	25,88925556	1.165.016,50
SAINT GOBAIN	4.500	37,59427257	169.174,23
SANOFI AVENTI	6.000	66,54275481	399.256,53
SAP A G ORD	1.300	129,6751539	168.577,70
SOCIETE' GEN	5.000	75,46070643	377.303,53
TOTAL	2.400	171,1695035	410.806,81
UNILEVER NV	4.000	49,23728983	196.949,16
VIVENDI UNIV	21.800	23,83313966	519.562,44
	526.510		**11.760.669,85**
AUTOGRILL SPA	20.000	11,803735	236.074,70
B INTESA	110.856	3,37847757	374.524,51
BULGARI	20.000	9,1234834	182.469,67
ENEL NEW	49.920	7,16961361	357.907,11

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
252,035560	865.742,15		167.460,18	86.301,11	
44,039419	660.591,28		110.260,71	44.069,20	
128,949006	747.904,24		274.079,82	94.297,35	
80,852228	481.070,76		124.607,00		
	2.755.308,43	-	**676.407,71**	**224.667,66**	-
21,850500	458.860,50		44.467,50		
127,331900	1.018.655,20		144.465,56	33.669,20	
27,050000	259.680,00		51.342,23	1.292,38	
63,901000	383.406,00		85.846,77		
14,899500	595.980,00		72.014,28		
28,004800	490.084,00		5.132,77		
37,270000	223.620,00		27.082,80	27.082,80	21.392,93
67,959500	251.450,15		61.710,17		
6,993800	474.179,64		101.910,13		
38,909500	661.461,50	6.281,50			25.068,56
10,053800	402.152,00		31.844,00		
23,898000	262.878,00		80.958,73		
82,939000	522.515,70		138.340,42		
14,005700	350.142,50	50.529,74			296.628,85
41,964300	699.125,24		263.457,80		
27,995700	223.965,60	12.907,34			12.907,34
26,248600	472.474,80		107.353,58		
29,063800	406.893,20		73.820,80	1.227,47	
63,657100	260.994,11		53.232,82		
4,244000	263.128,00	23.839,00			47.524,10
115,215700	633.686,35		127.431,74	101.279,77	
15,351000	337.722,00		67.459,99	67.459,99	46.760,64
27,780000	172.236,00		113.708,00		
92,597600	106.487,24		19.732,27	8.987,63	
26,328600	1.184.787,00		19.770,50		
49,931000	224.689,50		55.515,27		
72,576200	435.457,20		36.200,67		
154,428600	200.757,18		32.179,48	24.739,30	
103,823800	519.119,00		141.815,47		
216,052400	518.525,76		107.718,95		
58,059500	232.238,00		35.288,84	27.650,99	
26,010000	567.018,00		47.455,56	47.455,56	297.148,12
	13.814.369,37	**93.557,58**	**2.147.257,10**	**340.845,09**	**747.430,54**
11,584000	231.680,00	4.394,70			4.394,70
4,282000	474.685,39		100.160,88		
9,197000	183.940,00		1.470,33		
6,750000	336.960,00	20.947,11			20.947,11

Portafoglio Azionario Gestione GENERALI (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
ENI	48.815	20,13290997	982.788,00
MEDIOBANCA	42.000	15,25349237	640.646,68
SNAM RETE GAS	100.000	3,71353412	371.353,41
TELECOM I NEW	164.573	3,03514161	499.502,36
UNICREDIT	186.050	4,37887535	814.689,76
	742.214		**4.459.956,20**
Lire sterline			
BANK SCOTLAND	8.200	24,44044461	200.411,65
BP AMOCO	49.000	7,26190013	355.833,11
CARNIVAL PLC	9.000	43,2059357	388.853,42
KINGFISHER NW	12.500	3,9083624	48.854,53
PRUDENTIAL	33.000	7,48451355	246.988,95
RIO TINTO PLC	11.200	24,83032734	278.099,67
VODAFONE	190.000	2,01979651	383.761,34
WILLIAM HILL	6.000	8,11643333	48.698,60
	318.900		**1.951.501,27**
Dollari			
3M CO	4.000	59,1629825	236.651,93
ALTRIA GROUP	7.200	50,50355251	363.625,58
AM INT GROUP	4.950	48,03360076	237.766,32
AMERICAN EXPR	7.500	31,80028667	238.502,15
ANADARKO	2.900	77,1971931	223.871,86
BANK OF AME	7.666	33,5848679	257.461,60
BELLSOUTH COR	7.000	21,48825869	150.417,81
CHEVRON CORP	5.000	32,573808	162.869,04
CITIGROUP	5.500	34,90371656	191.970,44
CONSOLIDATED	5.000	39,115182	195.575,91
DAVITA INC	4.800	38,07627917	182.766,14
DELL INC	7.500	27,27252459	204.543,93
DOMINION RESO	5.100	58,23501176	296.998,56
DU PONT	8.576	34,83995336	298.787,44
EBAY INC	3.100	39,21885484	121.578,45
EMC CORP/MASS	15.000	10,73171733	160.975,76
EMERSON ELECT	6.500	51,35619385	333.815,26
EXXON MOBIL	7.000	35,56903125	248.983,22
GENERAL EL	12.000	27,00268753	324.032,25
IBM	2.000	65,85124744	131.702,49
INTEL CORP	12.500	17,37851988	217.231,50
IVAX CORP	9.500	22,04281579	209.406,75
JOHNSON	7.050	45,76309406	322.629,81
MICROSOFT	13.950	20,45064138	285.286,45
MOLSON COORS	5.750	52,40930783	301.353,52
MOTOROLA	15.000	14,20869758	213.130,46
NEWMONT MININ	6.000	36,75567387	220.534,04

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
23,590000	1.151.545,85		168.757,85		
15,614000	655.788,00		15.141,32	5.779,68	
3,525000	352.500,00	18.853,41			18.853,41
2,443000	402.051,84	97.450,52			287.661,93
5,523000	1.027.554,15		212.864,39	932,30	
	4.816.705,23	**141.645,74**	**498.394,77**	**6.711,98**	**331.857,15**
25,159784	206.310,23		5.898,58		
9,249964	453.248,21		97.415,10	43.443,22	
47,489421	427.404,79		38.551,37		
3,362177	42.027,21	6.827,32			6.827,32
7,715599	254.614,77		7.625,82	6.325,62	
36,958266	413.932,58		135.832,91		
1,828104	347.339,85	36.421,49			122.440,78
7,661316	45.967,90	2.730,70			2.730,70
	2.190.845,54	**45.979,51**	**285.323,78**	**49.768,84**	**131.998,80**
65,986098	263.944,39		27.292,46	21.385,35	
63,122150	454.479,48		90.853,90		
56,560821	279.976,06		42.209,74	33.672,85	
43,647538	327.356,53		88.854,38		
81,324913	235.842,25		11.970,39		
39,309825	301.349,11		43.887,51		
23,371535	163.600,75		13.182,94	13.182,94	25.255,23
49,254217	246.271,09		83.402,05		
41,496058	228.228,32		36.257,88	16.966,25	
39,093498	195.467,49	108,42			108,42
43,859032	210.523,35		27.757,21		
26,712639	200.344,79	4.199,14			4.199,14
66,507587	339.188,69		42.190,13	16.970,14	
36,382131	312.013,16		13.225,72	13.225,72	43.336,44
37,754938	117.040,31	4.538,14			4.538,14
11,758837	176.382,55		15.406,79		
64,665762	420.327,46		86.512,20	726,43	
49,320420	345.242,94		96.259,72		
30,114605	361.375,26		37.343,01	37.343,02	40.962,41
72,012291	144.024,58		12.322,09	12.322,09	6.044,45
22,175977	277.199,71		59.968,21	33.718,74	
26,668645	253.352,12		43.945,37		
51,365771	362.128,69		39.498,88	31.984,29	
22,967873	320.401,83		35.115,38	35.115,38	131.910,22
56,124438	322.715,52		21.362,00		
19,540053	293.100,79		79.970,33	79.970,33	108.441,72
42,610918	255.665,51		35.131,47	4.839,18	

Portafoglio Azionario Gestione GENERALI (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
PEPSICO	6.500	45,15686037	293.519,59
PFIZER	9.500	20,09907518	190.941,21
SOUTHERN CO	6.000	24,33242833	145.994,57
SPRINT FON	5.850	19,29990596	112.904,45
ST PAUL TRAV	9.250	31,29950708	289.520,44
TARGET CORP	4.600	38,7806913	178.391,18
TIME WARN INC	22.250	13,87344344	308.684,12
UNITEDHEALTH	6.000	18,81647333	112.898,84
VERIZON	9.500	28,78126421	273.422,01
VIACOM INC	7.700	26,28126343	202.365,73
WAL-MART	7.247	40,05868798	290.305,31
WALT DISNEY	13.000	20,48306641	266.279,86
WELLS FARGO	6.500	52,00017077	338.001,11
WYETH	3.000	35,99734667	107.992,04
YAHOO	6.000	27,59655863	165.579,35
	320.939		**9.609.268,48**
TOTALE AZIONI EURO	**1.268.724**		**16.220.626,05**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**670.024**		**13.639.670,47**
TOTALE GENERALE	**1.938.748**		**29.860.296,52**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
50,339239	327.205,05		33.685,46	21.998,70	
19,121048	181.649,95	9.291,26			124.900,92
29,701280	178.207,68		32.213,11	3.670,81	
20,751886	121.398,53		8.494,08	8.494,08	604,37
38,231245	353.639,02		64.118,58	41.903,42	
45,919302	211.228,79		32.837,61		
15,105535	336.098,16		27.414,04	27.414,05	153.015,68
53,385267	320.311,60		207.412,76		
26,166059	248.577,56	24.844,45			93.164,98
36,056031	277.631,44		75.265,71	75.265,71	91.054,64
40,909553	296.471,53		6.166,22	6.166,22	85.685,90
20,940748	272.229,72		5.949,86		
53,585827	348.307,87		10.306,76		
38,029414	114.088,24		6.096,20		
34,429686	206.578,11		40.998,76	40.998,76	17.406,21
	11.201.165,98	**42.981,41**	**1.634.878,91**	**577.334,46**	**930.628,87**
	18.631.074,60	**235.203,32**	**2.645.651,87**	**347.557,07**	**1.079.287,69**
	16.147.319,95	**88.960,92**	**2.596.610,40**	**851.770,96**	**1.062.627,67**
	34.778.394,55	**324.164,24**	**5.242.262,27**	**1.199.328,03**	**2.141.915,36**

Portafoglio Azionario Gestione MERRILL (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
NESTLE'	320	203,2844161	65.051,01
NOVARTIS	1.450	36,68870455	53.198,62
	1.770		**118.249,63**
Euro			
ALLIANZ	650	109,2737047	71.027,91
ALTADIS SA	2.200	35,57876359	78.273,28
BBV	5.350	13,09914289	70.080,41
BOUYGUES	1.950	41,4508	80.829,06
DANONE	920	71,80580957	66.061,34
FORTUM OYJ	5.000	16,214	81.070,00
MLIIF EUROPEAN FD A	60.000	49,5105	2.970.630,00
MLIIF EUROPEAN OPPORTUNITIES FD A	7.200	53,6682	386.411,04
SIEMENS AG	1.300	55,88108751	72.645,41
SOCIETE' GEN	900	75,46070643	67.914,64
TOTAL	350	171,1695035	59.909,33
MLIIF US FLEX EURO HEDG FD CL A2	15.000	13,24	198.600,00
VNU VERENIGDE	3.100	26,57	82.367,00
	103.920		**4.285.819,42**
Lire sterline			
ASTRAZENECA	2.000	40,673265	81.346,53
BAE SYSTEMS	16.000	4,91234813	78.597,57
BANK SCOTLAND	3.300	24,44044461	80.653,47
BARCLAYS PLC	9.200	8,18166452	75.271,31
BG GROUP PLC	10.200	7,83966961	79.964,63
ENTERPRISE	6.000	12,07322333	72.439,34
LLOYDS TSB	11.500	6,53636532	75.168,20
STANDARD CHA	4.400	16,09000909	70.796,04
	62.600		**614.237,09**
Dollari			
MLIIF US OPPORTUNITIES FD A	1.900	61,06614737	116.025,68
MLIIF UK FUND A	3.500	52,90691429	185.174,20
MLIIF US FLEX EQUITY FD CL A2	59.349	11,36680904	674.608,75
STATOIL ADR	3.800	19,48897368	74.058,10
	68.549		**1.049.866,73**
TOTALE AZIONI EURO	**103.920**		**4.285.819,42**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**132.919**		**1.782.353,45**
TOTALE GENERALE	**236.839**		**6.068.172,87**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
252,0355604	80.651,38		15.600,37	8.039,70	
44,03941869	63.857,16		10.658,54	4.260,02	
	144.508,54	-	**26.258,91**	**12.299,72**	-
127,3319	82.765,74		11.737,83	2.735,62	
36,6705	80.675,10		2.401,82		
14,8995	79.712,33		9.631,92		
41,0629	80.072,66	756,40			756,40
88,8262	81.720,10		15.658,76		
15,5055	77.527,50	3.542,50			3.542,50
63,9381	3.836.286,00		865.656,00	865.656,00	416.248,87
68,7795	495.212,40		108.801,36	108.801,36	51.196,63
69,7138	90.627,94		17.982,53		
103,8238	93.441,42		25.526,78		
216,0524	75.618,34		15.709,01		
13,1852	197.778,00	822,00			822,00
27,9324	86.590,44		4.223,44		
	5.358.027,97	**5.120,90**	**1.077.329,45**	**977.192,98**	**472.566,40**
40,19991245	80.399,82	946,71			15.305,89
5,19568072	83.130,89		4.533,32		
25,15978404	83.027,29		2.373,82		
8,80607033	81.015,85		5.744,54		
8,17860791	83.421,80		3.457,17		
13,4507515	80.704,51		8.265,17		
7,04800817	81.052,09		5.883,89	5.883,89	1.191,21
18,23143149	80.218,30		9.422,26		
	652.970,55	**946,71**	**39.680,17**	**5.883,89**	**16.497,10**
81,63821311	155.112,60		39.086,92	39.086,92	44.637,18
73,6898364	257.914,43		72.740,23		
14,08510638	835.936,98		161.328,23	161.328,23	373.299,04
19,49648216	74.086,63		28,53		
	1.323.050,64	-	**273.183,91**	**200.415,15**	**417.936,22**
	5.358.027,97	**5.120,90**	**1.077.329,45**	**977.192,98**	**472.566,40**
	2.120.529,73	**946,71**	**339.122,99**	**218.598,76**	**434.433,32**
	7.478.557,70	**6.067,61**	**1.416.452,44**	**1.195.791,74**	**906.999,72**

Portafoglio Azionario Gestione MORGAN (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari australiani			
MACQUARIE INF	83.230	1,75631275	146.177,91
	83.230		**146.177,91**
Franchi svizzeri			
CLARIANT AG -	14.138	12,1200191	171.352,83
ROCHE HOLDING	1.437	81,69386541	117.394,08
	15.575		**288.746,91**
Euro			
AEGON NV	14.059	10,34882785	145.494,17
ALTADIS SA	4.699	35,57876359	167.184,61
BNP	2.653	51,2810762	136.048,70
DEUTSCHE POST	7.481	18,86237362	141.109,42
E-ON	1.638	63,31803504	103.714,94
FRANCE TEL	9.914	23,33231529	231.316,57
MS SICAV EUR	85.526,525	11,54946527	987.785,63
MUENCHENER	1.706	92,04629335	157.030,98
RENAULT SA	2.153	66,83274501	143.890,90
SCHERING AG	2.353	46,75906077	110.024,07
SIEMENS AG	2.144	55,88108751	119.809,05
TNT POST	8.448	18,98883153	160.417,65
TOTAL	734	171,1695035	125.638,42
	143.508,525		**2.729.465,11**
TEL IT RP NEW	71.393	2,12099253	151.424,02
UNICREDIT	30.383	4,37887535	133.043,37
	101.776		**284.467,39**
Lire Sterline			
BRITISH EN GR	22.705	5,6027985	127.211,54
GLAXO SMITH	11.538	18,19412726	209.923,84
IMPERIAL TOBA	7.762	23,95534914	185.941,42
LEGAL&GENERAL	91.267	1,64669114	150.288,56
ROYAL DUTCH S	5.427	21,26412751	115.400,42
	138.699		**788.765,78**
Dollari			
ALCOA	4.438	21,75191978	96.535,02
ALTRIA GROUP	1.556	50,50355251	78.583,53
ATI TECHNOLOS	6.230	11,21492616	69.868,99
CAROLINA GROU	2.573	21,25497474	54.689,05
CIA VALE ADR	1.857	12,56228864	23.328,17
CISCO SYSTEMS	6.190	14,25578538	88.243,31
DEERE & CO	1.490	56,73740126	84.538,73
INTEL CORP	4.106	17,37851988	71.356,20
JOHNSON	1.434	45,76309406	65.624,28
KLA-TENCOR CO	2.102	37,83540913	79.530,03
MERRILL WGOLD	7.611	16,73188412	127.346,37

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
2,19101124	182.357,87		36.179,96		
	182.357,87	-	**36.179,96**	-	-
12,03414571	170.138,75	1.214,08			1.214,08
128,9490065	185.299,72		67.905,64	23.362,98	
	355.438,47	**1.214,08**	**67.905,64**	**23.362,98**	**1.214,08**
13,9348	195.909,35		50.415,18	1.755,99	
36,6705	172.314,68		5.130,07		
67,9595	180.296,55		44.247,85		
19,5943	146.584,96		5.475,54		
84,3762	138.208,22		34.493,28		
21,1433	209.614,68	21.701,89			43.999,92
11,6097	992.937,30		5.151,67		
115,2157	196.557,98		39.527,00	31.415,14	
67,8976	146.183,53		2.292,63	2.292,63	10.490,33
55,3062	130.135,49		20.111,42		
69,7138	149.466,39		29.657,34		
25,429	214.824,19		54.406,54		
216,0524	158.582,46		32.944,04		
	3.031.615,78	**21.701,89**	**323.852,56**	**35.463,76**	**54.490,25**
2,082	148.640,23	2.783,79			2.783,79
5,523	167.805,31		34.761,94	152,25	
	316.445,54	**2.783,79**	**34.761,94**	**152,25**	**2.783,79**
7,28527652	165.412,20		38.200,66		
21,29286444	245.677,07		35.753,23	35.753,23	22.427,31
25,38815117	197.062,83		11.121,41		
1,74945279	159.667,31		9.378,75		
27,30555961	148.187,27		32.786,85		
	916.006,68	-	**127.240,90**	**35.753,23**	**22.427,31**
24,29956769	107.841,48		11.306,46		
63,1221497	98.218,06		19.634,53		
14,08188523	87.730,14		17.861,15		
36,12053912	92.938,15		38.249,10	1.406,15	
35,56471984	66.043,68		42.715,51		
14,80927354	91.669,40		3.426,09	3.426,09	45.276,95
58,72314995	87.497,49		2.958,76		
22,17597694	91.054,56		19.698,36	11.075,93	
51,36577096	73.658,52		8.034,24	6.505,74	
43,66652539	91.787,04		12.257,01		
24,25235229	184.584,65		57.238,28	4.251,09	

Portafoglio Azionario Gestione MORGAN (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
MICROSOFT	3.168	20,45064138	64.787,63
NABORS IND	1.676	45,40800119	76.103,81
NEWMONT MININ	1.353	36,75567387	49.730,43
NEWS CORP A	6.377	12,7760091	81.472,61
NEXEN USD	1.399	15,20838456	21.276,53
ORACLE	9.430	9,84099573	92.800,59
PETROLEO BRAS	1.306	37,26606432	48.669,48
PFIZER	4.420	20,09907518	88.837,91
PYATEROCHKA	11.753	10,04093593	118.011,12
SAMSUNG EL	890	99,64480899	88.683,88
TIME WARN INC	4.445	13,87344344	61.667,46
TRIBUNE CO	5.332	27,15150975	144.771,85
UNION PACIFIC	1.245	58,75316466	73.147,69
VALERO ENERGY	1.396	9,87487106	13.785,32
WAL-MART	2.145	40,05868798	85.925,89
WATSON PHARM	2.908	24,40724553	70.976,27
	98.830		**2.020.292,15**
Corone svedesi			
SWEDISH MATCH	13.207	9,7707655	129.042,50
	13.207		**129.042,50**
TOTALE AZIONI EURO	**245.284,525**		**3.013.932,50**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**349.541,00**		**3.373.025,25**
TOTALE GENERALE	**594.825,525**		**6.386.957,75**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
22,96787319	72.762,22		7.974,59	7.974,59	29.956,39
64,27057727	107.717,49		31.613,68		
42,61091803	57.652,57		7.922,14	1.091,23	
13,22090362	84.309,70		2.837,09	1.319,26	
41,10324659	57.503,44		36.226,91	2.866,58	
10,60278037	99.984,22		7.183,63	7.183,63	60.491,42
54,06501653	70.608,91		21.939,43		
19,12104772	84.515,03	4.322,88			58.111,80
15,07035687	177.121,90		59.110,78		
196,024413	174.461,73		85.777,85	11.313,00	
15,10553531	67.144,10		5.476,64	5.476,65	30.568,75
26,07925744	139.054,60	5.717,25			11.410,25
65,79198101	81.911,02		8.763,33	734,58	
44,45113164	62.053,78		48.268,46		
40,90955328	87.750,99		1.825,10	1.825,11	25.361,70
27,84970755	80.986,95		10.010,68		
	2.578.561,82	**10.040,13**	**568.309,80**	**66.449,63**	**261.177,26**
9,83980402	129.954,29		911,79		
	129.954,29		**911,79**		
	3.348.061,32	**24.485,68**	**358.614,50**	**35.616,01**	**57.274,04**
	4.162.319,13	**11.254,21**	**800.548,09**	**125.565,84**	**284.818,65**
	7.510.380,45	**35.739,89**	**1.159.162,59**	**161.181,85**	**342.092,69**

Portafoglio Titoli Gestione Passiva DUEMME (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
CHALLENGE UNI	3.103.280,184	4,13555988	12.833.801,04
TOTALE	**3.103.280,184**		**12.833.801,04**

Portafoglio Titoli Gestione ARCA (data operazione 31.12.05)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
ARCA AMERICA	50.815,509	16,37944825	832.330,00
ARCA EUROPA	277.060,812	8,82859998	2.446.059,08
	327.876,321		**3.278.389,08**
TOTALE	**327.876,321**		**3.278.389,08**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
5,0311	15.612.912,93		2.779.111,89	2.779.111,89	1.372.090,52
	15.612.912,93	**-**	**2.779.111,89**	**2.779.111,89**	**1.372.090,52**

PM dicembre 2005	C/val al PM dicembre 2005	Minusvalenza	Plusvalenza	Ripresa di valore	Residuo
18,5492	942.587,04	-	110.257,04	110.257,04	490.996,39
10,4299	2.889.716,56	-	443.657,48	443.657,48	1.126.228,28
	3.832.303,60	**-**	**553.914,52**	**553.914,52**	**1.617.224,67**
	3.832.303,60	**-**	**553.914,52**	**553.914,52**	**1.617.224,67**

Investimenti in liquidità

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Operazioni contro termine	605.995.426,38	731.997.389,54
Valute c/gestione	950.429,01	401.838,26

Operazioni contro termine

I pronti contro termine rappresentano uno strumento finanziario mediante il quale viene investita temporaneamente della liquidità destinata a prossimi impieghi e/o a investimenti più duraturi.

Si ricorre all'utilizzo di questo strumento finanziario per contrastare la forte volatilità dei mercati finanziari che sovente non consente di operare sul mercato mobiliare in condizioni concilianti volatilità, prudenza rendimento e contenimento del rischio.

L'uso dei PCT consente di lucrare sullo spread del tasso di interesse offerto dalle banche partecipanti rispetto a quanto riconosciuto dalla banca tesoriera e contestualmente di diversificare il rischio di accentramento della liquidità in esubero stante la rilevanza degli importi significativi.

In ossequio al novellato art. 2427 6ter viene allegato il prospetto di formazione del valore sia dell'attivo che della componente iscritta nel conto economico delle operazioni in essere al 31.12.2005 rimandando per la visione integrale dello schema agli allegati tecnici della nota integrativa.

TASSO DI RIFERIMENTO
determinato dalla Banca d'Italia ex Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) fino al 31/12/1998 dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea

dal	**al**	**tasso di riferimento**	**Provvedimento Banca d'Italia**
09.06.2003	05.12.2005	2,0%	6 giugno 2003 in G.U. n. 131 del 9 giugno 2003
dal	**al**	**tasso di riferimento**	**Provvedimento Banca Centrale Europea**
06.12.2005	07.03.2006	2,25%	1 dicembre 2005
08.03.2006		2,50%	2 marzo 2006

Operazioni "P.C.T." in essere al 31.12.05

Verbale Num	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2005
30/2005	B.POP.VERONA	21-10-2005	20.999.687,27	11-01-2006	21.091.047,46	1,91	82	79.104,55
	B.POP.BERGAMO	21-10-2005	72.999.532,25	11-01-2006	73.315.680,11	1,9	82	273.737,78
31/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	20.000.549,72	16-01-2006	20.083.929,80	1,876	80	66.704,06
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	47.000.357,44	18-01-2006	47.201.194,98	1,876	82	156.751,25
32/2005	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	51.000.391,48	18-01-2006	51.202.798,28	1,905	75	153.829,17
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	2.999.901,90	27-01-2006	3.012.732,53	1,833	84	8.706,50
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	30.000.075,12	31-01-2006	30.138.309,35	1,885	88	89.538,08
33/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	10-11-2005	50.000.354,03	25-01-2006	50.213.047,81	2,015	76	142.728,72
	BIPOP-CARIRE	10-11-2005	37.000.328,06	1-02-2006	37.162.581,19	1,902	83	99.697,71
34/2005	B.POP.SONDRIO	17-11-2005	9.999.248,41	16-02-2006	10.048.561,74	1,951	91	23.843,81
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-11-2005	39.999.921,68	1-02-2006	40.170.330,06	2,018	76	98.657,48
	BIPOP-CARIRE	17-11-2005	21.000.611,52	25-01-2006	21.078.536,98	1,885	69	49.691,60
35/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	42.999.620,77	8-02-2006	43.182.460,62	2,041	75	87.763,13
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	32.000.044,00	15-02-2006	32.150.341,20	2,062	82	65.984,14
36/2005	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	16.998.331,36	8-02-2006	17.054.196,87	2,191	54	15.518,20
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	25.998.379,77	15-02-2006	26.093.578,48	2,161	61	23.409,52
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	4.999.688,42	16-02-2006	5.018.846,72	2,225	62	4.635,07
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	10.999.765,78	16-01-2006	11.020.113,07	2,15	31	9.845,46
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	9.999.636,70	31-01-2006	10.027.094,54	2,15	46	8.953,64
37/2005	B.POP.BERGAMO	30-12-2005	37.999.829,46	27-02-2006	38.139.402,40	2,241	59	2.365,64
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	9.999.413,66	8-02-2006	10.021.745,96	2,01	40	558,31
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	10.999.757,58	8-02-2006	11.024.324,02	2,01	40	614,16
	TOTALE		**605.995.426,38**		**608.450.854,17**			**1.462.637,98**

* Per il dettaglio tecnico delle operazioni effettuate nel corso del 2005 si rinvia agli allegati di bilancio

Valute c/gestione

L'importo delle "valute c/gestione" si riferisce alle liquidità in valuta detenute al 31.12.2005 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area EURO.

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Valute c/gestione	**950.429,01**	**401.838,26**
Valuta c/gest. Generali Asset Mangement	494.554,98	371.819,42
Valuta c/gest. Pioneer	445.093,50	26.614,94
Valuta c/gest. Morgan Stanley	13,87	78,00
Valuta c/gest. Merrill Lynch	10.766,66	3.325,90

Disponibilità liquide

Depositi bancari

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Depositi Bancari:	**55.593.260,70**	**75.542.498,34**
Banca Popolare di Sondrio c/c 40000	54.527.827,16	74.526.708,57
Banca Popolare di Sondrio c/c 41000	1.035.033,70	953.555,78
Banca Popolare di Sondrio c/c 43000	613,06	613,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 3872/93	0	20.806,65
Banca Popolare di Sondrio c/c 40020	29.786,78	34.287,07
Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73	0	6.527,21

Banca Popolare di Sondrio c/c 40000

Rappresenta il saldo attivo al 31.12.05 del principale c/c di tesoreria della cassa generato come differenza tra:

- il saldo iniziale al 01.01.2005 di 74.526.708,57 Euro;
- gli incassi pari a 4.717.123.558,27 Euro;
- le liquidazioni per 4.737.122.439,68 Euro eseguiti nel corso del 2005.

Si ricorda che, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie esclusi i bolli previsti per legge.

Banca Popolare di Sondrio c/c 41000

Il saldo di chiusura del conto corrente destinato alla gestione dei depositi cauzionali dei locatari è pari a Euro 1.035.033,70. L'importo rappresenta la liquidità disponibile per adempiere alla stessa funzione nell'esercizio 2006. Si sottolinea che tale conto non produce commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 43000

Gli addebiti che confluiscono sul c/c 43000 sono relativi alle spese sostenute con le carte di credito (CARTA SI – AMERICAN EXPRESS) utilizzate durante le trasferte lavorative fuori sede da amministratori, sindaci e alcuni dirigenti e dipendenti. Come già ricordato per gli altri c/c, anche il conto in esame è esente da spese e commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 3872/93

Aperto in occasione della "VIII Conferenza Forense" tenutasi a Sorrento dal 26 al 28 settembre 2002, il conto corrente in esame ha esaurito la sua funzione con l'esaurirsi delle movimentazioni relative alla conferenza stessa e a settembre del 2005 è stato chiuso.

Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73

Introdotto con delibera del Comitato dei Delegati del 25.07.02 e approvato con provvedimento Ministeriale l'11.12.02, sul c/c 4531/73 confluiscono i versamenti relativi al condono previdenziale forense che al 31.12.05 sono stati prontamente girocontati sul conto principale di tesoreria.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40020

Il c/c 40020, esente da addebiti per le operazioni effettuate, è destinato all'addebito delle imposte di registro relative ai nuovi contratti di locazione registrati in via telematica con il collegamento diretto con l'Ufficio delle Entrate.

Libretti vincolati

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Libretto di deposito per pignoramento mobiliare	**0**	**9.408,08**
Libretto di deposito per pignoramento mobiliare	0	9.408,08

Si ricorda che il saldo al 31.12.2004 rappresentava il totale degli interessi maturati negli anni 2003 e 2004 sulla quota capitale depositata relativamente alla liquidazione a titolo di integrazione di indennità di maternità nelle more dell'approvazione della legge 289/2003 che ha fissato il tetto massimo all'indennità; nel corso del presente esercizio, dopo l'accertamento degli interessi maturati di competenza del 2005, tale libretto è stato definitivamente estinto con giroconto sul conto corrente di tesoreria.

Denaro e assegni in cassa

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Denaro assegni e valori in cassa	**128.610,54**	**167.725,99**
Denaro e assegni in cassa	12.709,95	15.000,00
Buoni pasto	6.393,50	48.229,00
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Buoni benzina per autovetture di servizio	2.200,00	750,00
Cassa assegni	5.604,39	2.055,29
Valori bollati ex depositi cancelleria	101.683,93	101.683,93
Valori bollati	11,00	

Denaro e assegni in cassa

L'Ente dispone di un servizio di cassa interna per eseguire piccole spese che hanno carattere d'urgenza e provvede a ricevere e successivamente versare alla banca cassiera tutti i valori che pervengono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo al 31.12.2005 di Euro 12.709,95 è così composto:

- giacenza iniziale di Euro 15.000,00;
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 51.712,39;
- pagamenti contanti per Euro 54.002,44.

Cassa assegni

L'importo è riferito ad due assegni arrivati in cassa il 30.12.2005 e versati presso la banca tesoriera alla riapertura degli uffici il 02.01.2006.

Buoni pasto

Il servizio di cassa interna provvede alla provvista ed alla erogazione dei buoni pasto per l'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa.

Il saldo al 31.12.2005 è così composto:

- giacenza al 31.12.04 n. 5.674 buoni pasto per nominali Euro 48.229,00
- acquistati n. 56.500 buoni pasto per nominali Euro 496.750,00
- erogati n. 61.501 buoni pasto per nominali Euro 538.585,50

Nel totale dei buoni erogati sono inclusi anche n. 412 buoni erogati a due dipendenti AdEPP il cui controvalore è stato totalmente restituito dall'Associazione degli Enti privatizzati e n° 299 a dipendenti con contratto interinale. Si evidenzia che dal mese di ottobre 2005 l'importo nominale del buono pasto è passato da Euro 8,50 a Euro 9,50 in virtù del nuovo accordo aziendale.

Residuano alla data del 31.12.2005 n. 673 buoni pasto per un valore nominale di Euro 6.393,50 conservati in cassaforte.

Buoni benzina per autovetture di servizio

L'importo iscritto in bilancio rappresenta il valore residuo al 31.12.2005 dei buoni benzina utilizzati nell'anno per gli spostamenti delle autovetture di servizio.

Valori bollati ex depositi cancelleria

Il valore è rimasto invariato rispetto alla chiusura al 31.12.2004; esso rappresenta la giacenza presso la sede della Cassa di valori bollati per Euro 101.683,93 che derivano da pregresse restituzioni dalle Cancellerie presso Preture e Tribunali dei depositi giudiziari prescritti.

Per tali valori bollati si è in attesa ancora della sostituzione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, al quale è stata fatta richiesta, con altri di valore facciale adeguato all' utilizzo attuale, trattandosi infatti di carte bollate da Lit. 300 e da Lit. 700.

C/C POSTALI

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
C/C Postali	**13.150.072,08**	**12.370.142,98**
C/C Postale 837005	364.695,59	353.680,46
C/C Postale 969006	7.195,41	3.797,89
C/C Postale 26866004	12.778.181,08	12.012.664,63

C/C Postale 837005

L'importo di Euro 364.695,59 rappresenta il saldo attivo al 31.12.2005 del conto corrente postale 837005 utilizzato per gli incassi di versamenti di contributi dovuti a vario titolo.

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2005 è pari a Euro 7.195,41.

C/C Postale 26866004

È un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriera per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Ratei attivi	**15.908.858,75**	**14.932.621,57**
Ratei attivi per interessi su PCT	1.462.637,98	2.076.244,48
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	10.758.068,25	9.283.918,09
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	895.488,65	945.049,54
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.453.195,07	1.344.258,84
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.083.235,44	1.032.309,50
Ratei attivi	256.233,36	250.841,12

Al 31.12.2005, in base al criterio della competenza economica, per i ricavi la cui manifestazione finanziaria è posticipata nel tempo e/o interessano più periodi di attività aziendale, sono stati rilevati ratei attivi per un ammontare complessivo di Euro 15.908.858,75. Il dato è composto principalmente per il 68% dagli interessi su titoli a gestione diretta maturati nel corso dell'esercizio e per il 22% da quelli derivanti dal patrimonio mobiliare gestito dalle SGR il cui incasso è subordinato alla scadenza delle cedole prevista entro i primi mesi del 2006.

I "ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta" che rilevano una quota di competenza dell'anno sono costituiti da:

• Euro	186.025,90	(cedole in scadenza a gennaio '06)
• Euro	3.905.383,42	(cedole in scadenza a febbraio '06)
• Euro	831.357,00	(cedole in scadenza a marzo '06)
• Euro	4.343.365,01	(cedole in scadenza a maggio '06)
• Euro	1.183.095,92	(cedole in scadenza a giugno '06)
• Euro	308.841,00	(cedole in scadenza a luglio '06)
= Euro	**10.758.068,25**	

Il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo per la quota di costo di competenza dell'anno.

Per i titoli in gestione alle società di intermediazione mobiliare i ratei attivi ammontano a euro 3.431.919,16 composti come segue:

•	Euro	895.488,65	per interessi su cedole di titoli c/o PIONEER - EUROPLUS
•	Euro	1.453.195,07	per interessi su cedole di titoli c/o DUEMME
•	Euro	1.083.235,44	per interessi su cedole di titoli c/o GENERALI - INA SGR
=	**Euro**	**3.431.919,16**	

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Risconti attivi	**1.899.719,71**	**563.536,06**
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	226.260,27	0
Risconti attivi	267.686,54	329.857,74
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	76.688,87	73.936,25
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	145.399,86	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	14.503,64	14.342,21
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.169.180,53	0

I risconti attivi costituiscono quote di costi sostenuti comuni a due o più esercizi che hanno una manifestazione finanziaria anticipata ma che sono di competenza di esercizi successivi; al 31/12, quindi, occorre rilevare solo il costo effettivamente a carico dell'esercizio che viene normalmente calcolato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dello stesso.

Il valore complessivo dei risconti attivi esposti in bilancio è pari a Euro 1.899.719,71 la cui composizione deriva principalmente dall'importo dei "risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti" pari a Euro 1.169.180,53 relativo alla quota di competenza dell'anno 2006 sulla rata della polizza sanitaria 01.12005/31.03.06 .

La voce "risconti attivi vari", pari a Euro 267.686,54, racchiude costi per canoni di manutenzione, per utenze varie e per abbonamenti a libri, giornali e riviste di competenza dell'esercizio 2006. Inoltre sono compresi in questa voce il costo della polizza sanitaria globale dei dipendenti e i canoni delle licenze informatiche dei sistemi operativi e per la soluzione di analisi dati, imputati a costo in base al principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I "risconti attivi per assicurazioni su immobili", pari a Euro 145.399,86 comprendono, invece, il costo per la polizza assicurativa dei fabbricati, riscontato globalmente perché di totale competenza dell'esercizio successivo.

I "risconti attivi per imposta su interessi BOT" comprendono la quota di imposta dell'esercizio futuro pagata in via anticipata all'atto dell'acquisto del titolo.

Per le altre poste si considera sufficientemente esplicativa la descrizione del conto utilizzato per le registrazioni contabili.

Fondi per rischi e oneri

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo svalutazione crediti	**34.773.417,99**	**31.408.643,44**

Scopo del fondo svalutazione crediti è quello di fronteggiare i rischi di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato, recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa, il fondo figura tra le passività dello Stato Patrimoniale, in deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione.

Al 31.12.2005, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 4,5 milioni di Euro rettificando il valore nominale dei crediti stessi al fine di pervenire al loro valore presumibile di realizzo.

Si ricorda, infatti, che l'art. 2426 c.8 C.C. dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e che l'art. 2423-bis c. 1 n. 4 C.C. impone inoltre di "...tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura...".

Nel corso dell'esercizio 2005 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 1,15 milioni di Euro così scomponibili:

- il 74,8% a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie avvenute in corso d'anno;
- l'1% a copertura dell'annullamento di crediti verso inquilini a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione;
- il 24,2% a copertura dell'annullamento di crediti, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2005, per gli attesi contributi (pari a Euro 280.000,00) relativi al convegno di Sorrento per i quali al 31.12.2003 era stato previsto apposito accantonamento al fondo.

L'importo totale del fondo al 31.12.2005 pari a circa 34,8 milioni di Euro è così suddiviso:

- il 92,1% a copertura dei crediti immobilizzati data la vetustà e il lento ciclo degli incassi (il 96,1% per crediti verso iscritti comprendenti anche gli importi non ancora incassati per ruolo 2003 e il 3,9% per crediti verso inquilini);
- il 7,9% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i:

1. crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2004-2005 (7,4%)
2. crediti verso altri per posizioni in corso di esazione (1,2%)
3. crediti verso iscritti per contributi (91,4%)

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo svalutazione crediti	34.773.417,99	4.521.163,27	1.156.388,72	31.408.643,44

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo oscillazione titoli	**7.525.710,30**	**17.172.624,90**

Nel dettare i criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie, l'art. 2426 del C.C. pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto nel circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato. Nel primo caso l'iscrizione in bilancio deve avvenire al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I titoli dell'attivo immobilizzato

invece devono essere iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.05 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati oggetto di svalutazione al 31.12.04.

Per completezza d'esposizione, si ricorda che la svalutazione dei titoli immobilizzati è avvenuta per la prima volta nel 2004 quando venne accertata una perdita durevole di valore per i titoli Finmeccanica e Fondo PCM TELECOM. Al 31.12.05, essendo parzialmente venute meno le ragioni della rettifica, è stata rilevata una ripresa di valore di complessivi 2,6 milioni di euro.

Si evidenzia che all'inizio dell'esercizio 2005 si è proceduto al riallineamento del portafoglio alla media dei prezzi di dicembre dell'esercizio precedente mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.04. Pertanto l'accantonamento di fine 2005 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazioni titoli (su valori reali e non su stime) ammontano a complessivi Euro 7.525.710,30, di cui circa 1,4 milioni di euro hanno riguardato i patrimoni affidati alle gestioni mobiliari esterne e circa 6,2 milioni di euro il patrimonio gestito direttamente dalla Cassa. Si propone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2005	31.12.2004
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	**1.379.225,32**	**2.555.637,08**
Gestione Pioneer Investement Management SGRpa ex Europlus	207.663,13	669.695,53
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	370.142,26	931.380,51
Gestione Duemme	759.612,43	799.016,57
Gestione Morgan Stanley	35.739,89	102.141,42
Gestione Merrill Lynch International Bank	6.067,61	35.278,13
Gestione Duemme GPF	0	0
Gestione Fondo Arca	0	18.124,92
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	**0**	**12.483.480,87**
BPS	0	0
ENEL	0	0
GENERALI	0	0
BNL	0	0
FINMECCANICA	0	7.593.084,68
UNICREDITO	0	0
AXA	0	0
Fondo PICTET TELECOM	0	4.890.396,19
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	**967.707,50**	**39.980,00**
BTP	605.923,64	0
CCT	361.783,86	0
Titoli indicizzati	0	0
Titoli indicizzati in valuta	0	0
BOT su c/titoli BPS 176425	0	39.980,00

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2005	31.12.2004
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	**5.178.777,48**	**2.091.974,00**
Azioni ESTERO:		
Franchi Svizzeri (Cambio: del 31/12/05)		
ROCHE GENUSSCHEIN		0
EURO		
ALCATEL	7.601,33	0
ALLIANZ		0
AVENTIS		0
BAYER		0
DEUTSCHE TELEKOM	68.720,45	0
EQUANT NV		43.573,62
FRANCE TELECOM	20.511,07	0
HEINEKEN		370.47
ING GROEP		0
NOKIA		141.956,00
QS COMMUNICATIONS AG		0
REPSOL		0
STMICROELECTRONICS		625.390,44
TELEFONICA S.A.	288.769,06	0
UNILEVER		114.553,62
VIVENDI		0
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/05)		
BRITISH TELECOM PLC		0
GLAXO		101.164,72
PEARSON PLC		16.716,41
PRUDENTIAL		0
ROLLS ROYCE PLC		0
VODAFONE GROUP	198.324,57	0
Corone Svedesi (Cambio: del 31/12/05)		
ERICSSON AB		0
TELIASONERA – ex SONERA GROUP OYJ		0
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/05)		
BIOGEN INC		0
CISCO SYSTEMS INC		28.521,39
CITIGROUP		84.275,97
FREESCALE		0
GENERAL ELETTRIC		0
IBM INTL BUSINESS		2.751,03
INTEL CORPORATION		24.223,15
JDS UNIPHASE CORP	411,11	2.009,56
MEDIMMUNE INC		2.265,17
MICROSOFT		23.183,67
MOTOROLA		0
NORTEL NETWORKS CORPORATION	12.314,46	3.350,44
ORACLE CORP		3.419,10
SONY CORP SPONS ADR		0
ST. PAUL TRAVELERS – ex TRAVELERS A/B		3.640,93

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2005	31.12.2004
TIME WARNER ex AOL		0
VIACOM INC		38.316,19
WORLDCOM INC NEW		0
WORLDCOM INC MCI GROUP		0
YAHOO INC		0
Totale Azioni ESTERO	**596.652,05**	**1.259.681,88**
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	**5.178.777,48**	**2.091.974,00**
Azioni ITALIA		
EURO		
ACEA	290.708,84	0
AEM MILANO	414.067,04	0
ALLEANZA ASS		0
BANCA FIDEURAM SpA		33.557,77
BANCA NAZIONALE LAVORO		0
BANCA INTESA		0
CAPITALIA		0
FASTWEB – ex E.BISCOM SPA		19.975,80
EDITORIALE L'ESPRESSO		36.330,20
ENEL	1.678.454,44	0
FIAT		65.450,00
FIERA DI MILANO		0
FINECO – ex BIPOP-CARIRE SPA		22.092,18
FONDIARIA-SAI		0
GENERALI ASSICURAZIONI		0
MEDIASET	619.261,51	72.116,28
MEDIOLANUM	52.295,90	274.456,50
S. PAOLO IMI		286.040,10
TELECOM ITALIA	1.527.029,59	0
T.I.M. ORD.		0
TISCALI SPA	308,11	22.273,29
Totale Azioni ITALIA	**4.582.125,43**	**832.292,12**
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	**0**	**1.552,95**
Warrant Fiat 2007	0	1.552,95
Warrant La Fondiaria 2008	0	0
Totale generale	**7.525.710,30**	**17.172.624,90**

Dal momento che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo si fornisce nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2005
PATRIMONIO MOBILIARE	**2.072.218.251,86**	**2.837.557,31**	**32.644.004,02**	**7.525.710,30**	**2.100.174.102,89**
Gestione diretta	**1.770.581.507,65**	**2.834.668,73**	**24.883.249,24**	**6.146.484,98**	**1.792.152.940,64**
Immobilizzazioni	**446.125.771,29**	**0,00**	**2.588.307,52**	**0,00**	**448.714.078,81**
Titoli di Stato (*)	132.806.358,71				132.806.358,71
Azioni	288.275.689,72		2.070.393,90		290.346.083,62
Altri fondi	25.043.722,86		517.913,62		25.561.636,48
Circolante	**1.324.455.736,36**	**2.834.668,73**	**22.294.941,72**	**6.146.484,98**	**1.343.438.861,83**
BTP	428.602.221,80			605.923,64	427.996.298,16
BOT	196.898.500,00				196.898.500,00
CCT	150.796.783,86			361.783,86	150.435.000,00
Titoli indicizzati	166.155.985,11				166.155.985,11
Titoli indicizzati in valuta	18.333.655,14	2.834.668,73			21.168.323,87
Azioni	363.433.856,70		22.294.162,70	5.178.777,48	380.549.241,92
Altri: Warrant	234.733,75		779,02		235.512,77
Gestione SGR	**301.636.744,21**	**2.888,58**	**7.760.754,78**	**1.379.225,32**	**308.021.162,25**
Pioneer	69.667.601,82	2.888,58	550.735,10	207.663,13	70.013.562,37
Generali-ass-manag.	104.609.609,21		1.199.328,03	370.142,26	105.438.794,98
Duemme	98.792.212,44		1.320.691,65	759.612,43	99.353.291,66
Morgan Stanley Spa	6.386.957,75		161.181,85	35.739,89	6.512.399,71
Arca Spa	3.278.389,08		553.914,52		3.832.303,60
Fondi azionari (Duemme GPF)	12.833.801,04		2.779.111,89		15.612.912,93
Merrill Lynch Int. Bank	6.068.172,87		1.195.791,74	6.067,61	7.257.897,00

(*) Comprende anche l'investimento in titoli di stato dei depositi cauzionali degli inquilini

In ossequio ai principi prudenziali, il patrimonio mobiliare è stato svalutato ma non rivalutato sulla base delle plusvalenze "implicite" (che sono pari a circa: 139 milioni di euro sul circolante, 24 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato e 3 milioni di euro sulle azioni immobilizzate BPS).

Sono state effettuate solo le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito (si veda al riguardo il commento nel conto economico).

È doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è valutato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2005 e poi si è rilevata la differenza tra cambio rilevato al momento dell'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2005. Al 31.12.05 gli utili così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo oneri e rischi diversi:	**73.231.018,84**	**99.412.636,51**
Fondo oneri e rischi diversi	40.700.000,00	72.292.696,36
Fondo per spese liti in corso	1.063.224,19	1.026.952,71
Fondo supplemento pensioni	1.355.574,10	2.059.858,70
Fondo per altre prestazioni assistenz.	277.622,92	1.262.693,02
Fondo pensioni teor. maturate	17.108.000,00	16.822.000,00
Fondo oneri per spese future	25.002,00	357.406,96
Fondo straordinario di intervento	12.538.566,38	5.591.028,76
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	163.029,25	0

- **FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI**

Il fondo al 31.12.2005 presenta un saldo pari ad Euro 40.700.000,00.

Nel corso dell'esercizio in chiusura , è stato discaricato per circa 41,6 milioni di Euro di cui:

- circa il 0,29% (in valore assoluto circa 120 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2005, relative alle indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art.70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste;
- circa il 99,70% (in valore assoluto circa 41,5 milioni di Euro) è stato utilizzato per il pagamento dell'art. 16 L. 576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza. A tale proposito si sottolinea che l'Ufficio Iscrizioni e Prestazioni ha provveduto, nel corso dell'esercizio in chiusura, alla liquidazione degli arretrati spettanti a tale titolo sulla quasi totalità delle pensioni dirette (circa 7.500 istanze deliberate in Giunta Esecutiva);
- circa il 0,01% (in valore assoluto circa 3 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito, il cui importo era stato accantonato al 31.12.2002 e che sono state definite nel corso del 2005.

In chiusura di esercizio si è proceduto, per quanto concerne l'art. 16 L. 576/80, alla riquantificazione del totale degli arretrati "a rischio" sulla base dell'effetto della prescrizione (ultimi dieci anni) e di quanto dovuto per arretrati per l'anno 2005 relativamente alle pensioni dirette, nonché, come comunicato dagli Uffici competenti, all'accertamento del arretrati, calcolati sempre alla luce del predetto art. 16, dovuti sulle pensioni reversibili (circa 7 milioni di Euro).

Per quanto concerne, invece, la copertura di rischio del contenzioso inerente l'indennità di maternità oltre il tetto e la liquidazione del 3% in sede di art. 21 L. 576/80 è stato reputato congruo l'accantonamento residuo risultante al 31.12.2004.

Al 31.12.2005, quindi, il fondo risulta così composto:

- ❑ circa 38,9 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 (circa il 96% del totale);
- ❑ circa 0,400 milioni di Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità sopra il "tetto massimo" (circa l'1% del totale);
- ❑ circa 1,4 milioni di Euro relativi alla copertura delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 relativamente al 3%.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo oneri e rischi diversi	40.700.000,00	10.029.848,45	41.622.544,81	72.292.696,36

- **FONDO PER SPESE LITI IN CORSO**

Nel corso dell'anno il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate nell'anno relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2005 si è proceduto all'accantonamento, calcolato dall'ufficio contenzioso legale, sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo per spese liti in corso	1.063.224,19	270.393,88	234.122,40	1.026.952,71

- **FONDO SUPPLEMENTO PENSIONI**

Il fondo, che al 31.12.2005 è pari a circa 1,35 milioni di Euro, rappresenta la copertura per il pagamento dei supplementi biennali e triennali maturati fino al 2005 ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati dall'ufficio di competenza con l'utilizzo del fondo, sia agli aventi diritto che agli eredi, supplementi riferiti ad anni pregressi per un totale di circa 1,5 milioni di Euro. Al 31.12.2005, sulla base del dato fornito dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni, si è proceduto all'accantonamento di 800 mila Euro per i nuovi supplementi maturati per l'anno 2005

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo supplem. pensioni	1.355.574,10	800.000,00	1.504.284,60	2.059.858,70

- **FONDO PER ALTRE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

Il fondo, utilizzato fino al due aprile 2004 in base al vecchio regolamento dell'assistenza per il pagamento della rata della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti (attualmente pagata con l'assistenza dell'1% dedicata alla sanitaria), nel corso dell'esercizio 2005 è stato decrementato dell'importo di Euro 985.070,10 relativo al pagamento del conguaglio per gli anni 2003-2004 della suddetta polizza sanitaria; si precisa infatti che la clausola di partecipazione contenuta nell'accordo stipulato tra la Cassa e Generali SpA prevede che al termine di ogni annualità i contraenti procedono ad una valutazione sull'andamento economico del contratto assicurativo confrontando il rapporto tra il premio pagato e i danni liquidati nel periodo di riferimento; qualora il rapporto passivo/attivo del periodo risulti superiore al 110% la Cassa dovrà ripianare l'ulteriore percentuale dell'importo corrispondente alla differenza tra il rapporto effettivo ed il predetto 110%.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo per altre prestaz. Ass.	277.622,92	0	985.070,10	1.262.693,02

- **FONDO PENSIONI TEORICAMENTE MATURATE SALVO VERIFICA DI EFFETTIVITÀ**

Il valore esposto al 31.12.2005 rappresenta la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda, prendendo a riferimento i requisiti necessari dell'età e degli anni di iscrizione alla Cassa. In fase di chiusura di bilancio si è proceduto ad accantonare il valore relativo all'indice di rivalutazione ISTAT sulla base dell'inflazione media annua 2005, indice FOI (Famiglie - Operai - Impiegati), che è dell'1,7%, ritenendo congruo l'importo già presente sul fondo.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	17.108.000,00	286.000,00	0	16.822.000,00

- **FONDO ONERI PER SPESE FUTURE**

Al 31.12.2005 l'importo di Euro 25.002,00 rappresenta l'IRES calcolata sui dividendi delle azioni gestite dalle SGR che alla data di redazione di bilancio non hanno ancora inviato le certificazioni. La mancanza di queste ultime, infatti, non ha consentito un riscontro puntuale dei dividendi incassati. Eventuali variazioni impatteranno sull'esercizio 2006; per un'analisi più approfondita si rimanda alla voce "debiti verso erario" dello Stato Patrimoniale;

Si ricorda infatti che il fondo accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

Il decremento del fondo è relativo all'utilizzo dell'accantonamento, effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2004, per il versamento del saldo dell'IRES relativa ai dividendi delle azioni estere gestite dalle SGR e per il pagamento degli arretrati sugli stipendi al personale sulla base del rinnovo del C.C.N.L., avente decorrenza 01.01.2004, avvenuto nel corso del I trimestre 2005.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo oneri per spese future	25.002,00	25.002,00	357.406,96	357.406,96

- **FONDO STRAORDINARIO D'INTERVENTO**

Il fondo è stato istituito in chiusura dell'esercizio 2004 in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un "...fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza"

per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

L'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2005, pari a circa 6,9 milioni di Euro, rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2005.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo straord. di intervento	12.538.566,38	6,947.537,62	0	5.591.028,76

- **FONDO PER IL RESTAURO LIMONAIA DI COLLESALVETTI**

Considerando che l'art. 29 dello Statuto della Cassa prevede la possibilità di rinunciare alle indennità di carica e di presenza degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 14 gennaio 2005 ha deciso di costituire, con l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle suddette indennità degli Amministratori e dei Delegati, un fondo da destinare alla ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalvetti.

L'importo esposto al 31.12.2005 rappresenta la rinuncia ad alcuni gettoni di presenza relativi agli anni 2000-2001-2002-2003 effettuata dal Presidente.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
F.do restauro limonaia Collesalvetti	163.029,25	163.029,25	0	0

Fondo trattamento fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto - Crediti d'imposta per acc.to TFR

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo T.F.R dipendenti	4.059.679,31	3.677.491,90
Fondo T.F.R. portieri	342.237,05	310.477,43
Crediti d'imposta per acc.to TFR	141.706,47	161.981,53

La quota di accantonamento al Fondo TFR è stato determinata, sulla base delle retribuzioni, applicando la normativa vigente, art. 2120 C.C..

Il TFR, con l'esclusione delle quote maturate nell'anno, è stato incrementato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente pari al 2,952785 %.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 8 dipendenti e ad un portiere.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso era-

rio dello Stato" è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Il saldo al 31.12.2004 è stato rivalutato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 2,952785 %.

Si rammenta che dal 1° gennaio 2001, con decreto legge n.47/2000, è entrata in vigore la nuova riforma di tassazione del TFR. Tale riforma introduce l'imposta sostitutiva sull'importo della rivalutazione del fondo accantonato, che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare a fine anno o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, se antecedente. L'imposta sostitutiva, pari all'11 % delle rivalutazioni annuali, è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto e saldo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri				
Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2004	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2005
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	**3.677.491,90**	**142.939,66**	**525.127,07**	**4.059.679,31**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (8 dipendenti)		126.335,62		
Liquidazione per cessazione contratto a termine		3.490,61		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		11.910,53		
Rettifica Fondo al 31/12/04		1.202,90		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	**310.477,43**	**11.230,20**	**42.989,82**	**342.237,05**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (1 dipendenti)		4.753,01		
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		5.487,88		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		989,31		

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
DEBITI:	**47.580.977,27**	**41.633.215,80**
Debiti verso banche	**46.965,83**	**304.947,14**
Debiti verso fornitori	**3.241.506,30**	**2.867.125,07**
Debiti verso lo Stato	**487.150,29**	**436.403,13**
Debiti tributari	**24.409.909,36**	**18.855.157,40**
Debiti verso Enti previdenziali	**749.045,07**	**675.214,61**
Debiti verso personale dipendente	**1.080.937,62**	**1.009.876,22**
Debiti verso iscritti:	**4.585.703,53**	**3.113.877,89**
Debiti verso iscritti	3.897.960,75	2.993.186,11
Debiti verso pensionati	687.742,78	120.691,78
Altri debiti:	**12.979.759,27**	**14.370.614,34**
Debiti vari	11.178.658,08	13.528.345,81
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	1.784.275,39	811.469,15
Depositi cauzionali passivi	10.833,68	8.418,68
Debiti vs. appaltanti	5.992,12	22.380,70

Di seguito vengono commentate le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Il saldo della voce "debiti verso banche" rappresenta principalmente il debito verso la Banca Popolare di Sondrio per le spese postali di competenza dell'anno 2005 che verranno addebitate nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti verso fornitori

L'importo della voce "debiti verso fornitori" al 31.12.2005 espone il totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio ma il cui pagamento non è ancora avvenuto.

Lo schema che segue fornisce un dettaglio con l'indicazione dei debiti residui al 31.03.2006:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.03.2006
Debiti verso fornitori	2.522.424,10	1.880.290,55	520.534,61
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	719.082,20	986.834,52	189.270,95
Totale	**3.241.506,30**	**2.867.125,07**	**709.805,56**

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

- Debiti verso professionisti Euro 159.352,90
- Debiti verso fornitori Euro 2.363.071,20

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2005 rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio in esame che avranno manifestazione finanziaria nell'anno 2006.

Debiti verso lo Stato

L'importo rappresenta quasi integralmente la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Debiti tributari:	**24.409.909,36**	**18.855.157,40**
Debiti II.DD. mod. UNICO	1.015.245,87	16.951,74
Ritenute erariali	23.324.651,76	18.761.681,53
Conguagli mod. 730	70.011,73	76.524,13

A differenza dello scorso esercizio, dove la voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresentava solamente il debito per IRAP, l'attuale valore espone anche parzialmente quello per IRES così come evidenziato nel fondo oneri e spese future. Purtroppo infatti anche quest'anno, come accaduto in precedenti esercizi, alcune società di gestione del risparmio alla data di stesura del presente bilancio non hanno ancora certificato i redditi per l'anno 2005 e quindi, per l'accertamento dell'IRES, si è proceduto ad una scomposizione del dato globale iscrivendo:

- a "debito" il valore frutto di una puntuale quadratura con i soli redditi certificati
- a "fondo oneri e spese future" il dato dei dividendi italiani ed esteri che le SGR non hanno ancora certificato.

Si evidenzia che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano oltre ai redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, anche i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale. La Legge Finanziaria per il 2006 ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali.

Il D.L. n. 203/2005 infatti è intervenuto sull'art. 90 del TUIR, inserendo nel comma 1 una previsione tesa ad eliminare, a partire dal periodo d'imposta 2005, la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

Relativamente agli enti non commerciali, quale la Cassa, è stato inserito, nel comma 1 dell'art. 144 TUIR, un nuovo periodo teso ad applicare le disposizioni previste dal novellato art. 90, comma 1, ultimo periodo, a tutti gli immobili locati da loro posseduti, sia che gli stessi siano relativi o meno all'eventuale impresa commerciale esercitata. In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Considerando che alla data di redazione del presente bilancio il Servizio Immobiliare non è stato in grado di fornire per ogni singola unità immobiliare il valore delle suddette spese da portare in detrazione dal reddito imponibile, in osservanza del criterio di prudenza, le imposte sui redditi dei fabbricati locati sono state calcole sull'intero importo del canone di locazione; eventuali risparmi di imposta che dovessero rilevarsi in sede di dichiarazione Unico saranno imputati come sopravvenienze attive dell'esercizio 2006.

IRAP			
TOTALE IMPOSTA	€		**496.072,58**
1° acconto versato in data 20/07/2005	€	164.764,51	
2° acconto versato in data 30/11/2005	€	247.146,77	
Totale acconti versati	€	411.911,28	
SALDO IRAP	€		**84.161,30**

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE	€		**21.133.479,43**
IMPOSTA IRES 33%	€		**6.974.048,21**
credito d'imposta 12,5%	€	2.567,43	
Ritenute dividendi esteri	€	18.565,23	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	**21.132,66**	
Totale crediti e ritenute	€		21.132,66
Totale IRES dovuta	€		**6.974.048,21**
1° acconto versato in data 20/07/2005	€	2.402.344,57	
2° acconto versato in data 30/11/2005	€	3.603.514,81	
Totale acconti versati	€		**6.005.859,38**
DEBITO IRES	€		**947.056,17**
TOTALE IMPOSTA QUADRATA	€		**6.949.046,50**
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€		6.974.048,50
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€		**25.002,00**

La voce "ritenute erariali" rappresenta l'importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2005 versato correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2006. Si precisa che il valore delle ritenute dell'ultimo mese dell'anno risulta essere sempre il più significativo per effetto del pagamento della tredicesima mensilità a pensionati e dipendenti.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Debiti verso Enti previd.li:	**749.045,07**	**675.214,61**
Dipendenti	701.731,54	638.535,70
Portieri	27.309,48	25.942,43
INPDAP ex CPDEL dipendenti	1.709,98	1.741,32
INAIL portieri	180,02	1.310,01
INAIL dipendenti	5.591,08	2.201,41
ENPDEP dipendenti	2.465,47	2.258,05
INAIL 3%	6,49	8,37
INPS 10%	4.499,50	249,75
INPS 13%		114,99
Enti Previdenziali per totalizzazione	5.551,51	2.852,58

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Debiti v/personale dipend.:	**1.080.937,62**	**1.009.876,22**
Benefici vari	3.542,86	14.142,86
Premio aziendale	983.848,21	918.447,69
Tredicesima		466,12
Straordinari dicembre	40.887,44	36.029,19
Missioni dicembre	4.201,00	2.323,50
Ferie non godute	7.352,85	3.346,98
Portieri e pulitori per benefici vari	40.195,00	28.810,00
Dipendenti per rimborsi spese	910,26	
Varie		6.309,88

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell'esercizio 2006.

Per maggiori dettagli sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

La voce rispetto, che rispetto al saldo al 31.12.2004 si è incrementata di circa il 47%, rappresenta il totale dei debiti verso iscritti scomponibile in:

- Debiti verso iscritti per Euro 3.897.960,75 – Tale importo è composta da:

1. debiti verso iscritti per Euro 219.413,74 di cui circa il 76% è rappresentato da importi deliberati nel 2005 per l'erogazione di contributi relativi all'assistenza indennitaria di malattia art. 18 II comma legge 141/92, e che risultano parzialmente liquidati già nei primi mesi del 2006. Il restante importo si riferisce sia ai residui degli accertamenti degli esercizi precedenti riguardanti sempre l'erogazione dell'assistenza indennitaria, sia ad importi da restituire a vario titolo ai professionisti perché, ad esempio, rentroitati per verifica dei riferimenti del pagamento da parte degli Uffici competenti;
2. debiti verso Consigli dell'Ordine per Euro 3.161.064,90 per le richieste di assistenza in caso di bisogno in via ordinaria pervenute, come da regolamento, entro il 31.03.2006 ma di competenza dell'anno 2005. A chiusura del I trimestre 2006 il debito residuo è pari a circa Euro 1.764.000,00. Va precisato che a partire da 1 gennaio 2005 ha trovato piena attuazione il nuovo regolamento per l'assistenza che prevede, per tali erogazioni, la deliberazione da parte della Giunta Esecutiva entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata dai Consigli dell'Ordine competenti; tale procedura, parzialmente snellita da una delibera della stessa Giunta Esecutiva (delibera di massima del 31/03/2005) che demanda agli Uffici competenti la liquidazione delle richieste allorché la media reddituale del nucleo familiare sia pari o inferiore al doppio della pensione minima dell'anno di riferimento, ha comunque modificato i tempi di definizione delle richieste il che giustifica anche l' importo dei debiti verso Consigli dell'Ordine rilevati nel 2005 ed ancora da liquidare;
3. debiti verso iscritti per restituzione di contributi per Euro 505.170,30 per provvedimenti di restituzione di contributi maggiormente versati rispetto al dovuto il cui saldo al 31.03.2006 ammonta ad Euro 10.053,27 che rappresenta delle situazioni marginali monitorate costantemente dagli Uffici competenti;

1. debiti per indennità di maternità per Euro 12.311,81 riferiti a provvedimenti di competenza del 2005 e totalmente liquidati 31/03/2006.

- Debiti verso pensionati per Euro 687.742,78 riferito sia agli assegni erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti e che, in quanto dovuti, verranno riliquidati agli aventi diritto (circa l'11%), sia a provvedimenti di pensione accertati per competenza nel 2005 e parzialmente liquidati nei primi mesi del 2006 (circa l'89%).

Altri debiti

La voce al 31.12.2005 presenta un saldo pari a Euro 12.979.759,27; tale importo è costituito principalmente da:

- "debiti diversi", per circa Euro 224 mila, rappresentano l'1,72% del totale e sono costituiti a importi versati a vario titolo alla Cassa ma non dovuti per i quali i vari uffici competenti stanno espletando le pratiche per la loro restituzione. Al 31 marzo 2006 il saldo risulta ridotto a Euro 187 mila circa;
- debiti per canoni di locazione ed accessori" per circa Euro 828.000,00 rappresentano il 6,38% del totale e sono costituiti per la quasi totalità dai crediti verso inquilini che al 31.12.2005 presentavano un saldo negativo; gli stessi alla riapertura dell'esercizio 2006 sono stati allocati nuovamente nell'attivo con il loro titolo e saldo originario in attesa delle verifiche da parte del Servizio Immobiliare;
- "debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere" per circa 1,6 milioni di Euro rappresentano il 12,33% del totale e sono costituiti sia dall'importo relativo all'accertamento eseguito al 31.12.2005 per indennità di carica , gettoni di presenza e rimborsi spese dovuti ai componenti degli OO.CC. per il 2005 e non ancora liquidati (circa 1,015 milioni di Euro) sia dai residui degli accertamenti effettuati in anni precedenti costituiti essenzialmente da gettoni di presenza ed indennità di carica non ancora richiesti dagli aventi diritto. Al 31.03.2006 il saldo è pari a circa Euro 813 mila;
- "debiti verso inquilini per anticipazioni canoni" per circa Euro 178 mila rappresentano l'1,37% del totale e sono costituiti dagli importi incassati anticipatamente, in quanto notificati a dicembre 2005, a titolo di canoni di locazione e accessori dell'anno 2006. L'importo è completamente azzerato nei primi mesi dell'esercizio 2006 a seguito dell'attribuzione contabile dell'incasso al relativo credito;
- "debiti diversi per premi su contratti di borsa" per circa 5,16 milioni di Euro rappresentano il 39,74% del totale e per la loro la trattazione si rinvia alla sezione "gestione del patrimonio mobiliare" del conto economico;
- "depositi cauzionali locatari" per circa 2,6 milioni di Euro rappresentano il 20,02% del totale e sono costituiti ai depositi cauzionali richiesti agli inquilini degli stabili della Cassa al momento della stipula del contratto nella misura di 3 volte il canone di locazione. Si precisa che il rendimento di tale liquidità viene utilizzato per il pagamento degli interessi legali ai conduttori che la Cassa riconosce sui depositi ante 1999;
- "debiti verso Concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" per circa Euro 174 mila rappresentano l'1,34% del totale e sono costituiti dagli sgravi che, seppur emessi nel 2005, verranno trattenuti materialmente dai concessionari sui ruoli negli esercizi successivi; si ricorda che l'evidenza in bilancio di tali importi sorge a partire dall'entrata in vigore della riforma di riscossione dei ruoli esattoriali. Come tutti gli anni, al 31.12.2005 si è proceduto, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici competenti, a stornare dal presente debito circa 391 mila Euro riferiti all'accertamento eseguito al 31.12.2004 ed a rilevare gli sgravi sospesi per l'anno 2005 pari a circa Euro 174 mila. Per

ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "rettifiche di ricavi" del conto economico;

- "debiti verso SGR per conto gestione titoli" per circa 1,78 milioni di Euro rappresentano il 13,75% del totale e sono costituiti dai saldi conti di liquidità di alcune SGR che al 31.12.2005 hanno addebitato spese per imposta su capital gain e commissioni superiori alla liquidità disponibile.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Ratei passivi:	**1.198.964,28**	**1.167.675,18**
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.196.871,57	1.160.489,78
Ratei passivi vari	2.092,71	7.185,40
Risconti passivi:	**83.324,35**	**377.585,62**
Risconti passivi	83.324,35	377.585,62

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 1.198.964,28 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2005 è di Euro 83.324,35 e risulta costituito principalmente da:

- l'importo dei canoni incassati anticipatamente nel corso del 2005 ma di competenza dell'anno successivo;
- il contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire;
- l'importo dei contributi in autotassazione mod./5 2006 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2005.

Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Patrimonio netto	**3.170.670.551,69**	**2.986.591.312,23**
Riserva legale	2.288.295.000,00	2.104.820.000,00
Avanzi portati a nuovo	698.296.312,23	721.456.455,89
Avanzo d'esercizio	184.079.239,46	160.314.856,34

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 3.619.195.386,45 e le passività per Euro 448.524.834,76 genera il patrimonio netto che alla data del 31.12.2005 risulta pari a Euro 3.170.670.551,69.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2005	Importo
Situazione al 31-12-2004	721.456.455,89
Avanzo esercizio 2004	160.314.856,34
Prelievo per adeguamento riserva legale	-183.475.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2005	**698.296.312,23**

Cfr. 2004:

Avanzi portati a nuovo 2004	Importo
Situazione al 31-12-2003	701.007.103,59
Avanzo esercizio 2003	178.382.352,30
Prelievo per adeguamento riserva legale	-157.933.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2004	**721.456.455,89**

Riserva legale

La riserva legale pari a euro 2.288.295.000,00, in conformità con quanto disposto dall' art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni, viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate nell'esercizio 2005 ammontanti a Euro 457.659.009,01.

La finanziaria 1998 art. 59 comma 20 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici".

La politica dell'Ente, in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni in essere portando il valore della riserva ad un importo di circa 1,5 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994 a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale, che sono stati accantonati negli esercizi precedenti, vengono a costituire una forma complementare di riserva patrimoniale.

Si può considerare, infatti, un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti, scopo primario della Fondazione; a chiusura dell'esercizio 2005 ammonta a Euro 698.296.312,23.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio, determinato dalla differenza tra i costi pari a Euro 605.026.615,26 ed i ricavi pari a Euro 789.105.855,42, ammonta a Euro 184.079.239,46.

Si indica di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio conseguito dal 2000 ad oggi:

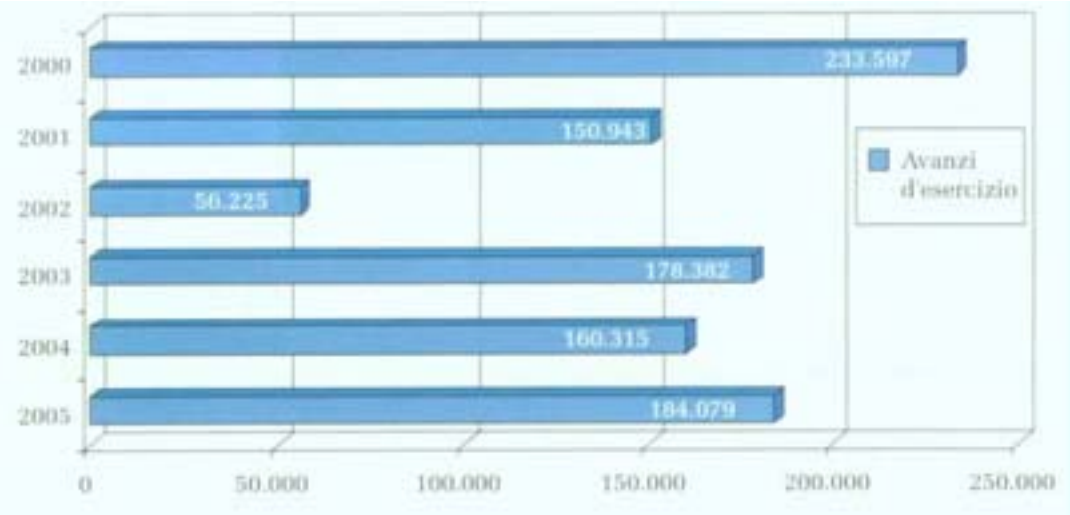
- Avanzo economico 2000 Euro 233.596.949,03
- Avanzo economico 2001 Euro 150.943.380,48
- Avanzo economico 2002 Euro 56.224.688,81
- Avanzo economico 2003 Euro 178.382.352,30

- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi (Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.288.295.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.288.295.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	698.296.312,23	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	698.296.312,23	0
Avanzo d'esercizio	184.079.239,46		Non distribuibile	184.079.239,46	

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2000 al 2005



Conti d'ordine

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2005 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2004.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2005	Valore 31.12.2004	Descrizione	Valore 31.12.2005	Valore 31.12.2004
TOTALE CONTI D'ORDINE	**143.484.420,40**	**58.720.904,38**	**TOTALE CONTI D'ORDINE**	**143.484.420,40**	**58.720.904,38**
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	3.671.493,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	130.942.306,77	46.263.100,64	Impeg. vs. terzi c/altri imp	130.942.306,77	46.263.100,64
Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85	Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85
Fidejussioni Locatari	2.812.169,87	2.503.191,74	Cred. Fidejussioni Locat.	2.812.169,87	2.503.191,74
Fidejussioni per appalti in corso	635.703,65	763.359,07	Cred.Fid. appalti in corso	635.703,65	763.359,07
Fidejussioni per contratti in corso	301.013,05	301.013,05	Cred.Fid. contratti in corso	301.013,05	301.013,05
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658,28	20.658,28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10
Cause tributarie per interpretazioni normative	**6.228,47**	**103.241,29**	**Cause tributarie per interpretazioni normative**	**6.228,47**	**103.241,29**
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	0	16.826,17	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	0	16.826,17
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	0	75.022,08	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	0	75.022,08
Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47	Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47
Imposta registro 1982	0	5.164,57	Imposta registro 1982	0	5.164,57

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- per Euro 4.881.408,58 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- per Euro 12.728.200,00 il valore dei titoli oggetto di premi PUT scadenti nel corso del 2005;
- per Euro 111.564.886,07 il valore dei titoli oggetto di CALL per i quali si fornisce il dettaglio con le varie scadenze

Quantità	Titolo	Scadenza
100.300	BAYER	14/04/06
47.100	ROCHE	21/03/06
296.690	ALLEANZA	31/03/06
693.262	AXA	25/05/06
472.450	ING	31/05/06
190.250	ALLIANZ	05/06/06
1.005.000	ABN AMRO	16/06/06
1.074.474	SAN PAOLO	21/06/06

- per Euro 1.343.472,27 il valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:

1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolanum State Street SGR p.A. per Euro 1.063.472,27;
2. Absolute Ventures SCA per Euro 280.000,00.

La voce "Rischi diversi" accoglie il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L'importo di Euro 2.812.169,87 iscritto nel conto "fidejussioni ricevute da terzi per locazione" costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto "fidejussioni per appalti in corso" pari a Euro 635.703,65 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Dettaglio "altri impegni" per Put sulla gestione diretta (data di riferimento 31.12.05)

Data operazione	Data scadenza	Tipo contratto	Tipo Opzione	Titolo
7-12-2005	15-06-2006	VENDITA	Opz. Put	GENERALI
7-12-2005	15-06-2006	VENDITA	Opz. Put	GENERALI
16-09-2005	21-03-2006	VENDITA	Opz. Call	ROCHE*
28-09-2005	14-04-2006	VENDITA	Opz. Call	BAYER
30-09-2005	31-03-2006	VENDITA	Opz. Call	ALLEANZA
3-11-2005	25-05-2006	VENDITA	Opz. Call	AXA
17-11-2005	31-05-2006	VENDITA	Opz. Call	ING
1-12-2005	5-06-2006	VENDITA	Opz. Call	ALLIANZ
14-12-2005	16-06-2006	VENDITA	Opz. Call	ABN AMRO
21-12-2005	21-06-2006	VENDITA	Opz. Call	SAN PAOLO IMI
Totale				

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 301.013,05 è costituito dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta il valore totale delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Nel corso del 2005 si sono definiti favorevolmente per la Cassa 3 dei 4 contenziosi tributari seguiti dallo Studio Legale associato Berliri-Cogliati Dezza per interpretazione normativa. Al 31.12.05 rimane da definire solo la causa relativa al recupero dell'imposta su fabbricati per l'anno 1973 che ammonta a 6.228,47 euro.

Strike	Premio	Quantità	Riceviamo	Consegnamo
32,480	5,140	340.000	11.043.200,00	
33,700	6,340	50.000	1.685.000,00	
200,000	1,676338	47.100		6.073.500,97
34,000	0,740000	100.300		3.410.200,00
11,300	0,190000	296.690		3.352.597,00
26,800	0,505000	693.262		18.579.421,60
30,000	0,325000	472.450		14.173.500,00
136,700	2,940000	190.250		26.007.175,00
24,000	0,235000	1.005.000		24.120.000,00
14,750	0,122000	1.074.474		15.848.491,50
			12.728.200,00	**111.564.886,07**

PAGINA BIANCA

Commento al Conto Economico

Commento al Conto Economico

Prestazioni previdenziali e assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	503.628.632,03	463.925.688,21
Pensioni agli iscritti	457.394.256,48	420.961.143,54
Pensioni per totalizzazione	2.698,93	2.852,58
Pensione Contributiva	262.053,60	0
Ricongiunzione L. 45/90	55.919,32	47.181,99
Indennità di maternità	19.806.830,40	18.211.088,75
Assistenza tramite gli ordini	6.034.386,23	6.305.002,09
Altre erogazioni assistenziali	4.616.014,99	5.099.726,39
Altre provvidenze	3.981.665,42	1.867.059,83
Restituzione di contributi	11.474.806,66	11.431.633,04

Pensioni agli iscritti

L'ammontare delle pensioni erogate dall'Ente nel corso del 2005 è pari a Euro 457.394.256,48. L'incremento che si registra rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio è pari all'8,65% ed è giustificato dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche e dell'indice ISTAT per la rivalutazione delle pensioni già in essere al 31.12.2004. Gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 93.507,18 evidenziando un decremento pari al 20,82% rispetto allo scorso esercizio (Euro 118.100,21).

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art.16 L.576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 41.499.779,62 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2004 Euro 31.188,04) e per Euro 1.504.284,60 per il fondo supplementi (dato bilancio 2004 Euro 1.297.427,63). Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2005, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.07.05, al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle pensioni, sono stati creati due gruppi di lavoro così suddivisi:

- "ex art 16" il cui compito è stato quello di rivalutare le pensioni dall'anno successivo al pensionamento sottoponendo alla chiusura dell'esercizio la quasi totalità dei ricalcoli delle pensioni dirette;
- "pensioni a processo" il cui compito è stato di lavorare presso un unico servizio le pensioni di vecchiaia diminuendo così la giacenza delle istanze da lavorare.

Pensioni per totalizzazione

Al 31.12.2005, la voce esposta in bilancio raccoglie l'ammontare delle pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione il cui importo è pari ad Euro 2.698,93 oltre a 2 pensioni da totalizzazione erogate direttamente dalla Cassa e iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione". Come già evidenziato nel corso del 2004, la pensione per totalizzazione è uno strumento che permette di unificare figurativamente i contributi versati dal contribuente durante la vita lavorativa presso vari Enti previdenziali e secondo il quale ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota secondo le rispettive norme. Rappresenta inoltre la possibilità che la legge dà ai lavoratori iscritti a due o più gestioni pensionistiche che non raggiungono il diritto alla pensione in nessuna di

esse di totalizzare i contributi versati presso le diverse gestioni per raggiungere il requisito per la pensione di vecchiaia o di inabilità.

Le somme iscritte in bilancio rappresentano il costo accertato per il 2005 che verrà versato dalla Cassa nel momento in cui l'Ente erogatore ne farà esplicita richiesta.

Pensione Contributiva

A partire dal 2005 gli iscritti che abbiano compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di trenta anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, hanno diritto a chiedere la liquidazione di una pensione calcolata con il criterio contributivo, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturate prestazioni di tipo retributivo.

L'ammontare delle pensioni contributive liquidate al 31.12.2005 sulla base del nuovo regolamento è pari ad Euro 262.053,60.

Si ricorda infatti che con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 giugno 2005, prot. n. 24/0003120, è stata approvata l'ulteriore integrazione all'art 4 del Regolamento Generale della Cassa (già approvato con nota n. 9PP/80658/AVV-L-54 del 24 giugno 2004) con cui sono state adottate le ulteriori modifiche circa la restituzione dei contributi e la liquidazione della pensione calcolata con il criterio contributivo.

A complemento delle informazioni suddette, si precisa che la pensione contributiva:

- decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e viene calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni. Ovviamente non entrano nel calcolo della pensione i contributi versati per gli anni inefficaci ai sensi dell'art. 22 ultimo comma L.576/80.
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 – commi 1 e 6- della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'iscritto, e viene liquidata, a domanda, la somma dei contributi versati ai sensi dell'art 10 – comma 1 lettera a della L.576/80 maggiorati degli interessi legali calcolati dal 01 gennaio successivo al versamento.

Gli iscritti che percepiscano la pensione contributiva e proseguano nell'esercizio della professione sono tenuti al versamento dei contributi previsti dalla L.576/80 artt. 10 – comma 3 e 11- comma 4 e matura i supplementi ci cui all'art. 2 – comma 7- L.576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.

Ricongiunzione L. 45/90

Nel corso del 2005 l'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta a complessivi Euro 55.919,32 evidenziando un incremento pari a circa il 18,52% rispetto al dato del precedente esercizio a seguito delle nuove domande pervenute alla Cassa nel corso dell'anno.

La ricongiunzione rappresenta la possibilità di unificare i contributi versati presso vari Enti che un lavoratore ha allo scopo di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati in base alle norme dell'Ente presso il quale viene richiesta l'applicazione dello statuto.

Come già precisato nell'esercizio precedente, la differenza tra la totalizzazione e la ricongiunzione consiste nel fatto che il meccanismo della totalizzazione, a differenza della ricongiunzione, non comporta alcun trasferimento effettivo di contribuzione dall'uno all'altro ente previdenziale e quindi non richiede oneri a carico degli interessati, infatti i contributi ver-

sati alle diverse gestioni si cumulano ai fini della maturazione del diritto a pensione, ma poi ciascun ente previdenziale eroga la pensione in misura corrispondente all'effettivo ammontare dei contributi rispettivamente versati secondo il principio del pro-rata e non mediante computo unitario.

Indennità di maternità

Il valore erogato nel corso del 2005 ammonta ad Euro 19.806.830,40 con un incremento pari al 8,76% rispetto al dato relativo al precedente esercizio. La spesa risulta comunque coperta dai ricavi per contributi di maternità (circa 21,3 milioni di Euro).

Si rammenta che con la Legge 15.10.2003 n°289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n°151 è stato fissato il tetto per l'erogazione delle indennità di maternità non superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità.

Assistenza tramite gli ordini

A decorrere dal 2004 è in vigore il nuovo regolamento inerente le erogazioni assistenziali, che prevede la destinazione del 3%, anziché del 2%, del totale dei ricavi ripartiti come 1% rispettivamente:

a) ai trattamenti a chi versa in stato di bisogno,
b) ai trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa
c) alle altre provvidenze,

attuato, come specificato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 2 aprile 2004 ed emendato nella seduta del 30.07.04, a pieno regime sui 12 mesi nel corso del 2005.

Si segnala che nel presente consuntivo, non sono state ovviamente recepite le modifiche proposte al Regolamento per l'erogazione dell'assistenza suggerite dal CDD del 17.03.2006 le cui variazioni più sostanziali a livello contabile si identificano nella variazione degli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria previsti all'art. 1 che muterebbero la percentuale articolandola invece che con un 1% fisso sulle 3 categorie rispettivamente nello 0.50% al punto a), nell'1.50% per il punto b) e nell'1% per il punto c).

Per il 2005 secondo il criterio della competenza economica il consuntivo dei trattamenti a chi versa in stato di bisogno rileva una spesa complessiva di Euro 6.034.386,23 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2005 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine".

Inoltre, sempre in ottemperanza all'attuazione del nuovo regolamento dell'assistenza, a partire dal 31.12.04 i residui derivanti dall'economia di spesa dei Consigli dell'Ordine rispetto a quanto a disposizione da bilancio di previsione assestato confluisce nel nuovo fondo previsto dalla nuova normativa denominato "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria

Si rammenta che, con l'approvazione in CDD del 02.04.04 del nuovo regolamento per l'erogazione dell'assistenza, sono ricomprese in tale voce:

- l'assistenza indennitaria legata a catastrofi o calamità naturali e ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), il cui costo per il 2005 è stato pari ad Euro 1.043.518,93.
- l'assistenza sanitaria che la Cassa esplica attraverso la copertura di tutti gli iscritti a

pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi di una polizza accesa presso Generali e il cui costo per l'anno 2005 è stato pari ad Euro 3.572.496,06.

Si precisa che:

- l'importo totale della polizza annuale è stato di Euro 4.741.676,59 di cui Euro 1.169.180,53 è stato imputato ai risconti attivi in quanto di competenza economica del periodo 01.01/31.03.2006
- a seguito dell'entrata a regime del nuovo regolamento dell'assistenza, l'esercizio 2005 rappresenta il primo anno in cui la polizza viene interamente imputata a costo e riscontata poiché negli esercizi precedenti la spesa veniva coperta dal "fondo per altre prestazioni assistenziali"
- alla data di redazione del bilancio non sono ancora conosciuti eventuali conguagli per l'anno 2005, di cui alla clausola di partecipazione contenuta nell'accordo stipulato tra la Cassa e Generali SpA.

Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del "fondo per altre prestazioni assistenziali" nello Stato Patrimoniale.

Anche per le "altre erogazioni assistenziali" la differenza, tra quanto accertato al 31.12.2005 e quanto previsto a tale titolo dal bilancio di previsione 2005 assestato, alimenta il "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori commenti.

Altre provvidenze

In ossequio a quanto previsto nell'art. 16 del nuovo regolamento dell'assistenza le atre provvidenze prevedeno la possibilità di erogare:

1. borse di studio
2. contributi spese funerarie
3. contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti
4. contributi per assistenza infermieristica domiciliare
5. erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Nel corso del 2005 le "altre provvidenze" erogate sono state le seguenti:

- spese funerarie sostenute nel corso del 2005 pari ad Euro 2.378.665,42. La Cassa può erogare agli eredi degli avvocati iscritti deceduti un contributo nella misura fissata dal Comitato dei Delegati , liquidato d'ufficio senza alcun supporto documentale nel caso gli eredi siano di primo grado, mentre, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado, il coniuge separato e il convivente more uxorio, possono ottenere, a domanda, corredata di congrua documentazione, il rimborso delle spese funerarie sostenute e comunque nella misura determinata dal Comitato dei Delegati.
- assistenza ultra ottantenni introdotta per il primo anno nel corso del 2005 e liquidata per un ammontare pari ad Euro 1.603.000,00. Dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti, la Cassa eroga, attraverso la domanda degli interessati, un contributo assistenziale nel caso in cui il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dalla Cassa nell'anno di presentazione della domanda. L'ammontare del beneficio viene determinato dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno secondo il bilancio (per il 2005 il contributo unitario è stato di 3.500,00 euro) e non può superare i limiti massimi di spesa fissati dall'art 1 comma 2. Il trattamento è deliberato dalla Giunta Esecutiva e liquidato in unica soluzione entro l'anno, è cumulabile con le altre erogazioni assistenziali ma non è reversibile né trasmissible agli eredi.

Restituzione di contributi

La restituzione dei contributi prevede:

1. -art. 21 L.576/80 per € 11.260.445,01: va rammentato che l'art.4 del Regolamento Generale della Cassa approvato in via definitiva dal CDD in data 23.07.2004 così come ratificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.09.2004 prevede che: *"Tutti i contributi versati legittimamente alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense non sono restituibili all'iscritto o ai suoi aventi causa, ad eccezione di quelli relativi agli anni di iscrizione dichiarati inefficaci ai sensi dell'art. 22 ultimo comma L. 576/80"*. La disposizione normativa introduce l'istituto della pensione contributiva per i professionisti che al 65° anno di età non abbiamo maturato la contribuzione necessaria ai fini del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma abbiano comunque maturato più di cinque anni di effettiva contribuzione ed iscrizione alla Cassa e sancisce quindi la fine dell'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Rispetto alle domande spedite entro il temine sopracitato, gli uffici preposti hanno effettuato le complesse verifiche contributive per ogni singolo richiedente al fini di recuperare eventuali debiti vantati dai professionisti, pertanto, nel corso del 2005, si è provveduto a liquidare le pratiche in essere nel 2004 e quindi, pur avendo recepito la nuova normativa, la voce di bilancio relativa all'art. 21 L. 576/80 è composta dagli importi relativi ai rimborsi erogati ai professionisti che cessano dall'iscrizione alla Cassa senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione ottenendo così il rimborso dei contributi soggettivi versati alla Cassa nella misura del 10% del reddito professionale dichiarato e dell'ulteriore 3% come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2002. Si ricorda che in fase di liquidazione viene riconosciuto ai professionisti un interesse legale calcolato a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo ai relativi pagamenti; tale interesse segue anche contabilmente il contributo.
2. Restituzione contributi riscatto per cancellazione art. 21 L.576/80 per € 6.176,82. L'importo è relativo al solo caso verificatosi in corso d'anno. Come già avvenuto nello scorso esercizio, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.04 ha legittimato sia la richiesta di rimborso dell'onere versato a titolo di riscatto per anni non utilizzati dal professionista o dai suoi aventi causa ai fini dell'ammissione al trattamento di pensione a seguito di cancellazione dalla Cassa, sia la conseguente restituzione di contributi soggettivi come previsto dall'art. 21 medesimo.
3. Art.22 L.576/80 per € 208.184,83. A seguito delle revisioni periodiche espletate per la verifica della continuità dell'esercizio professionale, su formale richiesta dell'interessato, si procede come previsto dall'art. 22 L. 576/80 alla restituzione dei contributi per anni ritenuti non validi ai fini pensionistici, senza la corresponsione di alcun interesse. Il dato di bilancio fa registrare un decremento pari al 58,24%.

Organi amministrativi e di controllo

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Gettoni di presenza	312.911,87	351.836,25	924.581,38	862.403,27	1.237.493,25	1.214.239,52
Indennità di carica	610.072,18	530.848,85			610.072,18	530.848,85
Rimborso spese	48.538,72	17.936,46	203.338,05	185.126,43	251.876,77	203.062,89
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					710.881,59	640.036,64
TOTALE	**971.522,77**	**900.621,56**	**1.127.919,43**	**1.047.529,70**	**2.810.323,79**	**2.588.187,90**

Descrizione	Sindaci	
	2005	2004
Gettoni di presenza	148.088,57	134.859,38
Indennità di carica	118.541,18	117.651,20
Rimborsi spese	25.239,42	22.465,94
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	29.260,97	29.850,63
TOTALE	**321.130,14**	**304.827,15**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.97 ha deciso di corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt. 15 comma III e 24 comma IV dello Statuto, a decorrere dal 1 gennaio 1997.

Nella riunione del 13-09-2000 il Comitato dei Delegati ha rideterminato la misura delle indennità di carica e dei gettoni di presenza.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica per Presidente, Vice Presidenti, Amministratori e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza	413,00

Si precisa che:

- con delibera del 29.04.2005 il CDA ha inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione

in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA-CDD-Giunta); successivamente con delibera del 27.05.2005 il Comitato dei Delegati ha deliberato che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati) il che ha consentito un'economia di spesa pari a circa l'11%, estremamente significativa se si pensa che contestualmente il numero degli Amministratori è passato da 9 a 11 membri;

- con delibera del 06.05.2005 il Comitato dei Delegati ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza

L'incremento complessivo delle spese sostenute per gli Organi Amministrativi rispetto all'esercizio 2004, è in valore assoluto di Euro 238.438,88 pari in termini percentuali all'8,24 % motivato oltre che dall'aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione anche di quello dei Delegati, passati da 77 a 80, così come previsto dal nuovo Statuto.

A completamento dei dati su esposti si precisa che durante l'esercizio 2005 sono stati liquidati gettoni di presenza e rimborsi spese inerenti ad anni precedenti iscritti in bilancio sotto la voce "sopravvenienze passive" pari ad Euro 373.898,12 di cui però circa il 43% da ricondurre alla rinuncia di gettoni di presenza del Presidente, la cui economia di spesa ha dato luogo alla costituzione del Fondo per il restauro della Limonaia di Collesalvetti, come da delibera del CdA n.4 del 14.01.2005 e che un ulteriore 42,5% è stato liquidato in virtù della delibera adottata dal CdA il 22.07.2005 riguardante le sopravvenienze per gettoni di presenza non riscossi.

Sulla base del criterio della competenza prevista per la stesura del bilancio civilistico, al 31.12.05, sono stati quantificati ed iscritti in bilancio, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2005 e non ancora liquidati. Gli importi da liquidare risultano essere di Euro 6.318,90 per le indennità di carica, 311.900,85 per i gettoni di presenza e di Euro 24.716,01 per i rimborsi spese.

Compensi professionali e lavoro autonomo

Consulenze legali e notarili

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Consulenze Legali e Notarili	390.321,32	520.492,26
Consulenze Amministrative e Tecniche	502.036,84	402.569,50
Altre consulenze	255.658,41	217.801,38

Il valore totale di Euro 390.321,32 di competenza dell'esercizio 2005 è costituito per il 61% circa da consulenze legali e notarili e per il 39% circa da rimborso di spese legali ovvero in termini assoluti rispettivamente di Euro 239.029,27 (di cui notarili soltanto Euro 144,00 in assenza di accertamenti di importi in esazione presso il notaio della Cassa) e di Euro 151.292,05.

Si evidenzia come nei precedenti esercizi è stato costituito il "fondo liti in corso" che ac-

coglie l'accantonamento delle spese imputabili alle "cause in atto" a chiusura esercizio considerando gli stanziamenti minimi per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Per le consulenze amministrative e tecniche al 31.12.05 si è registrato un incremento del 24,7% circa corrispondente principalmente allo sviluppo di due nuove attività corrispondenti al controllo del rischio mobiliare e all'auditing interno (ivi compresi i costi della società di selezione incaricata della ricerca).

Le consulenze amministrative e tecniche sono scomponibili nella seguente composizione percentuale:

- 10 % circa relativo alla certificazione del bilancio;
- 9% circa relativo all'area immobiliare;
- 15% circa relativo a consulenze giuridico-economiche;
- 3% circa relativo a consulenze fiscali;
- 6,6 % circa relativo a consulenze previdenziali;
- 16% circa relativo a consulenze informatiche;
- 18,5 % circa relativo alla funzione di Internal Auditing e ai costi relativi alla selezione;
- 3% circa relativo al responsabile della sicurezza;
- 10,3% circa relativo all'area finanziaria per il controllo mobiliare
- 8,6% circa relativo a consulenze varie.

Altre consulenze

Al 31.12.05 le "altre consulenze", rispetto al dato rilevato alla stessa data del 2004, evidenziano un incremento di circa il 17,38% e riguardano principalmente le visite mediche effettuate nell'anno agli iscritti ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione a pensione di inabilità ed invalidità.

Retribuzioni personale

Retribuzioni dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Stipendi dipendenti	7.220.487,62	6.662.425,84
Straordinari dipendenti	486.123,77	501.441,09
Indennità per incarichi particolari	430.458,28	361.202,98
Premio d'anzianità	212.882,37	
Ferie di competenza non godute	14.188,80	3.468,31
Incentivi	1.669.226,27	1.571.932,00
Indennità di missione	50.717,00	51.319,00
Totale retribuzioni dipendenti	**10.084.084,11**	**9.151.789,22**

Al 31.12.05 il numero dei dipendenti della Cassa risulta essere di 268 unità assunte con contratto a tempo indeterminato (di cui 12 in part-time), compresi il Direttore Generale il Vice Direttore ed i Dirigenti.

Il costo delle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, ha subìto in incremento percentuale del 10,19% circa che in termini assoluti corrisponde a Euro 932.294,89.

Stipendi dipendenti

Il sensibile incremento del costo degli stipendi, 8,38% pari a Euro 558.061,78, rispetto all'esercizio 2004 è motivato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31.12.03. L'aumento, rispetto al precedente contratto, delle retribuzioni minime tabellari è stato di circa il 7,64% (4% per il 2004 e 3,5% per il 2005). Si precisa che gli emolumenti relativi agli arretrati erano stati accantonati al 31.12.04 nel "fondo rischi ed oneri per spese future" dal quale sono stati prelevati nel momento della liquidazione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

Straordinari dipendenti

Il costo degli straordinari risulta diminuito del 3,05% che in valori assoluti si quantifica in Euro 15.317,32. Tenendo presente del rinnovo contrattuale, che a cascata si ripercuote su tutte le voci che comprendono le retribuzioni, la diminuzione di tale posta risulta significativa.

Indennità per incarichi particolari

L'Ente riconosce ai dipendenti che assolvono particolari e qualificati incarichi un'indennità in percentuale sulla retribuzione tabellare annua. Per l'esercizio 2005 si riscontra un incremento percentuale del 19,17%, in termini assoluti Euro 69.255,30 in parte motivato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per l'incremento delle retribuzioni minime tabellari, ed in parte dall'entrata in vigore del nuovo Contratto Integrativo Aziendale che all'art.12 prevede di elevare dal 15 al 17% l'indennità per alcune figure professionali.

Premio di anzianità

L'entrata in vigore del nuovo Contratto Integrativo Aziendale prevede la corresponsione di una cifra "una tantum" pari al: 10% della retribuzione base annua al raggiungimento del 20° anno di anzianità, 20% al 25° anno e 5% al 30° anno; mentre il precedente accordo prevedeva la liquidazione in un'unica soluzione (30%) al conseguimento del 25° anno. Si precisa che tale premio è stato corrisposto anche a coloro che all'entrata in vigore del suddetto accordo avevano già maturato l'anzianità di 20 anni di servizio.

Ferie di competenza non godute

L'importo iscritto in bilancio si riferisce a dipendenti con contratto a tempo determinato che cessavano la loro attività nel corso dell'anno e che vantavano ancora un residuo di ferie non utilizzato.

Incentivi al personale

Sottoscritto con le OOSS nell'accordo aziendale di secondo livello, il premio aziendale è legato a precisi obiettivi individuali e di gruppo che consentono di valutare l'effettivo apporto sia qualitativo che quantitativo per ogni singolo dipendente. Per il 2005 si è convenuto di mantenere inalterate le percentuali utilizzate nell'esercizio 2004:

- il 23% in funzione del perseguimento degli obiettivi generali dell'Ente
- il 4% in funzione degli obiettivi di settore assegnati.

L'incremento del costo (6,19% pari a circa Euro 97.000) è dovuto all'effetto trascinamento dell'aumento delle retribuzioni minime tabellari in virtù del rinnovo del CCNL.

Indennità di missione

Sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente stante l'irrilevante diminuzione dell'1,17%.

Retribuzione portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Retribuzioni	475.675,13	482.067,96
Retribuzioni portieri	474.466,76	482.067,96
Ferie di competenza non godute	772,94	0
Inden. sostitut. preavviso portieri	435,43	0

Nel corso dell'esercizio 2005 la Cassa ha corrisposto ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà retribuzioni per un ammontare di Euro 475.675,13. Tale spesa sostenuta dall'Ente viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Si registra una diminuzione della spesa di Euro 6.392,83, in termini percentuali 1,32%.

Oneri sociali

Oneri sociali dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Oneri sociali personale	2.810.240,47	2.471.373,53

Conseguenza diretta dell'aumento del costo degli stipendi, la spesa per gli oneri sociali a carico della Cassa registra un incremento del 13,71% pari a Euro 338.866,94 rispetto all'esercizio 2004.

Oneri sociali portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Oneri sociali portieri	155.724,50	153.431,71

Così come per gli stipendi, anche gli oneri riflessi calcolati sulle retribuzioni dei portieri vengono, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa.

Complessivamente il recupero sui portieri a carico degli inquilini comprensivo di retribuzioni oneri sociali e accantonamento al TFR è stato per il 2005 di euro 593.982,63 (contro i 595.648,77 euro del 2004).

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Accantonamento al TFR personale	508.151,76	641.229,04
Accantonamento al TFR-portieri	42.989,85	41.028,51
Quota di TFR per previd. Complementare	241.824,99	246.626,24
Totale accantonamento al TFR	**792.966,60**	**928.883,79**

La quota di competenza relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.05, è di Euro 10.001,36.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

Altri oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Benefici di natura varia	191.480,00	176.500,00
Assicurazioni per il personale	1.227,11	1.749,10
Costo per il servizio sostit. mensa	420.673,35	408.810,69
Rimborso spese ai dipendenti	71.663,42	86.104,10
Oneri previdenza complementare	161.965,39	136.446,67
Oneri Polizza Sanitaria	62.028,79	61.758,85
Benefici di fidelizzazione	16.060,60	13.885,65
Corsi di formazione (per i dipendenti)	84.443,50	66.634,98
Totale altri oneri	**1.009.542,16**	**951.890,04**

Benefici di natura varia

Nei benefici di natura varia pari a Euro 191.480,00 sono ricomprese le forme di assistenza erogate dalla Cassa al personale impiegatizio ed ai portieri così suddivise:

- borse di studio ai figli dei dipendenti Euro 25.500,00
- sussidi Euro 40.300,00
- finalità ricreative e culturali affidate al CRAL Euro 109.680,00
- benefici assistenziali portieri e pulitori Euro 16.000,00

Assicurazioni per il personale

Considerata la possibilità di svolgere attività all'esterno della Sede si è provveduto a stipulare, per il personale della Cassa in missione adeguate polizze assicurative a copertura dei rischi inerenti alle trasferte.

Al 31.12.05 si evidenzia una diminuzione del costo di circa il 29,84%, rispetto al consuntivo 2004 pari a Euro 521,99.

Costo per il servizio sostitutivo mensa

Così come previsto nell'art.12 del Contratto Integrativo Aziendale, l'Ente riconosce a titolo di liberalità un buono pasto giornaliero che a decorrere dal 1° ottobre 2005 è passato dal valore di Euro 8,50 a 9,50. L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. Per l'esercizio 2005 risulta un lieve incremento del 2,90% in valori assoluti Euro 11.862,66.

Oneri previdenza complementare

Questa voce rappresenta il carico del contributo della Cassa pari al 2% della retribuzione utile ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto versato in favore dei dipendenti iscritti al fondo di previdenza integrativa. Rispetto all'esercizio precedente gli "oneri previdenza complementare" risultano incrementati di circa il 18,7% circa, pari a Euro 25.518,72.

Oneri Polizza Sanitaria

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri per la polizza sanitaria a favore del personale dell'Ente assunto a tempo indeterminato risulta sostanzialmente in linea.

Benefici di fidelizzazione

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.05 risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.174,95 - in valori percentuali 15,66% e rappresenta il costo per la copertura assicurativa di una polizza morte a favore di quasi tutti i dirigenti, del Vice Direttore e del Direttore Generale, come descritto dall'art. 24 del contratto dei dirigenti.

Missioni

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Rimborso spese ai dipendenti	71.663,42	86.104,10

Strettamente legata all'ampia attività svolta all'esterno dell'Ente, questa posta ha subìto una diminuzione di circa il 16,77% pari a Euro 14.440,68.

Corsi di formazione

È proseguita nel 2005 la politica dell'Ente di aggiornare e migliorare la formazione del personale, confermando la volontà di avvalersi di personale qualificato permettendo la partecipazione a diversi corsi professionali, ove possibile presso la Sede. I corsi organizzati hanno riguardato sia dirigenti che impiegati di vari settori, per lo più personale tecnico. Al 31.12.05 si evidenzia un incremento del costo, rispetto al 2004, in termini percentuali del 26,72%, in termini assoluti di Euro 17.808,52.

Costi della sede

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	**3.134.745,68**	**2.893.015,05**
Consulenze amministrative e tecniche	**502.036,84**	**402.569,50**
Personale*	**14.647.357,26**	**13.458.732,67**
Materiali sussidiari e di consumo	**299.759,10**	**390.292,63**
Forniture per uffici	284.086,30	360.101,43
Acquisti divise	15.672,80	30.191,20
Utenze varie	**1.041.472,88**	**1.283.692,58**
Energia elettrica	129.772,72	164.938,5
Spese telefoniche, postali e varie	911.700,16	1.118.754,08
Servizi vari**	**1.039.915,31**	**940.396,01**
Assicurazioni	245.443,15	234.318,34
Servizi informatici	293.862,36	258.878,20
Servizi pubblicitari	35.139,44	30.718,56
Prestazioni di terzi	234.813,25	156.315,15
Spese di rappresentanza	11.661,94	120.813,65
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	21.661,94	17.479,29

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Trasporti e spedizioni	125.365,82	84.530,25
Noleggi	71.967,41	37.342,57
Affitti passivi	**124.667,36**	**182.169,54**
Spese pubblicazione periodici	**616.720,60**	**894.023,78**
Spese di tipografia	302.828,00	448.320,00
Altre spese	313.892,60	445.703,78
Altri costi	**1.228.303,19**	**1.346.754,64**
Pulizie uffici	222.101,34	215.264,82
Spese condominiali	92.447,47	104.992,11
Canoni di manutenzione	299.474,62	221.935,13
Libri, giornali e riviste	46.689,34	58.693,45
Adattamenti locali ufficio sede	176.744,01	191.469,52
Visite fiscali ai dipendenti	9.234,76	15.006,39
Spese di locomozione	37.154,93	40.812,40
Stampa e pubblicazioni	149.929,35	202.088,89
Varie	9.585,30	26.523,37
Quote associative	49.349,50	47.242,73
Congressi Convegni e Conferenze	110.187,00	157.461,84
Elezioni comitato	25.405,57	65.263.99
TOTALE GENERALE	**22.634.978,22**	**21.791.646,40**

** I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri*

***Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare*

Dalla ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede, si registra un incremento del 3,9% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.04.

Si rimanda alle specifiche precedentemente riportate per quanto riguarda le poste "organi amministrativi e di controllo", "compensi professionali e lavoro autonomo" e "personale"; per quest'ultima voce si evidenzia che i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Per i costi di maggiore rilevanza si è provveduto a suddividere le poste di bilancio in modo da poter essere rappresentate più chiaramente.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO - la voce nel suo complesso registra un decremento del 23% circa e lo stesso trend è evidenziato dalle poste che la compongono. La voce "Forniture per uffici" pari a euro 284.086,30, infatti, si riduce del 21% circa rispetto all'esercizio passato a dimostrazione dei buoni risultati della politica del controllo dei costi in atto presso l'Ente; lo stesso dicasi per la voce "Acquisti divise" pari a euro 15.672,80 che si riduce del 48% circa anche se solo per effetto dello slittamento temporale del rinnovo delle divise invernali che, a differenza degli ultimi due esercizi, non è stato attuato entro la chiusura dell'anno.

UTENZE VARIE - pari a Euro 1.041.472,88 sono costituite da energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie così ripartite:

• energia elettrica	Euro	129.772,72
• spese telefoniche	Euro	253.311,86
• spese postali	Euro	637.996,45
• altre utenze	Euro	20.391,85

Le spese di energia elettrica, considerando il mero confronto dei dati contabili 2005 e 2004, evidenziano un decremento del 21%. Tale trend sconta, però, le tempistiche di fatturazione del fornitore che non hanno consentito la totale registrazione nell'anno delle utenze di competenza; in considerazione di ciò, se inserissimo nel confronto anche le sopravvenienze 2005 e 2006 rispettivamente per le utenze 2004 e 2005, la variazione tra un esercizio e l'altro si ridimensionerebbe notevolmente riducendosi al 2% configurando sostanzialmente un normale trend di costo.

Le spese telefoniche hanno registrato un incremento del 4% circa rispetto al precedente anno ascrivibile alla normale dinamica delle utenze con particolare riferimento ai consumi della telefonia mobile influenzati da una maggiore incidenza dei costi di relativi al traffico dati.

Le spese postali hanno registrato un decremento del 26% circa. Tale voce accoglie come voci principali i costi delle affrancatrici postali, i costi di spedizione dei Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione e del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. Un trend in diminuzione si osserva per tutte le categorie su elencate, con l'esclusione dei costi relativi ai Modelli 5 (+10% circa), e in particolar modo per il servizio di riscossione dei contributi tramite MAV; nello specifico, infatti, per effetto della decisione presa dal CdA nella seduta del 26/11/04 di effettuare una unica spedizione dei bollettini MAV a partire dal 2005, fermo restando la facoltà per i professionisti di versare i contributi minimi o in unica soluzione o in forma rateale, il costo del servizio si è così ridotto di oltre il 50%.

Le spese relative alle altre utenze registrano un incremento del 53%; il consistente aumento si deve al maggior costo delle utenze idriche e gas di Collesalvetti. Nel corso del 2005, infatti, la fatturazione delle utenze idriche è avvenuta sulla base di letture di consumi effettivi a differenza del 2004 nel corso del quale la fatturazione si basava su consumi stimati risalendo l'ultima lettura al novembre 2003; per quanto riguarda le utenze gas l'aumento si deve sostanzialmente alla presenza di conguagli positivi per l'Ente che hanno caratterizzato l'esercizio passato comprimendone il costo.

SERVIZI VARI - sono costituiti da:

Assicurazioni, il cui valore in bilancio è pari a Euro 245.443,15, sono suddivise in:

• Assicurazione locali ufficio - auto	Euro	100.043,29
• Assicurazione immobili	Euro	145.399,86

La voce registra complessivamente un incremento del 5% circa rispetto al passato esercizio. Il trend è originato esclusivamente dalla prima voce che a fronte di una riduzione dei costi per polizze auto grazie al ricorso alla formula del noleggio evidenzia un incremento dei premi per le polizze RC dei membri degli Organi Collegiali, aumentati numericamente, e della polizza elettronica adeguata in funzione degli investimenti a questa collegati effettuati nell'ultimo triennio.

Servizi informatici - la posta di bilancio, pari a Euro 293.862,36 rispetto al precedente anno registra un incremento del 13,5% circa. Tale voce accoglie una serie di spese che si caratterizzano per una cadenza annuale come, tra le principali, i rinnovi delle licenze softwa-

re, i costi del servizio di acquisizione telematica dei Modelli 5, l'acquisizione ottica dei dati in essi contenuti e i costi di gestione della rete; i su elencati costi possono variare in relazione ai normali adeguamenti delle tariffe dei servizi o alle quantità dei documenti oggetto dei trattamenti. L'esercizio in chiusura, in particolare, si è caratterizzato anche per delle spese straordinarie, rispetto al 2004, come quelle relative al rilascio delle nuove procedure dei software in uso presso il servizio Contabilità e Finanza, parte delle quali immobilizzate, quelle relative al canone del software denominato "Verso" in uso a partire dal 2005 presso il servizio contenzioso per la gestione on line degli incarichi giudiziari e la verifica periodica del loro status su tutto il territorio nazionale e quelle per la protocollazione e archiviazione ottica delle domande di ricalcolo delle pensioni ex art. 16.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 35.139,44, registra un incremento del 14% circa rispetto al dato del 2004. La voce accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e Guida Monaci e ad altre forme di promozione della propria immagine; il trend sopra evidenziato è influenzato principalmente dai costi relativi alla pubblicazione su G.U. e quotidiani del bando di gara per il rinnovo della polizza sanitaria e dell'informativa inerente i nuovi componenti degli OO.CC. rinnovati nel corso dell'anno, che hanno più che compensato il mancato sostenimento di costi di ricerca del personale.

Prestazioni di terzi - la posta di bilancio, pari a Euro 234.813,25, registra un incremento del 50% circa rispetto al dato del 2004; tale trend si deve principalmente all'aumento dell'incidenza dei costi per il lavoro interinale (più del 100% rispetto al 2004), cui si è ricorsi per tamponare situazioni di emergenza organizzativa come da delibere del CdA dell'8 luglio e del 2 dicembre u.s., e ai costi di gestione dell'archivio remoto. La Cassa ha, infatti, stipulato un contratto triennale per la gestione a distanza della versione cartacea della documentazione rilevante ai fini istituzionali acquisita in via informatica per una più efficiente gestione delle posizioni individuali degli iscritti; l'anno 2005, terminato il lavoro di scannerizzazione delle pratiche, diventa l'anno zero.

Spese di rappresentanza - pari complessivamente a Euro 33.323,88 hanno subito una diminuzione del 76% circa rispetto al dato del 31.12.04. Il dato si compone nello specifico di:

- Spese di rappresentanza Euro 11.661,94
- Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine Euro 21.661,94

L'andamento complessivamente osservato origina da trend opposti evidenziati dalle due voci: alla diminuzione di circa il 90% della prima principalmente dovuto all'assenza di attività seminaristiche nel corso dell'esercizio si contrappone l'incremento del 24% circa della seconda per l'attivazione dei sistemi informatici di firma digitale e delle caselle di posta certificata presso gli Ordini Forensi.

Trasporti e spedizioni - la posta di bilancio, pari a Euro 125.365,82, registra un incremento del 48% circa rispetto al dato del 2004. Tale trend è legato al processo di riorganizzazione logistica degli uffici iniziato già nell'esercizio passato e culminato con il rilascio (30 giugno 2005) del VI piano dello stabile della sede, condotto in locazione, con relativo spostamento di arredi e macchinari; i servizi di facchinaggio interno agli uffici, infatti, fanno registrare un incremento di oltre il 55% rispetto il passato esercizio.

Noleggi - la posta di bilancio, pari a Euro 71.967,41, evidenzia un incremento del 93% circa. Il sensibile aumento deriva dall'incidenza per l'intero anno del noleggio delle due autovetture deciso dal CdA nelle sedute del 27/2 e 2/4/2004, della fotocopiatrice presso la proprietà di Collesalvetti e dal ricorso alla medesima formula per la sostituzione dei macchinari in uso presso il centro stampa realizzato con delibera del 29/7/05; il noleggio consente l'eliminazione di tutte le spese di manutenzione, assicurazione e assistenza nonché dell'ammortamento che vengono comprese nel canone mensile. La voce di costo è stato influenzata, inoltre, dalle spese per il noleggio degli spazi e degli arredi in occasione del Consiglio Nazionale Forense svoltosi a Milano dal 10 al 13 novembre 2005.

AFFITTI PASSIVI: il valore, pari a Euro 124.667,36 evidenzia un decremento del 31,6%. La sensibile diminuzione si deve al rilascio avvenuto il 30 giugno 2005 dei locali siti al sesto piano della sede condotti in locazione a seguito del completamento della riorganizzazione logistica degli uffici.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICI sono costituite da:

• Spese di tipografia	Euro	302.828,00
• Spese di spedizione	Euro	313.892,60

La voce di costo complessivamente ha subito un decremento del 31% circa; il trend positivo si osserva per entrambe le voci e deriva da una sostanziale stabilizzazione dei costi del servizio dopo un anno, il 2004, influenzato dalle spese per la stampa e spedizione del secondo e terzo numero del 2003 rimasti in arretrato per problemi intercorsi con il precedente fornitore.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione riviste; si ricorda che per il periodico trimestrale nel corso 2005 si è provveduto alla realizzazione di 4 numeri: l'ultimo del 2004 e i primi tre del 2005 ripristinando una condizione di normalità.

Spese di tipografia

1. Previdenza Forense	Euro	232.128,00
2. Modello 5	Euro	70.700,00

Spese di spedizione

1. Previdenza Forense	Euro	138.892,60
2. Modello 5	Euro	175.000,00

ALTRI COSTI: la voce "altri costi" pari a Euro 1.228.303,19 registra un decremento del 9% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza sono:

• Spese condominiali	Euro	92.447,47
• Pulizie uffici	Euro	222.101,34
• Canoni di manutenzione	Euro	299.474,62
• Adattamento locali ufficio	Euro	176.744,01
• Stampa e pubblicazioni	Euro	149.929,35
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	110.187,00
• Elezioni Comitato	Euro	25.405,57

Le spese condominiali registrano una riduzione di circa il 12% per effetto del non totale

pagamento delle rate di preventivo di competenza dell'esercizio 2005 a parziale compensazione di un rilevante conguaglio positivo per l'Ente pari a circa Euro 73.000,00 come da verbale dell'assemblea di condominio del 21/2/2005 .

I costi per pulizie uffici evidenziano un incremento del 3% rispetto l'esercizio 2004 per effetto dei lavori di pulizia straordinaria resisi necessari a seguito della chiusura dei cantieri interni alla sede per la riorganizzazione degli uffici.

Per quanto concerne i canoni di manutenzione si registra un incremento del 35%; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. La posta di bilancio si caratterizza per la riduzione dei costi connessi alla manutenzione dell'archivio istituzionale meccanizzato per effetto della sua dismissione e sostituzione con una gestione informatizzata dei documenti scannerizzati; a tale trend si contrappone un incremento dell'incidenza dei contratti di manutenzione dell'ufficio informatico i cui costi sono aumentati di oltre il 100% rispetto l'esercizio passato per effetto della totale rivisitazione dell'assistenza hardware e software degli apparati di rete e multimediali di cui l'Ente si è dotato nell'attuazione degli importanti progetti di innovazione tecnologica che hanno caratterizzato gli ultimi esercizi con particolare riferimento all'ampliamento della rete e alla sicurezza dei dati.

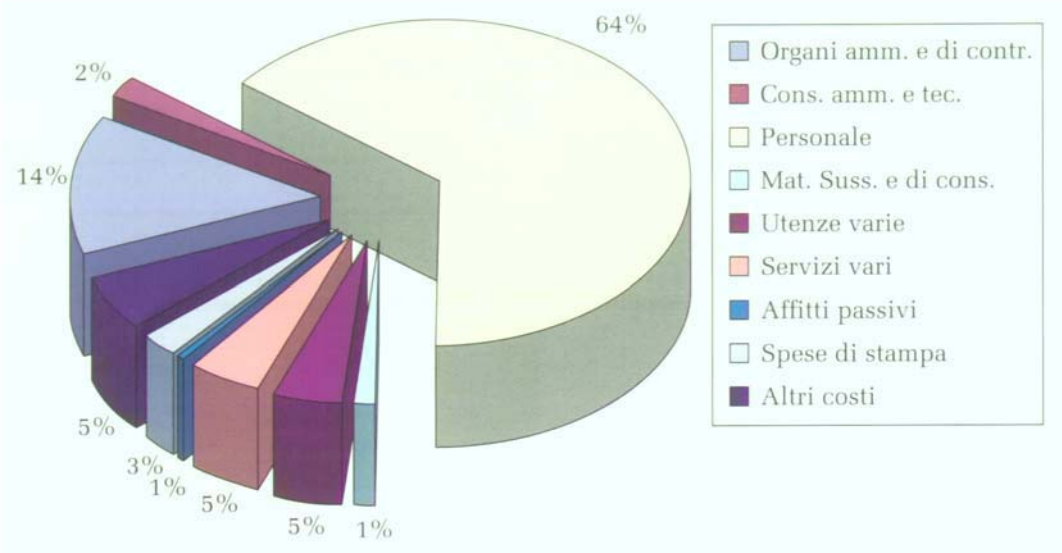
Le spese per l'adattamento dei locali ufficio registrano un decremento del 7,7% legato al completamento della riorganizzazione logistica degli uffici che ha consentito il rilascio a fine giugno del VI piano dello stabile di Via Ennio Quirino Visconti condotto in locazione e che ha maggiormente impattato economicamente nel passato esercizio.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un decremento del 26% circa; la voce registra una generalizzata diminuzione dell'impatto economico delle principali voci che presentano una cadenza annuale come la stampa del Bilancio Consuntivo, dei CUD dei pensionati e dei Modelli 5 grazie alla capacità di spuntare offerte più vantaggiose per l'Ente, ma fondamentalmente il trend può ricondursi ad eventi tipografici una tantum dell'esercizio precedente come la stampa del volume su Palazzo Gualdo di Vicenza non compensato dalla stampa della Guida ai servizi che ha impattato nel presente esercizio e non nel 2004.

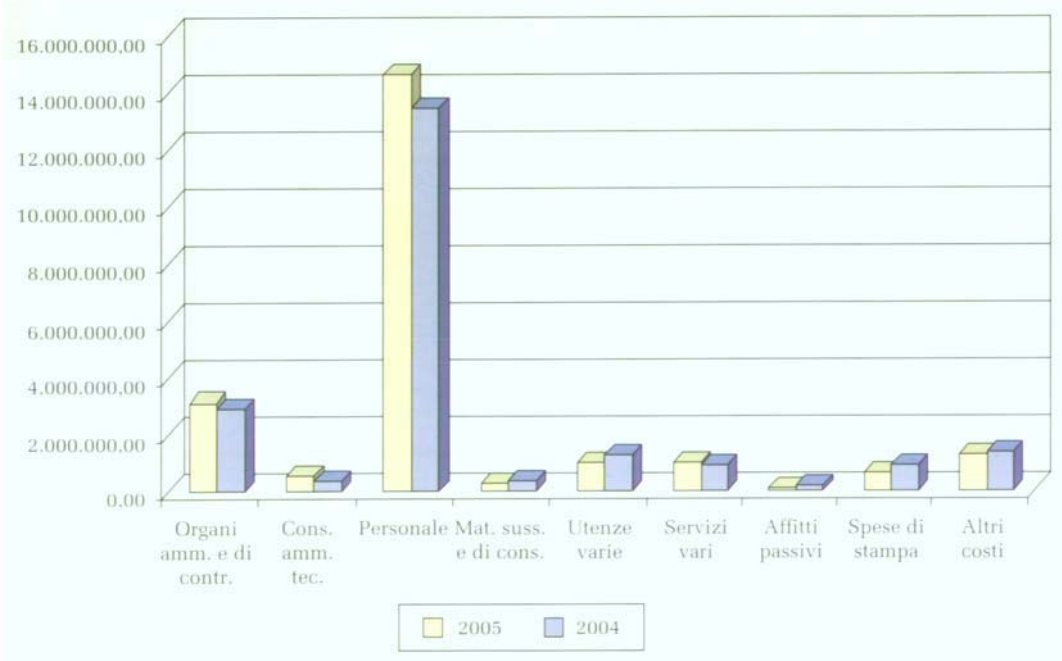
La voce Congressi accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno. La posta registra un decremento pari al 30% inserendosi nella scia del trend osservato il passato esercizio (riduzione del 40% circa nel 2004) ascrivibile principalmente all'assenza di eventi organizzati direttamente dalla Cassa. Le voci principali sono riconducibili all'erogazione del contributo per il 28° Congresso Nazionale Forense – Milano 10-13/11/05 (Euro 50.000,00), alla partecipazione del CdA agli Stage di economia e finanza immobiliare – Milano luglio/settembre 2005 (Euro 22.000,00 circa), al convegno Risparmio, Patrimonio, Previdenza – Milano 29-30/11/05 (Euro 10.000,00 circa) e alla partecipazione del Presidente al Workshop "Lo scenario di oggi e domani" – Cernobbio 2-4/9/05 (Euro 9.000,00) e alla XVI Tavola rotonda con il Governo – Roma 11-12/10/05 (Euro 2.500,00 circa).

La voce di costo relativa alle elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati accoglie i rimborsi delle spese sostenute dai singoli Consigli dell'Ordine per l'organizzazione e svolgimento delle elezioni; il decremento sensibile del 61% circa è legato alla cadenza temporale dell'evento che economicamente ha impattato solo marginalmente nell'esercizio in chiusura.

Composizione dei costi della sede 2005



Analisi dei costi della sede nel biennio 2004-2005



Altre prestazioni di servizi

Costi di formazione ruoli

Si ricorda che la riforma della riscossione dei ruoli esattoriali ha comportato un diversa tempistica nella manifestazione dei costi relativi a tale modalità di incasso dei contributi. Con il principio del solo riscosso, infatti, gli importi riconosciuti ai Concessionari per il servizio reso si quantificano soltanto nel momento del versamento effettivo delle quote. A tale titolo sono stati iscritti in bilancio al 31.12.2005 costi per un totale di circa 1,049 milioni di Euro di cui:

- circa il 13 % riferiti al ruolo 2003;
- circa il 25 % riferiti al ruolo 2002;
- circa il 43% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 19% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

IVA sui compensi dei concessionari

Quanto detto per i compensi ai Concessionari vale integralmente anche per il costo relativo all'IVA che al 31.12.2005 ammonta a circa 110 mila Euro così ripartiti:

- circa il 36 % riferiti al ruolo 2003;
- circa il 27 % riferiti al ruolo 2002;
- circa il 22 % riferiti al ruolo 2001;
- circa il 15% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

Oneri straordinari

Sopravvenienze passive

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Sopravvenienze passive	1.418.488,49	1.663.832,38

In questa sezione del Conto Economico vengono esposte tutte quelle voci che, pur non essendo di competenza dell'esercizio, si sono manifestate nel corso dello stesso.

Le voci più significative sono di seguito riportate:

- **Sopravvenienze passive varie** - pari a Euro 357.908,83 riguardano principalmente gli accertamenti sanitari agli iscritti, i consumi per utenze varie della Sede, le spese condominiali della Sede e degli stabili di proprietà della Cassa correttamente imputati in fase di conguagli, risoluzione giudizi pendenti tra la Cassa e gli eredi Dr. Bonu come da disposizione del CdA del 25/11/05.
- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi** - Per l'anno 2005 la voce espone un saldo pari ad Euro 292.035,28. Rispetto al dato del 2004 (circa 316 mila Euro) si è registrato un decremento di circa il 7,5%. Si precisa che l'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo si riferiscono a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti e riferiti, quasi totalmente, ad eccedenze reddituali per anni ante 1997, ovvero per quegli anni per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.

- **Sopravvenienze passive per buoni sgravio anni precedenti** - Il dato, pari ad Euro 122.867.30, si riferisce ai buoni sgravio emessi in esercizi pregressi e rimborsati, su presentazione di idonea documentazione, ai Concessionari i quali a loro volta hanno già anticipato le somme ai professionisti che avevano erroneamente eseguito il versamento.
- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi art. 21** - Il dato, pari ad Euro 92.448,56, si riferisce agli importi liquidati nel corso del 2005 a titolo di restituzione di contributi in base al ricorso all'articolo 21 da parte dei professionisti che scelgono di cancellarsi dalla Cassa non avendo raggiunto i requisiti necessari per il diritto a pensione, per i quali la delibera era stata assunta nell'esercizio precedente.
- **Sopravvenienze passive per premio aziendale dirigenti** - Come previsto dal CCNL per il Personale Dirigente degli Enti Previdenziali Privati, in aggiunta al trattamento economico, l'Ente concorda annualmente con il dirigente entro il mese di gennaio una indennità accessoria non inferiore al 15% del trattamento economico. L'indennità viene suddivisa e liquidata su 13 mensilità. In fase di contrattazione individuale il dirigente e l'Ente pattuiscono un ulteriore premio da liquidare dopo verifica del concreto raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla quota eccedente il 15%, riferita al 2004, liquidata nel mese di maggio 2005.

Insussistenze dell'attivo

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Insussistenze nell'attivo	2.181.423,96	36.186,83

La presente voce di bilancio espone l'ammontare delle rettifiche eseguite, principalmente in sede di consuntivo, dei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per i quali è stato rideterminato l'importo a seguito di eventi comunicati principalmente dagli Uffici competenti, e per i quali non esiste copertura nel fondo svalutazione crediti.

L'importo è costituito:

- per circa 1,813 milioni di Euro dall'assestamento eseguito sui crediti per autotassazione così come già documentato nei "crediti verso iscritti" nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Si rammenta che tale operazione di riallineamento sugli accertamenti per contributi da autotassazione rientra nell' attività di acquisizione dei dati reddituali. Tale dato va letto in correlazione al dato esposto nelle "sopravvenienze attive per contributi arretrati" al quale commento si rimanda per ulteriori informazioni;
- per circa 0,37 milioni di Euro dall'assestamento in diminuzione del valore dei fabbricati poiché, sulla base della documentazione successivamente prodotta dall'ufficio immobiliare, non è stato possibile mantenere la capitalizzazione della facciata riferita all'immobile di via Toscani – Roma in quanto trattasi di ripristino di valore originario.

Rettifiche di valori

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Rettifiche di valori	**7.525.710,30**	**17.172.624,90**
Svalutazione di attivo circol.	7.525.710,30	4.689.144,03
Svalutazione di attivo immobiliz.	0	12.483.480,87

L'importo costituisce l'accantonamento al fondo oscillazione titoli operato sulla base della svalutazione eseguita al 31.12.2005 sui titoli dell'attivo circolante. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "fondo oscillazione titoli" dello stato patrimoniale.

Rettifiche di ricavi

Rettifiche di ricavi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Rettifiche di ricavi	**2.140.572,44**	**2.728.568,06**
Restituzioni varie	9.965.66	78.461,25
Interessi depositi cauzion. Inquilini	10.606,60	14.733,85
Sgravi trattenuti	2.120.000,18	2.635.372,96

- **Restituzioni varie** - L'importo presente in bilancio al 31.12.05 si riferisce nella sua totalità ai rimborsi eseguiti a favore dei Concessionari, per sgravi emessi nell'anno, su ruoli ante riforma (assistiti dall'anticipazione), per i quali gli stessi hanno già restituito l'importo ai professionisti e sono impossibilitati ad effettuare il recupero diretto tramite trattenuta sui versamenti a favore della Cassa in quanto incapienti. Si evidenzia, per l'esercizio in chiusura, un notevole decremento rispetto al precedente anno che era stato influenzato dall'attività di definizione delle istruttorie relative al condono previdenziale.
- **Interessi depositi cauzionali inquilini** - Si tratta degli interessi riconosciuti agli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa a fronte del deposito cauzionale versato nel momento della stipula del contratto di locazione; si ricorda che a partire dai contratti stipulati nel febbraio 1999 non vengono più corrisposti interessi come stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il dato rispetto al 2004 si è ridotto di circa il 28% conseguentemente al ridursi dei contratti ante 99 ancora in essere in contrapposizione all'aumento dei nuovi contratti stipulati.
- **Sgravi trattenuti** - Il dato, rispetto a quanto consuntivato per l'esercizio 2004, si è ridotto di circa il 19,56% riduzione dovuta anche alla mancata emissione di nuovi ruoli esattoriali. La diversa contabilizzazione del dato degli sgravi e discarichi dovuta alla riforma della riscossione dei ruoli ed ampiamente collaudata a partire dal bilancio 2000, ha portato all'iscrizione al 31.12.2005 di costi per un totale di circa 2,120 milioni di Euro.
  È opportuno ricordare che l'impatto sul conto economico riguarda solo gli sgravi "trattenuti" che in quanto tali sono ragionevolmente definiti come natura poiché i provvedimenti di sgravio/discarico "emessi" nel corso dell'esercizio in chiusura che ammontano complessivamente a circa 3,194 milioni di Euro possono avere diversa iscrizione contabile, difatti:

❑ circa 1,868 milioni di Euro sono stati rilevati a conto economico in quanto vere e proprie rettifiche di contributi richiesti erroneamente a vario titolo (di cui circa Euro 669 mila iscritti in corso d'anno quali rimborsi diretti ai Concessionari);

❑ circa 252 mila Euro rappresentano l'impatto sul conto economico degli sgravi emessi in corso d'anno che hanno discaricato in parte i ruoli ed in parte, per circa 391 mila Euro i "debiti verso Concessionari per sgravi emessi e non trattenuti" al 31.12.04;

❑ circa 125 mila Euro sono stati iscritti nei "crediti verso iscritti per rateazioni" in

quanto rappresentano una semplice dilazione nel tempo della riscossione;

- ❑ circa 90 mila Euro sono stati iscritti nei "crediti verso iscritti per contributi minimi 2005" per quegli importi richiesti con modalità diverse di pagamento ma per i quali la Cassa rimane titolare del credito (es. versamenti Enti Locali);
- ❑ circa 468 mila Euro sono stati portati direttamente in riduzione dei ricavi inerenti i contributi anni precedenti registrati nel corso del 2005 con recuperi da versamenti diretti ovvero da arretrati di pensione.

Contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Contributi:	**612.171.074,33**	**566.193.696,84**
Contributi art. 10 – autotassazione	267.830.000,00	248.676.000,00
Contributi art. 10 – minimi per notifica diretta	129.927.315,00	120.306.620,00
Contributi art. 11 – autotassazione	129.083.000,00	126.293.000,00
Contributi art. 11 – minimi per notifica diretta	39.292.240,00	34.925.255,00
Contributi di maternità – notifica diretta	21.221.929,00	19.354.029,00
Sanzioni amministrative	546.643,55	369.237,48
Contributi da Enti Previdenziali	2.932.292,04	2.839.027,14
Altri contributi	21.337.654,74	13.430.528,22

Il dato "complessivo" dei contributi registrato per il 2005 risulta incrementato, rispetto alla chiusura al 31.12.2004, di circa l'8,12% contro il 6,17% registrato nel 2004; tale incremento in notevole ascesa rispetto al trend registrato fino all'esercizio precedente, è da ricercarsi essenzialmente nell'incremento del la voce "altri contributi" come meglio specificato più avanti.

Nel totale:

- i contributi ex art.10 e 11 rappresentano circa il 92% con un incremento di circa il 6,8% rispetto al 2004;
- i contributi per maternità rappresentano circa il 4% con un incremento di circa il 9,65% rispetto al 2004;
- i contributi per sanzioni rappresentano circa lo 0,09% con un incremento di circa 48% rispetto al 2004;
- i contributi da Enti Previdenziali rappresentano circa lo 0,5% con un incremento di circa 3,29% rispetto al 2004;
- gli altri contributi rappresentano circa il 3,5% con un incremento di circa 58,87% rispetto al 2004.

Il delta positivo tra il costo derivante dalle "pensioni" erogate e il totale dei "contributi minimi ed eccedenze" accertati per competenza, risulta essere di circa 108 milioni di Euro registrando una lieve flessione rispetto ai due esercizi precedenti, come meglio evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	2005	2004	2003
Contributi art.10&11	566.132.555	530.200.875	498.924.070
Pensioni	457.659.009	420.961.143	389.377.266
Forbice	**108.473.546**	**109.239.732**	**109.546.804**

Dallo schema si evince che mentre il costo per pensioni si è incremento rispetto al dato consuntivato al 31.12.2004 di circa l'8,8% quello per soli contributi art. 10 e 11 ha registrato un incremento, rispetto allo stesso dato di riferimento, di circa il 6,8%; per completezza di informativa si precisa che il Comitato dei Delegati nella seduta del 17 marzo 2006 ha deliberato diversi interventi riguardanti, oltre l'implementazione di alcuni criteri di determinazione del trattamento pensionistico, anche l'elevazione della aliquote contributive "al fine di scongiurare eventuali futuri squilibri derivanti dal rapporto iscritti attivi-pensionati di cui non è possibile prevedere la sostenibilità nel medio-lungo periodo". L'attuazione di tale deliberazione è legata all'approvazione da parte dei Ministeri Vigilante ai quali è stata già inviata.

Per quanto concerne i contributi minimi, accertati per la competenza 2005 sulla base del criterio del "totale dovuto" (così come ampiamente trattato nell'ambito dei "crediti verso iscritti" nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ai quali si rimanda per ogni ulteriore approfondimento), questi sono stati posti in riscossione, come previsto dal nuovo "Regolamento dei contributi", attraverso la modalità del M.Av. sia ordinario (unica emissione con quattro rate scadenti il 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre) sia tramite l'emissione con scadenza il 31 ottobre 2005.

Con tale scadenza sono inoltre stati posti in riscossione, oltre i minimi accertati dopo il primo flusso, anche parte dei:

- contributi minimi dovuti per iscrizioni d'ufficio, retroattive, ultraquarantenni, per un totale di circa 5,976 milioni di Euro iscritti alla voce "altri contributi" alla quale si rimanda per ulteriori informazioni;
- contributi minimi relativi ad anni antecedenti che hanno impattato per circa 2,728 milioni di Euro sul conto economico alla voce "sopravvenienze attive per recupero pagamenti anni precedenti" e per circa 18,164 milioni di Euro hanno discaricato il conto dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi vari" relativamente agli anni per i quali risultava ancora iscritto un credito residuo;
- contributi integrativi riferiti ad autotassazione di vari anni che hanno impattato sul conto economico per circa 16 mila Euro alla voce "sopravvenienze attive per autotassazione anni precedenti" e per circa 164 mila Euro hanno discaricato i crediti già accertati per autotassazione sui mod. 5 dall'anno 1997 all'anno 2004;
- sanzioni ed interessi per circa 38 mila Euro affluite contabilmente sul conto "sanzioni ed interessi a notifica diretta";
- rateazioni e relativi interessi che hanno parzialmente scaricato i "crediti verso iscritti per accertamento contributi vari" per circa 607 mila Euro ed hanno impattato sui ricavi del conto economico per circa 159 mila Euro.

Da ultimo occorre ricordare, così come già fatto in precedenza, che la nuova modalità di incasso (M.Av.) è stata utilizza anche per la messa in riscossione di una parte dei contributi per condono circa circa 1,683 milioni di Euro; per un maggiore approfondimento si rimanda a tale proposito al commento della voce "altri contributi".

A completamento dell'argomento relativo alla richiesta dei contributi tramite pagamento M.Av., si analizzano ora i relativi costi mettendoli a raffronto con quelli inerenti gli incassi a mezzo ruoli esattoriali. Per questi ultimi si fornisce il trend dell'ultimo triennio per i ruoli post riforma:

	RUOLO 2000	RUOLO 2001	RUOLO 2002	RUOLO 2003	TOTALE
Costi per compensi ed IVA anno 2003	305.284,94	285.326,58	898.488,32	1.173.319,31	2.662.419,15
Costi per compensi ed IVA anno 2004	232.240,31	451.237,40	372.499,52	932.928,49	1.988.905,72
Costi per compensi ed IVA anno 2005	212.322,58	478.984,60	290.632,90	177.080,83	1.159.020,91
TOTALE COSTI PER RUOLO	**749.847,83**	**1.215.548,58**	**1.561.620,74**	**2.283.328,63**	**5.810.345,78**

Per una corretta lettura dei dati sopra indicati, si precisa che i compensi e l'IVA ai Concessionari si concretizzano solo nel momento in cui gli stessi effettuano i versamenti sulla base del principio del "solo riscosso". Le concessionarie trattengono il costo del ruolo dagli importi accreditati alla Cassa a titolo di contributi.

Si fornisce di seguito anche l'andamento dei costi relativi all'incasso dei contributi attraverso M.Av. così come rilevati nell'ultimo biennio, vale a dire dal 2004, data di attuazione della riforma del nuovo sistema di riscossione, al 31.12.2005:

	M.AV. 2004	M.AV. 2005	TOTALE
SPESE POSTALI (x spedizione ed affrancatura)	256.451,00	119.312,10	375.763,10
SPESE BANCARIE (servizio x avvisi M.AV.)	401.653,44	614.001,51	1.015.654,95
TOTALE COSTI PER ANNO	**658.104,44**	**733.313,61**	**1.391.418,05**

Anche se due anni sono ancora pochi per testare il reale beneficio ottenuto in termini di costi del servizio nel passaggio dall'incasso dei contributi tramite ruolo esattoriale al M.Av. si può rilevare che:

- le spese bancarie relative al servizio per avvisi M.Av. si sono incrementate, rispetto al dato 2004, di circa il 52%; è d'obbligo ricordare che la convenzione con la banca cassiera prevede un costo unitario per ogni avviso di pagamento emesso e quindi sull'aumento di tale voce influiscono sia il l'incremento degli iscritti che il numero delle emissioni e dei solleciti effettuati. Le spese postali, che si riferiscono all'effettivo costo della postalizzazione anticipato dalla banca cassiera, si sono per contro decrementate di circa il 53%. Nel complesso il costo relativo agli incassi M.Av. registra un incremento rispetto al 31.12.2004 di circa l'11,43%;
- i 733 mila euro si riferiscono ad un totale contributivo incassato tramite M.AV. pari a circa 200 milioni di Euro (compresi i contributi per condono previdenziale) con una incidenza percentuale del costo sull'incassato dello 0,37%;
- a complemento di quanto sopra, si può rilevare che l'incidenza del costo del ruolo pari a circa 1.159 mila euro incide sul totale dell'incassato per l'anno 2005 dei soli ruoli post riforma (2000-2003), che ammontano a circa 12 milioni di Euro, per il 9,6%.

Contributi in autotassazione

Come già precedentemente specificato, i contributi per autotassazione dell'esercizio 2005, riferiti ai redditi professionali 2004 comunicati con il Mod 5 in scadenza al 30 settembre 2005, vengono rilevati per competenza sulla base del numero dei documenti pervenuti alla data di chiusura dell'esercizio vale a dire entro il 31.12.2005. Essi ammontano in totale a circa 396,913 milioni di Euro con un incremento di circa il 5,85% rispetto al dato relativo all'anno 2004 (in valor assoluto circa 374,969 milioni di Euro). Nello specifico:

- i contributi per autotassazione ex art. 10 l. 576/80 hanno registrato un aumento di cir-

ca il 7,7% rispetto al valore rilevato al 31.12.2004;

- i contributi per autotassazione ex art. 11 l. 576/80 hanno registrato un aumento di circa il 2,2% rispetto al valore rilevato al 31.12.2004.

Per quanto concerne le percentuali di incremento sopra esposte, si ritiene opportuno rilevare come:

- la stessa si sia riallineata all'andamento standard degli anni antecedenti il 2004, esercizio nel quale si era registrata una inversione di tendenza, relativamente all'aumento dei contributi art. 10, dovuta essenzialmente all'adesione al concordato preventivo biennale che si era ritenuto applicabile anche alla Cassa;
- per quanto concerne invece l'art. 11 si è rilevata una flessione rispetto all'incremento registrato si per l'anno 2004 che per l'anno 2003.

Contributi minimi per notifica diretta

I contributi minimi dell'anno 2005 sono stati accertati per competenza sulla base dei professionisti tenuti al versamento per l'anno in questione; essi hanno registrato un incremento rispetto al dato rilevato al 31.12.2004 di circa il 9,08% e più specificatamente:

- i contributi per art. 10 risultano incrementati di circa l'8%;
- i contributi per art. 11 risultano incrementati di circa il 12,5%;
- i contributi per maternità risultano incrementati di circa il 9,6%.

L'integrazione rilevata al 31.12.2005 per circa 19,8 milioni di Euro e scomponibile in:

- circa 13,4 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 10,
- circa 4,2 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 11,
- circa 2,2 milioni di Euro riconducibili ai contributi per maternità,

risulta iscritta nelle attività dello Stato Patrimoniale alla voce "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005" alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Per l'anno 2005 i contributi minimi individuali dovuti dagli iscritti Cassa, così come determinati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2004, sono pari a :

- Euro 1.220,00 per contributo ex art. 10
- Euro 365,00 per contributo ex art. 11
- Euro 173,00 per contributo L. 379/90 (invariato rispetto al 2004 e 2003).

Sanzioni amministrative

Il totale delle sanzioni al 31.12.2005 ammonta ad Euro 546.643,55 registrando un aumento percentuale rispetto al dato del 2004 di circa il 48%. Nello specifico:

- circa 38 mila Euro si riferiscono a sanzioni poste in riscossione a mezzo M.AV.
- circa 508 mila Euro si riferiscono a sanzioni recuperate in fase di conguagli contributivi eseguiti a vario titolo.

Contributi da Enti Previdenziali

Il dato rappresenta l'ammontare dei versamenti affluiti da altri Istituti di Previdenza a fronte delle istanze di ricongiunzione dei periodi contributivi presentate dagli iscritti alla Cassa che si sono avvalsi di tale istituto per riunificare le varie posizioni contributive presso il nostro Ente.

Il dato, rispetto a quanto consuntivato al 31.12.2004, ha registrato, in chiusura di esercizio, un incremento pari al circa il 3,29%.

Altri contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Iscrizione anni preced.	8.736.926,56	3.599.791,19
Ripristini contributivi	94.629,95	24.996,21
Riscatto e ricongiunzione	8.719.905,67	5.974.408,70
Insolvenze contributive	1.325.495,48	1.233.978,65
Depositi e spese cancelleria	59.496,07	91.007,96
Contributi normativa precedente	23.334,29	13.176,05
Sgravi riversati	3.668,69	15.022,81
Contributi per condoni e sanatorie	2.366.622,37	2.346.211,70
Altri contributi	511,91	9.405,83
Sanatoria L.662/96	7.063,75	122.529,12
Totale	**21.337.654,74**	**13.430.528,22**

Come già accennato nel commento di apertura dei "contributi", gli "altri contributi", seppure le attività legate al condono previdenziale siano ancora in essere, hanno registrato un incremento percentuale di circa il 58,87% sul totale rilevato al 31.12.2004 pari, in termini assoluti, a circa 7,9 milioni di Euro.

Tale incremento è riconducibile essenzialmente alle voci inerenti:

- le "iscrizioni anni precedenti" (+ del 100%), che in termini assoluti hanno registrato un aumento di circa 5,1 milioni di Euro. Tale voce comprende gli istituti relativi a:
  - ❑ iscrizioni retroattive – art. 13 L. 141/92 per un importo totale di circa 6,8 milioni di Euro (di cui circa 5,1 milioni di Euro richiesti tramite M.Av.) che hanno registrato un incremento rispetto al dato 2004 di più del 100%;
  - ❑ iscrizioni ultraquarantenni –art. 14 l. 141/92 per un importo totale di circa 837 mila Euro (di cui circa 744 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.) che hanno registrato un incremento rispetto al dato 2004 di più del 100%;
  - ❑ iscrizioni d'ufficio e tardive per un importo totale di circa 1,1 milioni di Euro (di cui circa 81 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.) che hanno registrato un incremento rispetto al dato 2004 di più del 100%;
- i contributi per "riscatto e ricongiunzione" (+ 45,9%), in termini assoluti circa 2,7 milioni di Euro in più rispetto al dato 2004, per i quali nella scomposizione dei due istituti si è registrato:
  - ❑ per riscatto un incremento di circa il 54,65% rispetto al consuntivo 2004;
  - ❑ per ricongiunzione, relativamente all'onere in capo ai professionisti, un leggero decremento pari circa il 3,4%.

Per le altre voci che compongono gli "altri contributi" si evidenzia che:

- i recuperi delle "insolvenze contributive" hanno subito un incremento pari a circa il 7,4%
- i contributi per condoni e sanatorie registrano un incremento in termini percentuali pari a circa lo 0,9% riconducibile essenzialmente al condono previdenziale, giusta delibera del Comitato dei Delegati del 25 luglio 2002, per il quale circa 1,6 milioni di Euro sono stati posti in riscossione tramite M.Av..

Di seguito si fornisce un riepilogo dell'andamento degli accertamenti inerenti al condono previdenziale che, a partire dal 2003, hanno impattato direttamente sul conto economico specificando che tali importi sono relativi ai soli interessi ed a quella parte di contributi non

ricompresi in accertamenti già presenti in bilancio a titolo di crediti, ad esempio per autotassazione, così come indicato dagli Uffici competenti:

Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
2.366.143,87	2.116.022,91	280.023,04

Per quanto concerne la "sanatoria l. 662/96" si precisa che gli importi rilevati in bilancio, che ammontano a circa 7 mila Euro, sono da considerarsi puramente incidentali e relativi a recuperi residuali effettuati dagli Uffici.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle Relazioni degli Uffici competenti.

Gestione del patrimonio Immobiliare

RICAVI	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Canoni di locazione	19.468.879,87	19.489.674,16
Risarcimento danni appartamenti	17.072,00	6.455,00
Recupero spese portierato	593.982,63	595.648,77
Sopravv. attive per recuperi vari		4.167,00
TOTALE RICAVI	**20.079.934,50**	**20.095.944,93**

COSTI	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Manutenzione ordinaria	674.997,09	606.260,41
Comp. Gestori e consegn. Immobili	49.421,12	45.371,88
Altre spese	100.411,65	106.341,90
Assicurazioni immobili	145.399,86	145.399,87
Spese portierato	692.206,53	692.608,33
Riparazione straordinaria	1.123.062,11	1.177.057,92
Sopravv. passive manutenzione immobili	8.120,97	
Insussistenze dell'attivo immobilizzato	366.246,73	
TOTALE COSTI	**3.159.866,06**	**2.773.040,31**

Ricavi di gestione del patrimonio immobiliare

Canoni di locazione

La voce accoglie gli importi relativi ai ricavi ottenuti dalla locazione di immobili di proprietà della Cassa.

La voce registra una riduzione dello 0,1% rispetto al 2004 con un dato complessivo pari a circa 19,5 milioni di euro.

Analizzando nel dettaglio il trend su esposto si nota che il patrimonio con destinazione d'uso abitativa registra un incremento di redditività pari a circa mezzo punto percentuale, corrispondente a un 7,7% di aumento dei canoni di locazione in valore assoluto, contro la flessione di mezzo punto percentuale, corrispondente a un decremento pari al 9% circa in valo-

re assoluto, del segmento non residenziale ascrivibile principalmente all'incidenza negativa del mancato affitto dell'immobile di Via C. Fea che nel presente esercizio si è protratta per tutti i dodici mesi (nel 2004 solo per il secondo semestre); per il 2005 si segnala, inoltre, la locazione dello stabile di Napoli a partire dal mese di aprile.

La redditività dell'intero patrimonio immobiliare, distribuita per destinazione d'uso è per il 43% di tipo non residenziale ed il 57 % di tipo abitativo.

Si rimanda agli allegati tecnici alla nota integrativa per la ripartizione dell'intero valore dei canoni diviso per stabile in base ai centri di costo, così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

Risarcimento danni appartamenti

La voce accoglie i ricavi relativi ai risarcimenti dell'INA ASSITALIA e registra un incremento di oltre il 100% rispetto all'anno precedente; la posta di bilancio per sua natura presenta un trend molto altalenante essendo legata ad eventi fortuiti e difficilmente prevedibili.

Sopravvenienze attive per recuperi vari

La voce si riferisce a recuperi vari di anni pregressi inerenti la gestione immobiliare non iscritti tra i crediti dell'attivo e non risulta movimentata nel corso del 2005.

Costi di gestione del patrimonio immobiliare

Manutenzione ordinaria - Compensi gestori e consegnatari immobili - Altre spese

Le voci comprendono i costi per i lavori di ordinaria manutenzione degli immobili, i compensi ai professionisti per la gestione degli stabili siti al di fuori dal territorio regionale e tutte quelle voci di costo relative agli immobili da reddito non configurabili come interventi di manutenzione.

Per la manutenzione ordinaria degli immobili si registra nel 2005 un incremento di circa l'11% rispetto al 2004; le spese che la voce accoglie sono per loro natura di piccola entità e di conseguenza risulta difficile ricondurre ad eventi specifici il trend osservato nel biennio 2004-2005. Si ricorda, comunque, che l'Ente attua una politica di manutenzione finalizzata al costante mantenimento della normale efficienza degli stabili che, per la maggior parte, si caratterizzano per una vetustà superiore ai 30 anni.

Per la voce compensi ai gestori degli immobili si registra un incremento dell'8,9% circa rispetto all'esercizio scorso. Si ricorda, però, come il 2005 sia il primo anno di piena operatività della delibera del CdA del 9 luglio 2004 con cui sono stati aggiornati i compensi dei consegnatari degli immobili fuori Roma; l'adeguamento degli onorari attuato con la delibera sopra citata, infatti, ha avuto decorrenza dal secondo semestre del 2004. Verosimilmente, ove non dovessero intervenire nuove decisioni in materia, la voce di costo dovrebbe essersi stabilizzata

Le altre spese raccolgono una gran varietà di voci tra cui ricordiamo il reperimento dei conduttori, la pulizia e sgombero materiali nelle unità abitative, le visite periodiche agli impianti elevatori prescritte da legge, la vigilanza ispettiva e gli svincoli delle pratiche di rimborso inquilini per danni ad appartamenti oltre a tutte le spese di natura varia connesse alla gestione del patrimonio immobiliare che non configurino interventi di manutenzione; per quanto detto il trend di questa posta di bilancio si mostra altalenante nel corso del tempo. Con riferimento specifico all'esercizio 2005, sulla scia di quanto osservato nel biennio prece-

dente, si registra un decremento del 5,6% principalmente imputabile alla riduzione di quasi il 60% dell'incidenza del reperimento dei conduttori, non interamente compensata dai trend opposti evidenziati da altre tipologie di spesa come pulizie e sgombero materiali (+32% circa), vigilanza presso lo stabile di Tor Pagnotta cui si è aggiunto anche lo stabile di Via Nievo (+ 62% circa), svincolo domande di rimborso (+ 25% circa) e interventi di assistenza in fase di sfratto (+ 56% circa).

Spese portierato

Si riferiscono alle spese sostenute per le retribuzioni, gli oneri sociali e INAIL, l'accantonamento al TFR relativi ai portieri degli stabili, nonché la quota di TFR maturata nell'anno relativa ai custodi che hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio. Tra i ricavi viene indicato il recupero, nelle misure del 90% e del 100% (per i nuovi contratti), di tali spese così come previsto per legge, con la sola esclusione dei costi relativi allo stabile di Collesalvetti avente natura strumentale. La spesa rimane sostanzialmente invariata facendo registrare un decremento dello 0,06% circa ma analiticamente si caratterizza per la compresenza di trend di segno opposto che si compensano. La voce registra, infatti, un aumento dovuto al recupero inflattivo reale relativo al biennio 2003-04 e programmato tendenziale per il biennio 2005-06 corrisposto in una prima tranche pari al 3% a decorrere dal 1/1/05 (la seconda pari a 1,5% da corrispondersi a partire dal 1/1/2006), come stabilito dal rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti da proprietari di fabbricati; l'impatto di tale incremento sul tabellare è stato mitigato dai rimborsi per recupero malattia effettuati dalla Cassa portieri. Si ricorda, inoltre, che nell'esercizio passato il costo è stato influenzato dal pagamento degli arretrati relativi all'anno 2003.

Con riferimento a quanto sopra detto si fornisce, di seguito, la tabella che evidenzia la quota di costo soggetta a recupero sugli inquilini.

COSTO TOTALE PORTIERI	COSTO A CARICO CASSA	RECUPERO SU INQUILINI
692.206,53	98.223,90	593.982,63

Per ulteriori dettagli di tali spese si rimanda a quanto esposto nella voce "retribuzioni dipendenti".

Assicurazioni immobili

Comprendono gli oneri sostenuti per la polizza assicurativa globale stipulata sugli immobili per incendio, responsabilità civile, danni, etc.. Nel 2005 non si è effettuato nessun investimento immobiliare di conseguenza il la voce di costo replica il dato consuntivo dell'esercizio precedente.

Riparazione straordinaria

La voce accoglie tutti gli interventi sugli immobili effettuati in via straordinaria riferiti a lavori che non comportano un incremento del valore dello stabile e registra per il 2005 un decremento del 4,6% circa rispetto all'esercizio passato.

Tra le varie tipologie di interventi che ricadono in questa categoria le ristrutturazioni delle unità abitative riprese in consegna, consistenti nell'adeguamento dell'impianto elettrico e nel rifacimento dei servizi igienici, ha il peso maggiore; si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 gennaio 2000 ha avviato una politica di riqualificazione degli immobili approfittando del favorevole regime IVA (10%). L'incidenza di tale tipolo-

gia di spesa sul totale della voce, 79,2%, si incrementa del 2,6% rispetto l'esercizio 2004 anche se singolarmente considerata si riduce in valore assoluto dell'1,36%. Il confronto con il dato contabile del passato esercizio, però, dovrebbe tenere in considerazione gli importi relativi ai lavori sulla facciata dello stabile di via Toscani in Roma immobilizzati nel Bilancio Consuntivo 2004 ma stornati dalla voce "Fabbricati" e girocontati, in ossequio al principio della competenza, sulla voce "Insussistenze dell'attivo immobilizzato" e che sarebbero stati registrati su tale voce come avvenuto per il VI SAL (stato avanzamento lavori) contabilizzato nel 2005. In tal caso si evidenzierebbe un decremento pari al 27% circa.

Insussistenze dell'attivo immobilizzato

La voce, non valorizzata nel passato esercizio, si riferisce per il 98% circa, pari a Euro 366.246,73, ai lavori sulla facciata dell'immobile di Via Toscani di cui si è detto nel commento alla voce precedente.

Per l'analisi di ogni spesa sostenuta a carico del singolo stabile si rimanda alla sezione tecnica degli allegati alla nota integrativa ove sarà possibile verificare la ripartizione in centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

Gestione Mobiliare

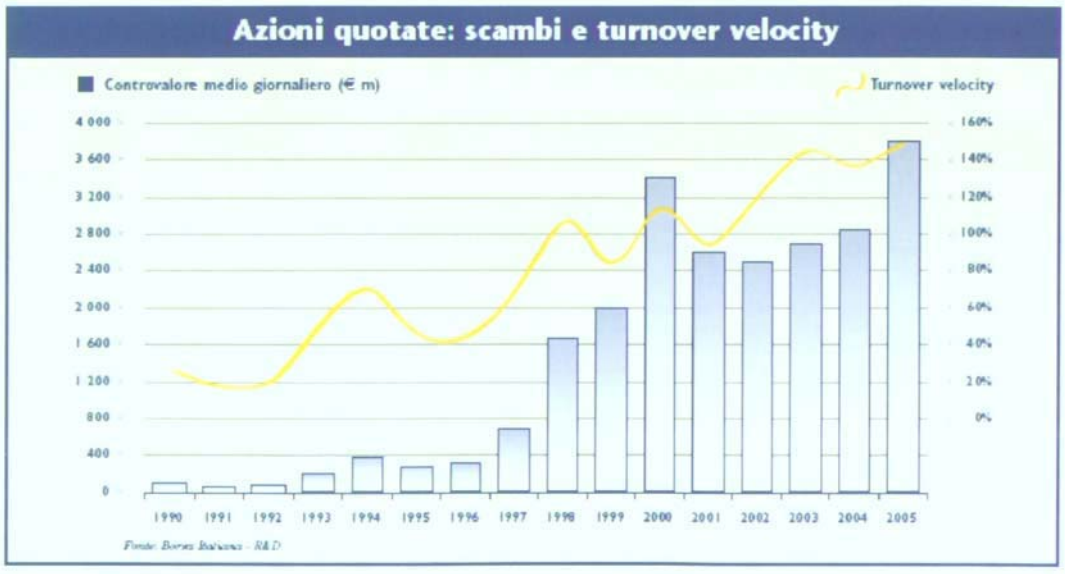
RICAVI	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
TOTALE	**114.249.481,91**	**119.140.460,22**
Interessi su obbligazioni	14.053,05	154.983,84
Interessi su titoli dello Stato	44.528.761,87	37.716.859,25
Interessi di c/c su c/c 40000	2.149.854,37	4.091.677,16
Interessi su impieghi a breve termine	11.899.549,62	13.522.240,63
Interessi su c/c 41000	24.034,26	19.308,75
Interessi su c/c 43000	16,59	14,56
Interessi su c/gestioni SGR esterne	34.327,81	27.841,52
Interessi vari	10.547,78	10.607,19
Interessi sul c/c n. 40020	797,35	773,80
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	18.508,50	17.027,82
Dividendi azionari	17.572.998,11	16.605.791,40
Proventi finanziari diversi	7.560.811,60	354.008,57
Plusvalore su titoli	4.266.334,80	5.107.290,68
Interessi diversi	1.957.170,86	2.433.449,64
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	11.169.534,08	8.784.134,24
Interessi att. in c/gestione SGR	7.243.496,12	7.066.046,37
Interessi attivi su scarti di emissione	499.803,56	508.317,02
Proventi su scarto di negoz. imm. Finanz.	586,73	588,34
Premi derivanti da gestione diretta	5.298.294,85	22.719.499,44

COSTI	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
TOTALE	**9.180.014,78**	**25.318.682,23**
Altri Oneri finanziari	550.546,07	1.594.356,51
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da SGR)	1.480.558,06	1.698.618,03
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da gestione diretta)	92.061,34	183.680,91
Oneri finanziari derivanti dal mercato dei premi	4.388.100,00	20.876.820,18
Spese Bancarie	1.214.850,48	800.505,41
Oneri derivanti da svalutazione premi	1.453.898,83	164.701,19

Per la sintesi dello scenario economico finanziario utile alla comprensione del panorama nel quale la Cassa ha operato le sue scelte di carattere mobiliare nel corso del 2005 si rimanda agli allegati tecnici della nota integrativa.

In questo contesto preme solo ricordare che:

- il mercato italiano si è distinto nel 2005 in ambito europeo per l'elevata liquidità relativa, come evidenziato dal primato in termini di turnover velocity, l'indicatore che – rapportando il controvalore degli scambi telematici alla capitalizzazione – segnala il tasso di rotazione annuale delle azioni. In base alle più recenti statistiche ufficiali FESE (Federazione delle Borse Europee), la turnover velocity italiana era infatti pari a 148%, a fronte di 111% di Deutsche Börse, 98% della Borsa spagnola, 84% di OMX e 82% di Euronext. Borsa Italiana riconferma l'ottimo posizionamento rispetto alle altre Borse del Vecchio Continente anche per gli altri indicatori, e ha fra l'altro sorpassato Deutsche Börse per numero di contratti negoziati nel mercato azionario sui sistemi telematici, collocandosi al terzo posto in Europa.



- il MIB ha chiuso il 2005 a quota 26.056 (+ 13,9% nell'anno,performance che segue quelle del 17,5% e del 14,9% dei due anniprecedenti), l'S&P/MIB a +15,6%, gli indici mid-small caps in fortissima crescita (+33,0% per All Stars). Tra gli indici total return+17,8% per il MIB, +19,2% per l'S&P/MIB e +9,7% per il Midex.
- Il 2005 è stato un anno record per gli utili ed i dividendi a cui hanno contribuito i protagonisti dell'indice di riferimento di Borsa Italia S&P/Mib conseguendo il record in Europa in termini di dividend Yield ossia del rapporto tra la somma di tutti i dividendi in rapporto alla capitalizzazione del listino. Un recente studio di Standard & Poor's sul rendimento che i titoli dello S&P/Mib hanno garantito agli investitori presenta un dividend Yield pari al 3,649% ben superiore alla media europea dello S&P Europe 350 pari a 3,0383%.

Di seguito si evidenziano le posizioni più rilevanti che hanno influenzato l'asset allocation caratterizzata da un' attività d'acquisto principalmente orientata al mercato azionario italiano a conferma della scelte oculate e prudenziali volta alla differenziazione del portafoglio e alla contestuale vendita di titoli la cui cessione ha consentito di ottenere buoni risultati.

Le delibere d'acquisto di titoli azionari assunte ed eseguite nel corso del 2005 dal Consiglio di Amministrazione possono essere così sintetizzate:

Settore bancario		**Settore assicurativo**		**Settore utilities-industrial**		**Altri settori**	
Quantità	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*
55.000.000,00	Unicredito	11.000.000,00	Generali*	30.000.000,00	Enel	5.700.000,00	Eni
5.000.000,00	Bnl*	15.200.000,00	Axa	9.000.000,00	Aem	2.240.000,00	Bayer
20.000.000,00	Abn Amro	3.650.000,00	Prudential	800.000,00	General Elettric	2.300.000,00	Glaxo
		10.800.000,00	Ing	5.000.000,00	Acea	5.000.000,00	Mediaset
		5.000.000,00	Mediolanum				
		20.000.000,00	Allianz				
80.000.000,00	**TOTALE**	**65.650.000,00**	**TOTALE**	**44.800.000,00**	**TOTALE**	**15.240.000,00**	**TOTALE**

** trattasi di acquisti a seguito di esercizio PUT*

➢ Tra le cessioni si evidenzia la vendita:

- di alcune posizioni non strategiche in titoli che hanno fatto segnare un plusvalore significativo rispetto al prezzo di carico, quali Biogen, Repsol, Aventis e Rolls Royce;
- della totalità delle azioni Fondiaria-Sai (delibera n. 247 del 23/06/05), con il conseguimento di un plus di circa il 23,5% del capitale investito;
- dell'intero portafoglio in Banca Intesa a seguito dell'esercizio di Call su 1.933.937 azioni con un realizzo di 1,3 milioni di euro.

Sul fronte degli investimenti in titoli di Stato si evidenzia:

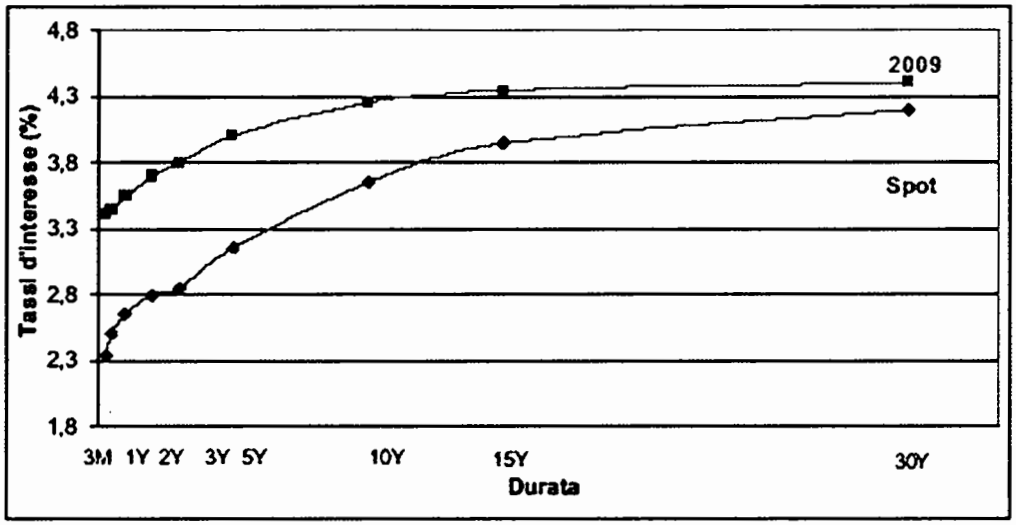
- l'acquisto nel corso dell'anno di 280 milioni di BOT (di cui 80 acquistati nell'anno e scaduti a metà settembre 2005 contestualmente a quelli già detenuti in portafoglio al 31.12.2004) che vanno ad incrementare il portafoglio obbligazionario della Cassa e nel quale quest'ultimi rappresentano circa il 20% del capitale investito;
- l'acquisto di 80 milioni di CCT scad. 1.08.2007 a copertura delle tranche rimborsati al

01.05.2005 di 86 milioni di euro;

- dai quali è possibile evincere che la scelta è stata indirizzata dalla volontà di mantenere il portafoglio obbligazionario a bassa duration per cogliere il rialzo dei tassi di interesse

A tal proposito si riporta dal programma di Stabilità curato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze aggiornato a dicembre 2005 l'evoluzione dei tassi impliciti nella curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani registrata il 5 dicembre 2005 (che sconta l'intervento al rialzo dei tassi operato dalla Banca Centrale Europea lo scorso 1 dicembre 2005) che il Ministero ha utilizzato per le proiezioni dell'evoluzione dei tassi di interesse:

Evoluzione della curva dei rendimenti spot



dal quale è possibile evincere che l'attuale composizione del "debito italiano risulta molto meno esposto che in passato alle fluttuazioni dei tassi, tanto è vero che, nell'ipotesi di un aumento istantaneo e permanente di un punto percentuale delle curve dei rendimenti utilizzate per le stime contenute nel presente documento, l'impatto sulla spesa per interessi a carico dello Stato in rapporto al PIL è stimato pari a 0,20 per cento nel 2006, a 0,38 per cento nel 2007, a 0,48 per cento nel 2008 ed a 0,56 per cento nel 2009 e l'incremento dei tassi si trasferisce interamente sul costo del debito dopo circa 5,51 anni.

Per i titoli anti-inflazione, illustrati nello specchietto che segue, si ricorda che il meccanismo di indicizzazione, che consente al detentore di avere a scadenza il recupero della perdita del potere d'acquisto, non viene contabilizzato se non all'atto della vendita o a scadenza del titolo stesso. Al 31.12.2005 il valore dell'indicizzazione maturato (qualora permanessero le condizioni attuali di inflazione) è stato di circa 10,4 milioni di euro contro i 4,8 milioni di euro maturati nel 2004.

Titolo	Divisa	Quantità	Coeff. inf. al 31/12/05	Differenza A-B (effetto infl.)	differenza effetto inflattivo rispetto al 31/12/04	Inflazione 2005
BTP 15/09/08 il	EUR	45.000.000,00	1,05047	2.314.983,20	1.036.308,15	2,24
BTP 15/09/14 il	EUR	90.000.000,00	1,05047	4.818.471,84	2.214.145,48	2,24
OATE 25/07/20 il	EUR	30.000.000,00	1,05033	1.674.762,96	793.852,91	2,24
TIPS 15/07/13 il	USD	23.500.000,00	1,08452	1.954.166,38	1.004.677,61	3,42
Valor.ne TIPS in	**EUR(*)**			**1.656.494,35**	**737.594,60**	
				10.464.712,35	**4.781.897,14**	
				(*) cambio 1,1797	**(*) cambio 1,3621**	

I volumi della liquidità generati dal differenziale entrate ed uscite che non hanno trovato investimento nell'area mobiliare e/o immobiliare sono stati impiegati in operazioni di pronti contro termine generando volumi di turn over superiori ai 4,3 miliardi di euro con un tasso medio annuale netto dell'1,85% con un plus di 10 BP rispetto al REN netto del C/C e 37 BP sul tasso BCE.

Alla luce di quanto sopra, è possibile comprendere i dati iscritti nei ricavi attinenti alla gestione finanziaria.

Si fornisce inoltre il valore dei dividendi scomposto come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Dividendi azionari a gestione diretta	14.929.015,64	14.141.713,11
Dividendi az. c/gest. Pioneer-Europlus	577.661,66	555.306,75
Dividendi az. c/gest. Generali A. M.	964.472,41	951.498,72
Dividendi az. c/gest. Duemme	925.139,84	780.131,65
Dividendi az. c/gest. Morgan Stanley	137.994,94	142.116,75
Dividendi az. c/gest. Merrill Lynch	38.713,62	35.024,42
	17.572.998,11	**16.605.791,40**

SGR	Descrizione	Ricavi	Costi	Saldo
Pioneer	Dividendi	577.661,66		
	Interessi-compravend.	1.879.767,25		
	Interessi di liquidità	13.421,95		
	Plus/minus	4.992.116,05		
	Spese Bancarie		172.202,33	
	Altro	16.795,98	218.555,08	**7.089.055,48**
Generali A. M.	Dividendi	964.472,41		
	Interessi-compravend.	2.750.534,41		
	Interessi di liquidità	18.893,38		
	Plus/minus	3.238.377,82		
	Spese Bancarie		110.116,82	
	Altro	21.478,35	241,91	**6.883.397,64**
Duemme	Dividendi	925.139,84		
	Interessi-compravend.	2.613.194,46		
	Interessi di liquidità			
	Plus/minus	1.913.065,94		
	Spese Bancarie		95.097,71	
	Altro		120.497,34	**5.235.805,19**
Morgan Stanley	Dividendi	137.994,94		
	Interessi-compravend.			
	Interessi di liquidità	661,97		
	Plus/minus	726.512,57		
	Spese Bancarie		49.067,36	
	Altro		160.135,54	**655.966,58**
Merrill Lynch	Dividendi	38.713,62		
	Interessi-compravend.			
	Interessi di liquidità	543,27		
	Plus/minus	298.261,36		
	Spese Bancarie		14.259,99	
	Altro	9.117,90		**332.376,16**
ARCA sgr	Interessi di liquidità	807,24		
	Plus/minus			
	Spese Bancarie		5.235,58	
	Altro			**-4.428,34**
Duemme GPF	Interessi di liquidità			
	Plus/minus	1.200,34		
	Spese Bancarie		19.661,86	
	Altro			**-18.461,52**

Per un'analisi comparata dei rendimenti dei portafogli (a gestione diretta e non) si allegano nel prospetto sottostante i dati "puramente contabili" estrapolati dal bilancio (che non tengono conto delle plusvalenze implicite) nel quale è possibile verificare il rendimento e le voci più significative in base all'impostazione seguita negli anni pregressi per consentire la confrontabilità:

Analisi delle redditività del patrimonio mobiliare (ad esclusione delle obbligazioni e delle liquidità)

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.04
PATRIMONIO MOBILIARE	**2.072.218.251,86**	**2.837.557,31**	**32.644.004,02**	**7.525.710,30**	**2.100.174.102,89**
Gestione diretta	**1.770.581.507,65**	**2.834.668,73**	**24.883.249,24**	**6.146.484,98**	**1.792.152.940,64**
Immobilizzazioni	**446.125.771,29**	**0,00**	**2.588.307,52**	**0,00**	**448.714.078,81**
Titoli di Stato (*)	132.806.358,71				132.806.358,71
Azioni	288.275.689,72		2.070.393,90		290.346.083,62
Altri fondi	25.043.722,86		517.913,62		25.561.636,48
Circolante	**1.324.455.736,36**	**2.834.668,73**	**22.294.941,72**	**6.146.484,98**	**1.343.438.861,83**
BTP	428.602.221,80			605.923,64	427.996.298,16
BOT	196.898.500,00				196.898.500,00
CCT	150.796.783,86			361.783,86	150.435.000,00
Titoli indicizzati	166.155.985,11				166.155.985,11
Titoli indicizzati in valuta	18.333.655,14	2.834.668,73			21.168.323,87
Azioni	363.433.856,70		22.294.162,70	5.178.777,48	380.549.241,92
Altri: Warrant	234.733,75		779,02		235.512,77
Gestione SGR	**301.636.744,21**	**2.888,58**	**7.760.754,78**	**1.379.225,32**	**308.021.162,25**
Pioneer	69.667.601,82	2.888,58	550.735,10	207.663,13	70.013.562,37
Generali-ass-manag.	104.609.609,21		1.199.328,03	370.142,26	105.438.794,98
Duemme	98.792.212,44		1.320.691,65	759.612,43	99.353.291,66
Morgan Stanley Spa	6.386.957,75		161.181,85	35.739,89	6.512.399,71
Arca Spa	3.278.389,08		553.914,52		3.832.303,60
Fondi azionari (Duemme GPF)	12.833.801,04		2.779.111,89		15.612.912,93
Merrill Lynch Int. Bank	6.068.172,87		1.195.791,74	6.067,61	7.257.897,00

Descrizione	Dividendi	Interessi attivi	Plusvalore **	Minusvalore
Gestione diretta	**14.929.015,64**	**44.528.761,87**	**4.472.664,37**	**92.061,34**
SGR	**2.643.982,47**	**7.277.823,93**	**11.169.534,08**	**1.480.558,06**
Pioneer	577.661,66	1.893.189,20	4.992.116,05	451.772,42
Generali-ass-manag.	964.472,41	2.769.427,79	3.238.377,82	463.948,44
Due Emme	925.139,84	2.613.194,46	1.913.065,94	462.572,80
Morgan Stanley Spa	137.994,94	661,97	726.512,57	85.859,32
Arca Spa		807,24		
Merrill Lynch Int. Bank	38.713,62	543,27	298.261,36	16.405,08
Mediolanum State Street			1.200,34	
TOTALE	**17.572.998,11**	**51.806.585,80**	**15.642.198,45**	**1.572.619,40**

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	LORDI		NETTI da minusvalenze	
Gestione diretta	63.930.441,88	3,6%	63.838.380,54	3,6%
Valore patrimonio 2005	1.792.152.940,64		1.792.152.940,64	
SGR	21.091.340,48	6,8%	19.610.782,42	6,4%
Valore patrimonio 2005	308.021.162,25		308.021.162,25	
TOTALE	85.021.782,36	4,0%	83.449.162,96	4,0%
Valore patrimonio 2005	2.100.174.102,89		2.100.174.102,89	

(*) Comprende anche l'investimento in titoli di stato dei depositi cauzionali degli inquilini

** Inclusa plusvalenza su titolo immobilizzato Banca Popolare di Sondrio

È doveroso sottolineare che al 31.12.05 si sono evidenziate sulla totalità del portafoglio della sola "gestione diretta" plusvalenze nette implicite al netto delle minus per complessivi 116 milioni di euro.

Si precisa che secondo la metodologia applicata sia dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale delle politiche previdenziali DIV IV – che dalla Commissione Parlamentare di controllo sulle attività degli Enti Gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale il calcolo del rendimento della gestione mobiliare è effettuata comprendendo nel calcolo anche le plus e le minus implicite, il che applicato alla gestione interna attesterebbe il rendimento al 10%

Per concludere la panoramica sulla gestione diretta del patrimonio, occorre dare alcuni cenni sui premi in essere al 31.12.05 e sui costi che interessano direttamente l'attività mobiliare della Cassa.

Premi 2005

TITOLO	N° AZIONI	Data operazione	TIPO CONTRATTO	DIRITTO	ESITO	SCADENZA	PREMIO UNITARIO
GENERALI	**401.200**	**10-12-2004**	**VENDITA**	**PUT**	**esercitato**	**15-06-2005**	**2,23**
GENERALI	340.000	10-12-2004	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2005	7,226
GENERALI	340.000	13-06-2005	T.A.	PUT	roll-over	15-06-2005	-5,8000
GENERALI	340.000	13-06-2005	VENDITA	PUT	roll-over	15-12-2005	5,800
GENERALI	340.000	7-12-2005	T.A.	PUT	roll-over	15-12-2005	-5,140
GENERALI	340.000	7-12-2005	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2006	5,140
BNL	**1.485.544**	**10-12-2004**	**VENDITA**	**PUT**	**esercitato**	**15-06-2005**	**1,198**
GENERALI	50.000	10-12-2004	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2005	8,420
GENERALI	50.000	13-06-2005	T.A.	PUT	roll-over	15-06-2005	-7,030
GENERALI	50.000	13-06-2005	VENDITA	PUT	roll-over	15-12-2005	7,030
GENERALI	50.000	7-12-2005	T.A.	PUT	roll-over	15-12-2005	-6,340
GENERALI	50.000	7-12-2005	vendita	PUT	roll-over	15-06-2006	6,340
BNL	**1.421.877**	**10-12-2004**	**VENDITA**	**PUT**	**esercitato**	**15-06-2005**	**1,4515**
B INTESA	**1.933.937**	**17-12-2004**	**VENDITA**	**CALL**	**esercitato**	**16-12-2005**	**0,085**
SAN PAOLO IMI	1.074.474	29-07-2005	VENDITA	CALL	abbandonato	20-12-2005	0,090298
ROCHE	47.100	16-09-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	21-03-2006	1,676338
BAYER	100.300	28-09-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	14-04-2006	0,740000
ALLEANZA	296.690	30-09-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	31-03-2006	0,190000
AXA	693.262	3-11-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	25-05-2006	0,505000
ING	472.450	17-11-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	31-05-2006	0,325000
ALLIANZ	190.250	1-12-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	5-06-2006	2,940000
ABN AMRO	1.005.000	14-12-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	16-06-2006	0,235000
SAN PAOLO IMI	1.074.474	21-12-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	21-06-2006	0,122000

premi data operazione 2004 scadenza 2005
premi data operazione 2005 scadenza 2005
premi data operazione 2005 scadenza 2006
premi esercitati

Le option presenti in bilancio a chiusura d'anno sono rappresentate da:

- 2 PUT su 50.000 e 340.000 azioni Generali scadenti il 15/06/06 e per le quali il CdA ha deliberato i relativi rollover il 2/12/05;
- 8 CALL sui seguenti titoli:

1. Roche, 47.100 azioni scadenza 21/03/06;
2. Bayer, 100.300 azioni scadenza 14/04/06;
3. Alleanza, 296.690 azioni scadenza 31/03/06;
4. Axa, 693.262 azioni scadenza 25/05/06;
5. Ing, 472.450 azioni scadenza 31/05/06;
6. Allianz, 190.250 azioni scadenza 05/06/06;
7. Abn Amro, 1.005.000 azioni scadenza 16/06/06;
8. San Paolo, 1.074.474, azioni scadenza 21/06/06.

STRIKE PRICE	Controvalore PREMIO lordo in euro	CONTROPARTE	Competenza 2005	Svalutazione 2004	Premi pagati e penali da T.A.	Premi incassati da definire	Scarico premi da PMC titolo	Scarico svalutazione 2003 da PMC titolo
26,73	**894.676,00**	**MEDIOBANCA**					**894.676,00**	
31,810	2.456.772,00	MEDIOBANCA	2.456.772,00					
31,810	-1.972.000,00	MEDIOBANCA			-1.972.000,00			
32,320	1.972.000,00	MEDIOBANCA	1.972.000,00					
32,320	-1.747.600,00	MEDIOBANCA			-1.747.600,00			
32,480	1.747.600,00	MEDIOBANCA				1.747.600,00		
3,21	**1.779.681,71**	**MEDIOBANCA**					**1.779.681,71**	
33,020	421.000,00	MEDIOBANCA	421.000,00					
33,550	-351.500,00	MEDIOBANCA			-351.500,00			
33,550	351.500,00	MEDIOBANCA	351.500,00					
33,550	-317.000,00	MEDIOBANCA			-317.000,00			
33,700	317.000,00	MEDIOBANCA				317.000,00		
3,467	**2.063.854,47**	**MEDIOBANCA**					**2.063.854,47**	
3,88	**164.384,65**	**MEDIOBANCA**					**164.384,65**	**164.701,19**
13,156	97.022,85	UBM	97.022,85					
200,000	78.955,51	MEDIOBANCA				78.955,51		
34,000	74.222,00	MEDIOBANCA				74.222,00		
11,300	56.371,10	ABN - AMRO				56.371,10		
26,800	350.097,31	ABN - AMRO				350.097,31		
30,000	153.546,25	ABN - AMRO				153.546,25		
136,700	559.335,00	MEDIOBANCA				559.335,00		
24,000	236.175,00	MEDIOBANCA				236.175,00		
14,750	131.085,83	ABN - AMRO				131.085,83		
							A	B
			5.298.294,85	-	-4.388.100,00	3.704.388,00	4.902.596,83	164.701,19
								A+B
								5.067.298,02

Valutazione dei premi a cavallo d'esercizio effettuata secondo la valutazione fornita dalla controparte Mediobanca

Security	Amount	Trade date	Tipo operazione	DIRITTO	Maturity	Premium	STRIKE PRICE
ALLEANZA	296.690	30-09-2005	Sell	CALL	31-03-2006	0,190000	11,300
AXA	693.262	3-11-2005	Sell	CALL	25-05-2006	0,505000	26,800
ING	472.450	17-11-2005	Sell	CALL	31-05-2006	0,325000	30,000
SAN PAOLO IMI	1.074.474	21-12-2005	Sell	CALL	21-06-2006	0,122000	14,750
GENERALI	340.000	7-12-2005	Sell	PUT	15-06-2006	5,140	32,480
GENERALI	50.000	7-12-2005	Sell	PUT	15-06-2006	6,340	33,700
ROCHE*	47.100	16-09-2005	Sell	CALL	21-03-2006	1,676338	200,000
BAYER	100.300	28-09-2005	Sell	CALL	14-04-2006	0,740000	34,000
ALLIANZ	190.250	1-12-2005	Sell	CALL	5-06-2006	2,940000	136,700
ABN AMRO	1.005.000	14-12-2005	Sell	CALL	16-06-2006	0,235000	24,000
TOTALE							

* Per la valutazione al 31/12/05 del Premio Roche è stato utilizzato il cambio EUR/CHF 1,5551 di fine anno

Al 31.12.05 il dato relativo alle spese bancarie è pari a euro 1.214.850,48 e rappresenta per circa il 50% le commissioni corrisposte alla Banca popolare di Sondrio per il servizio di riscossione dei contributi tramite MAV (per il cui commento si rimanda alla voce "contributi" del conto economico), per circa il 38% le spese addebitate per la compravendita di titoli delle SGR e le relative commissioni di gestione contrattualmente dovute in misura fissa (0,05% annuo), per circa il 11% le commissioni dovute per le operazioni finanziarie della gestione diretta e per il circa il 1% le commissioni legate al fondo Fondamenta .

Spese Bancarie	**1.214.850,48**	**100%**
Spese bancarie varie (*)	**614.183,08**	**51**
Gestione Diretta	**135.025,75**	**11**
SGR	**465.641,65**	**38**
Pioneer	172.202,33	
Generali-ass-manag.	110.116,82	
Duemme	95.097,71	
Morgan Stanley spa	49.067,36	
Arca spa	5.235,58	
Duemme GPF	19.661,86	
Merrill lynch Int. Bank	14.259,99	

(*) Comprendono per il 99% il costo dei M.AV.

A complemento delle spese bancarie si ricorda che le commissioni di over performance riconosciute alle SGR sono iscritte nella voce "altri oneri finanziari".

Quest'ultima, pari a euro 500.546,07, è così scomponibile:

Controvalore PREMIO lordo	CONTROPARTE	THEORICAL VALUE	Mkt value	T. value premium	T. value premium in Euro
56.371,10	ABN - AMRO	0,10227	30.342,19	-0,088	
350.097,31	ABN - AMRO	1,494971	1.036.406,59	0,990	686.309,28
153.546,25	ABN - AMRO	0,96349	455.201,32	0,638	301.655,07
131.085,83	ABN - AMRO	0,08240	88.540,96	-0,040	
1.747.600,00	MEDIOBANCA	3,31705	1.127.796,18	-1,823	
317.000,00	MEDIOBANCA	4,35614	217.807,08	-1,984	
78.955,51	MEDIOBANCA	4,14271	195.121,59	2,466	116.166,07
74.222,00	MEDIOBANCA	2,39211	239.928,53	1,652	165.706,53
559.335,00	MEDIOBANCA	3,46335	658.902,71	0,523	99.567,71
236.175,00	MEDIOBANCA	0,31907	320.669,17	0,084	84.494,17
					1.453.898,83

- Euro 338.662,89 per commissioni di over performance pari al 10% della differenza tra tasso di rendimento ottenuto dalla gestione nell'anno (al netto delle commissioni fisse) e la variazione percentuale avvenuta nello stesso periodo del benchmark di riferimento che nel 2005 hanno maturato Pioneer per euro 218.165,55 e Duemme per euro 120.497,34;
- Euro 161.883,18 per perdite su cambi di cui solo mille euro circa attribuibile alla gestione diretta.

In merito agli "Altri oneri Finanziari" si ritiene opportuno sottolineare che a fine 2005 l'importo registra un decremento di circa il 70% rispetto al dato dell'esercizio precedente per effetto della forte perdita su cambi registrata nel 2004 e relativa ai titoli obbligazionari della gestione diretta in valuta estera TIPS pari a circa 1,5 milioni di euro e completamente recuperata nell'esercizio in corso al punto di aver rilevato un utile su cambi di 2,8 milioni di euro sui medesimi titoli.

Rettifiche di valori

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Rivalutazione titoli per ripristino valore	32.644.004,02	25.102.584,61

Rivalutazione titoli per ripristino di valore

Come più volte precisato nel testo della nota integrativa, i titoli sono valutati al minore tra prezzo di acquisto e valore di mercato.

In sede di valutazione del portafoglio mobiliare per il bilancio consuntivo, si può verificare la determinazione di valori di mercato inferiori a quelli a cui risultano contabilizzate le attività finanziarie, in questo caso si procede a svalutazione.

Se però negli anni successivi alla svalutazione, le quotazioni dei titoli svalutati registrano

rialzi, gli eventuali "ripristini di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo fino al massimo del valore d'acquisto.

Sulla base del principio illustrato, sancito dall'art. 2426 del c.c., al 31.12.05 è stato possibile recuperare parte della svalutazione rilevata precedentemente per un totale pari a circa 32,6 milioni di euro.

Rettifiche di costi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Rettifiche di costi:	**2.317.700,93**	**2.173.833,23**
Pensioni reintroitate	1.217.349,23	1.056.177,21
Recupero maggiorazioni ex-combattenti	503.715,58	519.049,61
Altri recuperi	596.636,12	598.606,4

Pensioni reintroitate

La voce accoglie il dato relativo agli assegni di pensione 2005 reintroitati sulla base della comunicazione del decesso del beneficiario tramite riaccredito effettuato dalla nostra banca cassiera ovvero a seguito di restituzione effettuata dagli eredi nonché, seppur in forma marginale (8,82%), il recupero di somme erogate per pensioni che, alla luce della definizioni di dati reddituali diversi, vengono rideterminate nel loro importo; esso include altresì l'accertamento effettuato al 31.12.2005 dell'importo da recuperare sulla base dei decessi già accertati.

Recupero maggiorazioni ex combattenti

Il valore esposto in bilancio rappresenta quanto anticipato ai pensionati nel corso del 2005 per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze al quale viene successivamente presentata istanza per il recupero degli importi versati. Il dato risulta decrementato di circa il 2,95% rispetto al 2004 rispettando l'andamento negativo verificatosi nel corso degli anni dovuto alla diminuzione delle posizioni contributive.

Altri recuperi

La posta esposta in bilancio pari ad di Euro 596.636,12 è costituita per la quasi totalità (circa il 99%) dal dato relativo alle spese di portierato dell'anno 2005 per le quale si procede al recupero sugli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente, mentre il restante 1% è rappresentato da recuperi e rimborsi diversi.

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Sopravvenienze attive:	**7.797.202,36**	**12.457.018,12**
Sopravv. Attive su pensioni	294.104,66	357.603,83
Sopravv. Attive per contributi arretrati	6.879.850,60	11.092.127,52
Sopravvenienze attive varie	623.247,10	1.007.286,77

Sopravv. attive su pensioni

Il dato esposto in bilancio per tale voce è pari a Euro 294.104,66 e risulta diminuito di circa il 17,76%. Tale decremento, è riconducibile alla riduzione dei tempi di lavorazione da parte degli uffici preposti, infatti venendo a conoscenza del decesso del pensionato celermente, possono attivare subito la procedura di recupero degli assegni. Per una più chiara lettura si precisa che tale importo è riconducibile per circa 259 mila Euro agli assegni di pensione relativi ad anni precedenti rentroitati per decesso dei beneficiari e per i restanti 35 mila Euro circa al recupero di somme erogate in anni pregressi per pensioni successivamente ridefinite nel loro ammontare in conseguenza della ridefinizione di alcuni dati reddituali.

Si precisa che al 31.12.2005 è stato accertato un importo di circa 10,5 milioni di Euro a titolo di recuperi per assegni di pensione anni precedenti sulla base dei decessi già accertati .

Sopravvenienze attive per contributi arretrati

Le sopravvenienze sono espressione di eventi di pertinenza di esercizi precedenti ma dei quali si ha conoscenza soltanto successivamente, e quindi possono presentare, nel dato di consuntivo, un andamento fortemente alternante da un esercizio all'altro rendendo poco indicativa la percentuale di scostamento tra i due.

Le "sopravvenienze attive per contributi arretrati" ammontano al 31.12.2005 ad un totale di Euro 6.879.850,60 così scomponibile:

- per circa 3,796 mila Euro è riferito a sopravvenienze accertate sull'autotassazione per art. 10 ed art. 11 di cui:
  - circa 2,808 mila Euro per accertamenti art. 10 eseguiti sui Mod5 ante 2005 in seguito all'attività di acquisizione di nuove dichiarazione e di consolidamento dei dati preesistenti nell'ambito delle varie attività svolte dagli Uffici preposti e comunicate in sede di consuntivo;
  - circa 988 mila Euro per accertamenti art. 11 eseguiti sui Mod5 ante 2005 per l'attività di cui al punto precedente;
- per circa 2,728 mila Euro è riferito alle quote richieste tramite M.AV. per contribuzione minima di anni pregressi per i quali non esiste un credito già accertato;
- per circa 355 mila Euro è riferito principalmente a recuperi di contribuzioni pregresse eseguite su restituzioni di contributi o a seguito di verifiche contributive.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "crediti verso iscritti" dello Stato Patrimoniale.

Sopravvenienze attive varie

Le sopravvenienze attive varie al 31.12.05 risultano essere pari a Euro 623.247,10 e riguardano principalmente:

- per circa Euro 9.000,00 rimborsi su consumi utenze varie Sede;
- per circa Euro 223.000,00 versamenti in conto ruolo ante 2005;
- per circa Euro 222.000,00 rimborsi IRPEG-ILOR anni precedenti;
- per circa Euro 30.000,00 restituzioni art. 18 per diritti di surroga ai professionisti e indennità di maternità
- per circa Euro 58.000,00 a titolo di eccedenza (cd. "avoir fiscal") riconosciuto oltre il credito per imposta estera richiesto tramite domanda di rimborso sui dividendi francesi incassati in anni precedenti.

Insussistenze passive

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Insussistenze passive	**107.037,09**	**51.314,44**
Insussistenze passive	106.917,08	51.314,44
Insussist. Pass. Per debiti OO.CC.	120,01	0

L'importo di circa 107 mila Euro è riferito all'annullamento di debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale non esigibili a seguito di riscontro con i vari Uffici.

Plusvalenze

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Plusvalenze	**209.061,57**	**1.769.829,89**
Plusvalenze su attivo immobilizz.	2.732,00	3.216,34
Plusvalenze su titoli	206.329,57	1.766.613,55

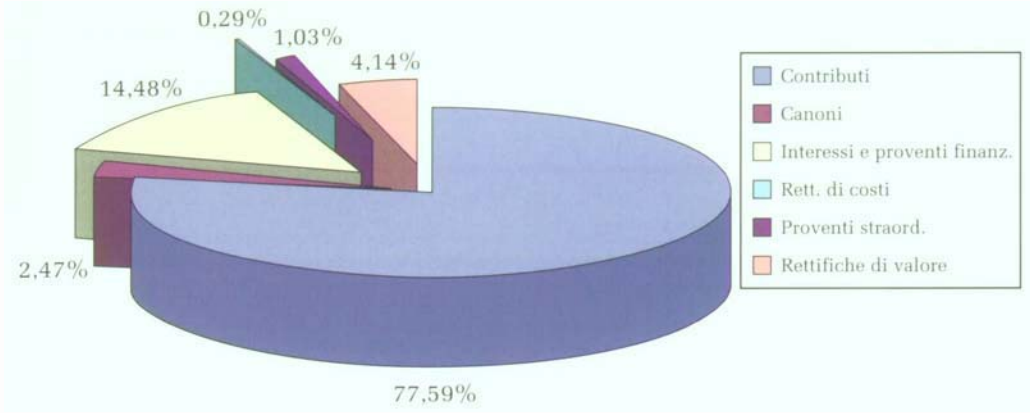
Il dato relativo all'attivo immobilizzato esprime sostanzialmente la plusvalenza rilevata a seguito della permuta di 2 fotocopiatrici per il cui commento si rimanda alla voce "immobilizzazioni materiali e immateriali" dello Stato Patrimoniale.

Le "plusvalenze su titoli" evidenziano il plus rilevato a seguito della vendita di 50.000 azioni della Banca popolare di Sondrio iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

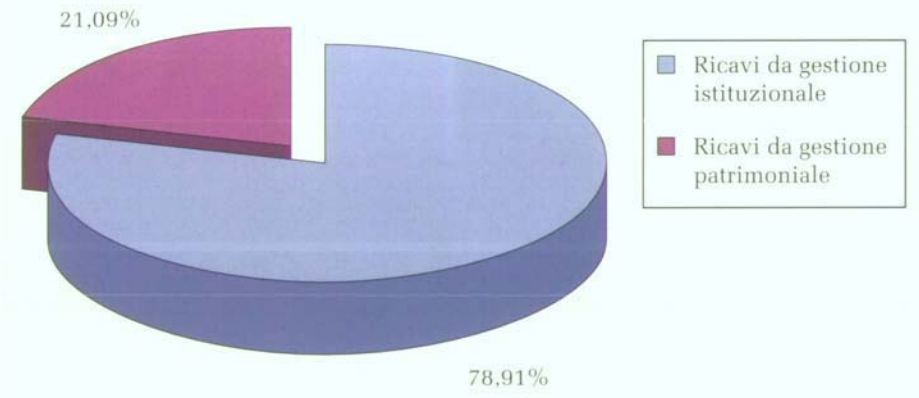
Per maggiori precisazioni si rimanda al commento delle "immobilizzazioni finanziarie" dello Stato patrimoniale.

Ricavi originatisi nel corso della gestione dell'esercizio 2005

Rappresentazione dei ricavi conseguiti dalla gestione del 2005



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione istituzionale e patrimoniale



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della cassa



PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio

- "Tecnici" sul Patrimonio
- Relazione dei Servizi

PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio "Tecnici"

Sviluppati sull'area Patrimonio (Mobiliare e Immobiliare)

PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio "Tecnici"

Sviluppati sul Patrimonio Mobiliare

- Relazione finanziaria
- Elenco completo dei dividendi azionari
- Elenco completo dei PCT
- Rendimento degli investimenti in PCT
- Capitale investito in PCT ripartito in banche

PAGINA BIANCA

Relazione finanziaria

Nel 2005 il ciclo economico globale ha continuato a espandersi a ritmi elevati. Come nel biennio precedente, gli Stati Uniti e la Cina, a cui si è unito anche il Giappone sono stati i principali motori dello sviluppo.

L'attività economica ha beneficiato del permanere di condizioni finanziarie favorevoli e ha risentito poco degli effetti del rincaro dell'energia.

Quest'ultimo ha indotto un significativo incremento del livello medio dei prezzi al consumo, senza tuttavia innescare aumenti diffusi e ripetuti dei prezzi dei beni e dei servizi non energetici; l'inflazione di fondo e quella attesa sono rimaste ovunque contenute.

Negli Stati Uniti l'attività produttiva, aumentata del 3,5%, ha continuato a essere sostenuta dai consumi, che hanno beneficiato dell'ulteriore incremento dei valori immobiliari e dell'espansione dell'occupazione. In Giappone la crescita del PIL, pari al 2,7%, ha tratto impulso dalla ripresa della domanda interna, che aveva ristagnato nei due anni precedenti. Nel Regno Unito il PIL, aumentato dell'1,8%, ha risentito nella prima metà dell'anno dell'indebolimento dei consumi, da ricondursi al rallentamento dei prezzi delle abitazioni e agli effetti ritardati della restrizione monetaria attuata tra il novembre del 2003 e l'agosto del 2004.

Il ritmo di sviluppo nei paesi emergenti si è mantenuto molto elevato, intorno al 7%, grazie a tassi di crescita ancora eccezionali nell'area asiatica. In Cina la crescita ha sfiorato il 10%: il rafforzamento del contributo del settore estero ha compensato il rallentamento degli investimenti.

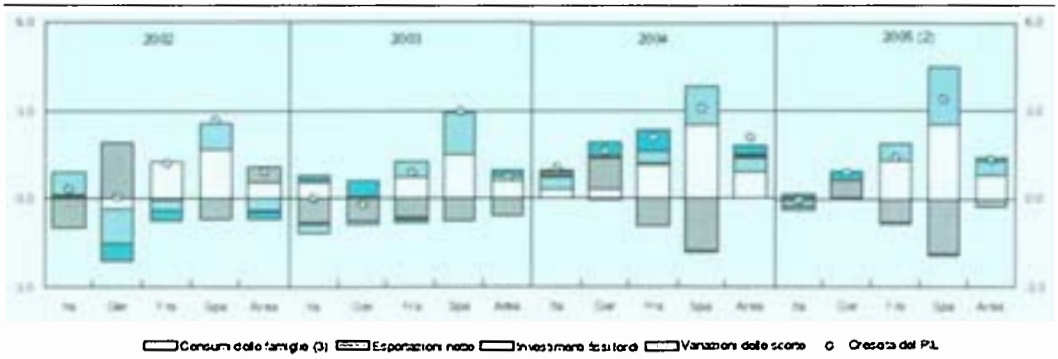
Nell'area euro la situazione si è confermata più incerta, il tasso di crescita è stato dell'1,3%, con una prima parte dell'anno caratterizzata da una crescita sotto potenziale e una seconda metà che ha fatto registrare un chiaro miglioramento della dinamica del Pil, grazie anche all'indebolimento dell'euro e alla vivace crescita mondiale.

In Francia la dinamica del PIL, sospinta dalla domanda interna, si è mantenuta lievemente superiore al resto dell'area; in Germania, all'opposto, è stata frenata dalla perdurante debolezza dei consumi.

In Italia la crescita economica ha seguito la scia anche se con risultati più deludenti rispetto al resto dei paesi dell'area euro, con una prima metà d'anno caratterizzata da crescita sotto potenziale nel primo trimestre e un lieve recupero nel secondo e terzo, facendo segnare un tasso di crescita del Pil prossimo allo zero.

In generale, il 2005 ha confermato tutti i problemi strutturali dell'economia italiana sul lato dell'offerta da cui discende la costante perdita di quote di mercato delle esportazioni. Dal lato della domanda, solo una moderata crescita dei consumi privati e un modesto accumulo di scorte hanno impedito al PIL di scendere in territorio negativo.

Contributi alla crescita del PIL nell'area dell'euro e nei suoi maggiori paesi (1)
(quantità a prezzi concatenati)



Fonte: statistiche nazionali

(1) È esclusa la spesa per consumi delle Amministrazioni pubbliche. – (2) Per Francia e Spagna i contributi sono stimati sulla base dei dati trimestrali grezzi. – (3) Spesa per consumi delle famiglie residenti e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

Nel 2005 l'occupazione nell'area dell'euro è cresciuta a ritmi simili a quelli dell'anno precedente.

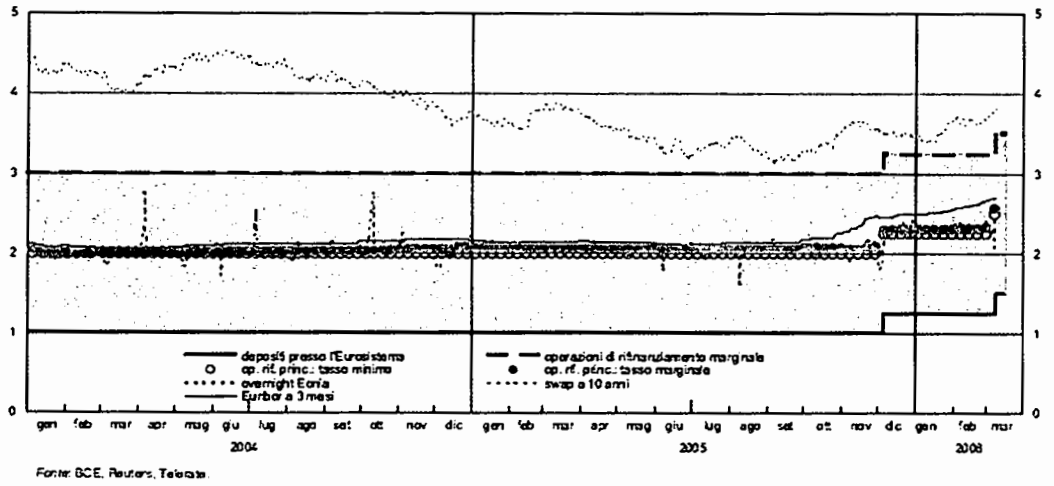
In Italia il numero dei lavoratori a tempo pieno è diminuito, risentendo del ristagno dell'attività produttiva. Nell'area il tasso di disoccupazione è sceso, nella prima parte dell'anno, per poi stabilizzarsi su livelli prossimi a quelli raggiunti in agosto. L'andamento è stato simile in Italia. La dinamica del costo del lavoro nell'area è stata ancora moderata. Il costo del lavoro per dipendente è cresciuto a tassi leggermente inferiori a quelli del 2004; nonostante il rallentamento della produttività, il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) è cresciuto a ritmi di poco superiori a quelli dell'anno precedente.

Come negli anni più recenti, in Italia il CLUP è aumentato più che nella media dell'area, risentendo della decelerazione della produttività del lavoro.

In un contesto di espansione sostenuta dell'economia mondiale, dall'autunno del 2005 le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono migliorate, tuttavia l'aumento del prezzo del petrolio registrato nei mesi estivi aveva fatto registrare un incremento dei prezzi e un aumento delle aspettative di inflazione, salite poco al di sopra del 2%.

Per prevenire l'insorgere di ulteriori pressioni sui prezzi in USA, la Federal Reserve ha proseguito con la politica di rialzi "misurati" di 25pb iniziata nel giugno 2004, portando i tassi sui Fed Funds a 4,25% a fine anno. Sul fronte della politica monetaria europea invece, dopo due anni e mezzo di tassi fermi ai minimi storici, a dicembre la BCE ha alzato il costo del denaro di 25pb al 2,25%, mirando così a ritirare parte dello stimolo monetario a fronte di crescenti rischi al rialzo dei prezzi, in un contesto di moderata ripresa economica.

Tassi d'interesse ufficiali e dei mercati monetario e finanziario nell'area dell'euro
(dati giornalieri; valori percentuali)



Fonte: BCE, Reuters, Telerate.

Anche dopo il rialzo dei tassi ufficiali le condizioni monetarie restano espansive.

Tra gli inizi di ottobre e la fine di novembre i rendimenti a breve termine in euro, che erano rimasti per oltre due anni prossimi al 2%, sono progressivamente aumentati, anticipando la modifica dei tassi ufficiali. Sono saliti ancora nel 2006, raggiungendo il 2,7%.

Negli ultimi sei mesi i rendimenti a lungo termine sono cresciuti. Quelli impliciti negli swap decennali in euro sono saliti, pur con oscillazioni, di circa 0,5 punti, al 3,8%. I rendimenti dei titoli di Stato indicizzati ai prezzi al consumo hanno registrato incrementi analoghi

ai corrispondenti titoli nominali, riflettendo il miglioramento delle prospettive di crescita e la sostanziale stabilità delle aspettative di inflazione a lungo termine.

Sul fronte dei cambi il 2005 è stato caratterizzato da un robusto apprezzamento del dollaro su tutte le maggiori monete.

In particolare, l'euro ha chiuso il 2005 intorno a 1,20, con un calo complessivo, in ragione d'anno, pari a circa il 13%. Il recupero della moneta americana è stato favorito soprattutto dagli otto rialzi dei tassi effettuati nel 2005 dalla FED, ma anche dalla robusta domanda di titoli americani degli investitori esteri.

In media il valore del cambio effettivo dell'euro registrato a partire dall'estate è deprezzato del 3,0% rispetto a quello osservato nel primo semestre del 2005; ciò contribuisce a rendere accomodanti le condizioni monetarie nell'area. L'indebolimento risulta dal deprezzamento nei confronti del dollaro (pari a circa il 6%) e di alcune valute asiatiche, a fronte di un lieve apprezzamento rispetto allo yen (1,5%) e di una sostanziale stabilità con la sterlina.

Nel 2005 le emissioni nette di titoli di Stato nei paesi dell'area dell'euro sono diminuite rispetto all'anno precedente (da 198 a 172 miliardi). In Italia hanno invece registrato un incremento, da 27 a 29 miliardi. Le consistenti emissioni nette di BTP hanno determinato un ulteriore aumento della durata finanziaria del debito.

È proseguita la crescita della quota di titoli di Stato detenuti da operatori esteri (attualmente pari al 55%), a fronte di una diminuzione della percentuale di titoli detenuta dalle famiglie e dai fondi comuni italiani. Invertendo una tendenza in atto da alcuni anni, gli investimenti in titoli di Stato da parte delle banche sono tornati positivi.

Il differenziale di rendimento tra il BTP decennale e il corrispondente Bund tedesco, aumentato di circa 0,10 punti percentuali tra marzo e maggio del 2005, si è mantenuto poco al di sopra di 0,20 punti fino alla fine dello scorso anno, per poi salire a 0,24 punti.

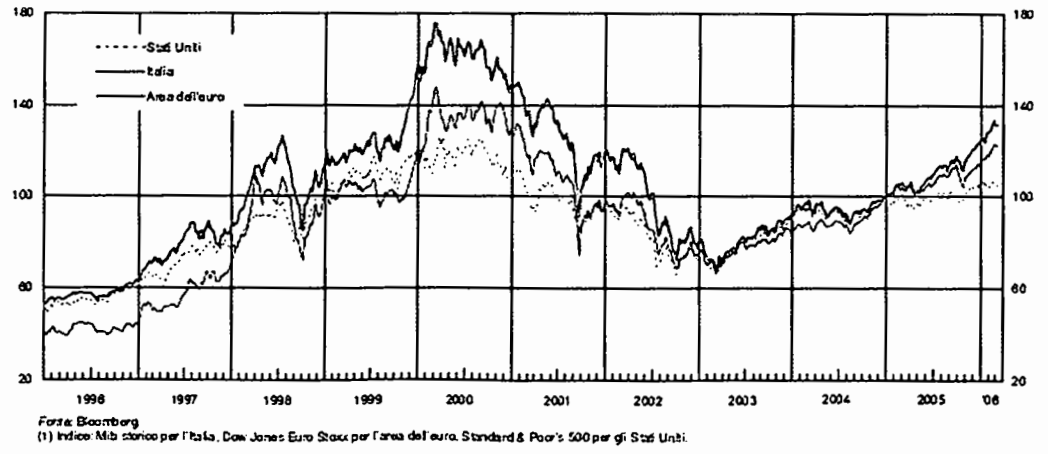
I mercati azionari internazionali hanno consolidato nel corso del 2005 i guadagni già consistenti realizzati dell'anno precedente, con i principali indici internazionali che si sono mossi su un trend di robusta crescita (con l'eccezione degli USA). Tale andamento è stato favorito dai buoni risultati di bilancio delle imprese, che nonostante il forte rialzo del prezzo del petrolio e delle materie prime hanno saputo offrire ottimi indicatori di redditività.

Tra i principali indici la performance migliore è stata quella del Nikkei + 40,24%. In generale tutte le piazze hanno segnato notevoli progressi riportati nello schema seguente:

Name	Fine 2004	Fine 2005	Variazione %
DOW JONES INDUS. AVG	10.783,01	10.717,50	-0,61%
S&P 500 INDEX	1.211,92	1.248,29	3,00%
NASDAQ COMPOSITE INDEX	2.175,44	2.205,32	1,37%
S&P/TSX COMPOSITE INDEX	9.246,65	11.272,26	21,91%
MEXICO BOLSA INDEX	12.917,88	17.802,71	37,81%
BRAZIL BOVESPA STOCK IDX	26.196,25	33.455,94	27,71%
DJ STOXX 50 = PR	2.774,77	3.349,10	20,70%
FTSE 100 INDEX	4.814,30	5.618,80	16,71%
CAC 40 INDEX	3.821,16	4.715,23	23,40%
DAX INDEX	4.256,08	5.408,26	27,07%
IBEX 35 INDEX	9.080,80	10.733,90	18,20%
S&P/MIB INDEX	30.903,00	35.704,00	15,54%
MILAN MIB30 INDEX	31.220,00	35.371,00	13,30%
MILAN MIB TELEMATICO	23.534,00	26.778,00	13,78%
AMSTERDAM EXCHANGES INDX	348,08	436,78	25,48%
OMX STOCKHOLM 30 INDEX	741,88	960,01	29,40%
SWISS MARKET INDEX	5.693,20	7.583,93	33,21%
NIKKEI 225	11.488,76	16.111,43	40,24%
HANG SENG INDEX	14.230,14	14.876,43	4,54%
S&P/ASX 200 INDEX	4.050,60	4.763,40	17,60%

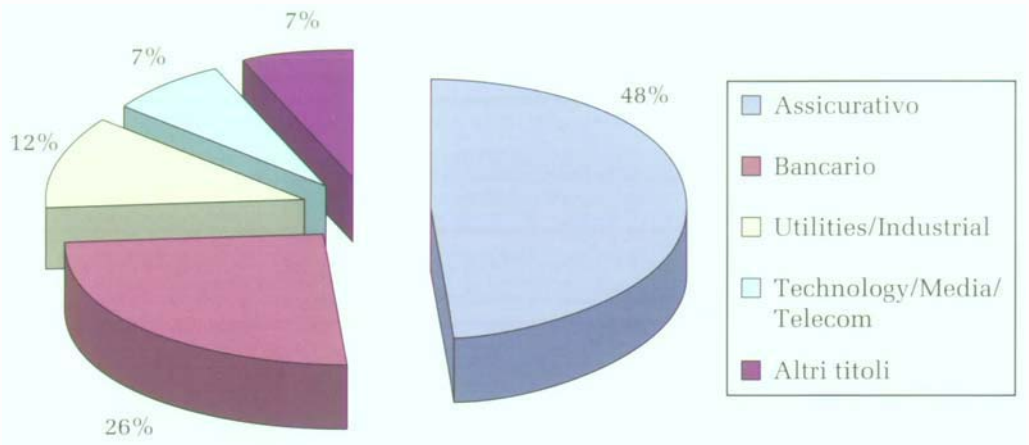
Il rialzo dei corsi nell'area dell'euro ha riflesso un lieve miglioramento delle attese di crescita a breve termine degli utili societari, positivamente influenzato dal buon risultato corrente.

Corsi azionati (1)
(dati di fine settimana; indici: 31 dicembre 2004 = 100)

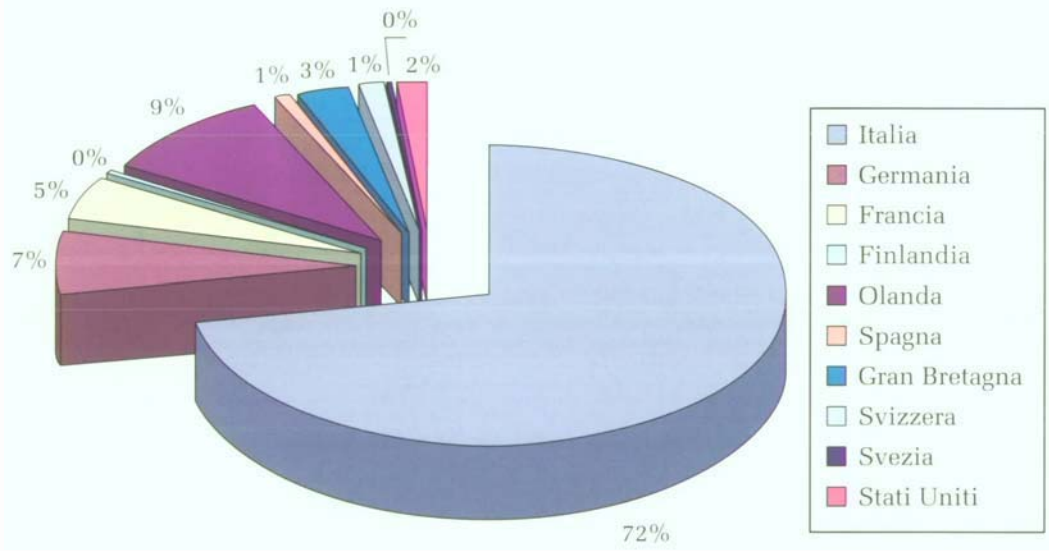


Fonte: Bloomberg.
(1) Indice: Mib storico per l'Italia, Dow Jones Euro Stoxx per l'area dell'euro, Standard & Poor's 500 per gli Stati Uniti.

Rappresentazione grafica della composizione del portafoglio titoli per settori merciologici



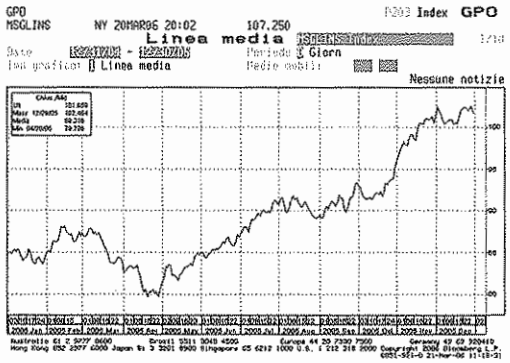
Rappresentazione grafica della composizione del portafoglio titoli per paesi



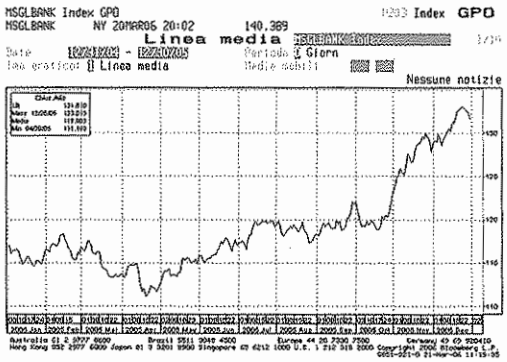
Gli indicatori di avversione al rischio degli investitori, desunti dai prezzi delle opzioni, e la variabilità degli indici di borsa hanno segnato un modesto rialzo, pur restando su valori contenuti.

Dall'inizio di novembre alla prima decade di marzo gli incrementi maggiori dei corsi nell'area dell'euro sono stati registrati dai settori elettronico, elettrico, assicurativo e bancario (rispettivamente, 26, 22, 20 e 19%). Le quotazioni delle compagnie di telecomunicazioni sono diminuite del 3%. Il comparto dei prodotti petroliferi, salito dell'8%, ha beneficiato dell'ulteriore rincaro del greggio.

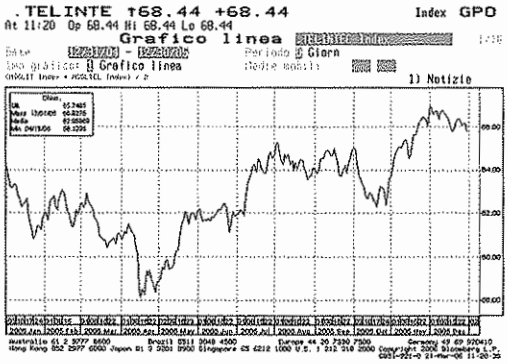
Settore	2005-2004 Variazione	2004-2003 Variazione
Energy	32,758%	20,820%
Basic Material	26,302%	10,772%
Industrial	16,352%	14,678%
Consumer Discretionary	6,040%	10,579%
Consumer Staples	9,623%	6,853%
Health Care Local	12,689%	2,066%
Financials	15,533%	10,885%
Information Technology	7,737%	0,632%
Telecommunications	-4,776%	9,355%
Utilities Sector	17,926%	19,978%
Banks	12,479%	11,702%
Insurance	19,812%	8,099%



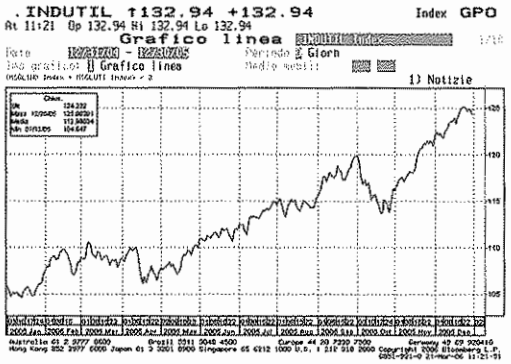
Andamento del settore assicurativo



Andamento del settore bancario

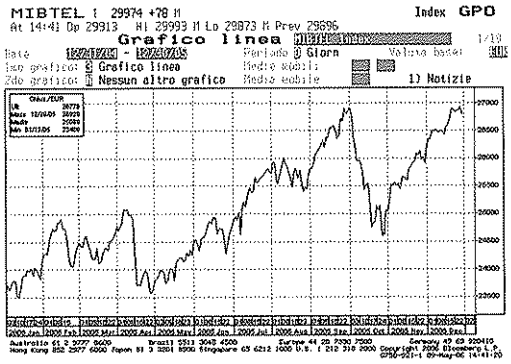


Andamento del settore Tecnology-Media-Telecom

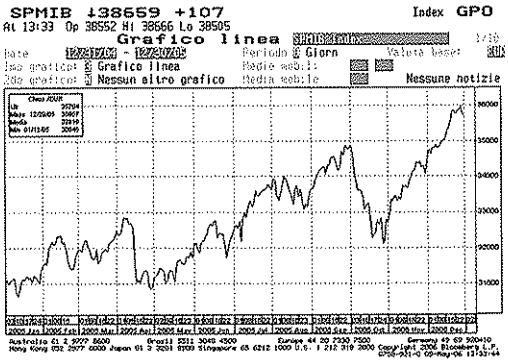


Andamento del settore Utilities e Industrial

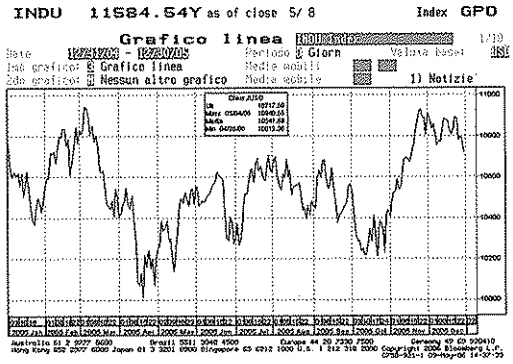
Andamento dei principali indici



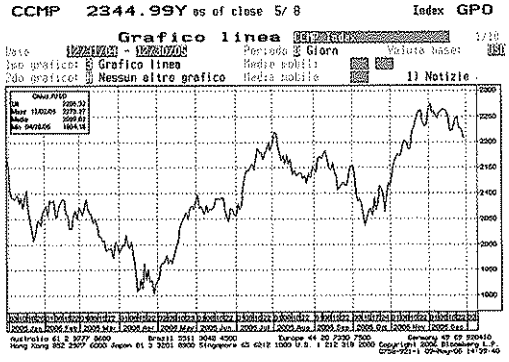
Mibtel



SPMIB



Dow Jones



Nasdaq

In questo contesto, l'attività della Cassa è stata abbastanza conservativa nella prima parte dell'anno, con l'intento di liquidare le posizioni azionarie ritenute di minor interesse e che hanno fatto segnare una performance rispetto al prezzo di carico degli utili quali Biogen, Repsol e Aventis.

Già fin da inizio anno le vicende legate al titolo BNL hanno interessato il portafoglio della Cassa. La prima OPASC è stata lanciata da BBVA e prevedeva uno scambio di azioni il cui valore all'epoca era di circa 2,60 euro per ogni azione BNL, in contemporanea UNIPOL ha lanciato una contro OPASC che, dopo il rialzo imposto dalla CONSOB, prevedeva un pagamento di 2,755 euro per azione BNL. Nonostante l'attenzione con la quale il Consiglio di Amministrazione ha seguito tutte le vicende conseguenti, non si è avuto nessun ritorno nel corso del 2005, infatti le vicende di BNL si sono concluse solo all'inizio del 2006 con l'OPA totalitaria lanciata da BNP alla quale, valutata la convenienza, il Cda ha deliberato di aderire.

Nel giugno la Cassa ha deciso di partecipare al collocamento della quarta tranche di Enel (delibera del 23/06/05), aggiudicandosi 4.000.000 di azioni per un controvalore di circa 30 milioni di euro.

L'investimento è stato considerato interessante per le prospettive di sviluppo dell'azienda e soprattutto di redditività del titolo in termini di dividendi (l'azienda prevede, per i tre esercizi compresi tra il 2005 ed il 2007, di pagare un dividendo annuale di almeno 0,42 euro per azione da corrispondere in due tranches, una per ciascun semestre).

La valutazione dell'opportunità di investire sul titolo è stata confermata in chiusura di esercizio dal buon livello dei dividendi percepiti, infatti la Cassa oltre al dividendo ordinario (relativo all'esercizio 2004) pari a 0,36 euro ad azione ha potuto beneficiare anche dell'acconto dividendo 2005 (pagato a novembre) pari a 0,19 conseguente alla scelta di ENEL di cedere il controllo di Wind (62.75%) e di Terna (43,85%) con la conseguente uscita delle due società dal perimetro di consolidamento.

La proposta del Cda di Enel per il saldo del dividendo 2005 (pagabile a giugno p.v.) è pari a 0,44 euro ad azione per un totale complessivo di 0,63 euro ad azione, il che ha determinato nella classifica delle società italiane con maggiori profitti distribuiti nel corso del 2005 l'ENEL seconda.

La politica dei dividendi delle società presenti nel portafoglio della Cassa è migliorata rispetto all'anno precedente, sintomo sia di un'economia in ripresa e della scelta oculata degli investimenti che compongono l'asset allocation della gestione diretta. In particolare si segnalano:

- Generali, settimo titolo nella graduatoria italiana di distribuzione utili per il 2005 (0,43 euro ad azione) con l'incasso di un dividendo lordo di 1,723 milioni di euro relativamente a 4.007.485 azioni dell'attivo circolante (a fine anno sono 4.408.685 perché in data successiva al pagamento dei dividendi è stata esercitata una call su 401.200 azioni Generali) e 1,461 milioni di euro relativamente alle 3.397.905 azioni immobilizzate.
- Unicredito, quinto titolo nella graduatoria italiana di distribuzione utili per il 2005, che ha attestato il dividendo unitario da 0,171 del 2004 a 0,205 del 2005 per un controvalore totale di 2,618 milioni di euro relativi ai 12.777.500 titoli dell'attivo immobilizzato (i 12.508.606 dell'attivo circolante sono stati acquistati dopo il pagamento del dividendo ordinario).

Nella seconda parte dell'anno l'attività della Cassa si è intensificata:

- con l'intento di acquisire posizioni strategiche soprattutto in Unicredito, con l'acquisto di 30 milioni di euro a luglio (delibera del 19/7/05) e di altri 25 ad agosto (delibera del 4/08/05).
- sull'acquisto di titoli già presenti in portafoglio ed interessanti per le prospettive di crescita al fine di un abbassamento del prezzo di carico: Aem, Axa, Eni, Acea, Allianz, Eni ecc.,
- valutando la liquidazione di 2 ulteriori posizioni: Rolls Royce e Fondiaria.

Anche nel 2005 la Cassa ha cercato di proseguire l'attività di acquisizione di quote di fondi immobiliari, con la partecipazione al collocamento del FIP – Fondo Immobili Pubblici (delibera del 23/06/05), ma purtroppo non è stata aggiudicataria di alcuna quota.

Con l'aumento della liquidità dovuto all'autotassazione e in attesa di investimenti concilianti il rendimento con il livello prudenziale di rischio accettato dalla Cassa si è deciso (delibera dell'8/09/06) di effettuare investimenti in titoli a breve scadenza (BOT), per un ammontare fino a 200 milioni di euro, ma con un rendimento superiore a quello dei pronti contro termine.

Dividendi 2005 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Importo lordo
Euro	ACEA	0,378000	133.500	50.463,00
	AEM	0,053000	201.000	10.653,00
	ALLEANZA	0,360000	296.690	106.808,40
	ALLIANZ	1,750000	10.250	17.937,50
	BANCA INTESA	0,105000	1.933.937	203.063,39
	BAYER	0,550000	23.150	12.732,50
	CAPITALIA	0,080000	58.046	4.643,68
	DEUTSCHE TELECOM	0,620000	34.000	21.080,00
	ENEL	0,190000	4.000.000	760.000,00
	ENI	0,450000	212.500	95.625,00
	FIERA DI MILANO	0,300000	660.000	198.000,00
	FIDEURAM	0,160000	84.000	13.440,00
	FINECO	0,200000	15.142	3.028,40
	FONDIARIA SAI	0,750000	482.810	362.107,50
	FRANCE TELECOM	0,480000	9.370	4.497,60
	GENERALI	0,430000	4.007.485	1.723.218,55
	GR. ED. L'ESPRESSO	0,130000	48.700	6.331,00
	HEINEKEN	0,160000	4.375	700,00
	HEINEKEN	0,240000	4.375	1.050,00
	ING	0,540000	57.450	31.023,00
	ING	0,580000	26.450	15.341,00
	MEDIASET	0,060000	179.700	10.782,00
	MEDIASET	0,320000	179.700	57.504,00
	MEDIOLANUM	0,140000	239.700	33.558,00
	MEDIOLANUM	0,085000	1.136.700	96.619,50
	NOKIA	0,330000	68.350	22.555,50
	REPSOL	0,250000	21.950	5.487,50
	SAN PAOLO	0,470000	1.074.474	505.002,78
	TELECOM	0,109300	1.704.310	186.281,08
	TELEFONICA	0,230000	239.500	55.085,00
	TELEFONICA	0,270000	249.080	67.251,60
	TELEFONICA	13,613500	9.580	130.417,33
	TIM	0,282500	505.500	142.803,75
	UNILEVER	1,260000	71.204	89.717,04
	UNILEVER	0,660000	71.204	46.994,64
	VIVENDI	0,600000	24.600	14.760,00
	Totale Euro			**5.106.563,24**
Euro	AXA	0,610000	195.490	119.248,90
	BPS	0,170000	408.287	69.408,79
	ENEL	0,360000	9.107.500	3.278.700,00
	ENEL	0,190000	9.107.500	1.730.425,00
	FINMECCANICA	0,013000	11.717.000	152.321,00
	GENERALI	0,430000	3.397.905	1.461.099,15
	UNICREDITO	0,205000	12.777.500	2.619.387,50
	Totale Euro			**9.430.590,34**

Dividendi 2005 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Importo lordo
Svizzera	ROCHE	2,000000	47.100	60.500,96
	Totale CHF			**60.500,96**
Svezia	ERICSSON	0,250000	280.100	7.578,14
	TELIA SONERA	1,200000	21.656	2.817,04
	Totale GBP			**10.395,18**
Inghilterra	BT GROUP	0,072222	96.900	10.275,61
	BT GROUP	0,043333	96.900	6.070,24
	GLAXO	0,111111	202.335	32.511,41
	GLAXO	0,111111	87.335	14.063,59
	GLAXO	0,133333	87.335	16.880,94
	GLAXO	0,111111	87.335	13.756,37
	PEARSON	0,111111	96.218	15.651,22
	PEARSON	0,174444	96.218	24.431,80
	PRUDENTIAL	0,058889	147.661	12.778,05
	PRUDENTIAL	0,118333	67.661	11.584,86
	VODAFONE	0,021222	1.034.600	31.741,11
	VODAFONE	0,024000	1.034.600	35.647,69
	Totale GBP			**225.392,89**
Usa	CITIGROUP	0,440000	27.320	10.186,26
	CITIGROUP	0,440000	27.320	9.757,14
	CITIGROUP	0,440000	27.320	9.742,91
	CITIGROUP	0,440000	27.320	9.097,02
	GENERAL ELETTRIC	0,220000	57.900	10.458,13
	GENERAL ELETTRIC	0,220000	28.950	5.280,66
	GENERAL ELETTRIC	0,220000	28.950	4.902,25
	GENERAL ELETTRIC	0,220000	28.950	4.869,27
	IBM	0,200000	1.660	274,15
	IBM	0,200000	1.660	268,15
	IBM	0,200000	1.660	274,02
	IBM	0,180000	1.660	221,20
	INTEL	0,080000	8.150	550,68
	INTEL	0,080000	8.150	516,68
	INTEL	0,080000	8.150	526,32
	INTEL	0,080000	8.150	492,45
	MICROSOFT	0,080000	15.500	1.023,95
	MICROSOFT	0,080000	15.500	917,97
	MICROSOFT	0,080000	15.500	1.002,67
	MICROSOFT	0,080000	15.500	1.024,79
	MOTOROLA	0,040000	75.900	2.522,43
	MOTOROLA	0,040000	75.900	2.502,89

Dividendi 2005 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Importo lordo
Usa	MOTOROLA	0,040000	75.900	2.319,50
	MOTOROLA	0,040000	75.900	2.326,44
	SONY ADR	0,103550	7.420	634,46
	SONY ADR	0,114930	7.420	704,19
	STM	0,120000	93.950	8.958,13
	ST PAUL TRAV	0,230000	1.561	294,29
	ST PAUL TRAV	0,230000	1.561	299,19
	ST PAUL TRAV	0,220000	1.561	264,98
	ST PAUL TRAV	0,220000	1.561	260,76
	TIME WARNER	0,050000	22.110	903,11
	TIME WARNER	0,050000	22.110	918,19
	VIACOM	0,070000	5.700	332,20
	VIACOM	0,070000	5.700	333,33
	VIACOM	0,070000	5.700	309,30
	VIACOM	0,070000	5.700	302,96
	Totale USD			**95.573,00**
	Totale generale			**14.929.015,64**

Dividendi 2005 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ACS	2.954,14
	ACS	2.362,25
	AUTOGRILL	1.929,00
	AXA	4.238,28
	BANCHE POPOLARI UNITE	6.785,09
	BANCO BILBAO VIZ	5.864,75
	BMP	5.614,96
	BNP	6.084,00
	CREDIT AGRICOLE	2.425,80
	DEUTSCHE BANK	4.455,70
	DANONE	2.729,70
	ENI	48.276,00
	ENI	18.400,50
	EON	7.282,65
	FRANCE TELECOM	8.662,68
	FRESENIUS	2.495,04
	GAMESA	805,76
	GENERALI	3.469,67
	HENKEL	3.198,00
	HYPO REAL ESTATE	1.764,00
	IBERDROLA	3.661,31
	INTERBREW	1.860,30
	ITALCEMENTI	2.771,40
	LAGARDERE	8.880,00
	MEDIASET	5.545,72
	MICHELIN	2.648,75
	MUEHLBAUER	283,20
	OBERTHUR CARD SYSTEM	336,14
	PHILIPS ELECTR	5.201,20
	PIRELLI	3.768,37
	RAS	5.560,00
	RENAULT	7.187,40
	REPSOL	9.627,50
	RWE	6.162,00
	SAINT GOBAIN	5.728,00
	SAIPEM	2.447,25
	SANOFI AVENTIS	526,80
	SCHERING	1.401,00
	SNAM RETE GAS	10.343,60
	SOCIETE' GEN	10.474,20
	TELECOM ITALI	14.513,23
	TELECOM AUSTRIA	6.416,64
	TOTAL FINA	3.381,00
	UNILEVER NEW	4.131,54
	VIVENDI UNIVERSAL	3.859,20
	Totale Euro	**266.513,72**

Dividendi 2005 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Svizzera	CREDIT SWISS NEW	13.060,54
	NESTLE'	5.495,99
	ROCHE HOLDING	10.337,89
	SWISS RE	3.093,74
	UBS	11.911,08
	Totale CHF	**43.899,23**
Inghilterra	ASSOCIATED BRIT. FOODS	1.087,65
	ASTRAZENECA	11.349,97
	BARCLAYS	14.581,45
	BP PLC	1.637,72
	BRITISH AMERICAN TOB	14.038,19
	CARNIVAL	2.582,62
	GLAXOSMITHKLINE	2.180,07
	GUS	5.359,71
	INMARSAT	1.674,78
	ITV	1.747,83
	KELDA	1.597,13
	KINGFISHER	7.216,98
	O2 PLC	4.899,97
	PUNCH TAVERNS	463,08
	RECKITT BEC	1.001,33
	RIO TINTO PLC	3.174,97
	ROYAL BK OF SCOTL	11.450,55
	SABMILLER	1.554,73
	SHIRE PHARMACEURICALS	497,77
	STANDARD CHART	9.092,97
	TESCO	2.998,48
	VODAFONE	14.333,04
	WIMPEY GEORGE	2.996,73
	XSTRATA	948,88
	Totale GBP	**118.466,61**
Svezia	ERICSON	1.928,17
	OIRFLAME	3.218,54
	Totale SEK	**5.146,72**
Usa	ALTRIA	11.147,40
	AM INT GROUP	2.079,60
	AMERICAN STANDARD	181,36
	APPLIED MATERIAL	319,91
	AVON	1.742,78
	BANK OF AME	8.852,93
	BELLSOUTH COR	6.129,58

Dividendi 2005 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	BRISTOL MYERS	7.655,88
	CARDINAL	464,13
	CARNIVAL	1.484,57
	CITIGROUP	7.031,74
	COCA COLA	2.498,40
	COLGATE	1.751,71
	CONOCOPHILIPS	6.107,47
	CVS CORP	289,67
	DEERE	1.633,71
	ENCANA	533,20
	ENSCO	76,63
	ESTEE LAUDER	778,61
	FAMILY DOLLAR	926,85
	FEDERATED DEPARTMENT	628,32
	FIRST DATA CO	147,16
	FREDDY MAC	2.459,68
	FREEPORT MCMORAN	6.997,20
	GANNET	163,87
	GENERAL EL	5.909,06
	GOLDMAN SACHS GR	1.501,60
	GUIDANT	115,43
	HR BLOCK	899,94
	INTEL CORP	3.221,99
	ITT INDUST	728,72
	JP MORGAN CHA	3.005,45
	LIZ CLAIBONE	333,28
	MAY DEPART	280,24
	MBIA	798,92
	MERCK	13.858,17
	MERRILL LYNCH	2.262,60
	MICHAELS STORES	405,09
	MICROSOFT	4.572,94
	NEWS CORP	772,05
	OCCIDENTAL PET	3.624,68
	OMNICOM	466,06
	P&G CORP	580,32
	PEPSICO	3.495,45
	PHELPS DODGE	7.475,75
	PMI	315,17
	PRAXAIR	2.005,13
	PROCTER & GA	515,59
	RUBY TUESDAY	180,95
	SAFECO	257,64
	SCHERING	1.354,27
	SOVEREIGN	222,05

Dividendi 2005 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	TIME WARNER	709,64
	UNITED TECH	2.285,67
	UNUMPROVIDENT	2.083,21
	VIACOM	218,41
	WACHOVIA CORP	3.941,26
	WAL-MART	1.910,75
	WALT DISNEY	1.245,85
	Totale USD	**143.635,67**
	Totale generale	**577.661,66**

Dividendi 2005 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO NV	21.000,00
	ACERINOX	1.204,00
	ALLIANZ	14.000,00
	ALTADIS	4.800,00
	AUTOGRILL	4.000,00
	AXA	5.879,42
	BANCA INTESA	11.639,88
	BANCO BILBAO VIZ	4.600,00
	BASF	10.200,00
	BEIERSDORF	9.120,00
	BELGACOM	10.641,95
	BMW	3.720,00
	BNP	7.439,66
	BP ESPANOL	10.701,00
	BRISA AUTO-ESTR. DE P.	12.906,00
	CHR PLC	1.237,50
	CREDITE AGRICOLE	10.980,00
	DEUTSCHE BOERSE	7.000,00
	DEUTSCHE TELECOM	15.128,00
	ENEL	9.484,80
	ENI	65.900,25
	EURONEXT	9.996,00
	FORTIS	28.080,00
	GROUPE DANONE	8.100,00
	KPN	25.658,40
	LAFARGE	960,00
	LAGARDERE	12.308,53
	M REAL OYJ B SHARES	7.440,00
	MUENCHNER	7.200,00
	NH HOTELS	7.500,00
	NOKYA OYJ	10.560,00
	OPAP	8.742,00
	PHILIPS	9.468,00
	PINAULT PRINTEMPS	2.898,00
	ROYAL DUTCH	13.800,00
	SAINT GOBAIN	5.760,00
	SAP	1.430,00
	SIEMENS	9.500,00
	SNAM RETE GAS	103.907,10
	SOCIETE GENERALE	16.500,00
	TELECOM ITALIA	15.858,01
	TIM ORD	3.182,08
	TNT	7.080,00
	TOTAL SA	21.300,00
	UNILEVER NV	7.680,00
	VIVENDI	13.341,60
	Totale Euro	**599.832,18**

Dividendi 2005 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Svizzera	NESTLE'	12.616,58
	NOVARTIS	10.155,39
	ROCHE HOLDING	4.896,91
	UBS	11.577,38
	Totale CHF	**39.246,26**
Inghilterra	BOOTS	5.385,22
	BP	18.257,96
	CARNIVAL	2.148,46
	CRH PLC	2.607,55
	DIXONS GROUP	2.996,02
	FRIENDS PROVIDENT	17.577,21
	GLAXO SMITH	12.785,58
	KINGFISHER	2.192,15
	PRUDENTIAL	8.707,77
	RIO TINTO	8.336,77
	ROYAL BANK OF SCTL	8.128,25
	SHELL TRANSPORT	20.735,68
	VODAFONE	16.192,13
	WILLIAM HILL	600,42
	Totale GBP	**126.651,18**
Usa	3M CO	5.422,28
	ALTRIA	9.096,05
	AM INT GROUP	1.035,90
	AMERICAN EXPR	2.886,84
	AMERICAN INT	1.226,10
	ANADARKO PETROLEUM	438,07
	APPLIED MATERIALS	1.737,56
	BANK OF AME	11.907,74
	BELLSOUTH	1.690,54
	BOEING	5.418,37
	CHEVRON CORP	8.383,74
	CITIGROUP	7.781,88
	COCA COLA	4.185,74
	CORN PROD	2.237,21
	CVS	1.207,79
	DOMINION RES	8.369,83
	DOW JONES	2.189,31
	DU PONT	10.092,11
	EMERSON	8.848,61
	EXXON MOBIL	7.088,21
	FANNIE MAE	787,46
	FEDERATED DEPARTMENT	576,13

Dividendi 2005 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	GAP	979,05
	GENERAL EL	8.448,31
	HOME DEPOT	924,36
	IBM	1.256,38
	INTEL CORP	3.237,95
	INTEL PAPER	5.088,14
	JOHNSON	7.237,08
	MBNA	2.200,71
	MCCORMICK	1.665,00
	MERCK	2.444,86
	MICROSOFT	3.593,09
	MOLSON	3.038,82
	MOTOROLA	1.926,50
	NEWMONT MINING	501,88
	PATTERSON	322,89
	PFIZER	12.176,72
	PROCTER & GA	2.558,88
	QUALCOMM	742,70
	SOUTHERN CO	8.605,25
	SPRINT NEXTEL	123,97
	ST PAUL TRAVELERS	5.329,59
	TARGET	1.060,26
	TIME WARNER	1.837,33
	UNITEDHEALTH	69,41
	VERIZON	12.153,18
	VIACOM	1.727,25
	WALT DISNEY	2.370,28
	WAL-MART	3.314,94
	WYETH	1.195,56
	Totale USD	**198.737,81**
	Totale generale	**964.467,33**

NB.: La differenza di 5,08 euro rispetto al dato di bilancio è riconducibile alle differenze di cambio rilevate in sede di riconciliazione con le certificazioni della SGR

Dividendi 2005 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO	10.721,50
	ACS	65,80
	AEGON	5.957,02
	AGFA	942,00
	AGUAS DE BARCELONA	917,60
	ALBA	430,20
	ALLEANZA ORD	4.827,60
	ALLIANZ	11.210,50
	AUTOSTRADE	1.785,00
	AUTOSTRADE	875,00
	BANCO BILBAO	716,20
	BANCO SANTANDER	4.734,13
	BNP	10.736,00
	BOUYGUES	579,60
	BASF AG	6.327,40
	BUHRMANN	669,20
	CASINO GUICHARD	1.349,92
	CMB	3.406,00
	CHRISTIAN DIOR	507,00
	CHRISTIAN DIOR	396,80
	DAIMLERCHRYSLER	8.107,50
	DANONE	2.208,60
	DELHAIZE	873,60
	DEUTSCHE BANK	4.800,80
	DEUTSCHE BOERSE	581,00
	DEUTSCHE POST	935,00
	DEUTSCHE TELEKOM	10.207,06
	EDP	1.637,86
	ENDESA	1.238,96
	ENEL	49.868,65
	ENI	67.243,05
	EON	8.624,50
	EURAZEO	1.214,00
	FRANCE TELECOM	2.325,12
	FRESENIUS	717,60
	GBL	1.902,40
	GENERALI	6.268,11
	HANNOVER	3.134,00
	HELLENIC PETROLEUM	2.093,70
	IBERDROLA	2.844,98
	ING	9.933,28
	LAGARDERE	3.870,00
	L'OREAL	1.237,38
	LVMH MOET	1.360,80
	MAN	1.375,50
	MEDIOBANCA	5.332,80
	NOKIA	3.385,47
	OCE	2.282,00
	ORION	1.441,00
	OUTKUMPU	1.205,00
	PEUGEOT	1.107,00
	PIRELLI	712,53

Dividendi 2005 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	RAS	11.956,00
	REPSOL	3.229,50
	ROYAL DUTCH P	23.812,80
	ROYAL PHILIPS	2.537,60
	SAINT GOBAIN	5.783,04
	SAIPEM	3.000,00
	SANOFI	4.606,80
	SIEMENS	5.042,50
	SNAM RETE GAS	7.200,00
	SNAM RETE GAS	23.006,56
	STATOIL	1.798,83
	STORA ENSO A	45,00
	STORA ENSO R	2.290,50
	SUEZ	5.591,20
	TELECOM ITALI	11.157,45
	TELEFONICA	24.515,38
	THYSSENKRUPP	294,00
	TIM	2.926,70
	TOTAL	26.412,00
	UCB	1.419,00
	UNILEVER	9.038,10
	UNION EL FENOSA	100,64
	UNION EL FENOSA	1.100,75
	UPM	4.342,50
	VALEO	1.111,00
	VIVENDI	4.737,60
	VOLKSWAGEN	1.139,25
	WENDEL	1.228,20
	ZODIAC	156,00
	Totale Euro	**466.802,62**
Svizzera	NESTLE'	6.321,24
	NOVARTIS	7.455,94
	ROCHE GEN	6.920,64
	Totale CHF	**20.697,82**
Inghilterra	3I GROUP	8.459,07
	BARCLAYS	6.057,22
	BP AMOCO	17.232,91
	GLAXO SMITH	32,50
	HSBC	1.461,69
	ICG	5.933,32
	ISHARE PLC	167.705,10
	LLOYDS TSB	15.035,99

Dividendi 2005 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Inghilterra	ROYAL & SUN A	4.637,79
	VODAFONE	3.892,20
	Totale GBP	**230.447,79**
Norvegia	NORSK HYDRO	1.384,68
	Totale NOK	**1.384,68**
Svezia	INVESTOR	1.834,63
	TELE 2 AB	647,37
	RATOS	3.152,27
	SEBA	3.443,82
	Totale SEK	**9.078,09**
Usa	ABBOTT	741,12
	ALCAN	985,07
	ALLSTATE	2.261,55
	ALTRIA	1.350,71
	AMBAC	385,87
	AMERICAN CAP STR	8.550,02
	AMERICAN INTER	350,50
	AMERICAN ELECTRIC	4.057,57
	APACHE	558,03
	APPLERA	255,81
	ARCHER DANIELS	1.673,56
	AT&T	1.650,49
	AUTOMATIC DATA	97,08
	BEST BUY	247,63
	BEMIS	2.629,99
	BLACK & DECKER	411,57
	BLOCK BUSTER A	10,52
	BLOCK BUSTER A	10,52
	BRISTOL MYERS	1.393,14
	CAPITAL ONE	144,18
	CENTERPOINT	1.002,78
	CENTEX	279,03
	CHEVRONTEXACO	1.243,94
	CITIGROUP	6.542,04
	CME	249,11
	CSX	1.119,35
	DEVON	447,50
	DUKE ENERGY	407,78
	DU PONT	776,32
	EL PASO	378,79

Dividendi 2005 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	EXELON CORP	551,27
	EXXON MOBIL	2.970,96
	EMERSON ELECT	156,92
	FANNIE MAE	473,39
	GAP	811,44
	GENERAL EL	2.335,29
	GENERAL MILLS	1.798,13
	GILLETTE	328,10
	GLADSTONE	5.516,11
	HSBC (gbp)	8.485,74
	HSBC (euro)	646,76
	HCA	85,90
	HEALTH MAN	739,30
	HEWLETT PACK	992,46
	HONEYWELL	301,78
	HP	458,10
	H & R	1.252,85
	HSBC	665,90
	IBM	1.527,36
	IMS	100,28
	INTEL CORP	2.106,71
	INTL PAPER	61,08
	JC PENNEY	724,59
	JM SMUCKERS	1,33
	JOHNSON	860,64
	JONES APPAREL	350,33
	JP MORGAN CHA	313,00
	KELLOGG	1.614,11
	KEYCORP	1.141,37
	KIMBERLY CLARK	2.131,22
	LEUCADIA	469,68
	LIMITED BRANDS	728,54
	LOCKED MART	637,75
	MANOR	1.776,48
	MARATHON OIL	2.630,59
	MASCO	1.654,14
	MATTEL	3.588,42
	MC KESSON	194,46
	MCG	6.070,76
	MERCK	1.560,29
	MICROSOFT	666,18
	MOTOROLA	38,32
	NEENAH PAPER	5,92
	NISOURCE	4.033,94
	NORTHROP	1.934,22

Dividendi 2005 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	PAYCHEX	55,04
	PENNEY	368,28
	PEPSI BOTTLING	598,51
	PEPSICO	989,95
	PFIZER	2.761,89
	PITNEY BOWES	115,91
	PROCTER & GA	665,73
	QUEST	698,88
	RADIAN	104,67
	SARA LEE	306,63
	SBC COMM	618,92
	SOUTHERN CO	995,00
	SPRINT	926,20
	ST PAUL TRAV.	71,55
	SYSCO	268,45
	STANLEY WORKS	2.504,75
	STM	1.054,02
	SWISS HELVETIA	60.651,43
	TEXAS INST	81,98
	TJX	1.039,13
	TRIBUNE	93,83
	TYCO INTL	655,46
	UNION PACIFIC	88,40
	UNITED TECH	113,86
	VERIZON	3.143,01
	VIACOM	135,11
	WACHOVIA	2.554,84
	WAL MART	356,88
	WALT DISNEY	222,29
	WASHINGTON MUTUAL	4.955,50
	WEYERHAEUSER	3.025,86
	WHIRPOOL	803,26
	Totale USD	**196.728,91**
	Totale generale	**925.139,84**

Dividendi 2005 Morgan SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	AEGON	3.092,98
	ALTANA	2.464,30
	BANCO BILBAO	3.824,54
	BNP	5.306,00
	ENERG PORTUGAL	5.094,09
	EON	4.681,20
	METRO	3.602,64
	NOKIA	3.456,42
	RENAULT	3.875,40
	RWE	4.791,00
	SCHERING	2.353,00
	SIEMENS	2.680,00
	SANOFI AVENTIS	2.295,60
	THOMSON	2.242,67
	TNT POST	4.984,32
	TOTAL SA	4.404,00
	UNICREDIT	6.228,52
	Totale Euro	**65.376,68**
Australia	MACQUAIRE	8.422,96
	MACQUAIRE	
	Totale AUD	**8.422,96**
Svizzera	ROCHE HOLD	2.134,40
	Totale CHF	**2.134,40**
Inghilterra	COMPASS	7.262,33
	GLAXO SMITH	5.659,68
	INTERC HOLTELS	2.911,92
	LEGAL & GENERAL	2.441,25
	LEGAL & GENERAL	4.925,02
	RIO TINTO	2.516,82
	ROYAL DUCTH	1.401,70
	SHELL	4.545,20
	UNILEVER GB	4.894,69
	Totale GBP	**36.558,61**
Usa	ALCOA	972,95
	ALTRIA	1.981,53
	BUNGE	186,61
	CIA VALE DO RIO	2.420,59
	DEERE	295,59

Dividendi 2005 Morgan SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	DEVON ENERGY	237,21
	GOLDMAN SACHS	433,86
	HARTFORD	886,57
	INGERSOLL	222,27
	INTEL CORP	813,47
	ITT INDUSTRIES	247,50
	JOHNSON & JOHNSON	1.476,05
	KLA TENCOR	418,38
	LOWES CORP	4.242,76
	MICROSOFT	626,60
	NEXEN INC CAD	75,77
	NEXEN INC USD	350,44
	NEWMONT MINING	441,52
	NEWS CORP	287,73
	PIFZER	2.364,85
	SAMSUNG	2.801,14
	SBC COMM	795,17
	TEXAS	85,17
	TIME WARNER	366,95
	TRIBUNE	815,84
	TYCO	395,32
	WAL MART	257,75
	WILLIAMS COS	645,42
	VALERO ENERGY	357,25
	Totale USA	**25.502,30**
	Totale generale	**137.994,94**

Dividendi 2005 Merrill SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ALLIED IRISH BANKS	2.829,00
	ALTADIS	500,00
	AXA	1.708,00
	BNP	2.000,00
	TELEFONICA	1.549,08
	TOTAL SA	2.100,00
	TNT	528,00
	TPG NV	888,00
	Totale EURO	**12.102,08**
Svizzera	NOVARTIS	982,83
	Totale CHF	**982,83**
Inghilterra	ASTRAZENECA	1.275,05
	BAE SYSTEMS	1.046,06
	BARCLAYS	3.684,91
	BOOTS	1.066,12
	BP AMOCO	288,67
	HSBC HOLDINGS	154,83
	NATIONAL GRID	2.111,95
	RECKITT BENCKISER	2.658,89
	SMITHS GROUP	1.212,89
	VODAFONE	1.052,37
	XSTRATA	298,33
	Totale GBP	**14.850,07**
Usa	EXXON MOBIL	806,50
	FANNIE MAE	79,00
	GOLDMAN SACHS	250,08
	IBM	188,38
	ITT	197,58
	LOWES	80,30
	MBNA	1.343,16
	MICROSOFT	257,45
	OMNICOM	34,13
	PEPSICO	1.102,74
	PIFZER	315,21
	PNC BANK CORP	3.430,54
	PRAXAIR	1.248,80
	TYCO	307,27
	VIACOM	109,58
	WACHOVIA CORP	1.027,90
	Totale USD	**10.778,63**
	Totale generrale	**38.713,62**

Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2005

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2005
47/2004	B.POP.SONDRIO	11-10-2004	7.999.808,95	10-01-2005	8.035.520,39	1,766	91	3.924,33
	BANCA DELL'UMBRIA	11-10-2004	11.999.422,10	10-01-2005	12.056.120,58	1,869	91	6.230,60
	B.POP.BERGAMO	11-10-2004	11.999.449,99	10-01-2005	12.052.994,00	1,765	91	5.883,96
	BIPOP-CARIRE	11-10-2004	55.000.837,44	10-01-2005	55.249.283,74	1,787	91	27.301,79
48/2004	B.POP.EMILIA ROMAGNA	15-10-2004	62.000.018,35	19-01-2005	62.297.621,01	1,8	96	58.900,53
49/2004	BIPOP-CARIRE	22-10-2004	20.000.843,25	14-01-2005	20.084.845,91	1,8	84	14.000,44
	BIPOP-CARIRE	22-10-2004	20.000.843,25	19-01-2005	20.089.847,07	1,8	89	19.000,82
	BIPOP-CARIRE	22-10-2004	50.000.776,01	25-01-2005	50.239.599,81	1,81	95	62.848,37
50/2004	B.POP.SONDRIO	29-10-2004	6.999.489,10	14-01-2005	7.026.586,89	1,81	77	4.926,87
	B.POP.VERONA	29-10-2004	6.999.706,38	14-01-2005	7.027.553,18	1,86	77	5.063,05
	B.POP.VERONA	29-10-2004	9.999.432,78	31-01-2005	10.047.996,06	1,86	94	16.015,55
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-10-2004	35.000.429,59	25-01-2005	35.156.143,67	1,82	88	44.236,95
	BIPOP-CARIRE	29-10-2004	3.001.417,15	27-01-2005	3.015.073,49	1,82	90	4.096,90
	B.POP.BERGAMO	29-10-2004	15.999.304,94	31-01-2005	16.076.160,13	1,84	94	25.345,86
51/2004	BIPOP-CARIRE	8-11-2004	23.999.712,89	14-01-2005	24.080.647,69	1,812	67	16.911,75
	B.POP.BERGAMO	8-11-2004	3.999.466,46	14-01-2005	4.013.444,02	1,88	67	2.920,68
	B.POP.BERGAMO	8-11-2004	14.999.739,19	2-02-2005	15.067.093,36	1,88	86	25.845,20
	B.POP.SONDRIO	8-11-2004	7.999.451,12	2-02-2005	8.033.963,60	1,806	86	13.243,16
	BANCA DELL'UMBRIA	8-11-2004	7.999.934,87	2-02-2005	8.035.827,31	1,878	86	13.772,68
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	8-11-2004	26.000.653,48	9-02-2005	26.124.913,96	1,85	93	53.445,37
52/2004	B.POP.SONDRIO	12-11-2004	6.999.247,15	9-02-2005	7.030.237,84	1,791	89	13.928,40
	BANCA DELL'UMBRIA	12-11-2004	10.999.220,81	9-02-2005	11.050.634,36	1,891	89	23.107,21
	BANCA DELL'UMBRIA	12-11-2004	13.999.065,68	9-02-2005	14.064.755,52	1,898	89	29.523,52
	BANCA DELL'UMBRIA	12-11-2004	15.999.299,85	9-02-2005	16.075.220,79	1,919	89	34.121,77
	BANCA DELL'UMBRIA	12-11-2004	8.999.939,96	16-02-2005	9.045.780,30	1,91	96	22.442,67
	BIPOP-CARIRE	12-11-2004	34.000.553,95	14-01-2005	34.109.677,44	1,834	63	24.249,66
	BIPOP-CARIRE	12-11-2004	44.000.408,27	2-02-2005	44.185.720,78	1,849	82	74.576,99
53/2004	B.POP.BERGAMO	19-11-2004	11.999.461,55	14-01-2005	12.034.823,00	1,894	56	8.840,36
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-11-2004	25.000.169,10	16-02-2005	25.118.342,18	1,912	89	62.406,01
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-11-2004	1.999.345,77	25-02-2005	2.009.795,68	1,92	98	5.971,38
54/2004	B.POP.BERGAMO	26-11-2004	13.999.950,28	16-02-2005	14.061.158,12	1,92	82	35.082,54
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	26-11-2004	31.000.070,39	16-02-2005	31.136.350,57	1,93	82	78.111,81
	BANCA DELL'UMBRIA	26-11-2004	9.999.670,38	28-02-2005	10.049.967,04	1,926	94	31.569,18
	BANCA DELL'UMBRIA	26-11-2004	14.999.800,76	28-02-2005	15.075.673,31	1,937	94	47.622,13
55/2004	BIPOP CARIRE	3-12-2004	20.000.018,14	16-02-2005	20.080.518,25	1,932	75	50.446,74
	BIPOP-CARIRE	3-12-2004	66.000.430,21	23-02-2005	66.291.026,48	1,933	82	191.368,28
	subtotale		**731.997.389,54**		**735.230.917,53**			**1.157.283,53**
1/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-01-2005	34.000.286,48	2-03-2005	34.076.375,06	1,831	44	76.088,58
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-01-2005	45.000.432,12	9-03-2005	45.117.861,61	1,842	51	117.429,49
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-01-2005	38.000.857,20	16-03-2005	38.114.306,01	1,853	58	113.448,81
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-01-2005	2.999.746,64	24-03-2005	3.009.981,34	1,861	66	10.234,70
	B.POP.SONDRIO	17-01-2005	6.999.413,34	9-03-2005	7.016.875,24	1,761	51	17.461,90
	B.POP.SONDRIO	17-01-2005	2.999.314,02	24-03-2005	3.009.079,81	1,776	66	9.765,79
	BANCA DELL'UMBRIA	17-01-2005	8.999.419,40	16-03-2005	9.025.632,05	1,808	58	26.212,65
2/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2005	32.000.055,08	16-03-2005	32.090.059,10	1,841	55	90.004,02
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2005	25.000.808,86	31-03-2005	25.090.838,77	1,852	70	90.029,91
	B.POP.SONDRIO	20-01-2005	7.999.437,06	2-03-2005	8.015.571,63	1,771	41	16.134,57
	B.POP.SONDRIO	20-01-2005	4.999.848,62	9-03-2005	5.011.621,41	1,766	48	11.772,79
	BIPOP-CARIRE	20-01-2005	33.999.434,63	2-03-2005	34.066.925,30	1,743	41	67.490,67
3/2005	B.POP.BERGAMO	28-01-2005	8.999.407,59	18-04-2005	9.034.699,47	1,765	80	35.291,88

Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2005

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2005
	B.POP.BERGAMO	28-01-2005	2.999.993,67	22-04-2005	3.012.428,36	1,776	84	12.434,69
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-01-2005	28.000.542,55	31-03-2005	28.088.646,31	1,827	62	88.103,76
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-01-2005	9.000.080,07	18-04-2005	9.036.720,63	1,832	80	36.640,56
	B.POP.SONDRIO	28-01-2005	2.999.037,53	22-04-2005	3.011.430,47	1,771	84	12.392,94
	BIPOP-CARIRE	28-01-2005	60.000.067,01	24-03-2005	60.160.116,52	1,746	55	160.049,51
4/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-02-2005	40.000.625,82	6-04-2005	40.125.454,56	1,812	62	124.828,74
	BIPOP-CARIRE	3-02-2005	40.000.674,73	31-03-2005	40.109.006,40	1,741	56	108.331,67
5/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	11-02-2005	20.000.148,27	6-04-2005	20.054.449,09	1,81	54	54.300,82
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	11-02-2005	9.999.999,93	18-04-2005	10.033.366,76	1,82	66	33.366,83
	B.POP.SONDRIO	11-02-2005	13.999.555,56	18-04-2005	14.044.419,94	1,748	66	44.864,38
	BANCA DELL'UMBRIA	11-02-2005	10.999.919,93	18-04-2005	11.036.841,07	1,831	66	36.921,14
	BIPOP-CARIRE	11-02-2005	25.000.792,02	29-04-2005	25.095.388,23	1,769	77	94.596,21
6/2005	B.POP.BERGAMO	18-02-2005	20.999.504,78	18-04-2005	21.061.957,55	1,815	59	62.452,77
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-02-2005	35.000.886,65	22-04-2005	35.111.018,17	1,798	63	110.131,52
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-02-2005	38.000.752,22	29-04-2005	38.133.901,56	1,802	70	133.149,34
	BIPOP-CARIRE	18-02-2005	9.001.021,08	16-05-2005	9.040.175,88	1,8	87	39.154,80
7/2005	BIPOP-CARIRE	24-02-2005	24.999.509,41	29-04-2005	25.079.996,81	1,811	64	80.487,40
	BIPOP-CARIRE	24-02-2005	37.999.403,82	6-05-2005	38.135.724,61	1,819	71	136.320,79
8/2005	B.POP.BERGAMO	3-03-2005	6.999.508,76	22-04-2005	7.017.043,82	1,804	50	17.535,06
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-03-2005	38.000.487,31	6-05-2005	38.123.439,48	1,82	64	122.952,17
	B.POP.SONDRIO	3-03-2005	4.999.527,41	22-04-2005	5.011.859,48	1,776	50	12.332,07
	B.POP.SONDRIO	3-03-2005	2.999.338,95	27-05-2005	3.012.022,27	1,791	85	12.683,32
	BANCA DELL'UMBRIA	3-03-2005	12.999.694,71	22-04-2005	13.032.490,64	1,816	50	32.795,93
	BIPOP-CARIRE	3-03-2005	25.000.875,38	31-05-2005	25.112.561,77	1,807	89	111.686,39
9/2005	B.POP.SONDRIO	11-03-2005	4.999.849,84	11-05-2005	5.015.234,91	1,816	61	15.385,07
	B.POP.SONDRIO	11-03-2005	7.999.759,74	11-05-2005	8.024.036,96	1,791	61	24.277,22
	B.POP.SONDRIO	11-03-2005	6.999.789,78	18-05-2005	7.023.205,77	1,771	68	23.415,99
	B.POP.SONDRIO	11-03-2005	8.999.729,71	18-05-2005	9.029.835,98	1,771	68	30.106,27
	B.POP.SONDRIO	11-03-2005	13.999.579,55	18-05-2005	14.045.882,63	1,751	68	46.303,08
	BANCA DELL'UMBRIA	11-03-2005	14.999.068,12	11-05-2005	15.046.069,63	1,849	61	47.001,51
	BANCA DELL'UMBRIA	11-03-2005	10.999.548,50	18-05-2005	11.038.072,37	1,854	68	38.523,87
	BANCA DELL'UMBRIA	11-03-2005	12.999.658,66	18-05-2005	13.045.356,88	1,861	68	45.698,22
	BANCA DELL'UMBRIA	11-03-2005	13.999.161,23	18-05-2005	14.048.444,70	1,864	68	49.283,47
10/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-03-2005	36.000.371,87	11-05-2005	36.093.446,57	1,825	51	93.074,70
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-03-2005	34.000.546,21	25-05-2005	34.113.504,36	1,84	65	112.958,15
11/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	1-04-2005	25.999.795,34	30-05-2005	26.077.602,69	1,826	59	77.807,35
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	1-04-2005	27.000.785,22	30-06-2005	27.125.663,07	1,85	90	124.877,85
	B.POP.SONDRIO	1-04-2005	2.999.279,00	24-06-2005	3.011.952,87	1,811	84	12.673,87
	BANCA DELL'UMBRIA	1-04-2005	8.999.857,91	16-06-2005	9.035.656,50	1,884	76	35.798,59
	BIPOP-CARIRE	1-04-2005	32.000.120,18	25-05-2005	32.084.694,97	1,762	54	84.574,79
12/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	8-04-2005	20.000.356,90	8-06-2005	20.062.408,67	1,831	61	62.051,77
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	8-04-2005	19.999.887,83	8-06-2005	20.061.937,21	1,831	61	62.049,38
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	8-04-2005	20.000.356,90	15-06-2005	20.069.681,26	1,834	68	69.324,36
	B.POP.SONDRIO	8-04-2005	3.999.286,04	30-05-2005	4.009.632,13	1,791	52	10.346,09
	B.POP.SONDRIO	8-04-2005	4.999.107,56	8-06-2005	5.014.363,41	1,801	61	15.255,85
	B.POP.SONDRIO	8-04-2005	6.999.759,47	15-06-2005	7.023.043,29	1,761	68	23.283,82
	BANCA DELL'UMBRIA	8-04-2005	9.999.010,79	30-05-2005	10.025.433,93	1,829	52	26.423,14
	BANCA DELL'UMBRIA	8-04-2005	10.999.686,92	8-06-2005	11.034.131,21	1,848	61	34.444,29
13/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-04-2005	13.500.079,75	15-06-2005	13.537.238,38	1,835	54	37.158,63
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-04-2005	20.000.591,68	22-06-2005	20.062.779,38	1,835	61	62.187,70
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-04-2005	20.000.024,53	22-06-2005	20.062.210,43	1,835	61	62.185,90

Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2005

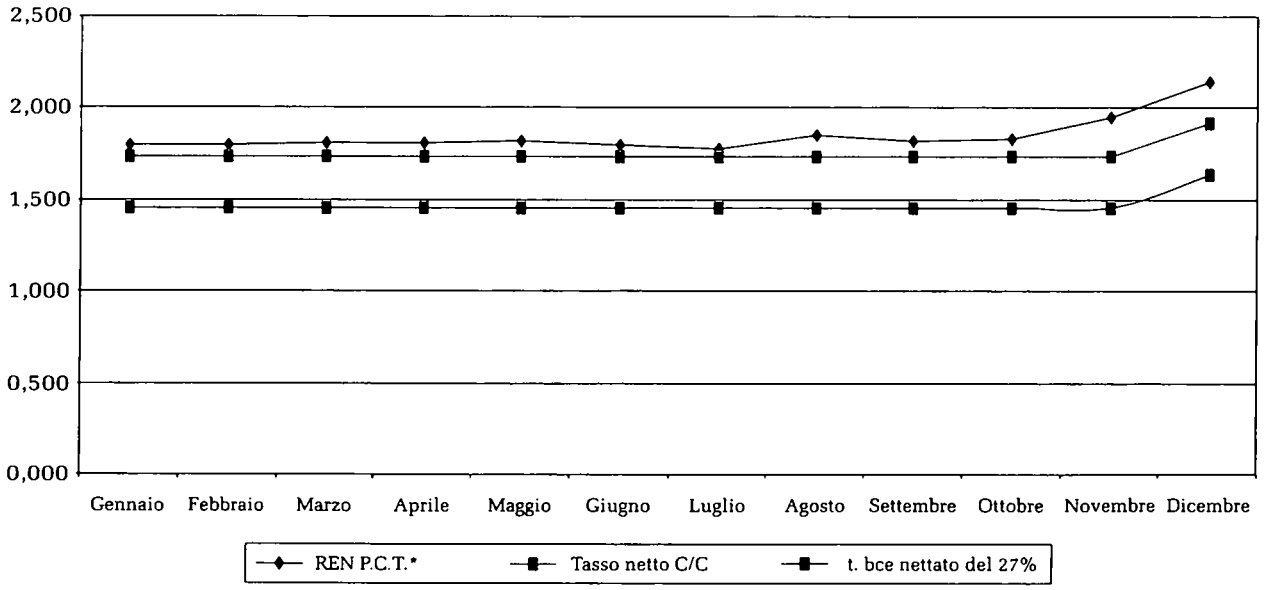
N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2005
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-04-2005	8.999.785,69	18-07-2005	9.040.043,98	1,835	87	40.258,29
	B.POP.SONDRIO	22-04-2005	3.999.580,65	15-06-2005	4.010.439,69	1,81	54	10.859,04
	B.POP.SONDRIO	22-04-2005	6.999.518,06	15-06-2005	7.018.007,59	1,761	54	18.489,53
	BANCA DELL'UMBRIA	22-04-2005	7.999.897,11	15-06-2005	8.021.529,87	1,803	54	21.632,76
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-04-2005	32.000.417,15	30-06-2005	32.101.602,73	1,845	62	101.185,58
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-04-2005	2.999.731,65	20-07-2005	3.012.337,92	1,845	82	12.606,27
14/2005	B.POP.SONDRIO	29-04-2005	3.999.918,12	22-06-2005	4.010.423,77	1,751	54	10.505,65
	B.POP.SONDRIO	29-04-2005	6.999.100,10	22-06-2005	7.017.483,02	1,751	54	18.382,92
	B.POP.SONDRIO	29-04-2005	8.999.563,57	22-06-2005	9.023.200,63	1,751	54	23.637,06
	BANCA DELL'UMBRIA	29-04-2005	9.999.945,20	22-06-2005	10.026.731,49	1,786	54	26.786,29
15/2005	BIPOP-CARIRE	6-05-2005	30.000.431,95	30-06-2005	30.080.502,79	1,747	55	80.070,84
	BIPOP-CARIRE	6-05-2005	39.000.615,95	6-07-2005	39.119.700,44	1,802	61	119.084,49
	BIPOP-CARIRE	6-05-2005	28.000.825,43	27-07-2005	28.115.755,53	1,802	82	114.930,10
16/2005	B.POP.BERGAMO	16-05-2005	23.999.876,02	6-07-2005	24.061.389,01	1,81	51	61.512,99
	BIPOP-CARIRE	16-05-2005	64.000.684,23	13-07-2005	64.187.009,21	1,807	58	186.324,98
	BIPOP-CARIRE	16-05-2005	57.000.676,09	20-07-2005	57.186.649,93	1,807	65	185.973,84
17/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-05-2005	19.999.815,18	20-07-2005	20.059.006,67	1,837	58	59.191,49
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-05-2005	52.000.015,48	27-07-2005	52.172.487,88	1,837	65	172.472,40
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-05-2005	8.999.733,91	16-08-2005	9.038.960,51	1,846	85	39.226,60
18/2005	BIPOP-CARIRE	27-05-2005	21.000.369,02	27-07-2005	21.066.091,56	1,847	61	65.722,54
	BIPOP-CARIRE	27-05-2005	45.000.952,28	24-08-2005	45.207.548,07	1,857	89	206.595,79
	B.POP.BERGAMO	10-06-2005	64.999.562,96	31-08-2005	65.273.552,90	1,851	82	273.989,94
19/2005	B.POP.SONDRIO	10-06-2005	5.999.428,19	24-08-2005	6.021.188,38	1,741	75	21.760,19
	B.POP.SONDRIO	10-06-2005	7.999.237,58	24-08-2005	8.028.251,18	1,741	75	29.013,60
	B.POP.SONDRIO	10-06-2005	11.999.865,88	24-08-2005	12.043.389,92	1,741	75	43.524,04
	B.POP.SONDRIO	10-06-2005	13.999.675,27	24-08-2005	14.050.452,71	1,741	75	50.777,44
	B.POP.SONDRIO	10-06-2005	1.999.809,39	26-08-2005	2.007.384,70	1,771	77	7.575,31
20/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-06-2005	19.999.605,80	31-08-2005	20.076.770,03	1,852	75	77.164,23
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-06-2005	29.999.690,28	7-09-2005	30.126.243,60	1,852	82	126.553,32
21/2005	B.POP.BERGAMO	24-06-2005	32.999.515,78	7-09-2005	33.127.197,55	1,857	75	127.681,77
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	24-06-2005	19.000.087,65	31-08-2005	19.065.943,11	1,835	68	65.855,46
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	24-06-2005	9.000.361,97	16-09-2005	9.039.234,12	1,851	84	38.872,15
22/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	8-07-2005	49.999.902,15	14-09-2005	50.174.152,20	1,845	68	174.250,05
	B.POP.SONDRIO	8-07-2005	9.999.438,85	7-09-2005	10.029.106,75	1,751	61	29.667,90
	B.POP.SONDRIO	8-07-2005	12.999.775,27	7-09-2005	13.038.345,03	1,751	61	38.569,76
	B.POP.SONDRIO	8-07-2005	13.999.366,03	14-09-2005	14.045.535,91	1,746	68	46.169,88
	B.POP.SONDRIO	8-07-2005	14.999.103,91	14-09-2005	15.048.570,93	1,746	68	49.467,02
	B.POP.SONDRIO	8-07-2005	1.999.878,03	23-09-2005	2.007.453,44	1,771	77	7.575,41
23/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-07-2005	40.999.058,19	5-10-2005	41.155.794,27	1,835	75	156.736,08
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-07-2005	9.999.396,96	17-10-2005	10.043.740,60	1,835	87	44.343,64
	BANCO DI SICILIA	22-07-2005	42.999.507,02	21-09-2005	43.128.107,73	1,765	61	128.600,71
	BANCO DI SICILIA	22-07-2005	40.999.483,32	28-09-2005	41.136.249,21	1,766	68	136.765,89
	BANCO DI SICILIA	22-07-2005	24.999.293,73	30-09-2005	25.084.799,52	1,759	70	85.505,79
24/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-07-2005	24.999.231,69	21-09-2005	25.068.042,76	1,835	54	68.811,07
	BANCO DI SICILIA	29-07-2005	29.999.023,25	28-09-2005	30.087.977,17	1,75	61	88.953,92
	BIPOP-CARIRE	29-07-2005	28.000.631,70	5-10-2005	28.097.948,49	1,84	68	97.316,79
25/2005	B.POP.BERGAMO	29-08-2005	1.999.634,67	27-10-2005	2.005.688,56	1,847	59	6.053,89
	B.POP.BERGAMO	29-08-2005	24.999.057,81	31-10-2005	25.080.022,31	1,851	63	80.964,50
	B.POP.BERGAMO	29-08-2005	9.999.107,75	16-11-2005	10.039.789,88	1,854	79	40.682,13
	BIPOP-CARIRE	29-08-2005	35.999.806,41	12-10-2005	36.080.501,09	1,834	44	80.694,68
	BIPOP-CARIRE	29-08-2005	35.000.179,72	19-10-2005	35.091.709,34	1,846	51	91.529,62

Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2005

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2005
	BIPOP-CARIRE	29-08-2005	32.000.316,72	26-10-2005	32.095.540,59	1,847	58	95.223,87
26/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-09-2005	36.000.211,84	19-10-2005	36.087.584,77	1,859	47	87.372,93
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-09-2005	38.000.418,69	26-10-2005	38.106.497,94	1,861	54	106.079,25
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-09-2005	2.000.138,49	25-11-2005	2.008.870,48	1,871	84	8.731,99
	BANCO DI SICILIA	2-09-2005	29.998.506,76	30-11-2005	30.128.991,43	1,759	89	130.484,67
	BIPOP-CARIRE	2-09-2005	34.000.402,62	12-10-2005	34.069.157,94	1,82	40	68.755,32
27/2005	B.POP.BERGAMO	23-09-2005	54.999.844,89	9-11-2005	55.133.448,06	1,861	47	133.603,17
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-09-2005	43.999.930,00	2-11-2005	44.090.765,07	1,858	40	90.835,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-09-2005	34.000.200,45	16-11-2005	34.095.314,98	1,865	54	95.114,53
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-09-2005	37.000.030,16	15-12-2005	37.159.636,30	1,871	83	159.606,14
28/2005	B.POP.BERGAMO	30-09-2005	19.999.214,36	9-11-2005	20.040.583,44	1,862	40	41.369,08
	B.POP.SONDRIO	30-09-2005	9.999.894,12	2-11-2005	10.016.036,30	1,761	33	16.142,18
	B.POP.SONDRIO	30-09-2005	15.999.854,09	2-11-2005	16.025.681,64	1,761	33	25.827,55
	BANCO DI SICILIA	30-09-2005	30.999.745,31	16-11-2005	31.070.815,57	1,756	47	71.070,26
29/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	10-10-2005	47.999.636,64	23-11-2005	48.108.815,69	1,861	44	109.179,05
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	10-10-2005	27.000.437,56	14-12-2005	27.091.699,05	1,872	65	91.261,49
	B.POP.SONDRIO	10-10-2005	3.999.880,36	20-12-2005	4.013.929,87	1,781	71	14.049,51
	B.POP.SONDRIO	10-10-2005	25.999.222,35	30-12-2005	26.103.116,11	1,776	81	103.893,76
	BANCO DI SICILIA	10-10-2005	46.999.373,46	30-11-2005	47.117.224,18	1,77	51	117.850,72
30/2005	B.POP.VERONA	21-10-2005	20.999.687,27	11-01-2006	21.091.047,46	1,91	82	79.104,55
	B.POP.BERGAMO	21-10-2005	72.999.532,25	11-01-2006	73.315.680,11	1,9	82	273.737,78
	B.POP.SONDRIO	21-10-2005	8.999.317,90	23-11-2005	9.014.010,36	1,781	33	14.692,46
	B.POP.SONDRIO	21-10-2005	12.999.507,90	23-11-2005	13.020.730,49	1,781	33	21.222,59
31/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	20.000.549,72	16-01-2006	20.083.929,80	1,876	80	66.704,06
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	47.000.357,44	18-01-2006	47.201.194,98	1,876	82	156.751,25
	BANCO DI SICILIA	28-10-2005	42.999.792,22	14-12-2005	43.099.829,62	1,782	47	100.037,40
32/2005	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	51.000.391,48	18-01-2006	51.202.798,28	1,905	75	153.829,17
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	2.999.901,90	27-01-2006	3.012.732,53	1,833	84	8.706,50
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	30.000.075,12	31-01-2006	30.138.309,35	1,885	88	89.538,08
33/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	10-11-2005	50.000.354,03	25-01-2006	50.213.047,81	2,015	76	142.728,72
	BIPOP-CARIRE	10-11-2005	37.000.328,06	1-02-2006	37.162.581,19	1,902	83	99.697,71
34/2005	B.POP.SONDRIO	17-11-2005	9.999.248,41	16-02-2006	10.048.561,74	1,951	91	23.843,81
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-11-2005	39.999.921,68	1-02-2006	40.170.330,06	2,018	76	98.657,48
	BIPOP-CARIRE	17-11-2005	21.000.611,52	25-01-2006	21.078.536,98	1,885	69	49.691,60
35/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	42.999.620,77	8-02-2006	43.182.460,62	2,041	75	87.763,13
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	32.000.044,00	15-02-2006	32.150.341,20	2,062	82	65.984,14
36/2005	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	16.998.331,36	8-02-2006	17.054.196,87	2,191	54	15.518,20
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	25.998.379,77	15-02-2006	26.093.578,48	2,161	61	23.409,52
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	4.999.688,42	16-02-2006	5.018.846,72	2,225	62	4.635,07
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	10.999.765,78	16-01-2006	11.020.113,07	2,15	31	9.845,46
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	9.999.636,70	31-01-2006	10.027.094,54	2,15	46	8.953,64
37/2005	B.POP.BERGAMO	30-12-2005	37.999.829,46	27-02-2006	38.139.402,40	2,241	59	2.365,64
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	9.999.413,66	8-02-2006	10.021.745,96	2,01	40	558,31
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	10.999.757,58	8-02-2006	11.024.324,02	2,01	40	614,16
	TOTALE		4.314.473.320,70		4.329.441.904,60			11.899.549,62

Rendimento degli investimenti della liquidità in operazioni "P.C.T."

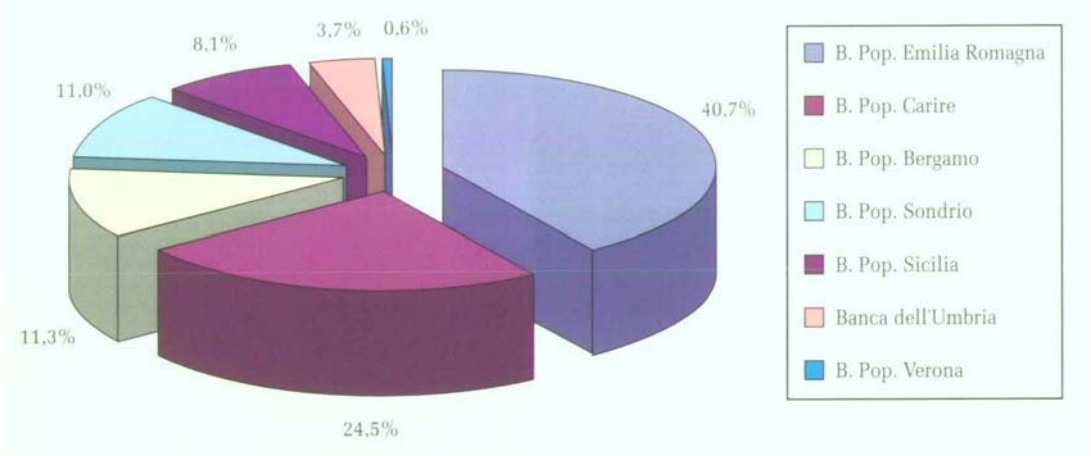
Tasso medio annuale = 1,85			
MESE	REN P.C.T.*	R.E.N. tasso netto C/C	t. bce nettato del 27%
GENNAIO	1,800	1,734	1,460
FEBBRAIO	1,800	1,734	1,460
MARZO	1,810	1,734	1,460
APRILE	1,810	1,734	1,460
MAGGIO	1,820	1,734	1,460
GIUGNO	1,800	1,734	1,460
LUGLIO	1,780	1,734	1,460
AGOSTO	1,850	1,734	1,460
SETTEMBRE	1,820	1,734	1,460
OTTOBRE	1,830	1,734	1,460
NOVEMBRE	1,950	1,734	1,460
DICEMBRE	2,140	1,916	1,642



* Il tasso mensile dei P.C.T. è ottenuto dalla media aritmetica dei tassi relativi alle operazioni effettuate nello stesso mese.

Capitale investito in operazioni "P.C.T." su diversi istituti bancari

Istituti bancari	Capitale investito	
B.POP.EMILIA ROMAGNA	1.458.507.190,65	40,7%
BIPOP-CARIRE	879.009.098,46	24,5%
B.POP.BERGAMO	405.992.993,23	11,3%
B.POP.SONDRIO	393.977.368,00	11,0%
BANCO DI SICILIA	289.994.725,07	8,1%
BANCA DELL'UMBRIA	133.994.868,48	3,7%
B.POP.VERONA	20.999.687,27	0,6%
	3.582.475.931,16	



Allegati di bilancio "Tecnici"

Sviluppati sul Patrimonio Immobiliare

- Analisi del rendimento degli immobili articolato per singolo stabile (codice CO.AN)
- Analisi dei costi articolato per singolo stabile (codice CO.AN)

Calcolo del rendimento degli immobili locati al 31.12.2005

Descrizione immobili	Canoni 2005	Valore cespiti al 31/12/2005	Rend. % 2005	Canoni 2004	Valore cespiti al 31/12/2004	Rend. % 2004
Clivo Rutario - Roma	268.936,30	7.313.491,33	3,68%	241.313,39	7.150.453,51	3,37%
V.le Marconi 150/174 - Roma	728.589,63	8.947.688,73	8,14%	665.492,93	8.941.653,25	7,44%
Via dei Georgofili - Roma	1.749.622,09	20.119.066,35	8,70%	1.547.620,84	20.035.554,73	7,72%
Via Magenta 5 - Roma	709.641,34	11.042.675,69	6,43%	699.851,40	11.042.675,69	6,34%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	306.639,48	3.335.342,32	9,19%	228.611,55	3.330.592,52	6,86%
Via Luigi Rava 7 - Roma	378.843,63	5.746.414,31	6,59%	357.402,61	5.746.414,31	6,22%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	625.399,09	12.075.351,68	5,18%	530.801,58	12.075.351,68	4,40%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	1.156.210,02	19.698.099,51	5,87%	1.104.016,63	19.286.860,14	5,72%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	602.328,75	11.205.911,84	5,38%	568.638,39	11.179.157,42	5,09%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.480.310,97	29.028.377,14	5,10%	1.396.994,65	29.026.482,94	4,81%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	1.488.138,31	25.399.215,96	5,86%	1.441.889,36	25.399.215,96	5,68%
Via A. Toscani - Roma	2.173.832,56	35.381.173,31	6,14%	2.024.521,74	35.741.942,04	5,66%
Via Valadier 42 - Roma	722.396,40	15.976.627,82	4,52%	1.072.551,39	15.976.627,82	6,71%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	194.060,25	2.282.614,51	8,50%	191.653,71	2.282.614,51	8,40%
Via C. Fea 5 - Roma		5.817.773,94	0,00%	206.583,00	5.817.773,94	3,55%
Via Malfante 73 - Roma	333.037,25	10.878.415,11	3,06%	792.802,18	10.878.415,11	7,29%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		20.961.316,82	0,00%		20.961.316,82	0,00%
Catania	124.672,10	1.735.324,29	7,18%	124.787,00	1.645.545,29	7,58%
Modena	1.167.516,97	12.644.787,64	9,23%	1.169.614,93	12.644.787,64	9,25%
Vicenza	152.314,25	4.313.734,54	3,53%	157.906,94	4.311.334,54	3,66%
Firenze	622.445,61	9.395.126,72	6,63%	614.937,90	9.395.126,72	6,55%
Milano	882.781,56	14.153.862,84	6,24%	872.126,46	14.153.862,84	6,16%
Bologna Strada Maggiore	827.619,79	16.005.812,21	5,17%	816.231,46	16.005.812,21	5,10%
S. Lazzaro di Savena	487.953,67	10.117.711,22	4,82%	480.821,74	10.102.640,42	4,76%
Sesto Fiorentino	886.606,78	13.392.567,77	6,62%	754.305,97	13.392.567,77	5,63%
Viterbo	344.650,16	4.983.571,95	6,92%	367.827,88	4.983.571,95	7,38%
Via Crescenzio	580.531,80	13.189.847,62	4,40%	599.123,88	13.157.392,26	4,55%
Via Palermo	441.332,70	14.550.208,05	3,03%	435.512,12	14.548.168,05	2,99%
Via Visconti 8/B Roma	24.868,41	274.997,81	9,04%	24.532,53	274.997,81	8,92%
Via Belli - Roma	3.600,00	293.880,00	1,22%	1.200,00	293.880,00	0,41%
Napoli	4.000,00	89.088,82	4,49%			
	19.468.879,87	**360.350.077,85**	**5,40%**	**19.489.674,16**	**359.782.789,89**	**5,42%**

Il valore cespite di Via Belli è relativo soltanto all'area concessa in comodato all'Adepp stimata dall'ufficio immobiliare e non al valore dell'intero complesso

Canoni 2003	Valore cespiti al 31/12/2003	Rend. % 2003	Canoni 2002	Valore cespiti al 31/12/2002	Rend. % 2002	Anno costruzione	Anno acquisto
194.109,82	7.028.778,16	2,76%	182.173,48	6.756.073,11	2,70%	1955	1955
613.808,77	8.938.287,25	6,87%	551.122,95	8.938.287,25	6,17%	1956	1958
1.240.740,31	19.999.715,54	6,20%	1.078.800,74	19.995.193,43	5,40%	1958/60	1958
695.845,40	11.042.675,69	6,30%	690.721,21	11.042.675,69	6,26%	1958	1958
193.888,56	3.312.976,52	5,85%	150.014,23	3.312.976,52	4,53%	1960	1963
277.651,93	5.746.414,31	4,83%	239.230,87	5.746.414,31	4,16%	1964	1964
449.599,23	12.075.351,68	3,72%	396.780,87	12.072.085,28	3,29%	1966	1966
1.028.789,45	19.273.684,14	5,34%	981.123,49	19.274.223,32	5,09%	1966	1966
486.036,66	11.179.157,42	4,35%	413.429,38	11.174.786,46	3,70%	1966	1966
1.106.035,34	29.026.482,94	3,81%	927.134,02	28.920.222,94	3,21%	1966	1966
1.306.083,03	25.392.927,96	5,14%	1.111.948,31	25.384.630,27	4,38%	1967	1967
1.712.149,93	35.378.794,06	4,84%	1.438.245,40	35.274.003,06	4,08%	1969/70	1970
956.244,78	15.976.627,82	5,99%	809.507,25	15.964.967,06	5,07%	1972	1972
188.720,25	2.273.055,93	8,30%	180.884,37	2.273.055,93	7,96%	1958	1960/61
413.165,52	5.817.773,94	7,10%	413.165,52	5.814.591,77	7,11%	1930	1994
779.648,08	10.878.415,11	7,17%	766.427,24	10.878.415,11	7,05%	1976	1996
670.005,60	20.961.316,82	3,20%	1.313.414,52	20.961.316,82	6,27%	1984	1996
123.712,22	1.585.549,91	7,80%	114.199,64	1.581.469,91	7,22%	1958	1958
1.082.755,43	12.646.469,14	8,56%	1.016.796,36	12.638.844,25	8,05%	1984	1985
156.302,24	4.311.334,54	3,63%	152.479,00	4.311.334,54	3,54%	XV-XVI sec.	1990/93
603.741,68	9.395.126,72	6,43%	592.193,71	9.395.126,72	6,30%	1988	1993/96
852.153,96	14.153.862,84	6,02%	716.583,99	14.153.862,84	5,06%	1967	1994
801.568,90	16.005.812,21	5,01%	787.010,50	16.005.812,21	4,92%	XVIII sec.	1994
472.951,90	10.034.701,77	4,71%	464.268,32	9.933.630,27	4,67%	1961/69	1995
868.274,55	13.390.442,57	6,48%	783.126,84	13.370.076,35	5,86%	1995	1996
334.668,92	4.983.571,95	6,72%	329.520,12	4.983.571,95	6,61%	1994/95	1996
519.589,58	13.157.392,26	3,95%				1937	2001-2002
274.497,46	14.548.168,05	1,89%				primi 900	2003
24.112,50	274.997,81	8,77%				1967	1997
						1967	2002
18.426.852,00	**358.789.865,06**	**5,14%**	**16.600.302,33**	**330.157.647,37**	**5,03%**		

Suddivisione per stabile delle spese di gestione immobiliare

Descrizione Immobili	Manutenzione ordinaria		Compensi gestori immobili		Altre spese	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Totali per costo	**872.634,20**	**837.834,73**	**49.421,12**	**45.371,88**	**100.411,65**	**106.341,90**
Immobili da reddito	**674.997,09**	**606.260,41**	**49.421,12**	**45.371,88**	**86.180,96**	**93.297,07**
Clivo Rutario - Roma	21.555,02	15.492,37			18.274,00	18.231,70
V.le Marconi 150/174 - Roma	42.108,06	21.081,78			2.038,50	830,70
Via dei Georgofili - Roma	57.351,00	36.983,79			6.387,60	6.256,50
Via Magenta 5 - Roma	6.180,00	10.170,77			324,00	214,50
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	8.023,06	3.280,72			403,20	284,10
Via Luigi Rava 7 - Roma	18.395,70	30.638,12			630,00	2.189,70
Via E. Albertario 18/21 - Roma	27.128,45	33.055,10			4.155,20	1.201,20
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	12.788,15	18.842,13			2.274,32	1.086,90
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	38.899,99	28.983,67			1.279,20	3.678,60
Via Badoero 51 e 61 - Roma	30.769,56	41.166,87			2.838,00	3.276,60
V.le degli Ammiragli 91 - Roma	24.980,16	21.016,97			4.431,50	1.729,50
Via A. Toscani - Roma	82.880,14	85.825,37			12.326,00	5.288,10
Via Valadier 42 - Roma	9.141,53	6.868,09			1.933,20	402,50
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	-	-			-	983,33
Via C. Fea 5 - Roma	-	-			2.280,00	58,50
Via Malfante 73 - Roma	2.675,88	-			3.067,99	58,50
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	7.874,40	4.786,37			1.444,96	1.229,57
Via Crescenzio 17 - Roma	3.635,33	7.020,00			-	58,50
P.za Adriana 9 - Roma	-	-			-	58,50
Via Palermo 8/12 - Roma	4.742,03	12.587,40			349,04	207,59
Catania	2.512,00	3.003,00	4.284,00	3.726,97	-	1.016,21
Modena	198.592,72	101.409,11	27.389,12	27.249,04	19.548,39	27.152,12
Vicenza	16.386,60	854,50	4.284,00	3.081,54	162,00	-
Firenze	-	702,72	2.448,00	2.024,23	-	-
Milano	-	-	1.224,00	1.055,89	-	-
Bologna Strada Maggiore	16.987,96	18.620,76	2.448,00	2.174,48	328,30	692,37
S. Lazzaro di Savena	13.732,56	37.429,13	4.896,00	4.035,49	185,75	-
Sesto Fiorentino	16.784,90	49.345,92	2.448,00	2.024,24	1.519,81	16.793,28
Viterbo	10.871,89	17.095,75			-	318,00
Immobili strumentali	**197.637,11**	**231.574,32**	-	-	**722,20**	**767,55**
Via Belli - sede Roma	31.506,87	38.421,50			324,00	
Quirino Visconti - sede Roma	145.237,14	153.048,02			236,20	-
Collesalvetti	20.893,10	40.104,80			162,00	767,55
Spese non ripartite					**13.508,49**	**12.277,28**

Riparazione straordinaria		Spese portierato		TOTALI PER STABILE		
2005	2004	2005	2004	2005	2004	Variazione %
1.123.062,11	**1.177.057,92**	**692.206,53**	**692.608,33**	**2.837.735,61**	**2.859.214,76**	**-0,75%**
1.123.062,11	**1.177.057,92**	**630.092,47**	**630.608,58**	**2.563.753,75**	**2.552.595,86**	**0,44%**
16.257,36	-	11.906,53	12.147,92	67.992,91	45.871,99	48,22%
107.488,02	33.388,02	58.275,02	50.158,08	209.909,60	105.458,58	99,04%
153.994,50	186.626,81	98.084,20	97.949,31	315.817,30	327.816,41	-3,66%
-	42.319,20	-	-	6.504,00	52.704,47	-87,66%
33.575,94	46.703,28	19.806,59	18.237,80	61.808,79	68.505,90	-9,78%
16.959,94	70.052,96	20.790,97	20.359,60	56.776,61	123.240,38	-53,93%
71.704,55	81.464,96	27.353,38	27.727,68	130.341,58	143.448,94	-9,14%
52.534,69	38.374,66	38.616,33	39.683,61	106.213,49	97.987,30	8,40%
71.557,43	114.825,13	32.908,25	32.965,81	144.644,87	180.453,21	-19,84%
135.624,32	178.747,29	46.553,11	47.105,15	215.784,99	270.295,91	-20,17%
84.157,83	81.705,95	65.395,07	65.478,89	178.964,56	169.931,31	5,32%
304.510,36	221.610,30	115.351,43	114.665,97	515.067,93	427.389,74	20,51%
8.160,00	12.925,00	18.632,74	16.418,00	37.867,47	36.613,59	3,42%
-	-			-	983,33	-100,00%
-	-			2.280,00	58,50	3797,44%
-	-			5.743,87	58,50	9718,58%
-	-			9.319,36	6.015,94	54,91%
-	-			3.635,33	7.078,50	-48,64%
-	-			-	58,50	-100,00%
1.176,00	5.454,00			6.267,07	18.248,99	-65,66%
36.844,73	2.728,00			43.640,73	10.474,18	316,65%
-	38.148,06	51.170,79	62.994,73	296.701,02	256.953,06	15,47%
-	3.120,00			20.832,60	7.056,04	195,24%
-	-			2.448,00	2.726,95	-10,23%
-	-			1.224,00	1.055,89	15,92%
2.736,00	-	25.248,06	24.716,03	47.748,32	46.203,64	3,34%
2.262,30	-			21.076,61	41.464,62	-49,17%
23.518,14	14.377,31			44.270,85	82.540,75	-46,36%
-	4.486,99			10.871,89	21.900,74	-50,36%
-	-	**46.114,06**	**45.999,75**	**244.473,37**	**278.341,62**	**-12,17%**
				31.830,87	38.421,50	-17,15%
-	-			145.473,34	153.048,02	-4,95%
	-	46.114,06	45.999,75	67.169,16	86.872,10	-22,68%
		16.000,00	**16.000,00**	**29.508,49**	**28.277,28**	**4,35%**

PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio

Relazioni dei Servizi

PAGINA BIANCA

SERVIZIO ISCRIZIONI E PRESTAZIONI

L'attività del Servizio nell'anno 2005 è stata particolarmente impegnativa sia sul fronte delle competenze ordinarie sia per i nuovi istituti che sono stati introdotti nonché per le attività di carattere eccezionale che gli uffici sono stati chiamati a svolgere.

Le posizioni esaminate ed istruite vengono definite con delibera degli Organi Collegiali o con provvedimento del Dirigente delegato dalla Giunta esecutiva.

Dai dati in seguito rappresentati emerge, relativamente alla attività ordinaria, una costante crescita delle domande d'iscrizione e di indennità di maternità, mentre sul fronte previdenziale il numero delle delibere adottate per i trattamenti calcolati col metodo retributivo è mediamente stabile.

Durante l'anno è stata avviata la procedura, amministrativa e informatica, per le pensioni contributive, di cui all'art. 4 del regolamento Generale che prevede per i professionisti che raggiungono i 65 anni di età ma non il requisito minimo per l'ammissione a trattamento retributivo, la possibilità, con almeno 5 anni di effettiva iscrizione e contribuzione, di richiedere il pagamento di una prestazione calcolata col metodo contributivo. Di conseguenza è stata messa a punto con l'ufficio informatico l'analisi per l'apposito software e, terminati i test di prova, sono stati istruiti e liquidati i primi 70 trattamenti, al 31/12/2005, calcolati col nuovo metodo.

Altro nuovo istituto attivato nell'esercizio è stato il beneficio assistenziale per i pensionati ultraottantenni, introdotto dall'art. 21 del nuovo Regolamento per l'assistenza.

In materia di innovazioni tecnologiche sono state introdotte due nuove metodologie di lavorazione che hanno comportato un notevole impegno da parte dei dipendenti; una riferita alla gestione della posta in entrata/uscita per i Servizi istituzionali (Work Flow) e l'altra relativa ai rapporti con i singoli Consigli dell'Ordine (Flussi telematici).

La prima ha impegnato tutto il Servizio nell'apprendimento della nuova modalità di lavoro e nel modificare l'organizzazione del trattamento della corrispondenza dei singoli settori, la seconda prevede lo scambio telematico dei dati anagrafici e dello status professionale con gli Ordini ed ha richiesto una forte collaborazione nell'analisi tecnica e nella predisposizione dei modelli per il trasferimento dei dati.

Nel corso dell'anno è continuata la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale per il periodo 1976/2000 che è stata ampiamente influenzata dai nuovi criteri introdotti dalla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/11/2005, secondo quanto stabilito dalla Corte di Cassazione. Il potere dell'Ente di dichiarare inefficaci gli anni di iscrizione ai fini pensionistici per mancanza dell'esercizio continuativo della professione può essere esercitato entro cinque anni dal momento in cui la Cassa ha conosciuto i dati reddituali indispensabili alla predetta verifica.

Inoltre con delibera dell'8 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha istituito – dal 1° settembre 2005 – due gruppi di lavoro, uno per la riliquidazione delle pensioni, con la rivalutazione dall'anno successivo al pensionamento, ex art. 16 L. 576/80 e un altro per la lavorazione, presso un unico Servizio (a processo unico) delle pensioni di vecchiaia al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle stesse.

Il gruppo "ex art. 16" ha sottoposto, al 31/12/2005, a delibera della Giunta Esecutiva circa 7.500 istanze, cioè la quasi totalità dei ricalcali delle pensioni dirette.

Il gruppo "pensioni a processo", al 31/12/2005, ha terminato il periodo di reciproca istruzione, per la condivisione delle conoscenze (contributive e previdenziali), riuscendo allo stesso tempo a diminuire la giacenza di istanze da lavorare.

Iscrizioni

Il prospetto che segue mostra con riferimento al triennio 2003/2005 i provvedimenti di iscrizione adottati dalla Giunta Esecutiva su domanda dell'interessato.

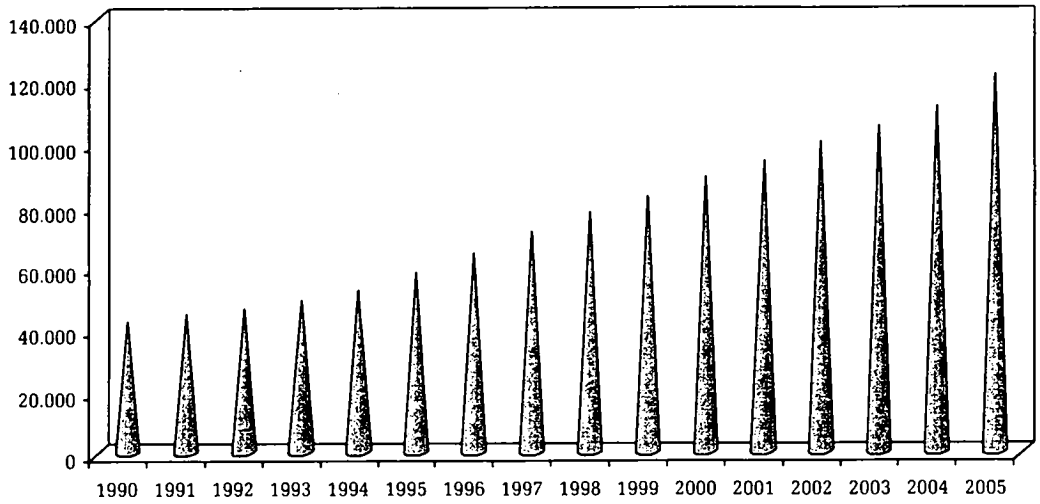
Si evidenzia nel 2005 un notevole incremento delle iscrizioni con riferimento sia all'anno 2003 (nr. 6.994) che al 2004 (nr. 8.699) in particolare le iscrizioni facoltative dei praticanti abilitati e degli avvocati.

Le iscrizioni d'ufficio dei professionisti che pur avendone l'obbligo non hanno presentato l'istanza di iscrizione alla Cassa, sono state rinviate al momento in cui saranno definite le istanze di condono.

		Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
ISCRIZIONI CASSA				
Avvocati	**d'ufficio**	**0**	**1**	**83**
	a domanda			
	fuori termine	404	157	591
	Facoltative/tempestive	3.744	4.759	5549
	retroattive	1.896	2.279	2469
	ripristini	5	0	0
	Ultraquarantenni	51	60	73
		6.100	**7.255**	**8682**
Praticanti	facoltative	647	1.034	1188
	retroattive	245	408	437
	Ultraquarantenni	2	2	2
		894	**1.444**	**1627**
	rettifiche decorrenza	**234**	**94**	**54**
	Revoche	**130**	**355**	**287**
	TOTALE	**7.358**	**9.149**	**10.733**

Il prospetto che segue evidenzia l'aumento degli iscritti dal 1990 al 2005.

Anno	Iscritti attivi	Pensionati attivi	Totale
1990	38040	4326	42366
1991	39994	5082	45076
1992	41712	5201	46913
1993	43244	5810	49054
1994	46497	6148	52645
1995	51897	6392	58289
1996	57555	6901	64456
1997	63792	7490	71282
1998	69732	7886	77618
1999	74490	8147	82637
2000	79908	8750	88658
2001	84987	9083	94070
2002	90930	9106	100036
2003	95837	9470	105307
2004	102080	9793	111873
2005	111708	10058	121766



Cancellazioni

Come può rilevarsi dal sottostante prospetto, nel corso dell'anno 2005, il numero delle cancellazioni dalla Cassa ritorna ai valori dell'anno 2003. Nel 2004 la notizia dell'imminente abrogazione dell'art. 21 della Legge n. 576/80 che prevedeva la possibilità del rimborso dei contributi agli iscritti che si cancellavano dalla Cassa senza aver maturato il diritto a pensione aveva fatto lievitare in modo inconsueto le istanze di cancellazione.

			Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
CANCELLAZIONI CASSA					
	d'ufficio		**704**	**812**	**697**
	a domanda	accolte	530	813	549
		respinte	41	78	42
			571	**891**	**591**

Previdenza

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, i provvedimenti adottati nel 2005 si possono così sintetizzare:

Pensioni			
Tipologia	Ammessi	Respinti	Totale
Vecchiaia	692	50	742
Commutazioni	18		18
Rideterminazioni	80		80
Anzianità	54	16	70
Anzianità non cancellati	42		42
Anzianità decadenze		15	15
Totalizzazioni	3	2	5
Contributiva	69	1	70
Invalidità	53	31	84
Invalidità revisionate	8		8
Inabilità	21	3	24
Indirette	57	4	61
Reversibili	346	1	347
Totali	**1.443**	**123**	**1.566**
Riliquidazioni ex art. 16	7.491		7.491
Totale generale	**8.934**	**123**	**9.057**

Supplementi				
Bienni	Trienni	Quinquenni	Deceduti/Cancellati	Totali
519	413	4	34	970

La spesa corrente per il pagamento delle pensioni nel 2005 è stata pari ad € 459.163.293,61, somma di "pensioni agli iscritti", "pensioni contributive", "pensioni con totalizzazione" e del "fondo supplementi". Oltre a tale importo dal fondo oneri e rischi, per riliquidazioni pensioni ex art. 16 L. 576/80, sono stati spesi circa 41 milioni di euro, per un totale di circa 500 milioni di euro.

La spesa corrente rispetto al precedente esercizio (€ 422.258.571,17) ha avuto un incremento circa dell'8,7 %, superiore alla media dell'8% degli ultimi anni in virtù sia della riliquidazione delle pensioni sia all'inizio del pagamento delle pensioni contributive.

Il numero dei trattamenti ha invece avuto un aumento percentuale mediamente pari a quello delle scorse annualità (2,23%), infatti, al 31/12/2005, risultano n. 21.987 trattamenti rispetto ai 21.507 del 31/12/2004. Il numero dei pagamenti – per effetto delle pensioni a superstiti divise in quote a singolo beneficiario – è sempre maggiore di circa 600 unità, infatti al 31/12/2005 il numero dei pagamenti risulta essere pari a 22.590.

I provvedimenti, a firma del dirigente, per i ratei pagati ad eredi, a seguito del decesso del beneficiario, sono stati 310.

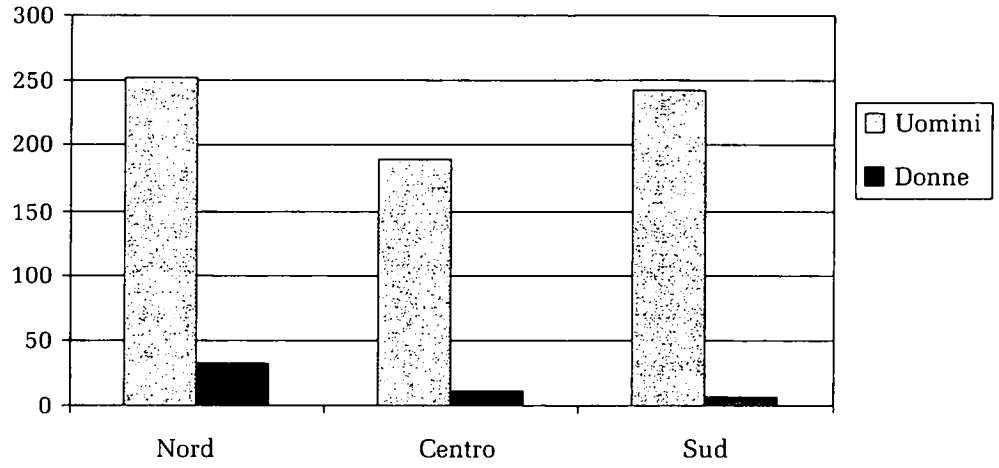
A seguito del decesso di beneficiari di pensione nel corso del 2005 sono state recuperate

mensilità di pensione, non dovute perché emesse tra la data di decesso e la data di comunicazione dell'evento, per circa 1,4 milioni di euro.

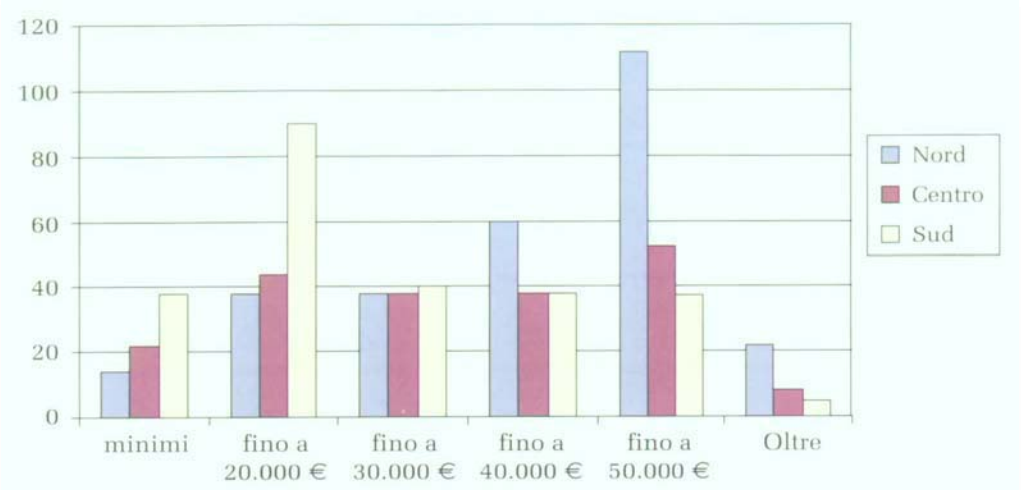
La spesa per interessi passivi su pensioni, nella quasi totalità dei casi derivanti da decisioni giudiziarie, è stata pari ad € 93.507,18, mentre gli interessi pagati sulla riliquidazione delle pensioni, ex art. 16 L. 576/80, sono compresi nella somma erogata dal fondo "oneri e rischi".

Elementi statistici sulle pensioni di vecchiaia liquidate

Si rappresentano graficamente alcuni elementi statistici, relativi alle pensioni di vecchiaia poste in pagamento nel corso dell'anno, suddivise per sesso, importi e area geografica:



	uomini	donne	totali
NORD	252	32	284
CENTRO	190	12	202
SUD	242	6	248
	684	**50**	**734**



	minimi	fino a 20.000 €	fino a 30.000 €	fino a 40.000 €	fino a 50.000 €	Oltre
NORD	14	38	38	60	112	22
CENTRO	22	44	38	38	52	8
SUD	38	90	40	38	37	5
Totali	**74**	**172**	**116**	**136**	**201**	**35**

Assistenza

Assistenza pensionati ultraottantenni

L'art. 21 del Nuovo regolamento dell'assistenza ha previsto l'erogazione, a favore degli avvocati pensionati che abbiano compiuto gli ottanta anni di età e non abbiano redditi superiori al doppio della pensione minima, di un contributo stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Nel 2005, primo anno di erogazione, sono stati liquidati, su istanza degli aventi diritto, n. 457 quote, di euro 3500,00 lorde cadauna, per un totale di circa 1,6 milioni di euro su un totale di n. 531 istanze sottoposte alla Giunta.

Indennità di maternità

La spesa delle indennità di maternità, erogate nel 2005, è di € **19.806.830,40** e corrisponde a 3.342 professioniste, con n. 244 rideterminazioni.

Come si evidenzia nella sottostante tabella il numero delle istanze è in crescita quasi costante, mentre sul costo il 2005 è stato il primo anno nel quale hanno influito le modifiche apportate dalla L. 289 del 28/10/2003.

La tabella seguente evidenzia il citato trend di crescita:

Anno	Numero provvedimenti		Spesa e incremento		Importo medio
2001	2.095	+15,55%	11.700.677,66		5.585,05
2002	2.315	+10,50%	13.418.198,76	+14,68%	5.796,20
2003	2.660	+14,90%	15.640.164,26	+16,56%	5.879,76
2004	2.997	+12,67%	18.211.088,75	+16,44%	6.076,44
2005	3.342	+11,51%	19.806.830,40	+ 8,76%	5.926,64

Contributo funerario - art. 19 legge 141/1992

Sono stati liquidati, con provvedimento del dirigente su delega della Giunta Esecutiva, n. 481 contributi per una spesa pari ad **€ 2.378.665,42**.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine - art. 17, c. II legge 141/1992

Il fondo a disposizione degli Ordini, per sussidi per stato di bisogno, è stato nel 2005 pari a € 7.193.201,42.

Le delibere di competenza 2005 pervenute dagli Ordini, hanno determinato una spesa, al 31/12/2005, pari a circa 6 milioni di euro.

Erogazioni assistenziali - art. 18 legge 141/1992

Ai sensi del comma 2, dell'art. 18 L 141/92, la Giunta Esecutiva ha deliberato, nel corso del 2005, n. 136 indennizzi, per malattia o infortunio, per un spesa complessiva di circa 1 milione di euro. Sono stati deliberati con esito negativo n. 56 richieste di indennizzo.

Parcelle mediche

Con provvedimento del dirigente sono state pagate, nel corso del 2005, n. 606 parcelle , per un totale di circa 255 mila euro. Trattasi di onorari spettanti ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche ed ai medici fiduciari che hanno effettuato gli accertamenti sanitari previsti dai regolamenti per l'erogazione di prestazioni assistenziali e previdenziali, ove occorra accertare situazioni di invalidità o inabilità.

Infine, si mette in evidenza che, nel corso dell'anno, oltre alle attività che hanno la rilevanza contabile finora descritta, il servizio svolge una serie di altri compiti, che pur non avendo evidenza a livello di bilancio rivestono notevole importanza e comportano un serio impegno da parte degli addetti.

Ci si riferisce in particolare alle attività di sostituto d'imposta quali:

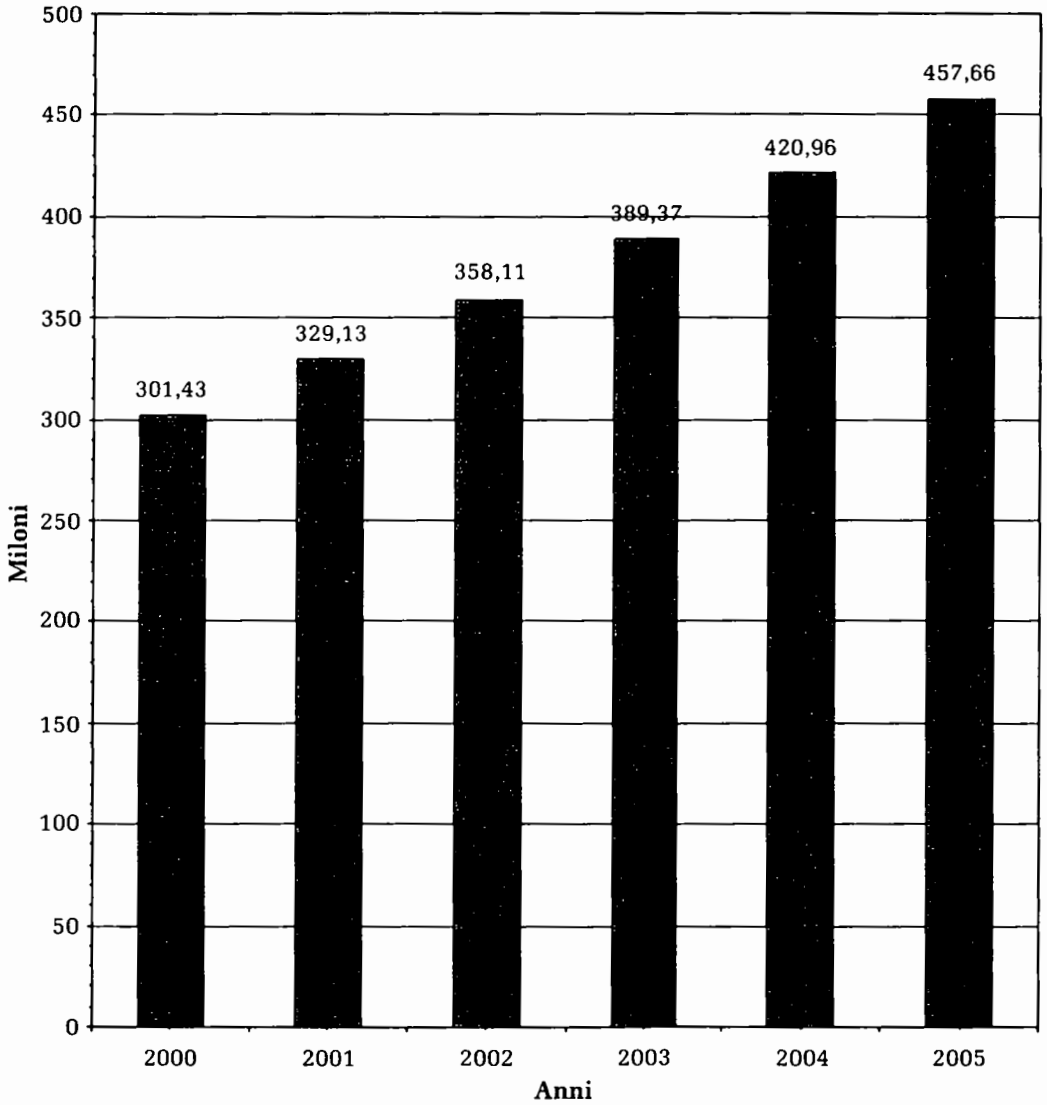
- l'emissione delle certificazioni fiscali (modelli CUD) da inviare ai singoli pensionati nei termini previsti dalla legge;
- la gestione dei modelli 730-4, con circa 1.700 modelli pervenuti annualmente con relativi rimborsi o trattenute;
- la gestione delle comunicazioni periodiche al e dal Casellario Centrale dei trattamenti pensionistici, con circa 3.000 posizioni interessate da conguagli fiscali derivanti dal cumulo di più trattamenti previdenziali.

Vi è inoltre la gestione dell'archivio dell'area istituzionale, per la quale vengono annualmente effettuate migliaia di variazioni anagrafiche, di status e, per i pensionati, di modalità di pagamento e dei dati fiscali.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 2000/2005

Anni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Milioni	301,43	329,13	358,11	389,37	420,96	457,66

Raffronto in milioni di euro con anni precedenti

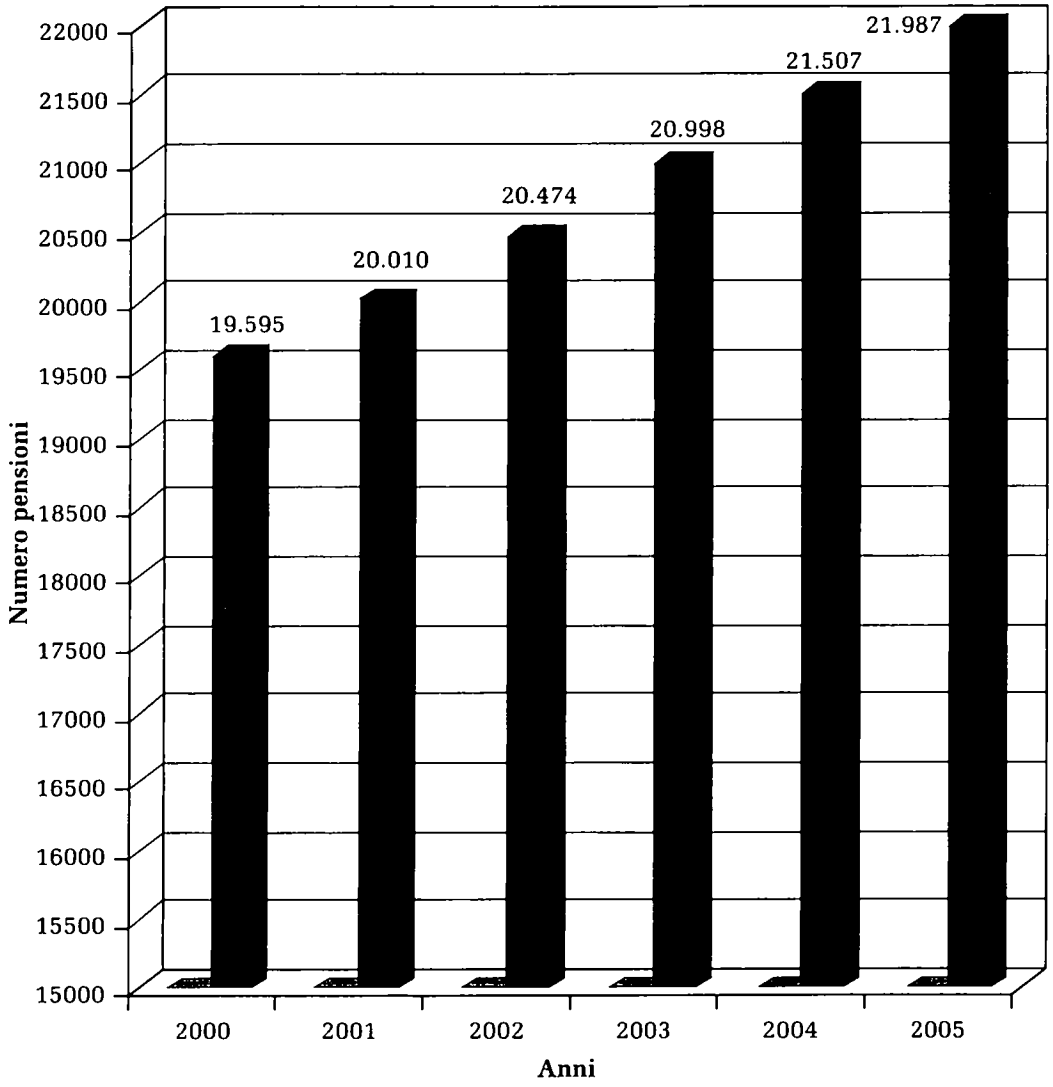


N.B. I dati messi a confronto si riferiscono alla sola voce contabile "Pensioni agli iscritti"

Andamento del numero pensioni al 31/12 nel periodo 2000/2005

Anni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
N° Pensioni	19.595	20.010	20.474	20.998	21.507	21.987

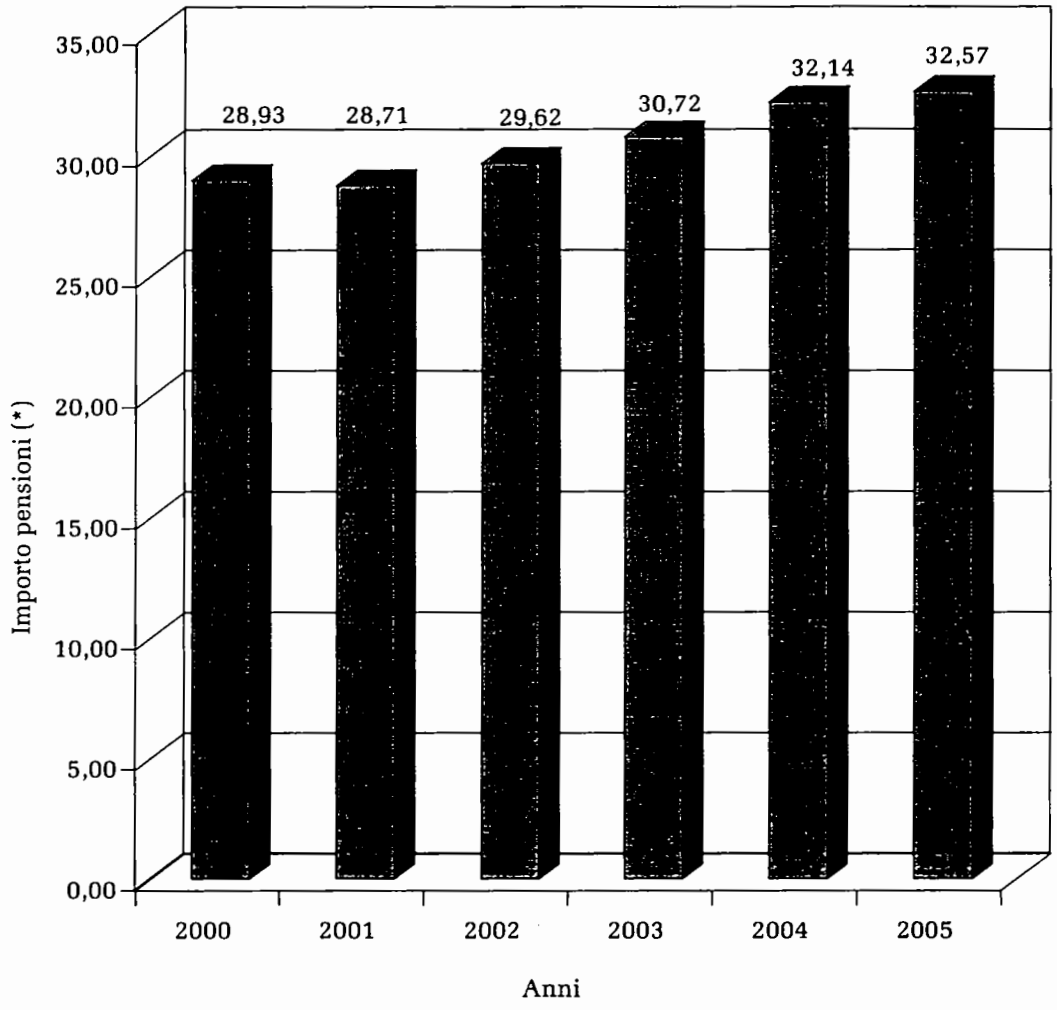
Crescita del numero delle pensioni nel periodo 2000/2005



Importo medio annuo della pensione di vecchiaia di decorrenza nell'anno nel periodo 2000/2005

Anni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Pensione media annua	28,93	28,71	29,62	30,72	32,14	32,57

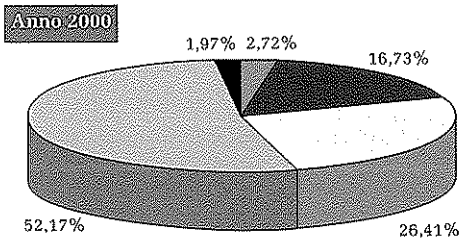
Importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia



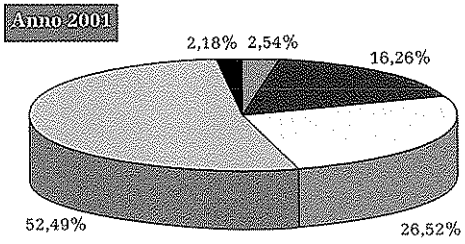
(*) Importi espressi in migliaia

Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2000/2005

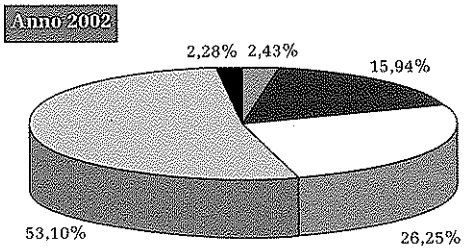
Anno 2000	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,72%	533
Indirette	16,73%	3.278
Riversibilità	26,41%	5.175
Vecchiaia	52,17%	10.223
Anzianità	1,97%	386
Totali	**100,00%**	**19.595**



Anno 2001	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,54%	509
Indirette	16,26%	3.254
Riversibilità	26,52%	5.307
Vecchiaia	52,49%	10.503
Anzianità	2,18%	437
Totali	**100,00%**	**20.010**

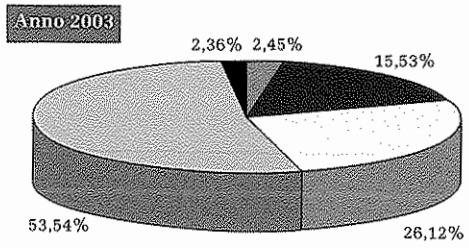


Anno 2002	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,43%	498
Indirette	15,94%	3.263
Riversibilità	26,25%	5.375
Vecchiaia	53,10%	10.871
Anzianità	2,28%	467
Totali	**100,00%**	**20.474**

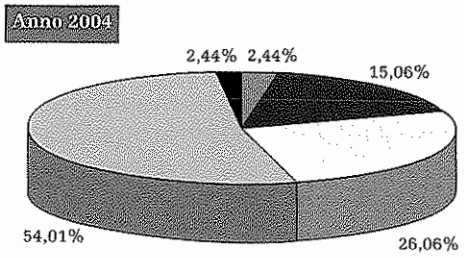


Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2000/2005

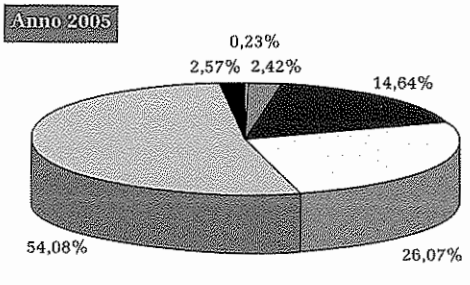
Anno 2003	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,45%	514
Indirette	15,53%	3.262
Riversibilità	26,12%	5.484
Vecchiaia	53,54%	11.242
Anzianità	2,36%	496
Totali	**100,00%**	**20.998**



Anno 2004	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,44%	525
Indirette	15,06%	3.238
Riversibilità	26,06%	5.604
Vecchiaia	54,01%	11.616
Anzianità	2,44%	524
Totali	**100,00%**	**21.507**



Anno 2005	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,42%	532
Indirette	14,64%	3.218
Riversibilità	26,07%	5.732
Vecchiaia	54,08%	11.891
Anzianità	2,57%	564
Contributiva	0,23%	50
Totali	**100,00%**	**21.987**



SERVIZIO CONTRIBUTI

Si ritiene opportuno rammentare che, a seguito del nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1°gennaio 2004, il Servizio Contributi, sorto dalla fusione tra il Servizio Vigilanza e il Servizio Iscrizioni e Contributi previo scorporo da quest'ultimo delle istruttorie inerenti le iscrizioni e le cancellazioni assegnate al Servizio Prestazioni, è competente per tutte le attività attinenti la materia contributiva.

In termini sintetici, le attività demandate al Servizio Contributi spaziano:

- dalla gestione delle dichiarazioni reddituali all'accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti alla Cassa, sia in termini di contribuzione minima, sia in termini di "eccedenze", sia, ancora, in termini di sanzioni dichiarative e contributive;
- dai controlli incrociati sui redditi difformi alle verifiche dichiarative e contributive;
- dai rimborsi dei contributi ex art. 21 e 22 L. 576/80 e "generici" alle ricongiunzioni in entrata e in uscita e ai riscatti;
- dalla gestione degli incassi tramite M.A.V., che implica dei rapporti con l'istituto cassiere, a quella dei contributi a ruolo che implica, invece, dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Si esaminano ora le principali attività del Servizio con le rispettive risultanze contabili riferite all'esercizio 2005:

A) RISCOSSIONE CONTRIBUZIONE MINIMA

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione dei contributi sfociate nel "nuovo Regolamento dei contributi", approvato con D.M. 7 febbraio 2003 ed entrato in vigore dall'anno 2004, la contribuzione minima di competenza dell'anno 2005 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini M.Av. da far affluire all'Istituto cassiere, in n. 4 rate con scadenza 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre (M.Av. per comodità denominato "ordinario").

Sempre tramite M.Av., ma con scadenza 31 ottobre 2005, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi di competenza dell'anno 2005 accertati come dovuti in epoca successiva alla predisposizione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi dovuti per anni precedenti (iscrizione d'ufficio, iscrizione retroattiva, iscrizioni ultraquarantenni), nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima.

Si forniscono ora i dati di consuntivo:

1) Contributi minimi di competenza.

Si rammenta che la previsione di entrata dei contributi minimi soggettivi, integrativi e di maternità fu formulata, relativamente all'anno 2005, in complessivi € 175.279.820,00 sulla base del numero dei professionisti accertati come iscritti alla Cassa (n. 110.506, di cui n. 9.982 pensionati attivi) alla data di formulazione del previsionale (16 settembre 2004) e della misura dei contributi minimi (soggettivo, integrativo e maternità), quale rivalutata per l'anno 2005, e tenuto conto del minore apporto contributivo sia dei pensionati attivi (che versano il contributo soggettivo nella misura del 10% fino al 5° anno successivo al pensionamento e dal 6° anno nella misura ridotta del 3%, nonchè il contributo integrativo sull'effettivo volume d'affari I.V.A.), sia degli avvocati e dei praticanti abilitati iscritti alla Cassa rispettivamente prima del 35° e del 30° anno di età, che versano, per i primi tre anni di iscrizione, il contributo soggettivo ridotto alla metà.

La stima di cui sopra considerava, infine, il minore incasso di contribuzione integrativa minima non più dovuta, a decorrere dal 2003, dai praticanti iscritti alla Cassa.

Si rammenta che in sede di assestamento, il gettito contributivo fu riquantificato in 187.300.000,00 alla luce degli iscritti alla Cassa alla data del 26 luglio 2005, ascesi a n. 118.704 professionisti di cui n.9.855 pensionati attivi.

In sede di consuntivo si è proceduto alla rilevazione del credito della Cassa maturato nei confronti dei professionisti tenuti al pagamento della contribuzione minima, tenendo in debita considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute nel corso dell'anno 2005. Nel sistema informatico di cui è dotata la Cassa (Sisfor), infatti, gli uffici procedono alla registrazione, o allo storno, dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto, utile anche ai fini contabili.

La rilevazione effettuata ha evidenziato n. 123.359 professionisti tenuti alla contribuzione minima per le somme di seguito illustrate:

Anno	Causale	Importi
2005	Contributo soggettivo minimo	129.927.315,00
2005	Contributo integrativo minimo	39.292.240,00
2005	Contributo per indennità di maternità	21.221.929,00
TOTALE		**190.441.484,00**

Rispetto alle previsioni, i contributi minimi di competenza dell'anno 2005, incassati tramite M.Av. alla data del 31 dicembre 2005, sono ammontati ad € 170.739.873,97, di cui € 116.598.106,07 per contributi soggettivi, € 35.148.163,71 per contributi integrativi e € 18.993.604,19 per contributi di maternità.

B) CONTRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE MOD. 5/2004

Si rammenta che il nuovo regolamento dei contributi ha introdotto, a partire dall'anno 2003 (Mod. 5/2003), importanti innovazioni per le dichiarazioni reddituali alla Cassa: infatti, al fine di evitare il ripetersi, ogni anno, di rinvii del termine per la spedizione dei modelli 5 conseguenti a provvedimenti ministeriali di proroga dei termini per l'invio delle dichiarazioni fiscali, si è ritenuto di fissare il termine del 30 settembre di ogni anno quale termine "a regime" per l'invio dei modelli 5.

Contestualmente, e con la stessa decorrenza, il nuovo regolamento ha fissato le seguenti modalità e termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione: un acconto, pari al 50% del dovuto, da versare entro il 31 luglio e il saldo, pari al restante 50%, da versare entro il 31 dicembre.

Il nuovo sistema si è rivelato più rispondente alle esigenze dell'Ente rispetto al precedente perché, da un lato, ha anticipato l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali di un periodo di tempo quantificabile in due mesi rispetto all'ultimo quinquennio in cui il termine di invio era slittato al 30 novembre; dall'altro, ha risposto maggiormente alle esigenze di cassa, anticipando anche qui i tempi di affluenza del gettito contributivo, seppur relativamente all'acconto.

Per quanto attiene le dichiarazioni reddituali si riporta il numero delle dichiarazioni pervenute alla Cassa entro il 31 dicembre 2005 che, rapportato a quello degli ultimi quattro anni antecedenti, evidenzia, come da previsioni, un andamento crescente:

mod. 5/2001 inviati entro il 31/12/2001	n° 121.082
mod. 5/2002 inviati entro il 31/12/2002	n° 124.364
mod. 5/2003 inviati entro il 31/12/2003	n° 126.773
mod. 5/2004 inviati entro il 31/12/2004	n° 133.480
mod. 5/2005 inviati entro il 31/12/2005	n° 140.061

Per quanto attiene, poi, l'accertamento dei contributi dovuti in autoliquidazione per l'anno 2004 (mod. 5/2005), l'ammontare complessivo calcolato sulla base delle dichiarazioni pervenute è pari a circa € 397.000.000,00 circa, di cui € 267.900.000,00 circa per contributi soggettivi ed € 129.083.000,00 per contributi integrativi.

I dati relativi anche qui all'ultimo quinquennio dimostrano un andamento crescente dell'afflusso dei contributi in autoliquidazione:

	Contributi soggettivi	Contributi integrativi	TOTALE
mod. 5/2001	212.000.000,00	98.000.000,00	310.000.000,00
mod. 5/2002	224.000.000,00	105.000.000,00	329.000.000,00
mod. 5/2003	240.000.000,00	117.000.000,00	357.000.000,00
mod. 5/2004	248.000.000,00	126.000.000,00	374.000.000,00
mod. 5/2005	267.900.000,00	129.083.000,00	396.983.000,00

L'andamento crescente dei contributi in autoliquidazione trova una sua giustificazione, oltre che nell'incremento naturale del numero degli iscritti (che è più evidente in materia di contribuzione minima), nel trend del reddito professionale e del volume d'affari medi dei professionisti iscritti alla Cassa, espresso in milioni di euro, come può desumersi dal seguente prospetto riferito al periodo 2000/2004:

anno	2000	2001	2002	2003	2004
reddito irpef medio	43.333	44.828	45.810	44.817	46.860
volume d'affari iva medio	65.232	68.062	70.806	71.334	70.703

A tal proposito si evidenzia che i dati esposti con riferimento all'anno 2004, pur mostrando una crescita del reddito medio esaltata anche dalla mancanza degli effetti negativi del concordato preventivo biennale che, ricordiamo, aveva visto penalizzare il reddito medio nell'anno precedente (2003 – mod. 5/2004), il volume d'affari Iva mostra una flessione rispetto sia all'anno 2003 che rispetto all'anno 2002.

C) ISCRIZIONI D'UFFICIO E RECUPERI CONTRIBUTIVI

Sebbene le attività relative alle iscrizioni d'ufficio e alle procedure sanzionatorie per irregolarità dichiarative e contributive connesse all'autoliquidazione (modelli 5) siano state ridimensionate dal condono previdenziale ancora in essere, nel corso dell'anno 2005 sono comunque stati realizzati incassi per € 1.100.000,00 circa a titolo di iscrizione d'ufficio, e di oltre € 130.000.000,00, compresi i recuperi resi possibili dal condono previdenziale, a titolo di recuperi contributivi, oltre sanzioni, interessi.

D) CONTRIBUTI DOVUTI PER ISCRIZIONI FACOLTATIVE

Tra le attività di riscossione curate direttamente dal Servizio Contributi, vanno ricordate quelle connesse alle iscrizioni retroattive deliberate dalla Giunta Esecutiva, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 141/1992, nonché quelle relative al beneficio per le iscrizioni alla Cassa dei professionisti ultraquarantenni previsto dall'art. 14 della Legge 141/1992.

Nel corso dell'anno 2005, circa n. 4.600 professionisti hanno eseguito versamenti per iscrizione retroattiva e circa n. 150 per il beneficio di cui all'art. 14 della Legge 141/1992

consentendo incassi per complessivi € 7.590.000,00 circa di cui € 6.750.000,00 a titolo di iscrizione retroattiva ed € 840.000,00 per "beneficio degli ultraquarantenni".

E) RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO

Si rammenta che in base alle delibere fin qui assunte dalla Cassa in materia di ruolo, a tale strumento di riscossione si potrà far ricorso per il recupero della contribuzione genericamente non pagata in modo spontaneo nonché delle sanzioni e interessi, ove previsti.

L'esistenza di uno stralcio ancora significativo di posizioni da istruire a titolo di condono ha determinato l'impossibilità di procedere, anche nell'anno 2005, alla formazione di un ruolo di recupero.

Conseguentemente, tutte le attività svolte nell'anno dagli Uffici hanno avuto ad oggetto ruoli degli esercizi precedenti.

In particolare, 5.446 sono stati i versamenti effettuati dai concessionari, di cui 5.079 con le modalità del bonifico bancario e 367 tramite conto corrente postale, analiticamente contabilizzati dagli Uffici in conto dei ruoli di riferimento, per un totale incassato di circa 12,3 milioni di euro.

Ben 1.334 sono state poi le quote rimborsate ai concessionari ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 119/99 per somme da loro restituite a professionisti beneficiari di provvedimenti di sgravio per un totale di 680.000,00 euro circa e 3.121 le quote rimborsate, sempre ai concessionari, ai sensi del D.P.R.43/88, per quote da loro anticipate e non incassate (c.d. quote insolute) per un totale di 865.000,00 euro circa.

La documentazione inviata tardivamente dai concessionari a corredo di versamenti già effettuati ha consentito, inoltre, di sistemare ben 3.349 versamenti attraverso altrettanto operazioni di "storno" e, conseguentemente, di fare ancora più chiarezza sulla consistenza dei "crediti residui verso i concessionari".

Al riguardo, si fa presente che nell'anno 2005 gli Uffici hanno sottoposto detti crediti a nuova ricognizione al fine di accertare se e quali di essi presentino ancora, alla luce di eventuali incassi intanto registrati o di eventuali sgravi intanto emessi o di eventuali esiti giudiziari per il caso di crediti in contenzioso o quant'altro, quei caratteri di certezza ed esigibilità necessari per non essere annullati dalle scritture contabili, anche in ragione di eventuali prescrizioni nel frattempo intervenute.

Le attività degli Uffici hanno riguardato tanto i ruoli ante riforma assistiti dall'anticipazione, quanto i ruoli post riforma al semplice riscosso:

1) **crediti residui per ruoli ante riforma (ruoli fino al 1999 compreso)**. Accertata l'insussistenza di fatti prescrizionali, i crediti residui relativi a tali ruoli, ammontanti a complessivi 23,8 milioni di euro, sono stati sistemati, sulla base del grado di esigibilità, in quelle che sono le tipologie tipiche di "crediti esigibili", "crediti "in sofferenza" e "crediti da annullare" perché non più esigibili.

   Tra i crediti che nonostante la loro vetustà sono ancora esigibili si citano in particolar modo quelle somme, per complessivi 184,6 mila euro, per le quali sono ancora in vigore le sospensive previste dalla legge in favore dei contribuenti colpiti dalle diverse calamità naturali che hanno via via interessato il territorio nazionale (in primis, terremoti della Sicilia).

   Con riferimento ai crediti "in sofferenza", trattasi prevalentemente di crediti connessi a controversie legali in essere e il cui esito (incasso), quindi, non è dato poter conoscere se non ad avvenuta chiusura delle pendenze legali: il loro ammontare è pari, al 31 dicembre 2005, a circa 7,8 milioni di euro circa.

Un cenno a parte meritano, infine, i crediti residui in c/ ruoli 1998 suppletivo e 1999. Si ricorda, infatti, che la riforma della riscossione, che ha sancito l'abolizione del principio dell'anticipazione e l'entrata in vigore del principio del semplice riscosso, è intervenuta con decorrenza febbraio 1999 e quindi in corso di riscossione del ruolo 1998 suppletivo: ciò ha determinato che relativamente a tale ruolo la stragrande maggioranza dei concessionari, che intanto avevano anticipato le prime due rate, recuperarono dette anticipazioni sulle restanti rate e, in caso di incapienza, anche sulle rate del ruolo 1999 nel frattempo andato in riscossione.

A causa dell'omesso o del parziale invio, da parte dei concessionari, vuoi dei documenti a corredo dei versamenti vuoi dei rendiconti relativi a detti ruoli, gli Uffici non hanno potuto a tutt'oggi fare piena luce sulla consistenza di detti crediti: pertanto, gli Uffici, fatto un ultimo tentativo per ottenere dai concessionari la documentazione necessaria, si vedranno obbligati a trasmettere gli incartamenti all'Ufficio legale per le azioni che riterrà di poter esperire a tutela dei crediti della Cassa.

2) **ruoli post riforma (ruoli dal 2000 al 2003).** Con riferimento ai crediti residui dei ruoli interamente al semplice riscosso, ammontanti a complessivi 85,9 milioni di euro, si deve tenere in debita considerazione che:

   detti ruoli (il ruolo 2002 in particolar modo) sono ancora oggi interessati da una quantità significativa di sospensive della riscossione, pari a 8,5 milioni di euro, tra cui rilevano in modo particolare quelle concesse dalla Cassa in occasione del condono previdenziale di cui alla delibera del C.di A. 25 luglio 2002 (6,6 milioni di euro circa) e a seguito di sentenza intervenuta in sede di giudizio (816 mila euro circa).

   Si rammenta che, via via che vengono definite le istruttorie di condono, le quote sospese vengono discaricate e quanto dovuto a titolo di condono viene chiesto in pagamento in via diretta: in tal caso, quindi, i discarichi hanno la sola funzione di modificare la modalità di pagamento di quanto dovuto.

   Per le sospensive discendenti da contenzioso, in caso di vittoria della Cassa, questa provvederà a riattivare la riscossione che potrà consentire l'incasso del credito residuo; in caso di soccombenza, invece, la Cassa dovrà adottare dei provvedimenti di discarico che avranno valore di rettifica, in diminuzione, dei crediti residui;

- infine, i concessionari della riscossione, avvalendosi di proroghe a tal fine concesse dalle norme sulla riscossione, devono ancora rendere note alla Cassa le insolvenze contributive registrate per detti ruoli.

  Conosciute tali insolvenze, la Cassa, nei casi in cui per i concessionari vi sarà titolo, dovrà procedere ai discarichi in loro favore e anche tali discarichi andranno a rettificare, in diminuzione, i crediti residui.

F) SGRAVI/DISCARICHI

Essendo ormai ampiamente collaudate le nuove modalità informatiche di trasmissione dei provvedimenti di sgravio/discarico ai concessionari della riscossione per il tramite del Consorzio Nazionale dei Concessionari, detti provvedimenti intervengono in maniera alquanto efficace a interrompere le procedure di riscossione avviate dai concessionari.

Si rammenta che nell'anno 2005 non è stato posto in riscossione alcun ruolo di competenza: quindi, tutti i provvedimenti di sgravio/discarico (i primi afferenti a ruoli assistiti dall'anticipazione, i secondi a ruoli al semplice riscosso) emessi nell'anno 2005 hanno riguardato ruoli di anni pregressi.

Il numero delle quote contributive sgravate è stato pari a 10.097, per un importo di com-

plessivi € 3.193.728,07, importo inferiore a quello di 4 milioni di euro che venne formulato in sede di assestamento in termini assolutamente cautelativi e con tutte le difficoltà ed incertezze che, com'è noto, pesano su siffatte stime.

Con riferimento alle singole causali, particolarmente significativi sono stati gli sgravi/discarichi per condono, ammontati a 794,3 mila euro, per trattenuta del debito contributivo in sede pensionistica, pari a 467,5 mila euro, e in sede di rimborso dei contributi ex art. 21 L.576/80, pari a 170,8 mila euro, nonché per cancellazione, pari a € 173,6 mila euro e per versamento diretto di quote a ruolo, per 600,3 mila euro; a 125,1 mila euro sono poi ammontati gli sgravi/discarichi per rateazione e a € 183,1 mila euro gli sgravi/discarico per rimborso dei contributi ex art. 21 L.576/80.

È opportuno rammentare anche in questa sede che non tutti gli sgravi/discarichi si concretizzano in una "rettifica di ricavo": esistono, infatti, sgravi e discarichi che vengono emessi al solo fine di eliminare dai ruoli quei contributi che si è deciso di incassare con altre modalità, come il versamento diretto alla Cassa, o come la trattenuta sui ratei di pensione o sulla contribuzione rimborsabile, e ancora sgravi/discarichi che vengono emessi al fine di dilazionare nel tempo la riscossione (sgravi/ discarichi per rateazione).

G) CONDONO PREVIDENZIALE

Rispetto alle 25.000 domande pervenute, sono state portate a compimento nell'anno n. 13.768 istruttorie, con un introito complessivo di euro 2.360.000,00 circa, rispetto al dato previsionale di euro 1.000.000,00.

H) VERIFICHE CONTRIBUTIVE

L'attività di verifica contributiva è finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto alla Cassa ed è svolta sia a richiesta dell'interessato che voglia regolarizzare spontaneamente la propria posizione nei confronti della Cassa, sia in tutte le occasioni in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una controprestazione (pensione, rimborso dei contributi, ricongiunzione in uscita) ed è quindi necessario/opportuno recuperare i crediti verso l'iscritto, nei limiti della prescrizione.

La verifica contributiva operata sui pensionandi è senza dubbio la più consistente ed è anche quella che richiede una certa sollecitudine da parte degli Uffici, essendo subordinata al suo esito (come anche al pagamento di eventuali debiti) l'ammissione del professionista al pensionamento. Dal punto di vista contabile, gli accertamenti di crediti e i relativi incassi vengono esposti in relazione alla natura dei crediti stessi e non dell'attività che li ha evidenziati e, pertanto, in questa sede si ritiene utile fornire soltanto dati statistici:

Nell'anno 2005 sono state espletate:

- n. 740 verifiche contributive per pensionamenti eseguite dal Servizio Contributi nell'anno 2005 che hanno consentito di eseguire recuperi di contributi non versati, unitamente a sanzioni ed interessi, tramite trattenute dagli arretrati di pensione e/o versamenti diretti;
- n. 429 verifiche contributive effettuate in sede di rimborso dei contributi.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare che a partire dal 1° settembre 2005, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro per occuparsi dell'intera istruttoria relativa all'ammissione al trattamento pensionistico di vecchiaia (compresa la verifica della posizione contributiva) sotto l'egida del Servizio Iscrizioni e Prestazioni e che dal 1° aprile 2006, sempre presso il Servizio Iscrizioni e Prestazioni e in via sperimentale, è stato costituito un diverso gruppo di lavoro per occuparsi dell'intero processo (compresa la verifica della posizione contributiva) relativo alle istruttorie degli altri trattamenti pensionistici (anzianità, invalidità, inabilità e contributiva).

I) RIMBORSI DEI CONTRIBUTI

I rimborsi effettuati dal Servizio Contributi si possono raggruppare, per comodità, nelle due diverse tipologie di rimborsi in favore del professionista e rimborsi in favore del concessionario:

Rimborsi a professionista

1) Rimborsi ex art. 21 L. 576/80

Rappresentano la casistica più numerosa dei rimborsi in favore dei professionisti, ma anche un'attività ormai "a stralcio".

Infatti, la Cassa, con delibera del 28 febbraio 2003 approvata dai Ministeri vigilanti, nell'introdurre l'istituto della pensione di tipo contributivo in favore dei professionisti che al compimento del 65° anno di età non maturino il periodo contributivo necessario ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma significativo (almeno 5 anni di contribuzione), ha contestualmente sancito il venir meno dell'istituto del rimborso dei contributi.

Rispetto alle domande di rimborso spedite entro il termine perentorio del 30 novembre 2004, gli Uffici hanno definito nell'anno n. 429 istruttorie con le consuete modalità che prevedono, per ogni interessato, l'espletamento di una verifica contributiva completa al fine di recuperare sull'ammontare delle somme rimborsabili (contribuzione soggettiva) eventuali debiti dei professionisti verso la Cassa.

Di detti rimborsi, n. 246 sono stati adottati con provvedimento del Dirigente (rimborsi fino a € 16.000,00), n. 156 sono stati deliberati dalla Giunta Esecutiva (rimborsi superiori a € 16.000,00) e n. 17 non hanno dato luogo ad alcun rimborso in quanto i debiti previdenziali evidenziati dalla verifica sono risultati superiori ai crediti maturati dai professionisti.

Il costo in linea capitale, imputato al conto ordinario, è stato di € 8.800.000,00 circa .

Sul conto interessi passivi sono stati, poi, contabilizzati gli interessi legali spettanti ai beneficiari del rimborso ai sensi dell'art. 21 L. 576/80, ammontati a € 2.450.000,00 circa.

2) Rimborsi ex art. 22 L. 576/80

Trattasi di quei rimborsi della contribuzione soggettiva versata dai professionisti per anni dichiarati non validi, dalla Giunta Esecutiva, ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione.

La dichiarazione di inefficacia interviene, di norma, in sede pensionistica, ma anche in occasione di una "revisione" periodica deliberata dalla Cassa, qual è quella ancora in corso.

I rimborsi effettuati nell'esercizio 2005, in forma diretta o, allorquando non v'è possibilità di immediato reperimento della prova dell'avvenuto versamento, tramite provvedimento di sgravio/discarico, hanno riguardato oltre 300 professionisti per complessivi 210 mila Euro circa, di cui circa 40 mila Euro tramite provvedimenti di sgravio che, ai fini contabili, risultano già conteggiati nell'ammontare degli sgravi/discarichi.

3) Rimborsi c.d. "generici"

Sono ascritti a tale tipologia tutti quei rimborsi, in favore di professionisti, di crediti genericamente derivanti da versamenti effettuati in misura maggiore di quella dovuta e accertati dagli Uffici in sede di verifica contributiva dell'intera posizione del professionista ovvero richiesti dal professionista stesso.

I crediti che l'Ufficio ha potuto rimborsare nell'anno 2005 in quanto non prescritti sono ammontati a Euro 370.000,00 circa per n. 932 beneficiari.

4) Rimborsi su sgravio/discarico

Come si dirà anche nel paragrafo successivo, di norma sono i concessionari della riscossione a provvedere, con rivalsa sulla Cassa, ai rimborsi in favore dei professionisti delle somme eventualmente pagate per ruoli sgravati/discaricati.

La Cassa, quindi, effettua tali rimborsi nei soli casi in cui i concessionari non possano provvedervi vuoi per mancanza di incassi su cui operare, con compensazione, la trattenuta degli sgravi, vuoi perché gli aventi diritto non procedano all'incasso, presso gli sportelli, nel termine di legge (60 gg.).

In questo secondo caso, in particolare, i concessionari devono riversare alla Cassa gli eventuali sgravi non eseguiti, incamerati i quali, la Cassa può procedere ai rimborsi in favore dei professionisti.

Nell'anno 2005 gli sgravi riversati sono ammontati rispettivamente a circa 24 mila Euro; i rimborsi diretti effettuati nell'anno sono ammontati a circa 132 mila Euro.

Rimborsi a Concessionari

1) Rimborsi su sgravio/discarico effettuati dai concessionari

Come già detto nel paragrafo precedente, i rimborsi cui hanno diritto i professionisti nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di sgravio/discarico di somme a ruolo già da loro pagate vengono effettuati, di norma, direttamente dai concessionari della riscossione, con rivalsa sulla Cassa.

A seconda che i professionisti abbiano beneficiato di provvedimenti di sgravio afferenti a ruoli ante riforma (ruoli assistiti dall'anticipazione) ovvero di provvedimenti di discarico afferenti a ruoli post riforma (ruoli al semplice riscosso), i recuperi, da parte dei concessionari, delle somme da loro rimborsate ai professionisti avvengono con modalità diverse e diverse sono, conseguentemente, le operazioni che gli Uffici sono chiamati a svolgere. Infatti:

- nelle ipotesi di **rimborsi su sgravio**, i concessionari della riscossione recuperano i loro crediti mediante trattenuta, dai versamenti, dei buoni di sgravio trasmessi dalla Cassa, fintantochè ci sia capienza: in tal caso, gli uffici, verificata la correttezza delle trattenute effettuate, si limitano ad assumere le stesse in decurtazione degli incassi.

In caso di incapienza, i concessionari chiedono alla Cassa il rimborso diretto delle somme già da loro liquidate ai professionisti, e in tal caso gli Uffici, verificato sempre che vi sia titolo, provvedono, come già detto, ad effettuare i rimborsi richiesti.

- nelle ipotesi di **rimborsi su discarico**, invece, i concessionari possono recuperare le somme da loro rimborsate ai professionisti con le sole modalità previste dall'art. 26 D. Lgs. 112/99, ossia con richiesta alla Cassa di restituzione, con gli interessi di legge, delle somme anticipate: in tal caso, quindi, gli Uffici ricevono sempre dai concessionari della riscossione delle richieste documentate di rimborso che provvedono a liquidare previa istruttoria di merito.

I rimborsi effettuati nell'anno 2005 in numero di 1.334 quote sono ammontati, in linea capitale, a circa 669 mila Euro, mentre circa 11 mila Euro sono ammontati gli interessi legali, imputati al conto interessi passivi.

Si rammenta che al professionista beneficiario di un rimborso su sgravio va restituita, oltre alla quota capitale, anche la mora qualora da lui pagata.

2) Rimborsi di quote insolute e di spese procedurali

Si rammenta che l'art. 77 del D.P.R. 43/88, applicabile ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso) consentiva ai concessionari della riscossione di presentare apposite istanze (c.d. "domande di rimborso") per il recupero di somme a ruolo anticipate ma non incassate al completamento delle procedure esecutive previste dalla legge (c.d. "quote insolute").

Ciò ha determinato, nel tempo, la ricezione di un consistente numero di domande di rimborso, molte delle quali già liquidate ma molte delle quali ancora pendenti perché in attesa di essere documentate dai concessionari.

Via via che perviene la documentazione necessaria, gli Uffici provvedono ai dovuti rimborsi sia delle quote contributive, sia delle spese procedurali sostenute, nei limiti del 50% che costituisce la quota parte posta a carico dell'Ente.

Nell'esercizio 2005 sono stati adottati provvedimenti di rimborso di quote insolute per complessivi € 864.997,46 per n. 3.121 quote, per le quali non risulta essere stata rimborsata alcuna spesa.

Si rammenta che laddove le attività connesse alla liquidazione di domande di rimborso andranno ad esaurirsi, attività analoghe saranno richieste, e sono già state parzialmente avviate in questo primo scorcio dell'anno, per i discarichi di quote insolute cui l'Ente sarà chiamato dai concessionari con riferimento ai ruoli al semplice riscosso (domande di discarico).

3) Altri rimborsi

Trattasi di rimborsi effettuati in favore dei concessionari per somme da loro accreditate alla Cassa in misura maggiore di quella dovuta, ovvero versate alla Cassa erroneamente in quanto di competenza di altri Enti impositori.

Nell'esercizio 2005 non risultano liquidazioni a tale titolo.

L) RISCATTI

Si rammenta che dal 1° gennaio 2004, per effetto della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, le attività connesse ai riscatti di cui all'art. 24 L.141/92 e all'apposito Regolamento, precedentemente svolte dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni, sono state trasferite nelle competenze del Servizio Contributi e, conseguentemente, sottoposte a verifica dal punto di vista procedurale e dei controlli per la necessaria armonizzazione dell'istituto con i criteri gestionali del Servizio.

Effettuata una prima ricognizione del carico di lavoro pendente alla data del 31 dicembre 2003, che ha fatto registrare l'esistenza di n. 700 istruttorie di riscatto da definire, gli Uffici si sono dedicati a tale arretrato, provvedendo al suo totale azzeramento nel corso dell'anno 2005.

Quanto sopra, senza sacrificare le nuove domande che pervengono ogni anno in numero sempre crescente e alle quali è necessario dare una risposta tempestiva in ispecie se presentate da professionisti in procinto di collocamento a pensione: è evidente, infatti, l'interesse della categoria verso tale istituto, che, ricordiamo, attraverso il riconoscimento di massimo 9 anni di anzianità può rendere possibile, o facilitare, il diritto a pensione con la previsione di un onere agevolato, quanto al pagamento, con rateazioni massimo quinquennali.

Con riferimento ai dati di consuntivo, al 31 dicembre 2005 risultano definite n. 1953 domande di riscatto ricomprese in n. 83 provvedimenti, con un introito a titolo di onere da riscatto pari a circa 7,8 milioni di Euro, compresi gli interessi da rateazione.

M) RICONGIUNZIONI

Si rammenta che l'istituto della ricongiunzione, prima della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, era di competenza del Servizio Contributi relativamente alla c.d. "ricongiun-

zione in uscita " richiesta da soggetti non più iscritti alla Cassa al fine di conseguire un unico trattamento pensionistico nella gestione previdenziale di attuale appartenenza.

A seguito della riorganizzazione e, quindi, anche qui dal 1° gennaio 2004, è confluita al Servizio Contributi anche la c.d. "ricongiunzione in entrata" richiesta da iscritti alla Cassa al fine di cumulare al periodo contributivo maturato presso la Cassa stessa periodi contributivi maturati in altra gestione previdenziale.

Si forniscono ora i dati di consuntivo, distinti per ricongiunzione in entrata e per ricongiunzione in uscita:

– Ricongiunzione in entrata

Nell'anno 2005 gli Uffici hanno adottato n. 151 provvedimenti di ammissione all'istituto della ricongiunzione "in entrata", introitando somme, a titolo di onere, pari a circa 865 mila Euro.

Le somme materialmente trasferite da altri Enti sono ammontate a circa 2,9 milioni di Euro. A circa 363 mila Euro, infine, sono ammontati gli interessi attivi su detti trasferimenti.

– Ricongiunzione in uscita

Rispetto alle 33 nuove domande pervenute nell'anno, le somme trasferite ad altre gestioni previdenziali, a seguito di loro richiesta, sono ammontate a € 55.919,30, comprensive di interessi.

SERVIZIO CONTENZIOSO-LEGALE

L'attività del Contenzioso Legale, nel corso dell'anno 2005, è stata caratterizzata dalla definitiva entrata a regime del programma informatico che consente la gestione dei rapporti con i difensori direttamente on-line, tramite un sito internet appositamente dedicato. Ciò dovrebbe consentire, invero, di ottimizzare e rendere più tempestivo ed affidabile il monitoraggio sulla situazione generale del contenzioso, anche al fine di gestire al meglio le molteplici scadenze connesse alle attività dell'Ufficio.

Peraltro, sempre al fine di monitorare la situazione del contenzioso, l'Ufficio ha predisposto report trimestrali rappresentanti il contenzioso istituzionale, il contenzioso immobiliare ed i ricorsi gerarchici (cd. reclami amministrativi), in tal modo rendendo anche edotti gli organi collegiali delle principali tematiche foriere di giudizi.

1) Per quanto riguarda il merito dell'attività seguita dall'Ufficio nel corso del 2005 va rilevato il numero pressoché costante delle cause pendenti in materia istituzionale (da n. 738 nel 2004 a n. 732 nel 2005), alle quali occorre aggiungere n. 69 pratiche curate dall'Ufficio in via stragiudiziale per il recupero di crediti e n. 52 cause nelle quali l'Ente è nella posizione di terzo pignorato.

Il dato relativo alle cause pendenti è per la verità significativo, poiché rappresenta un assestamento del contenzioso rispetto ad un trend precedente in crescita (n. 691 cause nel 2003, anno del condono); invero, si temeva che il rallentamento delle cause nel corso del 2003 fosse dovuto esclusivamente al condono previdenziale e che dal 2004 in poi sarebbe ripreso un trend crescente, il che – come visto – non è avvenuto. In tal senso, occorre rilevare che l'Ufficio ha effettuato rilevanti progressi nell'attività propedeutica alla costituzione in giudizio, addivenendo in molti casi alla definizione bonaria delle vertenze senza aggravio di spese legali.

Analizzando il fenomeno più in dettaglio si nota una sostanziale stabilità del contenzio-

so istituzionale in relazione alle varie materie (prestazioni, iscrizioni e contributi) e, sotto tale profilo, non sono stati ravvisati fenomeni nuovi di particolare rilevanza che hanno inciso sul contenzioso, rimanendo pressoché invariato anche il numero delle cause in materia di contributi (n. 411 nel 2004 e n. 412 nel 2005), di cui n. 190 generate dal procedimento di riscossione curato dai Concessionari per l'esazione; è chiaro che il passaggio alle modalità di riscossione tramite MAV dovrebbe presumibilmente limitare, nel tempo, il fenomeno. Nel frattempo, la gestione dei ruoli da parte dei Concessionari, divenuto il vero tema dominante degli ultimi anni, ha comportato per l'Ufficio un vero e proprio aggravio di lavoro sia in sede di tentativi di definizione bonaria delle controversie, sia in sede di predisposizione degli atti difensivi, laddove la procedura consente la costituzione in proprio senza necessità di ricorrere all'ausilio di un difensore, il tutto nell'ottica di contenere il più possibile i costi del contenzioso per l'Ente.

Non vi sono più cause riguardanti il personale, in quanto sono state definite le ultime pendenze nel corso del 2005 e non sono sorte nuove vertenze riguardanti dipendenti della Cassa.

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n. 69 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, anche in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendosi in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a € 2.582,28 (come consentito dalla procedura), mentre negli altri casi, l'Ufficio si limita a predisporre una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso istituzionale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Centro di costo istituzionale	Cause
Cause di prestazioni	183
Cause di iscrizioni	78
Cause di contributi (*)	412
Varie (**)	59
Cause di personale	0
TOTALE CAUSE	732

Note:

* Tra tali controversie ve ne sono 69 promosse innanzi alla Commissione Tributaria, giudice incompetente. In questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato.

** Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con le Concessionarie della riscossione, recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, procedimenti tributari, ecc.).

2) Il contenzioso immobiliare non ha registrato significative variazioni nel numero complessivo di controversie pendenti rispetto all'anno precedente, passando dalle 274 vertenze pendenti al 31.12.2004, alle 272 del 31.12.2005, di cui alla seguente tabella:

Cause immobiliari al 31 dicembre 2005	
ROMA	
Sfratto per morosità	58
Sfratto per finita locazione	84
Recupero crediti	23
Risarcimento danni	6
Risoluzione per inadempimento	30
Diverse	10
MODENA	
Sfratto per morosità	40
Recupero crediti	4
Sfratto per finita locazione	1
Risarcimento danni	1
Risoluzione per inadempimento	5
Diverse	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	4
Recupero credito	1
FIRENZE	
Sfratto per morosità	1
LIVORNO	
Cautelare	1
VICENZA	
Risoluzione per inadempimento	1
BOLOGNA	
Risoluzione per inadempimento	1
TOTALE	272

I dati forniti non evidenziano dunque significative variazioni per quanto concerne la pendenza delle cause al 31 dicembre degli ultimi due anni, ancorché occorra rilevare il contenimento delle cause per finita locazione (da n. 111 pendenti al 31.12.2004 a n. 85 pendenti al 31.12.2005), dovuto sia all'orientamento giurisprudenziale favorevole alla Cassa in relazione ai rinnovi contrattuali a condizioni diverse, sia all'emanazione della legge n. 243/2004, che ha espressamente escluso gli enti privatizzati ai sensi del D.Lgs. n. 509/94 dalla disciplina sulla gestione degli immobili degli enti pubblici.

Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti suddivise per materia delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2005. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio.

Alla data del 31/12/2005, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente seguiva n. 1.056 vertenze pendenti avanti all'autorità giudiziaria, delle quali:

n. 732 istituzionali, tributarie e varie;

n. 272 immobiliari;

n. 52 nelle quali l'Ente è nella posizione di terzo pignorato.

Con riferimento alle vertenze da ultimo citate (in cui l'Ente assume la veste di terzo pignorato ed oggetto del pignoramento sono gli importi dovuti a titolo di pensione ai professionisti) si fa presente, che, oltre all'attività di gestione delle stesse, l'Ente è impegnato nella presenza in udienza al fine di rendere la dichiarazione ritualmente prevista. Nell'ambito di ta-

li vertenze, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 506/2002, viene normalmente detratto, in sede di assegnazione al creditore, un importo pari alla pensione sociale minima dall'importo della pensione dovuta al debitore, quale somma impignorabile.

Alle 1.056 pratiche occorre aggiungere – come detto – n. 69 pratiche di recupero crediti in fase stragiudiziale.

Relativamente al solo anno 2005 sono sorte 283 nuove cause di cui	
Contenzioso previdenziale o vario	193
Contenzioso immobiliare	90
TOTALE CAUSE	283

Emerge quindi un decremento complessivo delle controversie rispetto a quelle sorte nel corso dell'anno 2004, che erano invece pari a 370 e, comunque, un incremento rispetto al numero complessivo di controversie sorte nell'anno 2003, pari a 254 (in tale anno vi era stato un contenimento del contenzioso soprattutto in ragione del condono previdenziale).

Per quanto riguarda l'andamento dei reclami amministrativi nel corso dell'anno 2005, nel precisare che occorre tener conto sia dei reclami proposti avanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Ente, avverso le delibere adottate dalla Giunta Esecutiva, sia dei reclami proposti avanti la stessa Giunta Esecutiva avverso i provvedimenti degli Uffici, ai sensi dell'art. 20 del citato Statuto, si fa presente che nell'anno 2005 sono complessivamente pervenuti n. 364 reclami, in parte istruiti, se non già sottoposti all'esame degli Organi preposti alla relativa decisione. Dall'esame dettagliato del loro andamento, rilevabile dall'unito prospetto grafico, si nota un assestamento del contenzioso di natura amministrativa (da n. 360 reclami pervenuti nel 2004 a n. 364 reclami inoltrati nel 2005) a differenza dell'incremento verificatosi nel 2004 rispetto all'anno precedente, il 2003 (il cui numero di reclami pervenuti, pari a n. 237, era evidentemente condizionato dal condono previdenziale, di cui ha usufruito gran parte degli avvocati).

Con riferimento alle distinzioni per materia, le relative percentuali risultano, rispetto all'anno precedente, alquanto modificate, essendo riscontrabile un ulteriore netto incremento delle problematiche afferenti all'iscrizione – già riscontrato nell'anno precedente – aumentate da n. 120 reclami del 2004 a n. 185 reclami del 2005, nonché una diminuzione dei reclami in materia di prestazioni, scesi da n. 201 del 2004 a n. 140 del 2005. Praticamente stabili, in termini numerici, i reclami in materia di contributi, pervenuti in numero di 39 in entrambi gli ultimi due anni.

È appena il caso di precisare, in ultimo, che la crescita, nel corso del 2005, dei reclami in tema di iscrizioni è dovuta, in maniera preponderante, alla problematica dell'obbligo di iscrizione, nonché alla pronuncia di decadenza a seguito del mancato pagamento dell'onere dovuto per l'iscrizione retroattiva alla Cassa.

Sotto un profilo prettamente contabile, è significativo segnalare il notevole implemento degli importi incassati nel corso degli ultimi anni, incrementatisi da circa 40 mila Euro nell'anno 2002 ad circa 121 mila Euro nell'anno 2003 a circa 311 mila Euro nell'anno 2004 ed a circa 340 mila Euro nell'anno 2005.

Inoltre, giova evidenziare, tra gli incassi di particolare rilevanza sotto un profilo economico, avvenuti nel corso degli ultimi anni, quelli connessi al contenzioso di natura tributaria conclusosi favorevolmente per l'Ente. Infatti, nell'anno 2003 tali importi erano pari a circa 234 mila Euro, nell'anno 2004 il totale incassato per lo stesso tipo di contenzioso è stato pari a complessivi 594 mila Euro circa e nell'anno 2005 a circa 236 mila Euro.

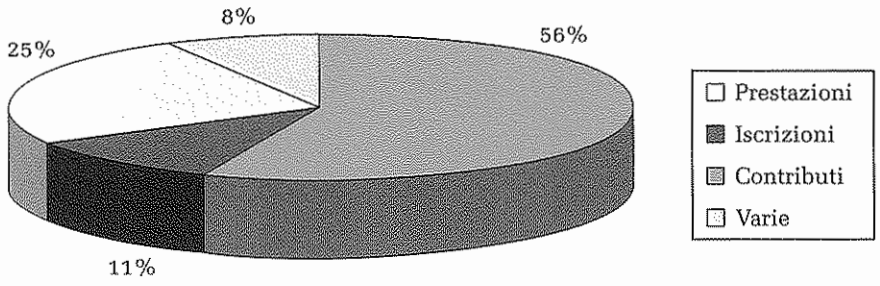
Controversie pendenti al 31 dicembre 2005

Prestazioni	183
Iscrizioni	78
Contributi	412
Varie	59
TOTALE	**732***

Note:

* Si evidenzia che, oltre le n. 732 caue pendenti in giudizio, l'Ufficio gestisce anche n. 69 pratich in fase stragiudiziale vertenti sul recupero di crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.

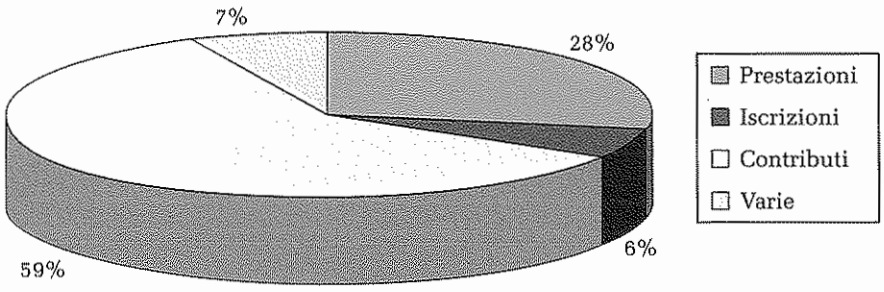
Suddivisione percentuale



CONTROVERSIE sorte nell'ano 2005

Prestazioni	54
Iscrizioni	12
Contributi	113
Varie	14
TOTALE	**193**

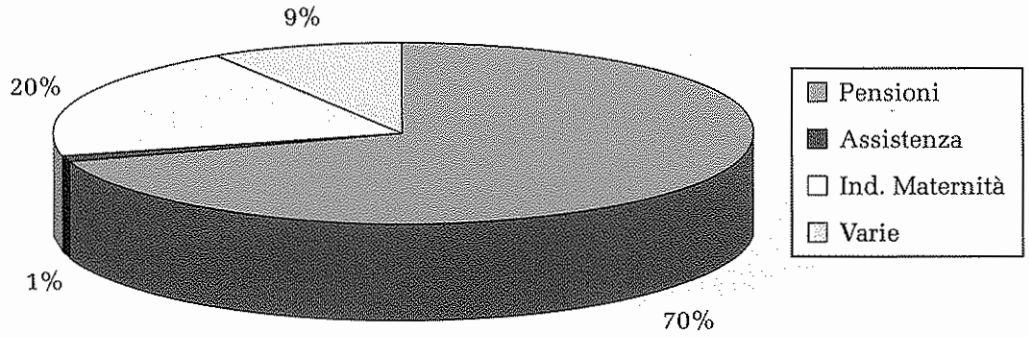
Suddivisione percentuale



PRESTAZIONI controversie pendenti al 31.12.2005

	N° Cause	Valore percentuale
Pensioni	128	70%
Assistenza	2	1%
Ind. di maternità	37	20%
Varie	16	9%
TOTALE	**183**	**100%**

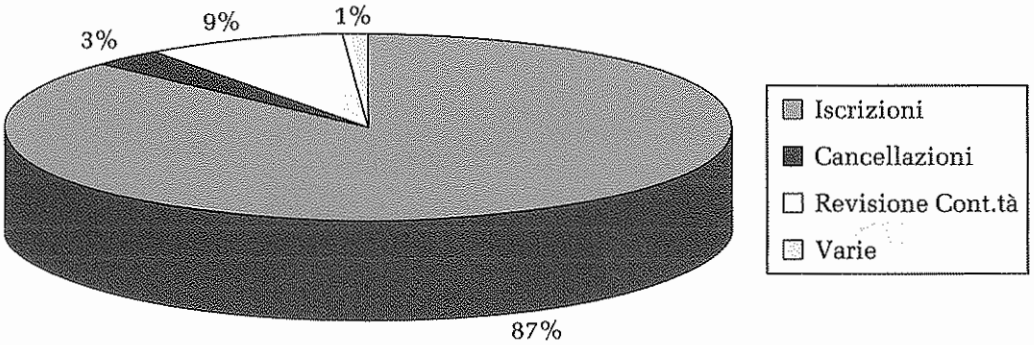
Suddivisione percentuale



ISCRIZIONI controversie pendenti al 31.12.2005

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	68	87%
Cancellazioni	2	3%
Revizione continuità	7	9%
Varie	1	1%
TOTALE	**78**	**100%**

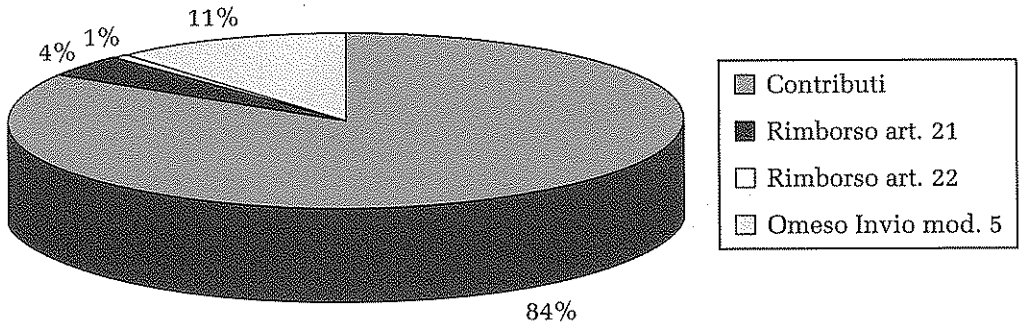
Suddivisione percentuale



CONTRIBUTI controversie pendenti al 31.12.2005

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	343	84%
Rimborso art. 21	18	4%
Rimborso art. 22	6	1%
Omesso invio mod. 5	45	11%
TOTALE	**412**	**100%**

Suddivisione percentuale

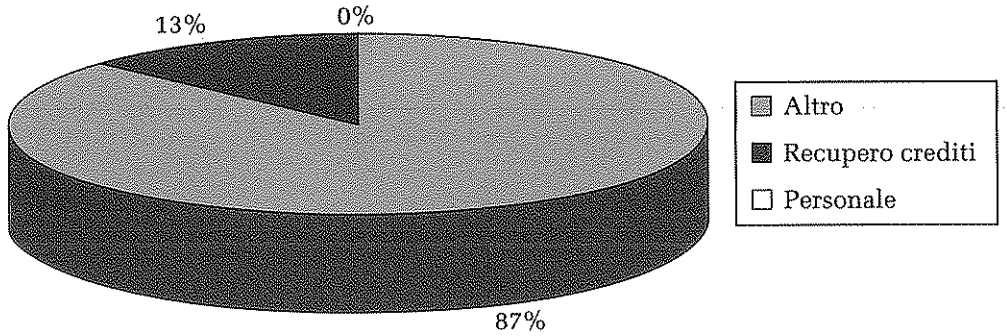


VARIE controversie pendenti al 31.12.2005

	N° Cause	Valore percentuale
Altro	59	87%
Recupero crediti (*)	9	13%
Personale	0	0%
TOTALE	**68**	**100%**

Note:
* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce n. 69 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.

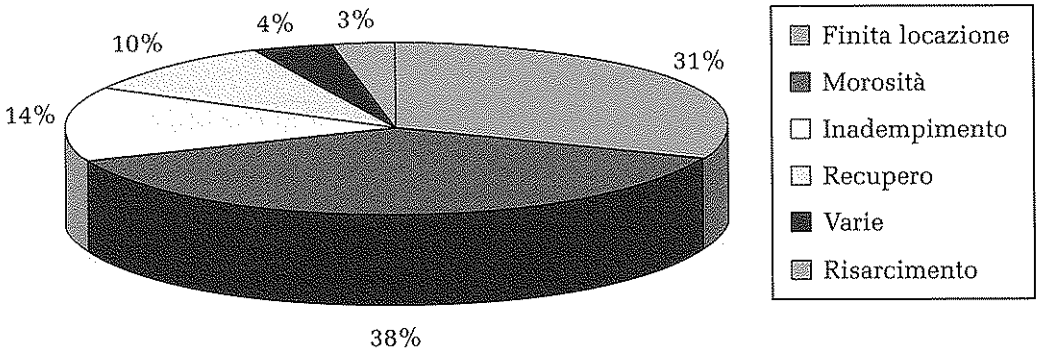
Suddivisione percentuale



Controversie pendenti al 31 dicembre 2005

Sfratto finita locazione	85
Sfratto morosità	103
Risoluzione per inadempimento	37
Recupero crediti	28
Varie	12
Risarcimento danni	7
TOTALE	**272**

Suddivisione percentuale

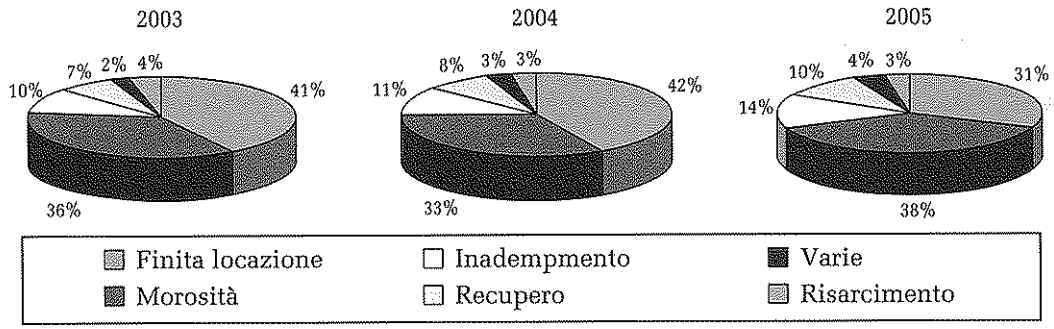


Controversie pendenti al 31.12.2003, 31.12.2004 e 31.12.2005

	2003	2004	2005
Sfratto finita locazione	101	114	85*
Sfratto per morosità	89	90	103
Risoluzione per inadempimento	25	30	37
Recupero crediti	18	23	28
Varie	6	8	12
Risarcimento danni	9	8	7
TOTALE	**248**	**274**	**272**

Note:
* Le azioni di sfratto per finita locazione sono diminuite del 25,44% rispetto all'anno 2004 e del 15,84% rispetto all'anno 2003.

Suddivisione percentuale



Centro documentale unico

Il Centro Documentale Unico è entrato in funzione, a decorrere dal 3/1/2005, con la finalità di istituire un unico servizio di gestione del cartaceo dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, in entrata ed in uscita dalla Cassa.

Il personale, addetto al servizio, era costituito inizialmente da n.7 unità,di cui n.2 dipendenti impegnati per quasi tutto l'anno in attività di supporto alla società Microdata per lo smantellamento dell'archivio cartaceo.

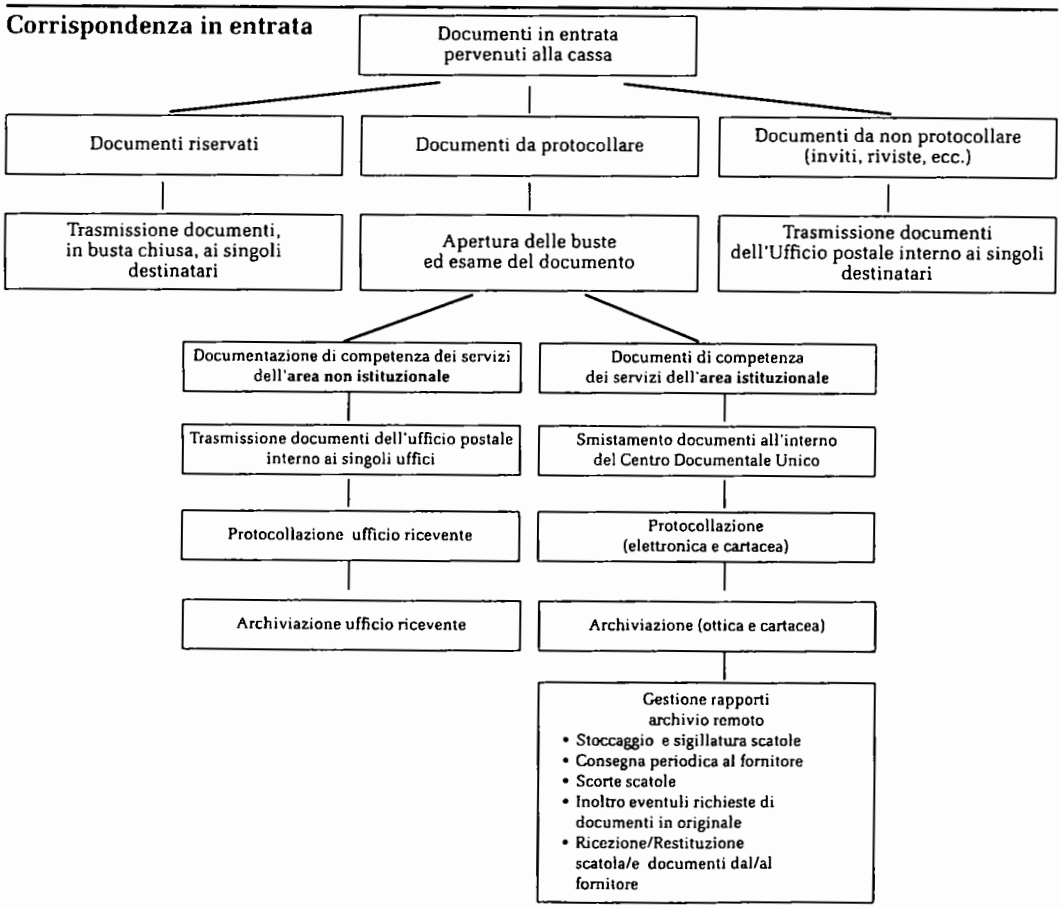
L'analisi del flusso della corrispondenza (in entrata ed in uscita) ha reso necessario procedere, nel corso del 2005, ad un ampliamento dell'organico con l'inserimento di ulteriori n. 2 unità pervenendo, in tal modo, ad un totale complessivo pari a n.9 dipendenti.

Gli impiegati del Centro Documentale Unico sono stati impegnati quotidianamente in operazioni attinenti lo smistamento di tutta la posta in entrata, pervenuta alla Cassa in formato cartaceo, nonché nella protocollazione, acquisizione ottica e successivo smistamento, di norma in formato elettronico, della corrispondenza indirizzata ai singoli uffici dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, mentre il cartaceo, indirizzato ai servizi dell'area non istituzionale, è stato gestito all'interno dei singoli uffici.

Quanto sopra premesso, si riporta, di seguito, il prospetto riassuntivo del flusso delle attività relative alla corrispondenza in entrata.

Flussi di attività

Corrispondenza in entrata



Flussi numerici corrispondenza in entrata

Dall'analisi dei dati, rilevati nel corso del primo anno di attività, si evince che il totale complessivo della corrispondenza in entrata, pervenuta al Centro Documentale Unico, risulta pari a n. **228.120** documenti, di cui n. 196.112 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 32.008 (area non istituzionale) come di seguito ripartito:

Mese	Area istituzionale		Area non istituzionale
	Varie	Modelli 5	
Gennaio	8.701		1.772
Febbraio	5.379		1.916
Marzo	4.240		2.632
Aprile	11.008		2.981
Maggio	8.242		3.263
Giugno	4.839		2.997
Luglio	4.714	21.904	2.845
Agosto	3.177	31.450	2.512
Settembre	3.721	31.105	2.431
Ottobre	4.281	41.794	2.833
Novembre	3.958	1.864	2.857
Dicembre	4.745	990	2.969
Totale parziale	**67.005**	**129.107**	
Totale Generale	**196.112**		**32.008**

Dalla rilevazione del numero complessivo dei documenti in entrata, ripartiti per mese, è possibile seguire l'andamento della corrispondenza, al fine di individuare i cosiddetti 'picchi' coincidenti con l'arrivo delle domande di iscrizione alla Cassa (gennaio) e dei modelli 5 (da luglio a ottobre).

Nell'elaborazione dei dati, si è ritenuto opportuno ricomprendere sotto la voce 'Varie' i documenti, indirizzati ai servizi 'Iscrizioni e Prestazioni', 'Contributi' e 'Contenzioso Amministrativo' (protocollati ed archiviati dal personale del Centro Documentale Unico) per distinguerli dai modelli 5, trasmessi al servizio Contributi dagli addetti all'ufficio postale interno.

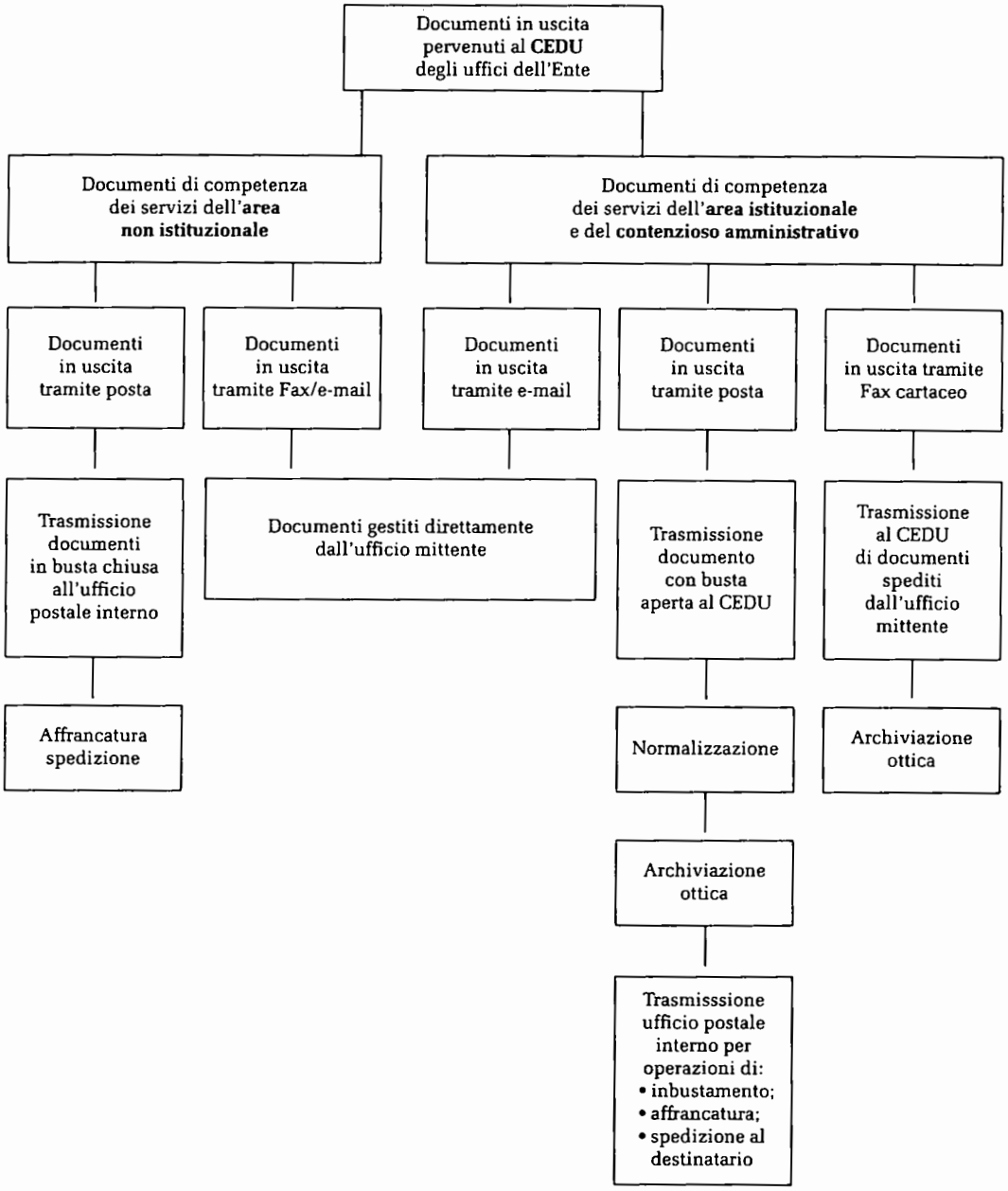
I dati, indicati sotto la voce 'Area non istituzionale', si riferiscono ai documenti smistati dall'ufficio postale interno ai servizi di competenza per le successive operazioni di protocollazione ed archiviazione.

Per quanto riguarda la corrispondenza in uscita, il personale del Centro Documentale Unico si è occupato dell'acquisizione ottica dei documenti, di competenza dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, pervenuti al Servizio, firmati dal dirigente e protocollati dall'ufficio mittente, nonché della trasmissione degli stessi agli addetti all'ufficio postale interno per il compimento delle operazioni propedeutiche alla spedizione al destinatario.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo del flusso delle attività relative alla corrispondenza in uscita dalla Cassa.

Flussi di attività

Corrispondenza in uscita



Flussi numerici corrispondenza in uscita

Dalla rilevazione dei dati, relativi al 2005, è emerso che il totale della corrispondenza in uscita risulta pari a n. **115.957** documenti, di cui n. 56.831 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 59.126 (area non istituzionale).

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei documenti, relativi all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, archiviati e spediti, nel corso dell'anno in esame.

Mese	Area istituzionale e Contenzioso amministrativo Documenti archiviati e spediti
Gennaio	1.504
Febbraio	4.881
Marzo	5.256
Aprile	4.025
Maggio	4.416
Giugno	5.855
Luglio	5.810
Agosto	3.287
Settembre	4.171
Ottobre	8.405
Novembre	4.297
Dicembre	4.924
TOTALE	56.831

SERVIZIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8 a Roma, recentemente ampliata con il contiguo immobile di Via Belli 5, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzio/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto.

In Toscana, nel Comune di Collesalvetti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, recentemente in parte restaurata, consiste in una magnifica villa costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia; il tutto incastonato in dieci ettari di parco in parte boschivo.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio. Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici, come quello di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, sono presenti il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio -, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM (Sesto Fiorentino), ACI e Democratici di Sinistra (Roma), Gruppo COIN (Milano).

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, mentre la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena, presso Bologna, e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una grossa porzione del fabbricato e l'immobile di Firenze è locato all'Università della città. A Roma i locali di Via Crescenzio sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia.

Nel corso del 2005 sono stati sottoscritti complessivamente 230 contratti, di cui 174 ad uso abitativo, 16 ad uso diverso e 40 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 102 sono relativi a nuove locazioni e 72 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario il 28% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 30% di quelle commerciali e il 32% delle unità accessorie.

Nel corso del 2005 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Cassa proprietaria.

Tra le più significative si segnala il completamento del consolidamento strutturale del complesso edilizio di Clivo Rutario, la ristrutturazione dei prospetti dello stabile di Via Toscani e dell'immobile di Via Nievo.

Presso i locali della sede la sistemazione del primo e del terzo piano con accesso da Via Belli, la realizzazione della cabina di trasformazione elettrica e della centrale di pressurizzazione antincendio, l'adeguamento degli ascensori dell'immobile di Via Belli.

Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è costante il loro monitoraggio al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali termiche e delle centrali di condizionamento.

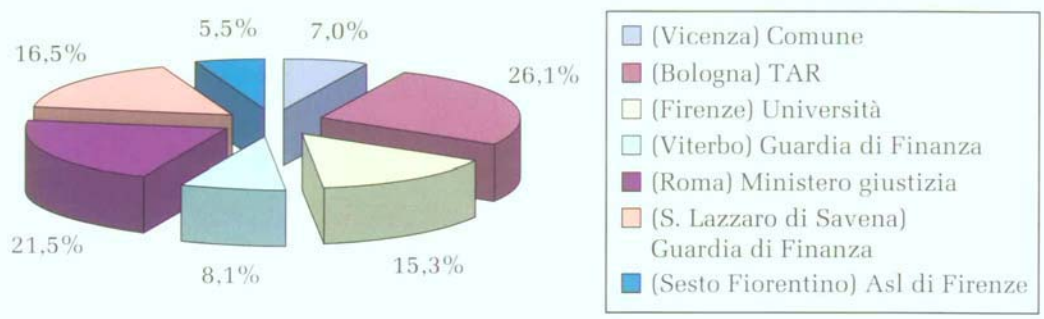
È proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni a norma a canoni adeguati. Sono stati 58 gli appartamenti ristrutturati nel 2005.

Immobili sul territorio nazionale



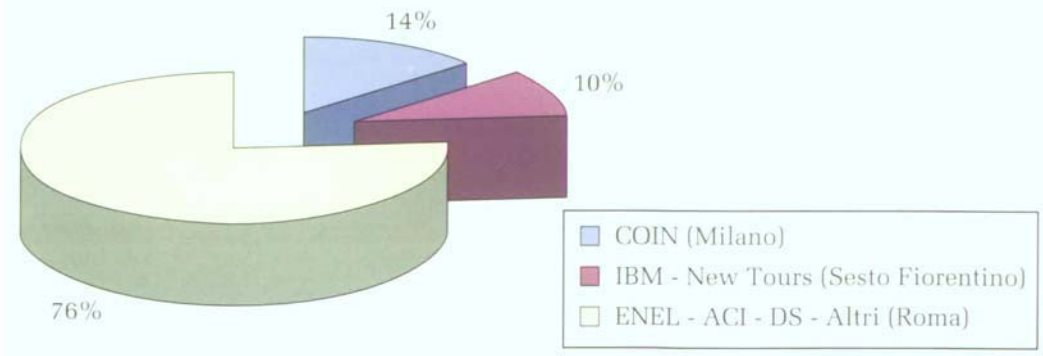
(Vicenza)	Comune	4.313.734,54
(Bologna)	TAR	16.005.812,21
(Firenze)	Università	9.395.126,72
(Viterbo)	Guardia di Finanza	4.983.571,95
(Roma)	Ministero Giustizia	13.189.847,62
(San Lazzaro di Savena)	Guardia di Finanza	10.117.711,19
(Sesto Fiorentino)	Asl di Firenze	3.348.141,94
		61.353.946,17

Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche



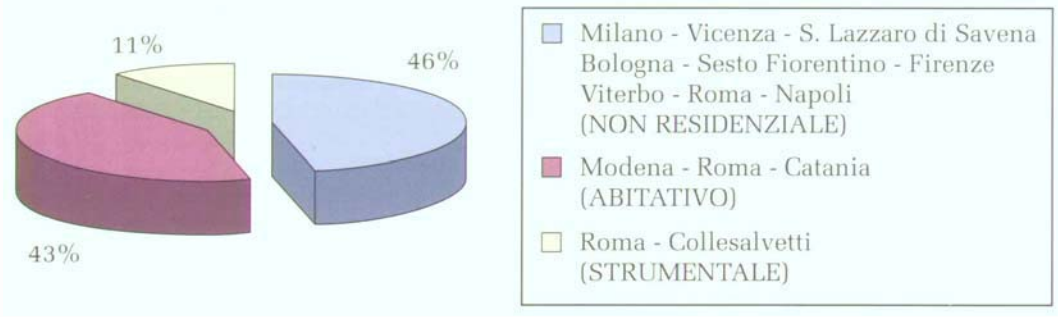
(Milano)	COIN	1	14.153.862,84
(Sesto Fiorentino)	IBM - New Tours	1	10.044.425,83
(Roma)	ENEL - ACI - DS - Altri	8	74.997.518,50
			99.195.807,17

Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato

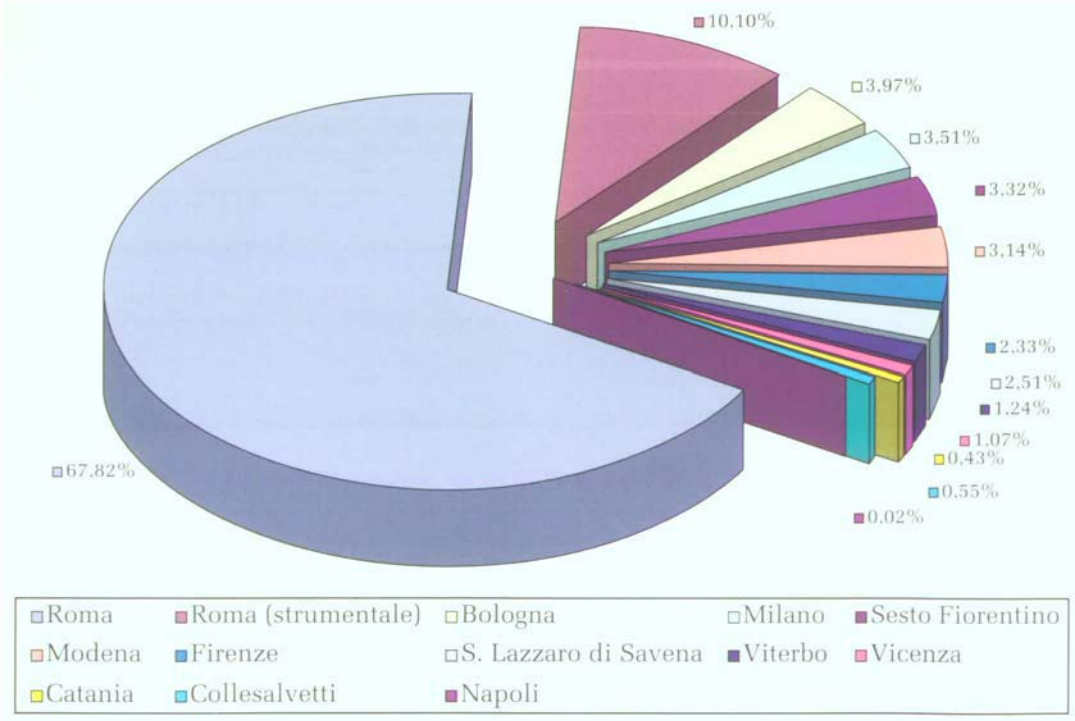


(NON RESIDENZIALE)	Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma -Napoli	187.417.932,92
(ABITATIVO)	Modena - Roma - Catania	172.932.144,90
(STRUMENTALE)	Roma - Collesalvetti	42.944.472,89
	Totale	**403.294.550,71**

Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale



Suddivisione del patrimonio immobiliare per città



Immobile	Valore al 31.12.05	
Clivo Rutario 21 - Roma	7.313.491,33	
Viale Marconi 150/174 - Roma	8.947.688,73	(Vicenza)
Via dei Georgofili - Roma	20.119.066,35	(Bologna)
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.335.342,32	(Firenze)
Via L. Rava 7 - Roma	5.746.414,31	(Viterbo)
Via Albertario 18/21 - Roma	12.075.351,68	(Roma)
Via L. Rava 33/35 - Roma	11.205.911,84	(San Lazzaro di Savena)
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.028.377,14	(Sesto Fiorentino)
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.399.215,96	
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.381.173,31	
Roma abitativo	**158.552.032,97**	(Milano)
MODENA	12.644.787,64	(Sesto Fiorentino)
CATANIA	1.735.324,29	(Roma)
PATRIMONIO ABITATIVO	**172.932.144,90**	
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69	
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	19.698.099,51	
Via Valadier 42 - Roma	15.976.627,82	(PRIVATI)
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.282.614,51	(PUBBLICO)
Via C. Fea 5 - Roma	5.817.773,94	
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11	
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82	
Via Crescenzio 17	1.260.579,32	(NON RESIDENZIALE)
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	274.997,81	
Via Crescenzio 17/b	3.588.556,45	(ABITATIVO)
Via Crescenzio 17/c	4.408.662,77	
P.zza Adriana 9	3.932.049,08	
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05	
Roma non residenziale	**114.672.576,88**	(STRUMENTALE)
SESTO FIORENTINO	13.392.567,77	
FIRENZE	9.395.126,72	
VITERBO	4.983.571,95	
NAPOLI	89.088,82	
VICENZA	4.313.734,54	
MILANO	14.153.862,84	
BOLOGNA	16.005.812,21	
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.117.711,19	
PATRIMONIO NON RESIDENZIALE	**187.124.052,92**	
Via Belli (Adepp)	293.880,00	
Via Belli 5	12.920.500,77	
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.304.188,55	
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.290.486,48	
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	414.511,85	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	544.793,73	
Lungotevere Mellini 44 sc Valadier int. 9 - Roma	561.228,18	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	361.615,72	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.000,00	
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.035.997,21	
Roma strumentale	**40.733.322,49**	
COLLESALVETTI	2.211.150,40	
PATRIMONIO STRUMENTALE	**42.944.472,89**	
	403.294.550,71	

	Valore al 31.12.05	
Amministrazioni Pubbliche		
Comune	4.313.734,54	
TAR	16.005.812,21	
Università	9.395.126,72	
Guardia di Finanza	4.983.571,95	
Ministero Interni - Ministero Giustizia	13.189.847,62	
Guardia di Finanza	10.117.711,19	
Asl Firenze	3.348.141,94	
	61.353.946,17	
Privati		
COIN	14.153.862,84	1
IBM - Newtours	10.044.425,83	2
ENEL - ACI - DS - Altri	74.997.518,50	5
		2
	99.195.807,17	
Privati - Amministrazioni Pubbliche		
Milano - Sesto Fiorentino - Roma	99.195.807,17	
Vicenza - Bologna - San Lazzaro - Firenze - Viterbo - Roma	61.353.946,17	
	160.549.753,34	
Non Res - Abit - Strum		
Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma - Napoli	187.417.932,92	
Modena - Roma - Catania	172.932.144,90	
Roma - Collesalvetti	42.944.472,89	
	403.294.550,68	
Città		
Roma	273.518.489,85	
Roma (strumentale)	40.733.322,49	
Bologna	16.005.812,21	
Milano	14.153.862,84	
Sesto Fiorentino	13.392.567,77	
Modena	12.644.787,64	
Firenze	9.395.126,72	
San Lazzaro di Savena	10.117.711,19	
Viterbo	4.983.571,95	
Vicenza	4.313.734,54	
Catania	1.735.324,29	
Collesalvetti	2.211.150,40	
Napoli	89.088,82	
	403.294.550,68	

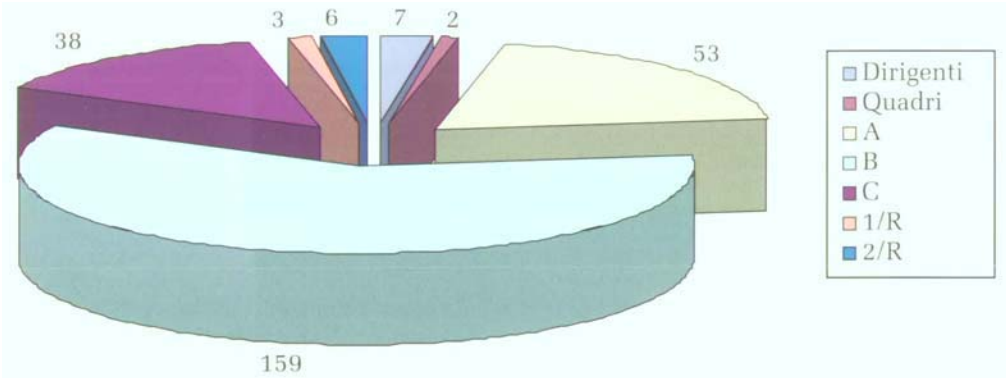
SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2004, la consistenza dell'organico ascendeva a 269 unità, compresi il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, sette dirigenti, due quadri e 258 lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2005 si è verificata una cessazione dal servizio a causa del decesso di un dipendente e, pertanto, alla data del 31 dicembre 2005, la consistenza dell'organico diminuiva a 268 unità, fra le quali si annoveravano il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, i sette dirigenti, i due quadri e 257 lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

Peraltro, un altro rapporto di lavoro è cessato in data 1° gennaio 2006 per le dimissioni dal servizio rassegnate da una dipendente.

La suddivisione nelle Aree di inquadramento dei 268 dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2005 risultava così articolata:



Occorre specificare che, alla data del 31 dicembre 2005, dodici dei suddetti rapporti di lavoro risultavano trasformati in *part time*.

Nel corso dell'anno 2005 è stato necessario stipulare taluni contratti di lavoro a termine per far fronte alla sostituzione delle lavoratrici in maternità e alla situazione di arretrato che, unita ai sempre crescenti volumi di attività, si è creata soprattutto nell'ambito dei Servizi Istituzionali (Iscrizioni Prestazioni e Contributi): le persone interessate sono state dodici.

Sono stati stipulati inoltre con una Società fornitrice taluni contratti di somministrazione di lavoro che hanno riguardato, complessivamente, quindici diversi prestatori di lavoro che si sono alternati nel corso dell'anno.

Nel mese di settembre 2005, è stato stipulato un contratto di collaborazione a progetto di durata triennale, riguardante l'istituzione della funzione di *Internal Auditing*, che avrà l'obiettivo di monitorare le procedure lavorative: a questa struttura sono state assegnate due unità che già prestavano servizio presso altri uffici.

In tal modo i contratti di collaborazione a progetto in essere al 31 dicembre 2005 erano due.

Nel corso dell'anno 2005, l'ufficio ha continuato a curare anche le posizioni dei portieri e pulitori dislocati presso gli stabili di proprietà ai quali si applica il *CCNL* per i dipendenti da proprietari di fabbricati e il relativo contratto integrativo aziendale.

Il numero degli addetti al 31 dicembre 2005 è di 35 unità considerato che in corso d'anno una pulitrice di Modena è stata licenziata per superamento del periodo di comporto per malattia e, al suo posto, è stata assunta un'altra lavoratrice.

Alla luce di quanto esposto, si evince che le diverse tipologie di rapporti contrattuali gestiti dal Servizio Personale Organizzazione nel corso dell'anno 2005, hanno riguardato complessivamente le posizioni di 334 prestatori di lavoro.

Il 6 maggio 2005 è stato stipulato il terzo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale impiegatizio degli Enti previdenziali privati aderenti all'*Adepp*, e il successivo 22 luglio 2005 è stato stipulato anche il terzo contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti del comparto.

Le rispettive parti normative hanno validità quadriennale (dal 1°gennaio 2004 al 31 dicembre 2007), mentre le parti economiche sono scadute il 31 dicembre 2005.

L'aumento economico stabilito dai due predetti *CCNL* è stato pari al 4% delle tabelle retributive, a decorrere dal 1° gennaio 2004, cui si è sommato un ulteriore 3,5% a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Le novità salienti introdotte dal *CCNL* del personale, hanno riguardato: la riduzione dei tempi di permanenza nei livelli retributivi in cui si articolano le Aree di inquadramento del personale, l'introduzione di un "ulteriore elemento retributivo" per i dipendenti inquadrati nei livelli *apicali* e che abbiano acquisito competenza professionale, l'inserimento di un sistema di "raffreddamento" delle tabelle retributive sulle quali va calcolato il premio aziendale di risultato.

Il terzo *CCNL* dei dirigenti *Adepp* ha meglio definito gli elementi che concorrono alla valutazione del loro lavoro ed ha posto particolare attenzione all'aggiornamento professionale dei dirigenti. Il *CCNL* ha inoltre recepito la legislazione vigente in merito alla disciplina del trattamento in caso di maternità e dei congedi parentali.

Il 7 luglio 2005 in Cassa Forense è stato siglato con le organizzazioni sindacali aziendali, l'accordo di secondo livello riguardante le materie per le quali il contratto nazionale del personale rinvia alla pattuizione aziendale.

Nell'ambito del suddetto accordo di secondo livello sono stati definiti anche i criteri e le modalità di erogazione al personale del premio aziendale di risultato per il triennio 2005/2007.

Anche in questo caso si è lasciata sostanzialmente immutata la formula positivamente sperimentata nel 2004, ossia: una parte del premio è attribuita al raggiungimento degli obiettivi generali fissati dall'Ente e un'altra parte è destinata a finanziare la realizzazione di obiettivi specifici, al cui perseguimento concorrono gruppi di lavoro di dipendenti.

Quest'ultima parte di premio è stata mantenuta pari al 4% delle retribuzioni per l'anno 2005, mentre sarà aumentata al 6% nell'anno 2006 e all'8% nell'anno 2007.

Peraltro, come si è già accennato, gli effetti economici di tali aumenti percentuali saranno parzialmente mitigati dal sistema di "raffreddamento" delle tabelle stipendiali sulle quali calcolare il premio stesso, introdotto dal terzo *CCNL*.

A margine della trattativa è stato anche chiarito che lo straordinario, dal 1° agosto 2005, va retribuito includendo nel calcolo della paga oraria anche l'eventuale indennità percepita dal lavoratore.

La Cassa continua a riservare una costante attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le capacità professionali dei dipendenti e,

Grande attenzione è stata riservata all'obiettivo del contenimento dei costi, perseguito in maniera trasversale, attraverso la riduzione delle spese connesse alle variegate attività del Servizio.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha coordinato gli spostamenti logistici di oltre 100 dipendenti, che si sono resi necessari a seguito del rilascio di una porzione del sesto piano della sede, già condotta in locazione, e a seguito dello smantellamento della struttura dell'archivio cartaceo generale dell'Ente, che era posizionato al terzo piano della sede.

Taluni uffici sono stati dislocati nei nuovi ambienti dell'immobile aggregato di Via Giuseppe Gioacchino Belli, in prospettiva della sistemazione definitiva della sede della Cassa Forense.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2005

Signori Delegati,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2005 è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed integrati laddove necessario dai Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore, seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il Bilancio di esercizio, oggetto di analisi del Collegio, è composto da

1) Stato patrimoniale, espressione dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto;
2) Conto economico, rappresentazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;
3) Nota integrativa, sintesi delle spiegazioni o delucidazioni alcune delle quali propedeutiche alla piena comprensione dei fatti intervenuti nel corso del 2005.

La Relazione sulla Gestione è stata acquisita dal Collegio unitamente agli allegati dei Servizi a corredo del bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

Il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alla totalità delle riunioni anche se articolate su più giornate sia del Consiglio di Amministrazione (n° 30) che del Comitato dei Delegati (n° 15) ha seguito anche 7 sedute di Giunta Esecutiva e ha assolto la propria funzione istituzionale attraverso ulteriori 43 incontri; ha eseguito, inoltre e tra l'altro, una serie di verifiche gestionali (art. 2429 – 2° co. c.c.) di cui ha dato espresso conto nell'ambito dei verbali di competenza, tra di esse si segnalano quelle su: libri obbligatori (paga, matricola, infortuni); libri OO.CC. (CdD, CdA, GE); circolarizzazioni; sistema di controllo interno di contabilizzazione di costi e ricavi e procedure di liquidazione e incasso; verifica della cassa corrente; utilizzo dei telefoni cellulari; versamento delle ritenute previdenziali ed erariali; procedura per l'assegnazione di lavori, forniture, acquisti, vendite, permute, locazioni e servizi in genere; atti di gestione; procedura di liquidazione delle pensioni (ancora in corso);
- ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2005 con la trasmissione di tutti gli atti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati ;
- ha valutato il campione oggetto della "circolarizzazione" predisposto dalla società di revisione ed ha scambiato con la medesima dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di 184,079 milioni di euro e si riassume come di seguito:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	6.842.651	Fondi per rischi ed oneri	115.530.146
Immobilizzazioni materiali	414.888.538	Fondo trattamento fine rapporto	4.401.918
Immobilizzazioni finanziarie	642.452.858	Debiti	47.580.978
Crediti	202.399.226	Fondi di ammortamento	279.729.505
Attività finanziarie	2.265.931.594	Ratei e risconti passivi	1.282.289
Disponibilità liquide	68.871.944		
Ratei e risconti attivi	17.808.579		
TOTALE ATTIVITÀ	**3.619.195.390**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**448.524.836**
		PATRIMONIO NETTO	**3.170.670.554**
		Riserva legale	2.288.295.000
		Avanzi portati a nuovo	698.296.312
		Avanzo d'esercizio	184.079.239
		Riserva da arrotondamento	3
		TOTALE A PAREGGIO	3.619.195.390
CONTI D'ORDINE	143.484.420	CONTI D'ORDINE	143.484.420

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	503.628.631	Contributi	612.171.074
Organi ammin.e di controllo	3.134.745	Canoni di locazione	19.468.880
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.148.015	Altri ricavi	141.414
Personale	15.338.234	Interessi e proventi fin.	114.249.480
Materiali suss. e di consumo	299.759		
Utenze varie	1.041.473	Rettifiche di valori	32.644.004
Servizi vari	3.303.752	Rettifiche di costi	2.317.702
Affitti passivi	124.667	Proventi straordinari	8.113.302
Spese pubblicazioni periodico	616.721		
Oneri tributari	20.622.116		
Oneri finanziari	8.331.389		
Altri costi	3.197.087		
Ammort. – svalut. - altri accan.	30.973.221		
Oneri straordinari	3.600.523		
Rettifiche di valori	7.525.710		
Rettifiche di ricavi	2.140.574		
Totale costi	**605.026.617**	**Totale ricavi**	**789.105.856**
Avanzo d'esercizio	**184.079.239**		
Totale a pareggio	**789.105.856**		

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma:

- considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 ,

ha reintegrato la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 457,659 milioni di euro) con l'apposito accantonamento pari a 183,47 milioni di euro portando la riserva tecnica a circa 2.288 milioni di euro.

Il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio), ammontante a fine 2005 a 3,171 miliardi di euro, e le prestazioni pensionistiche, ammontanti a 457,659 milioni di euro è pari a 6,93 ed evidenzia una continua lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 7,09. Anche il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, erogate nel 2005 (3,171 miliardi /503,629 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,30 che, pur non discostandosi tanto da quello su indicato, si riduce rispetto all'indice del precorso esercizio, pari a 6,44.

Per il confronto tra i dati del bilancio tecnico con quelli del consuntivo, ai fini che qui interessano, si ritiene opportuno utilizzare la serie storica del bilancio attuariale, redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999, oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000.

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,42
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42
Anni	Patrimonio dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
2003	2.815.637	384.740	7,32
2004	3.003.829	414.055	7,25
2005	3.210.253	442.226	7,26

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni **Patrimonio da**

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,56
2003	2.826.276	389.377	7,26
2004	2.986.591	420.964	7,09
2005	3.170.670	457.659	6,92

Gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti sono lievitati progressivamente di anno in anno in senso negativo, e ciò rende necessario, per fornire una proiezione più aderente alla realtà gestionale un'osservazione sempre più attenta dei risultati contabili di periodo con le risultanze del bilancio tecnico, affinchè si possa monitorare l'evoluzione della dinamica della spesa previdenziale.

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in migliaia di euro):

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Entrate contributive (*)	313.473	354.505	375.563	420.164	464.376	499.647	532.560	563.725	609.797
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146	389.377	420.964	457.659
SALDO Entrate/ prestazioni	89.153	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501	143.183	142.761	152.138
Rapporto Entrate / prestazioni	1,40	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39	1,37	1,34	1,33
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708
Pensionati attivi	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106	9.470	9.793	10.058
Totale iscritti e Pensionati attivi	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036	105.307	111.873	121.766
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985	10,120	10,423	11,106

(*) importi al netto della sanatoria ammontante a:
per il 1997 € 8 milioni
per il 1998 € 28 milioni
per il 1999 € 12 milioni
per il 2000 € 7 milioni
per il 2001 € 15 milioni
per il 2002 € 1,26 milioni
per il 2003 € 0,703 milioni
per il 2004 € 2,469 milioni
per il 2005 € 2,374 milioni

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2005, su un indice pari a 1,33, significando che di 1,33 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, rimanendo, anche se con un piccolo peggioramento, sostanzialmente in linea con l'esercizio passato in cui l'indice fa registrare un 1,34.

Analoga tendenza si manifesta nel rapporto tra il totale delle entrate contributive come da bilancio ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (612.171 milioni di euro / 503.629 milioni di euro) che passa da 1,22 del 2004 a 1,21 nel 2005.

La stessa preoccupazione è stata espressa dalla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti (delibera del 7/02/2006) nonché dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (con nota del 7/10/2005, n. 14/4PP/31336).

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708
Pensioni anzianità e vecchiaia	9.206	9.753	10.266	10.609	10.940	11.338	11.738	12.140	12.455
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,93	7,15	7,25	7,53	7,77	8,02	8,16	8,41	8,97
Totale trattamenti pensionistici	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474	20.998	21.507	21.987
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44	4,56	4,75	5,08

Per il 2005 le pensioni contributive (50) considerate solo nel totale trattamenti

La tabella evidenzia inoltre che l'incremento della popolazione attiva (+ 75% nell'intervallo 97/2005) cresce con una velocità pari a oltre il doppio di quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia (+ 35,29%) e di circa il triplo del totale delle prestazioni (crescita nello stesso intervallo temporale del 23,12%).

Il rapporto medio nel periodo di riferimento (sommatoria indici dal 1997 al 2005) risulta di 7,80 iscritti per le pensioni di anzianità e vecchiaia e di 4,26 iscritti per il totale dei trattamenti pensionistici.

Il Collegio, da sempre sensibile agli andamenti dei dati consuntivi con le previsioni attuariali, prende atto che le raccomandazioni degli esercizi precedenti sono state condivise dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato dei Delegati.

Sono stati infatti promossi alcuni interventi sull'attuale sistema previdenziale per apportare i primi correttivi al fine di garantire il livello di sostenibilità di medio e lungo periodo anche alla luce delle grandezze economiche e demografiche che lo caratterizzano.

Il Collegio, pur rilevando il buon andamento gestionale della Cassa Forense che evidenzia nel 2005 un significativo risultato anche per effetto della ripresa dei mercati finanziari, non

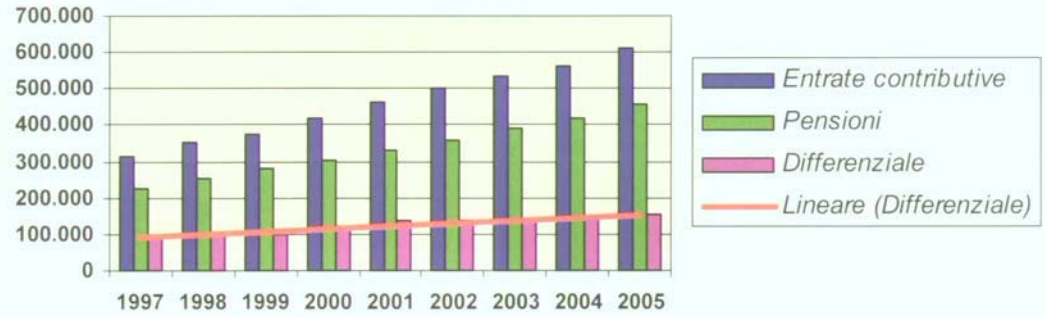
Avanzi d'Esercizio								
1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
195,780	216,101	171,656	233,597	150,943	56,225	178,382	160,315	184,079

può ignorare che le modifiche al sistema previdenziale e contributivo auspicate s'inquadrano in un'ottica di medio e lungo periodo nel quale anche il problema del calo demografico del-

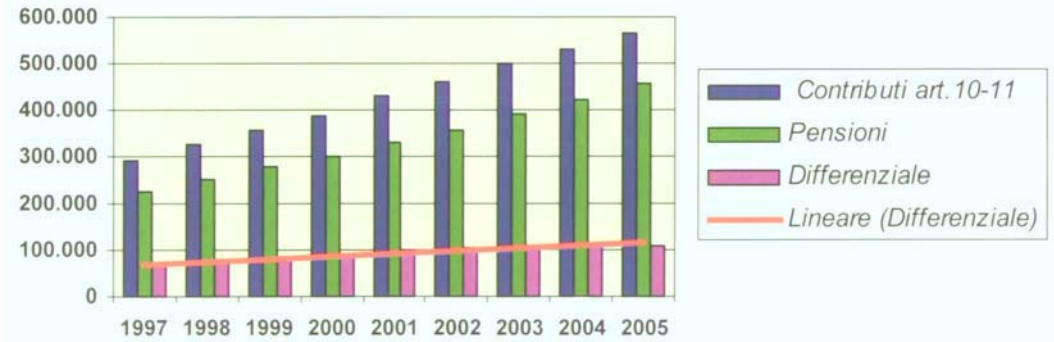
la popolazione italiana inciderà sul numero degli appartenenti alla categoria forense gravando su quello che attualmente viene definito un sistema previdenziale "giovane" con il rapporto di circa 5 contribuenti per ogni pensionato.

Dalla rappresentazione dei dati consuntivi è possibile estrapolare alcuni grafici che danno immediata espressione di quelle che sono state da sempre le preoccupazioni del Collegio:

Andamento del differenziale tra "totale delle entrate per contributi al netto sanatoria" e le "uscite per pensioni".



Andamento del differenziale generato tra "contributi artt.10-11" e "pensioni".

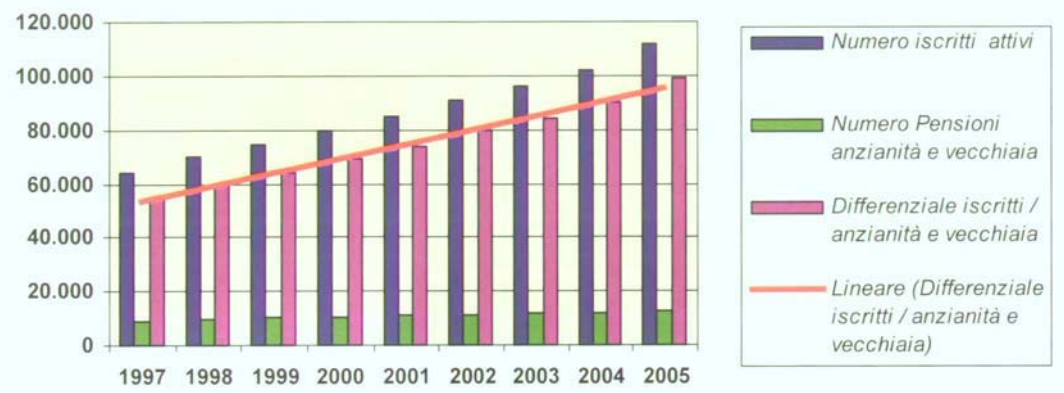


si nota infatti che, al di là del buon andamento di ogni esercizio, il trend della forbice tra "contributi e pensioni" è tendenzialmente in contrazione sia se si considerano "tutti i contributi al netto dell'effetto sanatoria" sia se si prendono a riferimento solo i "contributi derivanti dall'art.10 e art.11".

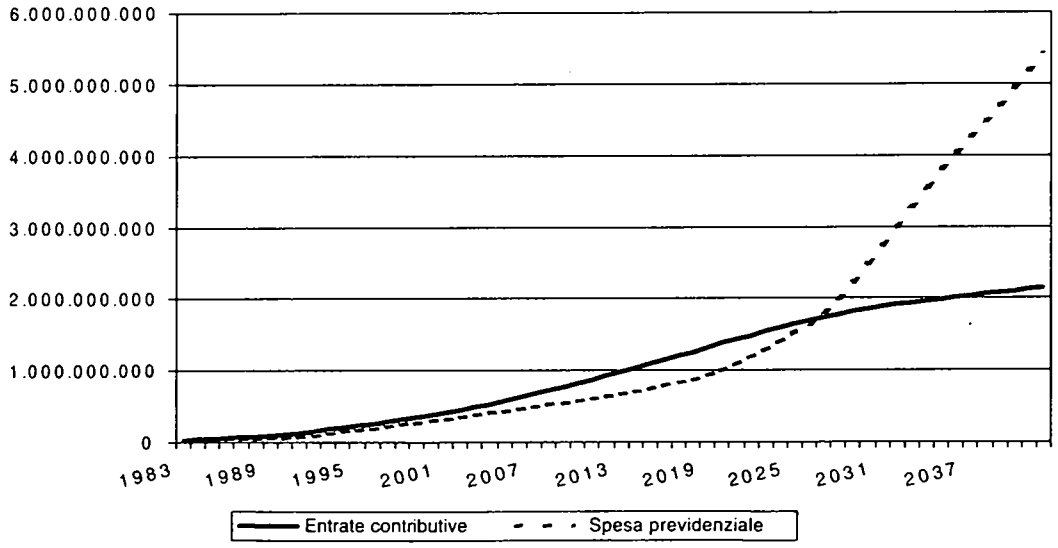
L'analisi assume ancora più significatività se si valuta in termini prospettici il numero attuale degli iscritti rapportati al numero dei pensionati e li si inquadra nell'evoluzione del

calo demografico della popolazione italiana che inevitabilmente produrrà i suoi effetti fra qualche anno riducendo il numero dei contribuenti a favore di un sempre più elevato numero di pensionati come confermato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella pubblicazione "Tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e sanitario" della Ragioneria Generale dello Stato nel rapporto n° 7 del dicembre 2005.

Evoluzione del differenziale "iscritti" verso "pensionati"



Tendenza confermata anche dall'evoluzione delle entrate contributive e spesa previdenziale del bilancio tecnico al 31.12.2002 elaborato dal Prof. Orrù come da grafico gentilmente fornito dall'Ufficio Attuariale della Cassa:



DALLO STATO PATRIMONIALE

Le poste più rilevanti sono rappresentate da:

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 6,842 milioni di euro le prime e 414,888 milioni di euro le seconde con un più 13,83% e più 0,36% sul 2004.

Nell'ambito di queste ultime il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 403,294 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 1,451 milioni di euro rispetto al 2004, dovuto a spese di manutenzione straordinaria per 1,817 milioni di euro e allo storno, su indicazione della Società di Revisione, di 0,366 milioni di euro relativi ai lavori sulla facciata dello stabile di Via Toscani in Roma allocate sulla voce Insussistenze dell'Attivo Immobilizzato a cui si rimanda.

Contestualmente il Fondo ammortamento materiali ed immateriali è pari a 279,729 milioni di euro, accantonato sia secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988 che in base alla residua possibilità di utilizzo. Il Collegio rileva che nel bilancio il valore degli immobili al netto dell'ammortamento è pari a 137,716 milioni di euro.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 642,453 milioni di euro con un decremento del 3,79%. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

1) Partecipazioni in imprese collegate

- Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro

2) Partecipazioni in altre imprese

- Absolute Ventures S.A. per 1.301.182,00 euro

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 110,484 milioni di euro con un aumento di 3,592 milioni di euro sul 2004, dovuto principalmente al passaggio dall'attivo circolante a quello immobilizzato del residuo ruolo ordinario dell'anno 2003 pari a circa 11,2 milioni di euro e agli incassi sui ruoli dei vari anni.

Contestualmente si è dato corso all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per circa 4,5 milioni di euro il cui importo complessivo è riferito per il 92% circa ai crediti immobilizzati.

Per i crediti verso concessionari riportati in bilancio relativamente agli anni ante 2003, si registra la seguente situazione:

- per gli anni 1981-1986-1990-1994 nessuna variazione;
- per gli anni dal 1991 al 1993 e dal 1995 al 1999 percentuale media di abbattimento del 2,55%;
- per gli anni dal 2000 al 2002 percentuale di abbattimento dell'8,40%.

Il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare il monitoraggio dei crediti verso le concessionarie, stante la vetustà di alcune poste, suggerendo di adottare gli interventi necessari per il recupero degli importi.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,285 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,561 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2003.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,831 milioni di euro.

b5) Altri titoli rilevati per 395,524 milioni di euro con un decremento di 28,909 milioni di euro sul 2004 sono costituiti da:

- obbligazioni per mutui agli iscritti (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) ri-

sultano appostate per 78,641 milioni di euro con una differenza di 15,693 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2005;

- titoli dello Stato in deposito, relativi all'investimento fruttifero dei depositi cauzionali dei locatari iscritti, per 0,975 milioni di euro risultano di poco superiori a quelli del 2004 per effetto degli scarti di emissione e negoziazione maturati nel 2005;
- altri titoli: ammontano a 25,561 milioni di euro con una differenza di 7.494 milioni di euro; si ricorda che la voce fa riferimento al fondo immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 21,721 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004), al Fondo Pictet Telecom per 2,636 milioni di euro e Fondo Fondamenta MSS per 1,204 milioni di euro;
- azioni: i valori iscritti per 290,346 milioni di euro registrano un decremento di 5,724 milioni di euro rispetto al 2004 per effetto della vendita di parte dei titoli BPS e della rappresentazione del titolo Finmeccanica al netto della svalutazione effettuata nel 2004 (circa 7 milioni di euro girocontati ad apertura conti 2005) e comprensiva della ripresa di valore pari a 2 milioni circa registrata al 31/12/05.

C) Crediti (Attivo circolante)

Iscritti per 202,399 milioni di euro (con un decremento del 8,79% rispetto al 2004) sono così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 188,945 milioni di euro, con un decremento del 9,59% sullo scorso esercizio.

c2) I crediti verso concessionari non sono valorizzati al 31/12/05 in forza dello spostamento nei crediti immobilizzati del residuo di 11,249 milioni di euro relativi al ruolo ordinario 2003 e della scelta di ricorrere allo strumento del MAV per la riscossione dei contributi minimi a partire dall'esercizio 2004.

c3) Crediti verso inquilini per 1,964 milioni di euro con un incremento di circa 606 mila euro rispetto al dato esposto nel 2004;

c4) Crediti verso lo Stato per 0,523 milioni di euro, con un decremento pari a 28.877 euro rispetto quelli del 2004, costituiscono i crediti dovuti per maggiorazioni degli ex combattenti;

c5) Crediti verso altri per 10,951 milioni di euro sostanzialmente in linea con il 2004, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

c6) Crediti verso l'Erario per 0,01 milioni di euro costituiti principalmente da crediti di imposta delle SGR su dividendi azionari esteri.

D) Attività Finanziarie

Risultano iscritte per 2.265,931 milioni di euro con un aumento dell'11% pari a circa 224 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:

d1) Altri titoli per 1.658,986 milioni di euro, in incremento di circa 350 milioni di euro rispetto al 2004. Sono costituiti da:

- titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, BOT e titoli indicizzati) per 963,622 milioni di euro, con un aumento di circa il 15% e di 125,789 milioni di euro in assoluto rispetto al 2004. L'incremento rappresenta il saldo tra:
- rimborsi di CCT per 86,218 milioni di euro e BOT per 147,755 milioni di euro;
- nuovi acquisti di CCT per 80 milioni di euro e BOT per 280 milioni di euro;

- decremento di 0,040 milioni di euro per ripresa di svalutazione ad inizio anno (la svalutazione iscritta nel fondo per il 2005 che impatterà sul portafoglio al 1° gennaio 2006 è pari a 0,968 milioni di euro);
- azioni a gestione diretta per 385,963 milioni di euro, con un incremento di oltre il 100% pari a 203,882 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2004. Il valore azionario incorpora una svalutazione pari a 2,092 milioni di euro con un contestuale incremento di 22,295 milioni di euro per riprese di valore del 2005;
- gestioni mobiliari affidate a terzi per 309,400 milioni di euro, con un incremento del 6,9% e di 20,066 milioni di euro in assoluto sul 2004. I valori incorporano una svalutazione di 2,556 milioni di euro per il 2004 ed una ripresa di valore di 7,761 milioni di euro per il 2005.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione complessiva di 7,526 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo oscillazione titoli, legata alla valorizzazione del minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del prezzo medio di carico. Pertanto il valore di mercato risulta pari a 2.258,405 milioni di euro.

Nella nota integrativa si evidenzia che le azioni immobilizzate:

- hanno registrato una minusvalenza di circa 31 milioni di euro recuperando circa il 61% del valore rispetto al precedente esercizio che aveva fatto attestare le minusvalenze a 79,5 milioni di euro;
- non sono state svalutate in bilancio in quanto il minor valore è legato alla turbolenza generale dei mercati e non alle reali difficoltà delle aziende quotate come dimostra la consistente ripresa del 2005.

Le azioni immobilizzate sono qui di seguito esposte:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	408.287	1,936
ENEL	9.107.500	77,025
B.N.L.	11.592.594	32,976
Generali	3.397.905	100,238
Finmeccanica (*)	585.850	9,158
Axa	195.490	5,684
Unicredito	12.777.500	63,328
	Valore totale	**290.346**

(*) Finmeccanica è stato oggetto di stock split 1/20

Si ricorda che il Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.2004 ha deliberato il dispositivo per considerare "perdita durevole di valore" dei titoli immobilizzati prevedendo una riduzione di valore nel caso in cui il titolo registri una minusvalenza del 40% rispetto al prezzo di carico per quattro anni consecutivi (ridotti a 3 anni dal CDA del 29.10.04) ma che nel 2005 il meccanismo non è stato applicato stante la ripresa dei mercati.

Si precisa inoltre che la svalutazione effettuata sui titoli immobilizzati nel 2004 su Finmeccanica per 7,593 milioni di euro e Fondo Pictet per 4,890 milioni di euro è stata recuperata rispettivamente per 2,0 milioni di euro e 0,6 milioni di euro.

Le tre categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

- Titoli di Stato a gestione diretta:

valore mobiliare 963,622 milioni di euro – svalutazione 0,968 milioni di euro - Valore al 31.12.2005 962,654 milioni di euro;

- Azioni a gestione diretta:

valore mobiliare 385,963 milioni di euro – svalutazione 5,179 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2005: 380,785 milioni di euro;

- Titoli affidati a gestioni SGR

Valore mobiliare 309,400 milioni di euro – svalutazione 1,379 milioni di euro – valutazione al 31.12.2005: 308,021 milioni di euro.

d2) Investimenti in liquidità (Pronti contro termine) per 605,995 milioni di euro con un decremento di 126,002 milioni di euro sul 2004.

d3) Valute c/gestione per 0,950 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2005 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

E) Disponibilità liquide

Iscritte per 68,872 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina. Il Collegio ritiene di dover puntualizzare che la reale disponibilità finanziaria della Cassa è costituita non solo dai saldi dei conti correnti bancari e postali per 69 milioni di euro circa ma anche dagli investimenti in Pronti contro Termine ammontanti al 31.12.2005 a circa 606 milioni di euro.

Il Collegio Sindacale rileva sul punto che, anche se i livelli di liquidità sono ancora significativi poiché si attestano al 31.12.2005 a circa 675 milioni di euro secondo le aggregazioni di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione nei limiti del possibile ha comunque ridotto i volumi di circa 6 punti percentuali (come verificabile dalla tabella di composizione del Patrimonio esposta nella Relazione di Gestione) rispetto al 2004.

Si dà atto che in ossequio a quelli che erano anche i suggerimenti del Collegio Sindacale il Comitato dei Delegati è stato sensibilizzato sulle linee guida per la gestione del patrimonio mobiliare attraverso lo studio proposto dalla Commissione Bilanci e Patrimonio la quale, stante la delicatezza del tema, ha approfondito le tematiche ed ha consentito l'approvazione unanime del Comitato il 21 aprile u.s.

Sul tema delle disponibilità liquide il Collegio Sindacale ricorda che nei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e citati nella Relazione sulla Gestione è riportata la disdetta alla banca Tesoriera (Banca Popolare di Sondrio).

Tale disdetta – sollecitata dal Collegio Sindacale- è sembrata necessaria in coerenza con quanto affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n° 182/2006 del 28/10/2005 sez.VI (relativamente alla Cassa per i dottori commercialisti), e quindi si ribadisce l'opportunità di procedere all'aggiudicazione del servizio di tesoreria con sollecitudine, attraverso una procedura ad evidenza pubblica anche alla luce di quelli che sono i recenti disposti normativi (Decreto Legislativo 12.04.06 n°163) in attuazione delle delibere comunitarie in materia.

F) Ratei e Risconti Attivi

Risultano iscritti i primi per 15,909 milioni di euro ed i secondi per 1,900 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

Nel Passivo

A) Fondo rischi ed oneri

Iscritto per 115,530 milioni di euro presenta un decremento di 32,464 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 34,773 milioni di euro, con un incremento di 3,365 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 92% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti ed inquilini e per il restante 8% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

a2) Il Fondo oscillazione titoli da 17,173 milioni di euro del 2004 si apposta a 7,526 milioni di euro nel 2005 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione, come già riportato nell'attivo, ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 1,379 milioni di euro e quelli a gestione diretta per 6,146 milioni di euro.

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2004, pari a 17,173 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2005 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2004.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 2.107,700 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa lo 0,36%, pari a 7,526 milioni di euro al 31-12-2005.

Il patrimonio immobilizzato pari a 448,714 milioni di euro non registra svalutazioni mentre il patrimonio circolante in gestione diretta iscritto per 1.349,585 milioni di euro ha subito una svalutazione dello 0,46%, e quello di gestione esterna, iscritto per 309,400 milioni di euro è svalutato dello 0,45%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 73,231 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 40,700 milioni di euro. L'importo è stato adeguato sulla base degli arretrati relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) tale per cui l'accantonamento a tale titolo è complessivamente pari a circa 38,9 milioni di euro; la differenza rispetto al totale del fondo circa 1,8 milioni di euro è relativa ad altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo per altre prestazioni assistenziali iscritto per 0,278 milioni di euro, rappresenta il residuo delle prestazioni assistenziali che fu costituito con le economie di spesa dei 2 punti percentuali dell'assistenza prima che fosse adottato nel 2004 il nuovo Regolamento che ha dato vita istituzionalmente ad un nuovo fondo cd. "straordinario di intervento" per accantonare i residui dell'assistenza passati dal 2% al 3% dei ricavi.
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività iscritto per 17,108 milioni di euro, istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate ed adeguato in base al coefficiente di rivalutazione ISTAT al 31.12.2005.
- Fondo oneri e spese future iscritto per 0,025 milioni di euro a copertura degli oneri destinati al pagamento dell'IRES su dividendi azioni estere gestite da SGR privi di certificazione alla data di formazione del bilancio.
- Fondo spese per liti in corso per 1,063 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.

- Fondo supplemento pensioni per 1,356 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2005 e non ancora liquidati.
- Fondo straordinario di intervento per 12,539 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 e dotato con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.
- Fondo restauro limonaia Collesalvetti per 0,163 milioni di euro costituito per sistemare la limonaia di Collesalvetti accantonando nel fondo le spese in itinere.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto

Iscritto per 4,402 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti

Iscritti per 47,581 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

c1) Debiti verso fornitori per 3,242 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per la maggior parte.

c2) Debiti tributari per 24,410 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre, per IRAP ed IRES.

c3) Debiti verso gli iscritti per 4,586 milioni di euro dovuti ad indennità di maternità e in una piccola parte alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti per restituzione di contributi maggiormente versati.

c4) Debiti verso personale dipendente per 1,081 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,749 milioni di euro ad oggi interamente saldati;

c5) Debiti verso banche per 0,047 milioni di euro per rimborso di spese postali e costi per il servizio di avvisi M.AV.

c6) Altri debiti per 12,980 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,6 milioni di euro, da debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,6 milioni di euro, da debiti per premi sui contratti di borsa per 5,16 milioni di euro e da debiti per canoni di locazione per 0,828 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,174 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 1,784 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi

Riportati per 1,282 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

E) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto pari a 3.170,670 milioni di euro risulta costituito come segue:

- Riserva legale 2.288,295
- Avanzi portati a nuovo 698,296
- Avanzo d'esercizio 184,079

registra un incremento del 6,16% rispetto allo scorso esercizio.

DAL CONTO ECONOMICO

La gestione 2005 ha prodotto, rispetto al 2004, un incremento dei costi di circa il 3,21% (da 586,224 milioni di euro a 605,027 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 5,7% (da 746,538 milioni di euro a 789,106 milioni di euro).

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 101,398 milioni di euro, con un decremento percentuale del 17% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 176,935 milioni di euro con un decremento di circa il 1,9% sul 2004 (180,344 milioni di euro).

COSTI

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 503,629 milioni di euro con un incremento di 39,703 milioni di euro rispetto al 2004 pari ad un incremento dell' 8,56%.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 457,659 milioni di euro sono aumentati di 36,695 milioni di euro pari al + 8,72%, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,596 milioni di euro attestandosi a 19,807 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 21,222 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 19,807 milioni di euro con una forbice positiva di 1,415 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

- Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 2,893 milioni di euro a 3,135 milioni di euro con un incremento dell'8,36% pari a circa 242 mila euro in considerazione dell'aumentato numero dei membri degli OO.CC.; (passati da 9 a 11 in CDA e da 77 a 80 in CDD) tale spesa sarebbe stata maggiore se il Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e del Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) non avessero adottato la regolamentazione della corresponsione dei gettoni di presenza individuando dei tetti massimi.

- Personale

Il costo del personale passa da 14,151 milioni di euro a 15,338 milioni di euro con un incremento dell'8,39%, dovuto essenzialmente ai maggiori costi relativi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31/12/2003.

L'organico al 31/12/2005 risulta di 268 unità mentre quello al 31/12/2004 era di 269 unità

- Oneri straordinari

Iscritti per 3,600 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi, IVA e compensi su ruoli, etc.. per 1,418 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per 2,181 milioni di euro, dovute, quest'ultime, principalmente all'assestamento eseguito sui crediti per autotassazione per 1,813 milioni di euro.

- Rettifiche di valore

Iscritte per 7,526 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2005.

- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 30,973 milioni di euro con un incremento dello 0,34% sul 2004.

La composizione dell'accantonamento totale ai fondi è relativa principalmente al 26% per ammortamenti, 15% per fondo svalutazione crediti, 32% per fondo per rischi ed oneri, 22% per il nuovo fondo dell'assistenza .

- Oneri finanziari

Risultano iscritti per 8,331 milioni di euro con un decremento di 16,636 milioni di euro pari al 66,6% rispetto al 2004.

La disaggregazione delle voci fa rilevare una riduzione di 1,437 milioni di euro degli oneri derivanti da operazioni mobiliari ed un decremento di 15,199 milioni di euro per gli oneri derivanti dal mercato dei premi.

- Costi della sede

I costi della sede ammontano a 22,635 milioni di euro con un incremento di 0,843 milioni di euro pari al 3,9% sul 2004.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,135 milioni di euro) e di personale (14,647 milioni di euro) si configura un minor onere rispetto al 2004 di circa 0,587 milioni di euro a conferma dell'impatto economico del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti di cui si è sopra detto.

Gli incrementi hanno interessato parte delle voci di costo. In particolare le voci:

a) Servizi vari.

Si incrementano complessivamente del 10,58% registrando però nel dettaglio di composizione alcune contrazioni rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici + 13,5%
- Servizi pubblicitari +14,39%
- Prestazioni di terzi +50,22%
- Spese di rappresentanza -75,9%
- Trasporti e spedizioni + 48,31%
- Noleggi + 92,72%

b) Spese di stampa (Previdenza Forense e Modello 5) si registrano un decremento pari al 31,02% complessivamente:
   - Tipografia – 32,45%
   - Spedizioni – 29,57%

L'andamento si deve alla normalizzazione della situazione che ha caratterizzato il 2005 dopo le controversie con il precedente fornitore che hanno impattato economicamente sull'esercizio 2004.

c) Altri costi. Si decrementano dell'8,80% di cui nei vari conti:
   - Pulizie uffici +3,18%
   - Spese condominiali – 11,95%
   - Canoni di manutenzione + 34,94%
   - Libri, giornali e riviste – 20,45%
   - Spese adattamento locali ufficio - 7,69%
   - Spese di locomozione – 8,96%
   - Spese di stampa – 25,81%
   - Spese congressi, convegni e conferenze – 30,02%

Il Collegio, apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di contenimento dei costi che ha condiviso il suggerimento del Collegio stesso, rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente.

RICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 789,106 milioni di euro con un incremento di 42,567 milioni di euro pari al 5,7% sui risultati del 2004.

Le voci più significative sono costituite da:

- Contributi

Sono rilevati per 612,171 milioni di euro con un differenziale positivo di 45,977 milioni di euro rispetto al 2004 (+ 8,12%), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione per il 2005 di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti.

- Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 19,469 milioni di euro, si sono decrementati dello 0,11% sullo scorso esercizio per effetto dell'impatto negativo su tutto l'arco dell'anno del mancato affitto dello stabile di Via C. Fea in Roma. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 360,350 milioni di euro) è stata del 5,40%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,566 milioni di euro con un incremento del 17,8% rispetto al 2004 principalmente dovuto alle insussistenze nell'attivo immobilizzato relative agli interventi sulla facciata dello Stabile di Via Toscani in Roma (0,366 milioni di euro).

- Interessi e proventi finanziari diversi

Sono quantificati in 114,249 milioni di euro con un decremento di 4,891 milioni di euro (4,11%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 44,529 milioni di euro, in aumento di 6,812 milioni di euro sul 2004;
- dividendi azionari per 17,563 milioni di euro con un miglioramento di 0,967 milioni di euro sul 2004.
- plusvalore su titoli per 4,266 milioni di euro con un decremento di 0,841 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 11,169 milioni di euro con un incremento di 2,385 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 11,899 milioni di euro con un decremento di 1,623 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 7,243 milioni di euro con un aumento di 0,177 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 5,298 milioni di euro con un decremento di 17,421 milioni di euro sullo scorso esercizio.

I costi connessi con la gestione dell'intero patrimonio mobiliare passano da 25,319 milioni di euro del 2004 a 9,180 milioni di euro del 2005 per effetto della contrazione degli oneri conseguenti ai rollover (da 20,8 milioni di euro del 2004 a 4,4 milioni di euro del 2005).

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 1.792,153 milioni di euro

Dividendi	14,929 milioni di euro	Totale rendimento lordo 63,930 milioni di euro
Interessi attivi	44,529 milioni di euro	Totale rendimento netto 63,838 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	4,473 milioni di euro	
Minusvalore	0,092 milioni di euro	

SGR su un valore patrimoniale di 308,021 milioni di euro

Dividendi	2,644 milioni di euro	Totale rendimento lordo 21,091 milioni di euro
Interessi attivi	7,278 milioni di euro	Totale rendimento netto 19,611 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	11,169 milioni di euro	
Minusvalore	1,480 milioni di euro	

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	63.930.441,88	3,6%	63.838.380,54	3,6%
Valore patrimonio 2005	1.792.152.940,64		1.792.152.940,64	
SGR	21.091.340,48	6,8%	19.610.782,42	6,4%
Valore patrimonio 2005	308.021.162,25		308.021.162,25	
TOTALE	**85.021.782,36**	**4,0%**	**83.449.162,96**	**4,0%**
Valore patrimonio 2005	**2.100.174.102,89**		**2.100.174.102,89**	

Il Collegio, se pur in attesa di vedere le prime analisi, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio mobiliare attualmente affidato alla società Prometeia auspicando che quanto prima possa entrare a regime l'adozione di modello a conduzione interna con un responsabile specificamente individuato e compatibilmente con quelli che sono i tempi tecnici di realizzazione.

Il Collegio valuta favorevolmente la scelta di introdurre un Internal Auditing soprattutto per gettare le premesse per la costituzione del modello organizzativo ex D.Lgs. dell'08.06.2001 n° 231 anche se al momento non ha ancora preso atto dei risultati condotti.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonchè la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale
F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
F.to Dott. Michele GRASSO
F.to Avv. Giuseppe BASSU
F.to Dott. Ugo COLLINI
F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.lgs. n. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale di Previdenza
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

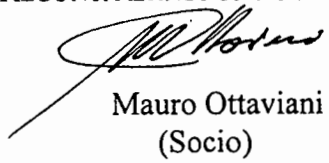
   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 1 giugno 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Indice

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale

Attivo
Attivo Immobilizzato
Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie
Attivo Circolante
Attività finanziarie
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi

Passivo
Fondi rischi e oneri
Debiti
Ratei e risconti passivi
Patrimonio netto

Conti d'ordine

Commento al Conto Economico
Costi
Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Retribuzione personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Altre prestazioni di servizi
Oneri straordinari
Rettifiche di valori
Rettifiche di ricavi

Ricavi
Contributi
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione del patrimonio mobiliare
Rettifiche di valori
Rettifiche di costi
Proventi straordinari

Allegati di Bilancio

Relazioni sulle Attività

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31.12.2006

Relazione della Società di Revisione
Relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94

Componenti organi sociali

(Riferito al 14/3/07)

Consiglio di amministrazione
(in vigore dal 1° aprile 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Comitato dei delegati
(in vigore dall'11 marzo 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio de TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO

Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in vigore dal 1° aprile 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Componenti effettivi
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Componenti supplenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Raffaele RUGGIERO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in vigore dal 24 marzo 2005)

Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Nuovi componenti organi sociali

Consiglio di amministrazione
(in vigore dal 16 marzo 2007)
Presidente
(in vigore dal 15 marzo 2007)
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Vice Presidenti
(in vigore dal 22 marzo 2007)
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidenti
(in vigore dal 12 aprile 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA

Componenti
(in vigore dal 16 marzo 2007)
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Raffaele RUGGIERO

Comitato dei delegati
(in vigore dal 16 marzo 2007)
Presidente
(in vigore dal 15 marzo 2007)
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Vice Presidenti
(in vigore dal 22 marzo 2007)
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidenti
(in vigore dal 12 aprile 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA

Componenti
Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio DE TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO

Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO
Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in vigore dal 22 marzo 2007)

Presidente
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Componenti effettivi
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Componenti supplenti
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni ROMANO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in vigore dal 24 marzo 2005)
Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Nonostante i lusinghieri risultati del bilancio di esercizio e il buon rapporto iscritti/pensionati, tuttora con trend in crescita, la Cassa, anche nel corso del 2006, ha ritenuto di dover porre la massima attenzione al problema della sostenibilità dell'attuale sistema previdenziale forense nel lungo periodo. In tale prospettiva, infatti, non possono non destare preoccupazione segnali di allarme quali l'allungamento della vita media, il calo delle natalità, il trend in aumento della spesa pensionistica e il fatto che la base degli iscritti sia costituita per oltre il 68% da avvocati infraquarantacinquenni.

Per questi motivi il Comitato dei Delegati, al termine di un lungo lavoro portato avanti dalle apposite Commissioni ha deliberato l'introduzione di una serie di modifiche di cui si dà più dettagliata informazione nella sezione dedicata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, stante l'approvazione Ministeriale intervenuta all'inizio del 2007, che consentiranno di intraprendere un percorso virtuoso verso una maggiore stabilità all'assetto economico finanziario di Cassa Forense che si spera di portare a termine nel corso del 2007.

La mancata approvazione Ministeriale di una parte importante del provvedimento, costituito dall'aumento del contributo integrativo dal 2% al 4%, non consente, infatti, di raggiungere il traguardo di una stabilità di lungo periodo protratta per almeno un trentennio, così come stabilito dal comma 763 della legge finanziaria 2007, sopravvenuta in chiusura di esercizio. Sarà, quindi, necessario, come priorità assoluta del 2007, riconsiderare l'intero problema della stabilità per giungere a soluzioni definitive, pur senza stravolgere l'attuale assetto normativo.

L'anno 2006 si chiude con un avanzo netto di 233 milioni di euro circa, risultato da iscriversi fra i migliori conseguiti, grazie al buon andamento della gestione finanziaria ed al notevole incremento dei contributi previdenziali.

Dall'esame della gestione previdenziale, si rileva il buon andamento della differenza fra i ricavi per contributi soggettivi ed integrativi e le prestazioni per pensioni, differenza che ha registrato l'importo di 125,2 milioni di euro circa nel 2006 contro i 108,5 milioni di euro nel 2005 e 109,2 milioni di euro circa nell'anno 2004, invertendo la tendenza degli ultimi anni, avendo registrato le entrate relative ai contributi suddetti un incremento dell'11,2% circa a fronte di un aumento della spesa pensionistica dell'10,2% circa. Si rileva che l'aumento più significativo si registra per i "Contributi art. 10 – autotassazione" con un 13,2% pari a circa 35 milioni di euro.

Di conseguenza il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2006, su un indice pari all'1,36 circa con un lieve miglioramento rispetto al 2005 (1,34 circa).

Va però evidenziato, anche ai fini della forbice nella confrontabilità con i volumi delle pensioni, che la voce sopravvenienza attiva per i contributi arretrati recupera contribuzione relativa all'anno 2005 conseguenza di ritardi, sia interni che esterni, nella acquisizione dei dati. Il dato va, quindi, più correttamente esposto secondo la seguente tabella:

Descrizione	2005	2006	incremento	% incremento
Contributi art. 10 per autotasssazione	284.403.615 invece che 267.830.000	303.196.840	18.793.225	6,61
Contributi art. 11 per autotasssazione	135.230.338 invece che 129.083.000	141.923.643	6.693.305	4,95

Segnaliamo che il numero totale degli iscritti, compresi i pensionati attivi, nel 2006 è aumentato di ben 7.593 unità, passando da 121.766 al 31/12/2005 a 129.359 al 31/12/2006 e che il numero dei Modelli 5/2006 presentati nel 2006 è stato di 148.315, con un incremento di 8.254 unità rispetto al 2005 (140.061 modelli 5/2005).

Il rilevante aumento del gettito contributivo è spiegabile con il trend di crescita del reddito medio degli avvocati italiani (+2% con riferimento al 2006, redditi 2005), che consolida il +4,6% registrato l'anno precedente, da considerarsi eccezionale in quanto recuperava il decremento del 2004 (-3%), dovuto essenzialmente agli effetti negativi del concordato fiscale preventivo.

L'aumento è tanto più significativo se si considera l'elevato numero di nuovi iscritti che ha certamente contribuito ad abbassare il dato del reddito medio su base nazionale. Il dato del volume d'affari IVA medio, viceversa, si mantiene sostanzialmente stabile registrando solo un +0,6% di incremento.

Proprio il fenomeno del notevole accesso di nuovi iscritti, che perdura nel 2006, consente di proseguire nel trend positivo del rapporto iscritti attivi (escluso pensionati attivi)/totale pensionati, giunto a 5,15 circa (contro il 5,08 del 2005, 4,75 del 2004) e in costante aumento nell'ultimo decennio.

La vitalità dell'Ente sotto il profilo istituzionale è, inoltre, attestata dai numerosi provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva sia in termini di prestazioni previdenziali (1.959 nuove pensioni, 1.004 supplementi e circa 6.200 riliquidazioni ex art. 16) sia sul fronte delle iscrizioni e cancellazioni (circa 830 cancellazioni e circa 9.400 iscrizioni ivi comprese le rettifiche di decorrenza delle stesse).

Per quanto riguarda il condono previdenziale, rispetto alle 25.000 domande pervenute, permane una coda di circa 2.000 istruttorie pendenti, per lo più motivata dalla scarsa collaborazione degli istanti, rispetto a richieste di integrazione e/o chiarimenti avanzati dalla Cassa.

Meritano, inoltre, di essere evidenziati i livelli di solidarietà raggiunti dall'Ente in virtù dell'attuale sistema pensionistico. Tali livelli, con riferimento alla sola assistenza, hanno comportato uscite per 16,4 milioni di euro nel 2006 rispetto ai 14,6 milioni di euro del 2005, così ripartite:

Valori espressi in migliaia di euro

Assistenza tramite i Consigli dell'Ordine	6.257
Erogazioni assistenziali e polizza sanitaria *	6,423
Altre provvidenze	3,700
Totale	16,380

** Escluso il conguaglio*

Con riferimento all'assistenza va segnalato che il Consiglio di Amministrazione (delibera del 7/09/2006) ha avviato le procedure per una nuova gara pubblica relativa alla polizza sanitaria per la copertura dei rischi derivanti dai "grandi interventi e gravi eventi morbosi", nonché per l'estensione della copertura sanitaria integrativa a prestazioni di alta diagnostica e visite specialistiche, estesa a tutti gli avvocati iscritti alla Cassa, compresi i pensionati attivi e loro familiari. La gara, esperita secondo le procedure previste dalla normativa europea, si è poi conclusa nel marzo 2007, con l'aggiudicazione alla società Generali Assicurazioni SpA, come si dirà più diffusamente nella parte riservata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla solidarietà assicurata dall'assistenza vanno naturalmente aggiunti gli importanti e consistenti interventi solidaristici a garanzia delle prestazioni previdenziali, quali le integrazioni al minimo delle pensioni e i benefici per il calcolo delle indirette, inabilità e invalidità che, su base annua e con riferimento all'intera platea dei pensionati, sono stimabili in circa 40 milioni di euro.

Un discorso particolarmente significativo è rappresentato dall'indennità di maternità per la quale la gestione relativa, evidenzia, ancora, un trend positivo di circa 1,0 milioni di euro, inferiore a quello del 2005 (1,4 milioni di euro).

Sempre con riferimento all'assistenza va, infine, segnalato che è stata data attuazione, anche per il 2006, all'art. 21 del nuovo regolamento per l'assistenza che prevede l'erogazione di contributi assistenziali a favore degli avvocati pensionati ultraottantenni che hanno un reddito non superiore al doppio della pensione minima annua erogata dalla Cassa nell'anno di presentazione della domanda. Le richieste (circa 300) sono state inoltrate alla Cassa, entro il 30/06/06, utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'Ente ed hanno dato luogo a contributi assistenziali ad avvocati ultraottantenni per un importo pro-capite di euro 4.500 lorde.

Ma, oltre all'attività per così dire "ordinaria" e al condono di cui si è già parlato, vanno segnalate con particolare risalto, altre due iniziative straordinarie che hanno caratterizzato l'attività istituzionale anche nel 2006 e che sono rappresentate dalla revisione della continuità professionale sostanzialmente portata a termine per tutti i periodi di iscrizione dal 1976 al 2000 e dalla riliquidazione delle pensioni ex art. 16 l. 576/80 sulla base dei nuovi principi enunciati dalla Cassazione (sentenze a SS.UU. nn. 7270, 7271, 7272, 7278, 7279, 7280, 7281 e 7282 del 25/05/2004) conclusosi come previsto, entro il 2006, con oltre 15.000 istanze esaminate nel biennio 2005/2006.

Una ulteriore novità divenuta operativa, che merita una segnalazione, è costituita dal regolamento per la costituzione di una rendita vitalizia reversibile in caso di parziale omissione di versamenti di contributi per i quali sia intervenuta prescrizione. Tale regolamento, che è stato approvato dai Ministeri vigilanti nell'estate del 2006, ha comportato l'invio di circa 300 lettere a pensionati e/o pensionandi, molti dei quali hanno aderito al nuovo istituto nei primi mesi del 2007.

Sempre nell'estate del 2006 è stato definitivamente approvato dai Ministeri Vigilanti il nuovo regolamento per l'erogazione dell'assistenza che, tra l'altro, ha aumentato dall'1% all'1,50% delle entrate correnti le somme disponibili per la polizza sanitaria integrativa, che garantisce copertura a tutti gli iscritti per una serie di malattie gravi riconducibili ai cosiddetti "grandi rischi". Di contro, però, sono state inevitabilmente dimezzate le risorse da ripartire fra i Consigli dell'Ordine per l'erogazione di provvedimenti assistenziali per colleghi e loro familiari che versino in stato di bisogno.

Proprio l'assistenza a chi versa in stato di bisogno rappresenta la seconda importante modifica apportata dal nuovo regolamento, stavolta sotto il profilo procedurale. Il testo dell'art. 3 è stato, infatti, modificato nel senso che l'assistenza a chi versa in stato di bisogno è deliberata dalla Giunta Esecutiva della Cassa su proposta motivata dal competente Consiglio dell'Ordine.

In buona sostanza si è trasformata la delibera del Consiglio dell'Ordine in una mera proposta alla Giunta Esecutiva della Cassa che può essere accolta, respinta o anche modificata nell'importo, da parte della Cassa. Tale meccanismo consentirà l'adozione di criteri più omogenei sull'intero territorio nazionale.

Si è cercato, inoltre, di rendere oggettivo il requisito dello "stato di bisogno" parametran-

dolo ai limiti di reddito oggettivi riconducibili a multipli della pensione minima.

A chiusura della panoramica sull'area istituzionale, va segnalato il progetto reso pienamente operativo nel corso del 2006, concernente il nuovo sistema di comunicazione telematica tra Cassa e Ordini per la trasmissione di tutti gli aggiornamenti relativi alla tenuta degli Albi (nuove iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, ecc.).

Al 31/12/2006 si può rilevare che su 165 Ordini ben 146 trasmettono, seppur con diversa frequenza, le informazioni riguardanti le movimentazioni dei propri iscritti, con le nuove modalità.

Questo buon risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione fornita dagli Ordini, ma soprattutto grazie alla meticolosa opera di informazione messa in atto dalla Cassa.

A dimostrazione dell'efficienza di questo nuovo modo di comunicare i dati si evidenzia che, in circa un anno di attività, sono state regolarmente trasmesse alla Cassa oltre 22.000 informazioni, con un incremento di circa il doppio rispetto all'anno precedente.

Le predette lavorazioni hanno permesso, in circa un anno, la creazione di oltre 10.000 nuove anagrafiche di professionisti non presenti nel data-base della Cassa.

L'aggiornamento, sempre più puntuale della base dati della Cassa, favorirà, tra le altre cose, una più rapida lavorazione di tutte le istanze presentate dai professionisti più giovani nell'ambito delle attività istituzionali (iscrizioni, indennità di maternità, acquisizione di modd. 5, ecc.).

In sintesi i ricavi sono stati, nel 2006, complessivamente di 907 milioni di euro (789 milioni di euro nel 2005) composti principalmente da contributi per 684 milioni di euro (612 milioni di euro nel 2005) e ricavi patrimoniali lordi per 189 milioni di euro (166 milioni di euro nel 2005), mentre i costi complessivi sono stati circa 674 milioni di euro (605 milioni di euro nel 2005) di cui 554 milioni di euro per prestazioni previdenziali e assistenziali (504 milioni di euro nel 2005), 23,2 milioni di euro per oneri tributari (20,6 milioni di euro nel 2005), 23,7 milioni di euro per costi di funzionamento di cui il 63% circa è rappresentato dai costi del personale (22,6 milioni di euro nel 2005) e 40,4 milioni di euro per ammortamenti ed accantonamenti (31,0 milioni di euro nel 2005), senza considerare la svalutazione titoli, gli oneri finanziari ed altre voci.

Un ulteriore argomento strettamente connesso all'area istituzionale è quello dell'Information Center che, dopo aver trovato un suo primo assestamento nel corso del 2005 con un parziale potenziamento degli addetti al call center di primo livello, passati da 7 a 9 unità, ha gestito, nel corso del 2006, un numero crescente di accessi (92.000 rispetto ai quasi 85.000 del 2005) la maggior parte dei quali telefonici (70.000 rispetto ai circa 65.000 del 2005).

Tuttavia, l'importante esperienza acquisita dopo oltre due anni di attività dell'attuale Information Center, gli approfondimenti tecnici eseguiti nelle criticità rilevate, la comparazione con strutture esterne similari, le lamentele degli iscritti in ordine ai lunghi tempi di attesa, hanno fatto maturare la convinzione che occorra un profondo ripensamento del progetto sia sotto il profilo tecnologico che sotto quello delle risorse umane dedicate, per renderlo correttamente dimensionato rispetto al potenziale bacino di utenza.

Il problema è allo studio del Consiglio di Amministrazione e verrà risolto in un prossimo futuro, compatibilmente con le altre priorità strategiche già individuate.

Nell'anno 2006 le entrate patrimoniali, ricostruite secondo un sistema di aggregazione che tiene conto di tutti i costi ed i ricavi relativi esposti separatamente nel conto economico (ad es. gli interessi su titoli di stato comprendono anche gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi), al netto delle minusvalenze realizzate, sono aumentate del 26% rispetto all'anno precedente (al netto delle riprese di valore delle quali si tratterà più avanti

nell'ambito del patrimonio pari a 11 milioni di euro circa), come si evince dalla tabella riportata di seguito:

(migliaia di euro)

	2006	2005
Interessi su titoli dello Stato	46.968	44.722
Plusvalenze, dividendi e premi *	51.748	21.470
Rendimento contabile SGR e fondi **	24.818	23.329
Interessi attivi su impiego di liquidità	13.829	16.042
Altri interessi attivi	212	14
Totale proventi gestione mobiliare	**137.575**	**105.577**
Canoni di locazione	19.893	19.469
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**157.468**	**125.046**

(*) Per i premi trattasi quasi esclusivamente di rollover.
(**) Compresi i fondi immobiliari

NB: Per un commento più approfondito si rimanda alla sezione della nota integrativa del conto economico relativo a "la gestione mobiliare".

L'aumento degli interessi sui titoli di Stato (+ 5% rispetto all'anno precedente) è soprattutto conseguenza dell'aumento del patrimonio ivi investito, incremento realizzatosi nei BOT e CCT quale alternativa ai pronti contro termine nella gestione della liquidità, mentre la debolezza del dollaro ha generato delle perdite su cambi relativamente alle obbligazioni del Tesoro americano.

Mentre l'ammontare dei BTP in portafoglio leggermente diminuisce, aumenta sensibilmente (+ 82% circa) l'ammontare dei titoli (ivi compresi gli ETF) indicizzati all'inflazione la cui cedola media, pagata annualmente, è di circa il 2% oltre l'inflazione europea (escluso tabacco) o americana, mentre l'inflazione sarà pagata integralmente solo alle scadenze dei titoli posizionate fra il 2008 ed il 2020.

Inoltre l'ETF obbligazionario legato all'inflazione non paga alcuna cedola annuale incorporando nel valore dell'indice il progressivo accumularsi dell'inflazione. Risulta evidente la modestia del rendimento contabile annuale di questi investimenti dato che si rimanda alla scadenza del titolo, o alla vendita dell'ETF, la registrazione di tutta l'inflazione accumulata nel periodo.

Di contro la cedola media dei BTP in portafoglio rimane elevata, circa il 6,2%.

La voce "Plusvalenze, dividendi e premi" aumenta del 141% grazie all'aumento notevole sia delle plusvalenze realizzate che dei dividendi in un'annata particolarmente felice per i mercati finanziari.

Gli indici azionari europei relativi ai titoli venduti si sono incrementati mediamente del 18% nell'anno 2006: la maggior parte delle plusvalenze è legata ai titoli ceduti in conseguenza dell'esercizio di call.

Si ricorda che durante l'anno, stante il particolare favorevole andamento di Unicredito e Generali, sono stati chiusi tutti i rollover di put ancora in essere alla fine del 2005.

L'aumentato peso del portafoglio azionario, sostanzialmente quello in gestione diretta,

ha generato un sensibile aumento della voce Dividendi passata dai 17,6 milioni di euro del 2005 ai 29,0 milioni di euro del 2006.

Il "Rendimento contabile SGR e fondi" aumenta di circa il 6,4%, anche a causa dell'incremento dei fondi immobiliari.

La voce "Interessi attivi su impiego di liquidità" diminuisce di circa il 14% in conseguenza della politica diretta alla sensibile diminuzione del patrimonio investito in p.c.t. e liquidità (- 33% circa sui dati a fine anno). Tale riduzione sarebbe stata più significativa se il tasso BCE non avesse registrato ben cinque aumenti da 0,25% durante l'anno facendo incrementare la media del 2% circa del 2005 al 2,5% circa del 2006 (+ 25% circa).

La voce "Canoni di locazione" aumenta del 2,6% circa rispetto all'anno precedente grazie all'incremento dei canoni stessi derivato dall'applicazione di valori di mercato alle unità immobiliari ad uso abitativo e non, resesi disponibili. Durante l'anno 2006 tutte le situazioni di sfitto di immobili a destinazione uffici sono state giuridicamente risolte, a partire dai tre piani di Via Valadier nei primi mesi dell'anno.

La messa a reddito degli immobili di Via Carlo Fea, Via Malfante e Tor Pagnotta ha comportato un impatto molto limitato o nullo nell'esercizio 2006 stante l'importanza dei lavori programmati e dei conseguenti periodi di franchigia pattuiti.

Di seguito diamo la rappresentazione complessiva del patrimonio, ivi compreso il patrimonio immobiliare (valori contabili espressi in milioni di euro):

	2006 (1)	%	2005 (1)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	913,17	26,7	792,70	24,3
Titoli di Stato e gestioni bilanciate	1.546,91	45,1	1.285,75	39,5
Obbligazioni fondiarie	63,01	1,8	78,64	2,4
Altre forme di investimento (*)	455,77	13,3	674,87	20,7
Totale patrimonio mobiliare	2.978,86	86,9	2.831,96	86,9
Patrimonio immobiliare	404,53	11,8	403,29	12,4
Fondi immobiliari	44,35	1,3	21,72	0,7
Totale patrimonio immobiliare	448,88	13,1	425,01	13,1
TOTALE PATRIMONIO	3.427,74	100,0	3.256,98	100,0

(*) Liquidità e PCT
Comprensivo delle riprese di valore e al netto del fondo oscillazione titoli

Il patrimonio complessivo aumenta di 171 milioni di euro, aumento dovuto principalmente a quanto esposto di seguito.

La variazione più significativa si registra alla voce "Titoli di Stato" che aumenta di circa 261 milioni di euro passando dal 39,5% del 2005 al 45,1% del 2006: l'incremento è dovuto sia all'investimento in CCT e BOT quale alternativa ai pronti contro termine con i quali si gestisce normalmente la liquidità sia all'ulteriore investimento in titoli legati all'inflazione.

L'ammontare di questi titoli è considerevolmente aumentato passando da 187 milioni di euro al 31/12/05 a circa 340 milioni di euro al 31/12/06, ivi compresi l'ETF dei titoli governativi europei legati all'inflazione per un importo di circa 20 milioni di euro.

Si segnala che la voce di costo "Pensioni agli iscritti", parimenti esposta al rischio inflazione, evidenzia un ammontare di circa 500 milioni di euro nel 2006.

Mentre l'ammontare dei BTP in portafoglio, pur rimanendo elevato (circa 545 milioni di euro), diminuisce leggermente rispetto all'anno precedente perché non è risultato conveniente rimpiazzare i titoli giunti a scadenza dato che il notevole appiattimento della curva dei tassi e soprattutto la previsione, poi verificatasi, di aumento degli stessi, ha consigliato investimenti a breve.

In aprile, Cassa Forense ha sottoscritto una tranche di 15 milioni di euro di una emissione dedicata della "Repubblica Italiana in Zero Coupon 2020" con un tasso leggermente superiore al 5% lordo.

La voce "Azioni" aumenta di circa 120 milioni di euro passando dal 24% circa al 27% circa del totale patrimonio.

Gli acquisti sono stati selezionati e diversificati avendo riguardato il settore telecomunicazioni (Telecom, Vodafone, Telefonica, ...) e diversi altri settori industriali (Unilever, Fiat, Glaxo, Microsoft, ...). Sono stati acquistati anche titoli del settore bancario (Capitalia, Monte Paschi, Banca Intesa,....) in previsione della riaggregazione del settore stesso. Nel settore assicurativo l'acquisizione più consistente ha riguardato il titolo Generali (circa 50 milioni di euro) a seguito della chiusura di operazioni di rollover di put (prezzo euro 27,36).

La vendita più significativa ha riguardato il titolo BNL a seguito dell'OPA di BNP Paribas incassando circa 46 milioni di euro in sostanziale pareggio finanziario. Oltre all'OPA di Eurizon su banca Fideuram, le plusvalenze più interessanti sono derivate da cessioni di titoli a seguito di esercizio di call (AXA, S.Paolo IMI, ING, Acea, ..) e dalla vendita di due ETF azionari europei acquistati e venduti durante l'anno (+ 20% circa).

Mentre il patrimonio immobiliare (in gestione diretta) è rimasto immutato, la componente Fondi immobiliari è aumentata di circa 23 milioni di euro a seguito dell'investimento di 15 milioni di euro in "Patrimonio Uno" che accoglie immobili prevalentemente locati ad enti pubblici con contratti a lunga durata e con buone prospettive di rendimento, dell'investimento di 10 milioni di euro nel certificato ABN Amro che riproduce l'andamento del loro fondo infrastrutture europee, oltre che dell'investimento in due ETF immobiliari europei: il valore di bilancio è al netto dei rimborsi parziali del capitale investito nel fondo Cloe di Pirelli Real Estate in considerazione dell'accelerata politica di dismissione degli immobili volta a cogliere il massimo vantaggio dall'effervescenza del mercato.

I fondi immobiliari sono esposti nella tabella suddetta nell'ambito del patrimonio immobiliare in considerazione della loro natura di "investimenti indiretti in immobili" mentre nello stato patrimoniale sono esposti alla riga "Altre immobilizzazioni finanziarie" in quanto la Cassa ha sottoscritto quote di tali fondi immobiliari (natura finanziaria dell'investimento), che sono chiusi e di durata pluriennale.

Gli Etf immobiliari, invece, sono esposti nello Stato Patrimoniale fra le "Attività finanziarie" non immobilizzate.

L'asset allocation molto prudente della Cassa Forense (60% circa del patrimonio complessivo investito in obbligazioni, pronti contro termine e liquidità, e il 13% circa in immobili e fondi immobiliari), la presenza, nell'ambito delle obbligazioni a fine anno, di circa il 35% di titoli a reddito fisso ad alta cedola e la presenza, nell'ambito delle azioni, di parecchi titoli con dividendo elevato, hanno consentito di conseguire un rendimento contabile del patri-

monio complessivo di circa il 4,6% lordo nel 2006 (pari al 4% netto finalmente in linea con il benchmark del bilancio tecnico) mentre nel 2005 è stato di circa il 4% lordo.

Si ricorda che il rendimento contabile non considera le plusvalenze implicite (non realizzate) dato che il patrimonio è valorizzato sulla base dei criteri prudenti dettati dal Codice Civile per le quali si rimanda alla Nota Integrativa.

Il Servizio Contabilità e Finanza in collaborazione con Prometeia, Advisor indipendente, durante l'anno 2006, ha messo a punto la "Sintesi dell'analisi della performance e del rischio del portafoglio finanziario della Cassa Forense del 2006" che costituisce il passaggio fondamentale per il puntuale "controllo del rischio" .

Da questa elaborazione emerge, per la prima volta in un documento ufficiale esterno, la redditività a valori correnti (fatto salvo i titoli immobilizzati) e la misura del rischio:

- la gestione diretta ha registrato un rendimento 2006 pari al 6,7% con un livello di rischio contenuto pari al 3,42% (deviazione standard da inizio anno);
- le gestioni in delega nel loro complesso hanno registrato un rendimento 2006 pari al 5,20% con un livello di rischio parimenti contenuto pari al 3,99% (deviazione standard da inizio anno).

Si sottolinea che il portafoglio in delega è caratterizzato da una gestione a benchmark e, pertanto, si confronta con i mercati e gli indici di riferimento: nell'anno 2006 le gestioni in delega nel loro complesso hanno performato meglio del benchmark di 0,78%.

Mentre il portafoglio in gestione diretta si confronta con l'obiettivo attuariale del 4% netto: la performance positiva è attribuibile, per l'anno 2006, alla componente azionaria che ha più che compensato l'andamento poco brillante del portafoglio obbligazionario, penalizzato dalla componente a medio-lungo termine.

Un particolare plauso va al Servizio Contabilità e Finanza che, mese per mese durante l'esercizio, ha alimentato il software dedicato con il dettaglio del portafoglio in gestione diretta e relative movimentazioni giornaliere e, unitamente a Prometeia, ha consentito il raggiungimento di questo obiettivo, essenziale passaggio per una gestione più consapevole del patrimonio mobiliare.

Nell'ambito dei costi di funzionamento, il costo complessivo del personale, escluso i portieri, è stato di 14,9 milioni di euro nel 2006 (14,6 milioni di euro nel 2005) registrando un aumento rispetto all'anno precedente del 2% circa dovuto principalmente all'applicazione del contratto integrativo aziendale e rappresenta l'1,6% dei ricavi (1,9% nel 2005).

Il personale impiegatizio di Cassa Forense al 31/12/2006 è di 267 unità con contratto a tempo indeterminato (di cui 11 part-time) mentre al 31/12/2005 risultava essere di 257 unità: nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione di n. 12 contratti di lavoro a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato mentre, nel corso dell'anno 2 dipendenti sono cessati dal servizio.

Nel corso del 2006, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina a Dirigenti dei due quadri (Ufficio Legale e Servizio Informatico) e l'assunzione del Dirigente del Front Office finanziario: il totale dei Dirigenti al 31/12/2006 risulta essere di 12 unità e, quindi, il personale complessivo della Cassa a fine anno è di 279 unità. Il Front office finanziario, vera novità implementata nel corso del 2006, risponde all'esigenza di ammodernamento del servizio finanziario in quanto destinato allo studio propositivo per il Consiglio di Amministrazione di tutte le strategie finanziarie. Attraverso il FOF ed il Servizio Contabilità e Finanza Cas-

sa Forense potrà migliorare la gestione diretta del patrimonio e soprattutto confrontarsi più efficacemente con le gestioni esterne.

La previsione di un orizzonte temporale triennale licenziata dal Comitato dei Delegati darà la possibilità a Cassa Forense di misurarsi con il mercato finanziario per valutare, alla fine del percorso, se sia più conveniente la gestione interna più sensibile alla natura previdenziale delle risorse rispetto a quella esterna dove la specifica natura del denaro previdenziale può essere più attenuata.

L'analisi completa degli altri costi di funzionamento, disponibile nell'ambito della Nota Integrativa, evidenzia incrementi significativi delle 'Prestazioni di terzi', delle 'Spese pubblicazione periodico' riguardanti sia le spese di tipografia che quelle di spedizione, delle 'Consulenze tecniche e amministrative' e delle 'Utenze varie' soprattutto quelle dell'energia elettrica e, in parte, le spese postali.

Per quanto riguarda le 'Prestazioni di terzi' , l'Ente ha fatto ricorso, durante l'anno, alla somministrazione di lavoro interinale (fino a 16 unità) al fine di eliminare le condizioni di emergenza su alcune attività (ricalcolo delle pensioni ex art. 16 ed area contributi causa condono), emergenze anche correlate alla persistente incidenza delle assenza di lunga durata per maternità che, in corso d'anno, hanno raggiunto livelli di 10/12 unità.

Per quanto riguarda le 'Consulenze amministrative e tecniche' , l'aumento rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto ad alcuni incarichi straordinari relativi alla valutazione complessiva del patrimonio immobiliare, al servizio di recruting per figure professionali nell'area finanza, allo studio di fattibilità in merito all'applicazione del D.Lgs 231/01 e, parzialmente, per quanto di competenza, all'incarico per la redazione del bilancio tecnico attuariale.

Fra le riduzioni di costo più significative si segnalano quelle relative agli 'Organi amministrativi e di controllo', principalmente dovuto alla riduzione del numero dei gettoni di presenza e del rimborso spese degli Organi Collegiali, la sensibile riduzione dei 'Costi di formazione ruoli' e la riduzione dei 'Materiali sussidiari e di consumo'.

Complessivamente i costi di funzionamento, che aumentano del 4,5% rispetto al 2005, ammontanto a 23,7 milioni di euro (22,6 milioni di euro nel 2005) e rappresentano il 2,6% dei ricavi (2,9% nel 2005).

Per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente organizzativi legati alla modernizzazione dell'Ente e alla verifica della produttività interna va, innanzitutto, ricordata la specifica reportistica sulle principali attività dell'area istituzionale, messa a punto già nel 2005, che ha consentito anche nel corso del 2006, sulla base dei dati mensilmente trasmessi dai dirigenti, di avere riscontri puntuali e analitici in ordine a giacenze, sopravvenienze e produttività interna.

La reportistica Direzionale realizzata, ha permesso, inoltre, l'elaborazione di una serie di grafici che consentono di monitorare ogni singola attività mese per mese, rilevando sia gli eventuali picchi di lavoro sia i livelli di produttività, con evidenziazione di possibili criticità, per la messa a punto di interventi strutturali o contingenti, a seconda dei casi.

Analoghi sistemi di monitoraggio dei flussi e di verifica della produttività di gruppo sono stati instaurati con riferimento al CE.D.U. e all'Information Center.

Il sistema di monitoraggio realizzato ha, inoltre, consentito di mettere in evidenza possibili migliorie di tipo procedurale tendenti a snellire l'iter delle pratiche e ad intervenire in modo strutturale sull'organizzazione del lavoro, come è avvenuto, per esempio, sulle pensioni di vecchiaia, per le quali era emerso un appesantimento dei tempi di liquidazione, arrivati ad una

media di 7/8 mesi, tenuto conto di tutti i passaggi della domanda dal suo inizio al momento del pagamento. Da qui la proposta, recepita dal Consiglio di Amministrazione già nel luglio del 2005 di riorganizzare tale attività "per processo", con lo scopo di abbattere gradualmente questi tempi, sperimentando, nel contempo, un modello organizzativo finale che era già previsto, come obiettivo di lungo termine, al momento della riorganizzazione dell'area istituzionale.

L'importante variazione di tipo organizzativo ha consentito, a parità di organico assegnato, di recuperare il "gap" di arretrato che si era venuto a creare sulle domande di pensione di vecchiaia, i cui tempi istruttori medi sono stati drasticamente ridotti a circa tre mesi.

C'è da sottolineare, peraltro, che l'utilizzo di metodologie di lavoro e reportistiche di controllo che favoriscano un effettivo monitoraggio della produttività, vanno senz'altro potenziate anche mediante specifici percorsi formativi già deliberati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di un piano annuale di formazione del personale.

Su un piano più generale e con riferimento all'intero Ente non va dimenticato, inoltre, lo sforzo compiuto per dotarsi di moderni strumenti di gestione delle risorse umane per la valutazione delle performance e delle competenze del personale.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, in particolare, il cosiddetto "manuale delle competenze", messo a punto già nella prima metà del 2005, ha trovato una prima applicazione nel processo di valutazione delle conoscenze e capacità/qualità del nostro personale, a livello di capi-reparto e capi-settore. Le schede individuali di valutazione, una volta completato il previsto iter procedurale, sono state comunicate ai soggetti interessati nel corso del 2006.

Riserva legale

Il decreto legislativo n. 509/94 art. 1 comma 4 lettera C prevede la riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere.

Per il 2006, anno in cui le pensioni erogate sono state pari a 504 milioni di euro circa, l'Ente ha adeguato la riserva portando l'accantonamento ad un totale di 2.522 milioni di euro circa.

(migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2006	Valori al 31/12/2005
Riserva legale	2.522.391	2.288.295
Avanzi portati a nuovo	648.280	698.296
Avanzo economico esercizio	232.791	184.079
Totale patrimonio netto	**3.403.462**	**3.170.670**

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa è aumentato del 7,3% e rappresenta 6,75 volte l'importo delle pensioni in essere nel 2006 rispetto a 6,92 volte nel 2005 e 7,09 volte nel 2004.

Tale indice è in costante, anche se lieve, diminuzione il che impone, come si diceva all'inizio, la prosecuzione del percorso riformatore già avviato.

Confronto con il bilancio tecnico attuariale

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il bilancio tecnico attuariale elaborato dal Prof. Orrù sulla base del consuntivo 2005. Al solo scopo di esporre l'andamento storico degli anni precedenti, si portano anche i dati del vecchio bilancio tecnico al 31/12/2002. (dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 a)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 b)	Valori di bilancio c)	Differenza % (c-a)	Differenza % (c-b)
2003 consuntivo	384.740	/	389.377	+1,20	/
2004 consuntivo	414.055	/	420.964	+1,67	/
2005 consuntivo	442.226	/	457.659	+3,49	/
2006 consuntivo	472.081	482.562	504.478	+6,86	+4,54

Gli oneri pensionistici del 2006 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per circa 22 milioni di euro pari al 4,5%. Si rileva che la voce di bilancio "Oneri pensionistici" accoglie oltre 15 milioni di euro relativi ad arretrati anni precedenti per pensioni richieste e liquidate successivamente al raggiungimento dei requisiti.

Entrate contributive (*)					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 a)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 b)	Valori di bilancio c)	Differenza % (c-a)	Differenza % (c-b)
2003 consuntivo	500.267	/	532.560	+6,45	/
2004 consuntivo	541.425	/	563.725	+4,12	/
2005 consuntivo	583.268	/	609.798	+4,55	/
2006 consuntivo	628.239	661.642	658.192	+4,8	-0,5

(*) Esclusa sanatoria e condoni. Dal consuntivo 2006 esclusi anche i contributi per maternità.

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2006 è sostanzialmente in linea con le previsioni attuariali.

Dal 2006, il valore di bilancio delle entrate contributive da confrontarsi con il nuovo bilancio tecnico-attuariale esclude anche i contributi per maternità dato che, quest'ultimo, non li prevede perché, più correttamente, li stima uguali ai costi delle indennità di maternità ad essi correlati.

Si deve comunque ricordare che il metodo di rilevazione delle entrate contributive, utilizzato per la redazione del bilancio tecnico, comporta una dinamica accelerata rispetto a quella degli effettivi incassi registrati in contabilità. Infatti le entrate contributive del bilancio tecnico, si riferiscono per competenza interamente all'anno, mentre i valori economici figuranti nei bilanci risentono dei 12 mesi di sfasamento temporale con il quale vengono portati a conoscenza della Cassa Forense, essendo agganciata l'autotassazione al criterio fiscale della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente.

Entrate patrimoniali					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 a)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 b)	Valori di bilancio c)	Differenza % (c-a)	Differenza % (c-b)
2003 consuntivo	107.486	/	109.991	+2,33	/
2004 consuntivo	114.493	/	115.150	+0,57	/
2005 consuntivo	122.260	/	125.046	+2,28	/
2006 consuntivo	130.793	129.807	157.468	+20,39	+21,31

Le entrate patrimoniali di bilancio del 2006 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico di circa 28 milioni di euro stante il favorevole andamento, già descritto, della gestione del patrimonio mobiliare.

Patrimonio netto					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 a)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 b)	Valori di bilancio c)	Differenza % (c-a)	Differenza % (c-b)
2003 consuntivo	2.815.637	/	2.826.276	+0,38	/
2004 consuntivo	3.003.829	/	2.986.591	-0,57	/
2005 consuntivo	3.210.253	/	3.170.670	-1,23	/
2006 consuntivo	3.437.413	3.425.757	3.403.462	-1,00	-0,65

Il patrimonio netto al 31/12/2006 di bilancio risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico per 22 milioni di euro circa dato quest'ultimo che ha una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascura tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Infatti il totale del patrimonio, inteso come somma delle diverse classi di investimento (come si evince dalla seconda tabella della Relazione sulla gestione), ammonta al 31/12/2006 a 3.428 milioni di euro circa, senza considerare le plusvalenze implicite relative al patrimonio sia mobiliare che immobiliare e, quindi, in linea con quello del bilancio tecnico.

Il nuovo bilancio tecnico, elaborato dal Prof. Orrù e dalla dott.ssa Morgante, è stato analizzato dal Comitato dei Delegati del 13 aprile 2007 e le relative risultanze sono esposte nei 'Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio'.

Si ricorda che il tema della sostenibilità di medio-lungo periodo, soprattutto in chiave di solidarietà e di equità intergenerazionali, è comune a tutte le Casse del D.L. 509/1994, fatta eccezione per quella dei Ragionieri e quella dei Commercialisti che sono già intervenute.

In effetti, l'attuale sistema legale dei controlli, a differenza di quanto avviene ad esempio per i fondi pensione olandesi, non rileva il cosiddetto "debito latente maturato" (valore degli impegni maturati per prestazioni che comunque verranno a scadenza) e, quindi, non evidenzia il "deficit patrimoniale implicito" che altro non è se non la differenza negativa rispetto al patrimonio accumulato ad una certa data.

Il debito latente maturato è pari ad Euro 12,5 miliardi a fronte di un patrimonio di 3,4 miliardi di euro.

Anche questo dato impone l'adozione di interventi, sia sul fronte delle entrate che su quello delle uscite, al fine di assicurare la stabilità di medio – lungo periodo migliorando il rapporto di solvibilità che si ottiene dividendo l'ammontare delle passività per l'ammontare delle attività.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio spicca, per importanza, la menzionata approvazione delle modifiche del sistema previdenziale da parte di Ministeri Vigilanti, pervenuta il 2/1/2007 (G.U. n. 30 del 06/02/07), che ha individuato una serie di provvedimenti urgenti, diretti ad assicurare un maggiore orizzonte di stabilità finanziaria all'Ente, in attesa di una riforma più strutturale.
  In particolare i punti delle modifiche approvati sono i seguenti:
  - l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il Contributo Soggettivo dal 10% ad un 12% del reddito Irpef dichiarato dagli iscritti alla Cassa e dai pensionati contribuenti entro il primo quinquennio dal pensionamento, a partire dal reddito prodotto nel 2008 (mod. 5/2009);
  - alcune agevolazioni contributive in favore dei giovani avvocati e praticanti che si iscrivono per la prima volta alla Cassa che prevedono in particolare una riduzione del contributo minimo soggettivo e l'eliminazione del contributo minimo integrativo per i primi 3 anni di attività (a decorrere dalle domande di iscrizione presentate successivamente al 1°/01/2008);
  - per i pensionati che rimangono iscritti agli albi, a partire dal sesto anno successivo al pensionamento, è dovuto un contributo a titolo di solidarietà pari al 4% del reddito professionale dichiarato ai fini Irpef (a decorrere dal reddito prodotto nel 2008, mod. 5/2009);
  - l'ampliamento all'intera vita lavorativa del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi a fini pensionistici per le future pensioni erogate della Cassa, salvaguardando, al più, cinque anni di peggior reddito (a partire dalle pensioni con decorrenza 1/02/2008);
  - l'applicazione del criterio di calcolo contributivo per la determinazione dei supplementi di pensione erogati successivamente al pensionamento, sulla base del contributo soggettivo versato nei successivi cinque anni al pensionamento e secondo le regole previste dalla L. 335/95;
  - superamento del meccanismo di determinazione della pensione minima che prevede una proporzionalità con il contributo minimo: a partire dall'anno successivo all'approvazione ministeriale la pensione minima è fissata in misura pari a Euro 9.960 annue rivalutabile sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

  Queste due ultime misure sono state approvate con successiva nota del 12/04/2007, in corso di pubblicazione sulla G.U.
  Non ha trovato, invece, approvazione il richiesto aumento dal 2% al 4% dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo in merito al quale si è incardinato un giudizio innanzi al TAR del Lazio, nelle more di una auspicabile soluzione "politica" della vicenda.

- Nell'aprile 2007 è pervenuto ufficialmente il bilancio tecnico al 31/12/2005, redatto dal Prof. Giuseppe Orrù, attuario incaricato della Cassa.
  Da tale documento, che tiene anche conto delle modifiche normative approvate dai Ministeri, si conferma una situazione di stabilità finanziaria nel medio periodo che, però, non è sufficiente a raggiungere i 30 anni di saldi positivi che consentirebbero il

rispetto del vincolo introdotto dal comma 763 dell'articolo unico della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007). In base alle conclusioni del Prof. Orrù, infatti, il saldo previdenziale si mantiene positivo fino al 2028 mentre il saldo corrente si mantiene positivo fino al 2031.

- Alla luce di tale documento il Comitato dei Delegati, nella seduta del 13/04/2007, ha già avviato la discussione sulla seconda fase della riforma previdenziale che prevede modifiche normative a carattere strutturale al fine di consolidare la stabilità finanziaria anche nel lungo periodo.

- Il Consiglio di Amministrazione del 07/09/2006 ha indetto una Gara Europea, a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. N. 163/06, per l'affidamento della copertura assicurativa di tutela sanitaria. A tale gara hanno partecipato le Assicurazioni Generali S.p.A. ed il R.T.I. con capogruppo mandataria Unisalute. Il Consiglio di Amministrazione del 02/03/07 ha aggiudicato la gara in favore di Assicurazioni Generali. La polizza ha validità dal 01/04/2007 al 31/03/2010. Si ricorda che il numero degli iscritti Cassa al 31/03/2007 è di 130.498 unità.

- Dopo aver dato disdetta della convenzione del servizio di tesoreria gestito da oltre un decennio dalla Banca Popolare di Sondrio e, successivamente, deciso di indire "gara ad evidenza pubblica", il Consiglio di Amministrazione in data 09/11/2006 ha preso atto del disciplinare di gara predisposto dalla Commissione per indire l'affidamento mediante gara europea del servizio di tesoreria stesso. A tale gara hanno partecipato Intesa SanPaolo, Banca Popolare di Sondrio, Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena. Il Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2007 ha deliberato di aggiudicare il servizio di tesoreria alla Banca Popolare di Sondrio per il quinquennio 2008-2012 in quanto l'offerta presentata è risultata quella economicamente più vantaggiosa.

- La gestione del patrimonio mobiliare ha riguardato soprattutto l'azionario con investimenti nel comparto bancario sia italiano, sempre interessato a importanti operazioni di ristrutturazione (Capitalia, Cassa Risparmio Firenze, Banca Popolare Emilia Romagna....) che internazionale (Citigroup), con investimenti in società immobiliari europee (Unibail, IVG Immobilien, Prologis) e in altri settori diversificati (General Electric, IBM, Mediaset .....). A fine aprile Cassa Forense ha, inoltre, acquisito una partecipazione in Prysmian (ex Pirelli cavi) in occasione della sua quotazione in borsa. Il particolare favorevole andamento del settore immobiliare ha consentito di realizzare interessanti plusvalenze dalla vendita della partecipazione in una società del settore. Altre importanti plusvalenze sono derivate dalla cessione dei titoli Telefonica a seguito dell'esercizio di call scadute.
  Per quanto riguarda l'obbligazionario, si segnala l'investimento in TBond USA al 4,675% scadenti il 31 marzo 2008, investimento anche legato alla debolezza del dollaro.

- Sono iniziati i richiami degli importi deliberati relativamente al fondo immobiliare "Italian Business Hotels" (10 milioni di euro) mentre sono in attesa di richiamo gli importi deliberati relativamente a "Pan European Property Fund" (5 milioni di euro), fondo immobiliare che investirà nei segmenti retail, industriale (soprattutto logistica), uffici e residenziale in Paesi europei soprattutto nell'area Euro, e nel Fondo F2i - Fondo

Italiano per le Infrastrutture (20 milioni di euro).
Ancora sostanzialmente in attesa di richiamo in modesti investimenti deliberati nella seconda metà del 2006 in alcuni fondi di private equity.

- Una importante innovazione a carattere strutturale avviata nel febbraio 2007 riguarda il progetto "bonifica dei dati contributivi" presenti nel data-base istituzionale mediante un gruppo di lavoro all'uopo costituito con risorse in parte interne e in parte esterne con contratto a tempo determinato. Questo obiettivo rappresenta uno snodo strategico di vitale importanza per il futuro dell'Ente e comporta una bonifica di dati contributivi contenuti nel data-base, soprattutto con riferimento agli anni meno recenti, che una volta portata a termine, produrrà certamente una serie di benefici all'Ente sulla tenuta degli archivi e sulla velocizzazione di quasi tutte le pratiche istituzionali. A tale progetto si collega anche il rispetto degli adempimenti normativi legati al Casellario Generale degli iscritti attivi, istituito presso l'INPS, con D.M. 04/02/2005 che prevede l'invio di un estratto conto certificato entro il 2009.

- E' stato redatto, sulla base dell'attività preparatoria svolta da primaria società di consulenza, una prima bozza del Documento di Sintesi ai fini della redazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001. Tale documento è stato portato all'esame del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 14/03/07, ha preso atto dell'attività svolta.

- La nuova normativa generale in materia di "totalizzazione dei periodi assicurativi" (D. Lgs. 42 del 02/02/2006) ha trovato un importante seguito operativo con la sottoscrizione di apposita convenzione con l'INPS, in data 14/03/2007, al termine di una lunga trattativa portata avanti da una commissione tecnica nominata dall'AdEPP.

- Il Comitato dei Delegati, nella seduta del 15 marzo 2007, ha eletto, al primo scrutinio, l'Avv. Riccardo Scocozza, Presidente della Cassa Forense, per il biennio marzo 2007-marzo 2009.
  L'Avv. Scocozza succede all'Avv. Maurizio de Tilla, che è rimasto ai vertici dell'Ente per circa dieci anni.
  Nella giornata successiva, sono stati eletti cinque nuovi Consiglieri di Amministrazione, nelle persone degli Avv.ti Alberto Bagnoli, Marcello Colloca, Giuseppe Della Casa, Salvatore Di Cristofalo e Vincenzo La Russa.

- Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 22 marzo 2007, ha eletto i 2 Vice Presidenti nelle persone degli Avvocati Paolo Rosa (poi nominato Vicario) e Marcello Colloca, oltre ai componenti della Giunta Esecutiva, Avv.ti Giovanni Ceriello (membro effettivo), Raffaele Ruggiero (membro effettivo), Alberto Bagnoli (membro supplente) e Giovanni Romano (membro supplente).
  Ai Consiglieri uscenti, Avv.ti Carlo Dolci, Ignazio Li Gotti e Edoardo Vinciguerra, nonché al Presidente uscente Avv. Maurizio de Tilla, vanno i saluti e il ringraziamento di tutto il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato dei Delegati.

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale al 31-12-2006 (sintetico)

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
Immobilizzazioni immateriali	7.262.430	6.842.651
Immobilizzazioni materiali	416.772.498	414.888.538
Immobilizzazioni finanziarie	600.669.859	642.452.858
Crediti	282.375.214	202.399.226
Attività finanziarie	2.377.315.595	2.265.931.594
Disponibilità liquide	154.538.467	68.871.944
Ratei e risconti attivi	20.937.855	17.808.579
Totale attività	**3.859.871.918**	**3.619.195.390**
Conti d'ordine	**333.945.655**	**143.484.420**

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
Fondi per rischi e oneri	108.508.493	115.530.146
Fondo trattamento fine rapporto	4.849.380	4.401.918
Debiti	54.010.610	47.580.978
Fondi ammortamento	287.270.953	279.729.505
Ratei e risconti passivi	1.770.745	1.282.289
Totale passività	**456.410.181**	**448.524.836**
Patrimonio netto	**3.403.461.737**	**3.170.670.554**
Riserva Legale	2.522.391.000	2.288.295.000
Avanzi portati a nuovo	648.279.552	698.296.312
Avanzo d'esercizio	232.791.189	184.079.239
Riserva da arrotondamento	-4	3
Totale a pareggio	**3.859.871.918**	**3.619.195.390**
Conti d'ordine	**333.945.655**	**143.484.420**

Stato patrimoniale al 31-12-2006 (analitico)

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2006		Valore al 31-12-2005	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà ed altri diritti	5.655.526		5.249.726	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.363.126		1.330.926	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		22.920	
Altre	243.778	**7.262.430**	239.079	**6.842.651**
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	404.528.972		403.294.551	
Impianti e macchinari	2.507.886		2.354.210	
Attrezzatura	215.702		206.394	
Automezzi	56.372		87.176	
Apparecchiature Hardware	4.286.846		4.160.316	
Mobili e macchine d'ufficio	4.796.355		4.605.558	
Altre	380.365	**416.772.498**	180.333	**414.888.538**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazione in imprese collegate	41.317		41.317	
Partecipazione in altre imprese	1.372.224		1.301.182	
Crediti verso personale dipendente	1.072.225		985.762	
Crediti vs iscritti	97.976.112		110.484.277	
Crediti vs altri	2.799.487		2.284.839	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	131.760.793		131.831.231	
Atri titoli	365.647.701	**600.669.859**	395.524.250	**642.452.858**
Crediti				
Crediti vs personale dipendente	2.267		5.813	
Crediti vs iscritti e Concessionari	269.351.472		188.945.263	
Crediti vs inquilinato	2.063.006		1.963.859	
Crediti vs lo Stato	535.269		533.275	
Crediti vs altri	10.423.200	**282.375.214**	10.951.016	**202.399.226**
Attività finanziarie				
Altri Titoli	2.076.082.924		1.658.985.738	
Investimenti di liquidità	300.996.578		605.995.426	
Altre	236.093	**2.377.315.595**	950.430	**2.265.931.594**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	143.832.890		55.593.261	
Libretti vincolati	0		0	
Denaro, assegni e valori in cassa	141.882		128.611	
C/C postali	10.563.695	**154.538.467**	13.150.072	**68.871.944**
Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	18.970.071		15.908.858	
Risconti attivi	1.967.784	**20.937.855**	1.899.721	**17.808.579**
TOTALE ATTIVITÀ		3.859.871.918		3.619.195.390
CONTI D'ORDINE				
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni	319.982.466		130.942.307	
Garanzie diverse	5.303.789		4.009.697	
Cause tributarie per interpretazioni normative	0		6.228	
Rischi diversi	4.987.907	**333.945.655**	4.854.695	**143.484.420**

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2006		Valore al 31-12-2005	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Fondi rischi e oneri				
Fondo Svalutazione crediti	40.341.937		34.773.418	
Fondo Oscillazione titoli	7.427.474		7.525.710	
Fondo Oneri e rischi diversi	60.739.082	**108.508.493**	73.231.018	**115.530.146**
Fondo trattamento fine rapporto				
Fondo Trattamento fine rapporto	4.849.380	**4.849.380**	4.401.918	**4.401.918**
Debiti				
Debiti vs banche	1.368.641		46.966	
Debiti vs fornitori	2.236.899		3.241.506	
Debiti vs lo Stato	549.258		487.150	
Debiti tributari	22.341.963		24.409.910	
Debiti vs Enti previdenziali	777.048		749.045	
Debiti vs personale dipendente	1.196.997		1.080.937	
Debiti vs iscritti	4.532.176		4.585.704	
Altri debiti	21.007.628	**54.010.610**	12.979.760	**47.580.978**
Fondi di ammortamento				
Fondi ammort.to per imm. immateriali	6.069.825		5.476.224	
Fondi ammort.to per imm. materiali	281.170.848		274.231.249	
Altri Fondi ammortamento	30.280	**287.270.953**	22.032	**279.729.505**
Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi	1.731.965		1.198.965	
Risconti passivi	38.780	**1.770.745**	83.324	**1.282.289**
TOTALE PASSIVITA'		**456.410.181**		**448.524.836**
PATRIMONIO NETTO:				
Riserva legale	2.522.391.000		2.288.295.000	
Avanzi portati a nuovo	648.279.552		698.296.312	
Avanzo d'esercizio	232.791.189		184.079.239	
Riserva da arrotondamento	-4	**3.403.461.737**	3	**3.170.670.554**
TOTALE A PAREGGIO		**3.859.871.918**		**3.619.195.390**
CONTI D'ORDINE				
Impegni c/terzi cedenti immobilizzazioni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni c/terzi	319.982.466		130.942.307	
Altri creditori della Cassa	5.303.789		4.009.697	
Erario c/restituzione II.DD. ed Indirette	0		6.228	
Rischi diversi	4.987.907	**333.945.655**	4.854.695	**143.484.420**

PAGINA BIANCA

Conto economico sintetico analitico

Conto economico al 31-12-2006 (sintetico)

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
Prestazioni previd. e assist.	553.689.620	503.628.631
Organi ammin. e di controllo	2.794.880	3.134.745
Comp. prof.li e lav. autonomo	1.437.954	1.148.015
Personale	15.598.711	15.338.234
Materiali sussidiari e di consumo	260.438	299.759
Utenze varie	1.176.803	1.041.473
Servizi vari	3.292.825	3.303.752
Affitti passivi	115.723	124.667
Spese pubblicazione periodico	739.393	616.721
Oneri tributari	23.173.202	20.622.116
Oneri finanziari	17.355.278	8.331.389
Altri costi	3.217.952	3.197.087
Ammor.- svalutaz. - altri accan.ti	40.433.808	30.973.221
Oneri straordinari	1.200.316	3.600.523
Rettifiche di valori	7.427.474	7.525.710
Rettifiche di ricavi	2.679.102	2.140.574
Totale costi	**674.593.479**	**605.026.617**
Avanzo d'esercizio	**232.791.189**	**184.079.239**
Totale a pareggio	**907.384.668**	**789.105.856**

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
Contributi	684.446.606	612.171.074
Canoni di locazione	19.893.338	19.468.880
Altri ricavi	106.855	141.414
Interessi e proventi finanziari	157.695.444	114.249.480
Rettifiche di valori	11.436.411	32.644.004
Rettifiche di costi	2.366.934	2.317.702
Proventi straordinari	31.439.080	8.113.302
Totale ricavi	907.384.668	789.105.856

Conto economico al 31-12-2006 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
PRESTAZIONI PREVID.LI E ASSIST.LI	553.689.620	503.628.631
Pensioni agli iscritti	504.478.150	457.659.009
Liquidazioni in capitale	65.256	55.919
Indennita' di maternita'	21.518.320	19.806.830
Altre prestaz. prev. ed assistenz.	16.380.985	14.632.066
Contributi da rimborsare	11.246.909	11.474.807
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	2.794.880	3.134.745
Indennità di carica agli Amministratori	631.951	610.072
Indennità di carica ai Sindaci	118.805	118.541
Rimb. spese e get. presenza Sindaci	178.894	205.881
Rimb. spese e get. presenza Amm.ri e Delegati	1.865.230	2.200.251
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	1.437.954	1.148.015
Consulenze legali e notarili	372.194	390.321
Consulenze tecniche ed amministrative	765.136	502.036
Altre consulenze	300.624	255.658
PERSONALE	15.598.711	15.338.234
Retribuzioni dipendenti	10.285.995	10.084.084
Retribuzioni portieri	493.584	475.675
Oneri sociali personale	2.758.422	2.810.240
Oneri sociali portieri	151.428	155.725
Trattamento di fine rapporto	830.466	802.968
Benefici di natura varia	211.000	191.480
Assicurazioni per il personale	7.071	1.227
Altri benefici	701.193	660.728
Missioni	63.377	71.663
Corsi di formazione	96.175	84.444
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	260.438	299.759
Acquisti materiale vario	231.731	284.086
Acquisti divise	28.707	15.673
UTENZE VARIE	1.176.803	1.041.473
Energia elettrica	240.383	129.773
Spese telefoniche	253.153	253.312
Spese postali	661.596	637.996
Altre utenze	21.671	20.392
SERVIZI VARI	3.292.825	3.303.752
Assicurazioni locali ufficio ed autovetture	97.128	100.043
Assicurazioni immobili	145.400	145.400
Servizi informatici	324.145	293.862
Servizi pubblicitari	48.528	35.139
Prestazioni di terzi	679.235	234.813
Spese di rappresentanza	93.797	33.324
Spese bancarie	1.340.065	1.214.851
Trasporti e spedizioni	52.922	125.366
Noleggi	150.569	71.967
Altre prestazioni di servizi	361.036	1.048.987

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
AFFITTI PASSIVI	115.723	124.667
Affitti locali uso ufficio	112.215	124.667
Affitti vari	3.508	0
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	739.393	616.721
Spese di tipografia	382.956	302.828
Spedizione periodico	356.437	313.893
ONERI TRIBUTARI	23.173.202	20.622.116
IRPEG - IRES	7.316.372	6.949.047
I.C.I.	2.091.716	2.123.355
IVA su compensi dei concessionari	131.269	110.034
Ritenute erariali sugli interessi di c/c e depositi	1.192.599	590.007
Ritenute erariali e imposte varie	11.859.079	10.353.600
I.R.A.P.	582.167	496.073
ONERI FINANZIARI	17.355.278	8.331.389
Interessi passivi	209.032	110.646
Altri	2.443.482	500.547
Oneri finan. derivanti da operazioni mobiliari	3.582.874	1.572.618
Interessi passivi su scarti d'emissione	237.178	224.125
Int. Pass. su scarti negoziazione Immobilizzazioni finanziarie	81.454	81.454
Oneri derivanti dal mercato premi	10.801.258	5.841.999
ALTRI COSTI	3.217.952	3.197.087
Pulizie uffici	234.777	222.101
Spese condominiali	117.957	92.447
Canoni di manutenzione	301.787	299.475
Libri, giornali e riviste	38.516	46.689
Adattamenti locali ufficio	226.500	197.637
Visite fiscali ai dipendenti	10.689	9.235
Spese di locomozione	33.547	37.155
Stampa e pubblicazioni	159.903	149.929
Congressi, Convegni e Conferenze	116.804	135.593
Varie	81.824	58.934
Gestioni immobili	897.931	824.830
Riparazione straordinaria immobili	997.717	1.123.062
AMM.TI - SVALUTAZIONI - ALTRI ACC.TI	40.433.808	30.973.221
Immobilizzazioni immateriali	593.601	624.658
Immobilizzazioni materiali	6.965.105	7.468.618
Svalutazione crediti	5.996.325	4.521.163
Accantonamento per spese liti in corso	330.023	270.394
Accantonamento per altre prestazioni assistenziali	0	0
Accantonamento per supplemento pensioni	1.600.000	800.000
Accantonamento per rischi e oneri	8.400.000	10.029.848
Accantonamento per pensioni teoric. maturate salvo v.e.	9.892.000	286.000
Accantonamento oneri per spese future	215.280	25.002
Accantonamento residui assistenza	6.441.474	6.947.538

Conto economico al 31-12-2006 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
ONERI STRAORDINARI	1.200.316	3.600.523
Sopravvenienze passive	1.162.976	1.418.489
Insussistenze attive	10.908	2.181.424
Minusvalenze	15.083	0
Oneri straordinari diversi	11.349	603
Oneri straordinari da arrotondamento	0	7
RETTIFICHE DI VALORI	7.427.474	7.525.710
Rettifiche di valori	7.427.474	7.525.710
RETTIFICHE DI RICAVI	2.679.102	2.140.574
Restituzioni varie	76.246	9.966
Interessi depositi cauzionali inquilini	8.575	10.607
Sgravi trattenuti	2.594.281	2.120.001
TOTALE GENERALE COSTI	674.593.479	605.026.617
Totale costi	674.593.479	605.026.617
Avanzo d'esercizio	232.791.189	184.079.239
Totale a pareggio	907.384.668	789.105.856

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
CONTRIBUTI	**684.446.606**	**612.171.074**
Contributi art.10 - autotassazione	303.196.840	267.830.000
Contributi art.10 - minimi	141.523.508	129.927.315
Contributi art.11 - autotassazione	141.923.643	129.083.000
Contributi art.11 - minimi	43.003.875	39.292.240
Contributi di maternità L. 379/90	22.563.006	21.221.929
Sanzioni - ruoli	1.627	38.991
Sanzioni dirette	630.981	507.653
Contributi da Enti Previdenziali	4.348.116	2.932.292
Iscrizioni anni precedenti	9.832.446	8.736.926
Contributi per condoni e sanatorie	3.664.459	2.366.623
Ripristini contributivi	98.641	94.630
Altri contributi	94.201	512
Riscatto e ricongiunzione	11.929.675	8.719.906
Insolvenze contributive	1.564.560	1.325.495
Depositi cancelleria e valori bollati prescr.	17.533	59.496
Contributi per impos. normativa preced.	11.626	23.334
Sgravi riversati	13.919	3.669
Sanatoria L. 662 del 23/12/96	27.950	7.063
CANONI DI LOCAZIONE	**19.893.338**	**19.468.880**
Canoni di locazione	19.893.338	19.468.880
ALTRI RICAVI	**106.855**	**141.414**
Recuperi vari	106.604	141.277
Arrotondamenti e abbuoni attivi	251	137
Altri	0	0
INTER. E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	**157.695.444**	**114.249.480**
Interessi su obbligazioni (mutui)	211.921	14.053
Interessi su titoli dello Stato	48.977.609	44.528.762
Interessi su c/c 40000	4.373.308	2.149.854
Interessi su impieghi a breve termine	9.411.567	11.899.550
Interessi su c/c 41000	32.719	24.034
Interessi su c/c 43000	19	17
Interessi su c/c 40020	1.700	797
Interessi su c/gestioni SGR esterne	53.729	34.327
Interessi diversi	3.767.445	1.967.718
Interessi su prestiti ai dipendenti	18.390	17.313
Interessi su mutui ai dipendenti	1.555	1.195
Dividendi azionari	29.023.913	17.572.999
Proventi finanziari diversi	6.033.918	7.560.811
Plusvalore su titoli	26.890.834	4.266.335
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	12.570.357	11.169.534
Interessi attivi in c/gest. SGR	7.575.340	7.243.495
Interessi attivi su scarti di emissione	523.799	499.804
Proventi su scarto di negoziazione	51	587
Proventi derivanti da gestione diretta mercato premi	8.227.270	5.298.295

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2006	Valore al 31-12-2005
RETTIFICHE DI VALORI	11.436.411	32.644.004
Rivalutazione titoli per ripresa di valore	11.436.411	32.644.004
RETTIFICHE DI COSTI	2.366.934	2.317.702
Pensioni rentroitate	1.269.851	1.217.349
Rec. maggiorazione pens. ex combatt.	481.353	503.716
Recuperi e rimborsi diversi	2.436	2.654
Recuperi spese portierato	613.294	593.983
PROVENTI STRAORDINARI	31.439.080	8.113.302
Sopravvenienze attive su pensioni	525.125	294.105
Sopravvenienze attive per contributi arretrati	29.002.178	6.879.851
Sopravvenienze attive varie	305.936	623.247
Insussistenze passive	104.941	107.037
Plusvalenze su azioni e varie	1.500.888	209.062
Proventi straordinari da arrotondamento	12	0
TOTALE GENERALE RICAVI	907.384.668	789.105.856
Differenze costi/ricavi	232.791.189	184.079.239
Totale ricavi	907.384.668	789.105.856
Disavanzo d'esercizio	0	0
Totale a pareggio	907.384.668	789.105.856

Nota integrativa al 31.12.2006

Nota integrativa

Il bilancio 2006 redatto secondo il primo comma dell'art. 2423 del C.C., in aderenza ai principi civilistici laddove compatibili con l'attività istituzionale della Cassa, (come precisato dal Regolamento di contabilità all'art. 1 primo comma) è composto di:

- **stato patrimoniale** per la rappresentazione degli elementi che compongono il capitale di funzionamento, strumentali alla formazione dei redditi futuri e alla continuità gestionale;
- **conto economico** per l'esposizione del risultato d'esercizio dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi di reddito registrati nell'arco dell'esercizio amministrativo, coincidente per la Cassa con l'anno solare;
- **nota integrativa** per l'esposizione di una serie di informazioni aggiuntive che permettono l'esame più analitico dei valori espressi in bilancio (come precisato all'art. 2427 C.C.).

Oltre ai tre elementi costitutivi del bilancio, il codice civile all'art. 2428 prevede la redazione a cura degli amministratori della "relazione sulla gestione " documento attraverso il quale vengono forniti dettagli sull'attività gestionale nel suo complesso e nello specifico di particolari realtà dell'Ente.

La struttura seguita dallo stato patrimoniale e dal conto economico non è quella del disposto dagli artt. 2424-2425 del C.C. poiché lo schema seguito è quello suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato (come convalidato agli artt. 19-21 del regolamento di contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica (indipendentemente dall'incasso e dal pagamento), considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli dell'art. 2426 del C.C. integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri salvo le voci specifiche previdenziali che sono contabilizzate nel rispetto delle norme di settore.

La Cassa Forense gestisce il proprio fondo pensione con il sistema della ripartizione; l'utilizzo di tale sistema, così come previsto da specifiche leggi in materia non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 509/94 relativamente alla gestione economico finanziaria nonché alla previsione della riserva legale, a norma di legge, pongono i presupposti affinché l'Ente operi in condizioni di equilibrio.

In appendice si includono sia gli allegati "tecnici"relativi al patrimonio (mobiliare ed immobiliare) che le le relazioni degli uffici a complemento delle informazioni riportate in nota integrativa.

Commento allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali e materiali e relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Immobilizzazioni Immateriali:	7.262.429,87	6.842.650.73
Software di proprietà ed altri diritti	5.655.526,09	5.249.726,09
Concessioni licenze marchi e simili	1.363.125,53	1.330.925,59
Interv. migliorativi immobili in locaz.	243.778,25	239.079,05
Immobiliz. in corso ed acconti	0	22.920,00
Immobilizzazioni materiali:	416.772.499,22	414.888.538.95
Fabbricati	404.528.972,37	403.294.550,71
Impianti e macchinari	2.507.886,21	2.354.210,25
Attrezzatura	215.702,49	206.394,45
Automezzi	56.371,90	87.176,35
Apparecchiature Hardware	4.286.845,56	4.160.315,88
Mobili e macchine ufficio	4.796.355,16	4.605.558,05
Immobilizzazioni in corso e acconti	183.052,27	0
Altre	197.313,26	180.333,26
Fondi ammortamento	287.270.953,96	279.729.505,37

A seguito della privatizzazione, a partire dall'esercizio 1997 l'Ente ha adottato il sistema della contabilità economico-patrimoniale rilevando i costi e i ricavi per competenza abbandonando l'impostazione finanziaria della contabilità pubblica. Secondo i principi del sistema contabile utilizzato, compatibilmente con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, i cespiti sono valutati al costo di acquisto.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni di rilievo intervenute nelle poste delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immateriali

- L'aumento del "software di proprietà" per l'importo di Euro 405.800,00 è dovuto:

1. per Euro 306.000,00 al proseguimento delle fasi di realizzazione del progetto di "archiviazione ottica" destinato all'archivio istituzionale della Cassa che ha avuto il suo inizio nel corso dell'esercizio 2004 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 457 del 19 dicembre 2003;
2. per Euro 79.400,00 alla manutenzione evolutiva sia del software previdenziale "SISFOR" che del software "Sistema di supporto alle decisioni", quest'ultimo realizzato dalla società Finsiel e del quale la Cassa ha acquistato la proprietà delle sorgenti nel corso dell'esercizio 2004, in uso all'ufficio attuariale come strumento di supporto all'attività previsionale dell'Ente;
3. per Euro 2.400,00 alla realizzazione di un'applicazione che consente una connessione tra il webserver della Cassa e il webserver Tim in modalità protetta per gestire in sicurezza le trasmissioni telematiche degli iscritti attraverso una reciproca autenticazione per mezzo di certificati crittografati.
4. per Euro 18.000,00 alla riclassificazione contabile di una parte dell'importo delle "immobilizzazioni in corso e acconti" che residuava al 31.12.2005 riferito al software per la gestione della soluzione tecnologica dell'*Information Center* il cui utilizzo è iniziato a partire dall'esercizio 2006.

- L'incremento di circa Euro 32.000,00 delle "concessioni, licenze, marchi e simili", rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2005 è costituito da:

1. Euro 5.400,00 per implementazione del programma di gestione della tesoreria in uso al Servizio Contabilità e Finanza;
2. Euro 2.000,00 circa per l'aggiornamento del sistema di gestione del modello di dichiarazione 770 utilizzato dall'ufficio del personale per gli adempimenti relativi alle comunicazioni annuali dei sostituti d'imposta;
3. Euro 6.600,00 circa per l'aggiornamento ad una più performante release del software gestionale dei due webserver al fine dello sviluppo delle pagine interattive del sito internet dell'Ente;
4. Euro 10.600,00 circa per l'acquisto di un modulo avanzato della procedura "gestione risorse umane" per consentire all'Ufficio del Personale, in linea con gli obiettivi dell'Ente, di creare e gestire un archivio delle valutazioni delle competenze e delle performance dei dipendenti;
5. Euro 2.500,00 circa per l'acquisto di licenze d'uso di importi minimi e di vario utilizzo per la gestione complementare dell'attività dell' Ente;
6. Euro 4.900,00 circa relativi alla riclassificazione contabile della parte residuale del valore delle "immobilizzazioni in corso e acconti" iscritto in bilancio consuntivo 2005 relativa all'implementazione della licenza d'uso del software Inaz "paghe.net" in uso al servizio Personale a partire dall'esercizio 2006;

- La differenza in aumento della voce "interventi migliorativi su immobili in locazione" rispetto al dato di bilancio al 31.12.2005 è riferita alla spesa sostenuta per i lavori effettuati sull'immobile condotto in locazione per dotare lo stesso di un impianto di rilevazione fumi ampliando quello preesistente nei locali di proprietà della Cassa situati sempre al primo piano della sede;

Si precisa che l'annullamento totale dell'importo che residuava al 31.12.2005 per "immobilizzazioni in corso e acconti" è riferito alla corretta riclassificazione contabile dell'intero importo sulle voci "software di proprietà" e "concessioni licenze e marchi" al cui commento si rimanda per la descrizione analitica dei valori; si evidenzia inoltre che per le "immobilizzazioni in corso e acconti" il relativo ammortamento decorre nell'esercizio in cui inizia l'effettivo utilizzo del cespite.

Materiali

- Il valore degli immobili di proprietà della Cassa è aumentato dello 0,3% rispetto al dato di bilancio al 31.12.2005 per effetto dell'implementazione dovuta a spese per manutenzione straordinaria effettuate su alcuni stabili per Euro 1.234.421,66.
  Si evidenzia il quasi completo ammortamento dei fabbricati vetusti dell'Ente il cui valore contabile al netto del relativo fondo ammortamento è pari a circa 133,0 milioni di Euro come si evince dal prospetto che segue:

Immobili	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
404.528.972,37	271.531.772,62	132.997.199,75

Per completezza di informazione si sottolinea che nel corso dell'esercizio in esame la Cassa, come pianificato nell'asset allocation del bilancio di previsione 2006, ha continuato nella politica di sviluppo degli immobili orientandosi anche su investimenti indiretti del comparto quali fondi immobiliari, certificate in infrastrutture ed ETF specializzati del settore.

Per quanto il sottostante sia di origine immobiliare la natura finanziaria ne impone l'iscrizione nelle specifiche voci:

– "Fondi e certificati immobiliari" nelle immobilizzazioni finanziarie
– "Fondi e ETF" nelle attività finanziarie del circolante

al cui commento della specifica sezione si rinvia per maggiori dettagli.

Si ricorda che in data 06 ottobre 2005 è stata sottoscritta tra la Cassa e la Fondazione Carmignani una scrittura privata avente per oggetto il complesso immobiliare di proprietà della Cassa sito in Collesalvetti; avendone data ampia illustrazione nel bilancio chiuso al 31.12.2005, si riassumono di seguito i punti fondamentali:

1. la Cassa Forense ha concesso alla Fondazione Carmignani in uso temporaneo, limitato e gratuito la utilizzazione della struttura cinema all'aperto, compatibilmente con i programmi riservati al Comune di Collesalvetti, previa realizzazione, ad esclusiva cura e spese della Fondazione Carmignani di una copertura mobile;
2. la Cassa Forense ha autorizzato la Fondazione Carmignani a realizzare, sempre a propria cura e spese, nell'area retrostante la limonaia un manufatto ad uso auditorium;
3. la Cassa Forense ha concesso alla Fondazione Carmignani per la durata di tre anni l'uso di alcuni vani, da individuare nella casa colonica, da destinare ad ufficio per il tempo della realizzazione delle opere suindicate.

In merito alla suddetta scrittura privata si porta a conoscenza che:

- per quanto riguarda il primo punto, con delibera adottata nella riunione del 15 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che la realizzazione di una copertura mobile del cinema all'aperto risulterebbe troppo onerosa e sarebbe vincolata alla programmazione cinematografica estiva; si è optato quindi per l'installazione, sempre a cura e spese della Fondazione Carmignani, di una tensostruttura di tipo fisso, da posizionarsi sul piazzale a ridosso della Limonaia. La struttura in oggetto racchiude una grande sala capace di ospitare fino a 2/300 persone e insieme alla Limonaia, che verrebbe utilizzata come foyer della sala stessa, delinea un complesso congressuale polivalente e flessibile;
- per quanto concerne il terzo punto, sempre con delibera del 15 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere alla sistemazione di una porzione del primo piano della casa colonica, destinata alla sede della Fondazione, che allo stato non è idonea ad essere utilizzata come ufficio.

- La variazione in aumento della voce "impianti e macchinari" di circa il 6,5% rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.05, in valori assoluti di circa Euro 153.700,00, si riferisce principalmente:

– Euro 15.100,00 circa ad acquisti di condizionatori specifici, allo scopo di mantenere l'ambiente a temperatura costante per il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche, per i nuovi locali "disaster recovery" del I piano della sede asserviti al CED e al potenziamento dell'impianto di condizionamento del locale server del III piano in conseguenza dell'installazione di nuovi componenti hardware;
– Euro 18.700,00 circa a spese per il rinnovo delle apparecchiature video installate in occasione della realizzazione dell'Auditorium, inaugurato il 15 novembre 2000, dotando la sala di due nuove telecamere con caratteristiche adatte alla ripresa in videoconferenza e di due nuovi monitor;

- Euro 95.100,00 circa all'acquisto di apparati audio video destinati alla nuova sala del Comitato dei Delegati la cui realizzazione, decisa dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 239 del 25 maggio 2006, si è resa necessaria per l'inadeguatezza della vecchia sala a contenere l'attuale numero dei componenti del Comitato stesso;
- Euro 3.200,00 circa alla spesa per l'installazione di un impianto di controllo accessi presso i nuovi locali del centro stampa del I piano della sede;
- Euro 3.800,00 all'installazione di due nuovi condizionatori nelle stanze dei locali destinati ad uso foresteria.
- Euro 17.800,00 circa alla sostituzione, a seguito di un corto circuito verificatosi sul ponte raddrizzatore, del gruppo di continuità asservito al II piano della sede al fine di assicurare l'alimentazione in continuità delle postazioni di lavoro in caso di mancanza della tensione di rete.

• L'incremento di Euro 9.300,00 circa rispetto al 2005 della voce "attrezzatura varia" riguarda principalmente l'acquisto:
- di due attrezzature per l'importo globale di Euro 3.500,00 in dotazione ad alcuni stabili di proprietà della Cassa e precisamente:
❑ una macchina assegnata al complesso immobiliare di Via Badoero in Roma per l'asciugatura del viale di accesso ai portoni degli stabili in quanto soggetto a frequenti allagamenti
❑ una tagliasiepi consegnata al custode dell'immobile di Via degli Ammiragli in Roma in quanto incaricato anche della manutenzione del giardino dello stesso fabbricato;
- di estintori e targhe per la segnaletica antincendio in conformità alla normativa sulla sicurezza per Euro 4.000,00 circa;
- di piccole attrezzature destinate al presidio medico interno alla sede e alla normale attività dell'Ente per circa Euro 1.800,00.

• La variazione in diminuzione della voce "automezzi" di circa Euro 30.800,00 è dovuta alle vendite, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 aprile 2006:
- del furgone Fiat Doblò immatricolato nel 2002, utilizzato dal servizio Affari Generali, per circa Euro 9.550,00;
- dell'autovettura Alfa Romeo 156 immatricolata nel 2004 per Euro 21.250,00 circa.

Si precisa che la scelta del Consiglio di Amministrazione di vendere il furgone, sebbene non completamente ammortizzato ma su cui è stata rilevata una plusvalenza al momento della cessione, è stata dettata dallo scarso utilizzo dello stesso.

Per quanto riguarda la dismissione della vettura Alfa Romeo 156, con un valore residuo di ammortamento non coperto con il prezzo di vendita, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto più conveniente sostituirla con una vettura a noleggio. Si ricorda al riguardo che l'attuale politica dell'Ente in merito agli automezzi di rappresentanza è quella di preferire il noleggio pluriennale piuttosto che procedere all'acquisto di nuove autovetture; tale formula consente di diluire nel tempo una spesa considerevole e inoltre di avere a disposizione autovetture sempre nuove e tecnologicamente avanzate includendo nel costo del servizio i costi di assicurazione, assistenza, tutte le spese ordinarie e molte di quelle di carattere straordinario.

• L'incremento del valore delle "apparecchiature hardware" di circa Euro 126.500,00 rispetto al dato consuntivato al 31.12.05 è rappresentato dalla differenza tra l'acquisto:
1. di apparecchiature per le postazioni di lavoro, fisse e mobili, dei dipendenti, degli amministratori e sindaci per circa Euro 89.500,00;

2. di uno "storage" per il servizio informatico per la memorizzazione dei programmi sorgenti sviluppati dal CED, delle utilities e dei backup per circa Euro 13.000,00;
3. di due nuovi server per circa Euro 14.900,00 necessari a supportare la nuova tecnologia del servizio Radiocor in uso al servizio Contabilità e Finanza e al FOF (Front Office Finanziario) allo scopo di non avere interruzioni e di migliorare la sicurezza di esercizio;
4. di ulteriori due server per circa Euro 6.800,00 al fine di garantire il flusso di collegamento del traffico internet dell'Ente;
5. di due apparecchiature "Switch Cisco" installate presso il CED per la distribuzione del segnale della rete informatica per circa Euro 1.900,00;
6. di sistemi di navigazione in dotazione alle autovetture della Cassa come ausilio al servizio svolto dagli autisti per circa Euro 2.000,00

e dalla cancellazione dal libro cespiti a seguito di furto, regolarmente denunciato all'Autorità Giudiziaria, di un computer portatile in uso al servizio Internal Auditor per circa Euro 1.600,00.

- La voce "mobili e macchine d'ufficio" è composta dalle seguenti categorie di cespiti:

1. mobili e arredi
2. casseforti ed armadi corazzati
3. macchine d'ufficio
4. apparecchiature a tecnologia avanzata

In particolare:

1. l'incremento della voce "mobili e arredi", di Euro 157.000,00 circa rispetto al valore dello scorso anno, è dovuto principalmente all'acquisto di arredi

– per la nuova sala del Comitato dei Delegati al piano terra della Sede (Euro 96.800,00 circa)
– per i nuovi locali del servizio informatico (Euro 17.500,00 circa)

e all'acquisto di mobilio per i vari uffici dell'Ente complementare agli arredi già esistenti (Euro 32.700,00 circa);

2. l'aumento di Euro 2.400,00 circa registrato sulla voce "casseforti ed armadi corazzati" si riferisce all'acquisto di un armadio blindato per la custodia dei notebook adibiti alle riunioni delle Commissioni al fine di migliorare la sicurezza e l'organizzazione nella gestione dei portatili;
3. l'incremento della voce "macchine d'ufficio" di Euro 19.000,00 circa è dovuto all'acquisto di nuove apparecchiature telefoniche fisse e mobili (59,9%) e di macchine calcolatrici (21,9%) per i vari uffici dell'Ente, di due macchine distruggidocumenti per il CED e per la Segreteria del CdA (7,9%) e di dispositivi di registrazione per il servizio di Presidenza (10,3%);
4. l'incremento di valore delle "apparecchiature a tecnologia avanzata" di Euro 12.300,00 circa è rappresentato dalla differenza tra l'acquisto

– di fax, telefoni cellulari e accessori per questi ultimi in uso per l'attività dell'Ente (Euro 7.900,00 circa)
– di palmari destinati ad alcuni dipendenti e ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (Euro 4.800,00 circa)

e la dismissione per circa Euro 400,00 di due telefoni cellulari in dotazione ad un dipendente e ad un consigliere di amministrazione a seguito di smarrimento per il primo e di furto per il secondo; si precisa che entrambe le perdite sono state oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria.

Si evidenzia che in quest'ultima voce sono inseriti beni che il loro continuo mutamento tecnologico non ne consente un'attesa produttività superiore a tre anni.

- Per quel che riguarda la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" l'importo totale di Euro 183.052,27 è riferito all'acquisto di prodotti hardware necessari alla realizzazione del progetto replica dati informatici in "Disaster Recovery", deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2006, non ancora in uso alla data del 31.12.2006.
- L'incremento della voce relativa alle "altre" immobilizzazioni materiali è conseguente, come per l'esercizio 2005, all'acquisto di alcuni cespiti in uso in Collesalvetti

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondo ammortamento:	**287.270.953,96**	**279.729.505,37**
Fondo amm.to Immob. Immateriali	6.069.825,18	5.476.223,86
Fondo ammortamento Immobili	271.531.772,62	265.578.633,54
Fondo amm.to Impianti e macchin.	1.420.926,89	1.156.260,81
Fondo amm.to apparecch. hardware	4.098.527,45	3.681.686,24
Fondo amm.to mobili e macch. Ufficio	3.249.001,33	2.984.627,43
Fondo ammortamento automezzi	46.024,28	50.141,22
Fondo ammortamento attrezzatura	172.361,31	163.712,82
Fondo amm.to apparecch. a tec. avanzata	652.234,82	616.187,37
Altri fondi ammortamento	30.280,08	22.032,08

I fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato e in deroga al dettato della IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con il D.Lgs. n. 127 del 09 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, si evidenzia che i criteri e i coefficienti di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi e vengono di seguito indicati allo scopo di dare un quadro più completo sulle immobilizzazioni; in dettaglio sono:

- a quote costanti ripartite in tre anni secondo la stratificazione del cespite per le immobilizzazioni immateriali; si precisa che per quanto riguarda il piano di ammortamento relativo al costo del software di "archiviazione ottica", stante la stimata vita utile del bene, è stato valutato in un periodo di 5 anni.
- a quote costanti ripartite in sei anni per gli interventi migliorativi su immobili detenuti in locazione in relazione alla durata del contratto;
- pari ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.88 nella sezione "altre attività" del Ministero delle Finanze cioè a dire per le categorie di beni omogenei ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei beni:
  immobili 3%, automezzi 25%, mobili e macchine ufficio 12%, con aliquota ridotta alla metà per il primo esercizio di acquisizione;
- del 33% per l'hardware e le apparecchiature a tecnologia avanzata, tenuto conto della veloce obsolescenza dovuta al mutamento tecnologico e quindi della possibilità d'impiego dei beni non superiore a tre anni.

Si riporta di seguito uno schema dove si riscontrano analiticamente le movimentazioni dell'esercizio 2006 relative alle immobilizzazioni e ai fondi come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Situazione immobili al 31.12.2006

		31.12.2005	
Descrizione Immobili	Acquisti 2005	Valore cespiti al 31.12.2005	Ammortamento 31.12.2005
Strumentali			
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	288.389,74	19.304.188,55	574.799,81
Via E. Q. Visconti - Roma		1.290.486,48	38.714,59
Lungotevere dei Mellini 44 sc Valadier 5 - Roma		414.511,85	12.435,36
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.12 - Roma		544.793,73	16.343,81
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Valadier int.9 - Roma		561.228,18	16.836,85
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.4 - Roma		361.615,72	10.848,47
Via E. Q. Visconti 8 p.t. - Roma - Auditorium		3.035.997,21	91.079,92
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma		2.300.000,00	69.000,00
Collesalvetti		2.211.150,40	60.190,33
Complesso Visconti/Belli - Roma **	684.486,48	13.214.380,77	386.164,13
Non strumentali			
Clivo Rutario - Roma	163.037,82	7.313.491,33	19.019,37
V.le Marconi 150/174 - Roma	6.035,48	8.947.688,73	2.445,51
Via dei Georgofili - Roma	83.511,62	20.119.066,35	3.950,46
Via Magenta 5 - Roma		11.042.675,69	2.288,45
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	4.749,80	3.335.342,32	4.582,91
Via Luigi Rava 7 - Roma		5.746.414,31	680,47
Via E. Albertario 18/21 - Roma		12.075.351,68	1.365,87
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	411.239,37	19.698.099,51	10.176,36
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	26.754,42	11.205.911,84	2.537,42
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.894,20	29.028.377,14	10.517,42
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma		25.399.215,96	26.139,61
Via A. Toscani - Roma	5.478,00	35.381.173,31	15.514,02
Via Valadier 42 - Roma		15.976.627,82	163.237,72
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma		2.282.614,51	286,76
Via Visconti 8/B - Roma		274.997,81	8.249,93
Via Crescenzio, 17 - Roma		1.260.579,32	37.817,38
Via Crescenzio, 17B - Roma		3.588.556,45	107.656,69
Via Crescenzio, 17C - Roma	32.455,36	4.408.662,77	131.773,05
Piazza Adriana, 9 - Roma		3.932.049,08	117.961,47
Via C. Fea 5 - Roma		5.817.773,94	174.533,22
Via Malfante 73 - Roma		10.878.415,11	326.352,45
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		20.961.316,82	628.839,50
Via Palermo 8-10-12 - Roma	2.040,00	14.550.208,05	436.475,64
Catania	89.779,00	1.735.324,29	6.625,36
Maddaloni		0,00	0,00
Napoli		89.088,82	0,00
Modena		12.644.787,64	379.343,63
Vicenza	2.400,00	4.313.734,54	129.376,04
Firenze		9.395.126,72	281.853,80
Milano		14.153.862,84	424.615,89
Bologna Strada Maggiore		16.005.812,21	480.174,37
S. Lazzaro di Savena	15.070,80	10.117.711,22	303.305,27
Sesto Fiorentino		13.392.567,77	401.777,03
Viterbo		4.983.571,95	149.507,16
	1.817.322,09	403.294.550,71	6.065.393,48

** Si precisa che parte dell'immobile è locato

	31.12.2006			
Fondo ammortamento al 31.12.2005	Acquisti 2006	Valore cespiti al 31.12.2006	Ammortamento al 31.12.2006	Fondo ammortamento al 31.12.2006
10.948.490,22	91.342,99	19.395.531,54	580.495,80	11.528.986,02
388.885,19	336.359,35	1.626.845,83	43.759,98	432.645,18
113.066,47		414.511,85	12.435,36	125.501,82
134.967,53		544.793,73	16.343,81	151.311,34
142.586,49		561.228,18	16.836,85	159.423,33
78.138,81		361.615,72	10.848,47	88.987,29
497.638,32	5.640,00	3.041.637,21	91.164,52	588.802,84
103.500,00		2.300.000,00	69.000,00	172.500,00
517.402,00	3.012,00	2.214.162,40	60.235,51	577.637,51
1.290.971,02	39.562,94	13.253.943,71	397.024,87	1.687.995,89
6.657.912,37	15.164,49	7.328.655,82	21.692,40	6.679.604,77
8.877.336,17	67.556,19	9.015.244,92	3.549,39	8.880.885,56
19.958.783,21		20.119.066,35	5.203,13	19.963.986,35
10.985.002,86		11.042.675,69	2.288,45	10.987.291,30
3.204.910,85		3.335.342,32	4.654,16	3.209.565,00
5.728.593,86	4.915,91	5.751.330,22	754,21	5.729.348,07
12.037.846,65		12.075.351,68	1.365,87	12.039.212,51
19.180.656,69	303.843,38	20.001.942,89	20.902,60	19.201.559,29
11.121.975,32	181.239,73	11.387.151,57	5.657,33	11.127.632,65
28.723.172,78		29.028.377,14	10.545,83	28.733.718,61
24.677.020,15	13.706,00	25.412.921,96	26.345,20	24.703.365,35
34.944.011,82	53.519,33	35.434.692,64	16.398,98	34.960.410,80
15.844.431,43	15.824,40	15.992.452,22	5.444,52	15.849.875,96
2.273.486,06	1.555,61	2.284.170,12	310,09	2.273.796,15
69.800,93		274.997,81	8.249,93	78.050,87
170.178,21	807,04	1.261.386,36	37.829,49	208.007,69
484.455,12	2.273,61	3.590.830,06	107.690,80	592.145,92
459.988,61	4.016,33	4.412.679,10	132.320,13	592.308,74
412.713,95	2.731,55	3.934.780,63	118.002,45	530.716,40
1.938.957,63	5.060,97	5.822.834,91	174.609,13	2.113.566,76
3.095.337,64		10.878.415,11	326.352,45	3.421.690,09
5.962.384,17		20.961.316,82	628.839,50	6.591.223,68
1.091.143,20		14.550.208,05	436.506,24	1.527.649,45
1.497.580,15		1.735.324,29	7.972,04	1.505.552,20
0,00		0,00	0,00	0,00
89.088,82		89.088,82	0,00	89.088,82
7.875.499,60		12.644.787,64	379.343,63	8.254.843,23
1.810.613,17	29.437,18	4.343.171,72	129.853,59	1.940.466,76
3.613.487,39		9.395.126,72	281.853,80	3.895.341,19
4.883.082,68	3.451,53	14.157.314,37	424.667,66	5.307.750,34
5.517.934,86		16.005.812,21	480.174,37	5.998.109,23
2.946.871,98	14.465,81	10.132.177,03	303.748,32	3.250.620,30
3.812.094,86	38.935,32	13.431.503,09	402.361,06	4.214.455,92
1.416.634,28		4.983.571,95	149.507,16	1.566.141,44
265.578.633,54	1.234.421,66	404.528.972,37	5.953.139,08	271.531.772,62

Interventi migliorativi in funzione dell'immobile di riferimento effettuati nell'esercizio 2006

	3%			3%		
Descrizione Immobili ***	Interventi migliorativi 2003	Quota d'ammorta-mento annuo	Valore dell'immobile al 31-12-03 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2004	Quota d'ammorta-mento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile
Strumentali						
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	209.903,34	6.297,10	18.917.292,49	98.506,32	2.955,19	0,52
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma	2.092,60	62,78	1.290.486,48			
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 5 - Rm	727,98	21,84	414.511,85			
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 9 - Rm	1.650,50	49,52	561.228,18			
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 12 - Rm	671,99	20,16	544.793,73			
L.re dei Mellini sc. Belli int. 4 - Roma	3.833,60	115,01	359.023,72	2.592,00	77,76	0,72
Via E. Q. Visconti 8 - Rm - Auditorium	22.839,12	685,17	3.035.997,21			
Collesalvetti	5.317,22	159,52	2.206.950,40	4.200,00	126,00	0,19
Complesso Visconti/Belli - Roma **	24.240,00	727,20	11.959.761,41	570.132,88	17.103,99	4,77
Non strumentali						
Clivio Rutario - Roma	272.705,05	8.181,15	7.028.778,16	121.675,35	3.650,26	1,73
V.le Marconi 150/174 - Roma			8.938.287,25	3.366,00	100,98	0,04
Georgofili/Mantegna/Caravaggio -Rm	4.522,11	135,66	19.999.715,54	35.839,19	1.075,18	0,18
Via Magenta 5 - Roma			11.042.675,69			
Via Porta Fabbrica 63 - Roma			3.312.976,52	17.616,00	528,48	0,53
Via Ippolito Nievo 61 - Roma			19.273.684,14	13.176,00	395,28	0,07
Via E. Albertario 18/21 - Roma	3.266,40	97,99	12.075.351,68			
Via L. Rava 7 - Roma			5.746.414,31			
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	4.370,96	131,13	11.179.157,42			
Via Badoero 51 e 61 - Roma	106.260,00	3.187,80	29.026.482,94			
Ammiragli/De Cristofaro/Nais - Roma	8.297,69	248,93	25.392.927,96	6.288,00	188,64	0,02
Via A. Toscani/Fiorini - Roma *	104.791,00	3.143,73	35.375.695,31			
Via Carlo Fea - Roma	3.182,17	95,47	5.817.773,94			
Via Malfante, 73 - Roma			10.878.415,11			
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma				9.558,58	286,76	0,42
Via Valadier 42 - Roma	11.660,76	349,82	15.976.627,82			
Via E. Q. Visconti 8b - Roma			274.997,81			
Via Crescenzio 17 - Roma						
Via Crescenzio 17b - Roma						
Via Crescenzio 17c - Roma						
Piazza Adriana, 9 - Roma	5.040,00	151,20	3.932.049,08			
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma			20.961.316,82			
Via Palermo 8-10-12						
Modena	7.624,89	228,75	12.644.787,64			
Viterbo			4.983.571,95			
Catania	4.080,00	122,40	1.585.549,91	59.995,38	1.799,86	3,78
Firenze			9.395.126,72			
Milano						
Sesto Fiorentino	20.366,22	610,99	13.390.442,57	2.125,20	63,76	0,02
Bologna - Strada Maggiore			16.005.812,21			
Bologna - S. Lazzaro di Savena	101.071,50	3.032,15	10.034.701,77	67.938,65	2.038,16	0,68
Vicenza			4.311.334,54			
	928.515,10	**27.855,45**	**357.874.700,26**	**1.013.009,55**	**30.390,29**	**0,77**

** L'importo per interventi migliorativi 2004 relativi all'immobile di Via Toscani/Fiorini - Roma è stato nel corso del 2005 imputato a conto economico*
*** Si precisa che parte dell'immobile è locato*
**** Gli immobili presenti in elenco sono quelli oggetto di interventi migliorativi negli anni dal 1997 al 2006*

	3%				Aliquota ridotta per il primo anno 1,5%			
Valore dell'immobile al 31-12-04 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2005	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-05 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2006	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-06 al lordo delle manutenzioni straordinarie
19.015.798,81	288.389,74	8.651,69	1,52	19.304.188,55	91.342,99	1.370,14	0,47	19.395.531,54
1.290.486,48				1.290.486,48	336.359,35	5.045,39	26,06	1.626.845,83
414.511,85				414.511,85				414.511,85
561.228,18				561.228,18				561.228,18
544.793,73				544.793,73				544.793,73
361.615,72				361.615,72				361.615,72
3.035.997,21				3.035.997,21	5.640,00	84,60	0,19	3.041.637,21
2.211.150,40				2.211.150,40	3.012,00	45,18	0,14	2.214.162,40
12.529.894,29	684.486,48	20.534,59	5,46	13.214.380,77	39.562,94	593,44	0,30	13.253.943,71
7.150.453,51	163.037,82	4.891,13	2,28	7.313.491,33	15.164,49	227,47		7.328.655,82
8.941.653,25	6.035,48	181,06		8.947.688,73	67.556,19	1.013,34	0,76	9.015.244,92
20.035.554,73	83.511,62	2.505,35	0,42	20.119.066,35				20.119.066,35
11.042.675,69				11.042.675,69				11.042.675,69
3.330.592,52	4.749,80	142,49		3.335.342,32				3.335.342,32
19.286.860,14	411.239,37	12.337,18		19.698.099,51	303.843,38	4.557,65	1,54	20.001.942,89
12.075.351,68				12.075.351,68				12.075.351,68
5.746.414,31				5.746.414,31	4.915,91	73,74	0,09	5.751.330,22
11.179.157,42	26.754,42	802,63	0,24	11.205.911,84	181.239,73	2.718,60	1,62	11.387.151,57
29.026.482,94	1.894,20	56,83	0,01	29.028.377,14				29.028.377,14
25.399.215,96				25.399.215,96	13.706,00	205,59		25.412.921,96
35.375.695,31	5.478,00	164,34	0,02	35.381.173,31	53.519,33	802,79	0,15	35.434.692,64
5.817.773,94				5.817.773,94	5.060,97	75,91		5.822.834,91
10.878.415,11				10.878.415,11				10.878.415,11
2.282.614,51				2.282.614,51	1.555,61	23,33	0,07	2.284.170,12
15.976.627,82				15.976.627,82	15.824,40	237,37	0,10	15.992.452,22
274.997,81				274.997,81				274.997,81
					807,04	12,11	0,06	1.261.386,36
					2.273,61	34,10	0,06	3.590.830,06
4.376.207,41	32.455,36	973,66	0,74	4.408.662,77	4.016,33	60,24	0,09	4.412.679,10
3.932.049,08				3.932.049,08	2.731,55	40,97	0,07	3.934.780,63
20.961.316,82				20.961.316,82				20.961.316,82
14.548.168,05	2.040,00	61,20	0,01	14.550.208,05				14.550.208,05
12.644.787,64				12.644.787,64				12.644.787,64
4.983.571,95				4.983.571,95				4.983.571,95
1.645.545,29	89.779,00	2.693,37	5,46	1.735.324,29				1.735.324,29
9.395.126,72				9.395.126,72				9.395.126,72
					3.451,53	51,77	0,02	14.157.314,37
13.392.567,77				13.392.567,77	38.935,32	584,03	0,29	13.431.503,09
16.005.812,21				16.005.812,21				16.005.812,21
10.102.640,42	15.070,80	452,12	0,15	10.117.711,22	14.465,81	216,99	0,14	10.132.177,03
4.311.334,54	2.400,00	72,00	0,06	4.313.734,54	29.437,18	441,56	0,68	4.343.171,72
380.085.141,20	1.817.322,09	54.519,66	0,95	381.902.463,29	1.234.421,66	18.516,32	0,53	402.139.883,56

Calcolo ammortamento per le immobilizzazioni materiali ed immateriali (ad esclusione Immobili e interventi migliorativi)

	Totale 31-12-05	Nuovi acquisti	Dismissioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.819.730,73	419.779,14	-
Software di proprietà ed altri diritti	3.617.325,29	81.800,00	
Software di proprietà ed altri diritti	1.632.400,80	306.000,00	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.330.925,59	27.279,94	
Altre	239.079,05	4.699,20	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	22.920,00	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.920,00		
IMPIANTI E MACCHINARI	2.354.210,25	153.675,96	-
Impianti e macchinari	2.354.210,25	153.675,96	
Ripristini,trasformazioni e manut imp e macchinari			
ATTREZZATURA	206.394,45	9.308,04	-
Attrezzatura varia e minuta	13.417,20		
Attrezzatura varia	192.977,25	9.308,04	
AUTOMEZZI	87.176,35	-	-30.804,45
Automezzi	87.176,35		-30.804,45
APPARECCHIATURE HARDWARE	4.160.315,88	128.120,88	-1.591,20
Apparecchiature hardware	4.160.315,88	128.120,88	-1.591,20
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	4.605.558,05	191.189,11	-392,00
Mobili e Arredi	3.793.482,01	157.065,33	
Acconti su forniture mobilio sede			
Casseforti e armadi corazzati	3.700,05	2.436,00	
Macchine d'ufficio	142.225,82	18.999,12	
Apparecchiature a tecnologia avanzata	666.150,17	12.688,66	-392,00
ALTRE	180.333,26	16.980,00	
Beni artistici	19.127,70		
Beni mobili in Collesalvetti	100.751,18		
Mobili e arredi di nuova acquisizione Collesalvetti	47.867,43	13.950,00	
Impianti e macchinari in Collesalvetti	12.586,95	498,00	
Prefabbricati in Collesalvetti	-	2.532,00	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	183.052,27	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	183.052,27	
TOTALE	18.436.638,97	1.102.105,40	-32.787,65

Fondi Ammortamento	Fondo al 31-12-05	Quota amm.to 2006	Rettifiche amm.to 2005
Fondo ammortamento Immateriali	5.476.223,86	593.601,32	
Fondo ammortamento impianti, e macchinari	1.156.260,81	264.666,08	
Fondo ammortamento apparecchiature hardware	3.681.686,24	417.371,61	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'uficio	2.984.627,43	264.373,90	
Fondo ammortamento automezzi	50.141,22	12.211,95	
Fondo ammortamento attrezzatura	163.712,82	8.648,49	
Fondo ammortamento appar. tecnol. avanzata	616.187,37	36.445,78	-133,00
Altri fondi ammortamento	22.032,08	8.248,00	
Totale	14.150.871,83	1.605.567,13	-133,00

Riclassificazione contabile	Totale 31-12-06	Aliquota ordinaria	Quota amm.to 2006	Dismissioni	Fondo al 31-12-06
22.920,00	7.262.429,87		593.601,32		6.069.825,18
18.000,00	3.717.125,29	33,3%			1.420.926,89
	1.938.400,80	20,0%		-530,40	4.098.527,45
4.920,00	1.363.125,53	33,3%			3.249.001,33
	243.778,25	16,6%		-16.328,89	46.024,28
					172.361,31
-22.920,00	-			-265,33	652.234,82
-22.920,00	-				30.280,08
				-17.124,62	15.739.181,34
	2.507.886,21		264.666,08		
	2.507.886,21	12,0%			
	-				
	215.702,49		8.648,49		
	13.417,20	12,0%			
	202.285,29	12,0%			
	56.371,90		12.211,95		
	56.371,90	25,0%			
	4.286.845,56		417.371,61		
	4.286.845,56	33,3%			
	4.796.355,16		300.819,68		
	3.950.547,34	12,0%			
	-				
	6.136,05	12,0%			
	161.224,94	12,0%			
	678.446,83	33,3%			
	197.313,26		8.248,00		
	19.127,70	0,0%			
	100.751,18	0,0%			
	61.817,43	12,0%			
	13.084,95	12,0%			
	2.532,00	10,0%			
-	183.052,27				
	183.052,27				
-	19.505.956,72		1.605.567,13		

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Partecipazioni in imprese collegate	41.316.55	41.316,55
Fondazione dell'Avvocatura Italiana	41.316,55	41.316,55

L'importo iscritto al 31.12.2006 rappresenta la partecipazione, valutata al costo storico, che la Cassa detiene nella "Fondazione dell'Avvocatura Italiana", ente complementare alla sua attività istituzionale.

Si ricorda, infatti, che nel 1999 la Cassa ha partecipato alla costituzione della suddetta fondazione in misura di circa il 24% dell'intero patrimonio iniziale. Si precisa che la "Fondazione dell'Avvocatura Italiana", come da art. 2 dello Statuto "non ha fini di lucro, è apolitica, e non confessionale. Essa ha per scopi primari la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona".

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Partecipaz.in altre imprese	1.372.224,00	1.301.182,00
ABSOLUTE Ventures S.A.	1.272.224,00	1.301.182,00
DGPA Capital	100.000,00	0

Con delibera del CDA, nei primi mesi del 2002 la Cassa ha deliberato l'adesione, con capitale minimo di 2 milioni di euro, al Fondo Absolute, fondo di private equity (società italiane, francesi e spagnole non quotate) nato con l'obiettivo di fornire capitale di sviluppo e supporto professionale alle piccole e medie imprese operanti nei settori tradizionali dell'economia ma con alto potenziale di crescita. La dimensione del fondo sarà di circa 150 milioni di euro, la durata prevista è di otto anni più tre eventuali periodi di un anno, ed è concentrato nel primo periodo di cinque anni l'impegno a versare il capitale. L'investimento si realizza attraverso la sottoscrizione di ciascuna "chiamata di capitale", proporzionale all'impiego complessivo nel fondo di ciascun investitore. Nel corso del 2006 la Cassa ha effettuato 2 versamenti per un totale di 106.000,00 euro, ha ricevuto 134.958,00 euro quale rimborso di capitale come previsto dall'art. 11 del regolamento del fondo e ha un residuo nominale da sottoscrivere di 174.000,00 euro. Le commissioni ed i costi previsti dal regolamento del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono in commissioni di gestione, volta a coprire i costi operativi della management company, start-up fee, volta a coprire i costi di avviamento del fondo, commissioni di transazione, legate alla realizzazione dell'investimento.

Con delibera del 7.04.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 2 milioni di euro nel Fondo di private equity DGPA Capital. Fondo comune chiuso della durata di 8 anni, ha come scopo "l'investimento in quote rappresentative, sia di maggioranza

sia di minoranza, del capitale di rischio di imprese prevalentemente non quotate con potenziale di crescita, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del portafoglio del fondo stesso tesa a cogliere, nell'ambito del proprio segmento, le migliori opportunità di investimento". Gli investimenti saranno principalmente effettuati in Europa e riguarderanno prevalentemente aziende di piccola e media dimensione caratterizzate da un'attività già compiutamente avviata, non verrà perseguita una particolare specializzazione per settori economici ma verranno comunque privilegiate le aziende operanti nei settori del cd. "made in Italy" la cui attività è caratterizzata da stile, design, qualità riconoscibilità dei prodotti avendo cura di comporre il portafoglio di partecipazioni sulla base di criteri di diversificazione del rischio.

All'atto della sottoscrizione delle quote del fondo, l'ente ha effettuato un primo versamento di 100.000,00 euro al quale seguiranno i richiami successivi per 1,9 milioni di euro. Le spese ed oneri a carico del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono essenzialmente in commissioni di gestione volte a coprire i costi operativi della management company, start-up fee volte a coprire i costi di avviamento del fondo, arragement fee per commissioni legate ad investimenti e disinvestimenti delle attività del fondo e aborted cost (max. annuo 0,2% del Patrimonio) legate agli oneri relativi ad operazioni di investimento e disinvestimento non andate a buon fine.

Absolute Ventures SCA al 31.12.2006

Versamenti	data versamento	importo
spese costituzione	14-03-2002	100.000,00
1° draw down	3-09-2002	180.000,00
2° draw down	31-01-2003	260.000,00
3° draw down	14-11-2003	120.000,00
4° draw down	16-07-2004	260.000,00
5° draw down	2-11-2004	160.000,00
6° draw down	6-12-2004	260.000,00
7° draw down	18-02-2005	240.000,00
8° draw down	25-02-2005	140.000,00
9° draw down	26-05-2006	32.000,00
10° draw down	4-10-2006	74.000,00
totale		1.826.000,00
Riscatto art. 11	data versamento	importo
1° Disinvestimento	8-03-2005	244.518,00
2° Disinvestimento	17-05-2005	174.300,00
3° Disinvestimento	13-09-2006	134.958,00
totale		553.776,00
Totale costo		1.272.224,00
N° azioni A da sottoscrivere		4.000
Valore Nominale azione A		498,00 = 2,00 V.N. + 496,00 sovrapprezzo
N° azioni B da sottoscrivere		4.000
Valore Nominale azione B		2,00
Totale valore unitario UNIT (1 azione A+ 1 azione B)		500,00
Ammontare totale investimento in €		2.000.000,00

** Il valore della partecipazione al fondo Absolute è dato dalla differenza tra il costo di sottoscrizione delle quote e i disinvestimenti effettuati*

Fondo DGPA Capital 31.12.2006

Versamenti	data versamento	importo
1° Sottoscrizione	16-12-2006	100.000,00
totale		100.000,00
Totale costo		100.000,00
N° quote da sottoscrivere		40
Valore Nominale euro quota		50.000,00

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso personale dipendente	1.072.224,79	985.761,73
Prestiti	1.033.156,89	943.875,07
Mutui	39.067,90	41.886,66

Prestiti

A seguito di parere favorevole da parte della Commissione per i Benefici Assistenziali e sulla base del TFR maturato, l'Ente concede ai propri dipendenti assunti a tempo indeterminato prestiti personali. E' comunque garantito un prestito minimo pari a 4 mensilità di retribuzione tabellare individuale lorda al dipendente che ha superato il periodo di prova. Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati concessi dall'Ente 57 nuovi prestiti al personale impiegatizio e 3 a portieri e pulitori.

Mutui

Al 31.12.06 il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 39.067,90 ed è relativo al valore residuo di n. 3 dei mutui ipotecari concessi dalla Cassa al personale dipendente ed erogati negli anni 1987, 1988 e 1990.

Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso iscritti	97.976.111,45	110.484.278,30
Crediti verso Concessionari	97.322.109,49	109.729.843,54
Crediti verso iscritti	654.001,96	754.434,76

La voce "crediti verso iscritti" in chiusura di esercizio ammonta ad Euro 97.976.111,45 registrando un decremento dell' 11,32% rispetto al dato rilevato al 31.12.2005.

Più precisamente:

- i "crediti verso Concessionari" hanno subito un decremento totale dell'11,31% imputabile principalmente all'abbattimento dei crediti riferiti agli anni 2000/2003;
- i "crediti verso iscritti" hanno subito un decremento totale del 13,31% riconducibile, essenzialmente, all'incasso della rata scadente nell'esercizio di due crediti per i quali

il Consiglio di Amministrazione aveva a suo tempo autorizzato il recupero in tale forma (circa il 16% di abbattimento del credito totale da recuperare) nonché all'iscrizione di due nuovi crediti accesi nei confronti di pensionati per i quali si prevede il recupero a lungo termine.

Per quanto concerne i "crediti verso concessionari" è stata eseguita, come per i bilanci precedenti, la verifica della sussistenza dei crediti stessi, stante la vetusta di alcuni, sulla base delle verifiche espletate con il servizio competente.

Si è proceduto invece alla cancellazione in bilancio dei crediti inesigibili che il servizio Contributi ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione (Delibera del 20.04.2006) per crediti inesigibili relativi al ruolo 1981, 1990 e 1991 per un ammontare di Euro 10.564,61 a seguito della definizione di alcune controversie in essere con i concessionari. I crediti inesigibili sono stati coperti facendo ricorso all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Per i restanti crediti relativi ai ruoli ante riforma (fino al ruolo 1999 compreso) il servizio Contributi ha valutato l'esigibilità seppure con livelli di rischio diversi a seconda che si riferiscano a somme per le quali sono ancora in essere sospensive previste per legge, per contribuenti residenti in località colpite da calamità naturali (es. terremoti in Sicilia), oppure all'esistenza di controversie legali ancora pendenti che ne aumentano il grado di "sofferenza" e sulla base del quale si è proceduto alla quantificazione del relativo accantonamento nel fondo svalutazione crediti. Per quanto concerne i ruoli 1998 suppletivo e 1999 si ricorda che la riforma della riscossione, con il passaggio dal sistema di versamento del "non riscosso per riscosso" al sistema di versamento del solo riscosso, è intervenuta mentre erano ancora in riscossione le rate del ruolo 1998 suppletivo il che ha comportato, da parte dei concessionari, una compensazione tra i decimi già anticipati e quelli ancora da versare per il ruolo in oggetto e, ove non capienti, anche sulle rate del ruolo 1999. Il mancato o parziale invio dei rendiconti e della documentazione a corredo da parte dei concessionari, reiteratamente sollecitati dal nostro Ente, ha complicato al servizio preposto l'operatività con la conseguente difficile esazione.

In riferimento invece ai crediti post riforma, vale a dire quelli riferiti ai ruoli 2000-2001-2002-2003, si precisa che gli stessi sono ancora interessati da una significativa quantità di sospensive della riscossione concesse sia a fronte dell'attività ancora in essere relativa alla definizione delle istruttorie di condono, di cui alla delibera del Comitato dei Delegati del 25 luglio 2002, che disposte a seguito di pronuncia giudiziale.

In generale l'andamento degli incassi sui ruoli fino all'anno 1997 sono stati estremamente irrisori se si escludono gli annullamenti dei crediti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, come già precedentemente specificato, mentre sicuramente più rilevanti risultano essere gli incassi dei crediti più recenti; anche il fenomeno delle corrette imputazioni di incassi contabilizzati negli esercizi precedenti, ma dei quali solo successivamente alla chiusura del bilancio è stata prodotta la documentazione da parte dei concessionari, è stata, nel corso del 2006, pressoché nulla eliminando, almeno per l'esercizio in chiusura, il problema della alterazione della percezione effettiva di incasso.

Per quanto concerne la suddivisione degli iscritti sul territorio nazionale, si fornisce di seguito la loro distribuzione percentuale:

- circa 39% Nord
- circa 27% Centro
- circa 25% Sud

- circa 9% Isole.

Nella tabella che segue si espone il dettaglio per anno dei "crediti verso concessionari":

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso Concessionari 1981	0	4.355,69
Crediti verso Concessionari 1986	6.335,53	6.335,53
Crediti verso Concessionari 1990	102.835,25	105.250,75
Crediti verso Concessionari 1991	219.584,00	223.377,42
Crediti verso Concessionari 1992	101.058,75	101.058,75
Crediti verso Concessionari 1993	678.180,47	678.180,47
Crediti verso Concessionari 1994	358.692,91	358.692,91
Crediti verso Concessionari 1995	20.831,24	20.831,24
Crediti verso Concessionari 1996	2.183.397,44	2.199.583,71
Crediti verso Concessionari 1997	1.526.465,03	1.541.905,34
Crediti verso Concessionari 1998	9.794.035,26	9.891.788,24
Crediti verso Concessionari 1999	8.486.159,99	8.686.741,20
Crediti verso Concessionari 2000	36.619.471,81	38.617.100,84
Crediti verso Concessionari 2001	12.479.552,67	14.611.104,85
Crediti verso Concessionari 2002	18.920.313,12	21.434.662,44
Crediti verso Concessionari 2003	5.825.196,02	11.248.874,16

Il raffronto dei saldi degli ultimi due esercizi in linea al 31.12.2006 permette di effettuare le seguenti ulteriori considerazioni:

- il credito relativo all'anno 1981 è stato totalmente estinto a seguito della delibera di annullamento del Consiglio di Amministrazione del 20.04.2006 alla quale sono da attribuire anche i decrementi registrati sui crediti 1990 (circa il 2,3%) e 1991 (circa l'1,7%);
- per i crediti dal 1996 al 1999 (ruoli ante riforma) si è registrata una percentuale media di abbattimento di circa l'1,3% con una punta massima attribuibile all'anno 1999 che ha registrato un decremento di circa il 2,3% pari, in termini assoluti, a circa 201 mila Euro di cui circa 4 mila relativi agli sgravi e discarichi trattenuti;
- per i crediti relativi al ruolo 2000 si è registrato un abbattimento di circa il 5,2% pari, in termini assoluti, a circa 1,998 mln di Euro di cui circa il 67% è rappresentato da incassi e circa il 33% dai compensi, l'IVA e gli sgravi/discarichi trattenuti;
- per i crediti relativi ai ruoli 2001 e 2002 si è registrato un abbattimento percentuale medio di circa il 13% di cui circa il 69% è rappresentato da incassi e circa il 31% dai compensi, l'IVA e gli sgravi/discarichi trattenuti;
- per i crediti relativi al ruolo 2003 si è registrato un abbattimento di circa il 48% pari, in termini assoluti, a circa 5,424 mln di Euro di cui circa l'85% è rappresentato da incassi e circa il 15% dai compensi, l'IVA e gli sgravi/discarichi trattenuti.

L'andamento degli incassi dei vari crediti nonché il grado di "sofferenza" degli stessi è stato oggetto di analisi per la costituzione del fondo svalutazione crediti al cui commento, nel passivo dello Stato Patrimoniale, si rimanda per ulteriori informazioni.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso altri	2.799.491,52	2.284.841,88
Crediti verso altri	66.815,80	40.114,94
Crediti verso inquilinato	1.836.063,27	1.561.276,90
Crediti verso Erario per domande di rimborso	293.636,31	278.963,89
Crediti vari verso Erario dello Stato	115.392,47	141.706,47
Crediti per imposte Stati esteri	487.583,67	262.779,68

Si riporta, di seguito, il commento degli importi più significativi.

Crediti verso inquilinato

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti Vs. inquinalato	1.836.063,27	1.561.276,90
Canoni di locazione	919.067,29	662.065,85
Spese portierato	83.824,15	83.429.42
Spese comuni	833.171,83	815.781,63

Il dato iscritto nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale a titolo di crediti verso inquilini per gli anni dal 1992 al 2004 ammonta al 31.12.2006 ad Euro 1.836.063,27.

Anche in questo esercizio, come si è fatto in passato, si è provveduto, nell'ambito delle scritture di assestamento, ad allocare nei crediti immobilizzati, spostandoli dalla categoria dell'attivo circolante, tutti gli importi residui relativi all'anno 2004: canoni di locazione, spese comuni e di portierato nonché le anticipazioni sostenute per il riscaldamento degli stabili in Roma per il periodo 2003/2004. E' opportuno precisare che le risultanze di quest'ultima gestione essendo a cavallo d'anno di due esercizi vengono immobilizzate prendendo a riferimento l'ultimo anno.

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio del dato, disaggregato per anno di riferimento, con l'indicazione della percentuale di incasso:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Percentuale di incasso
Canoni di locazione 1992	2.262,90	2.262,90	0
Canoni di locazione 1993	17.860,16	17.860,16	0
Canoni di locazione 1994	54.666,38	54.666,38	0
Canoni di locazione 1995	7.773,08	7.773,08	0
Canoni di locazione 1996	42.860,81	42.860,81	0
Canoni di locazione 1997	50.137,22	50.137,22	0
Canoni di locazione 1998	0	0	0
Canoni di locazione 1999	96.984,43	99.260,08	2,29
Canoni di locazione 2000	0	0	0
Canoni di locazione 2001	64.543,24	72.310,46	10,74
Canoni di locazione 2002	36.360,04	52.076,03	30,18
Canoni di locazione 2003	253.671,18	262.858,73	3,49
Canoni di locazione 2004	291.947,85	306.397,97	4,72
Totale canoni	**919.067,29**	**968.463,82**	**5,10**

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Percentuale di incasso
Spese portierato 1992	46,41	46,41	0
Spese portierato 1993	407,39	407,39	0
Spese portierato 1994	189,83	189,83	0
Spese portierato 1996	6.462,55	6.462,55	0
Spese portierato 1997	14.600,38	14.600,38	0
Spese portierato 1998	8.116,78	8.107,39	0
Spese portierato 1999	26.872,36	26.872,49	0
Spese portierato 2000	10.105,09	9.897,19	0
Spese portierato 2001	9.465,96	9.117,15	0
Spese portierato 2002	4.839,35	7.728,64	37,38
Spese portierato 2003	0	0	0
Spese portierato2004	2.718,05	3.705,08	26,64
Totale spese portierato	83.824,15	87.134,50	3,80
Spese comuni 1992	2.332,71	2.332,71	0
Spese comuni 1993	2.252,54	2.252,54	0
Spese comuni 1994	1.763,32	1.763,32	0
Spese comuni 1996	50.773,13	50.825,03	0,10
Spese comuni 1997	0	0	0
Spese comuni 1998	0	0	0
Spese comuni 1999	217.255,31	218.031,63	0,36
Spese comuni 2000	110.672,51	111.531,62	0,77
Spese comuni 2001	55.477,65	57.144,70	2,92
Spese comuni 2002	60.392,10	75.351,49	19,85
Spese comuni 2003	58.185,00	73.440,45	20,77
Spese comuni 2004	51.687,16	122.687,20	57,87
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 98/99	159.205,84	159.205,84	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 99/00	28.847,37	28.828,52	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 00/01	28.438,25	28.438,25	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 01/02	0	0	0
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 02/03	5.888,94	6.635,53	11,25
Anticipazioni cond. di – Roma x riscaldamento 03/04	0	0	0
Totale spese comuni	833.171,83	938. 468,83	11,22
TOTALE GENERALE	1.836.063,27	1.994.067,15	7,92

Dal totale della somma delle voci di credito riportate in tabella si evince una differenza percentuale media di incasso dell'anno del 7,92%. Si ricorda che al 31.12.2005 la stessa percentuale era pari al 4,14%. L'incremento è dovuto sia all'attività di recupero dei crediti nei confronti degli inquilini che all'effetto dello svincolo di vecchi depositi cauzionali, non restituiti agli inquilini in fase di rilascio degli appartamenti avvenuta in anni passati per motivi legati a contenzioso legale, utilizzati a compensazione dei crediti pregressi.

Si analizzano nel in dettaglio le varie voci contenute nel prospetto.

- I crediti verso inquilini per canoni di locazione evidenziano una percentuale media di incasso pari al 5,10% rimanendo in linea con l'andamento dello scorso esercizio la cui percentuale era pari al 5,09%. Tale dato negli ultimi esercizi ha registrato un andamento costante ad eccezione dell'anno 2004 che annovera invece una percentuale

media di abbattimento pari al 16,47% in conseguenza dell'attività straordinaria di annullamento dei crediti inesigibili su deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

- I crediti verso inquilini per recupero spese portierato risultano avere in questo esercizio una percentuale di incasso pari al 3,80% dovuta principalmente al recupero di spese riferite agli anni 2002 e 2004. Si evidenzia che gli importi di alcuni crediti si incrementano per effetto della chiusura di posizioni contrattuali che generano tramite la gestione dei conguagli aumenti degli importi dei crediti a seguito di maggiori incassi avvenuti in anni precedenti.
- Relativamente ai crediti per recupero spese comuni e alle anticipazioni condominiali per riscaldamento la percentuale media di abbattimento registrata è dell'11,22% relativa principalmente ad incassi effettivi ed in piccola parte ad annullamenti a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione per inesigibilità dei crediti stessi. Per quanto riguarda i crediti verso inquilini per recupero spese comuni le percentuali maggiori di incasso si riscontrano per gli anni dal 2002 al 2004 mentre relativamente alle anticipazioni condominiali di Roma per riscaldamento la percentuale si rileva per l'anno 2002/2003.

Si evidenzia che permangono tutt'ora le situazioni anomale già segnalate nei bilanci consuntivi precedenti relativamente ai crediti per canoni 1998 e 2000, per spese portierato 2003, per spese comuni 1997 e 1998 e di riscaldamento anno 2001/2002 e anno 2003/2004; per tali voci al 31.12.2006 si registravano maggiori incassi rispetto al credito accertato e, conseguentemente, nel rispetto dei principi contabili di correttezza e di chiarezza di esposizione dei dati, si è proceduto alla loro iscrizione tra i debiti alla voce "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" nel passivo dello Stato Patrimoniale in attesa che siano definite le singole posizioni.

Si precisa inoltre che il grado di esigibilità dei crediti verso inquilini iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato analizzato ai fini della quantificazione del "fondo svalutazione crediti" in funzione della percentuale di rischio per insolvenza.

Nel commento al conto economico nella sezione "Gestione del patrimonio immobiliare" sono contenute altre informazioni relative alla gestione degli immobili di proprietà della Cassa.

Credito verso Erario per domande di rimborso

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso Erario per domande di rimborso	293.636,31	278.963,89

Nel corso dell'esercizio 2006 il dato esposto in bilancio per crediti vantati nei confronti dell'Erario a titolo di recupero, tramite istanza inoltrata all'autorità competente, di imposte su assegni di pensione reintroitati per decesso dei beneficiari (la cui emissione risale oltre 24 mesi a ritroso), ha registrato un incremento del 5,26% rispetto al dato del precedente esercizio a seguito della contabilizzazione delle istanze di rimborso n. 70 e n. 71 del 19.01.2006 per Irpef ed addizionali regionali relative all'anno 2002.

Crediti per imposte Stati Esteri

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti per imposte Stati Esteri	487.583,67	262.779,68

I dividendi azionari esteri percepiti sia nell' ambito dei rapporti di gestioni patrimoniali che in sede di investimenti diretti, in ossequio alla normativa vigente, sono da indicare in dichiarazione dei redditi e concorrono a formare il reddito complessivo imponibile dell'Ente. Le imposte pagate all'estero su tali redditi, in conformità a quanto previsto dai trattati internazionali contro la doppia imposizione, possono essere recuperate direttamente nel mod. Unico secondo le aliquote convenzionali previste e portate in detrazione dall'imposta da versare.

I "crediti per imposte Stati esteri" rappresentano la parte eccedente le suddette aliquote per le quali sono previste specifiche procedure di richiesta di rimborso alle autorità estere.

Il valore esposto al 31.12.2006 è relativo alla stratificazione dei crediti imputati nel corso degli esercizi e i rimborsi ottenuti.

Si evidenzia che:

- l'attività di recupero esercitata dalla Cassa tramite invio di domande di rimborso ai paesi di competenza ha prodotto nel corso del 2006 la restituzione da parte degli stessi di circa Euro 82.500,00
- il notevole importo imputato per crediti dell'anno pari a Euro 307.300,00 (al netto di circa Euro 3.000,00 per annullamenti di imposte non recuperabili per cause non imputabili all'Ente) è relativo principalmente al credito d'imposta generato dagli investimenti diretti in azioni ABN AMRO, ING GROEP, ALLIANZ e ROCHE che hanno determinato un credito d'imposta estera sui dividendi distribuiti nel corso del 2006 pari a circa Euro 184.000,00.

Crediti per imposte stati esteri	Valore al 31.12.2006
Crediti per doppia imposizione fiscale gestione diretta	278.897,19
Crediti per doppia imposizione fiscale DUEMME ex-COMPAGE	55.681,13
Crediti per doppia imposizione fiscale GENERALI	86.766,00
Crediti per doppia imposizione fiscale PIONEER	55.842,13
Crediti per doppia imposizione fiscale MORGAN STANLEY	6.155,39
Crediti per doppia imposizione fiscale MERRIL LYNCH	4.241,83
TOTALE	487.583,67

Titoli emessi o garantiti dallo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Valori mobiliari dello Stato	131.760.793,13	131.831.231,33

Nel corso del 1999 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato una delibera per l'immobilizzazione del 20% dei BTP detenuti in portafoglio al 31 di dicembre. La scelta è stata fatta sulla base del titolo il cui andamento non ha consentito di proiettare nel medio periodo una fa-

vorevole attività di trading. Tra i titoli obbligazionari si è ritenuto rispondente a tali esigenze il BTP 5,25% scadente l'1.11.2029 il cui valore nominale è pari a 130,2 milioni di Euro.

La rilevazione dello scarto di negoziazione e di emissione al 31.12.06 ha determinato un decremento del valore dello stesso pari circa 70 mila euro rispetto a quanto accertato al 31.12.05.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli si compongono di:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Valori Obbligazionari	63.013.424,42	78.641.401,44
Azioni	258.620.570,03	290.346.083,62
Titoli in deposito 187445	0	975.127,38
Altri fondi	4.658.958,03	3.839.916,48
Fondi e Certificati immobiliari	39.354.747,00	21.721.720,00
Totale	365.647.699,48	395.524.248,92

Valori obbligazionari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Valori obbligazionari:	63.013.424,42	78.641.401,44
Obbligazioni San Paolo di Torino	7.763.511,84	10.872.736,78
Obbligazioni B.N.L	11.911.817,55	16.286.798,86
Obbligazioni B.P.S.	43.338.095,03	51.481.865,80

Al 31.12.06 il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 63 milioni di euro. Il decremento di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dal rimborso in scadenza di circa 15,6 mln di euro. Si riporta di seguito il prospetto analitico evidenziando le obbligazioni ancora in carico al 31.12.2006 con l'indicazione dello scostamento rispetto al dato consuntivato nel 2005.

Obbligazioni	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
San Paolo di Torino	7.763.511,84	0	-3.109.224,94	10.872.736,78
B.N.L.	11.911.817,55	0	-4.374.981,31	16.286.798,86
Banca Popol. Sondrio	43.338.095,03	0	-8.143.770,77	51.481.865,80
Totale obbligazioni	63.013.424,42	0	-15.627.977,02	78.641.401,44

Azioni

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Azioni:	**258.620.570,03**	**290.346.083,62**
Azioni ENEL	77.025.005,65	77.025.005,65
Azioni B.P.S.	1.936.432,99	1.936.432,99
Azioni GENERALI ASS.NI	100.238.197,50	100.238.197,50
Azioni BNL	0	32.975.614,61
Azioni FINMECCANICA	10.516.593,35	9.158.007,20
Azioni UNICREDITO	63.328.511,73	63.328.511,73
Azioni AXA	5.575.828,81	5.684.313,94

Nel corso del 2006 il portafoglio delle azioni immobilizzate è stato interessato da un'unica sostanziale variazione. Rispetto all'esercizio precedente infatti si registra un decremento di circa l'11% del valore complessivo generato dall'adesione all'OPA lanciata da BNP Paribas sulle azioni della Banca Nazionale del Lavoro che ha comportato la vendita dell'intero pacchetto (immobilizzato e circolante).

Si ricorda infatti che con delibera del CDA del 07.04.2006 n°146 la Cassa Forense ha deciso di aderire all'Opa che il gruppo francese BNP Paribas ha lanciato in conformità all'applicabili disposizioni di Legge al prezzo di 2,9275 euro per azione.

L'adesione ha comportato la cessione:

- n° 11.592.594 azioni BNL iscritte nell'attivo immobilizzato per un controvalore di Euro 33.937.318,94 con la registrazione di una plusvalenza di Euro 961.704,33
- n° 4.308.676 azioni BNL iscritte nel circolante per un controvalore di 12.613.648,99 con un plusvalore di Euro 3.676.081,36

Sulle azioni Finmeccanica si evidenzia una ripresa di valore di circa 1,3 milioni di euro, mentre la variazione di Axa deriva dall'assegnazione di diritti pari a n° 888.752 il cui fattore di rettifica ha determinato una riduzione del valore del titolo.

Le azioni immobilizzate al 31.12.06 sono le seguenti:

- n. 408.287 azioni Banca Popolare di Sondrio,
- n. 9.107.500 azioni ENEL,
- n. 3.397.905 azioni Generali Assicurazioni,
- n. 585.850 azioni Finmeccanica,
- n. 12.777.500 azioni Unicredito,
- n. 195.490 azioni AXA.

Come risulta dalla voce "Dividendi Azionari" del conto economico, i dividendi lordi incassati nel corso del 2006 relativamente alle azioni immobilizzate ammontano complessivamente a:

- euro 5.828.800,00 per azioni ENEL;
- euro 77.574,53 per azioni BPS;
- euro 1.834.868,70 per azioni Generali;
- euro 2.811.050,00 per azioni Unicredito;
- euro 172.140,67 per azioni AXA;
- euro 292.925,00 per azioni FINMECCANICA.

Le quotazioni medie del mercato borsistico del secondo semestre 2006 (il mese di dicembre è analizzabile nei prospetti allegati) sono state pari a:

- euro 13,451 per le azioni Banca Popolare di Sondrio

- euro 7,26 per le azioni Enel,
- euro 30,29 per le azioni Generali Assicurazioni,
- euro 17,951 per le azioni Finmeccanica,
- euro 6,375 per le azioni Unicredito,
- euro 28,82352 per le azioni Axa.

Proseguendo lungo il percorso che ha caratterizzato il 2005, i mercati azionari hanno fatto registrare solidi risultati societari anche nel corso dell'esercizio in chiusura.

Come per l'anno precedente, i settori che hanno segnato i rialzi più alti sono stati quello finanziario e quello energetico.

Gli effetti positivi della ripresa economica appaiono ancor più evidenti se si analizzano i valori che compongono i titoli immobilizzati della Cassa, mettendo a confronto l'esercizio in chiusura sulla base della media del semestre con quello precedente.

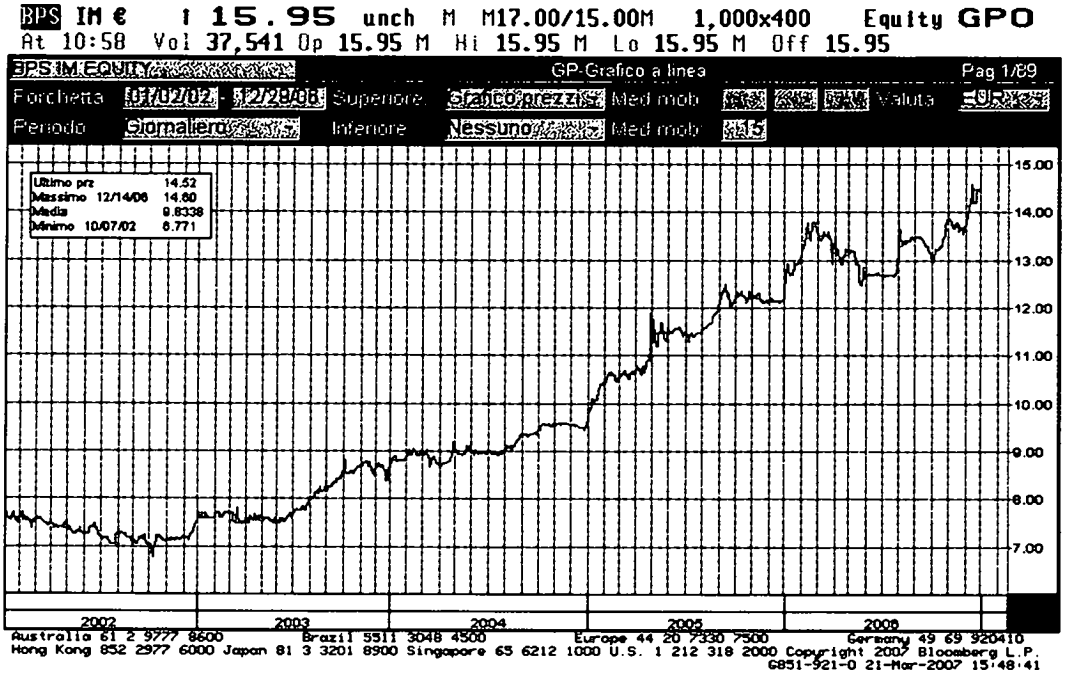
Azioni immobilizzate	2° semestre 2005	2° semestre 2006	Delta di incremento
BPS	11,999	13,451	12,10%
ENEL	6,774	7,26	7,17%
GENERALI	26,34	30,29	15,00%
FINMECCANICA	15,632	17,951	14,83%
UNICREDITO	4,812	6,375	32,48%
AXA	23,52431	28,82352	22,53%

Al 31.12.06, ai sensi dell'art. 2426 del c.c., si è proceduto ad una ripresa di valore di 1,3 milioni di euro sulle azioni Finmeccanica, oggetto di una svalutazione di 7,6 milioni di euro a fine 2004.

Secondo quanto stabilito dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.04 e dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29.10.04, al 31.12.04 venne infatti rilevata la svalutazione per quei titoli che "decorsi tre esercizi da quello in cui le partecipazioni sono state assegnate al comparto di utilizzo durevole, permanga stabilmente una svalutazione eguale o superiore al 40% del prezzo di carico".

Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento del periodo preso a riferimento:

Banca Popolare di Sondrio



Enel



Generali Assicurazioni



Finmeccanica



Unicredit



Axa



Titoli in deposito n° 187445

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Titoli in deposito n° 187445	0	975.127,38

I titoli in deposito presso la Banca Popolare di Sondrio conto n° 187445 sono scaduti il primo febbraio 2006 e sono stati integralmente rimborsati. Il relativo conto titoli è stato estinto formalmente il 21.12.2006.

Altri fondi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Altri fondi:	**4.658.958,03**	**3.839.916,48**
Fondo FONDAMENTA	1.485.032,85	1.203.769,06
Fondo PICM TELECOM	0	2.636.147,42
Fondo PICM WATER	3.173.925,18	0
Fondi e Certificati Immobiliari:	**39.354.747,00**	**21.721.720.00**
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE	14.250.747,00	21.721.720,00
Fondo PATRIMONIO UNO	15.104.000,00	0
ABN AMRO Certificate	10.000.000,00	0

Lo schema espone cumulativamente i due capoconti "Altri Fondi" e "Fondi e Certificati immobiliari" per evidenziare la diversa allocazione nel piano conti seguita nel corso del 2006 per rendere maggiormente intelligibile la diversa natura dei fondi acquisiti dalla Cassa. Conseguentemente si segnala che il Fondo Pirelli CLOE iscritto nel 2005 nella voce "Altri Fondi" è stato spostato nei "Fondi e Certificati Immobiliari".

Il 16 marzo 2001 la Cassa ha aderito al fondo comune di investimento chiuso Fondamenta MSS mediante la sottoscrizione di 25 quote, ciascuna del valore nominale di 100.000 euro. Il capitale sottoscritto per complessivi 2,5 milioni di euro va versato entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta presentata dalla società di gestione del fondo, Mediolanum State Street. La durata del fondo è di 10 anni ed ha come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di fondi chiusi italiani ed esteri, ovvero in partecipazioni, in società italiane ed estere in qualunque forma costituite, che investano le proprie risorse prevalentemente nel capitale di rischio di società la cui principale attività sia svolta in Italia, le quali necessitino di apporti di mezzi propri per finanziare il ricambio imprenditoriale o la direzione dell'impresa. Nel corso del 2006, in virtù di quanto sancito dal regolamento del fondo, sono stati sottoscritti 18 richiami ed effettuati 5 rimborsi di capitale.
Si precisa che al 31.12.2006 Fondamenta come da dichiarazione estratta dalla relazione al 31.12.2006 certificata ha impegni in:

- 16 investimenti di fondi chiusi di private equity per circa 121 milioni di euro
- 30 co-investimenti diretti in società non quotate in mercati regolamentari per circa 40 milioni di euro

Al 31.12.06 il valore complessivo dei 106 richiami sottoscritti (corrispondenti a 73% di investimenti in fondi, 26% a fronte di coinvestimenti e 1% a copertura delle spese nette di gestione del fondo) relativi a Cassa Forense è pari a 1.900.967.30, i rimborsi di capitale ammontano a complessivi Euro 415.934,45 e il residuo da sottoscrivere è di Euro 599.032,70.

Con delibera del 15.12.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water variando settore d'investimento.

Il Fondo Pictet Water è sempre un fondo Pictet della famiglia dei cosiddetti "tematici" ma invece di essere specializzato sulle telecomunicazioni è legato alla gestione dell'Acqua stante il fatto che la sua composizione tende a monitorare con attenzione due comparti strategici:

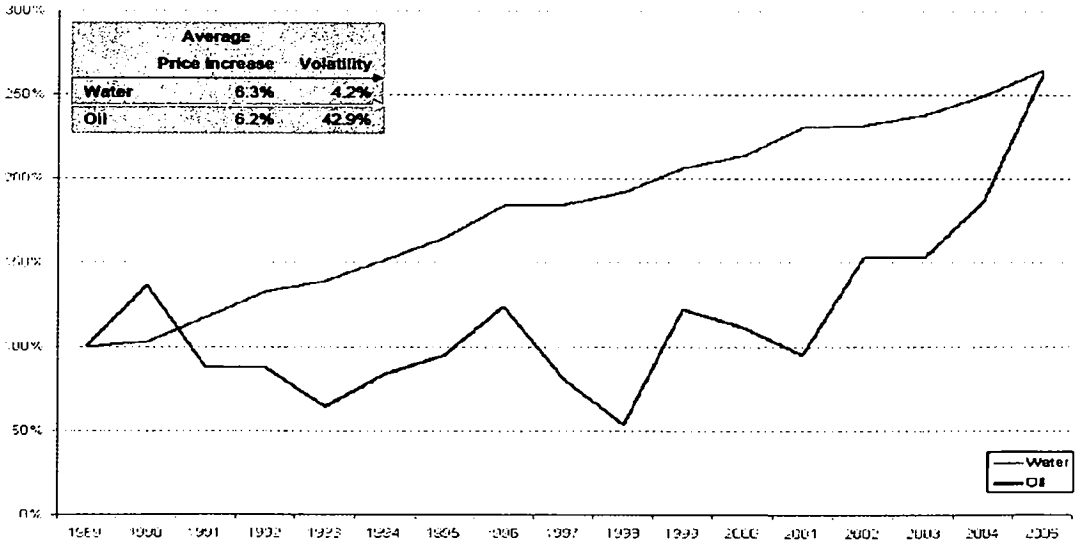
le aziende che forniscono l'acqua

le società che producono e vendono le componenti per realizzare le infrastrutture idriche.

Vista la potenzialità del settore anche a lunga scadenza e considerando che dall'inizio dell'anno ha sovra-performato il resto del mercato azionario mondiale misurato dall'indice MSCI World di 17,17%, mettendo a segno un'eccellente performance pari al 34,41% fino ad oggi, il fondo PF -Water ha beneficiato di un'efficiente e dinamica associazione di titoli con caratteristiche difensive con titoli appartenenti a settori industriali caratterizzati da elevata crescita

L'andamento del settore è facilmente verificabile dal grafico sottostante confrontato con l'andamento del Petrolio:

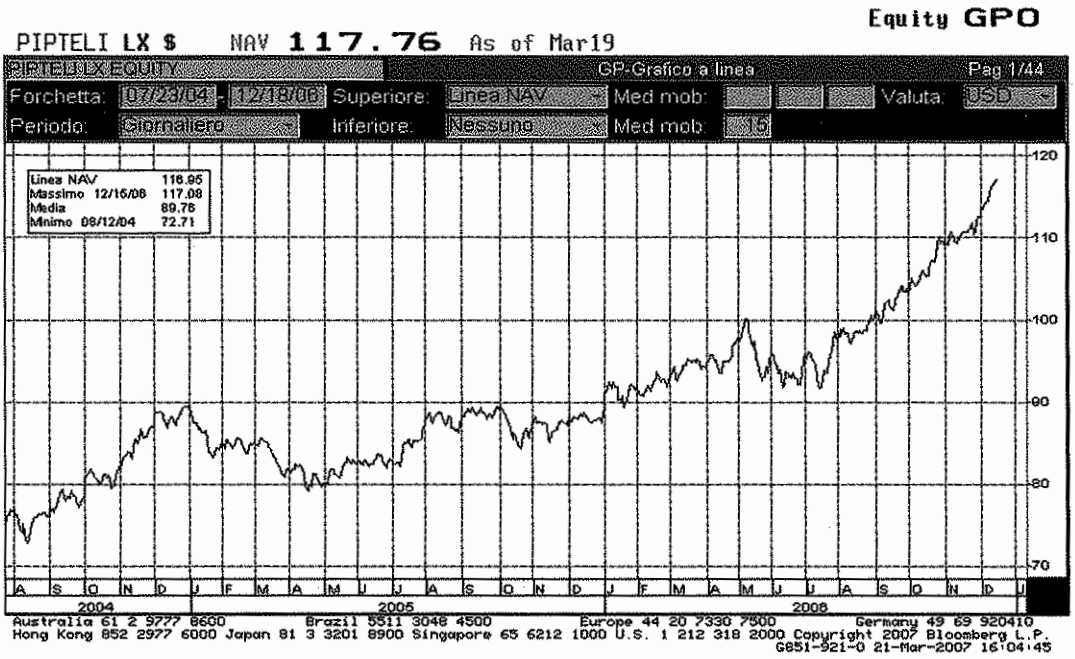
Dynamics of water prices



Source: SEC filing American States Water, Bloomberg Opec crude oil basket

Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento dei due fondi oggetto di switch

Fondo Pictet Telecom detenuto fino al 22/12/06



Fondo Pictet Water detenuto a partire dal 23/12/06



Fondi e Certificati Immobiliari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondi e Certificati Immobiliari:	**39.354.747,00**	**21.721.720,00**
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE	14.250.747,00	21.721.720,00
Fondo PATRIMONIO UNO	15.104.000,00	0
ABN AMRO Certificate	10.000.000,00	0

Come premesso la classificazione dei fondi nel 2006 risponde ad una esposizione contabile in cui la sezione dedicata all'area immobiliare, stante la sua significatività, è separata dal resto dei fondi conseguentemente il Fondo Pirelli è stato ivi spostato.

Con delibera del 9.06.04 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 100 quote del fondo immobiliare Pirelli Real Estate Office Fund Cloe per un valore nominale complessivo di 25 milioni euro. Si tratta di un fondo immobiliare chiuso non quotato, della durata di 7 anni, il cui scopo è la gestione del patrimonio del fondo inizialmente costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione è principalmente ad uso terziario/ufficio ovvero da beni immobili riconvertibili a tali usi e/o diritti reali immobiliari aventi tali caratteristiche. L'obiettivo di rendimento è pari all'8% medio annuo sulla base dei proventi distribuiti.

Sono previste 2 forme di commissioni:

- una commissione fissa pari allo 0,60% del valore medio annuo delle attività del fondo;
- una commissione di over performance pari al 15% del risultato in eccesso rispetto al rendimento totale calcolato sull'intera durata del fondo pari al 9%.

Nel corso del 2006 il fondo ha distribuito proventi per circa 4 milioni di euro e rimborsato parte del capitale per un totale di circa 7,4 milioni di euro portando il residuo nominale del fondo a 14.250.747,00 euro, infatti coerentemente con l'approccio strategico di dismettere progressivamente gli immobili in portafoglio non strategici e/o meno performanti in termini di redditività onde realizzare adeguate plusvalenze in linea con quanto previsto dal Business Plan del fondo, nel corso del 1° semestre 2006 sono state finalizzate due vendite corrispondenti all'1,7% del patrimonio immobiliare iniziale del fondo.

Al 31.12.06 il valore unitario delle singole quote del fondo è stato determinato in 215.314,02 euro con ampia plusvalenza implicita (circa 7 milioni).

Si ritiene interessante segnalare che il fondo dalle fase di collocamento al 31.12.2006 ha mutato la sua composizione infatti è passato da

- n° 23 a n°. 2 immobili "long term" (ossia immobili con contratti a lunga durata con sicuro rendimento a sostegno della distribuzione dei dividendi)
- n° 8 a n° 7 immobili "value added" (ossia immobili con contratti in scadenza e/o che richiedono opere di manutenzione straordinari che implicano una gestione attiva per catturare l'upside potenziale sia sul fronte della redditività che del valore capitale)
- n° 8 a n° 5 immobili "core" (ossia immobili già valorizzati con contratti a ascendenza 6+6 e locati a grandi aziende o a pubblica amministrazione).

Con decreto del 20.10.04, il Ministero dell'Economia ha promosso la costituzione del Fondo comune di investimento chiuso "Patrimonio Uno" disponendo che il fondo stesso

venisse costituito mediante conferimento o trasferimento di beni immobili, ad uso diverso da quello residenziale, di proprietà dello Stato.

Il portafoglio iniziale è costituito dal 63% di immobili direzionali l'1% di destinazioni commerciali, il 2% di Hotel, il 24% di scuole di polizia e il restante 10% di immobili di varia destinazione.

La durata del fondo è fissata in 12 anni e ha lo scopo di gestire, valorizzare e dismettere il patrimonio del fondo al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo del patrimonio del fondo.

La partecipazione dell'Ente al fondo se pur deliberata per un valore intorno ai 40 milioni di euro (DE CDA del 23.03.2006) è avvenuta con la sottoscrizione di 118 quote per un investimento totale di 15 milioni di euro stante il grande successo di sottoscrizione che non ha consentito una maggiore attribuzione. I proventi della gestione sono distribuiti con cadenza semestrale e per l'esercizio in chiusura sono ammontati a circa 350 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione con delibere nn° 431 e 530 del 2006 dopo un'attenta e ponderata analisi ha deciso di sottoscrivere 10 milioni di euro nell' "ABN Amro Infrastructure Fund Index Certificate" sostanzialmente un certificato che ha come sottostante una società di infrastrutture di diritto inglese.

La scelta di differenziare l'investimento classico nel mattone con strumenti indiretti risponde al principio di diversificazione:

- nel fondo immobiliare classico si opera "a richiamo" come nel private equity solitamente su di un arco temporale di 5 anni,
- l'investimento nel Certificate è immediato e, sul deposito che si accumula prima dell'erogazione dei finanziamenti, è prevista una remunerazione pari all'Euribor over night meno 10 punti base.

		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
1	980638	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	370.000.000	370.000.000
2	1103636	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	370.000.000	370.000.000
3	1114914	Obbl. BNL scad. 1/7/2007 (mutui edil. e fond.)	222.000.000	222.000.000
4	1139515	Obbl. BPS scad. 31/12/2007 (mutui edil. e fond.)	850.307.600	850.307.600
5	371430	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.) XII	1.244.070.000	1.244.070.000
6	371590	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2008 (mutui edil. e fond.) XIV	1.646.060.000	1.646.060.000
7	1134003	Obbl. BNL scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.)	433.050.000	433.050.000
8	1188389	Obbl. BNL scad. 1/1/2008 (mutui edil. e fond.)	360.875.000	360.875.000
9	1195483	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	926.154.934	926.154.934
10	1209920	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	847.714.500	847.714.500
11	1222709	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	1.433.655.000	1.433.655.000
12	1243119	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	1.946.094.700	1.946.094.700
13	1260410	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	1.089.376.750	1.089.376.750
14	1278875	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	1.910.650.500	1.910.650.500
15	371800	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVI	2.182.125.000	2.182.125.000
16	371920	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVIII	1.650.000.000	1.650.000.000
17	1331484	Obbl. BPS scad. 30/6/2009 (mutui edil. e fond.)	2.843.746.400	2.843.746.400
18	373340	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2009 (mutui edil. e fond.) XX	1.382.500.000	1.382.500.000
19	373460	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2010 (mutui edil. e fond.) 2^	3.867.500.000	3.867.500.000
20	373580	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2010 (mutui edil. e fond.) 4^	3.060.000.000	3.060.000.000
21	56082	Obbl. BNL scad. 1/1/2011 (mutui edil. e fond.)	2.025.250.000	2.025.250.000
22	58007	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	446.360.000	446.360.000
23	58055	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	446.360.000	446.360.000
24	57445	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	1.115.900.000	1.115.900.000
25	57062	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	892.720.000	892.720.000
26	59053	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	971.780.000	971.780.000
27	91884	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.215.750.000	1.215.750.000
28	92279	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	729.450.000	729.450.000
29	93660	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.945.200.000	1.945.200.000
30	96036	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.458.900.000	1.458.900.000
31	96612	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.702.050.000	1.702.050.000
32	980646	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	1.572.300.000	1.572.300.000
33	1114922	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	3.144.600.000	3.144.600.000
34	1139507	Obbl. BPS scad. 31/12/2012 (mutui edil. e fond.)	5.447.731.080	5.447.731.080
35	1134029	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	2.521.350.000	2.521.350.000
36	1188413	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	1.120.600.000	1.120.600.000
37	1195467	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	5.784.222.500	5.784.222.500
38	1209938	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	6.352.399.900	6.352.399.900
39	1222717	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	5.208.342.700	5.208.342.700
40	1243093	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	8.660.627.564	8.660.627.564
41	1260436	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	7.228.887.000	7.228.887.000
42	1278867	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	7.674.643.040	7.674.643.040

		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
43	1309837	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	7.542.867.000	7.542.867.000
44	1331468	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	14.699.262.598	14.699.262.598
45	1446415	Obbl. BPS scad. 30/6/2015 (mutui edil. e fond.)	3.467.568.870	3.467.568.870
		TOTALE	122.011.002.636	122.011.002.636
			c.v. EURO	63.013.424,08

**Trattandosi di titoli emessi in lire, si è mantenuta l'esposizione in tale valuta e si è proceduto alla conversione in euro del totale*

Azioni immobilizzate al 31.12.06 valutate secondo la media del secondo semestre

			A		B
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semetre 2006	C/Val EURO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	408.287	4,74282	1.936.432,99	13,451	5.491.868,44
ENEL	9.107.500	8,457316	77.025.005,65	7,26	66.120.450,00
GENERALI	3.397.905	29,5	100.238.197,50	30,29	102.922.542,45
FINMECCANICA	585.850	15,632	9.158.007,20	17,951	10.516.593,35
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	6,375	81.456.562,50
AXA	195.490	28,52232	5.575.828,81	28,82352	5.634.709,92
TOTALE Azioni Immobilizzate			257.261.983,88		272.142.726,66

Azioni immobilizzate al 31.12.06 valutate al prezzo medio di dicembre

			A		B
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM dicembre 2006	C/Val EURO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	408.287	4,74282	1.936.432,99	14,250	5.818.089,75
ENEL	9.107.500	8,45732	77.025.005,65	7,782	70.874.565,00
GENERALI	3.397.905	29,50	100.238.197,50	33,74	114.645.314,70
FINMECCANICA	585.850	15,63200	9.158.007,20	19,94	11.681.849,00
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	6,616	84.535.940,00
AXA	195.490	28,52232	5.575.828,81	30,0347	5.871.483,50
TOTALE Azioni Immobilizzate			257.261.983,88		293.427.241,95

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.06

		A		B
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31/12/2006	Scarto di emissione lordo
Altri titoli immobilizzati				
127851 Buoni del Tesoro Poliennali 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.831.231,33	101,25287	12.589,25

B - A minus	B - A plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006
	3.555.435,45					
-10.904.555,65						
	2.684.344,95					
	1.358.586,15	7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63
	18.128.050,77					
	58.881,11					
-10.904.555,65	25.785.298,43	7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63

B - A minus	B - A plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006
	3.881.656,76					
-6.150.440,65						
	14.407.117,20					
	2.523.841,80	7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63
	21.207.428,27					
	295.654,69					
-6.150.440,65	42.315.698,72	7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63

C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
;itenuta .mposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK 2° semestre 2006	Valore Medio MK 2° semestre 2006	Differenza
.573,66	-81.453,79	131.760.793,13	101,19877	113,17	147.347.340,00	15.586.546,87

Fondamenta al 31.12.06

Richiami	data di versamento	importo versato
	sub totale 31/12/2005	**1.436.527,73**
89° richiamo	8-02-2006	17.960,72
90° richiamo	8-03-2006	8.577,00
91° richiamo	14-03-2006	25.123,23
92° richiamo	12-04-2006	27.265,11
93° richiamo	12-05-2006	8.976,04
94° richiamo	24-05-2006	9.338,74
95° richiamo	12-06-2006	14.603,19
96° richiamo	22-06-2006	33.895,03
97° richiamo	3-07-2006	46.139,49
98° richiamo	6-07-2006	169.958,00
99° richiamo	14-07-2006	7.105,56
100° richiamo	21-07-2006	31.975,02
101° richiamo	28-07-2006	6.921,00
102° richiamo	27-07-2006	19.994,00
103° richiamo	11-08-2006	2.891,44
104° richiamo	30-08-2006	14.035,31
105° richiamo	8-09-2006	6.196,12
106° richiamo	22-09-2006	13.484,57
	totale	1.900.967,30
Residuo richiamo		599.032,70
N° quote		19,01
N° quote emesse		19
N° quote da emettere		0,01
Resto quote in Euro		500.967,30
Valore della quota 31/12/06	euro	74.711,17
Valore del Fondo al 31/12/06	**euro**	92.347.489,24
Totale versato al 31/12/06		1.900.967,30
Totale rimborsato al 31/12/06		415.934,45
Totale costo		1.485.032,85

Fondo PICTET WATER al 31.12.06

Versamenti	data di versamento	importo
sottoscrizione-Switch	22-12-2006	3.173.925,18
totale		3.173.925,18
Totale costo		3.173.925,18
N° quote sottoscritte		20.162,462
Valore nominale euro quota		157,41754
Valore medio quota mese dic 2006		156,73303

Fondo PICTET WATER al 31.12.06

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM 2° semestre 2006*	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,317)	20.162,462	157,417541	3.173.925,18	142,2308808	2.867.724,73	-306.200,45	
TOTALE			3.173.925,18		2.867.724,73	-306.200,45	

* USD=187,31807

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM dicembre 2006**	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,317)	20.162,462	157,417541	3.173.925,18	156,7330296	3.160.123,75	-13.801,43	
TOTALE			3.173.925,18		3.160.123,75	-13.801,43	

** USD=206,4174

PIRELLI RE Office Fund CLOE al 31.12.06

Versamenti	data di versamento	importo
unica sottoscrizione	29-06-2004	25.000.000,00
totale		25.000.000,00
Rimborso	data versamento	importo
1° Rimborso	9-08-2005	3.278.280,00
2° Rimborso	9-02-2006	483.892,00
3° Rimborso	4-08-2006	428.265,00
4° Rimborso	7-11-2006	6.558.816,00
totale		10.749.253,00
Totale costo		**14.250.747,00**
N° quote sottoscritte		100,00
Valore nominale euro quota		142.507,47
Valore unitario della quota al 31/12/06		215.314,02

Fondo Patrimonio UNO al 31.12.06

Versamenti	data di versamento	importo
unica sottoscrizione	7-04-2006	15.104.000,00
totale		15.104.000,00
Totale costo		**15.104.000,00**
N° quote sottoscritte		118,00
Prezzo Acquisto sottoscrizione		128.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/06		136.328,323

ABN AMRO Certificato Infrastrutturre al 31.12.06

Versamenti	data di versamento	importo
Acquisto	29-12-2006	10.000.000,00
totale		10.000.000,00
Totale costo		**10.000.000,00**
quantità		100,00
Prezzo Acquisto		100.000,00

Stratificazione per anno dei crediti immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie euro 600.669.860,92

Descrizione	1986	1987	1988	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
CREDITI VS. PERS. DIPENDENTE											
Prestiti											
Mutui		20.325,58	14.038,25	4.704,07							
		20.325,58	14.038,25	4.704,07							
CREDITI VS. ISCRITTI											
Crediti Vs. Concessionari											
Ruolo ordinario	6.335,53			77.058,64	219.584,00	101.058,75	584.297,39	357.221,98	4.569,11	120.465,84	1.133.196,93
Ruolo suppletivo				25.776,61			93.883,08	1.470,93	16.262,13	2.062.931,60	393.268,10
	6.335,53			102.835,25	219.584,00	101.058,75	678.180,47	358.692,91	20.831,24	2.183.397,44	1.526.465,03
Crediti vs. iscritti											
CREDITI VS. ALTRI											
Crediti Vs. Inquilini											
Canoni						2.262,90	17.860,16	54.666,38	7.773,08	42.860,81	50.137,22
Spese portierato						46,41	407,39	189,83		6.462,55	14.600,38
Spese comuni						2.332,71	2.252,54	1.763,32		50.773,13	
Gestione ricald. Roma 98/99											
Gestione ricald. Roma 99/2000											
Gestione ricald. Roma 2000/01											
Gestione ricald. Roma 2002/03											
						4.642,02	20.520,09	56.619,53	7.773,08	100.096,49	64.737,60
Crediti diversi											
vs. Erario per domande di rimborso											
Domande rimborso '97											
Recup. IRPEF su pensioni							4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09
Recup. SSN su pensioni											
Recup. Add.Reg. su pensioni											
Recup. IRPEF su pens. - ist.66-67											
Recup. IRPEF su pens. - ist.68-69											
Recup. IRPEF su pens. - ist.70-71											
							4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09
Credito d'imposta per acconto TFR L. 662/96											
Crediti per doppia imposizione fiscale											
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE											
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI											
ALTRI TITOLI											
TOTALE GENERALE	6.335.53	20.325,58	14.038,25	107.539.32	219.584.00	105.700.77	703.394.42	467.385.21	79.773.52	2.359.979.37	1.647.035.72

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	TOTALI
									1.072.224,79
				7.252,00	45.186,96	121.223,33	283.312,80	576.181,80	1.033.156,89
									39.067,90
				7.252,00	45.186,96	121.223,33	283.312,80	576.181,80	
									97.976.111,45
3.137.931,87	8.486.159,99	36.619.471,81	12.479.552,67	18.920.313,12	5.825.196,02				88.072.413,65
6.656.103,39									9.249.695,84
9.794.035,26	8.486.159,99	36.619.471,81	12.479.552,67	18.920.313,12	5.825.196,02				97.322.109,49
									654.001,96
									2.799.491,52
									1.836.063,27
	96.984,43		64.543,24	36.360,04	253.671,18	291.947,85			919.067,29
8.116,78	26.872,36	10.105,09	9.465,96	4.839,35		2.718,05			83.824,15
	217.255,31	110.672,51	55.477,65	60.392,10	58.185,00	51.687,16			610.791,43
	159.205,84								159.205,84
		28.847,37							28.847,37
			28.438,25						28.438,25
					5.888,94				5.888,94
8.116,78	500.317,94	149.624,97	157.925,10	101.591,49	317.745,12	346.353,06			
									66.815,80
									293.636,31
		3.582,21							3.582,21
8.192,09									248.446,45
									2.206,36
									825,44
									3.880,78
									20.022,65
									14.672,42
8.192,09		3.582,21							
									115.392,47
									487.583,67
									41.316,55
									1.372.224,00
									131.760.793,13
									365.647.699,48
9.810.344,13	8.986.477,93	36.772.678,99	12.637.477,77	19.029.156,61	6.188.128,10	467.576,39	283.312,80	576.181,80	600.669.860,92

Attivo circolante
Crediti

CREDITI VERSO ISCRITTI E CONCESSIONARI
Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso iscritti:	269.351.471,54	188.945.261,60
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/06	107.066.144,54	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/06	57.603.775,21	0
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/05	4.530.889,97	60.816.596,60
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/05	1.941.809,98	40.213.089,37
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/04	9.249.488,16	9.352.645,38
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/04	3.973.747,23	4.008.276,59
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/03	7.107.671,67	7.150.165,67
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/03	3.555.360,78	3.566.238,96
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/02	7.064.899,92	7.013.447,17
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/02	2.376.164,69	2.337.737,01
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/01	6.515.977,45	6.896.372,85
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/01	3.997.941,99	4.232.844,93
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/00	6.109.074,12	6.411.982,79
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/00	2.033.267,61	2.137.359,09
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/99	4.104.303,44	5.158.253,22
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/99	1.811.229,33	1.017.012,29
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/98	226.935,04	233.220,99
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/98	175.379,30	159.717,86
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/97	240.580,62	201.124,53
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/97	128.794,35	101.407,40
Crediti verso pensionati per erronea emissione	8.981,68	8.981,68
Crediti vs. eredi per recuperi vari	77.034,15	75.229,98
Crediti vs. eredi per definizione istruttorie ratei	843,66	843,66
Crediti vari verso iscritti	177.141,00	177.694,43
Crediti vs. iscritti per controlli incrociati	2.500.000,00	2.500.000,00
Crediti vs. iscritti per rateazioni	420.558,26	380.679,56
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2004	1.563.010,98	4.613.808,95
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2005	11.616.331,19	19.779.934,47
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2006	22.734.663,57	0
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	437.167,09	396.791,61
Crediti verso pensionati per mensilità dicembre 2002	2.304,56	3.804,56

Per ottemperare ai principi civilistici di prudenza e competenza economica, sulla base dei quali viene predisposto il bilancio consuntivo di esercizio, si è proceduto al 31.12.2006 alla rilevazione dei contributi minimi ed eccedenti (così come determinati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29.04.2006) dovuti dagli iscritti alla Cassa per l'anno in chiusura, anche se ancora non versati.

Si è quindi provveduto, sulla base dei dati comunicati dagli Uffici, ad:

- accertare i contributi minimi ex artt. 10 e 11 legge 576/80 sulla base degli iscritti per l'anno 2006 tenuti al versamento, ivi compresi i cancellati in corso d'anno che, fosse anche per un solo giorno, data l'infrazionabilità del contributo, sono obbligati al versamento;

- accertare i contributi eccedenti i minimi ex artt. 10 e 11 legge 576/80 sulla base dei redditi dichiarati tramite i Mod5 pervenuti entro la scadenza.

Il totale dei crediti verso gli iscritti ammonta al 31.12.2006 ad Euro 269.351.471,54 con un incremento di circa il 43% rispetto al 2005. In dettaglio:

- i crediti per autotassazione, che da soli rappresentano circa l'85% del totale dei "crediti verso iscritti", registrano un incremento rispetto al dato 2005 di circa il 43% ;
- i crediti per contributi minimi sia dell'anno in corso (accertamento per competenza) che per anni precedenti non ancora posti in riscossione, che rappresentano circa il 13% del totale dei "crediti versi iscritti", hanno registrato un incremento rispetto al dato 2005 di circa il 47%. Si precisa a tale proposito che:
  - i crediti per contributi minimi relativi agli anni precedenti (residui contributi minimi anni 2004 e 2005) si sono decrementati complessivamente di circa il 46% rispetto agli importi iscritti in bilancio al 31.12.2005;
  - l'iscrizione del credito per contributi minimi anno 2006, accertati per competenza al 31.12.2006 e ancora da incassare a questa data, ammontano a circa 22,7 mlnn di Euro in valore assoluto e rappresentano percentualmente circa l'8% del totale dei "crediti versi iscritti";
- i crediti verso pensionati per recupero di somme erogate in misura maggiore a seguito di ridefinizione di dati reddituali e per assegni di pensione emessi successivamente alla data di decesso del beneficiario , che rappresentano circa lo 0,2% del totale dei "crediti versi iscritti", hanno registrato un incremento rispetto al dato 2005 di circa l'8%;
- i crediti derivanti dall'attività di verifica reddituale operata dagli Uffici, che rappresentano circa lo 0,1% del totale dei "crediti versi iscritti", hanno registrato un lieve decremento. Si precisa che detti crediti sono caratterizzati da una estrema dinamicità in quanto la loro composizione dettagliata varia di anno in anno;
- i crediti per altri contributi, che rappresentano circa l'1% del totale dei "crediti versi iscritti", hanno registrato percentualmente un aumento irrisorio pari allo 0,01%.

In base al "nuovo Regolamento dei contributi (D.M. 7 febbraio 2003,) anche per l'anno 2006 la riscossione della contribuzione minima è stata effettuata tramite M.Av. (Mediante Avviso) nelle ormai consuete quattro rate scadenti il 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre e con l'ausilio del servizio fornito dalla banca cassiera dell'Ente. Con scadenza 31 ottobre 2006 invece sono stati posti in riscossione, sempre tramite M.Av., oltre alla contribuzione minima dell'anno in corso per le iscrizioni successive alla prima emissione, anche i contributi minimi degli anni pregressi nonché le rateazioni già concesse per somme dovute a vario titolo di iscrizione. Per completezza di informativa, va brevemente accennato al fatto che nel mese di dicembre 2006 l'Ufficio competente ha provveduto a formare un ruolo, a tre anni di distanza dall'ultimo, per il recupero della contribuzione minima e di quanto a qualsiasi titolo non pagato spontaneamente in seguito a precisa richiesta da parte della Cassa, così come previsto dal già citato "nuovo Regolamento dei contributi" e dalle delibere successivamente assunte in tal senso; il ruolo in oggetto è stato materialmente elaborato dal Centro Nazionale di Coordinamento (già Consorzio Nazionale dei Concessionari) ad inizio 2007 così come ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.01.2007 e se ne darà quindi ampia informativa nel bilancio consuntivo del prossimo esercizio.

Autotassazione

I crediti per autotassazione si riferiscono agli importi dovuti quali contributi eccedenti il minimo ex artt. 10 e 11 legge 576/80 da tutti gli iscritti agli Albi Forensi nelle forme e negli importi definiti dalla legislazione vigente; si rammenta che la riforma della riscossione ha determinato il termine fisso entro il quale inoltrare la dichiarazione reddituale alla Cassa, vale a dire il 30 settembre di ogni anno, svincolandolo quindi dalla scadenza della dichiarazione fiscale, e definito il pagamento del dovuto anch'esso a date fisse, vale a dire entro il 31 luglio per l'acconto (pari al 50% del dovuto) ed il 31 dicembre per il saldo. Gli effetti tangibili di tale modifica sono sempre più evidenti man mano che tale sistema sta entrando a "regime"; infatti esso ha permesso di anticipare i tempi di acquisizione dei dati reddituali (circa due mesi prima rispetto alla precedente gestione) nonché quelli inerenti il gettito contributivo relativo all'acconto.

È d'obbligo precisare che, sebbene i crediti per autotassazione esposti nel presente bilancio nella sezione dell'attivo circolante si riferiscano all'ultimo decennio (Mod5 dal 1997 al 2006), essi presentano delle caratteristiche di estrema dinamicità, dovute all'aggiornamento del credito stesso sulla base della continua attività di controllo e verifica effettuata dagli Uffici istituzionali; tale attività implica il consolidamento, l'acquisizione e la ridefinizione dei redditi comunicati ed acquisiti nel sistema informatico dell'Ente (basti pensare ai soli Mod5 prodotti successivamente ai termini di legge, alle definizioni dei redditi in fase di pensionamento, al consolidamento dei redditi a seguito di verifica incrociata con l'Intendenza di Finanza, ecc.). L'Ufficio Contributi provvede ogni anno, tramite procedure informatiche eseguite in sede di chiusura di esercizio, alla quantificazione dell'accertamento totale del dovuto per contributi eccedenti il minimo specificatamente per ogni Mod5 il che permette di "attualizzare" costantemente i predetti crediti. Al 31.12.2006 tale attività ha prodotto un assestamento contabile totale, per ulteriori accertamenti sui crediti da Mod5, di circa 10,2 mln di Euro (di cui circa 8,6 mln di Euro relativi al solo Mod5/2005) il cui impatto economico è riscontrabile nelle "sopravvenienze attive per contributi arretrati" e nelle "insussistenze dell'attivo" (al cui commento nel Conto Economico si rimanda per completezza di informazioni).

Fatte salve le considerazioni sopra riportate, il raffronto dei saldi contabili in chiusura di esercizio evidenzia:

- per il credito relativo al Mod5/97 un incremento di circa il 22% (in valori assoluti circa 67 mila Euro)
- per il credito relativo al Mod5/98 un incremento di circa il 2% (in valori assoluti circa 9 mila Euro)
- per il credito relativo al Mod5/02 un incremento di circa l'1% (in valori assoluti circa 90 mila Euro)

Per tutti gli altri crediti si riscontrano invece dei decrementi rispetto al dato di chiusura al 31.12.2005 anche se non corrispondenti ai soli incassi in quanto sul saldo influisco i riaccertamenti effettuati con le modalità di cui si è trattato in precedenza.

Per quanto concerne il credito relativo al Mod5/2006 esso rappresenta il valore residuale tra l'accertamento per competenza eseguito sulla base dei redditi acquisiti al 31.12.2006 e quanto già versato dai contribuenti a tale titolo (tutta la prima rata ed i versamenti affluiti come seconda rata registrati materialmente sul c/c bancario e postale al 31.12); al 31.03.2007 il credito residuo totale ammonta, dopo la contabilizzazione della stragrande maggioranza dei versamenti relativi al saldo, a circa 3,9 mlnn di Euro in termini assoluti, con un decremento, rispetto al dato di chiusura, di circa il 98%.

Nelle tabelle sottostanti, si evidenziano, oltre ai saldi rilevati in chiusura per gli esercizi 2005 e 2006, anche il valore degli assestamenti positivi (accertamenti) e negativi (insussistenze) effettuati in fase di riallineamento dei dovuti.

- Mod. 5/97:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	201.124,53	240.580,62	58.151,15
Art. 11	101.407,40	128.794,35	28.963,87

- Mod. 5/98:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	233.220,99	226.935,04	37.883,15
Art. 11	159.717,86	175.379,30	34.266,35

- Mod. 5/99:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	5.158.253,22	4.104.303,44	43.578,81
Art. 11	1.017.012,29	1.811.229,33	35.960,17

- Mod. 5/00:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	6.411.982,79	6.109.074,12	119.486,97
Art. 11	2.137.359,09	2.033.267,61	31.679,66

- Mod. 5/01:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	6.896.372,85	6.515.977,45	255.104,36
Art. 11	4.232.844,93	3.997.941,99	-7.691,46

- Mod. 5/02:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	7.013.447,17	7.064.899,92	318.140,43
Art. 11	2.337.737,01	2.376.164,69	80.553,90

- Mod. 5/03:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	7.150.165,67	7.107.671,67	238.744,88
Art. 11	3.566.238,96	3.555.360,78	51.696,12

- Mod. 5/04:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	9.352.645,38	9.249.488,16	188.670,89
Art. 11	4.008.276,59	3.973.747,23	98.472,73

- Mod. 5/05:

	Credito al 31.12.2005	Credito residuo al 31.12.2006	Assestamento 2006
Art. 10	60.816.596,60	4.530.889,97	16.573.615,44
Art. 11	40.213.089,37	1.941.809,98	6.147.338,36

Da ultimo si produce lo schema relativo al numero dei Mod5 inviati entro la data di scadenza per gli ultimi sei esercizi a conferma del trend, ormai consolidato, dell'aumento crescente del numero delle dichiarazioni "regolari".

Modelli 5/2001	Modelli 5/2002	Modelli 5/2003	Modelli 5/2004	Modelli 5/2005	Modelli 5/2006
Inviati entro il 31/12/2001	Inviati entro il 31/12/2002	Inviati entro il 31/12/2003	Inviati entro il 31/12/2004	Inviati entro il 31/12/2005	Inviati entro il 31/12/2006
121.082	124.364	126.773	133.480	140.061	148.315

Nota: i dati sono aggiornati con le risultanze al 31.12.2006

Per completezza di informativa si sottolinea che i crediti prossimi ad una eventuale prescrizione, vale a dire quelli riferiti al 1997, sono stati prudenzialmente "coperti" con un accantonamento del 5% del loro totale al "fondo svalutazione crediti"; per i crediti relativi agli altri anni l'accantonamento prudenziale è stato determinato nella misura dell'1% dei saldi al 31.12.2006. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "fondo svalutazione crediti".

Crediti vari verso iscritti

I "crediti vari verso iscritti" ammontano al 31.12.2006 a circa 177 mila Euro rimanendo sostanzialmente in linea con il dato di chiusura 2005. Tali crediti si riferiscono ad alcune posizioni che si vengono a delineare nel corso delle attività di verifica contributiva eseguita da Servizi Istituzionali e per le quali il recupero, seppure effettuato in tempi abbastanza brevi, può slittare su più esercizi poiché effettuato in varie forme (es. compensazione parziale con arretrati di pensione).

Crediti verso iscritti per controlli incrociati

Il saldo dei "crediti verso iscritti per controlli incrociati" al 31.12.2006 è pari a 2,5 mln di Euro praticamente invariato rispetto alla chiusura 2005. Per completezza di informativa si rammenta che tale importo si riferisce all'accertamento effettuato, sulla base delle indicazioni degli Uffici preposti, relativamente ai redditi professionali per il periodo 1991/1995, così come definiti a seguito dei controlli incrociati con il Ministero delle Finanze. Il recupero di detto importo è stato momentaneamente interrotto in attesa del completamento delle attività inerenti il Condono previdenziale approvato dal Comitato dei Delegati in data 25 luglio 2002.

A titolo prudenziale è stato comunque accantonato al "fondo svalutazione crediti" un 1% del totale del credito per la copertura dell'eventuale rischio legato al recupero.

Crediti verso iscritti per rateazioni

Il saldo dei "crediti verso iscritti per rateazioni" al 31.12.2006 è pari a circa 421 mila Euro con un incremento dei circa il 10% rispetto alla chiusura 2005. Tale importo è riferito alle rateazioni richieste a fronte di cartelle esattoriali, relative ai ruoli fin qui emessi, e per le quali sono stati generati degli sgravi che hanno sostanzialmente evidenziato una diversa modalità di incasso del dovuto.

Anche tale credito è stato oggetto di accantonamento al "fondo svalutazione crediti".

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2004

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2004" al 31.12.2006 è pari a circa 1,6 mlnn di Euro con un decremento di circa il 66% rispetto alla chiusura 2005. Si rammenta che predetto credito si riferisce al dato residuale dell'accertamento dei contributi minimi effettuato al 31.12.2004 e il cui recupero è stato eseguito principalmente attraverso M.Av..

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005" al 31.12.2006 è pari a circa 11,6 mlnn di Euro con un decremento di circa il 41% rispetto alla chiusura 2005. Si rammenta che predetto credito si riferisce al dato residuale dell'accertamento dei contributi minimi effettuato al 31.12.2005 e il cui recupero è stato eseguito principalmente attraverso M.Av..

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006" al 31.12.2006 è pari a circa 22,7 mlnn di Euro e rappresenta l'accertamento ad integrazione sulla base degli iscritti alla Cassa con l'obbligo del versamento, come già ampiamente precisato, il cui recupero verrà effettuato con le modalità stabilite.

Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius

Il credito esposto in bilancio è pari circa Euro 437 mila ed è relativo ad assegni di pensione erogati nel corso dell'esercizio o in quelli precedenti, ma per i quali è stato accertato successivamente il decesso degli aventi diritto.

Si evidenzia che nel corso dell'anno, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione n. 21 posizioni relative ai crediti residui per gli anni 1995 e 1996 non ancora recuperati. Con delibera del 20.04.06, si è provveduto all'annullamento del credito per 20 posizioni per le quali il recupero del credito non è andato a buon fine nonostante i ripetuti

solleciti effettuati sia nei confronti della banca cassiera, sia nei confronti degli eredi conosciuti. Per le posizioni sopra menzionate gli eredi risultano irreperibili o hanno dichiarato di voler rinunciare all'eredità, oppure non hanno dato riscontro alle varie richieste inoltrate dalla Cassa. Per una singola posizione, invece, il Consiglio di Amministrazione, con la medesima delibera, ha dato incarico all'ufficio contenzioso-legale di intraprendere tutte le azioni più opportune per il recupero del credito. Tale credito è stato posto nelle "Immobilizzazioni Finanziarie" nei "Crediti verso beneficiari per importi indebitamente percepiti" a cui si rimanda per ulteriore dettaglio.

Si evidenzia inoltre che, si è posto nel Conto Economico, come rettifica del relativo costo, l'ammontare dei recuperi di pensioni corrisposte nell'anno e nelle sopravvenienze quello relativo a pensioni erogate negli anni precedenti riferite a tutte le posizioni per le quali, nel corso del presente esercizio, si è venuti a conoscenza della non esistenza in vita dei titolari.

I recuperi eseguiti nel corso d'anno per accertamenti degli anni precedenti sono pari ad Euro 36.491,97 così suddivisi:

- Euro 13.293,43 relativi ai recuperi di assegni di pensione;
- Euro 18.825,06 Euro relativi all'annullamento del credito per assegni anni 1995-1996 come da come da delibera del CdA del 20.04.2006 (coperto con l'utilizzo del "fondo svalutazione crediti");
- Euro 4.373,48 relativi all'importo del credito girato sulle immobilizzazioni in quanto oggetto di contenzioso legale come da delibera del CdA del 20.04.2006:

L'incremento totale del credito pari al 10,17% è dovuto all'accertamento effettuato al 31.12.2006 e risulta così suddiviso:

- Euro 25.826.70 per l'anno 1997
- Euro 37.008,03 per l'anno 1998
- Euro 14.368,94 per l'anno 1999
- Euro 27.650,16 per l'anno 2000
- Euro 14.607,54 per l'anno 2001
- Euro 18.774,73 per l'anno 2002
- Euro 149.828,21 per l'anno 2003
- Euro 29.721,99 per l'anno 2004
- Euro 31.807,77 per l'anno 2005
- Euro 76.033,52 per l'anno 2006

Si evidenzia inoltre che la voce in esame risulta maggiorata (per circa 10 mila Euro) per effetto di importi dovuti per addizionali regionali versate all'Erario dall'Ente per conto dei pensionati e da somme dovute per conguagli negativi da Mod.730 anticipati allo Stato dalla Cassa in qualità di sostituto d'imposta.

Al recupero dei crediti si provvede sia mediante richiesta scritta agli eredi sia attraverso la trattenuta autorizzata sugli arretrati di pensione spettanti che mediante richiesta di riaccredito inoltrata direttamente alla banche.

Crediti verso pensionati per erronea emissione

La voce espone al 31.12.06 il dato relativo a somme anticipate dalla Cassa quale sostituto d'imposta a titolo di conguagli fiscali, derivanti anche da comunicazioni pervenute del casellario INPS, per i quali non è stato possibile effettuare la relativa trattenuta sulle pensioni per problemi di incapienza e che vengono recuperati successivamente, anche in forma rateale, nel corso del 2007.

CREDITI VERSO INQUILINI 2005-2006

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso inquilini	2.063.004,93	1.531.068,51
Canoni di locazione 2005	290.648,71	863.439,20
Spese comuni 2005	69.875,50	121.320,84
Spese portierato 2005	2.201,56	15.969,12
SUB-TOTALE	362.725,77	1.000.729,16
Canoni di locazione 2006	884.175,70	0
Spese comuni 2006	108.898,38	0
Spese portierato 2006	576,03	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 05/06	96.956,01	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 06/07	0	0
Spese comuni per imposte di registro	90.013,16	48.741,63
Spese condominio	206.494,80	261.377,90
Spese comuni a recupero diretto	313.165,08	220.219,82
SUB-TOTALE	1.700.279,16	530.339,35

Il saldo dei crediti verso inquilini dell'attivo circolante al 31.12.2006 riferiti agli ultimi due esercizi risulta essere pari ad Euro 2.063.004,93.

Si riportano di seguito alcune informazioni di supporto alla lettura della precedente tabella:

- I crediti verso inquilini inerenti le anticipazioni condominiali di Roma per riscaldamento 05/06, rispetto allo scorso esercizio che presentavano un saldo negativo per effetto di maggiori incassi rispetto all'accertato, espongono un saldo positivo dovuto all'accertamento di crediti relativi a consumo di gas riferito al 2005 ma liquidati nei primi mesi del 2006. I crediti verso inquilini relativi alle anticipazioni condominiali di Roma per riscaldamento 06/07, invece, dato il saldo negativo dovuto a incassi maggiori rispetto all'accertato, sono stati girocontati sotto la voce " Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" collocata tra le passività dello Stato Patrimoniale rimanendo in attesa che siano definite le posizioni individuali da parte del servizio immobiliare e considerando che tali crediti vengono recuperati anticipatamente rispetto alla fatturazione degli importi a debito da parte delle ditte erogatrici del servizio.
- Nella voce "anticipazioni per spese comuni a recupero diretto" sono riportate, le anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano per le quali il recupero viene effettuato in capo ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino con cadenze diverse da quelle annuali normalmente applicate ai conguagli generali delle spese comuni.
- La voce crediti verso inquilini per "recupero spese condominio" espone le anticipazioni condominiali sostenute per le spese relative ai condomini Galileo 2000 in Firenze, Cantore 12 in Milano, via Malfante e piazza Adriana/via Crescenzio in Roma che come previsto dai contratti di locazione la Cassa versa anticipatamente per poi recuperarle dai singoli conduttori. L'importo al 31.12.2006 risulta decrementato di circa il 21% rispetto all'esercizio 2005 per effetto della prosecuzione di recuperi di spese relative alle gestioni condominiali di anni precedenti contrapposti alle imputazioni degli acconti sui preventivi di gestione degli ultimi esercizi (2005/2006 e 2006/2007).
- Il conto contabile relativo al credito per imposta di registro è un conto più dinamico ri-

spetto a quelli relativi agli altri crediti; il conto infatti accoglie la quota a carico degli inquilini delle spese per la registrazione dei nuovi contratti di locazione e per il rinnovo dei vecchi che viene recuperata in tempi più brevi rispetto alle altre tipologie di anticipazioni.

- Relativamente alle voci inerenti i crediti del 2005 si registra, rispettivamente un decremento del 66,3% circa sui canoni di locazione, una riduzione dell'86,2% circa sulle spese portierato e del 42,40% circa sui crediti per spese comuni.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla "gestione immobili" nei ricavi del Conto Economico.

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso lo Stato:	498.368,73	523.239,73
Crediti vari verso lo Stato per maggiorazioni ex-combattenti	475.510,58	498.327,82
Credito vari verso lo Stato	22.858,15	24.911,91

Crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex-combattenti

Nel corso del mese di ottobre 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad effettuare il rimborso di quanto anticipato a titolo di maggiorazioni ex combattenti per l'anno 2005 (Euro 498.327,82); pertanto il saldo al 31.12.2006 espone quanto accertato per lo stesso titolo (Euro 475.510,58) quale anticipo dell'Ente sulle pensioni erogate nell'anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell'esercizio successivo.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso l'Erario:	36.900,70	10.036,70
Cred. Imposta. Div.azion. gest. PIONEER- EUROPLUS	0	2.998,98
Cred. Imposta div.azion. gest. DUEMME	4.030,31	3.434,44
Cred. Imposta div.azion. gest. MERRILL LYNCH	394,70	0
Cred. Imposta. 12,50% div.azion. gest. PIONEER- EUROPLUS	0	12,35
Cred. Imposta 12,50% div.azion. gest. DUEMME	0	2.596,54
Crediti verso Erario per IRAP	29.607,00	0
Crediti vari verso l'Erario	2.868,69	994,39

Il decreto legislativo 344/2003 che ha introdotto l'IRES (l'imposta sul reddito delle società), in attesa del completamento della riforma del sistema fiscale che prevede l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi IRE, ha previsto un'apposita disciplina transitoria (art. 4, comma 1, lettera q) per la tassazione dei dividendi percepiti dai suddetti enti.

Allo stato attuale il regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali dal 1 gennaio 2004 è quello previsto per i soggetti IRES cioè:

- gli utili di fonte italiana e quelli di fonte estera distribuiti da soggetti non residenti in paesi a fiscalità privilegiata non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 95% del loro ammontare.

Si evidenzia che gli di utili di fonte estera scontano una tassazione nel paese di origine recuperabile in dichiarazione Unico in conformità delle aliquote convenzionali previste nei trattati internazionali contro la doppia imposizione mentre al momento non vi è alcuna applicazione da parte dei sostituti d'imposta di ritenuta italiana sui dividendi; è opportuno ricordare, infatti, che il decreto legislativo 344/2003, sempre all'art. 4, prevedeva che "sull'ammontare imponibile degli utili in qualunque forma corrisposti le società e gli enti indicati nel comma 1 dell'art. 23 del D.P.R. 600/1973 operano, nel primo periodo d'imposta che inizia a decorrere dal 1 gennaio 2004, una ritenuta del 12,5%" e, sulla base di tale disposizione, nell'esercizio 2004 si era proceduto a suddividere i crediti d'imposta in esteri ed italiani per una più facile comprensione degli stessi; tale suddivisione non ha più motivo di esistere in quanto l'applicazione dell'imposta italiana del 12,5%, come si evince dalla norma, era prevista per il solo anno 2004 (alcuni sostituti d'imposta hanno continuato ad applicare la ritenuta anche nei primi mesi del 2005 recependo la normativa dettata dal legislatore solo in un secondo momento).

Si precisa che per la detrazione in Italia delle imposte applicate dallo stato estero il comma 10 dell'art. 165 del nuovo T.U.I.R. (credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero) stabilisce che "nel caso in cui il reddito prodotto all'estero concorra parzialmente alla formazione del reddito complessivo, anche l'imposta estera va ridotta in misura corrispondente"; ciò a dire che in caso di esenzione del 95% dei dividendi la relativa imposta estera è ammessa in detrazione per il solo 5% della stessa.

Contabilmente tali crediti d'imposta estera vengono in fase di chiusura esercizio portati in detrazione del debito IRES accertato. Come già verificatosi in anni precedenti, però, la mancata ricezione delle certificazioni degli utili corrisposti da parte di alcune società di gestione nei termini previsti dalla legge non ha permesso il riscontro puntuale dei crediti iscritti in bilancio con le certificazioni stesse; si è preferito quindi mantenere l'iscrizione del dettaglio di tali crediti non procedendo allo storno degli stessi dal debito erariale.

Crediti verso Erario per IRAP

IRAP		
TOTALE IMPOSTA		**€ 582.167,00**
1° acconto versato in data 20/07/2006	€ 244.709,74	
2° acconto versato in data 30/11/2006	€ 367.064,26	
Totale acconti versati	€ 611.774,00	
CREDITO IRAP		**€ 29.607,00**

Considerando che la quota imponibile del valore della produzione di Cassa Forense è principalmente riferita alla regione Lazio, il costo per IRAP accertato al 31.12.2006 pari a Euro 582.167,00 subisce un notevole incremento rispetto a quello del bilancio 2005 pari a circa Euro 496.000,00 essenzialmente in virtù del provvedimento, in applicazione della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), di maggiorazione dell'aliquota IRAP dell'1% rispetto all'aliquota ordinaria del 4,25 % che ha interessato quelle regioni dove si sono verificati sforamenti della spesa sanitaria (Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise e Sicilia).

Si evidenzia che il credito scaturito in sede di chiusura esercizio pari ad Euro 29.607,00 non è riconducibile a tale situazione in quanto gli acconti d'imposta versati nei mesi di luglio e novembre 2006 sono stati correttamente calcolati sulla base dell'aliquota maggiorata; l'ab-

battimento dell'imponibile, rispetto a quello della dichiarazione IRAP dell'anno precedente preso in considerazione per il calcolo degli acconti 2006, è infatti dovuto all'importo relativo alle retribuzioni corrisposte ai lavoratori disabili impiegati nel periodo d'imposta che la normativa permette di portare in detrazione e che il Servizio del Personale è riuscito a ricostruire per la prima volta in sede di chiusura di bilancio 2006.

I "Crediti vari verso l'Erario" per circa Euro 2.900,00 rappresentano principalmente il credito per addizionale regionale e comunale che non è stato possibile recuperare in corso d'anno e da scomputare dai versamenti da effettuare a tale titolo nel corso dell'esercizio 2007.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Crediti verso altri:	10.423.200,46	10.951.015,24
Crediti vari	356.949,15	474.089,96
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	29.934,19	9.404,69
Note di credito da ricevere	13.802,71	17.269,75
Crediti per anticipazioni congressi e conferenze	6.197,42	6.197,42
PP.TT. – affrancatrici postali	36.151,61	46.023,96
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	906.980,33	293.966,43
Crediti verso banche per interessi su cedole	60.913,40	0
Crediti vari verso banche	4.226.130,89	131.381,88
Crediti verso banche per rimborso obbligaz.	3.529.782,51	7.901.914,78
Depositi cauzionali attivi	1.897,27	6.900,27
Crediti c/gestione GENERALI ASSET M.	504.663,84	0
Crediti c/gestione PIONEER	70.180,78	1.629.270,55
Crediti c/gestione MORGAN STANLEY	0	16.039,52
Crediti c/gestione MERRILL LYNCH	119.570,53	27.700,14
Crediti c/gestione ARCA SGR	14.780,02	11.277,95
Crediti verso PP.TT. per c/c postale	545.265,81	379.577,94

Nella sintesi che segue si commentano brevemente gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Indica gli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvederà al relativo accredito nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti vari verso banche

Il saldo si riferisce essenzialmente alle cedole su obbligazioni BPS e al rimborso delle stesse il cui accredito è stato effettuato l'ultimo giorno del 2006 sul conto gestito dalla Banca Popolare di Sondrio n° 88888 con passaggio con il rispetto valutario sul c/c di tesoreria n. 40000 nei primi giorni del 2007.

Crediti verso banche per interessi su cedole

Esprime l'importo da incassare finanziariamente nei primi giorni del 2007 per interessi maturati su obbligazioni fondiarie (BNL-SanPaolo) in scadenza al 31.12.06.

Crediti verso banche per rimborso obbligazioni

Rileva il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza al 31.12.2006 per i quali il materiale incasso avverrà nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso *SGR* per conto gestione titoli

Rappresenta il saldo dei conti di liquidità utilizzati dalle SGR per lo svolgimento dell'attività mobiliare sui quali affluiscono gli importi relativi a tutti gli arbitraggi in titoli effettuati in corso d'anno.

Crediti verso PP.TT. per c/c postale

Il saldo evidenzia gli incassi rilevati per competenza sul c/c postale e le competenze nette relative al IV trimestre 2006, dei vari conti, che verranno accreditate finanziariamente i primi giorni del 2007.

CREDITI VERSO CONCESSIONARIE ESATTORIALI, ISCRITTI, INQUILINI E ALTRI

A: Immobilizzazioni finanziarie		**B: Crediti (circolante)**		**C: Presidio al rischio**	
p. 56 nota integrativa		p. 86 nota integrativa		Fondo svalutazione crediti:	
CREDITI V/SO ISCRITTI		CREDITI V/SO ISCRITTI			
p. 58 nota integrativa	97.976.111	p. 86 nota integrativa	269.351.472	p. 160 nota integrativa	40.341.937
di cui:		di cui:		di cui:	
1 - V/Concessionari	97.322.109	1 - Autotassazione	229.813.435	A) per immobilizzazioni:	
2 - V/Iscritti	654.002	2 - Vari	177.141	1 - Crediti v/iscritti	35.582.146
		3 - Accertamento	38.834.564	2 - Crediti v/inquilinato	1.749.475
		4 - Eredi	515.045		
		5 - Pensionati	8.982	B) per circolante:	
		6 - Mensilità dic 2002	2.305	1 - Inquilini 2005/06	168.430
				2 - Altre posizioni	126.320
CREDITI V.SO ALTRI		CREDITI V.SO INQUILINATO		3 - Contributi	2.715.566
p. 61 nota integrativa	2.799.492	p. 93 nota integrativa	2.063.005		
di cui:					
1 - V/Altri	66.816				
2 - V/Inquilinato	1.836.063				
3 - V/Erario rimborso	293.636				
4 - Erario	115.393				
5 - Imposte stati esteri	487.584				

Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Altri Titoli: Totale	2.076.082.925,04	1.658.985.734,38
Gestione diretta sub totale	1.176.828.813,74	963.621.814,64
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	412.390.697,98	428.602.221,80
Titoli indicizzati su c/Titoli B.P.S. 176425	302.279.215,19	166.155.985,11
Titoli indicizzati in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	18.981.432,48	21.168.323,87
BOT su c/titoli BPS 176425	147.392.000,00	196.898.500,00
Obbligazioni R. Italy	15.000.000,00	0
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	29.984.761,55	0
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	250.800.706,54	150.796.783,86
Gestioni affidate a SGR sub totale	327.692.661,07	309.400.387,57
Pioneer Investment Management	77.013.317,32	70.221.225,50
Generali Asset Management SGR	109.826.653,53	105.808.937,24
Duemme SGR	103.694.831,57	100.112.904,09
Morgan Stanley	7.736.602,97	6.548.139,60
Merrill Lynch International Bank	7.759.190,87	7.263.964,61
Duemme GPF	17.372.630,96	15.612.912,93
Fondo Arca	4.289.433,85	3.832.303,60
Azioni, Altri e ETF	571.561.450,23	385.963.532,17
Gestioni Diretta in Azioni		
Azioni ESTERO		
Franchi Svizzeri (Cambio: del 31/12/06)		
ROCHE GENUSSCHEIN	0	4.613.540,61
EURO		
ABN AMRO	19.950.294,14	19.831.665,21
ALCATEL	107.784,43	115.385,76
ALLIANZ AG	21.642.504,41	21.590.017,89
AXA	0	15.138.397,51
BAYER	0	2.892.365,85
DEUTSCHE TELEKOM	468.694,85	544.914,25
FRANCE TELECOM	190.684,19	218.623,79
HEINEKEN	135.734,07	115.733,19
ING GROEP N.V.	0	11.281.426,56
LANXESS	43.246,82	43.246,82
NOKIA OYJ	1.053.690,43	1.049.240,85
QS COMMUNICATIONS AG	178.619,74	138.166,41
SANOFI AVENTIS	2.978.766,04	0
ST MICROELECTRONICS	1.452.467,00	1.452.467,00
TELEFONICA S.A.	13.790.789,48	3.426.703,81
UNILEVER NV	13.966.235,70	3.998.107,26
VIVENDI	723.045,66	639.846,00

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/06)		
BT GROUP/BRITISH TEL. PLC	435.003,80	309.930,12
GLAXO	9.360.348,83	4.308.291,73
PEARSON PLC	1.098.490,03	957.897,72
PRUDENTIAL	4.111.840,50	4.111.840,50
VODAFONE GROUP	15.069.963,05	2.089.681,47
Corone Svedesi (Cambio: del 31/12/06)		
ERICSSON AB	851.382,67	816.181,89
TELIASONERA	96.925,38	86.872,08
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/06)		
CBS CORP	78.097,36	0
CISCO SYSTEMS INC	136.392,48	97.741,20
CITIGROUP	1.045.296,47	1.037.845,51
FREESCALE	0	187.816,56
GENERAL ELECTRIC	1.743.635,66	1.743.635,66
IBM INTL BUSINESS	3.161.526,37	119.540,40
INTEL CORPORATION	163.152,43	163.619,56
JDS UNIPHASE CORP	10.924,68	11.344,57
MEDIMMUNE INC	127.660,61	127.660,61
MICROSOFT	6.427.977,22	356.002,03
MOTOROLA	5.921.181,37	1.483.089,99
NORTEL NETWORKS CORP	52.877,74	65.192,20
ORACLE CORP	188.580,11	148.438,92
SONY CORP SPONS ADR	238.940,73	238.940,73
TIME WARNER	359.442,80	333.983,38
ST. PAUL TRAVELERS	55.930,02	55.930,01
VIACOM INC	92.929,04	205.519,38
YAHOO INC	316.064,52	316.064,52
Azioni ESTERO sub totale	**127.827.120,83**	**106.462.909,51**
Azioni ITALIA		
EURO		
ACEA	0	6.062.332,34
AEM MILANO	9.706.518,08	9.315.019,40
ALLEANZA ASS	22.692.796,18	2.971.410,55
B.CA FIDEURAM SpA	0	388.416,00
B.CA INTESA	10.001.020,10	0
B.CA MPS	14.986.414,96	0
BNL	0	8.937.567,62
CAPITALIA	15.747.546,49	283.148,39
ENEL	28.711.717,28	28.678.454,44
ENI	4.901.697,23	4.882.230,67

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
FASTWEB	81.873,20	78.071,10
FIAT	11.235.999,00	885.955,00
FINECO	0	122.831,90
FIERA DI MILANO	4.950.000,00	4.950.000,00
GENERALI ASSICURAZIONI	173.080.981,95	123.211.534,03
EDITORIALE L'ESPRESSO	217.445,50	217.445,50
MEDIASET	7.838.754,88	6.650.229,71
MEDIOLANUM	6.813.937,75	6.267.771,50
I. B. S. PAOLO DI TORINO	0	12.679.367,30
TELECOM ITALIA NEW	32.607.098,65	7.827.099,06
TISCALI SPA	19.609,81	19.917,92
UNICREDITO	54.909.959,40	54.836.307,46
Azioni ITALIA sub totale	**398.503.370,46**	**279.265.109,89**
Altri		
Warrant Fiat	2.374,05	2.374,05
Warrant La Fondiaria 08	233.138,72	233.138,72
Altri sub totale	**235.512,77**	**235.512,77**
Fondi e ETF		
ETF – Lyxor EU MTS 1-3 Y	19.999.922,57	0
ETF – Lyxor EU MTS I.L.	19.999.889,80	0
ETF – Ishares FTSE EPRA	3.997.852,00	0
ETF – Easy EFT EPRA	997.781,80	0
Fondi e ETF sub totale	**44.995.446,17**	**0**

*Si ricorda che i valori esposti al 31.12.2006 non hanno ancora inglobato la svalutazione iscritta in bilancio in pari data poiché, seguendo lo schema di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, l'esposizione avviene a sezioni contrapposte. Al 1 gennaio dell'anno successivo il portafoglio viene riaperto al netto. A titolo di esempio:

Motorola

Iscrizione attivo 31.12.06	Euro 5,92
Iscrizione fondo oscillazione titoli al 31.12.06	Euro 0,25
Al 1° gennaio 2007 riapertura	Euro 5,67

Al 31.12.06 il patrimonio mobiliare della Cassa messo a frutto (senza liquidità e investimenti in PCT), al netto delle svalutazioni rilevate ma al lordo delle riprese di valore, ammonta a circa 2.500 milioni di euro di cui circa il 13% affidato a gestori esterni.

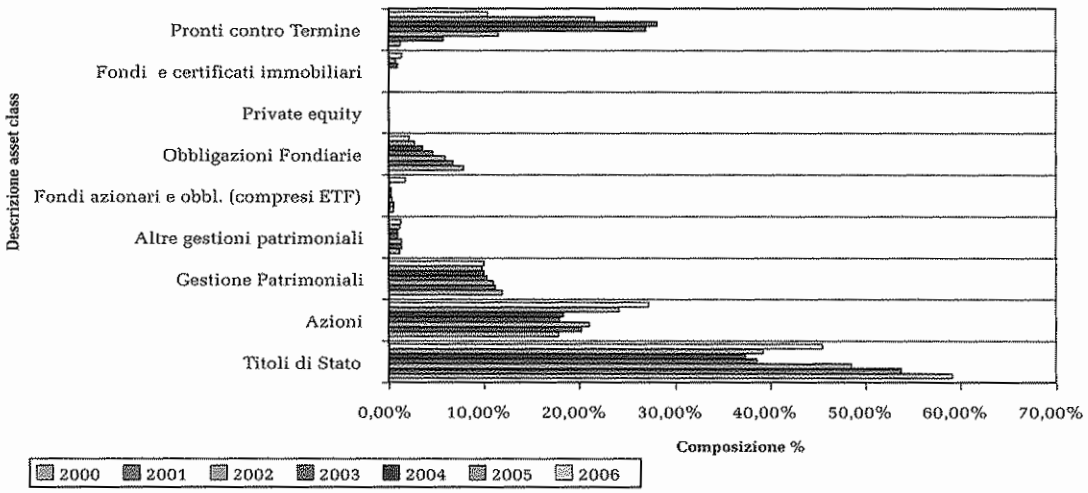
L'asset allocation della Cassa al 31.12.2006 risulta sostanzialmente modificata nella componente della liquidità che si è decrementata di circa 11 punti percentuali da un esercizio all'altro (nonostante i livelli di liquidità impiegati durante l'anno in PCT siano stati decisamente significativi) a favore di investimenti in titoli obbligazionari ed azionari compresi gli ETF come meglio rappresentato nella sintesi espressa in valori percentuali che segue:

Dati estrapolati dai bilanci consuntivi al 31.12							
	2000	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
Titoli di Stato	59,20%	53,80%	48,60%	38,60%	37,40%	39,30%	45,50%
Azioni	17,90%	20,30%	21,10%	18,00%	18,40%	24,20%	27,30%
Gestione Patrimoniali	12,00%	11,30%	11,00%	10,40%	10,10%	9,90%	10,10%
Altre gestioni patrimoniali	1,20%	1,40%	1,40%	1,00%	1,00%	1,20%	1,30%
Fondi azionari e obbl. (compresi ETF)	0,50%	0,60%	0,40%	0,30%	0,30%	0,10%	1,80%
Obbligazioni Fondiarie	7,90%	6,80%	6,00%	4,70%	3,60%	2,80%	2,20%
Private equity					0,00%	0,05%	0,05%
Fondi e certificati immobiliari					1,00%	0,80%	1,40%
Pronti contro Termine	1,30%	5,80%	11,60%	27,00%	28,20%	21,70%	10,50%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

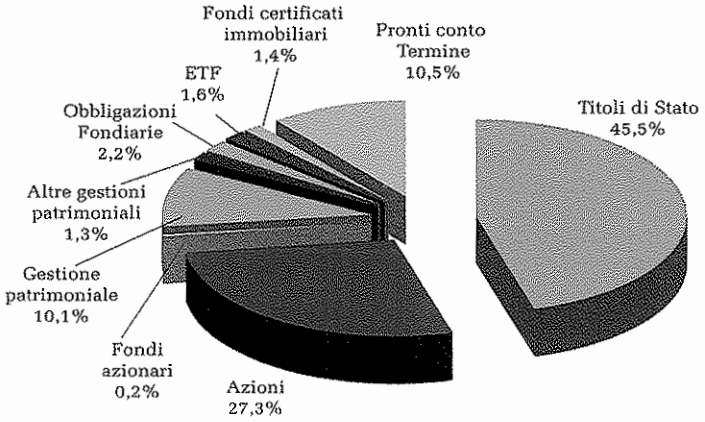
N.B. la liquidità non è stata considerata e nei "titoli di stato" sono ricompresi sia gli indicizzati che i BOT

L'evoluzione dal 2000 al giorno d'oggi è visibilmente percettibile nel grafico sottostante così come è di tutta evidenza la composizione del solo anno 2006:

Evoluzione dell'asset allocation dal 2000 ad oggi



Dettaglio della composizione dell'area mobiliare al 31.12.2006



Il 2006 è stato un anno caratterizzato da una buona congiuntura economica con riflessi positivi anche sui mercati azionari. L'abbondante liquidità e l'assenza di forti disarmonie a livello macroeconomico e di fondamentali delle società in ulteriore miglioramento hanno consentito al mercato finanziario un andamento decisamente positivo come confermato dagli incrementi rispetto al 2005 dei principali indici inerenti le maggiori piazze finanziarie del:

• Morgan Stanley Capital International Word Index in $	+17,95%	
• Standard Poor's 500	+13,62%	USA
• Dow Jones	+16,29%	USA
• Nikkei	+ 6,92%	Giappone
• Euro stoxx 50	+15,12%	Area Euro
• Ibex 35	+31,79%	Spagna
• Xetra Dax	+21,98%	Germania
• CAC 40	+17,53%	Francia
• Ftse 100	+10,71%	Inghilterra

Discorso a parte merita l'Italia che dopo 5 anni ha registrato il miglior risultato ponendo fine alla preoccupante fase di stagnazione grazie al rafforzamento della congiuntura economica.

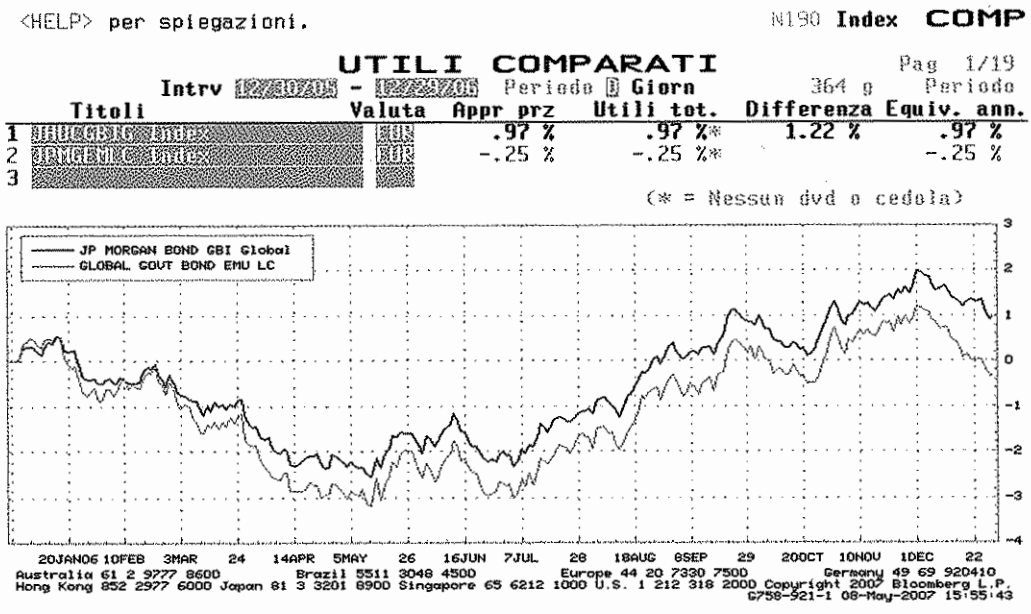
Gli indici pubblicati da Borsa Italia evidenziano infatti che il MIB ha registrato una performance del +19% da inizio anno con un massimo di 31.005 il 29 dicembre (ai livelli del dicembre 2000); lo S&P/MIB ha messo a segno un +16%, il MIDEX +32%, l'All Stars +21%.

La capitalizzazione di mercato ha raggiunto e superato i livelli massimi del gennaio 2001, con oltre 776 miliardi di Euro, che rappresentano il 53% circa rispetto al PIL, il numero di società quotate ha raggiunto il massimo storico con 311 società (includendo le 21 di MTA International), a seguito di 46 ammissioni e 17 revoche per scambi a livello europeo, inoltre la ripresa del mercato italiano è stata confermata anche dal fatto che la Borsa Italiana è al terzo posto per contratti conclusi sul book (dopo Euronext e Londra) e al quarto per controvalore (dopo Euronext, Londra e Deutsche Börse).

Per gli acquisti azionari effettuati nel corso dell'anno si rimanda all'esposizione dello schema contenuto nella valutazione dei risultati dell'area mobiliare nell'ambito del conto economico.

L'andamento del mercato obbligazionario nel corso del 2006, il cui commento implica sempre un'analisi correlata ai tassi di interesse ha registrato un rallentamento nel primo semestre dovuta alla crescita dei tassi di interesse (l'attesa sulla BCE ha confermato le aspettative aumentando di 0,50 punti percentuali il TUR) recuperando poi nella seconda metà dell'anno quando sul breve si è conclusa la volontà di restrizione monetaria (almeno a livello di Fed) e sul lungo i rendimenti sono scesi in conseguenza delle dinamiche attese su prodotti prezzi e deficit dei bilanci pubblici con la evidente conseguenza registrata nei principali indici, il JP Morgan a livello mondiale cd. Global Bond Index e quello europeo Emu Bond Index si sono mossi entrambi registrando simultaneamente il punto più basso (12 maggio) e quello più alto (primo dicembre) per attestarsi alla chiusura d'anno ai valori analoghi a quelli del 2005.

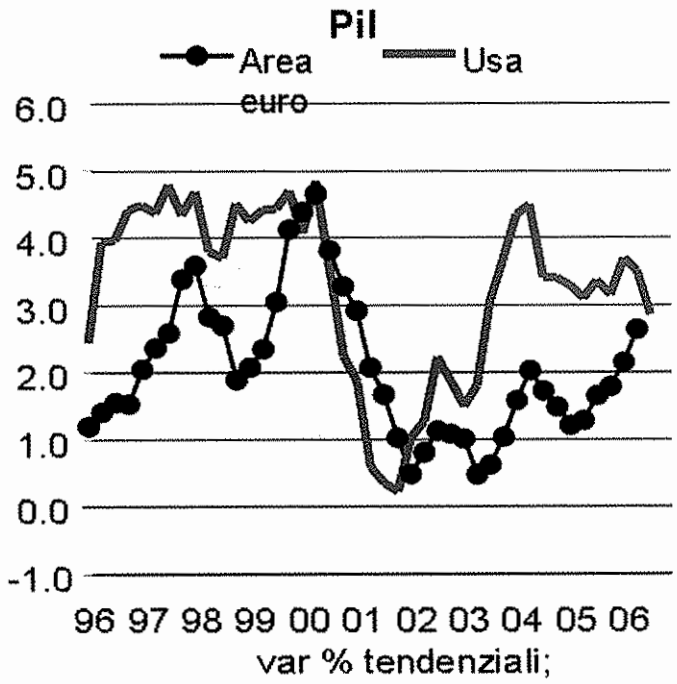
Confronto tra JP Morgan Bond Global e Emu Bond Index



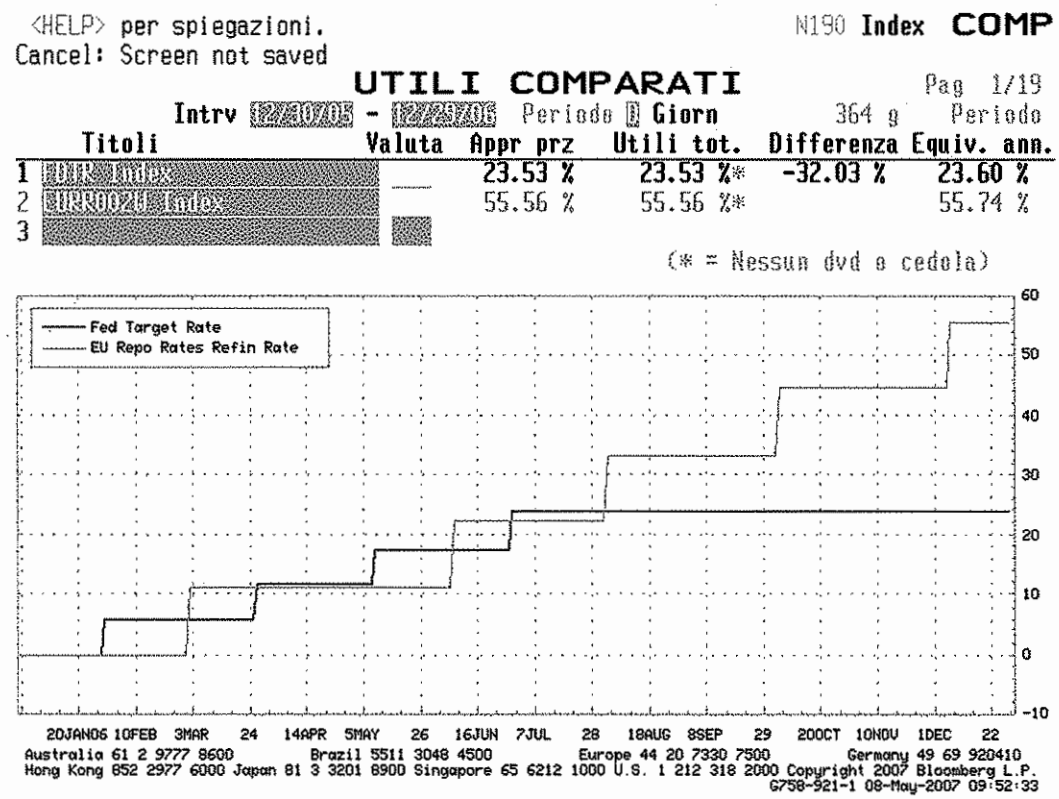
F

Fonte: Bloomberg

Andamento del PIL area euro e area USA



Andamento dei tassi definiti dalla BCE e FED



Fonte: Bloomberg

Considerando l'esposizione di Cassa Forense principalmente in titoli obbligazionari italiani viene di seguito schematizzato il rendimento medio dei titoli pubblici il cd. Rendistato elaborato da Banca di Italia e composto da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul MOT e aventi vita residua superiore ad un anno (si ricorda che il rendistato si basa sul calcolo effettuato per ogni giorno di contrattazione del MOT del rendimento effettivo a scadenza dei singoli titoli componenti il paniere) il cui valore medio nel corso dell'anno è stato del 3,857% (contro il 3,159% del 2005).

	Rendistato lordo 2006	Rendistato lordo 2005
gennaio	3,332	3,244
febbraio	3,486	3,252
marzo	3,687	3,380
aprile	3,939	3,226
maggio	3,986	3,090
giugno	4,038	2,941
luglio	4,087	3,010
agosto	3,993	3,031
settembre	3,914	2,935
ottobre	3,955	3,126
novembre	3,902	3,359
dicembre	3,972	3,322

Pubblicato da Banca d'Italia

Si ricorda che nell'attuale composizione dei titoli di stato sono ricompresi:

- circa 321,3 milioni di euro investiti in "INFLATION LINKED" scelta motivata dal fatto che il principale indice che grava sulle passività potenziali dell'Ente ossia le pensioni è proprio l'inflazione e i titoli di stato indicizzati all'inflazione forniscono all'investitore una protezione contro l'aumento del livello dei prezzi.

Sia il capitale a scadenza sia le cedole pagate semestralmente sono infatti rivalutati sulla base dell'inflazione (individuata in funzione della durata del titolo):

- dell'area euro misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) con esclusione del tabacco differenziato secondo l'inflazione di riferimento ad una certa data e quella relativa alla data di godimento del titolo (tempo base) per i BTP€I (al 31.12.2006 pari a 1,067 e 1,01612 e per gli OAT€I (al 31.12.2006 pari a 1,06685);
- dell'area americana misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (CPI$) con esclusione del tabacco per i Treasury Inflation Protected Securities cd TIPS (al 31.12.2006 pari a 1,09894) l'inflazione europea del 2006 è stata pari a 1,84% mentre quella americana 2,54%.

Grazie al meccanismo di indicizzazione utilizzato, alla scadenza è riconosciuto al detentore il recupero della perdita del potere di acquisto realizzatasi nel corso della vita del titolo, in ogni caso è garantita la restituzione del valore nominale sottoscritto anche nell'ipotesi che durante il periodo di vita del titolo stesso si verifichi una riduzione dei prezzi.

Il funzionamento dei titoli indicizzati prevede che le "cedole pagate al sottoscrittore sono di importo variabile ma garantiscono un rendimento costante in termini reali, ovvero in termini di potere d'acquisto; l'ammontare di ciascuna cedola infatti è calcolata moltiplicando il tasso di interesse fisso stabilito al momento dell'emissione per il capitale sottoscritto rivalutato sulla base dell'inflazione verificatasi tra la data di godimento e la data di pagamento della cedola".

Titolo	Divisa	Quantità	Coeff. infl. al 31/12/06	Effetto inflattivo su PMC+scarti in diviva	Differenza effetto inflattivo rispetto al 31/12/05	Inflazione 2006
BTP 15/9/08 il	EUR	45.000.000,00	1,067	3.018.919,50	703.936,30	1,84
BTP 15/9/14 il	EUR	90.000.000,00	1,067	6.181.353,00	1.362.881,16	1,84
BTP 17/9 il	EUR	135.000.000,00	1,01612	2.226.252,60		1,84
OATE 25/7/20 il	EUR	30.000.000,00	1,06685	2.138.920,18	464.157,22	1,84
TIPS 15/7/13 il	USD	23.500.000,00	1,09894	2.268.381,32	314.214,94	2,54
Valor.ne TIPS in	EUR			1.722.385,21	266.351,57	
				15.287.830,49	2.797.326,25	
				(*) cambio 1,317	(*) cambio 1,1797	

N.B. Il cambio al 31/12/06 USD/EUR è pari a 1,317
Il Btp 15/09/2017 è stato acquistato nel corso del 2006

Il riapprezzamento dell'euro rispetto al dollaro avvenuto nel corso del 2006 ha fatto registrare sul TIPS una perdita su cambi di circa 2,2 milioni di euro contro l'utile registrato nell'anno precedente di circa 2,8 milioni di euro.

Andamento del dollaro rispetto all'euro nel biennio 2005-2006



Si segnala che nel portafoglio obbligazionario della Cassa è stato acquisito anche un Republic of Italy zero coupon per 15 milioni di euro.

Titolo trasformabile da fisso a CMS acronimo di constant maturity swap si chiamano così le obbligazioni a cedola variabile ancorate all'andamento dei tassi swap a dieci anni (tassi del mercato interbancario). Il loro prezzo sale se la curva dei tassi diventa più ripida; se i tassi decennali rimangono stabili o la curva si appiattisce, il prezzo scende.

La cedola del titolo sottoscritto è pari al 5%, gli interessi saranno pagati o alla data di esercizio della opzione di conversione degli interessi o, se l'opzione di conversione degli interessi non viene mai esercitata, a scadenza. L'opzione di conversione degli interessi è prevista il 10 Maggio 2011.

La composizione attuale del portafoglio mobiliare della gestione interna della Cassa può essere meglio compresa attraverso la rappresentazione grafica esposta negli allegati tecnici della nota integrativa.

A conferma di quanto sopra espresso si riporta di seguito lo schema di sintesi di movimentazione globale dell'intero patrimonio mobiliare dell'Ente:

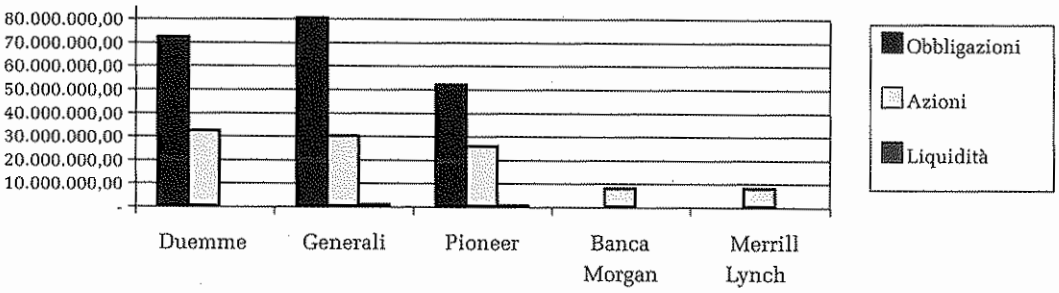
Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Obbligaz. Fond.	78		-15	63
Titoli-Stato Im.	132			132
Titoli-Stato Circ.	963	773	-559	1.177
Azioni Im.	290		-31	259
Azioni Circ. (*)	386	140		526
ETF	0	45		45
Gestioni Patr.	309	19		328
Fondi azionari	4	0,60		4,60
Fondi immobiliari	21,72	17,28		39
Fondi private equity	1,30	0,10		1,40
PCT	605		-304	301
Totale	2.790,02	994,98	-909,00	2.876,00

(*) Si precisa che la movimentazione di 140 milioni di euro esprime il saldo azionario dell'anno ivi incluse le riprese di valore

Per completare il quadro d'insieme si fornisce in sintesi anche la composizione del patrimonio delle SGR:

Descrizione	Valore al C.M.P. al 31.12.06	Composizione %
Duemme	103.461.354,76	100,00
Obbligazioni	71.787.983,33	69,39
Azioni-euro	15.159.939,00	14,65
Azioni-valuta	16.746.909,24	16,19
Liquidità	-233.476,81	-0,23
Generali	116.375.416,54	100,00
Obbligazioni	79.966.687,29	72,45
Azioni-euro	17.298.926,95	15,67
Azioni-valuta	12.561.039,29	11,38
Liquidità	548.763,11	0,50
Pioneer	77.275.492,49	100,00
Obbligazioni	51.674.031,74	66,87
Azioni-euro	9.783.940,27	12,66
Azioni-valuta	15.555.345,31	20,13
Liquidità	262.175,17	0,34
Morgan Stanley	7.648.558,58	100,00
Azioni-euro	3.301.127,06	43,16
Azioni-valuta	4.435.475,91	57,99
Liquidità	-88.044,39	-1,15
Merrill Lynch	7.878.761,40	100,00
Azioni-euro	5.451.719,12	69,20
Azioni-valuta	2.307.471,75	29,29
Liquidità	119.570,53	1,52

Composizione del patrimonio delle SGR al 31.12.2006



Per chiarezza si precisa che:

- l'art. 5 del D.L. 28.06.95 n. 250 convertito con modificazioni dalla L. 8.08.1995 n. 349 include nella valutazione dei titoli non immobilizzati lo scarto di emissione che rappresenta la differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso imputata pro rata temporis;
- i titoli sono caricati al prezzo di acquisto e vengono valutati a chiusura d'esercizio sulla base del costo medio ponderato dell'intero portafoglio (sia a gestione diretta che presso SGR). L'operazione viene effettuata per il riallineamento di ogni singolo codice titolo al valore unitario della media ponderata che gli stessi hanno all'interno del portafoglio ridistribuito per ogni gestione che ne detiene in attivo;
- l'iscrizione finale in bilancio viene effettuata sulla base del minor valore tra prezzo di carico (come poc'anzi precisato) e valore desunto dall'andamento di mercato. Quest'anno il confronto con la media dei prezzi di dicembre ha determinato una svalutazione di 7,4 milioni di euro inerenti l'attivo circolante iscritta nel fondo oscillazione titoli (a cui si rimanda per un commento più approfondito) esposto in bilancio tra le passività e una ripresa di valore di 11,4 milioni di euro (di cui 10 milioni di euro relativa ai titoli dell'attivo circolante) direttamente in aumento del valore dei titoli di riferimento (compatibilmente con la quotazione della media di dicembre e fino a concorrenza della svalutazione effettuata negli anni pregressi);
- le azioni immobilizzate già presenti al 31.12.2000 sono state iscritte al costo storico mentre quelle aggiunte al 31.12.2001 sono state valutate al costo medio ponderato risultante a chiusura di esercizio, poiché la delibera è stata presa successivamente alla data di acquisto; la svalutazione eseguita al 31.12.2004 di Finmeccanica per 7,6 milioni di euro e PCM TELECOM per 4,9 milioni di euro effettuata in virtù di quanto deliberato in CDD è stata recuperata rispettivamente di 2 milioni di euro e di 0,5 milioni di euro a fine 2005 e di circa 1,4 milioni di euro per le azioni Finmeccanica a fine 2006 (come esposto nel dettaglio delle azioni immobilizzate) mentre è stata cancellata la possibilità di poter recuperare quella sul fondo PCM TELECOM per effetto dello swich con l'analogo fondo settoriale Water.
- in ossequio al principio contabile n° 26 dei DC&R per i titoli azionari in valuta non essendo stato possibile contabilizzare separatamente le "differenze di cambio" dalle "differenze di quotazione" (stante anche l'influenza del costo medio ponderato) la variazione negativa dell'andamento del mercato rispetto al prezzo di costo è stata contabilizzata nella voce "svalutazione" "essendo le variazioni di prezzo e di cambio così in-

timamente connesse da non consentire una separazione indispensabile per un distinto trattamento contabile";

- per i titoli indicizzati non è stata contabilizzata la quota dell'inflazione sulla quota capitale poiché riconosciuta solo all'atto del rimborso qualora sussistano le condizioni;
- per completezza di esposizione si ricorda che benché non contabilizzate sono presenti al 31.12.2006 le seguenti plusvalenze implicite valorizzate secondo la media di dicembre 2006:

– circa 68 milioni di euro sui titoli obbligazionari della gestione diretta (compresa inflazione degli IL)
– circa 96 milioni di euro sui titoli azionari della gestione diretta
– circa 20 milioni di euro sulle gestioni esterne

per un totale di 184 milioni di euro più 39 milioni di euro sull'immobilizzato (24 milioni di euro sulle azioni immobilizzate e 15 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato) per un totale complessivo di 223 milioni di euro che al netto delle minusvalenze sui titoli immobilizzati non contabilizzate pari a 11 milioni di euro è pari a 212 milioni di euro.

Portafoglio obbligazionario a gestione diretta (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Specie	Divisa	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa
Euro								
BOT 15/06/07	BOT	EUR	100.000.000,00	98,21500000	98.215.000,00			98.215.000,00
BOT 31/05/07	BOT	EUR	50.000.000,00	98,35400000	49.177.000,00			49.177.000,00
			150.000.000,00		**147.392.000,00**			**147.392.000,00**
BTP 07/02/01	BTP	EUR	52.402.431,16	101,24724961	53.056.020,28	83.786,50		53.139.806,78
BTP 07/11/01	BTP	EUR	52.491.176,00	105,72999999	55.498.920,38	5.243,20		55.504.163,58
BTP 08/05/01	BTP	EUR	76.951.944,00	101,36120531	77.999.417,95	99.946,25		78.099.364,20
BTP 09/05/01	BTP	EUR	17.000.000,00	97,98754412	16.657.882,50		-7.114,61	16.650.767,89
BTP 09/11/01	BTP	EUR	34.900.000,00	94,42971166	32.955.969,37	25.391,60		32.981.360,97
BTP 13/02/01	BTP	EUR	50.000.000,00	105,00142048	52.500.710,24		-9.472,37	52.491.237,87
BTP 23/11/01	BTP	EUR	28.146.852,00	107,50302521	30.258.717,40	58.590,14		30.317.307,54
BTP 26/11/01	BTP	EUR	71.425.864,80	101,14999099	72.247.255,81	13.083,66		72.260.339,47
BTP 27/11/01	BTP	EUR	18.334.188,00	114,25248634	20.947.265,64		-915,96	20.946.349,68
			401.652.455,96		**412.122.159,57**	**286.041,35**	**-17.502,94**	**412.390.697,98**
CCT 07/08/01	CCT	EUR	150.000.000,00	100,29000001	150.435.000,01		-132.805,16	150.302.194,85
CCT 09/07/01	CCT	EUR	100.000.000,00	100,50250000	100.502.500,00		-3.988,31	100.498.511,69
			250.000.000,00		**250.937.500,01**		**-136.793,47**	**250.800.706,54**
BTP 08/09 IL	TSIT	EUR	45.000.000,00	99,87411696	44.943.352,63	18.879,31		44.962.231,94
BTP 14/09 IL	TSIT	EUR	90.000.000,00	101,09564826	90.986.083,43	77.587,48		91.063.670,91
BTP 17/09 IL	TSIT	EUR	135.000.000,00	100,71833819	135.969.756,56	28.265,19		135.998.021,75
			270.000.000,00		**271.899.192,62**	**124.731,98**		**272.023.924,60**
REP ZC 2026	OOIT	EUR	15.000.000,00	100,00000000	15.000.000,00			15.000.000,00
			15.000.000,00		**15.000.000,00**			**15.000.000,00**
OATE 25/07/20 il	TSES	EUR	30.000.000,00	100,75516350	30.226.549,05	28.741,54		30.255.290,59
			30.000.000,00		**30.226.549,05**	**28.741,54**		**30.255.290,59**
Dollari								
TIPS 15/07/13 il	TSES	USD	23.500.000,00	106,26498583	24.972.271,67	26.274,90		24.998.546,57
valori in euro			**23.500.000,00**		**21.168.323,87**	**22.272,53**	**-**	**21.190.596,40**
US TR 03/08	TSES	USD	39.500.000,00	99,96875000	39.487.656,25	2.274,73		39.489.930,98
valori in euro			**39.500.000,00**		**29.623.147,97**	**1.706,47**		**29.624.854,45**
TOTALE OBBLIGAZIONI EURO			**1.116.652.455,96**		**1.127.577.401,25**	**439.514,87**	**-154.296,41**	**1.127.862.619,71**
TOTALE OBBLIGAZIONI EXTRAEURO			**63.000.000,00**		**50.791.471,84**	**23.979,00**	**-**	**50.815.450,85**
TOTALE GENERALE			**1.179.652.455,96**		**1.178.368.873,09**	**463.493,87**	**-154.296,41**	**1.178.678.070,56**

N.B

1) Il controvalore al PMC dei titoli in divisa estera è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio medio di carico. Il controvalore alla media dei prezzi di dicembre è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio al 31/12/06 (USD/EUR = 1,317).
2) Dal confronto tra il controvalore al PMC al CMC e il controvalore al PMC al cambio al 31/12/06 scaturisce l'utile o perdita su cambi.
3) I PMC dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo pagato.
4) Per analogia con punto 3) I prezzi medi di dicembre dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo al 31/12/06 (1,067 per i BTP 15/09/08 e BTP 15/09/14; 1,01612 per BTP 15/09/17; 1,06685 per gli OATE, 1,09894 per i TIPS)

PMC unitario in divisa	PM dicembre 2006 in divisa + coef. inf.	C/val al PM dicembre 2006 in divisa	Minus in divisa	Plus in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
98,21500000	98,25	98.250.000,00		35.000,00				-
98,35400000	98,39	49.195.000,00		18.000,00				-
		147.445.000,00	-	**53.000,00**	-	-		-
101,4071401	100,35	52.585.839,67	553.967,11			553.967,11		10.473,31
105,7399887	101,89	53.483.259,23	2.020.904,35			2.393.237,64		655,40
101,4910867	101,65	78.221.651,08		122.286,88				12.493,28
97,94569346	101,62	17.275.400,00		624.632,11				
94,50246697	101,28	35.346.720,00		2.365.359,03				3.173,95
104,9824757	104,79	52.395.000,00	96.237,87			96.237,87		
107,711184	158,49	44.609.945,73		14.292.638,19				7.323,77
101,1683088	141,05	100.746.182,30		28.485.842,83				1.635,46
114,2474904	131,44	24.098.456,71		3.152.107,03				
		458.762.454,72	**2.671.109,33**	**49.042.866,07**	-	**3.043.442,62**		**35.755,17**
100,2014632	100,11	150.165.000,00	137.194,85			498.978,71		-
100,4985117	100,5	100.500.000,00		1.488,31				-
		250.665.000,00	**137.194,85**	**1.488,31**	-	**498.978,71**		-
99,91607098	106,83871	48.077.419,50		3.115.187,56				2.359,91
101,1818566	109,37817	98.440.353,00		7.376.682,09				9.698,44
100,7392754	103,949076	140.331.252,60		4.333.230,85				3.533,15
		286.849.025,10	-	**14.825.100,50**	-	-		**15.591,50**
100,0000000	102,2040	15.330.600,00		330.600,00				
		15.330.600,00		**330.600,00**				
100,8509686	113,782448	34.134.734,40		3.879.443,81				3.592,69
		34.134.734,40	-	**3.879.443,81**	-	-		**3.592,69**
106,37679393	107,213698	25.195.219,03	-	196.672,46		-		3.284,36
		19.130.766,16	-	**149.333,68**	-	-	**-2.209.163,92**	**2.784,06**
99,97450880	99,7396000	39.397.142,00	92.788,98	-		92.788,98		284,34
		29.914.306,76	**70.454,80**	-	-	**70.454,80**	**359.907,11**	**213,31**
-	-	**1.193.186.814,22**	**2.808.304,18**	**68.132.498,69**	-	**3.542.421,33**	-	**54.939,36**
-	-	**49.045.072,92**	**70.454,80**	**149.333,68**	-	**70.454,80**	**-1.849.256,81**	**2.997,37**
		1.242.231.887,14	**2.878.758,98**	**68.281.832,37**	-	**3.612.876,13**	**-1.849.256,81**	**57.936,73**

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro				
ABN AMRO NV	EUR	1.005.000	19,85103895	19.950.294,14
ALCATEL	EUR	10.080	10,6928998	107.784,43
ALLIANZ	EUR	190.250	113,758236	21.642.504,41
DEUTSCHE TEL	EUR	34.000	13,78514251	468.694,85
FRANCE TEL	EUR	9.370	19,97645743	187.179,41
HEINEKEN NEW	EUR	4.375	27,89253496	122.029,84
LANXESS	EUR	2.315	18,68113175	43.246,82
NOKYA OYJ	EUR	68.350	15,39051268	1.051.941,54
QS COMM	EUR	35.315	3,91240011	138.166,41
SANOFI AVENTI	EUR	45.000	66,19480095	2.978.766,04
STMICROELECTR	EUR	93.950	15,46	1.452.467,00
TELEFONICA SA	EUR	1.050.380	12,52392003	13.154.875,12
UNILEVER NEW	EUR	701.612	19,90592479	13.966.235,70
VIVENDI UNIV	EUR	24.600	26,01	639.846,00
		3.274.597		**75.904.031,71**
AEM MI	EUR	5.484.259	1,623	8.900.952,36
ALLEANZA ORD	EUR	2.496.690	9,08915251	22.692.796,18
B INTESA	EUR	2.215.000	4,51513323	10.001.020,10
BMPS	EUR	3.156.000	4,7485472	14.986.414,96
CAPITALIA	EUR	2.242.282	6,85641387	15.374.013,41
ENEL NEW	EUR	4.000.000	6,75831571	27.033.262,84
ENI	EUR	242.500	20,21318446	4.901.697,23
FASTWEB	EUR	1.970	37,09827508	73.083,60
FIAT	EUR	787.000	13,81750851	10.874.379,20
FIAT WARR 07	EUR	12.750	0,1862	2.374,05
FIERA MILANO	EUR	660.000	7,5	4.950.000,00
GENERALI	EUR	6.235.285	27,75831128	173.080.981,95
L'ESPRESSO	EUR	48.700	4,465	217.445,50
LA FONDIARIAW	EUR	74.075	3,14733338	233.138,72
MEDIASET	EUR	866.700	9,04436931	7.838.754,88
MEDIOLANUM	EUR	1.136.700	5,468	6.215.475,60
TELECOM I NEW	EUR	14.288.825	2,19190189	31.319.702,52
TISCALI	EUR	6.847	2,86400029	19.609,81
UNICREDIT	EUR	12.508.606	4,38977448	54.909.959,40
		56.464.189		**393.625.062,31**
Sterline inglesi				
BT GROUP PLC	GBP	96.900	3,19845325	309.930,12
GLAXO SMITH	GBP	452.335	20,69339942	9.360.348,83

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
23,7342	23.852.871,00		3.902.576,86		
10,5816	106.662,53	1.121,900			77.007,52
151,74	28.868.535,00		7.226.030,59		
13,6347	463.579,80	5.115,040			322.950,59
20,3505	190.684,19		3.504,78	3.504,78	38.080,78
36,2463	158.577,56		36.547,72	13.704,23	
41,2774	95.557,18		52.310,36		
15,4161	1.053.690,44		1.748,89	1.748,89	143.527,91
5,0579	178.619,74		40.453,33	40.453,33	124.091,76
68,8079	3.096.355,50		117.589,46		
13,9132	1.307.145,14	145.321,860			2.182.256,79
15,9795	16.784.547,21		3.629.672,09	635.914,36	
20,2637	14.217.255,08		251.019,38		
29,3921	723.045,66		83.199,66	83.199,66	252.114,28
	91.097.126,03	**151.558,80**	**15.344.653,12**	**778.525,25**	**3.140.029,63**
2,473	13.562.572,51		4.661.620,15	805.565,72	
9,901	24.719.727,69		2.026.931,51		
5,4005	11.962.107,50		1.961.087,40		
4,906	15.483.336,00		496.921,04		
7,023	15.747.546,49		373.533,08	373.533,08	358.977,45
7,782	31.128.000,00		4.094.737,16	1.678.454,44	
25,17	6.103.725,00		1.202.027,77		
41,56	81.873,20		8.789,60	8.789,60	23.532,52
14,277	11.235.999,00		361.619,80	361.619,80	1.300.597,56
0,0477	608,18	1.765,870			17.165,58
8,855	5.844.300,00		894.300,00		
33,74	210.378.515,90		37.297.533,95		
4,037	196.601,90	20.843,600			341.915,36
8,349	618.452,18		385.313,46		
8,961	7.766.498,70	72.256,170			1.211.815,73
6,148	6.988.431,60		772.956,00	598.462,15	
2,282	32.607.098,65		1.287.396,13	1.287.396,13	3.646.469,66
2,522	17.268,13	2.341,680			95.948,12
6,616	82.756.937,30		27.846.977,90		
	477.199.599,93	**97.207,32**	**83.671.744,95**	**5.113.820,92**	**6.996.421,98**
4,48920328	435.003,80		125.073,68	125.073,68	440.364,59
19,97021593	9.033.227,62	327.121,20			726.320,17

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Sterline inglesi				
PEARSON	GBP	96.218	9,95549398	957.897,72
PRUDENTIAL	GBP	535.661	7,67619912	4.111.840,50
VODAFONE NEW	GBP	7.914.737	1,81737915	14.384.078,00
		9.095.851		**29.124.095,17**
Corone svedesi				
ERICSSON AB	SEK	280.100	2,91389464	816.181,89
TELIASONERA	SEK	21.656	4,47568249	96.925,38
		301.756		**913.107,27**
Dollari				
CBS CORP CL B	USD	2.850	27,40258246	78.097,36
CISCO SYSTEMS	USD	6.600	15,06468939	99.426,95
CITIGROUP	USD	27.320	38,26121786	1.045.296,47
GENERAL EL	USD	57.900	30,11460558	1.743.635,66
IBM	USD	43.560	72,57865867	3.161.526,37
INTEL CORP	USD	8.150	20,01870311	163.152,43
JDS NEW	USD	622	17,56379421	10.924,68
MEDIMMUNE INC	USD	4.260	29,96727934	127.660,61
MICROSOFT	USD	285.500	22,17229383	6.330.189,89
MOTOROLA	USD	356.400	16,61386468	5.921.181,37
NORTEL CORP	USD	2.030	26,04814778	52.877,74
ORACLE	USD	14.000	10,70742991	149.904,02
SONY CORP ADR	USD	7.420	32,20225472	238.940,73
ST PAUL TRAV	USD	1.561	35,82960692	55.930,02
TIME WARN INC	USD	22.110	14,88224809	329.046,51
VIACOM INC B	USD	2.850	32,60668239	92.929,04
YAHOO	USD	9.180	34,42968627	316.064,52
		852.313		**19.916.784,37**
TOTALE AZIONI EURO		**59.738.786**		**469.529.094,02**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO		**10.249.920**		**49.953.986,81**
TOTALE GENERALE		**69.988.706**		**519.483.080,83**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
11,41667908	1.098.490,03		140.592,31	140.592,31	1.435.413,27
10,28920328	5.511.524,92		1.399.684,41		
2,10022338	16.622.715,70		2.238.637,69	685.885,05	
	32.700.962,07	**327.121,20**	**3.903.988,09**	**951.551,04**	**2.602.098,03**
3,03956683	851.382,67		35.200,78	35.200,78	934.491,02
6,09544932	132.003,05		35.077,67		
	983.385,72	-	**70.278,45**	**35.200,78**	**934.491,02**
23,72892938	67.627,45	10.469,91			70.684,23
20,66552771	136.392,48		36.965,53	36.965,53	753,25
40,47494305	1.105.775,44		60.478,97		
27,75626424	1.607.087,70	136.547,96			334.191,58
72,14198937	3.142.505,06	19.021,32			34.647,67
15,68451025	127.828,76	35.323,67			35.323,67
13,27258922	8.255,55	2.669,13			300.905,31
24,77220957	105.529,61	22.131,00			42.374,83
22,51480638	6.427.977,22		97.787,33	97.787,33	376.881,78
15,90091116	5.667.084,74	254.096,63			869.058,50
18,11161731	36.766,58	16.111,16			832.279,29
13,47000759	188.580,11		38.676,09	38.676,09	30.083,39
31,70615034	235.259,64	3.681,09			411.079,42
40,22817008	62.796,17		6.866,16		
16,25702354	359.442,79		30.396,29	30.396,29	107.347,60
29,49278664	84.054,44	8.874,60			43.639,51
19,95747912	183.209,66	132.854,86			159.486,37
	19.546.173,40	**641.781,33**	**271.170,37**	**203.825,24**	**3.648.736,40**
	568.296.725,96	**248.766,12**	**99.016.398,07**	**5.892.346,17**	**10.136.451,61**
	53.230.521,19	**968.902,53**	**4.245.436,91**	**1.190.577,06**	**7.185.325,45**
	621.527.247,15	**1.217.668,65**	**103.261.834,98**	**7.082.923,23**	**17.321.777,06**

Portafoglio obbligazionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
Euro						
BTP 01/02/08	BTP	1.650.000,00	99,2782261	1.638.090,73		-1.449,05
BTP 01/08/11	BTP	4.400.000,00	105,7294030	4.652.093,73		-3.850,77
CCT 01/04/09	CCT	235.000,00	100,4000000	235.940,00		-311,97
CTZ 28/09/07	CTZ	364.000,00	95,3228462	346.975,16	6.476,60	
		6.649.000,00		**6.873.099,62**	**6.476,60**	**-5.611,79**
BTAN 01/09	OOES	2.000.000,00	101,1780000	2.023.560,00		-1.967,82
BUND 04/07/34	OOES	6.000.000,00	106,0214077	6.361.284,46		-5.031,68
GERM 01/11	OOES	5.200.000,00	107,1820954	5.573.468,96		-906,15
OAT 25/10/12	OOES	5.800.000,00	108,1400310	6.272.121,80		-7.011,57
OAT 04/19	OOES	1.000.000,00	95,0697590	950.697,59	93,68	
OAT 04/08	OOES	1.595.000,00	105,3807003	1.680.822,17		-550,59
OATIL 07/11	OOES	2.000.000,00	100,1940925	2.003.881,85	3.522,59	
OATIL 07/29	OOES	4.935.000,00	131,4207876	6.485.615,87		-2.221,53
SPAGNA 04/09	OOES	8.500.000,00	101,9809000	8.668.376,50		-14.841,74
BUND 04/08	OOES	9.000.000,00	99,4633607	8.951.702,46	5.933,49	
BUND 07/12	OOES	5.450.000,00	110,5931000	6.027.323,95		-3.321,46
DBR 07/08	OOES	5.000.000,00	103,0567000	5.152.835,00		-449,63
GERM 07/04	OOES	440.000,00	103,0640000	453.481,60	455,29	
SPAGNA 07/14	OOES	4.000.000,00	108,2416893	4.329.667,57	5.052,30	
		60.920.000,00		**64.934.839,78**	**15.057,35**	**-36.302,17**
TOTALE GENERALE		**67.569.000,00**		**71.807.939,40**	**21.533,95**	**-41.913,96**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.636.641,68	99,19040491	98,93	1.632.345,00	4.296,68			5.185,87
4.648.242,96	105,6418855	105,94	4.661.360,00		13.117,04		
235.628,03	100,2672468	100,46	236.081,00		452,97	342,64	
353.451,76	97,10213187	97,18	353.735,20		283,44	81,30	
6.873.964,43			**6.883.521,20**	**4.296,68**	**13.853,45**	**423,94**	**5.185,87**
2.021.592,18	101,079609	99,4902	1.989.804,00	31.788,18			31.788,18
6.356.252,78	105,9375464	113,3608	6.801.648,00		445.395,22		
5.572.562,81	107,1646695	105,4005	5.480.826,00	91.736,81			91.736,81
6.265.110,23	108,0191419	104,9437	6.086.734,60	178.375,63			183.645,70
950.791,27	95,079127	103,7736	1.037.736,00		86.944,73		
1.680.271,58	105,3461806	101,866	1.624.762,70	55.508,88			82.520,35
2.007.404,44	100,370222	104,43091	2.088.618,20		81.213,76		
6.483.394,34	131,3757718	146,659251	7.237.634,04		754.239,70		
8.653.534,76	101,8062913	99,6474	8.470.029,00	183.505,76			365.357,04
8.957.635,95	99,52928833	99,0404	8.913.636,00	43.999,95			43.999,95
6.024.002,49	110,5321558	105,9346	5.773.435,70	250.566,79			384.025,34
5.152.385,37	103,0477074	100,5052	5.025.260,00	127.125,37			157.418,28
453.936,89	103,167475	101,7341	447.630,04	6.306,85			6.306,85
4.334.719,87	108,3679968	106,4265	4.257.060,00	77.659,87			77.659,87
64.913.594,96			**65.234.814,28**	**1.046.574,09**	**1.367.793,41**	**-**	**1.424.458,37**
71.787.559,39			**72.118.335,48**	**1.050.870,77**	**1.381.646,86**	**423,94**	**1.429.644,24**

Portafoglio azionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
BIOTECH AG	12.400	47,60197258	590.264,46
MEDTECH AG	15.100	38,49650993	581.297,30
	27.500		**1.171.561,76**
Euro			
ABN AMRO NV	7.179	19,85103895	142.510,61
AEGON NV	7.621	13,35702446	101.793,88
AHOLD NV	17.980	6,182	111.152,36
ALLIANZ	5.965	113,758236	678.567,88
ALTANA AG	2.287	44,75889812	102.363,60
AMB GENERLI	550	88,246	48.535,30
ATOS ORIGIN	1.413	48,96285209	69.184,51
BASF AG	3.722	55,13966443	205.229,83
BAYER	3.300	29,85251053	98.513,28
BNP	4.000	59,46421393	237.856,86
BSC	19.608	9,40871991	184.486,18
BUHRMANN NV	8.475	10,79745605	91.508,44
C OCSE	20.000	100	2.000.000,00
CASINO GUICH-	649	56,91670262	36.938,94
CHRISTIA DIOR	1.240	56,59462097	70.177,33
CROPENERGIES	154	8	1.232,00
DAIMLER AG	5.405	38,98162999	210.695,71
DANONE	1.636	76,41514867	125.015,18
DCC	5.712	18,55	105.957,60
DELHAIZE GROU	1.370	54,65119164	74.872,13
DEUTSCHE BANK	2.824	73,07011842	206.350,01
DEUTSCHE POST	3.300	21,36374082	70.500,34
DEUTSCHE TEL	36.782	13,78514251	507.045,11
E-ON	4.864	83,16731703	404.525,83
EAD	4.360	25,88060092	112.839,42
EURAZEO	1.401	50,2797359	70.441,91
FRANCE TEL	9.938	19,97645743	198.526,03
GBL	11.189	82,6234954	924.474,29
GETRONICS NW	10.596	9,58999622	101.615,60
HANNOVER RUEC	3.134	30,24198468	94.778,38
IBERDUERO (IB	3.767	24,44621184	92.088,88
IMMOFINANZ	13.110	8,396	110.071,56
ING GROEP NEW	8.869	23,87856181	211.778,96
L'OREAL	1.509	62,21899934	93.888,47
LAFARGE	1.369	82,66038714	113.162,07
LAGARDERE S C	1.290	50,67348423	65.368,79
LVMH-MOET	1.134	46,62614638	52.874,05
MITTAL STEEL	4.580	29,50367584	135.126,84
NOKYA OYJ	10.259	15,39051268	157.891,27
OCE NV	5.610	12,13290018	68.065,57

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
56,22135789	697.144,84		106.880,38		
43,61291929	658.555,08		77.257,78		
	1.355.699,92	-	**184.138,16**	-	-
23,7342	170.387,82		27.877,21		
14,0774	107.283,87		5.489,98		
7,8232	140.661,14		29.508,78		
151,74	905.129,10		226.561,22		
45,9489	105.085,13		2.721,53		
108,9389	59.916,40		11.381,10		
43,6542	61.683,38	7.501,13			7.501.13
71,8879	267.566,76		62.336,93		
40,0989	132.326,37		33.813,08		
81,7184	326.873,60		89.016,75		
14,0147	274.800,24		90.314,06		
10,8074	91.592,72		84,28		
157,4072	3.148.144,00		1.148.144,00		
69,7184	45.247,24		8.308,30	4.315,29	
79,7763	98.922,61		28.745,28		
6,8137	1.049,31	182,69			182.69
45,5595	246.249,10		35.553,39		
116,6316	190.809,30		65.794,11		
24,5032	139.962,28		34.004,68		
61,8842	84.781,35		9.909,22		
100,0026	282.407,34		76.057,33		
22,9268	75.658,44		5.158,10		
13,6347	501.511,54	5.533,57			349.375.55
100,6789	489.702,17		85.176,34		
24,4453	106.581,51	6.257,91			6.257.91
104,4947	146.397,07		75.955,16		
20,3505	202.243,27		3.717,23	3.717,23	40.389,20
88,2184	987.075,68		62.601,39		
5,7995	61.451,50	40.164,10			40.164,10
33,8121	105.967,12		11.188,74	7.261,79	
33,3158	125.500,62		33.411,74		
10,3924	136.244,36		26.172,80		
32,8447	291.299,64		79.520,68		
76,3289	115.180,31		21.291,84	3.063,14	
111,7474	152.982,19		39.820,12		
58,2842	75.186,62		9.817,82		
78,6605	89.201,01		36.326,96		
31,7158	145.258,36		10.131,53		
15,4161	158.153,77		262,50	262,50	21.542,84
12,1905	68.388,71		323,14	323,14	780,75

Portafoglio azionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
OMV	1.929	54,49821151	105.127,05
PEUGEOT	820	45,13665854	37.012,06
PHILIPS EL N	5.000	26,079942	130.399,71
RENAULT SA	1.320	83,13730303	109.741,24
REPSOL	8.159	22,02391237	179.693,10
SAINT GOBAIN	4.518	41,14140497	185.876,87
SALZGITTER	1.690	61,05	103.174,50
SANOFI AVENTI	2.339	66,19480095	154.829,64
SCOR	52.917	1,83495266	97.100,19
SIEMENS AG	2.034	62,89855059	127.935,65
SUEDZUCKER AG	6.160	17,355	106.906,80
SUEZ	7.765	25,60520026	198.824,38
TELEFONICA SA	32.521	12,52392003	407.290,40
TOTAL	17.576	44,01643808	773.632,92
TUI N	7.170	15,549	111.486,33
UNILEVER NEW	17.396	19,90592479	346.283,47
VIVENDI UNIV	7.896	26,01	205.374,96
VOESTALPINE	4.536	21,35964947	96.887,37
VOLKSWAGEN	1.085	45,58709677	49.462,00
WENDEL INV	2.318	68,96993097	159.872,30
	443.300		**12.174.915,94**
ALLEANZA ORD	13.410	9,08915251	121.885,54
AUTOSTRADE NW	3.500	12,21	42.735,00
BAN POP UNITE	5.740	20,36920035	116.919,21
ENEL NEW	50.143	6,75831571	338.882,22
ENI	29.143	20,21318446	589.072,83
GENERALI	14.577	27,75831128	404.632,90
ITALMOBILE NC	10.000	42,684045	426.840,45
MEDIOBANCA	11.110	15,39110375	170.995,16
SAIPEM	20.000	12,91877292	258.375,46
SAN PAOLO-IMI	7.599	11,95311372	90.831,71
SNAM RETE GAS	36.000	3,525	126.900,00
STMITA	11.000	14,30693367	157.376,27
	212.222		**2.845.446,75**
Sterline inglesi			
3III B	9.112	1,45066506	13.218,46
3III GROUP	7.808	9,94294954	77.634,55
BHP BILLINTON	15.550	14,65094332	227.822,17
ICG	8.635	14,55623972	125.693,13
ISF PLC 100	714.000	6,38123345	4.556.200,68
RIO TINTO PLC	5.542	30,71389029	170.216,38
	760.647		**5.170.785,37**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
42,2647	81.528,61	23.598,44			23.598,44
47,9747	39.339,25		2.327,19	928,67	
28,1226	140.613,00		10.213,29		
89,8526	118.605,43		8.864,19	6.431,60	
27,1937	221.873,40		42.180,30		
61,55	278.082,90		92.206,03		
97,1142	164.123,00		60.948,50		
68,8079	160.941,68		6.112,04		
2,2058	116.724,32		19.624,13		
73,2947	149.081,42		21.145,77		
18,4168	113.447,49		6.540,69		
37,7358	293.018,49		94.194,11	25.972,78	
15,9795	519.669,32		112.378,92	19.688,66	
54,2579	953.636,85		180.003,94		
15,5711	111.644,79		158,46		
20,2637	352.507,33		6.223,86		
29,3921	232.080,02		26.705,06	26.705,06	80.922,53
40,8418	185.258,40		88.371,03		
83,6563	90.767,09		41.305,09	13.078,53	
112,7789	261.421,49		101.549,19		
	15.499.227,23	**83.237,84**	**3.407.549,11**	**111.748,39**	**570.715,14**
9,901	132.772,41		10.886,87		
22,33	78.155,00		35.420,00		
20,37	116.923,80		4,59		
7,782	390.212,83		51.330,60	21.040,69	
25,17	733.529,31		144.456,48		
33,74	491.827,98		87.195,08		
63,3	633.000,00		206.159,55		
18,143	201.568,73		30.573,57		
19,616	392.320,00		133.944,54		
16,755	127.321,25		36.489,54		
4,293	154.548,00		27.648,00	6.787,23	
13,9132	153.045,20	4.331,07			29.276,41
	3.605.224,51	**4.331,07**	**764.108,82**	**27.827,92**	**29.276,41**
1,78704393	16.283,54		3.065,08		
14,70230827	114.795,62		37.161,07		
14,06388682	218.693,44	9.128,73			9.128,73
24,64795235	212.835,07		87.141,94		
9,20938198	6.575.498,73		2.019.298,05		
41,07699181	227.648,69		57.432,31		
	7.365.755,09	**9.128,73**	**2.204.098,45**	**-**	**9.128,73**

Portafoglio azionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Corone svedesi			
INVESTOR AB C	7.502	9,41556252	70.635,55
RATOS AB	6.800	7,31525588	49.743,74
SEBA	7.272	10,07407591	73.258,68
	21.574		**193.637,97**
Corone norvegesi			
ORKLA	4.800	37,79265625	181.404,75
	4.800		**181.404,75**
Dollari canadesi			
POWER CAN	18.900	22,28037249	421.099,04
	18.900		**421.099,04**
Dollari			
ABBOTT LABS	3.900	32,29377949	125.945,74
ABERCROMBIE&F	1.800	47,8949	86.210,82
ACE LTD	3.170	45,94956151	145.660,11
ALCOA	4.500	23,16030096	104.221,35
ALLSTATE CORP	2.620	30,55828626	80.062,71
AM INT GROUP	5.530	53,83318686	297.697,52
AMGEN INC	2.300	57,33828261	131.878,05
BEMIS CO	5.340	20,89585206	111.583,85
BERKSHIRE HB	475	2397,925095	1.139.014,42
BOSTON SCIENT	7.700	17,62397432	135.704,60
C USEQ I	3.893,108	97,55548009	379.794,02
CAPITAL ONE	1.900	67,0513	127.397,47
CAREMARK RX I	3.350	43,45045075	145.559,01
CENTERPOINT E	13.300	9,37158872	124.642,13
CISCO SYSTEMS	8.200	15,06468939	123.530,45
CITIGROUP	6.800	38,26121786	260.176,28
CVS CORP	6.240	22,18220747	138.416,97
DOVER CORP	3.200	39,14704375	125.270,54
DU PONT	3.600	34,45345278	124.032,43
EMBARQ	316	38,3360443	12.114,19
EXXON MOBIL	2.350	35,56903102	83.587,22
GENERAL DYNAM	2.500	50,834244	127.085,61
GENERAL MILLS	7.300	41,37484384	302.036,36
H&R BLOCK INC	7.200	18,25530694	131.438,21
HEWLETT PACKO	6.690	23,33929892	156.139,91
IBM	1.990	72,57865867	144.431,53
INGERSOLL	4.250	34,11223059	144.976,98
INTEL CORP	6.330	20,01870311	126.718,39

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
17,73035485	133.013,12		62.377,57		
17,23840759	117.221,17		67.477,43		
23,50268793	170.911,55		97.652,87		
	421.145,84	-	**227.507,87**	-	-
42,60423647	204.500,34		23.095,59		
	204.500,34	-	**23.095,59**	-	-
23,20561482	438.586,12		17.487,08		
	438.586,12	-	**17.487,08**	-	-
36,531891	142.474,37		16.528,63		
52,084510	93.752,12		7.541,30		
45,297267	143.592,33	2.067,78			7.932,90
23,096811	103.935,65	285,70			285,70
49,234245	128.993,72		48.931,01		
54,172741	299.575,26		1.877,73		
52,694002	121.196,20	10.681,85			10.681,85
26,068717	139.206,95		27.623,10		
2.777,781321	1.319.446,13		180.431,71		
12,595292	96.983,75	38.720,85			46.404,54
100,281397	390.406,31		10.612,29	10.612,29	45.898,54
58,660213	111.454,40	15.943,07			15.943,07
39,984814	133.949,13	11.609,88			11.609,88
12,488231	166.093,47		41.451,34		
20,665528	169.457,33		45.926,88	45.926,88	935,85
40,474943	275.229,61		15.053,33		
23,015945	143.619,50		5.202,52		
37,467350	119.895,52	5.375,02			5.375,02
36,476462	131.315,26		7.282,83	7.282,83	10.908,77
39,133257	12.366,11		251,92	167,42	
58,176917	136.715,76		53.128,53		
56,409263	141.023,16		13.937,55		
43,753607	319.401,33		17.364,97		
17,814730	128.266,06	3.172,15			7.083,04
30,619590	204.845,06		48.705,15		
72,141989	143.562,56	868,97			1.582,85
29,752468	126.447,99	18.528,99			18.528,99
15,684510	99.282,95	27.435,44			27.435,44

Portafoglio azionario gestione DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
JP MORGAN CHA	4.520	35,64625856	161.121,09
KIMBERLY CLAR	2.260	48,55495575	109.734,20
L3 COMMUNIC	1.900	64,82925263	123.175,58
MASCO	4.520	24,6935531	111.614,86
MATTEL	7.780	13,84657069	107.726,32
MCDONALD'S	8.600	30,05223344	258.449,21
MERCK	4.700	27,17760735	127.734,75
NABORS IND	4.200	26,1729384	109.926,34
NEENAH PAPER	24	22,36458333	536,75
ORACLE	11.800	10,70742991	126.347,67
PATTERSON EN	4.800	24,78559167	118.970,84
PFIZER	5.340	19,12104682	102.106,39
POGO PROD	3.100	37,50974516	116.280,21
PPG INDUSTRIE	2.200	52,47154091	115.437,39
ROWAN CO	4.610	31,42968547	144.890,85
SAFEWAY INC	8.500	25,85075529	219.731,42
SPRINT FON	6.330	17,96491342	113.717,90
ST PAUL TRAV	3.710	35,82960692	132.927,84
STANLEY WORKS	3.170	34,93562145	110.745,92
SWISS HELVET	111.802	11,46819395	1.282.167,02
UNITEDHEALTH	3.600	35,73990278	128.663,65
UNUMPROVIDENT	7.690	15,34296171	117.987,38
WAL-MART	7.440	39,70304208	295.390,63
WASHINGTON MU	3.800	29,36294474	111.579,19
WORLDCOM	1.621	0,00847625	13,74
	354.761,108		**9.482.304,01**
TOTALE AZIONI EURO	**655.522**		**15.020.362,69**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**1.188.182,108**		**16.620.792,90**
TOTALE GENERALE	**1.843.704,108**		**31.641.155,59**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
36,258162	163.886,89		2.765,81	2.765,81	10.936,15
51,003037	115.266,86		5.532,66		
62,271450	118.315,76	4.859,82			4.859,82
22,417995	101.329,34	10.285,52			10.285,52
17,051633	132.661,70		24.935,38	2.455,15	
33,038724	284.133,03		25.683,82		
33,269552	156.366,89		28.632,14	22.279,88	
24,358390	102.305,24	7.621,10			7.621,10
26,652240	639,65		102,90		
13,470008	158.946,09		32.598,42	32.598,42	25.356,00
19,131739	91.832,35	27.138,49			27.138,49
19,500759	104.134,05		2.027,66	2.027,66	68.179,80
38,719818	120.031,44		3.751,23		
49,575550	109.066,21	6.371,18			6.371,18
26,632118	122.774,07	22.116,78			24.694,03
25,388383	215.801,25	3.930,17			3.930,17
14,631739	92.618,91	21.099,00			21.517,53
40,228170	149.246,51		16.318,67		
38,266894	121.306,06		10.560,14		
14,907745	1.666.715,69		384.548,67		
38,812832	139.726,20		11.062,55		
15,536826	119.478,19		1.490,82		
35,021260	260.558,18	34.832,46			122.800,32
34,170843	129.849,20		18.270,01		
0,000008	0,01	13,73			57.322,39
	10.319.477,76	**272.957,95**	**1.110.131,67**	**126.116,34**	**601.618,94**
	19.104.451,74	**87.568,91**	**4.171.657,93**	**139.576,31**	**599.991,55**
	20.105.165,07	**282.086,68**	**3.766.458,82**	**126.116,34**	**610.747,67**
	39.209.616,81	**369.655,59**	**7.938.116,75**	**265.692,65**	**1.210.739,22**

Portafoglio obbligazionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
Euro						
BTP 01/02/37	BTP	3.381.000,00	93,2400000	3.152.444,40		-446,91
BTP 01/02/08	BTP	1.000.000,00	99,2782270	992.782,27		-878,22
BTP 01/05/08	BTP	5.350.000,00	101,3612054	5.422.824,49	6.948,65	
BTP 15/06/08	BTP	3.110.000,00	98,6920000	3.069.321,20		-8.814,97
BTP 01/05/09	BTP	1.425.000,00	97,9875439	1.396.322,50		-596,37
BTP 01/11/09	BTP	4.150.000,00	94,4297116	3.918.833,03	3.019,35	
BTP 01/02/12	BTP	900.000,00	109,8400000	988.560,00		-2.192,29
BTP 01/08/17	BTP	260.000,00	114,7157885	298.261,05	277,49	
		19.576.000,00		**19.239.348,94**	**10.245,49**	**-12.928,76**
AUSTRIA 20/10/13	OOES	5.790.000,00	99,5978839	5.766.717,48	1.012,54	
BTAN 12/01/08	OOES	2.945.000,00	99,7970000	2.939.021,65		-595,17
BUND 04/07/34	OOES	210.000,00	106,0214095	222.644,96		-176,11
BUND 04/07/13	OOES	1.980.000,00	97,5652374	1.931.791,70	2.868,64	
BUND 04/10/31	OOES	1.110.000,00	112,3563928	1.247.155,96	132,28	
DBR 04/07/11	OOES	3.330.000,00	109,4588000	3.644.978,04	3.687,17	
DBR 04/01/30	OOES	803.000,00	123,0501606	988.092,79		-16,05
GERM 04/01/11	OOES	2.700.000,00	107,1820956	2.893.916,58		-470,50
NETH 15/04/09	OOES	215.000,00	98,3930000	211.544,95	265,13	
NETH 15/07/14	OOES	1.585.000,00	101,9000000	1.615.115,00	2.619,04	
NETH 15/07/12	OOES	1.840.000,00	105,7896533	1.946.529,62	724,05	
NETH 15/01/28	OOES	3.375.000,00	109,7418367	3.703.786,99		-297,17
OAT 25/10/14	OOES	2.265.000,00	105,1880865	2.382.510,16	1.532,62	
OAT 25/04/35	OOES	640.000,00	117,7600000	753.664,00	82,61	
OAT 25/10/16	OOES	2.000.000,00	108,9250000	2.178.500,00	27,11	
		30.788.000,00		**32.425.969,88**	**12.951,19**	**-1.555,00**
TOTALE GENERALE		**50.364.000,00**		**51.665.318,82**	**23.196,68**	**-14.483,76**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
3.151.997,49	93,22678172	95,94	3.243.731,40		91.733,91		
991.904,05	99,19040491	98,93	989.300,00	2.604,05			3.142,95
5.429.773,14	101,4910867	101,65	5.438.275,00		8.501,86		
3.060.506,23	98,40856045	98,2	3.054.020,00	6.486,23			6.486.23
1.395.726,13	97,94569346	101,62	1.448.085,00		52.358,87		
3.921.852,38	94,50246697	101,28	4.203.120,00		281.267,62		
986.367,71	109,5964122	105,32	947.880,00	38.487,71			49.565,83
298.538,54	114,8225154	110,64	287.664,00	10.874,54			10.874,54
19.236.665,67			**19.612.075,40**	**58.452,53**	**433.862,26**	-	**70.069,55**
5.767.730,02	99,61537168	100,071	5.794.110,90		26.380,88		
2.938.426,48	99,77679049	99,7159	2.936.633,26	1.793,22			1.793,22
222.468,85	105,9375464	113,3608	238.057,68		15.588,83		
1.934.660,34	97,71011818	99,7969	1.975.978,62		41.318,28		
1.247.288,24	112,3683099	123,5144	1.371.009,84		123.721,60		
3.648.665,21	109,5695258	104,9738	3.495.627,54	153.037,67			171.611,90
988.076,74	123,0481619	134,047	1.076.397,41		88.320.67		
2.893.446,08	107,1646695	105,4005	2.845.813,50	47.632,58			47.632,58
211.810,08	98,51631628	97,7576	210.178,84	1.631,24			1.631,24
1.617.734,04	102,0652391	99,7487	1.581.016,90	36.717,14			36.717,14
1.947.253,67	105,8290038	105,9707	1.949.860,88		2.607,21		
3.703.489,82	109,7330317	121,8485	4.112.386,88		408.897,06		
2.384.042,78	105,2557519	101,2655	2.293.663,58	90.379,20			90.379,20
753.746,61	117,7729078	113,1569	724.204,16	29.542,45			29.542,45
2.178.527,11	108,9263555	109,4366	2.188.732,00		10.204,89		
32.437.366,07			**32.793.671,99**	**360.733,50**	**717.039,42**	-	**379.307,73**
51.674.031,74			**52.405.747,39**	**419.186,03**	**1.150.901,68**	-	**449.377,28**

Portafoglio azionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
HOLCIM LTD-RE	3.807	67,19406	255.807,78
ROCHE HOLDING	4.588	115,1253	528.194,93
ZURICH FIN SE	1.198	156,527	187.519,38
	9.593		**971.522,09**
Euro			
ABN AMRO NV	21.777	19,85104	432.296,08
ADIDAS-SALOMO	4.071	36,92783	150.333,18
AEGON NV	18.213	13,35702	243.271,49
ALSTOM NEW	2.029	96,3441	195.482,18
AXA	5.239	21,61528	113.242,43
COMMERZBANK A	17.049	27,46307	468.217,86
CONTINENTAL A	1.147	79,5673	91.263,69
DEUTSCHE BANK	2.614	73,07012	191.005,29
DEUTSCHE POST	15.419	21,36374	329.407,52
E-ON	1.732	83,16732	144.045,79
EUTELSAT	36.126	13,82229	499.344,17
FRESENIUS PRV	2.233	160,7343	358.919,61
GESTEVISION	6.914	20,62381	142.593,04
GIMV NV	2.749	46,14385	126.849,43
MITTAL STEEL	10.252	29,50368	302.471,68
MUEHLBAUER	447	33,35808	14.911,06
REPSOL	6.283	22,02391	138.376,24
RHODIA SA	162.255	2,532703	410.943,71
ROY DUTCH SHE	10.209	26,4184	269.705,49
RWE AG	2.934	56,51233	165.807,18
SANOFI AVENTI	2.222	66,1948	147.084,85
SOLARWORLD	9.061	43,38917	393.149,25
TELEKOM AUSTR	8.323	16,24114	135.174,97
TNT POST	12.084	22,71241	274.456,74
TOTAL	8.341	44,01644	367.141,11
VERBIO AG	12.672	14,040001	177.914,99
WACKER CHEMIE	1.834	98,9734	181.517,22
	384.229		**6.464.926,25**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
68,70371523	261.555,04		5.747,26		
134,8624681	618.749,00		90.554,07		
200,8525733	240.621,38		53.102,00		
	1.120.925,42	-	**149.403,33**		
23,7342	516.859,67		84.563,60		
37,4726	152.550,95		2.217,77		
14,0774	256.391,69		13.120,20		
96,15	195.088,35	393,83			393,83
30,0347	157.351,79		44.109,36		
27,9732	476.915,09		8.697,23		
87,9521	100.881,06		9.617,37		
100,0026	261.406,80		70.401,51		
22,9268	353.508,33		24.100,81		
100,6789	174.375,85		30.330,06		
14,7489	532.818,76		33.474,59		
157,4004	351.475,09	7.444,52			7.444,52
21,6489	149.680,49		7.087,45		
47,1674	129.663,18		2.813,75		
31,7158	325.150,38		22.678,70		
29,6126	13.236,83	1.674,23			1.674,23
27,1937	170.858,02		32.481,78		
2,6121	423.826,29		12.882,58		
26,7879	273.477,67		3.772,18		
86,7989	254.667,97		88.860,79		
68,8079	152.891,15		5.806,31		
46,7779	423.854,55		30.705,30		
20,2776	168.770,46		33.595,49		
32,0416	387.190,69		112.733,95		
54,2579	452.565,14		85.424,03		
13,9579	176.874,51	1.040,48			1.040,48
100,2826	183.918,29		2.401,07		
	7.216.249,05	**10.553,06**	**761.875,88**		**10.553,06**

Portafoglio azionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
B INTESA RNC	40.415	5,2385	211.713,98
B P MILANO	9.701	10,38537	100.748,52
BANCA POP VER	16.593	21,28596	353.198,02
BMPS	32.392	4,748547	153.814,94
ENI	25.538	20,21318	516.204,30
FASTWEB	8.558	37,09828	317.487,04
LOTTOMATICA	5.690	29,61344	168.500,47
MEDIASET	38.380	9,044369	347.122,89
SAIPEM	10.813	12,91877	139.690,69
SAN PAOLO-IMI	9.522	11,95311	113.817,55
STM ITALIA	38.225	14,30693	546.882,54
TENARIS SA	18.192	17,13114	311.649,64
	254.019		**3.280.830,58**
Sterline inglesi			
ALL BOOTS	11.114	10,69451	118.858,83
ARM HOLDINGS	129.923	1,644824	213.700,41
ASTRAZENECA	3.788	40,49203	153.383,79
AVIVA	13.787	10,49724	144.725,47
BANK SCOTLAND	17.552	25,45346	446.759,12
BARCLAYS PLC	46.322	8,938872	414.066,45
BHP BILLINTON	31.241	14,65094	457.710,12
CLIPPER WINDP	25.064	2,80982	70.425,32
ENTERPRISE	26.604	15,24291	405.522,49
INMARSAT	97.273	5,168211	502.727,36
LLOYDS TSB	20.366	8,193864	166.876,24
MORRISON SMAR	64.115	3,701351	237.312,10
SABMILLER PLC	11.576	14,78799	171.185,80
SHIRE PLC	10.581	10,01367	105.954,69
XSTRATA PLC	9.434	30,2738	285.603,07
	518.740		**3.894.811,26**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
5,2693	212.958,76		1.244,78		
12,931	125.443,63		24.695,11		
21,29	353.264,97		66,95		
4,906	158.915,15		5.100,21		
25,17	642.791,46		126.587,16		
41,56	355.670,48		38.183,44	38.183,44	102.229,07
30,94	176.048,60		7.548,13		
8,961	343.923,18	3.199,71			53.662,73
19,616	212.107,81		72.417,12		
16,755	159.541,11		45.723,56		
13,9132	531.832,07	15.050,47			101.735,51
18,3451	333.734,06		22.084,41		
	3.606.231,28	**18.250,18**	**343.650,87**	**38.183,44**	**257.627,31**
12,22323157	135.849,00		16.990,17		
1,81563663	235.892,96		22.192,55		
42,24556962	160.026,22		6.642,43	6.642,43	2.307,67
12,13745346	167.339,07		22.613,60		
29,13119881	511.310,80		64.551,69		
10,64303797	493.006,81		78.940,35		
14,06388682	439.369,89	18.340,23			18.340,23
8,27490692	207.402,27		136.976,95		
19,68026806	523.573,85		118.051,37		
5,59880864	544.612,91		41.885,55		
8,31169025	169.275,88		2.399,64	2.109,57	
3,83052867	245.594,35		8.282,25		
16,63916605	192.614,99		21.429,19		
15,66880119	165.791,59		59.836,90		
36,42903946	343.671,56		58.068,49		
	4.535.332,15	**18.340,23**	**658.861,13**	**8.752,00**	**20.647,90**

Portafoglio azionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Corone svedesi			
SWEDISH MATCH	12.805	13,32405	170.614,43
	12.805		**170.614,43**
Dollari			
3M CO	3.592	60,1417	216.029,00
ACTIVISION IN	10.044	7,315774	73.479,63
ADVANCED MAGN	2.152	46,62797	100.343,39
ALTRIA GROUP	6.193	51,78573	320.709,02
AM INT GROUP	3.584	53,83319	192.938,14
AMERICAN EXPR	3.780	34,98763	132.253,25
APACHE CORP	3.736	54,47253	203.509,36
ASHLAND INC	1.001	52,36639	52.418,76
AUTOLIV	9.488	45,33035	430.094,37
BOSTON SCIENT	7.797	17,62397	137.414,13
BRISTOL MYERS	18.753	17,97391	337.064,68
CARNIVAL CORP	2.549	36,99368	94.296,88
CISCO SYSTEMS	13.862	15,06469	208.826,72
CITIGROUP	13.083	38,26122	500.571,51
CNH GLOBAL	9.446	20,93416	197.744,09
COCA COLA	3.126	35,02725	109.495,18
CONOCOPHILLIP	8.985	47,09958	423.189,73
CORNING	14.726	16,78772	247.216,02
CUBIST PHARMA	7.570	16,62164	125.825,83
CVS CORP	15.219	22,18221	337.591,02
DEERE & CO	2.055	62,7606	128.973,04
DELL INC	4.709	24,54975	115.604,75
EDISON INTL	2.518	37,51751	94.469,10
ESTEE LAUDER	2.303	28,85429	66.451,43
FAMILY DOLLAR	6.602	20,69798	136.648,08
FED INV CL-B	7.696	26,50561	203.987,21
FEDERATED DEP	3.109	29,72283	92.408,28
FREEPORT-MCMO	2.085	39,94936	83.294,42
HARTFORD FIN	1.491	67,28861	100.327,32
ITT INDUSTR	2.575	35,33955	90.999,35
KBR INC	9.311	16,51908	153.809,13
LAZARD LTD	1.477	34,10435	50.372,13
LEGG MASON	1.423	74,53932	106.069,46

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
13,78170214	176.474,70		5.860,27		
	176.474,70	-	**5.860,27**	-	-
59,93090357	215.271,81	757,20			757,20
13,1594533	132.173,55		58.693,92		
45,33523159	97.561,42	2.781,97			2.781,97
64,60668185	400.109,18		79.400,16		
54,17274108	194.155,10		1.216,96		
45,93014427	173.615,95		41.362,70		
51,64920273	192.961,42	10.547,94			10.547,94
52,05277145	52.104,82	313,94			313,94
45,08352316	427.752,47	2.341,90			2.341,90
12,59529233	98.205,49	39.208,63			46.989,11
19,47342445	365.185,13		28.120,45	28.120,45	1.627,43
36,55353075	93.174,95	1.121,93			1.121,93
20,66552771	286.465,55		77.638,82	77.638,82	1.582,05
40,47494305	529.533,68		28.962,17		
21,33788914	201.557,70		3.813,61		
36,80258162	115.044,87		5.549,69	5.549,69	11.122,00
53,91533789	484.429,31		61.239,58		
15,09491268	222.287,68	24.928,34			24.928,34
14,40622627	109.055,13	16.770,70			16.770,70
23,01594533	350.279,67		12.688,66		
72,85990888	149.727,11		20.754,07		
19,86370539	93.538,19	22.066,56			24.703,06
34,97000759	88.054,48	6.414,62			7.926,63
31,34851936	72.195,64		5.744,21	5.744,21	11.674,69
22,04859529	145.564,83		8.916,75	8.916,75	1.087,11
25,43204252	195.725,00	8.262,21			8.262,21
29,76765376	92.547,64		139,35		
44,70842825	93.217,07		9.922,65		
68,37243736	101.943,30		1.615,98		
41,62338648	107.180,22		16.180,87		
18,23120729	169.750,77		15.941,64		
36,33295368	53.663,77		3.291,64		
72,93432043	103.785,54	2.283,92			2.283,92

Portafoglio azionario gestione PIONEER (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
MARATHON OIL	2.688	58,49098	157.223,75
MARSH & MCLEN	4.464	20,52636	91.629,67
MEDCO HEALH	3.753	38,72635	145.340,00
MERCK	7.550	27,17761	205.190,94
MERRILL LYNCH	2.880	45,81136	131.936,71
MICROSOFT	17.522	22,17229	388.502,93
NY COMMTY BNC	15.752	12,774	201.216,01
OCCIDENTAL PE	5.159	24,36177	125.682,39
PALM INC NEW	22.306	11,98587	267.356,83
PUBL SVC ENTE	3.657	49,02063	179.268,43
QUESTAR CORP	1.503	66,3817	99.771,70
SCHERING PL	11.303	15,27475	172.650,46
SPRINT FON	12.538	17,96491	225.244,08
SUPERVALU INC	3.725	25,13814	93.639,58
TAKE-TWO IN S	21.959	14,15355	310.797,87
TIME WARN INC	7.954	14,88225	118.373,40
TYCO INTL	15.418	22,00911	339.336,50
UNUMPROVIDENT	13.227	15,34296	202.941,35
VERIZON	7.168	25,6578	183.915,11
VERTEX PHARMA	8.660	33,62448	291.188,03
VIACOM INC B	5.204	32,60668	169.685,18
WACHOVIA CORP	4.695	40,93033	192.167,89
WAL-MART	4.057	39,70304	161.075,24
	409.182		**10.318.558,46**
TOTALE AZIONI EURO	**638.248**		**9.745.756,83**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**950.320**		**15.355.506,24**
TOTALE GENERALE	**1.588.568**		**25.101.263,07**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
71,30334093	191.663,38		34.439,63	247,10	
23,49430524	104.878,58		13.248,91		
39,83637054	149.505,90		4.165,90		
33,26955201	251.185,12		45.994,18	35.790,02	
68,91723614	198.481,64		66.544,93		
22,51480638	394.504,44		6.001,50	6.001,50	23.130,38
12,3675019	194.812,89	6.403,12			6.403,12
37,85687168	195.303,60		69.621,21		
10,68451025	238.328,69	29.028,14			29.028,14
50,68868641	185.368,53		6.100,10		
65,48291572	98.420,82	1.350,88			1.350,88
17,67767654	199.810,78		27.160,32		
14,6317388	183.452,74	41.791,34			42.620,34
26,8435839	99.992,35		6.352,77		
14,53948368	319.272,52		8.474,65		
16,25702354	129.308,37		10.934,96	10.934,96	38.617,95
23,0801063	355.849,08		16.512,58		
15,53682612	205.505,60		2.564,24		
27,35193622	196.058,68		12.143,57	12.143,57	19.458,75
30,37129841	263.015,44	28.172,59			28.172,59
29,49278664	153.480,46	16.204,72			79.684,22
42,85421412	201.200,54		9.032,65		
35,02126044	142.081,25	18.993,99			66.962,49
	10.859.299,84	**279.744,64**	**820.485,98**	**191.087,07**	**512.250,99**
	10.822.480	**28.803,24**	**1.105.526,75**	**38.183,44**	**268.180,37**
	16.692.032,11	**298.084,87**	**1.634.610,71**	**199.839,07**	**532.898,89**
	27.514.512,44	**326.888,11**	**2.740.137,46**	**238.022,51**	**801.079,26**

Portafoglio obbligazionario gestione GENERALI (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Specie	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
Euro						
BTP 06/01/07	BTP	6.000.000,00	100,2232727	6.013.396,36		-4.706,00
BTP 09/15/08	BTP	17.500.000,00	100,7817065	17.636.798,63		-11.203,75
BTP 06/15/10	BTP	5.000.000,00	98,5400000	4.927.000,00		-5.652,92
BTP 02/01/13	BTP	10.000.000,00	105,0014204	10.500.142,04		-1.894,47
BTP 08/01/16	BTP	4.000.000,00	98,8300000	3.953.200,00		-120,18
		42.500.000,00		**43.030.537,03**	-	**-23.577,32**
DBR 01/04/16	TSES	18.000.000,00	96,7827778	17.420.900,00		-1.287,12
DBR 01/04/37	TSES	13.000.000,00	104,1048466	13.533.630,06	2.753,82	
HELL 04/20/09	OOES	6.000.000,00	100,0891670	6.005.350,02		-1.619,20
		37.000.000,00		**36.959.880,08**	**2.753,82**	**-2.906,32**
TOTALE GENERALE		**79.500.000,00**		**79.990.417,11**	**2.753,82**	**-26.483,64**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
6.008.690,36	100,1448393	99,71	5.982.600,00	26.090,36			26.394,99
17.625.594,88	100,717685	99,72	17.451.000,00	174.594,88			174.594,88
4.921.347,08	98,4269416	96,61	4.830.500,00	90.847,08			91.526,25
10.498.247,57	104,9824757	104,79	10.479.000,00	19.247,57			19.247,57
3.953.079,82	98,8269955	98,03	3.921.200,00	31.879,82			31.879,82
43.006.959,71			**42.664.300,00**	**342.659,71**	-	-	**343.643,51**
17.419.612,88	96,77562711	97,8592	17.614.656,00		195.043,12		
13.536.383,88	104,1260299	101,2897	13.167.661,00	368.722,88			368.722,88
6.003.730,82	100,0621803	99,2147	5.952.882,00	50.848,82			50.848,82
36.959.727,58			**36.735.199,00**	**419.571,70**	**195.043,12**	-	**419.571,70**
79.966.687,29			**79.399.499,00**	**762.231,41**	**195.043,12**	-	**763.215,21**

Portafoglio azionario gestione GENERALI (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
NESTLE'	1.500	235,7832	353.674,87
NOVARTIS	15.000	40,28582	604.287,30
ROCHE HOLDING	5.800	115,1253	667.726,81
	22.300		**1.625.688,98**
Euro			
ABN AMRO NV	12.500	19,85104	248.137,99
ALLIANZ	3.000	113,7582	341.274,71
AXA	20.666	21,61528	446.701,29
BASF AG	7.900	55,13966	435.603,35
BAYER	10.000	29,85251	298.525,11
BNP	4.070	59,46421	242.019,35
BRISA AUTO-ES	37.800	5,490701	207.548,49
CARREFOUR	8.500	47,7783	406.115,55
CINTRA INFRAE	40.000	8,816857	352.674,29
COMMERZBANK A	15.000	27,46307	411.946,03
CRH PLC DUBL	11.000	16,53812	181.919,27
DAIMLER AG	5.000	38,98163	194.908,15
DEUTSCHE BANK	6.300	73,07012	460.341,75
DEUTSCHE TEL	25.000	13,78514	344.628,56
DSM N V	4.000	36,74086	146.963,44
ENAGAS	30.000	15,5077	465.231,00
EURONEXT	3.160	24,9968	78.989,88
FORTIS	18.000	20,28451	365.121,22
FRESENIUS MED	2.800	103,6495	290.218,50
HEINEKEN NEW	10.000	27,89253	278.925,35
ING GROEP NEW	14.000	23,87856	334.299,87
LAGARDERE S C	4.100	50,67348	207.761,29
M-REAL OYJ-B	62.000	4,244	263.128,00
MAN A G	3.300	49,05771	161.890,45
METRO AG	9.500	45,633	433.513,50
MUENCHENER	2.500	110,6462	276.615,50
NOKYA OYJ	22.000	15,39051	338.591,28
OPAP	6.200	9,44	58.528,00
PPR SA	1.150	83,25443	95.742,60
REPSOL	8.700	22,02391	191.608,04
ROY DUTCH SHE	30.000	26,4184	792.552,14
SAINT GOBAIN	4.500	41,1414	185.136,32
SAP A G ORD	5.200	37,49554	194.976,81
SIEMENS AG	3.800	62,89855	239.014,49
SOCIETE' GEN	5.000	78,5859	392.929,51
TOTAL	9.600	44,01644	422.557,81
VIVENDI UNIV	21.800	26,01	567.018,00
	488.046		**11.353.656,89**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
267,93	401.897,60		48.222,73		
43,67	655.004,05		50.716,75		
134,86	782.202,32		114.475,51		
	1.839.103,97		**213.414,99**		
23,73	296.677,50		48.539,51		
151,74	455.220,00		113.945,29		
30,03	620.697,11		173.995,82		
71,89	567.914,41		132.311,06		
40,10	400.989,00		102.463,89		
81,72	332.593,89		90.574,54		
9,19	347.302,62		139.754,13		
46,67	396.663,55	9.452,00			21.986,28
12,78	511.012,00		158.337,71		
27,97	419.598,00		7.651,97		
29,82	328.055,20		146.135,93		
45,56	227.797,50		32.889,35		
100,00	630.016,38		169.674,63		
13,63	340.867,50	3.761,06			237.463,67
36,85	147.383,20		419,76		
19,34	580.248,00		115.017,00		
88,94	281.065,25		202.075,37		
31,68	570.173,40		205.052,18		
103,43	289.593,64	624,86			624,86
36,25	362.463,00		83.537,65	31.323,95	
32,84	459.825,80		125.525,93		
58,28	238.965,22		31.203,94		
4,61	285.683,60		22.555,60	22.555,60	24.968,50
69,86	230.527,44		68.636,99		
47,90	455.014,85		21.501,35		
127,37	318.417,00		41.801,50		
15,42	339.154,20		562,92	562,92	46.197,72
28,30	175.466,82		116.938,82		
113,11	130.071,10		34.328,50		
27,19	236.585,19		44.977,15		
26,79	803.637,00		11.084,85		
61,55	276.975,00		91.838,68		
39,42	204.967,88		9.991,07		
73,29	278.519,86		39.505,37		
127,04	635.210,50		242.280,99		
54,26	520.875,84		98.318,04		
29,39	640.747,78		73.729,78	73.729,78	223.418,34
	14.336.976,23	**13.837,92**	**2.997.157,27**	**128.172,25**	**554.659,37**

Portafoglio azionario gestione GENERALI (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro			
AMPLIFON	70.000	6,1416	429.912,00
ANSALDO STS	4.950	7,8	38.610,00
AUTOGRILL SPA	20.000	11,584	231.680,00
B P MILANO	20.000	10,38537	207.707,49
BANCA POP VER	19.000	21,28596	404.433,33
BPI EX LODI	28.400	8,085637	229.632,10
ENEL NEW	64.920	6,758316	438.749,86
ENI	48.815	20,21318	986.706,60
LOTTOMATICA	7.500	29,61344	222.100,79
MEDIOBANCA	42.000	15,3911	646.426,36
NOEMALIFE	3.750	9	33.750,00
SARAS	20.930	6	125.580,00
SNAM RETE GAS	100.000	3,525	352.500,00
TELECOM I NEW	164.573	2,191902	360.727,87
TENARIS SA	15.000	17,13114	256.967,06
UNICREDIT	121.050	4,389774	531.382,20
UNIPOL	100.000	2,54915	254.915,00
	850.888		**5.751.780,66**
Sterline inglesi			
BANK SCOTLAND	8.200	25,45346	208.718,37
BARCLAYS PLC	20.000	8,938872	178.777,45
BP AMOCO	49.000	8,379957	410.617,90
KINGFISHER NW	12.500	3,362177	42.027,21
PRUDENTIAL	33.000	7,676199	253.314,57
WILLIAM HILL	6.000	7,661317	45.967,90
	128.700		**1.139.423,40**
Dollari			
3M CO	5.100	60,1417	306.722,69
ALTRIA GROUP	2.500	51,78573	129.464,32
AM INT GROUP	4.950	53,83319	266.474,27
AMERICAN EXPR	7.500	34,98763	262.407,23
APPLE COMPUTE	3.315	54,72955	181.428,45
BANK OF AME	8.000	37,62577	301.006,16
BELLSOUTH COR	7.000	23,5161	164.612,68
CATERPILLAR I	7.960	48,54755	386.438,48
CITIGROUP	5.500	38,26122	210.436,70
CONOCOPHILLIP	6.810	47,09958	320.748,14
CONSTELLATION	2.650	49,09059	130.090,06
DOW CHEMICAL	2.750	33,6857	92.635,68
ENTERGY CORP	2.900	62,71232	181.865,73
EXXON MOBIL	7.000	35,56903	248.983,22

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
6,15	430.290,00		378,00		
8,66	42.886,80		4.276,80		
13,78	275.500,00		43.820,00	4.394,70	
12,93	258.620,00		50.912,51		
21,29	404.510,00		76,67		
10,61	301.409,20		71.777,10		
7,78	505.207,44		66.457,58	27.241,32	
25,17	1.228.673,55		241.966,95		
30,94	232.050,00		9.949,21		
18,14	762.006,00		115.579,64		
9,39	35.227,50		1.477,50		
4,11	86.064,16	39.515,84			39.515,84
4,29	429.300,00		76.800,00	18.853,41	
2,28	375.555,59		14.827,72	14.827,72	41.998,59
18,35	275.176,50		18.209,45		
6,62	800.866,80		269.484,60		
2,70	270.100,00		15.185,00		
	6.713.443,54	**39.515,84**	**1.001.178,73**	**65.317,15**	**81.514,43**
29,13	238.875,83		30.157,46		
10,64	212.860,76		34.083,31		
8,56	419.561,13		8.943,23		
3,56	44.497,39		2.470,18	2.470,18	4.357,14
10,29	339.543,71		86.229,14		
9,24	55.457,33		9.489,43	2.730,70	
	1.310.796,15		**171.372,75**	**5.200,88**	**4.357,14**
59,93	305.647,61	1.075,08			1.075,08
64,61	161.516,70		32.052,38		
54,17	268.155,07		1.680,79		
45,93	344.476,08		82.068,85		
65,66	217.656,05		36.227,60		
40,35	322.839,79		21.833,62		
34,92	244.468,49		79.855,81	25.255,23	
46,94	373.606,26	12.832,22			13.196,19
40,47	222.612,19		12.175,49		
53,92	367.163,45		46.415,31		
52,41	138.873,48		8.783,42		
30,39	83.574,32	9.061,36			9.061,36
70,10	203.298,37		21.432,64		
58,18	407.238,42		158.255,21		

Portafoglio azionario gestione GENERALI (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
FEDERATED DEP	8.750	29,72283	260.074,78
FIRST DATA CO	10.000	17,94231	179.423,06
GENENTECH	3.020	62,81802	189.710,41
GENERAL EL	12.000	30,11461	361.375,27
GILEAD SCIENC	3.845	48,50675	186.508,44
HEINZ	2.800	31,97748	89.536,95
HEWLETT PACKO	9.000	23,3393	210.053,69
HOME DEPOT	9.000	28,72199	258.497,87
IBM	2.000	72,57866	145.157,32
INTEL CORP	12.500	20,0187	250.233,79
JOHNSON	3.220	50,20155	161.648,99
JP MORGAN CHA	6.000	35,64626	213.877,55
LEGG MASON	3.550	74,53932	264.614,59
MCDONALD'S	6.950	30,05223	208.863,02
MICROSOFT	13.950	22,17229	309.303,50
MOTOROLA	15.000	16,61386	249.207,97
NEWMONT MININ	3.000	37,5622	112.686,61
PROCTER & GA	5.250	48,58606	255.076,81
SOUTHWEST AIR	19.000	11,66304	221.597,78
SPRINT FON	5.850	17,96491	105.094,74
ST PAUL TRAV	7.500	35,82961	268.722,05
SUPERVALU INC	11.650	25,13814	292.859,37
TARGET CORP	4.600	38,78069	178.391,18
TIME WARN INC	22.250	14,88225	331.130,02
USG CORP	6.630	43,60576	289.106,16
VALERO ENERGY	3.500	40,64653	142.262,85
VERIZON	9.500	25,6578	243.749,10
WALT DISNEY	13.000	20,62914	268.178,81
WELLS FARGO	5.000	26,00009	130.000,43
WESTERN UNION	10.000	15,00814	150.081,36
	322.250		**9.710.338,28**
TOTALE AZIONI EURO	**1.338.934**		**17.105.437,55**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**473.250**		**12.475.450,66**
TOTALE GENERALI	**1.812.184**		**29.580.888,21**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
29,77	260.466,97		392,20		
18,97	189.677,30		10.254,24		
62,07	187.463,58	2.246,83			2.246,83
27,76	333.075,17	28.300,10			69.262,50
49,69	191.073,44		4.565,00		
34,53	96.686,10		7.149,15		
30,62	275.576,31		65.522,62		
29,87	268.800,68		10.302,81		
72,14	144.283,98	873,34			1.590,80
15,68	196.056,38	54.177,41			54.177,41
50,17	161.537,89	111,10			111,10
36,26	217.548,97		3.671,42	3.671,42	14.517,02
72,93	258.916,84	5.697,75			5.697,75
33,04	229.619,13		20.756,11		
22,51	314.081,55		4.778,05	4.778,05	18.415,06
15,90	238.513,67	10.694,30			36.576,54
35,31	105.943,05	6.743,56			6.743,56
48,51	254.680,81	396,00			396,00
11,83	224.739,56		3.141,78		
14,63	85.595,67	19.499,07			19.885,87
40,23	301.711,28		32.989,22		
26,84	312.727,75		19.868,38		
44,03	202.546,70		24.155,52		
16,26	361.718,77		30.588,75	30.588,75	108.027,33
42,03	278.678,99	10.427,17			10.427,17
41,03	143.600,99		1.338,13		
27,35	259.843,39		16.094,30	16.094,30	25.789,36
26,06	338.769,93		70.591,12		
27,06	135.290,43		5.290,00		
17,41	174.092,63		24.011,27		
	10.404.444,19	**162.135,29**	**856.241,19**	**80.387,75**	**397.196,93**
	21.050.419,77	**53.353,76**	**3.998.336,00**	**193.489,40**	**636.173,80**
	13.554.344,31	**162.135,29**	**1.241.028,93**	**85.588,63**	**401.554,07**
	34.604.764,08	**215.489,05**	**5.239.364,93**	**279.078,03**	**1.037.727,87**

Portafoglio azionario gestione MERRILL LYNCH (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
NOVARTIS	2.160	40,28581993	87.017,37
	2.160		**87.017,37**
Euro			
AXA	3.200	21,61527573	69.168,88
BAYER	2.530	29,85251053	75.526,85
DANONE	920	76,41514867	70.301,94
DELHAIZE GROUP	1.500	54,65119164	81.976,79
DEUTSCHE POSTBANK	1.500	62,9	94.350,00
DEUTSCHE POST	4.300	21,36374082	91.864,09
E-ON	930	83,16731703	77.345,60
FORTUM OYJ	4.150	22,65	93.997,50
MERC EUR CL A	46.200	63,9381	2.953.940,22
MERC EUR OPP	7.200	68,7795	495.212,40
SOCIETE' GENERALE	730	78,58590227	57.367,71
TOTAL	1.400	44,01643808	61.623,01
VINCI	1.100	74,8767	82.364,37
US FL EQ-HDG	33.200	13,84018072	459.494,00
	108.860		**4.764.533,36**
B INTESA	18.000	4,51513323	81.272,40
ENI	3.800	20,21318446	76.810,10
TELECOM I NEW	41.500	2,19190189	90.963,93
UNICREDIT	13.800	4,38977448	60.578,89
	77.100		**309.625,32**
Sterline inglesi			
AVIVA	8.000	10,49724193	83.977,94
BG GROUP PLC	7.500	10,707964	80.309,73
BHP BILLINTON	5.800	14,65094332	84.975,47
ENTERPRISE	6.000	15,24291406	91.457,48
GLAXO SMITH	4.650	20,69339942	96.224,31
IMPERIAL TOBACO	3.350	25,16558683	84.304,72
VODAFONE NEW	46.300	1,81737915	84.144,65
XSTRATA PLC	2.800	30,27380389	84.766,65
YELL GROUP PLC	10.000	8,831379	88.313,79
	94.400		**778.474,74**
Dollari			
MERC NT AM OP	1.900	81,63821053	155.112,60

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
43,66693634	94.320,58		7.303,21		
	94.320,58		**7.303,21**		
30,0347	96.111,04		26.942,16		
40,0989	101.450,22		25.923,37		
116,6316	107.301,07		36.999,14		
61,8842	92.826,30		10.849,51		
63,7411	95.611,65		1.261,65		
22,9268	98.585,24		6.721,15		
100,6789	93.631,38		16.285,77		
22,0744	91.608,76	2.388,74			5.329,02
76,8363	3.549.837,06		595.896,84	320.511,63	
83,3837	600.362,64		105.150,24	51.196,63	
127,0421	92.740,73		35.373,02		
54,2579	75.961,06		14.338,05		
97,8658	107.652,38		25.288,01	1.291,11	
14,2905	474.444,60		14.950,60	822,00	
	5.678.124,13	**2.388,74**	**915.979,51**	**373.821,37**	**5.329,02**
5,4005	97.209,00		15.936,60		
25,17	95.646,00		18.835,90		
2,282	94.703,00		3.739,07	3.739,07	10.590,69
6,616	91.300,80		30.721,91		
	378.858,80		**69.233,48**	**3.739,07**	**10.590,69**
12,13745346	97.099,63		13.121,69		
10,24214445	76.816,08	3.493,65			3.493,65
14,06388682	81.570,54	3.404,93			3.404,93
19,68026806	118.081,61		26.624,12		
19,97021593	92.861,50	3.362,80			7.466,57
29,59910648	99.157,01		14.852,29		
2,10022338	97.240,34		13.095,69	4.012,32	
36,42903946	102.001,31		17.234,66		
8,52137007	85.213,70	3.100,09			3.100,09
	850.041,72	**13.361,47**	**84.928,45**	**4.012,32**	**17.465,24**
80,08230828	152.156,39	2.956,21			47.593,39

Portafoglio azionario gestione MERRILL LYNCH (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
MLIIF UK FUND	3.500	52,90691429	185.174,20
MLIIF US FLEX	77.849	14,10012357	1.097.680,52
	83.249		**1.437.967,32**
TOTALE AZIONI EURO	**185.960**		**5.074.158,68**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**179.809**		**2.303.459,43**
TOTALE GENERALE	**365.769**		**7.377.618,11**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
86,20265756	301.709,30		116.535,10		
14,09020501	1.096.908,37	772,15			374.071,19
	1.550.774,06	**3.728,36**	**116.535,10**		**421.664,58**
	6.056.983	**2.388,74**	**985.212,99**	**377.560,44**	**15.919,71**
	2.495.136,36	**17.089,83**	**208.766,76**	**4.012,32**	**439.129,82**
	8.552.119,29	**19.478,57**	**1.193.979,75**	**381.572,76**	**455.049,53**

Portafoglio azionario gestione Morgan Stanley (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri			
ROCHE HOLDING	1.741	115,1253121	200.433,17
	1.741		**200.433,17**
Euro			
ALLIANZ	1.611	113,758236	183.264,52
ALTADIS SA	5.693	35,87977692	204.263,57
BAYER	6.249	29,85251053	186.548,34
BNP	3.214	59,46421393	191.117,98
E-ON	2.817	83,16731703	234.282,33
MS SICAV EUR	114.326,525	11,77267821	1.345.929,39
SIEMENS AG	2.597	62,89855059	163.347,54
TNT POST	10.236	22,71240815	232.484,21
TOTAL	4.628	44,01643808	203.708,08
	151.371,525		**2.944.945,96**
MEDIASET	20.236	9,04436931	183.021,86
TEL IT RP NEW	86.506	2,00170208	173.159,24
	106.742		**356.181,10**
Sterline inglesi			
ASTRAZENECA	2.690	40,49202532	108.923,55
BP AMOCO	20.153	8,3799572	168.881,28
EXPERIAN PLC	20.177	9,24793081	186.595,50
GLAXO SMITH	14.072	20,69339942	291.197,52
IMPERIAL TOBA	9.405	25,16558683	236.682,34
LEGAL&GENERAL	110.587	1,7164541	189.817,51
ROYAL DUTCH S	7.403	28,76939484	212.979,83
XSTRATA PLC	7.459	30,27380389	225.812,30
	191.946		**1.620.889,83**
Dollari			
ALCOA	4.438	23,16030096	102.785,42
ALTRIA GROUP	1.556	51,78572934	80.578,59
BANK OF AME	2.766	37,62577002	104.072,88
CARNIVAL CORP	4.766	36,99367601	176.311,86
CISCO SYSTEMS	3.613	15,06468939	54.428,72
CITIGROUP	2.525	38,26121786	96.609,58
ELI LILLY	5.012	43,38519753	217.446,61

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
134,8624681	234.795,56		34.362,39		
	234.795,56		**34.362,39**		
151,74	244.453,14		61.188,62		
39,4358	224.508,01		20.244,44		
40,0989	250.578,03		64.029,69		
81,7184	262.642,94		71.524,96		
100,6789	283.612,46		49.330,13		
11,8761	1.357.753,24		11.823,85		
73,2947	190.346,34		26.998,80		
32,0416	327.977,82		95.493,61		
54,2579	251.105,56		47.397,49		
	3.392.977,54		**448.031,59**		
8,961	181.334,80	1.687,06			28.293,88
1,939	167.735,13	5.424,11			8.207,90
	349.069,93	**7.111,17**			**36.501,78**
42,24556962	113.640,58		4.717,03	4.717,03	1.638,76
8,56247208	172.559,50		3.678,22		
8,72553984	176.055,22	10.540,28			10.540,28
19,97021593	281.020,88	10.176,64			22.595,59
29,59910648	278.379,60		41.697,25		
2,328965	257.553,25		67.735,74		
26,99761727	199.863,36	13.116,47			13.116,47
36,42903946	271.724,21		45.911,90		
	1.750.796,60	**33.833,39**	**163.740,14**	**4.717,03**	**47.891,10**
23,09681093	102.503,65	281,77			281,77
64,60668185	100.528,00		19.949,40		
40,35497342	111.621,86		7.548,98		
36,55353075	174.214,13	2.097,73			2.097,73
20,66552771	74.664,55		20.235,83	20.235,83	412,35
40,47494305	102.199,23		5.589,66		
40,40698557	202.519,81	14.926,80			14.926,80

Portafoglio azionario gestione Morgan Stanley (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari			
GOLDMAN SACHS	730	120,4864247	87.955,09
IBM	1.819	72,57865867	132.020,58
KLA-TENCOR CO	2.726	37,93881511	103.421,21
MARVELL TECH	5.257	14,15035001	74.388,39
MICROSOFT	4.120	22,17229383	91.349,85
MOTOROLA	9.454	16,61386468	157.067,48
NABORS IND	2.375	26,1729384	62.160,73
ORACLE	4.802	10,70742991	51.417,08
RITE AID CORP	31.947	3,59034119	114.700,63
SCHWAB CHARLE	8.413	13,7653346	115.807,76
SPANSION INC	8.276	10,75958313	89.046,31
TIME WARN INC	10.913	14,88224809	162.409,97
UNION PACIFIC	1.245	59,34318876	73.882,27
VALERO ENERGY	2.767	40,64652944	112.468,95
VERIZON	3.694	25,65779982	94.779,91
WAL-MART	2.145	39,70304208	85.163,03
WESTERN DIGIT	7.952	14,2088833	112.989,04
	133.311		**2.553.261,94**
TOTALE AZIONI EURO	**258.113,525**		**3.301.127,06**
TOTALE AZIONI EXTRAEURO	**326.998**		**4.374.584,94**
TOTALE GENERALE	**585.111,525**		**7.675.712,00**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
152,2877753	111.170,08		23.214,99		
72,14198937	131.226,28	794,30			1.446,83
38,396735	104.669,50		1.248,29		
15,17577828	79.779,07		5.390,68		
22,51480638	92.761,00		1.411,15	1.411,15	5.438,71
15,90091116	150.327,21	6.740,26			23.052,97
24,35839028	57.851,18	4.309,55			4.309,55
13,47000759	64.682,98		13.265,90	13.265,90	10.318,60
3,97038724	126.841,96		12.141,33		
14,49050873	121.908,65		6.100,89		
11,11617312	91.997,45		2.951,14		
16,25702354	177.412,90		15.002,92	15.002,92	52.984,37
70,32080486	87.549,40		13.667,13		
41,02885345	113.526,84		1.057,89		
27,35193622	101.038,05		6.258,14	6.258,14	10.027,99
35,02126044	75.120,60	10.042,42			35.404,13
15,84738041	126.018,37		13.029,33		
	2.682.132,75	**39.192,83**	**168.063,65**	**56.173,94**	**160.701,80**
	3.742.047,47	**7.111,17**	**448.031,59**	**-**	**36.501,78**
	4.667.724,91	**73.026,22**	**366.166,18**	**60.890,97**	**208.592,90**
	8.409.772,38	**80.137,39**	**814.197,77**	**60.890,97**	**245.094,68**

Portafoglio titoli gestione passiva DUEMME (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
CHALLENGE UNI	3.173.382,037	5,04210973	16.000.540,45
TOTALE	**3.173.382,037**		**16.000.540,45**

Portafoglio titoli gestione ARCA (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
ARCA AMERICA	53.954,160	18,5822	1.002.587,01
ARCA EUROPA	277.060,812	10,4299	2.889.716,56
	331.014,972		**3.892.303,57**
TOTALE	**331.014,972**		**3.892.303,57**

ETF (data operazione 31.12.06)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Azionari Immobiliari				
EASY ETF	EUR	3.580	278,71	997.781,80
ISH FTSE EPRA	EUR	120.200	33,26	3.997.852,00
Obbligazionari				
LYXOR MTS 1-3	EUR	200.596	99,7024994	19.999.922,57
Inflation Linked				
LYXOR MTS IL	EUR	192.060	104,133551	19.999.889,80
TOTALE		**516.436**		**44.995.446,17**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
5,8068	18.427.194,81		2.426.654,36	1.372.090,51	-
	18.427.194,81	**-**	**2.426.654,36**	**1.372.090,51**	**-**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
18,9302	1.021.363,04		18.776,03	18.776,03	472.220,36
11,7955	3.268.070,81		378.354,25	378.354,25	747.874,03
	4.289.433,85	**-**	**397.130,28**	**397.130,28**	**1.220.094,39**
	4.289.433,85	**-**	**397.130,28**	**397.130,28**	**1.220.094,39**

PM dicembre 2006	C/val al PM dicembre 2006	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
285,87	1.023.414,60		25.632,80		
34,18	4.108.436,00		110.584,00		
101,1674	20.293.775,77		293.853,20		
103,68	19.912.780,80	87.109,00			87.109,00
	45.338.407,17	**87.109,00**	**430.070,00**	**-**	**87.109,00**

INVESTIMENTI IN LIQUIDITA'

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Operazioni contro termine	300.966.578,02	605.995.426,38
Valute c/gestione	236.093,66	950.429,01

Operazioni contro termine

I pronti contro termine rappresentano uno strumento finanziario mediante il quale viene investita temporaneamente della liquidità destinata a prossimi impieghi e/o a investimenti più duraturi.

Si ricorre all'utilizzo di questo strumento finanziario per contrastare la forte volatilità dei mercati finanziari che sovente non consente di operare sul mercato mobiliare in condizioni concilianti volatilità, prudenza rendimento e contenimento del rischio.

L'uso dei PCT consente di lucrare sullo spread del tasso di interesse offerto dalle banche partecipanti rispetto a quanto riconosciuto dalla banca tesoriera e contestualmente di diversificare il rischio di accentramento della liquidità in esubero stante la rilevanza degli importi significativi.

In ossequio al novellato art. 2427 6ter viene allegato il prospetto di formazione del valore sia dell'attivo che della componente iscritta nel conto economico delle operazioni in essere al 31.12.2006 rimandando per la visione integrale dello schema agli allegati tecnici della nota integrativa.

TASSO DI RIFERIMENTO

determinato dalla Banca d'Italia
ex Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) fino al 31/12/1998
dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea

dal	al	tasso di riferimento	Provvedimento Banca d'Italia
06.12.2005	07.03.2006	2,25%	1 dicembre 2005
08.03.2006	14.06.2006	2,50%	2 marzo 2006
15.06.2006	08.08.2006	2,75%	9 giugno 2006
09.08.2006	10.10.2006	3,00%	3 agosto 2006
11.10.2006	12.12.2006	3,25%	5 ottobre 2006
13.12.2006	13.03.2007	3,50%	7 dicembre 2006
14.03.2007		3,75%	8 marzo 2007

Operazioni "P.C.T." in essere al 31.12.06

Verbale Num	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2006
24/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-11-2006	22.999.174,38	16-01-2007	23.142.044,40	**3,022**	74	111.979,200
25/2006	CRISPPADOVA E ROVIGO	20-11-2006	8.999.632,87	30-01-2007	9.055.010,45	**3,12**	71	31.978,603
	B.POP.SONDRIO	20-11-2006	11.000.019,61	30-01-2007	11.065.341,54	**3,011**	71	37.721,110
	B.POP.BERGAMO	20-11-2006	12.999.038,27	30-01-2007	13.079.003,29	**3,12**	71	46.176,983
26/2006	B.POP.BERGAMO	27-11-2006	49.999.561,41	10-01-2007	50.190.505,09	**3,125**	44	147.547,389
	B.POP.BERGAMO	27-11-2006	24.999.026,42	17-01-2007	25.109.852,21	**3,13**	51	73.883,860
27/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	49.000.068,70	17-01-2007	49.115.121,96	**3,251**	26	39.826,128
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	45.999.808,64	24-01-2007	46.137.360,20	**3,262**	33	37.514,062
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	30.000.600,58	31-01-2007	30.109.636,51	**3,271**	40	24.533,080
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	11.999.728,58	16-02-2007	12.060.974,02	**3,281**	56	9.843,017
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	32.999.918,56	27-02-2007	33.202.655,23	**3,301**	67	27.233,280
			300.996.578,02		**302.267.504,90**			**588.236,71**

* Per il dettaglio tecnico delle operazioni effettuate nel corso del 2006 si rinvia agli allegati di bilancio

Valute c/gestione

L'importo delle "valute c/gestione" si riferisce alle liquidità in valuta detenute al 31.12.2006 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area EURO.

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Valute c/gestione	**236.093,66**	**950.429,01**
Valuta c/gest. Generali Asset Management	44.099,27	494.554,98
Valuta c/gest. Pioneer	191.994,39	445.093,50
Valuta c/gest. Morgan Stanley	0	13,87
Valuta c/gest. Merrill Lynch	0	10.766,66

Disponibilità liquide

Depositi bancari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Depositi Bancari:	**143.832.889,85**	**55.593.260,70**
Banca Popolare di Sondrio c/c 40000	142.662.994,17	54.527.827,16
Banca Popolare di Sondrio c/c 41000	1.106.436,02	1.035.033,70
Banca Popolare di Sondrio c/c 43000	613,06	613,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 40020	54.696,00	29.786,78
Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73	8.150,60	0

Banca Popolare di Sondrio c/c 40000

Rappresenta il saldo attivo al 31.12.06 del principale c/c di tesoreria della cassa generato come differenza tra:

- il saldo iniziale al 01.01.2006 di 54.527.827,16 Euro ;
- gli incassi pari a 4.679.069.888,53 Euro;
- le liquidazioni per 4.590.934.721,52 Euro eseguiti nel corso del 2006.

Si ricorda che, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie esclusi i bolli previsti per legge.

Banca Popolare di Sondrio c/c 41000

Il saldo di chiusura del conto corrente destinato alla gestione dei depositi cauzionali dei locatari è pari a Euro 1.106.436,02. L'importo rappresenta la liquidità disponibile per adempiere alla stessa funzione nell'esercizio 2007. Si sottolinea che tale conto non produce commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 43000

Gli addebiti che confluiscono sul c/c 43000 sono relativi alle spese sostenute con le carte di credito (CARTA SI – AMERICAN EXPRESS) utilizzate durante le trasferte lavorative fuori sede da amministratori, sindaci e alcuni dirigenti e dipendenti. Come già ricordato per gli altri c/c, anche il conto in esame è esente da spese e commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73

Introdotto con delibera del Comitato dei Delegati del 25.07.02 e approvato con provvedimento Ministeriale l'11.12.02, sul c/c 4531/73 confluiscono i versamenti relativi al condono previdenziale forense che al 31.12.06 sono stati prontamente girocontati sul conto principale di tesoreria.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40020

Il c/c 40020, esente da addebiti per le operazioni effettuate, è destinato all'addebito delle imposte di registro relative ai nuovi contratti di locazione registrati in via telematica con il collegamento diretto con l'Ufficio delle Entrate.

DENARO E ASSEGNI IN CASSA

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Denaro assegni e valori in cassa	**141.881,91**	**128.610,54**
Denaro e assegni in cassa	13.990,94	12.709,95
Buoni pasto	6.137,00	6.393,50
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Buoni benzina per autovetture di servizio	2.300,00	2.200,00
Cassa assegni	17.751,27	5.604,39
Valori bollati ex depositi cancelleria	101.683,93	101.683,93
Valori bollati	11,00	11,00

Denaro e assegni in cassa

Per eseguire piccole spese che hanno natura d'urgenza L'Ente è fornito di un servizio di cassa interna e provvede a ricevere e successivamente versare alla banca cassiera tutti i valori che pervengono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo al 31.12.2006 di Euro 13.990,94 è così composto:

- giacenza iniziale al 01.01.2006 di Euro 12.709,95;
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 56.674,30;
- pagamenti contanti per Euro 55.393,31.

Cassa assegni

L'importo iscritto a bilancio si riferisce a sedici assegni giunti in cassa tra il 22 ed il 29.12.2006 e versati presso la banca tesoriera alla riapertura degli uffici il 02.01.2007.

Buoni pasto

Il servizio di cassa interna provvede alla provvista ed alla erogazione dei buoni pasto per l'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa.

Il saldo al 31.12.2006 è così composto:

- giacenza al 31.12.05 n. 673 buoni pasto per nominali Euro 6.393,50
- acquistati n. 58.500 buoni pasto per nominali Euro 555.750,00
- erogati n. 58.527 buoni pasto per nominali Euro 556.006,50

Nel totale dei buoni erogati sono inclusi anche n. 397 buoni erogati a due dipendenti AdEPP il cui controvalore è stato totalmente restituito dall'Associazione degli Enti privatiz-

zati e n° 2615 a dipendenti con contratto interinale.

Residuano alla data del 31.12.2006 n. 646 buoni pasto per un valore nominale di Euro 6.137,00 conservati in cassaforte.

Buoni benzina per autovetture di servizio

L'importo iscritto in bilancio rappresenta il valore residuo al 31.12.2006 dei buoni benzina utilizzati durante l'anno per gli spostamenti delle autovetture di servizio.

Il saldo al 31.12.2006 è così composto:

- giacenza al 31.12.05 n. 220 buoni benzina per nominali Euro 2.200,00
- acquistati n. 220 buoni benzina per nominali Euro 2.200,00
- erogati n. 210 buoni benzina per nominali Euro 2.100,00

Residuano alla data del 31.12.2006 n. 230 buoni benzina per un valore nominale di Euro 2.300,00 conservati in cassaforte.

Valori bollati ex depositi cancelleria

Il valore è rimasto invariato rispetto alla chiusura al 31.12.2005; esso rappresenta la giacenza presso la sede della Cassa di valori bollati per Euro 101.683,93 che derivano da pregresse restituzioni dalle Cancellerie presso Preture e Tribunali dei depositi giudiziari prescritti.

Per tali valori bollati si è in attesa ancora della sostituzione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, al quale è stata fatta richiesta, con altri di valore facciale adeguato all' utilizzo attuale, trattandosi infatti di carte bollate da Lit. 300 e da Lit. 700.

Si evidenzia che l'importo totale è stato oggetto al 31.12.2006 di accantonamento al fondo svalutazione crediti in considerazione del fatto che, pur se con circolare n. 20/e del 26 febbraio 2002 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i valori bollati espressi in lire mantengono la loro validità fino ad esaurimento delle scorte anche dopo la data del 01.01.2002 (data di introduzione dell'Euro nel nostro paese), la vetustà dei valori, consistenti come detto in fogli di carta bollata di importi minimi, difficilmente permetterà un loro utilizzo futuro.

C/C POSTALI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
C/C Postali	10.563.695,78	13.150.072,08
C/C Postale 837005	912.136,96	364.695,59
C/C Postale 969006	27.288,37	7.195,41
C/C Postale 26866004	9.624.270,45	12.778.181,08

C/C Postale 837005

L'importo di Euro 912.136,96 rappresenta il saldo attivo al 31.12.2006 del conto corrente postale 837005 utilizzato per gli incassi di versamenti di contributi dovuti a vario titolo.

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2006 è pari a Euro 27.288,37.

C/C Postale 26866004

E' un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriera per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Ratei attivi	18.970.071,25	15.908.858,75
Ratei attivi per interessi su PCT	588.236,71	1.462.637,98
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	13.675.067,35	10.758.068,25
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	1.005.632,96	895.488,65
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.629.910,13	1.453.195,07
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.813.225,35	1.083.235,44
Ratei attivi	257.998,75	256.233,36

Al 31.12.2006, in base al criterio della competenza economica, per i ricavi la cui manifestazione finanziaria è posticipata nel tempo e/o interessano più periodi di attività aziendale, sono stati rilevati ratei attivi per un ammontare complessivo di Euro 18.970.071,25. Il dato è composto principalmente per il 72% dagli interessi su titoli a gestione diretta maturati nel corso dell'esercizio e per il 23% da quelli derivanti dal patrimonio mobiliare gestito dalle SGR il cui incasso è subordinato alla scadenza delle cedole prevista entro i primi mesi del 2007.

I "ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta" che rilevano una quota di competenza dell'anno sono costituiti da:

- Euro 168.848,48 (cedole in scadenza a gennaio '07)
- Euro 4.610.455,74 (cedole in scadenza a febbraio '07)
- Euro 2.046.532,24 (cedole in scadenza a marzo '07)
- Euro 4.219.049,03 (cedole in scadenza a maggio '07)
- Euro 138.169,86 (cedole in scadenza a giugno '07)
- Euro 2.004.458,00 (cedole in scadenza a luglio '07)
- Euro 487.554,00 (cedole in scadenza a maggio '26)

= Euro 13.675.067,35

Il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo per la quota di costo di competenza dell'anno.

Per i titoli in gestione alle società di intermediazione mobiliare i ratei attivi ammontano a euro 4.448.768,44 composti come segue:

- Euro 1.005.632,96 per interessi su cedole di titoli c/o PIONEER - EUROPLUS
- Euro 1.629.910,13 per interessi su cedole di titoli c/o DUEMME
- Euro 1.813.225,35 per interessi su cedole di titoli c/o GENERALI - INA SGR

= **4.448.768,44**

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Risconti attivi	1.967.784,62	1.899.719,71
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	271.230,59	226.260,27
Risconti attivi	196.883,43	267.686,54
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	77.282,27	76.688,87
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	145.399,86	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	11.771,20	14.503,64
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.265.217,27	1.169.180,53

I risconti attivi costituiscono quote di costi sostenuti comuni a due o più esercizi che hanno una manifestazione finanziaria anticipata ma che sono di competenza di esercizi successivi; al 31.12, quindi, occorre rilevare solo il costo effettivamente a carico dell'esercizio che viene normalmente calcolato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dello stesso.

Il valore complessivo dei risconti attivi esposti in bilancio è pari a Euro 1.967.784,62 la cui composizione deriva principalmente dall'importo dei "risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti" pari a Euro 1.265.217,27 relativo alla quota di competenza dell'anno 2007 sulla rata della polizza sanitaria 30.11.2006/31.03.07.

La voce "risconti attivi vari", pari a Euro 196.883,43, racchiude costi per canoni di manutenzione, per utenze varie e per abbonamenti a libri, giornali e riviste di competenza dell'esercizio 2007. Inoltre sono compresi in questa voce il costo della polizza sanitaria globale dei dipendenti e i canoni delle licenze informatiche dei sistemi operativi e per la soluzione di analisi dati, imputati a costo in base al principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I "risconti attivi per assicurazioni su immobili", pari a Euro 145.399,86 comprendono, invece, il costo per la polizza assicurativa dei fabbricati, riscontato globalmente perché di totale competenza dell'esercizio successivo.

I "risconti attivi per imposta su interessi BOT" comprendono la quota di imposta dell'esercizio futuro pagata in via anticipata all'atto dell'acquisto del titolo.

Per le altre poste si considera sufficientemente esplicativa la descrizione del conto utilizzato per le registrazioni contabili.

Fondi per rischi e oneri

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondo svalutazione crediti	**40.341.936,60**	**34.773.417,99**

L'art. 2426 c.8 del Codice Civile dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e il n. 4 c. 1 dell'art. 2423-bis dello stesso Codice prevede inoltre di "..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....".

Queste norme consentono in fase di redazione di bilancio di "rettificare" il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale, in deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa.

Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, al 31.12.2006 si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 6,0 milioni di Euro portando a fine esercizio il valore totale dello stesso all'importo di Euro 40.341.936,60 così scomponibile:

- il 92,5% a copertura dei crediti immobilizzati data la remota iscrizione e il lento ciclo degli incassi di cui
  - il 95,3% per crediti verso iscritti
  - il 4,7% per crediti verso inquilini
- il 7,2% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i
  - crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2005-2006 (5,8%)
  - crediti verso altri per posizioni in corso di esazione (0,8%)
  - crediti verso iscritti per contributi (93,4%)
- lo 0,3% a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo su marche da bollo espresse in lire (secondo il vecchio conio) ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2006 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,428 milioni di Euro così scomponibili:

- l'11,9% del totale a copertura dell'annullamento a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione della seguente tipologia di crediti:
  - verso inquilini (5%)
  - verso Concessionari (2,5%)
  - per mensilità di pensione di beneficiari deceduti (4,4%)
- l'88,1% a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie avvenute in corso d'anno.

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo svalutazione crediti	40.341.936,60	5.996.325,09	427.806,48	34.773.417,99

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondo oscillazione titoli	7.427.473,55	7.525.710,30

Nel dettare i criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie, l'art. 2426 del C.C. pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto nel circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato. Nel primo caso l'iscrizione in bilancio deve avvenire al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I titoli dell'attivo immobilizzato invece devono essere iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.06 è emersa la necessità di :

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati oggetto di svalutazione al 31.12.04.

Per completezza d'esposizione, si ricorda che la svalutazione dei titoli immobilizzati è avvenuta per la prima volta nel 2004 quando venne accertata una perdita durevole di valore per i titoli Finmeccanica e Fondo PCM TELECOM. Al 31.12.06, come per l'esercizio precedente, essendo parzialmente venute meno le ragioni della rettifica, è stata rilevata una ripresa di valore di circa 1,4 milioni di euro che ha interessato le azioni Finmeccanica mentre come già evidenziato nel commento dell'attivo lo switch del Fondo PCM TELECOM con il Fondo Water non consente la trasposizione e dunque il recupero della perdita nata in capo ad un fondo settoriale diverso.

Si evidenzia che all'inizio dell'esercizio 2006 si è proceduto al riallineamento del portafoglio alla media dei prezzi di dicembre dell'esercizio precedente mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.05. Pertanto l'accantonamento di fine 2006 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazioni titoli (su valori reali e non su stime) ammontano a complessivi Euro 7.427.473,55, di cui circa 3,2 milioni di euro hanno riguardato i patrimoni affidati alle gestioni mobiliari esterne e circa 4,2 milioni di euro il patrimonio gestito direttamente dalla Cassa. Si propone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2006	31.12.2005
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	3.243.936,92	1.379.225,32
Gestione Pioneer Investement Management SGRpa ex Europlus	746.074,14	207.663,13
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	977.720,46	370.142,26
Gestione Duemme	1.420.526,36	759.612,43
Gestione Morgan Stanley	80.137,39	35.739,89
Gestione Merrill Lynch International Bank	19.478,57	6.067,61
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	0	0
BPS	0	0
ENEL	0	0
GENERALI	0	0

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2006	31.12.2005
BNL	0	0
FINMECCANICA	0	0
UNICREDITO	0	0
AXA	0	0
Fondo PICTET WATER	0	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	2.878.758,98	967.707,50
BTP	2.671.109,33	605.923,64
CCT	137.194,85	361.783,86
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	70.454,80	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	1.215.902,78	5.178.777,48
Azioni ESTERO:		
EURO		
ALCATEL	1.121,90	7.601,33
DEUTSCHE TELEKOM	5.115,04	68.720,45
FRANCE TELECOM	0	20.511,07
STMICROELECTRONICS	145.321,86	0
TELEFONICA S.A.	0	288.769,06
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/06)		
GLAXO	327.121,20	
VODAFONE GROUP	0	198.324,57
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/06)		
CSB CORP	10.469,91	0
GENERAL ELECTRIC	136.547,96	0
IBM INTL BUSINESS	19.021,32	0
INTEL CORPORATION	35.323,67	0
JDS UNIPHASE CORP	2.669,13	411,11
MEDIMMUNE INC	22.131,00	0
MOTOROLA	254.096,63	0
NORTEL NETWORKS CORPORATION	16.111,16	12.314,46
SONY CORP SPONS ADR	3.681,09	0
VIACOM INC	8.874,60	0
YAHOO INC	132.854,86	0
Totale Azioni ESTERO	**1.120.461,33**	**596.652,05**
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	1.215.902,78	5.178.777,48
Azioni ITALIA		
EURO		
ACEA	0	290.708,84
AEM MILANO	0	414.067,04
EDITORIALE L'ESPRESSO	20.843,60	0
ENEL	0	1.678.454,44
MEDIASET	72.256,17	619.261,51
MEDIOLANUM	0	52.295,90
TELECOM ITALIA	0	1.527.029,59
TISCALI SPA	2.341,68	308,11
Totale Azioni ITALIA	**95.441,45**	**4.582.125,43**
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	1.765,87	0
Warrant Fiat 2007	1.765,87	0
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	87.109,00	0
ETF – Lyxor MTS IL	87.109,00	0
Totale generale	**7.427.473,55**	**7.525.710,30**

Dal momento che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo si fornisce nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2006
PATRIMONIO MOBILIARE	**2.502.263.063,01**	**-1.849.256,81**	**11.436.411,03**	**7.427.473,55**	**2.504.422.743,68**
Gestione diretta	**2.177.565.303,59**	**-1.849.256,81**	**8.441.509,38**	**4.183.536,63**	**2.179.974.019,53**
Immobilizzazioni	***434.408.706,04***	***0,00***	***1.358.586,15***	***0,00***	***435.767.292,19***
Titoli di Stato	131.760.793,13				131.760.793,13
Azioni	257.261.983,88		1.358.586,15		258.620.570,03
Private equity	1.372.224,00				1.372.224,00
Altri fondi	4.658.958,03				4.658.958,03
Fondi e certificati immobiliari	39.354.747,00				39.354.747,00
Circolante	***1.743.156.597,55***	***-1.849.256,81***	***7.082.923,23***	***4.183.536,63***	***1.744.206.727,34***
BTP	412.390.697,98			2.671.109,33	409.719.588,65
BOT	147.392.000,00				147.392.000,00
CCT	250.800.706,54			137.194,85	250.663.511,69
Titoli indicizzati	302.279.215,19				302.279.215,19
Titoli indicizzati in valuta	21.190.596,40	-2.209.163,92			18.981.432,48
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00				15.000.000,00
Titoli in valuta	29.624.854,44	359.907,11		70.454,80	29.914.306,75
Azioni	519.247.568,06		7.082.923,23	1.215.902,78	525.114.588,51
ETF	44.995.446,17			87.109,00	44.908.337,17
Altri: Warrant	235.512,77			1.765,87	233.746,90
Gestione SGR	**324.697.759,42**	**0,00**	**2.994.901,65**	**3.243.936,92**	**324.448.724,15**
Pioneer	76.775.294,81		238.022,51	746.074,14	76.267.243,18
Generali-ass-manag.	109.547.575,50		279.078,03	977.720,46	108.848.933,07
Duemme	103.428.714,98		266.116,59	1.420.526,36	102.274.305,21
Morgan Stanley Spa	7.675.712,00		60.890,97	80.137,39	7.656.465,58
Arca Spa	3.892.303,57		397.130,28		4.289.433,85
Fondi azionari (Duemme GPF)	16.000.540,45		1.372.090,51		17.372.630,96
Merrill Lynch Int. Bank	7.377.618,11		381.572,76	19.478,57	7.739.712,30

In ossequio ai principi prudenziali, il patrimonio mobiliare è stato svalutato ma non rivalutato sulla base delle plusvalenze "implicite" (che sono pari a circa: 184 milioni di euro sul circolante, 15 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato e 24 milioni di euro sulle azioni immobilizzate BPS).

Sono state effettuate solo le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito (si veda al riguardo il commento nel conto economico).

E' doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è

valutato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2006 e poi si è rilevata la differenza tra cambio rilevato al momento dell'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2006. Al 31.12.06 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri e rischi diversi:	**60.739.082,07**	**73.231.018,84**
Fondo oneri e rischi diversi	12.250.601,04	40.700.000,00
Fondo per spese liti in corso	1.208.377,02	1.063.224,19
Fondo supplemento pensioni	1.600.000,00	1.355.574,10
Fondo per altre prestazioni assistenz.		277.622,92
Fondo pensioni teor. maturate	27.000.000,00	17.108.000,00
Fondo oneri per spese future	215.279,88	25.002,00
Fondo straordinario di intervento	18.366.280,11	12.538.566,38
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	98.544,02	163.029,25

- **FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI**

Il valore del "fondo oneri e rischi diversi" stimato al 31.12.2006 in Euro 12.250.601,04 è così scomponibile:

- ❑ circa 10,64 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza (circa l'86,85% del totale);
- ❑ circa 0,27 milioni di Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art.70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste (circa il 2,17% del totale);
- ❑ circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 10,98% del totale).

Nel corso dell'esercizio in chiusura , è stato discaricato per circa 36,8 milioni di Euro di cui:

- circa lo 0,36% (in valore assoluto circa 134 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2006, relative alle indennità di maternità
- circa il 99,49% (in valore assoluto circa 36,66 milioni di Euro) è stato utilizzato per il pagamento degli arretrati dell'art. 16 L. 576/80;
- circa lo 0,15% (in valore assoluto circa 54 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 definite durante l'esercizio 2006.

Si precisa che l'accantonamento al 31.12.2006 pari a 8,4 milioni è relativo alla riquantificazione, per quanto concerne l'art. 16 L. 576/80, del totale degli arretrati "a rischio" sulla ba-

se di quanto dovuto per arretrati a tutto il 2006 relativamente alle pensioni dirette, nonché all'accertamento degli arretrati, calcolati sempre alla luce del predetto art. 16, dovuti sulle pensioni reversibili.

Per quanto riguarda, invece, la copertura di rischio del contenzioso inerente l'indennità di maternità oltre il tetto e la liquidazione del 3% in sede di art. 21 L. 576/80 è stato reputato congruo il residuo al 31.12.2006 dell'accertamento iniziale eseguito negli esercizi precedenti.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri e rischi diversi	12.250.601,04	8.400.000,00	36.849.398,96	40.700.000,00

- **FONDO PER SPESE LITI IN CORSO**

Il fondo, determinato dal servizio contenzioso legale dell'Ente, accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate nell'anno relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2006 si è proceduto ad un ulteriore accantonamento sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo per spese liti in corso	1.208.377,02	330.022,55	184.869,72	1.063.224,19

- **FONDO SUPPLEMENTO PENSIONI**

Il fondo è costituito per la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo accantonato al 31.12.2005 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi. Sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni si è proceduto, in fase di chiusura esercizio, allo stanziamento a fondo di 1.600.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo supplem. pensioni	1.600.000,00	1.600.000,00	1.355.574,10	1.355.574,10

- **FONDO PER ALTRE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

L'importo totale del fondo che residuava al 31.12.2005 pari a Euro 277.622,92 è stato utilizzato per il pagamento di una parte del conguaglio relativo agli anni 2004-2005 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti; si precisa infatti che la clausola di partecipazione contenuta nell'accordo stipulato tra la Cassa e Generali SpA prevede che al termine di

ogni annualità i contraenti procedono ad una valutazione sull'andamento economico del contratto assicurativo confrontando il rapporto tra il premio pagato e i danni liquidati nel periodo di riferimento; qualora il rapporto passivo/attivo del periodo risulti superiore al 110% la Cassa dovrà ripianare l'ulteriore percentuale dell'importo corrispondente alla differenza tra il rapporto effettivo ed il predetto 110%.

Si evidenzia che il suddetto fondo, costituito sulla base del vecchio regolamento dell'assistenza, alla data del 31.12.2006 risulta completamente esaurito.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo per altre prestaz. Ass.	0	0	277.622,92	277.622,92

- **FONDO PENSIONI TEORICAMENTE MATURATE SALVO VERIFICA DI EFFETTIVITÀ**

Il fondo rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda, prendendo a riferimento i requisiti necessari dell'età e degli anni di iscrizione alla Cassa.

Al 31.12.2006 il Servizio Iscrizioni e Prestazioni sottoponendo a revisione degli anni di iscrizione alla cassa 2001/2005 n. 112.438 professionisti ha riquantificato il totale del fondo estrapolando dalla platea considerata n. 395 iscritti che teoricamente hanno maturato il diritto a pensione.

L'importo iscritto in chiusura esercizio pari a Euro 27.000.000,00 è stanziato sulla base di una pensione media annua considerata per il numero delle mensilità spettanti e riferita ai 395 soggetti interessati.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	27.000.000,00	9.892.000,00		17.108.000,00

- **FONDO ONERI PER SPESE FUTURE**

Il "fondo oneri per spese future" accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

Il valore al 31.12.2006 pari a Euro 215.279,88 rappresenta:

- per l'importo di Euro 18.067,30 l'IRES calcolata sui dividendi delle azioni gestite dalle SGR che alla data di redazione di bilancio non hanno ancora inviato le certificazioni. La mancanza di queste ultime, infatti, non ha consentito un riscontro puntuale dei dividendi incassati e conseguentemente la determinazione certa dell'imposta;
- per l'importo di Euro 197.212,58 l'accantonamento relativo agli arretrati, di competenza 2006, sugli stipendi al personale in base al rinnovo della parte economica del C.C.N.L per il biennio 2006/2007 avvenuto in data 11.01.2007.

Si precisa che l'accantonamento effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2005 pari a Euro 25.002,00 relativo, come anche per il 2006, all'IRES calcolata sui dividendi non certifica-

ti delle azioni gestite dalle SGR è stato completamente annullato imputando l'importo a provento straordinario nell'anno 2006 per un risparmio d'imposta di competenza del precedente esercizio.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri per spese future	215.279,88	215.279,88	25.002,00	25.002,00

- **FONDO STRAORDINARIO D'INTERVENTO**

Si ricorda che il presente fondo è stato istituito in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un ".....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per il pagamento della parte del conguaglio relativo agli anni 2004-2005 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti che non ha trovato copertura nel "fondo per altre prestazioni assistenziali"; l'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2006, pari a circa 6,4 milioni di Euro, rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2006.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo straord. di intervento	18.366.280,11	6.441.473,81	613.760,08	12.538.566,38

- **FONDO PER IL RESTAURO LIMONAIA DI COLLESALVETTI**

Il fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli amministratori e delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalvetti.

Il valore finale esposto in chiusura d'esercizio 2006 rappresenta la differenza tra l'importo accantonato al 31.12.2005 aumentato dei nuovi conferimenti dell'anno dovuti ad ulteriori rinunce di compensi da parte di alcuni delegati e dello stesso presidente (quest'ultimo in linea con l'operato del 2005) e le spese riferite alla ristrutturazione suddetta sostenute nel corso dell'esercizio.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
F.do restauro limonaia Collesalvetti	98.544,02	19.210,97	83.696,20	163.029,25

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto - Crediti d'imposta per acc.to TFR

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo T.F.R dipendenti	4.482.825,36	4.059.679,31
Fondo T.F.R. portieri	366.555,12	342.237,05
Crediti d'imposta per acc.to TFR	115.392,47	141.706,47

L'importo da accantonare al Fondo TFR per l'esercizio 2006, di Euro 535.921,03, è stato calcolato, sulla base delle retribuzioni lorde erogate diviso il coefficiente fisso di 13,5 così come stabilito nel comma 1 art. 2120 C.C..

Annualmente, con l'esclusione delle quote maturate nell'anno di competenza, il saldo complessivo del Fondo TFR viene aggiornato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2006 è pari al 2,747031%.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 2 dipendenti.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato" è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Il saldo al 31.12.2005 è stato rivalutato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 2,747031%.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR , mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri

Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2005	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2006
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	4.059.679,31	112.774,98	535.921,03	4.482.825,36
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (2 dipendenti)		53.981,39		
Liquidazione per cessazione contratto a termine		46.714,12		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		12.079,47		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	342.237,05	19.993,90	44.311,97	366.555,12
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR				
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		19.017,21		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		976,69		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
DEBITI:	54.010.611,17	47.580.977,27
Debiti verso banche	1.368.640,63	46.965,83
Debiti verso fornitori	2.236.898,36	3.241.506,30
Debiti verso lo Stato	549.257,60	487.150,29
Debiti tributari	22.341.964,36	24.409.909,36
Debiti verso Enti previdenziali	777.048,90	749.045,07
Debiti verso personale dipendente	1.196.996,74	1.080.937,62
Debiti verso iscritti:	4.532.175,76	4.585.703,53
Debiti verso iscritti	4.258.141,01	3.897.960,75
Debiti verso pensionati	274.034,75	687.742,78
Altri debiti:	21.007.628,82	12.979.759,27
Debiti vari	20.300.270,90	11.178.658,08
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	687.893,26	1.784.275,39
Depositi cauzionali passivi	14.174,06	10.833,68
Debiti vs. appaltanti	5.290,60	5.992,12

Vengono commentate di seguito le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

L'importo iscritto al 31.12.2006 è riferito principalmente all'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta addebitata dalla Banca Popolare di Sondrio nei primi giorni del mese di gennaio 2007.

Debiti verso fornitori

La voce "debiti verso fornitori" accoglie al 31.12.2006 l'importo totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio ma il cui pagamento non è ancora stato effettuato.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei debiti totali con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2007:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.03.2007
Debiti verso fornitori	1.689.272,81	2.522.424,10	150.165,08
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	547.625,55	719.082,20	264.252,46
Totale	2.236.898,36	3.241.506,30	414.417,54

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

Debiti verso professionisti Euro 127.604,80

- Debiti verso fornitori Euro 1.561.668,01

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.006 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, è ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2006.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti tributari:	22.341.964,36	24.409.909,36
Debiti II.DD. mod. UNICO	496.153,09	1.015.245,87
Ritenute erariali	21.760.562,96	23.324.651,76
Conguagli mod. 730	85.248,31	70.011,73

La voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresenta parzialmente il debito per IRES al 31.12.2006 (così come evidenziato nel fondo oneri e spese future), in quanto per quanto riguarda l'IRAP in chiusura d'esercizio si è rilevato un credito al cui commento, nell'attivo dello stato patrimoniale, si rimanda.

Anche quest'anno, come accaduto in precedenti esercizi, alcune società di gestione del risparmio alla data di stesura del presente bilancio non hanno ancora certificato i redditi per utili corrisposti per l'anno 2006 e quindi, per l'accertamento dell'IRES, si è proceduto ad una scomposizione del dato globale iscrivendo:

- "debito" il valore frutto di una puntuale quadratura con i soli redditi certificati
- "fondo oneri e spese future" il dato dei dividendi italiani ed esteri che le SGR non hanno ancora certificato.

E' opportuno evidenziare che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano oltre ai redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, anche i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale.

Si ricorda che a partire dal periodo d'imposta 2005 il legislatore ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali; Il D.L. n. 203/2005 infatti è intervenuto sull'art. 90 del TUIR, inserendo nel comma 1 una previsione tesa ad eliminare la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

Relativamente agli enti non commerciali, quale la Cassa, è stato inserito, nel comma 1 dell'art. 144 TUIR, un nuovo periodo teso ad applicare le disposizioni previste dal novellato art. 90, comma 1, ultimo periodo, a tutti gli immobili locati da loro posseduti, sia che gli stessi siano relativi o meno all'eventuale impresa commerciale esercitata. In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Si sottolinea che a differenza dello scorso esercizio, quest'anno il Servizio Immobiliare ha fornito il valore totale imponibile dei fabbricati già ridotto del valore, per ogni singola unità immobiliare, delle suddette spese di manutenzione; si precisa che l'importo preso a riferimento per il calcolo dell'imposta da versare è elaborato esclusivamente dal servizio che ha l'intera gestione dei fabbricati e di tutte le informazioni ad essi riferibili.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE	€		22.225.574,00
IMPOSTA IRES 33%	€		7.334.439,00
Ritenute dividendi esteri	€	46.024,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	46.024,00	
Totale crediti e ritenute	€		46.024,00
Totale IRES dovuta	€		7.288.415,00
1° acconto versato in data 20/07/2006	€	2.731.494,40	
2° acconto versato in data 30/11/2006	€	4.046.961,60	
Totale acconti versati	€		6.778.456,00
DEBITO IRES	€		509.959,00
TOTALE IMPOSTA QUADRATA	€		7.316.372,00
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€		7.334.439,30
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€		18.067,30

La voce "ritenute erariali" rappresenta l'importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2006 sulle mensilità di dipendenti e pensionati (valore significativo rispetto agli altri mesi dell'anno per effetto del pagamento della tredicesima mensilità) versato correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2007.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti verso Enti previd.li:	**777.048,90**	**749.045,07**
Dipendenti	736.166,06	701.731,54
Portieri	26.446,19	27.309,48
INPDAP ex CPDEL dipendenti	0	1.709,98
INAIL portieri	39,73	180,02
INAIL dipendenti	0	5.591,08
ENPDEP dipendenti	2.633,45	2.465,47
INAIL 3%	138,26	6,49
INPS 10%	3.374,77	4.499,50
Enti Previdenziali per totalizzazione	8.250,44	5.551,51

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti v/personale dipend.:	**1.196.996,74**	**1.080.937,62**
Benefici vari	16.500,00	3.542,86
Premio aziendale	1.080.348,06	983.848,21
Liquidazione TFR	159,51	0
Straordinari dicembre	38.640,44	40.887,44
Missioni dicembre	4.484,00	4.201,00
Ferie non godute	0	7.352,85
Portieri e pulitori per benefici vari	55.780,00	40.195,00
Dipendenti per rimborsi spese	1.084,73	910,26

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell'esercizio 2007.

Per maggiori dettagli sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

La voce "debiti verso iscritti"ammonta al 31.12.2006 a circa 4,5 mln di Euro, registrando un lieve decremento di circa l'1% rispetto al dato di chiusura 2005 ed è costituita, in dettaglio, da:

1. debiti verso iscritti, pari a circa 4,3 mln di Euro, composto da:

➢ "debiti verso iscritti" per circa 471 mila Euro. Tali debiti si riferiscono ad importi da liquidare a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 II comma l. 141/92, per residui di accertamenti eseguiti in esercizi precedenti e per quanto rilevato su indicazione degli Uffici in sede di chiusura 2006 (circa 29 mila Euro), ad importi liquidati e successivamente rentroitati per inesattezze degli estremi del pagamento (questi ultimi in corso di verifica presso gli Uffici competenti) ed infine ad importi relativi a re-

stituzione di contributi a vario titolo rilevati per competenza sulla base della delibera e del provvedimento. Nei primi mesi del 2007 il totale dei debiti verso iscritti risulta decrementato di circa l'81%;

- ➢ "debiti verso Consigli dell'Ordine" per circa 3,79 mln di Euro costituiscono i debiti per l'erogazione dei contributi di assistenza in caso di bisogno sulla base delle delibere dei Consigli dell'Ordine prese entro il 31.12.2006 ed inviate alla Cassa entro il 31.03.2007. Nei primi mesi del 2007 si è registrato un decremento del debito di circa il 57% restando aperto, sostanzialmente, per gli accertamenti eseguiti a fine esercizio sulla base delle domande da sottoporre all'esame della Giunta Esecutiva, per i casi contemplati dal nuovo Regolamento dell'assistenza, o ancora in esame presso gli Uffici competenti, là dove previsto da delega specifica (delibera di massima della Giunta Esecutiva del 31.03.2005);

2. "debiti verso pensionati", pari a circa 274 mila Euro. Tali debiti si riferiscono sia ad importi di pensione la cui erogazione è stata deliberata nel corso del 2006, ma per la cui liquidazione gli Uffici sono in attesa del completamento della documentazione richiesta, sia dagli importi erroneamente restituiti dagli eredi, in caso di decesso del beneficiario di pensione, che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. Nei primi mesi del 2007 tali debiti risultano decrementati di circa il 26%.

Altri debiti

Al 31.12.2006 la voce "altri debiti" ammonta a circa 21 mln di Euro con un incremento rispetto alla chiusura del 2005 di circa il 62%. Tale incremento è dovuto essenzialmente:

- ❑ alla voce "debiti vari" principalmente costituiti da:
- ➢ "debiti diversi" per circa 331 mila Euro con un incremento rispetto al 2005 di circa il 48%. Tali debiti rappresentano importi versati a vario titolo alla Cassa per i quali gli Uffici competenti stanno verificando la loro reale natura: L'incremento è da attribuire principalmente ad un versamento di circa 138 mila Euro per i quali sono in corso gli accertamenti di rito;
- ➢ "debiti per canoni di locazione ed accessori" per circa 927 mila Euro con un incremento rispetto al 2005 di circa il 12%. Tali debiti rappresentano per circa 733 mila Euro i crediti verso inquilini che al 31.12.2006 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all'accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono qui rappresentati; si precisa che tali saldi sono stati prontamente riaperti nel 2007 nell'attivo dello Stato Patrimoniale con lo stesso saldo e lo stesso titolo in attesa dei riscontri dell'Ufficio Immobiliare. I restanti importi, che ammontano al 31.12.2006 a circa 194 mila Euro, risultano decrementati di circa il 49% nel corso dei primi mesi del 2007;
- ➢ "debiti verso organo collegiali per fatture da ricevere" per circa 1,6 mln di Euro sostanzialmente in linea con il dato del 2005. Tali debiti sono costituiti dall'accertamento eseguito al 31.12.2006 per la rilevazione di competenza di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli Organi Collegiali della Cassa e non ancora liquidati, nonché dai residui degli esercizi precedenti. Nel corso dei primi mesi del 2007 tale debito risulta decrementato di circa il 45%;
- ❑ alla voce "debiti diversi per premi su contratti di borsa",per circa 13,6 mln di Euro, più che raddoppiato rispetto al passato esercizio. Tali debiti rappresentano il valore dei contratti option in essere al 31.12 ed è estremamente variabile da un esercizio al-

l'altro in quanto legata al numero di contratti in essere ed al loro importo. L'importo indicato si riferisce ai soli contratti di call (essendosi chiuse le put in essere al 31.12.2005) ma per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione "gestione del patrimonio mobiliare" del conto economico.

- "depositi cauzionali locatari" per circa 2,7 mln di Euro con un incremento di circa il 3% rispetto al 2005. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali, ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. L'incremento è da considerarsi fisiologico ed è legato alla dinamicità generata dai nuovi contratti sottoscritti in correlazione a quelli scaduti o disdetti per i quali si è proceduto alla restituzione del deposito stesso;
- "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" per circa 607 mila Euro; tali debiti rappresentano gli sgravi emessi nell'esercizio ma non trattenuti dai Concessionari. Al 31.12.2006 si è quindi proceduto, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici, a discaricare il debito di circa 174 mila Euro relativi all'accertamento del 2005 ed a rilevare l'importo degli sgravi sospesi per il 2006;
- "debiti verso SGR per conto gestione titoli" per circa 688 mila Euro. Tali debiti rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si è rilevato un addebito di spese per imposta su capital gain e commissioni superiore rispetto alla liquidità residua.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Ratei passivi:	1.731.965,55	1.198.964,28
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.682.359,46	1.196.871,57
Ratei passivi vari	49.606,09	2.092,71
Risconti passivi:	38.779,96	83.324,35
Risconti passivi	38.779,96	83.324,35

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 1.731.965,55 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2006 è di Euro 38.779,96 e risulta costituito principalmente da:

- l'importo dei canoni incassati anticipatamente nel corso del 2006 ma di competenza dell'anno successivo;
- il contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire pari a 10 mila Euro;
- l'importo dei contributi in autotassazione mod.5/2007 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2006.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Patrimonio netto	3.403.461.740,21	3.170.670.551,69
Riserva legale	2.522.391.000,00	2.288.295.000,00
Avanzi portati a nuovo	648.279.551,69	698.296.312,23
Avanzo d'esercizio	232.791.188,52	184.079.239,46

Patrimonio netto

Il patrimonio netto che al 31.12.2006 risulta pari a Euro 3.403.461.740,21 è generato dalla differenza tra le attività per Euro 3.859.871.923,55 e le passività per Euro 456.410.183,34.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2006	Importo
Situazione al 31-12-2005	**698.296.312,23**
Avanzo esercizio 2005	184.079.239,46
Prelievo per adeguamento riserva legale	-234.096.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2006	**648.279.551,69**

Cfr. 2005:

Avanzi portati a nuovo 2005	Importo
Situazione al 31-12-2004	**721.456.455,89**
Avanzo esercizio 2004	160.314.856,34
Prelievo per adeguamento riserva legale	-183.475.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2005	**698.296.312,23**

Riserva legale

Al 31.12 di ogni anno l'Ente provvede ad effettuare un accantonamento a riserva legale in conformità con quanto disposto dall'art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni che dispone la "previsione di una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

Pur se l'art, 59 comma 20 della Legge finanziaria 1998 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici", a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali la politica dell'Ente, anche in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell'anno in corso portando il valore della riserva ad un importo di circa 1,7 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

Una forma complementare di riserva patrimoniale è costituita dai risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti; l'importo in essere al 31.12.2006 pari a Euro 648.279.551,69 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2006 ammonta ad Euro 232.791.188,52 ed è determinato dalla differenza tra i costi pari a Euro 674.593.469,60 ed i ricavi pari a Euro 907.384.658,12.

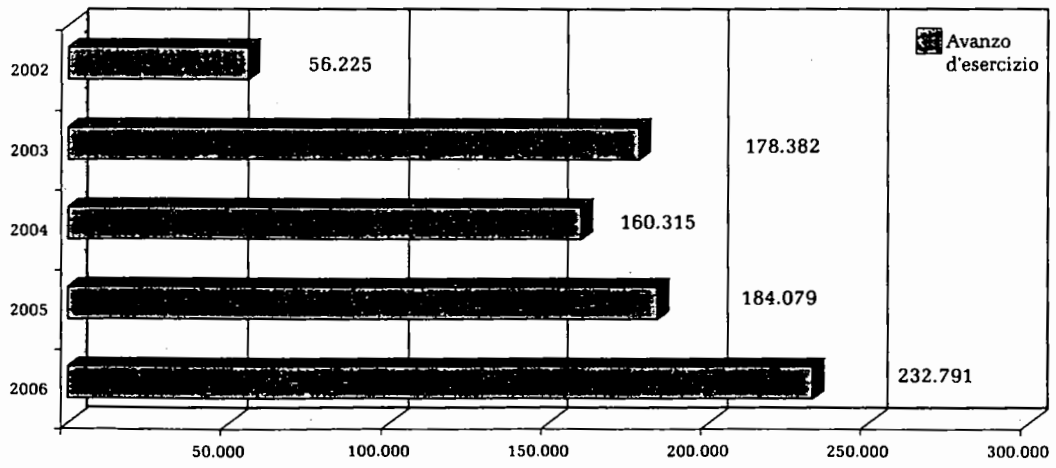
Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2002 Euro 56.224.688,81
- Avanzo economico 2003 Euro 178.382.352,30
- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46
- Avanzo economico 2006 Euro 232.791.188,52

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi *(Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)*

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.522.391.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.522.391.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	648.279.551,69	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	648.279.551,69	0
Avanzo d'esercizio	232.791.188,52		Non distribuibile		

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2002 al 2006



CONTI D'ORDINE

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2006 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2005.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2006	Valore 31.12.2005	Descrizione	Valore 31.12.2006	Valore 31.12.2005
TOTALE CONTI D'ORDINE	333.945.654,62	143.484.420,40	TOTALE CONTI D'ORDINE	333.945.654,62	143.484.420,40
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	3.671.493,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	319.982.465,61	130.942.306,77	Impeg. vs. terzi c/altri imp	319.982.465,61	130.942.306,77
Rischi diversi	4.987.906,58	4.854.694,85	Rischi diversi	4.987.906,58	4.854.694,85
Fidejussioni Locatari	4.107.308,14	2.812.169,87	Cred. Fidejussioni Locat.	4.107.308,14	2.812.169,87
Fidejussioni per appalti in corso	565.596,61	635.703,65	Cred.Fid. appalti in corso	565.596,61	635.703,65
Fidejussioni per contratti in corso	370.073,94	301.013,05	Cred.Fid. contratti in corso	370.073,94	301.013,05
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658,28	20.658,28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10
Cause tributarie per interpretazioni normative		6.228,47	Cause tributarie per interpretazioni normative		6.228,47
Imposta fabbricati 1973	0	6.228,47	Imposta fabbricati 1973	0	6.228,47

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- per Euro 8.439.704,94 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- per Euro 295.945.388,12 il valore dei titoli oggetto di CALL per i quali si fornisce il dettaglio con le varie scadenze

Quantità	Titolo	Scadenza
2.215.000	B. INTESA	15/01/07
5.484.259	AEM	22/01/07
5.000.000	UNICREDITO	01/02/07
190.250	ALLIANZ	05/02/07
1.005.000	ABN AMRO	28/02/07
535.661	PRUDENTIAL	01/03/07
1.000.000	GENERALI	01/03/07
2.496.690	ALLEANZA	05/03/07
5.000.000	UNICREDITO	26/03/07
1.050.380	TELEFONICA	27/04/07
1.136.700	MEDIOLANUM	07/05/07
242.500	ENI	07/05/07
3.156.000	MPS	18/05/07
1.000.000	GENERALI	04/06/07
45.000	SANOFI AVENTIS	15/06/07

- per Euro 15.173.032,70 il valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:

1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolanum State Street SGR p.A. per Euro 599.032,70;
2. Absolute Ventures SCA per Euro 174.000,00;
3. DGPA Capital per Euro 1.900.000,00;
4. Fondo Alto Capital II per Euro 2.500.000,00;
5. Fondo Italian Business Hotels per Euro 10.000.000,00.

La voce "Rischi diversi" accoglie il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L'importo di Euro 4.107.308,14 iscritto nel conto "fidejussioni ricevute da terzi per locazione" costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto "fidejussioni per appalti in corso" pari a Euro 565.596,61 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 370.073,94 è costituito dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta il valore totale delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Nel corso del 2006 si è definito favorevolmente per la Cassa l'ultimo contenzioso tributario seguito dallo studio Berliri-Cogliati Dezza relativo al recupero dell'imposta su fabbricati per l'anno 1973 che ammontava a 6.228,47 euro.

Dettaglio "altri impegni" per CALL sulla gestione diretta (data di riferimento 31.12.06)

Data operazione	Data scadenza	Tipo contratto	Tipo Opzione	Titolo
24-07-2006	22-01-2007	VENDITA	Opz. Call	AEM
1-08-2006	1-02-2007	VENDITA	Opz. Call	UNICREDITO
4-08-2006	5-02-2007	VENDITA	Opz. Call	ALLIANZ
28-08-2006	28-02-2007	VENDITA	Opz. Call	ABN AMRO
29-08-2006	15-01-2007	VENDITA	Opz. Call	BANCA INTESA
30-08-2006	1-03-2007	VENDITA	Opz. Call	PRUDENTIAL*
30-08-2006	1-03-2007	VENDITA	Opz. Call	GENERALI
1-09-2006	5-03-2007	VENDITA	Opz. Call	ALLEANZA ASS
26-09-2006	26-03-2007	VENDITA	Opz. Call	UNICREDITO
27-10-2006	27-04-2007	VENDITA	Opz. Call	TELEFONICA
7-11-2006	7-05-2007	VENDITA	Opz. Call	MEDIOLANUM
7-11-2006	7-05-2007	VENDITA	Opz. Call	ENI
21-11-2006	18-05-2007	VENDITA	Opz. Call	MPS
5-12-2006	4-06-2007	VENDITA	Opz. Call	GENERALI
15-12-2006	15-06-2007	VENDITA	Opz. Call	Sanofi Aventis
Totale				

* Per la call Prudential è stato utilizzato il cambio EUR/GBP 0,675

Strike	Premio	Quantità	Riceviamo	Consegnamo
2,100	0,042100	5.484.259		11.516.943,90
6,600	0,191500	5.000.000		33.000.000,00
136,700	4,575000	190.250		26.007.175,00
24,000	0,582000	1.005.000		24.120.000,00
5,500	0,103000	2.215.000		12.182.500,00
6,600	0,242880	535.661		5.237.574,22
33,000	0,700000	1.000.000		33.000.000,00
10,500	0,210000	2.496.690		26.215.245,00
7,200	0,136600	5.000.000		36.000.000,00
16,500	0,247500	1.050.380		17.331.270,00
6,900	0,188500	1.136.700		7.843.230,00
26,500	0,385000	242.500		6.426.250,00
5,450	0,160500	3.156.000		17.200.200,00
36,400	0,688750	1.000.000		36.400.000,00
77,000	1,650250	45.000		3.465.000,00
			-	295.945.388,12

PAGINA BIANCA

Commento al Conto Economico

PAGINA BIANCA

Commento al Conto Economico

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	553.689.618,91	503.628.632,03
Pensioni agli iscritti	501.396.847,56	457.394.256,48
Pensioni per totalizzazione	2.698,93	2.698,93
Pensione Contributiva	3.078.603,35	262.053,60
Ricongiunzione L. 45/90	65.255,66	55.919,32
Indennità di maternità	21.518.320,11	19.806.830,40
Assistenza tramite gli ordini	6.257.569,84	6.034.386,23
Altre erogazioni assistenziali	6.423.422,79	4.616.014,99
Altre provvidenze	3.699.991,80	3.981.665,42
Restituzione di contributi	11.246.908,87	11.474.806,66

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2006 è pari a Euro 501.396.847,56. L'incremento che si registra rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio è pari al 9,62% ed è giustificato dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche, dall'aumento degli importi di pensioni per ricalcalo art 16 L. 576/80, dall'aumento dell'indice ISTAT per la rivalutazione delle pensioni già in essere al 31.12.2005, ed infine a seguito dell'attuazione della delibera del CdA n. 486 del 10.11.05 per adeguamento alla sentenza della Corte di Cassazione n. 13289/2005 in materia di continuità professionale. Tale delibera stabilisce che la Cassa:

1) con riferimento al pensionamento nonché ad ogni attività futura di revisione degli iscritti, procederà alla verifica della sussistenza del requisito della continuità nell'esercizio della professione limitatamente alle dichiarazioni reddituali pervenute nell'ultimo quinquennio, indipendentemente dalle annualità di riferimento, nonchè per anni relativi a redditi e/o volumi di affari non comunicati all'Ente.

Di conseguenza, gli anni per i quali il reddito e/o il volume di affari fossero stati comunicati alla Cassa da oltre un quinquennio, saranno considerati validi indipendentemente dagli importi dichiarati, salvo ipotesi di dichiarazione infedele.

2) Per quanto riguarda gli anni di iscrizione alla Cassa anteriori al 1975 non si procede ad ulteriori attività di verifica in ordine al possesso del requisito della continuità professionale, ferme restando le delibere già adottate dai competenti Organi Collegiali dell'Ente.

3) Nei casi in cui risultino già deliberate declaratorie di inefficacia di uno o più anni di iscrizione, la Cassa procederà ad un riesame delle posizioni, alla luce dei criteri sanciti dalla Suprema Corte, solo a richiesta dell'interessato o dei suoi aventi causa e con esclusione dei casi in cui sia già intervenuto il rimborso dei contributi versati ex art. 21 o 22 l. 576/1980. In ogni caso, la presentazione della domanda di pensione comporterà l'automatico riesame dell'eventuale revisione già deliberata, alla luce dei principi enunciati dalla Cassazione.

4) Il *dies a quo* per il computo del termine quinquennale ex art. 3. l. 319/1975, decorre:

a) nell'ipotesi in cui la dichiarazione annuale (Modello 5) sia stata presentata regolarmente, dal termine di scadenza previsto per la sua presentazione;

b) nell'ipotesi di presentazione tardiva, dal giorno di effettiva ricezione da parte degli Uffici della Cassa;

c) nell'ipotesi di dichiarazione infedele, dal giorno dell'effettiva conoscenza dei dati reddituali da parte degli Uffici della Cassa.

Gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 95.622,98 evidenziando un incremento pari al 2,26% rispetto allo scorso esercizio (Euro 93.507,18) .

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art. 16 L. 576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 36.660.865,49 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2005 Euro 41.499.779,62) e per Euro 1.355.574,10 per il fondo supplementi (dato bilancio 2005 Euro 1.504.284,60). Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2006, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/03/06, sono stati confermati i gruppi di lavoro precedentemente istituiti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.07.05), e, al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle pensioni, è stata creata un ulteriore unità di lavoro per pensioni a processo diverse da quelle di vecchiaia. I gruppi costituiti sono così suddivisi:

- "ex art 16" il cui compito è quello di rivalutare le pensioni dall'anno successivo al pensionamento sottoponendo alla chiusura dell'esercizio la quasi totalità dei ricalcoli delle pensioni dirette. Tale raggruppamento esaurirà la propria funzione nel corso del primo trimestre del 2007;
- "pensioni di vecchiaia a processo" il cui compito è quello di lavorare presso un unico ufficio le pensioni di vecchiaia diminuendo così la giacenza delle istanze da lavorare;
- "altre pensioni a processo" il cui compito è quello di convogliare presso un unico ufficio tutte le lavorazioni relative alle pensioni diverse da quelle di vecchiaia diminuendo così sia tempi di attesa per i professionisti sia le giacenze delle istanze da lavorare.

Pensioni per totalizzazione

La voce esposta in bilancio raccoglie l'ammontare delle pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione ex art. 71 L. 388/2000 il cui importo è pari ad Euro 2.698,93, confermando il dato relativo al bilancio consuntivo del 2005. La Cassa inoltre eroga direttamente alcune pensioni (n. 11 posizioni) per totalizzazione iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione". Si rammenta che, la totalizzazione ex art. 71 L. 388/2000 è uno strumento che permette di unificare figurativamente i contributi versati dal contribuente durante la vita lavorativa presso vari Enti previdenziali e secondo il quale ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota secondo le rispettive norme. Inoltre, tramite tale istituto, i lavoratori iscritti a due o più gestioni pensionistiche che non raggiungono il diritto alla pensione in nessuna di esse, hanno la possibilità di totalizzare i contributi versati presso le diverse gestioni per raggiungere il requisito per la pensione di vecchiaia o di inabilità. Anche la pensione per totalizzazione è reversibile a favore degli eredi dell'iscritto e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso dello stesso e viene liquidata a domanda degli interessati.

Il costo accertato nel 2006 di competenza della Cassa verrà versato all'Ente erogatore nel momento in cui quest'ultimo ne farà esplicita richiesta.

Si comunica, per completezza di informazione, che il Consiglio di Amministrazione nel-

la riunione del 14 marzo 2007 ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione tra la Cassa Forense e INPS al fine delle erogazioni delle prestazioni pensionistiche in regime di totalizzazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 42 del 2 febbraio 2006 che ha totalmente riformato l'art. 71 della Legge 388/2000.

Pensione Contributiva

Il valore erogato nel corso del 2006 ammonta ad Euro 3.078.603,35 ed evidenzia un notevole incremento rispetto al dato del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto essenzialmente al maggior numero di iscritti che nel corso del 2006 si sono avvalsi di questo istituto usufruendo così degli anni di iscrizione e contribuzione validi per l'erogazione della pensione contributiva. Si sottolinea che non entrano nel calcolo della pensione i contributi versati per anni inefficaci (art 22 ultimo comma L. 576/80).

Si evidenzia che in base all'ulteriore integrazione dell'art. 4 (approvata con nota ministeriale del 16.06.05 prot n. 24/0003120) del Regolamento Generale della Cassa, gli iscritti che abbiano compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di trenta anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, hanno diritto a chiedere la liquidazione di una pensione calcolata con il criterio contributivo, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo.

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e viene calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 – commi 1e 6 - della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'iscritto, e viene liquidata, a domanda, la somma dei contributi versati ai sensi dell'art 10 – comma 1 lettera a della L.576/80 maggiorati degli interessi legali calcolati dal 01 gennaio successivo al versamento.

Gli iscritti che percepiscano la pensione contributiva e proseguano nell'esercizio della professione sono tenuti al versamento dei contributi previsti dalla L.576/80 artt. 10 – comma 3 e 11- comma 4 e matura i supplementi ci cui all'art. 2 – comma 7- L.576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.

Ricongiunzione L. 45/90

La ricongiunzione rappresenta la possibilità di unificare i contributi versati presso vari Enti che un lavoratore ha allo scopo di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati in base alle norme dell'Ente presso il quale viene richiesta l'applicazione dell'istituto.

Come già precisato anche negli esercizi precedenti, la differenza tra la "totalizzazione" e la "ricongiunzione" consiste nel fatto che il meccanismo della totalizzazione, a differenza della ricongiunzione, non comporta alcun trasferimento effettivo di contribuzione dall'uno all'altro ente previdenziale e quindi non richiede oneri a carico degli interessati, infatti i contributi versati alle diverse gestioni si cumulano ai fini della maturazione del diritto a pensione, ma poi ciascun ente previdenziale eroga la pensione in misura corrispondente all'effettivo ammontare dei contributi rispettivamente versati secondo il principio del pro-rata e non mediante computo unitario.

L'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta ad Euro 65.255,66 ed evidenzia un incremento pari a circa il 16,70% rispetto al dato del precedente esercizio confermando anche per l'anno in corso il maggiore onere degli importi trasferiti.

Indennità di maternità

Le indennità di maternità erogate nel 2006 sono pari ad Euro 21.518.320,11. Il dato pur registrando un incremento pari all' 8,64% rispetto a quello del precedente esercizio, risulta comunque coperto dai ricavi per contributi di maternità (circa 22,5 milioni di Euro).

E' opportuno evidenziare che, il tetto fissato per l'erogazione delle indennità di maternità non può essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n°289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n°151).

Assistenza tramite gli ordini

Come già precisato nei precedenti esercizi, a decorrere dal 2004 è in vigore il nuovo regolamento inerente le erogazioni assistenziali attuato come specificato dalla delibera del Comitato dei Delegati del 02.04.04 ed emendato con delibera del 30.07.04.

Tale regolamento prevede la destinazione del 3%, anziché del 2%, del totale dei ricavi ripartiti come 1% rispettivamente:

a) ai trattamenti a chi versa in stato di bisogno,
b) ai trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa,
c) alle altre provvidenze.

Si evidenzia che il Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.2006 ha ulteriormente modificato il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" fissando gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria previsti all'art. 1 invece che con 1% fisso sulle 3 categorie rispettivamente con 0,50% al punto a), con 1,50% al punto b) e con l'1% al punto c). Si precisa che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 04.08.06 ha stabilito che tali modifiche avranno decorrenza dall'esercizio 2007.

Per il 2006, secondo il criterio della competenza economica, la spesa relativa ai trattamenti riferiti a chi versa in stato di bisogno è pari ad Euro 6.257.569,84 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2006 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine".

Inoltre, in ottemperanza all'attuazione del nuovo regolamento dell'assistenza, a partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa dei Consigli dell'Ordine rispetto a quanto a disposizione da bilancio di previsione assestato confluisce nel nuovo fondo previsto dalla nuova normativa denominato "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Altre erogazioni assistenziali e sanitarie

Con l'approvazione in Comitato dei Delegati del 02.04.04 del nuovo regolamento per l'erogazione dell'assistenza, sono comprese in tale voce:

- l'assistenza indennitaria per art 18 II comma L. 141/1992 legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), il cui costo per il 2006 è stato pari ad Euro 1.383.850,62;
- l'assistenza indennitaria per calamità naturali il cui costo per il 2006 è stato pari ad

Euro 4.450,00 ed è relativo ad erogazioni effettuate a favore di professionisti che risiedono od esercitano la propria attività nelle zone alluvionate di Vibo Valentia.

- l'assistenza sanitaria che la Cassa esplica attraverso la copertura di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi di una polizza accesa presso Generali e il cui costo per l'anno 2006 è stato pari ad Euro 5.035.122,17.

In merito a quest'ultimo punto si precisa che:

- a seguito della scadenza prevista per il 31.03.07 del contratto di assicurazione tra la Cassa e Assicurazione Generali SpA, l'Ente ha indetto un bando di gara europea per la stipula di un nuovo contratto di polizza sanitaria per il periodo 01.04.2007-31.03.2010.
- alla data di redazione del bilancio non sono ancora conosciuti eventuali conguagli per l'anno 2006, di cui alla clausola di partecipazione contenuta nell'accordo stipulato tra la Cassa e Generali SpA.

Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del "fondo per altre prestazioni assistenziali" nello Stato Patrimoniale.

Anche per le "altre erogazioni assistenziali" la differenza, tra quanto accertato al 31.12.2006 e quanto previsto a tale titolo dal bilancio di previsione 2006 assestato, alimenta il "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori commenti.

Altre provvidenze

L'art. 16 del nuovo regolamento dell'assistenza emendato dal Comitato dei Delegati definitivamente in data 30.07.04 prevede la possibilità di erogare le altre provvidenze di seguito elencate:

1. borse di studio;
2. contributi spese funerarie;
3. contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
4. contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
5. erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Nel corso del 2006 le "altre provvidenze" erogate sono state le seguenti:

- spese funerarie sostenute nel corso del 2006 sono pari ad Euro 2.748.491,80. Come da regolamento, gli eredi degli avvocati iscritti deceduti possono richiedere alla Cassa un contributo nella misura fissata dal Comitato dei Delegati , liquidato d'ufficio senza alcun supporto documentale nel caso gli eredi siano di primo grado, mentre, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado, il coniuge separato e il convivente more uxorio, possono ottenere, a domanda, corredata di congrua documentazione, il rimborso delle spese funerarie sostenute e comunque nella misura determinata dal Comitato dei Delegati.
- assistenza ultra ottantenni introdotta nel corso del 2005, è pari ad Euro 1.221.500,00.

L'ammontare del beneficio viene determinato dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno secondo il bilancio (per il 2006 il contributo unitario è stato fissato in 4.500,00 euro come da delibera del 28.07.06 con un incremento del 28,6% circa rispetto al contributo stabilito per il 2005 che si ricorda era pari a Euro 3.500,00) e non può superare i limiti massimi di spesa dell'art 1 comma 2.

Il trattamento è deliberato dalla Giunta Esecutiva e liquidato in unica soluzione entro l'anno, è cumulabile con le altre erogazioni assistenziali ed in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera del 28.07.06, può essere liquidato a domanda degli eredi degli avvocati deceduti ed agli eredi degli avvocati la cui domanda è stata

spedita successivamente alla data del decesso.

Resta inteso che la Cassa assegna tale contributo, previa domanda degli interessati, purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti.

Restituzione di contributi

La restituzione di contributi è così suddivisa:

- Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80;
- Restituzione contributi art 22 L.576/80;
- Restituzione contributi integrazione art 4 R.G. De CdD 17/12/04.

- Art 21 L.576/80 - La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 10.879.482,07 ed evidenzia un decremento rispetto allo scorso esercizio (Euro 11.260.445,01) pari a circa il 3,38%. Tale decremento è dovuto alla progressiva liquidazione fino ad esaurimento delle richieste di rimborso pervenute alla Cassa entro il 01.12.04 (termine ultimo fissato per la presentazione della domanda), in ottemperanza di quanto stabilito dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato in via definitiva dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04 che ha decretato la cessazione dell'istituto del rimborso dei contributi introducendo quello della pensione contribuiva .
  Difatti, i professionisti che al 65° anno di età non abbiamo maturato la contribuzione necessaria ai fini del trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 2 della Legge 576/80 ma abbiano comunque maturato più di cinque anni di effettiva contribuzione ed iscrizione alla Cassa possono chiedere la liquidazione della pensione contributiva.
  Gli uffici preposti, nel corso del 2006, hanno effettuato le verifiche contributive per ogni singolo richiedente al fine di recuperare eventuali debiti vantati dai professionisti, e ancora nell'esercizio in esame si è provveduto a liquidare le pratiche provenienti dal 2004. La voce di bilancio relativa all'art. 21 L. 576/80, quindi, è composta dagli importi relativi ai rimborsi erogati ai professionisti che cessano dall'iscrizione alla Cassa senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione ottenendo così il rimborso dei contributi soggettivi versati alla Cassa nella misura del 10% del reddito professionale dichiarato e dell'ulteriore 3% , oltre all'erogazione di un interesse legale (che contabilmente segue il contributo) calcolato a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo ai relativi pagamenti come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2002.
- Art. 22 L.576/80 - Confluiscono in questa posta di bilancio i contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione restituiti ai professionisti. Infatti, in sede pensionistica o in occasione delle revisioni periodiche espletate per la verifica della continuità dell'esercizio professionale, su formale richiesta dell'interessato, si procede alla restituzione di tali contributi senza corresponsione di interessi.
  La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 99.993,60.
- Art 4 R.G. De CdD 17.12.04 - In seguito a quanto stabilito dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato in via definitiva dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04, come già detto è stato introdotto di fatto l'istituto della pensione contribuiva, abrogando così l'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 ter-

mine ultimo di presentazione delle domande. Il Comitato dei Delegati ha però ritenuto opportuno adottare delle misure a favore dei superstiti indicati nell'art 3 L.141/92 (coniuge anche se separato e non passato a nuove nozze, figli minorenni e maggiorenni fino al compimento della durata minima del corso legale di studi e non oltre il 26° anno di età, figli maggiorenni con inabilità permanente ed assoluta al lavoro se a carico del genitore al momento del decesso) riconoscendo loro, in presenza di una effettiva iscrizione e contribuzione del dante causa di almeno 5 anni, la possibilità di richiedere, previa domanda degli interessati, il rimborso dei contributi soggettivi pagati nel limite del 10% del reddito maggiorati degli interessi calcolati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dei pagamenti. Gli interessi seguono contabilmente il contributo.
La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 267.433,20.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Gettoni di presenza	211.809,52	312.911,87	764.746,97	924.581,38	976.556,49	1.237.493,25
Indennità di carica	631.951,45	610.072,18			631.951,45	610.072,18
Rimborso spese	41.195,22	48.538,72	165.701,32	203.338,05	206.896,54	251.876,77
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					681.776,98	710.881,59
TOTALE	884.956,19	971.522,77	930.448,29	1.127.919,43	2.497.181,46	2.810.323,79

Descrizione	Sindaci	
	2006	2005
Gettoni di presenza	134.915,54	148.088,57
Indennità di carica	118.804,80	118.541,18
Rimborsi spese	24.423,90	25.239,42
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	15.256,49	29.260,97
TOTALE	293.400,73	321.130,14

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Con decorrenza 1 gennaio 1997 il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.1997, ha stabilito di corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt.15 comma III e 24 comma IV dello Statuto. L'importo delle indennità di carica e dei gettoni di presenza è stato rideterminato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 13.09.2000.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica ed i gettoni di presenza per Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri di Amministrazione e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza	413,00

Si evidenzia che:

- con delibera del 29.04.2005 il CdA ha inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA-CDD-Giunta); successivamente con delibera del 27.05.2005 il Comitato dei Delegati ha deliberato che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- con delibera del 06.05.2005 il Comitato dei Delegati ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Tutto ciò ha consentito una sensibile diminuzione delle spese sostenute per gli Organi Amministrativi, basti pensare che sono stati accertati complessivamente, per il 2006, 1932 gettoni di presenza mentre nell'esercizio precedente erano stati 2448. La diminuzione della spesa per i "gettoni di presenza" ha avuto un impatto positivo anche sul conto dei "rimborsi spese agli amministratori" con un risparmio di circa 75.000,00 euro rispetto al 2005. Complessivamente le spese sostenute per gli Organi Amministrativi e di Controllo hanno subìto un decremento del 10,89 % circa, pari a quasi 341.000,00 euro. Nel corso dell'esercizio sono stati altresì liquidati "gettoni di presenza" e "rimborsi spese" attinenti ad anni precedenti per euro 21.432,95 e registrati in bilancio sotto la posta "sopravvenienze passive". In virtù del criterio della competenza previsto per la stesura del bilancio civilistico, al 31.12.06 sono stati quantificati ed iscritti in bilancio, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2006 e non ancora liquidati. L'ammontare dei soli importi non ancora fatturati a tutto il I trimestre 2007 accertati dagli uffici competenti sulla base degli incarichi, delle presenze e dei rimborsi spese richiesti risulta essere di Euro 86.373,56 per le indennità di carica, di Euro 283.592,24 per i gettoni di presenza e di Euro 28.339,77 per i rimborsi spese.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Consulenze Legali e Notarili	372.193,32	390.321,32
Consulenze Amministrative e Tecniche	765.135,06	502.036,84
Altre consulenze	300.624,28	255.658,41

Consulenze legali e notarili

Le consulenze legali e notarili sono state caratterizzate nel corso del 2006 prevalentemente da prestazioni professionali relative all'area del contenzioso per l'importo totale di Euro 293.237,50 ovvero per il 79% circa espresso in termini percentuali e per il rimborso di spese legali per Euro 78.955,82 ovvero per il 21% circa.

Come già menzionato negli esercizi precedenti si evidenzia che è stato costituito il "fondo liti in corso" che ha la funzione di accogliere l'accantonamento effettuato sulla base delle spese imputabili alle "cause in atto" a chiusura esercizio.

Il calcolo è stato effettuato considerando gli stanziamenti minimi per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Nel corso del 2006, le consulenze amministrative e tecniche hanno subìto un incremento del 52,4% circa dovuto principalmente all'aumento dei costi per un maggior numero di incarichi affidati per avere soprattutto pareri specifici in merito

- alla valutazione complessiva del patrimonio immobiliare da parte della società Nomisma;
- al servizio di recruiting per figure professionali in area finanza;
- allo studio di fattibilità all'applicazione del D.Lgs 231/01 conferito alla società Price Waterhouse Coopers Advisory;
- alla redazione del Bilancio Tecnico conferito al Prof. Orrù.

Le consulenze amministrative e tecniche sono così scomponibili percentualmente:

- 7% circa relativo alla società di Revisione;
- 5,2% circa relativo alla stesura del bilancio tecnico attuariale;
- 9,30% circa relativo all'area immobiliare;
- 7,30% circa relativo a consulenze giuridico-economiche;
- 1,60% circa relativo a consulenze fiscali;
- 14,8% circa relativo a consulenze informatiche;
- 17% circa relativo alla funzione di Internal Auditing;
- 2% circa relativo al responsabile della sicurezza;
- 13,3% circa per la valutazione del patrimonio immobiliare (Nomisma);
- 9% circa relativo al servizio di recruiting figure professionali in area finanza;
- 10% circa relativo all'area finanziaria per il controllo mobiliare;
- 3,5% circa relativo a consulenze varie.

Altre consulenze

Le "altre consulenze", rispetto al precedente esercizio, evidenziano un incremento di circa il 17,5% e si riferiscono sostanzialmente agli accertamenti sanitari effettuati nell'anno agli iscritti.

RETRIBUZIONI PERSONALE

RETRIBUZIONI DIPENDENTI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Stipendi dipendenti_	7.419.228,74	7.220.487,62
Straordinari dipendenti	564.242,71	486.123,77
Indennità per incarichi particolari	431.846,44	430.458,28
Premio d'anzianità	18.479,36	212.882,37
Ferie di competenza non godute	0	14.188,80
Incentivi	1.769.381,75	1.669.226,27
Una tantum ad personam	39.300,00	0
Indennità di missione	43.516,00	50.717,00
Totale retribuzioni dipendenti	**10.285.995,00**	**10.084.084,11**

Il numero dei dipendenti della Cassa al 31.12.2006 risulta essere di 279 unità (di cui 11 in part-time), compresi il Direttore Generale il Vice Direttore ed i Dirigenti.

Il costo delle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, ha subìto in incremento percentuale del 2% circa che in termini assoluti corrisponde a Euro 201.910,89.

Stipendi dipendenti

La voce stipendi nel corso del 2006 subisce un incremento del 2,75%, pari ad Euro 198.741,12, rispetto all'esercizio 2005 dovuto principalmente:

- al passaggio, avvenuto nel mese di maggio 2006, di due dipendenti dalla qualifica di "quadro" a quella di "dirigente" (servizio Contenzioso e Informatico);
- dall'assunzione di un nuovo dirigente per il nuovo servizio Front Office Finanziario avvenuta nel mese di novembre 2006;
- dalla trasformazione di n. 12 contratti a tempo determinato in tempo indeterminato (delibera del CdA del 25/5/2006) con effetto retroattivo dal 9/1/2006 il cui costo ha inciso interamente nell'esercizio 2006 rispetto al 2005 dove l'incidenza del costo è stata per soli 10 mesi in quanto l'assunzione era avvenuta in corso d'anno.

Straordinari dipendenti

Il costo degli straordinari ha subìto un incremento di Euro 78.118,94 che in termini percentuali risulta essere del 16,07%. L'aumento è dovuto a particolari eventi che hanno impegnato il personale tra i quali la formazione di tre gruppi di lavoro nati due nel corso del 2005 e l'altro nell' esercizio 2006 per la lavorazione delle "pensioni a processo" (primo gruppo "pensioni di vecchiaia", secondo gruppo "altre pensioni") e del "ricalcolo ex art. 16" istituiti per snellire l'iter delle pratiche.

Indennità per incarichi particolari

Le indennità per incarichi particolari risultano essere sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente, si registra infatti un aumento dello 0,32% che in termini assoluti si quantificano in 1.388,16 Euro. Si rammenta che tali indennità vengono riconosciute a dipendenti che svolgono specifiche funzioni di responsabilità e coordinamento.

Premio di anzianità

Così come previsto dall'art. 2 del Contratto Integrativo Aziendale, che prevede la corresponsione ai dipendenti di una cifra "una tantum" al raggiungimento del 20°, 25° e 30° anno di anzianità aziendale, nel corso dell' esercizio 2006 sono stati erogati 4 premi di anzianità di cui 3 per il conseguimento del 25° ed 1 per il 20° anno.

Incentivi al personale

Sulla base di quanto stabilito nel Contratto Integrativo Aziendale il PAR (premio aziendale di risultato) viene riconosciuto ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato al conseguimento degli obiettivi individuali e di gruppo. Per l'anno 2006 si registra un incremento percentuale del 6% rispetto all'anno 2005 pari ad Euro 100.155,48. L'aumento della spesa è dovuto, come previsto dall'accordo aziendale di secondo livello, dall'innalzamento, dal 4 al 6%, della quota riconosciuta per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

Per il 2006 le percentuali utilizzate sono state:

- il 23% in funzione del perseguimento degli obiettivi generali dell'Ente
- il 6% in funzione degli obiettivi di settore assegnati.

Una tantum ad personam

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla spesa sostenuta per l'operazione di incentivazione all'esodo per una dipendente con elevata anzianità di servizio.

Indennità di missione

Si evidenzia, per l'esercizio 2006, una diminuzione del costo del 14,20% che in valori assoluti si quantifica in 7.201,00 Euro.

RETRIBUZIONI PORTIERI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Retribuzioni	**493.583,64**	**475.675,13**
Retribuzioni portieri	493.583,64	474.466,76
Ferie di competenza non godute	0	772,94
Inden. sostitut. preavviso portieri	0	435,43

L'Ente nel corso dell'esercizio 2006 ha corrisposto ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà retribuzioni per un ammontare di Euro 493.583,64. Tale spesa viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unita' immobiliari. Si rileva un ampliamento della spesa di Euro 17.908,51 , in termini percentuali 3,76%.

ONERI SOCIALI

ONERI SOCIALI DIPENDENTI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Oneri sociali personale	2.758.422,40	2.810.240,47

Nell'ambito del processo di armonizzazione delle forme di contribuzione e di riduzione del costo del lavoro, la legge 266 del 23/12/05 (Legge Finanziaria 2006) riconosceva, con decorrenza 1/1/2006, ai datori di lavoro un esonero dal versamento dei contributi sociali nel limite massimo dell'1%. Beneficiando di tale norma si sottolinea una diminuzione del costo per il 2006, rispetto al consuntivo 2005, per gli oneri sociali dipendenti dell'1,84% pari a 51.818,07 Euro.

ONERI SOCIALI PORTIERI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Oneri sociali portieri	151.428,04	155.724,50

Così come per gli stipendi, anche gli oneri riflessi calcolati sulle retribuzioni dei portieri vengono, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa. Analogamente al personale impiegatizio, si evidenzia una diminuzione della spesa del 2,76% che in valori assoluti risulta essere Euro 4.296,46, sempre per effetto della legge finanziaria 2006.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Accantonamento al TFR personale	535.921,02	508.151,76
Accantonamento al TFR-portieri	44.311,99	42.989,85
Quota di TFR per previd. Complementare	245.719,71	241.824,99
Totale accantonamento al TFR	825.952,72	792.966,60

La quota di competenza relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.06, è di Euro 4.512,54.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

ALTRI ONERI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Benefici di natura varia	211.000,00	191.480,00
Assicurazioni per il personale	7.071,09	1.227,11
Costo per il servizio sostit. mensa	454.112,70	420.673,35
Rimborso spese ai dipendenti	63.376,57	71.663,42
Oneri previdenza complementare	164.223,32	161.965,39
Oneri Polizza Sanitaria	64.514,06	62.028,79
Benefici di fidelizzazione	18.342,55	16.060,60
Corsi di formazione (per i dipendenti)	93.774,66	84.443,50
Totale altri oneri	1.076.414,95	1.009.542,16

Benefici di natura varia

Nei benefici di natura varia pari a Euro 211.000,00 sono ricomprese le forme di assistenza erogate dalla Cassa al personale impiegatizio ed ai portieri così suddivise:

- borse di studio ai figli dei dipendenti Euro 27.000,00
- sussidi Euro 39.500,00
- finalità ricreative e culturali affidate al CRAL Euro 128.500,00
- benefici assistenziali portieri e pulitori Euro 16.000,00

Assicurazioni per il personale

Per il personale della Cassa considerata la notevole attività svolta all'esterno della Sede, sono state stipulate adeguate polizze assicurative a copertura dei rischi inerenti alle trasferte. Il costo dell'esercizio risulta incrementato di Euro 5.800,00 circa, rispetto al 2005, poiché è stata stipulata una nuova polizza annuale responsabilità civile a copertura dei rischi professionali del Direttore, del Vice Direttore, dei Dirigenti e dei Quadri dell'Ente con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2006.

Costo per il servizio sostitutivo mensa

Così come previsto nell'art.12 del Contratto Integrativo Aziendale, l'Ente riconosce a titolo di liberalità un buono pasto giornaliero del valore di Euro 9,50. L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. Per il consuntivo 2006 si rileva un incremento del 7,95% in valori assoluti Euro 33.439,35, l'aumento viene giustificato dal passaggio del valore del buono da Euro 8,50 a 9,50 avvenuto con decorrenza ottobre 2005 ma che si è manifestato interamente nel 2006.

Oneri previdenza complementare

L'aumento percentuale è stato di circa l'1,4%, pari a Euro 2.257,93, rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il carico contributivo della Cassa pari al 2% della retribuzione utile ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto versato in favore dei dipendenti iscritti al fondo di previdenza integrativa.

Oneri Polizza Sanitaria

Al 31.12.06 il valore degli oneri per la polizza sanitaria a favore dei dipendenti della Cassa assunti a tempo indeterminato risulta incrementato del 4% rispetto al precedente eserci-

zio da ricondursi alla regolazione del premio per l'inclusione di nuovo personale assunto nel corso dell'anno.

Benefici di fidelizzazione

Come descritto dall'art. 24 del contratto dei dirigenti questa voce riguarda il costo per la copertura assicurativa di una polizza morte a favore di quasi tutti i dirigenti, del Vice Direttore e del Direttore Generale. L'importo iscritto in bilancio al 31.12.06 risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, del 14,2% in valori assoluti Euro 2.281,95.

Missioni

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Rimborso spese ai dipendenti	63.376,57	71.663,42

L'importo è riferito ai rimborsi spese ai dipendenti in missione per attività svolta all'esterno della Sede. Nell'esercizio 2006 si registra una diminuzione del costo di circa l'11,56% pari a Euro 8.286,85 .

Corsi di formazione

Il valore iscritto in bilancio al 31.12.06 evidenzia un incremento, rispetto al 2005, di Euro 9.331,16 e in termini percentuali dell'11% circa da ricondursi alla politica dell'Ente di formare e aggiornare il personale, confermando la volontà di avere personale qualificato permettendo la partecipazione a diversi corsi professionali, ove possibile presso la Sede. I corsi organizzati hanno riguardato sia dirigenti che impiegati di vari settori.

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	**2.794.880,64**	**3.134.745,68**
Consulenze amministrative e tecniche	**765.135,06**	**502.036,84**
Personale*	**14.909.385,62**	**14.647.357,26**
Materiali sussidiari e di consumo	**260.438,42**	**299.759,10**
Forniture per uffici	231.731,09	284.086,30
Acquisti divise	28.707,33	15.672,80
Utenze varie	**1.176.801,88**	**1.041.472,88**
Energia elettrica	240.383,04	129.772,72
Spese telefoniche, postali e varie	936.418,84	911.700,16
Servizi vari**	**1.591.723,83**	**1.039.915,31**
Assicurazioni	242.528,01	245.443,15
Servizi informatici	324.144,66	293.862,36
Servizi pubblicitari	48.528,01	35.139,44
Prestazioni di terzi	679.234,80	234.813,25
Spese di rappresentanza	43.820,07	11.661,94
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	49.976,96	21.661,94
Trasporti e spedizioni	52.922,11	125.365,82

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Noleggi	150.569,21	71.967,41
Affitti passivi	115.722,96	124.667,36
Spese pubblicazione periodici	739.393,30	616.720,60
Spese di tipografia	382.956,00	302.828,00
Altre spese	356.437,30	313.892,60
Altri costi	1.300.181,98	1.228.303,19
Pulizie uffici	234.777,44	222.101,34
Spese condominiali	117.957,14	92.447,47
Canoni di manutenzione	301.787,30	299.474,62
Libri, giornali e riviste	38.515,61	46.689,34
Adattamenti locali ufficio sede	204.377,13	176.744,01
Visite fiscali ai dipendenti	10.688,40	9.234,76
Spese di locomozione	33.547,46	37.154,93
Stampa e pubblicazioni	159.903,04	149.929,35
Varie	26.745,35	9.585,30
Quote associative	55.079,41	49.349,50
Congressi Convegni e Conferenze	116.803,70	110.187,00
Elezioni comitato	0,00	25.405,57
TOTALE GENERALE	23.653.663,69	22.634.978,22

** I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri*
***Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare*

Dalla ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede, si registra un incremento del 4,5% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.05.

Si rimanda alle specifiche precedentemente riportate per quanto riguarda le poste "organi amministrativi e di controllo", "compensi professionali e lavoro autonomo" e "personale"; per quest'ultima voce si evidenzia che i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Per i costi di maggiore rilevanza si è provveduto a suddividere le poste di bilancio in modo da poter essere rappresentate più chiaramente.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO - la voce nel suo complesso registra un decremento del 13% anche se le sottovoci che la compongono evidenziano trend opposti. La voce "Forniture per uffici" pari a euro 231.731,09 , infatti, evidenzia una flessione del 18% circa rispetto all'esercizio passato confermando il trend positivo osservato nell'ultimo biennio a testimonianza dei buoni risultati della politica di controllo dei costi in atto. La voce "Acquisti divise" pari a euro 28.707,33 , viceversa, registra un aumento del 83% circa a causa del fatto che il passato esercizio si è caratterizzato eccezionalmente per la sola sostituzione delle divise estive contro la sostituzione sia delle divise estive che invernali avvenute nel 2006 che caratterizzava, peraltro, anche gli esercizi passati; si sottolinea quindi che nell'esercizio in chiusura la voce di costo, con la doppia sostituzione, ha nuovamente acquisito la dinamica fisiologica che rendeva il trend sostanzialmente costante.

UTENZE VARIE - pari a Euro 1.176.801,88 sono costituite da energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie così ripartite:

- energia elettrica Euro 240.383,04
- spese telefoniche Euro 253.152,51
- spese postali Euro 661.595,62
- altre utenze Euro 21.670,71

Le spese di energia elettrica, considerando il mero confronto dei dati contabili 2005 e 2006, evidenziano un incremento del 85% circa; qualora considerassimo anche i consumi 2005 fatturati in ritardo dal fornitore e quindi registrati nell'esercizio in chiusura tra le sopravvenienze passive la dinamica dei costi evidenzierebbe pur sempre un incremento ma del 47% circa. L'aumento che comunque si registra si deve principalmente all'aumento delle tariffe da parte dell'Autority, al maggiore utilizzo dell'impianto di condizionamento per l'attività seminaristica svolta nei fine settimana, al suo totale distacco dalla cabina elettrica condominiale, nonché all'attivazione di un nuovo impianto di condizionamento per gli uffici di Via Belli in Roma.

Le spese telefoniche replicano sostanzialmente il dato del 2005 con un leggero decremento dello 0,06% ascrivibile ad una normale dinamica delle utenze.

Le spese postali hanno registrato un incremento del 3,7% circa. Tale voce accoglie come voci principali i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione dei Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. A fronte della contrazione di spesa registrata dai costi inerenti il servizio tesoreria, la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione e dalle spedizioni tramite corriere espresso si evidenziano incrementi di costo per le affrancatrici, la spedizione dei modelli 5 e dei Cud ai pensionati; l'esercizio in chiusura si caratterizza, inoltre, per spese particolari come la spedizione della Carta Servizi (circa 12.000 euro) e l'invio di comunicazioni particolari agli iscritti (circa 17.000 euro).

Le spese relative alle altre utenze registrano un incremento del 6,27% come risultante di dinamiche di segno inverso osservate per le voci componenti tale posta di bilancio. Nel corso del 2006, infatti, ai risparmi di spesa evidenziati per le utenze di Collesalvetti, pari al 55% circa, si contrappongono gli incrementi osservati per le utenze della sede pari al 53% circa.

SERVIZI VARI - sono costituiti da:

Assicurazioni, il cui valore in bilancio è pari a Euro 242.528,01, sono suddivise in:

- Assicurazione locali ufficio - auto Euro 97.128,15
- Assicurazione immobili Euro 145.399,86

La voce registra complessivamente un decremento del 1% circa rispetto al passato esercizio. Il trend è originato esclusivamente dalla prima voce che individualmente evidenzia una riduzione pari a circa il 3% per gli effetti prodottisi nel 2006 in seguito alla sostituzione delle due Fiat Panda con la Fiat Seicento avvenuta a fine 2005. Per il commento sulla voce "assicurazione immobili" si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la posta di bilancio, pari a Euro 324.144,66 rispetto al precedente anno registra un incremento del 10% circa. A partire dal 1/1/2006, dopo l'allineamento in sede di chiusura del bilancio consuntivo 2005 ai Principi contabili nazionali 12 e 14 interpretati congiuntamente in relazione alle licenze d'uso che prevedono il pagamento di un canone annuale da contabilizzarsi preferibilmente nei "costi per godimento di beni di terzi", è

stato aperto un conto apposito "servizi informatici per godimento di beni di terzi" come ulteriore sottoconto della voce Servizi informatici. Alla luce di ciò si fornisce di seguito il dettaglio:

- servizi informatici Euro 234.885,66
- servizi informatici per godimento di beni di terzi Euro 89.259,00

La prima voce accoglie una serie di spese che si caratterizzano per una cadenza annuale come, tra le principali, i costi del servizio di acquisizione telematica dei Modelli 5, l'acquisizione ottica dei dati in essi contenuti e i costi di gestione della rete; se considerassimo il dato 2005 dei servizi informatici al netto delle corrette imputazioni effettuate a fine anno in ossequio ai principi contabili su citati si avrebbe una situazione di sostanziale stabilità del costo nel biennio in esame. Alla luce di ciò l'incremento del costo registrato nel 2006 è ascrivibile esclusivamente alla nuova tipologia di spesa; essendo questo il primo anno di presenza in bilancio si rimanda al consuntivo 2007 una più puntuale analisi comparativa.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 48.528,01, registra un incremento del 38% circa rispetto al dato del 2005. La voce accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e Guida Monaci (ultimo anno di abbonamento per quest'ultima) e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend sopra evidenziato è influenzato principalmente dai costi sostenuti nel 2006 relativi alla pubblicità immobiliare per circa 7.300 euro, alla ricerca di personale per circa 5.300 euro e alla pubblicazione del bando di gara per il servizio Tesoreria e di Tutela Sanitaria per circa 26.600 euro complessivi; tali spese hanno più che compensato le spese 2005 di pubblicazione su G.U. e quotidiani del bando di gara per il rinnovo della polizza sanitaria e dell'informativa inerente i nuovi componenti degli OO.CC. rinnovati nel corso dell'esercizio.

Prestazioni di terzi - la posta di bilancio, pari a Euro 679.234,80, registra un incremento di oltre il 100% rispetto al dato del 2005; tale trend si deve principalmente all'aumento dell'incidenza dei costi per il lavoro interinale, cui si è ricorsi per arginare le necessità organizzative indotte dai maggiori carichi di lavoro nei servizi istituzionali rappresentati nelle relazioni predisposte dalla Direzione Generale e discusse nelle riunioni del CdA del 7 aprile e del 28 luglio 2006, e ai costi di gestione dell'archivio remoto istituzionale che hanno inciso per l'intero anno; le indicate tipologie di spesa evidenziano entrambi un incremento superiore al 100% rispetto al passato esercizio.

Spese di rappresentanza – pari complessivamente a Euro 93.797,03 hanno subito una incremento di oltre il 100% circa rispetto al dato del 31.12.05. Il dato si compone nello specifico di:

- Spese di rappresentanza Euro 43.820,07
- Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine Euro 49.976,96

Entrambe le voci evidenziano un incremento superiore al 100% se pur in valore assoluto la spesa rimane decisamente contenuta rispetto al dato preventivo (200.000,00 euro). Per la prima l'aumento si deve principalmente dalle spese per i volumi sul Diritto di Famiglia nonché ad una maggior incidenza di tutte le tipologie di spese che la caratterizzano come colazioni di lavoro, rimborsi per ospiti di riunioni e convegni a testimonianza della presenza dell'Ente nel mondo dell'avvocatura e della politica nella particolare congiuntura che coinvolge gli

enti privatizzati. Per la seconda l'aumento è originato principalmente dalle spese connesse alla gestione degli sportelli telematici decentrati (nel 2006 ha iniziato ad operare lo sportello di Palermo) e ai collegamenti telematici con i Consigli dell'ordine aumentate entrambe più del 100% rispetto al passato esercizio.

Trasporti e spedizioni - la posta di bilancio, pari a Euro 52.922,11, registra un decremento del 58% circa rispetto al dato del 2005. Tale dinamica si deve al sostenimento nell'esercizio passato di spese straordinarie legate al completamento della riorganizzazione degli uffici con relativo trasferimento di parte di questi nello stabile di Via Belli a seguito del rilascio dei locali condotti in locazione al VI Piano della sede, avvenuta il 30 giugno 05, e alla dismissione dell'archivio automatizzato.

Noleggi - la posta di bilancio, pari a Euro 150.569,21, evidenzia un incremento superiore al 100% rispetto il dato consuntivo passato. La dinamica che caratterizza tale voce è il risultato della positiva esperienza dell'Ente avviata nel 2004 con cui si sono realizzati risparmi di spesa grazie al fatto che tale formula consente l'eliminazione di tutte le spese di manutenzione, assicurazione e assistenza nonché dell'ammortamento ricomprese nel canone mensile. Il sensibile aumento deriva dall'incidenza per l'intero anno del noleggio dei macchinari del centro stampa deliberato in data 29/7/05 ma concretamente realizzato nel mese di novembre 2005 e dal noleggio di due ulteriori autovetture deciso dal CdA nella seduta del 20/4/06 ed avviato a fine giugno 06.

AFFITTI PASSIVI: il valore, pari a Euro 115.722,96 evidenzia un decremento del 7% circa. La diminuzione si deve all'assenza per l'intero anno dei costi connessi alla conduzione dei locali del VI piano della sede, rilasciati a luglio 2005, il cui effetto, però, è stato mitigato dalla sottoscrizione, avvenuta il 16/2/06, del contratto di locazione per la conduzione della cantine dello stabile di Via Crescenzio in Roma finalizzata alla costituzione di un diritto di prelazione nel caso di alienazione delle stesse.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICI sono costituite da:

- Spese di tipografia Euro 382.956,00
- Spese di spedizione Euro 356.437,30

La voce di costo complessivamente ha subito un incremento del 20% circa dovuto alle normali dinamiche di rinnovo dei contratti, alle quantità maggiori di volumi stampati e spediti legate a loro volta ai trend di crescita del numero degli iscritti destinatari, nonché alla stampa e spedizione di un numero speciale del Tabloid Modello 5 in occasione del decennale dell'AdEPP e all'inserimento di opuscoli e pagine aggiuntive. Il costo di spedizione 2006 del Modello 5 è stato mitigato grazie ai contributi (22.000,00 euro) offerti da ditte che hanno utilizzato la rivista per veicolare la loro pubblicità abbattendo così la spesa a carico Cassa.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione dei periodici; si ricorda che per il periodico trimestrale nel corso 2006 si è provveduto alla realizzazione di 4 numeri: l'ultimo del 2005 e i primi tre del 2006.

Spese di tipografia (comprese pagine aggiuntive)

1.	Previdenza Forense	Euro	277.056,00
2.	Modello 5	Euro	96.600,00
3.	Modello 5 - numero speciale	Euro	9.300,00

Spese di spedizione (comprese spese aggiuntive per inserti)

1. Previdenza Forense	Euro	152.337,30
2. Modello 5	Euro	185.500,00
3. Modello 5 - numero speciale	Euro	18.600,00

ALTRI COSTI: la voce "altri costi" pari a Euro 1.300.181,98 registra un incremento del 5,85% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza sono:

• Spese condominiali	Euro	117.957,14
• Pulizie uffici	Euro	234.777,44
• Canoni di manutenzione	Euro	301.787,30
• Adattamento locali ufficio	Euro	204.377,13
• Stampa e pubblicazioni	Euro	159.903,04
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	116.803,70

Le spese condominiali imputate su tale conto si incrementano di circa il 27,6% rispetto al dato consuntivato al 31.12.2005; per effetto della chiusura nel corso dell'anno 2006 del conto consuntivo condominiale che va dal 01 giugno 2005 al 31 maggio 2006 dello stabile di via Visconti in Roma, alcuni costi eccezionali, relativi principalmente all'installazione di una nuova caldaia condominiale e alle spese di manutenzione straordinaria degli ascensori degli spazi comuni, sono state imputate nel bilancio 2006 dell'Ente; la quota relativa al 2006 è stata imputata per competenza nel conto in esame mentre la parte relativa all'anno 2005 è stata iscritta nel conto sopravvenienze passive. Mettendo a confronto il conto spese condominiali degli esercizi 2005 e 2006 comprensivo dell'importo imputato nelle sopravvenienze le spese condominiali registrano un decremento effettivo di circa il 12,70%.

I costi per pulizie uffici evidenziano un incremento del 5,7% circa rispetto l'esercizio 2005 principalmente dovuto all'adeguamento del compenso della ditta incaricata del servizio in fase di rinnovo contrattuale oltre che all'aumento della superficie degli uffici conseguente la riorganizzazione.

Per quanto concerne i canoni di manutenzione si registra un incremento dello 0,77%; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. La posta di bilancio sostanzialmente replica il dato consuntivo precedente con queste specifiche per l'esercizio 2006: a seguito del noleggio dei macchinari del centro stampa che ha inciso per l'intero anno è venuto meno il relativo costo di manutenzione compensato però dai maggiori costi legati alle apparecchiature della nuova sala del Comitato dei Delegati e al rinnovo dei contratti per le apparecchiature del Ced che hanno inciso per l'intero esercizio, alla manutenzione delle apparecchiature dell'Information Center e dei prodotti informatici Hewlett PacKard.

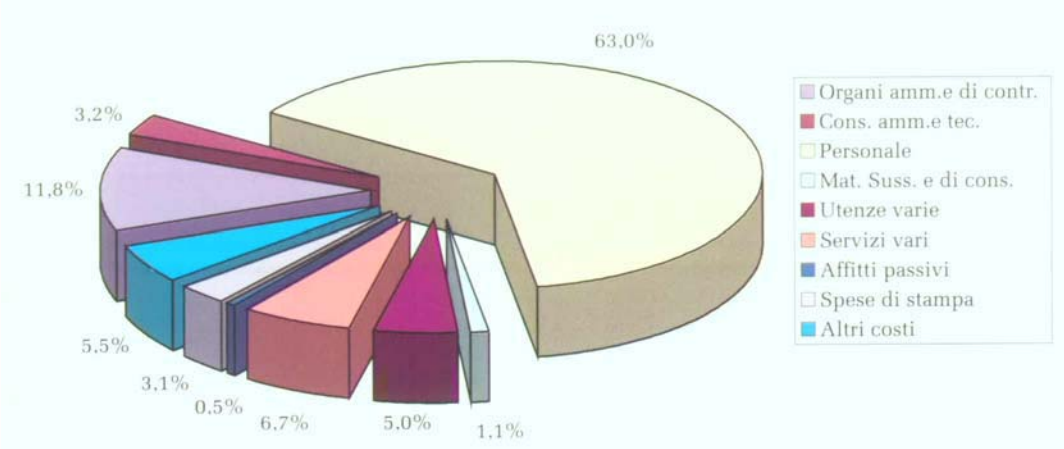
Le spese per l'adattamento dei locali ufficio registrano un incremento del 16% circa. La voce accoglie le spese per interventi di manutenzione dei locali della sede che, con esclusione delle contingenze di ridotta entità dell'esercizio in analisi che non saranno menzionate, si caratterizzano per la riorganizzazione degli uffici del Servizio Informatico, per la revisione e manutenzione dei gruppi di continuità e la revisione delle pareti divisorie di tutti i piani della sede.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un incremento del 6,6% circa; la voce, a fronte della diminuzione delle spese per la stampa dei CUD dei pensionati e del venir meno dei costi legati alla Guida Servizi parzialmente compensati nel 2006 dalla stampa della card "Carta Servizi" nell'ambito del "Nuovo processo PIN", registra un aumento dei costi di stampa dei Mod. 5 e si caratterizza per la stampa di raccomandate AR finalizzate al blocco dei termini di prescrizione per le sanzioni di omesso o ritardato invio Mod. 5 e dei plichi "Avvocati Comunitari".

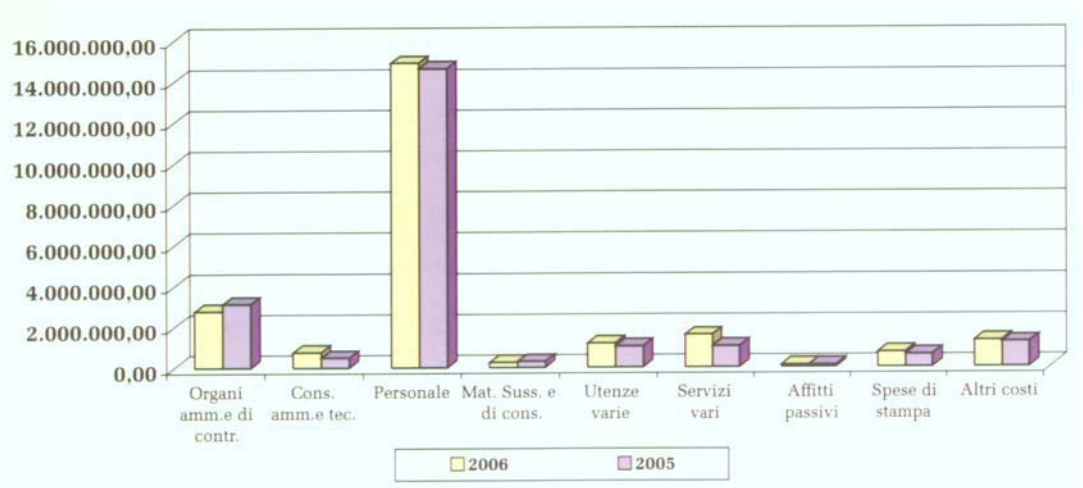
La voce Congressi accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno. La posta registra un incremento pari al 6% invertendo il trend decrescente osservato nel biennio 2004-2005 ascrivibile principalmente all'assenza di eventi organizzati direttamente dalla Cassa. La voce di maggiore incidenza, pari all'82% circa, è rappresentata dalle spese sostenute per il 28° Congresso Nazionale Forense – Roma 21-24/11/06 che si compongono del contributo di Euro 50.000,00, delle spese per gli spazi espositivi ed accessorie per Euro 50.000,00 circa ed iscrizione del Presidente e CdA per Euro 3.300,00; la delibera del CdA del 4/8/2006 prevedeva la copertura dei costi degli spazi espositivi e degli allestimenti con contributi di alcuni partners istituzionali con l'autorizzazione all'anticipazione delle spese a carico della Cassa. Altre voci di rilievo sono costituite dalla partecipazione del Presidente al Workshop "Lo scenario di oggi e domani" – Cernobbio 1-3/9/06 (Euro 9.500,00 circa) e alla XVII Tavola rotonda con il Governo Italiano – Roma 17-18/10/06 (Euro 2.500,00 circa), dalla partecipazione di parte del CdA al convegno "La fiscalità degli immobili e dei fondi immobiliari" – Milano 2-3/10/06 (Euro 3.888,00) e al Congresso Intermedio della FBE – Portogallo 19-21/10/06 (Euro 2.250,00).

La voce di costo relativa alle elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati, che accoglie i rimborsi delle spese sostenute dai singoli Consigli dell'Ordine per l'organizzazione e svolgimento delle elezioni, non è stata valorizzata nel 2006 e vi si fa riferimento in questa sede solo a fini di memoria per evidenziare come l'attività di rimborso spese con riferimento alle elezioni 2004 si sia conclusa nell'esercizio passato.

Composizione dei costi della sede 2006



Analisi dei costi della sede nel biennio 2005-2006



ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Costi di formazione ruoli

Dall'entrata in vigore della riforma sulla riscossione dei ruoli esattoriali si è verificata una diversa tempistica nella manifestazione dei costi relativi a tale modalità di incasso dei contributi. Infatti, con il principio del solo riscosso gli importi riconosciuti ai Concessionari per il servizio reso si quantificano soltanto nel momento del versamento effettivo delle quote. A tale titolo sono stati iscritti in bilancio al 31.12.2006 costi per un totale di Euro 338 mila circa di cui:

- circa il 32 % riferiti al ruolo 2003;
- circa il 28 % riferiti al ruolo 2002;
- circa il 23% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 17% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

Spese procedurali domande di rimborso

La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 23.299,09 ed è riconducibile alle richieste di rimborso da parte dei concessionari della riscossione delle spese sostenute per le procedure relative ad inesigibilità degli iscritti. Tale voce è riferita ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso). Al momento della presentazione della domanda da parte della concessione, viene predisposto da parte degli uffici preposti il rimborso delle quote.

La quota a carico dell'Ente è fissata nel limite del 50% delle spese sostenute.

IVA sui compensi dei concessionari

A completamento del costo relativo agli incassi inerenti i ruoli esattoriali, si precisa che quanto detto per i compensi ai Concessionari vale integralmente anche per il costo relativo all'IVA che al 31.12.2006 ammonta a circa 131 mila Euro così ripartiti:

- circa il 33% riferiti al ruolo 2003;
- circa il 27% riferiti al ruolo 2002;
- circa il 23% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 17% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

ONERI STRAORDINARI

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Sopravvenienze passive	1.162.976,70	1.418.488,49

Le sopravvenienze passive identificano quelle componenti di costo la cui competenza economica è da attribuirsi ad esercizi precedenti ma che si sono manifestate nel corso del 2006.

Gli importi più rilevanti sono costituiti dalle seguenti voci:

- **Sopravvenienze passive varie** – pari a Euro 288.016,76 riguardano essenzialmente gli accertamenti sanitari agli iscritti (4% circa), vertenze varie (4% circa), rimborso di spese processuali (3% circa), conguagli di consumi per utenze varie della Sede (25,4% circa), le spese condominiali della Sede e degli stabili di proprietà della Cassa correttamente imputati in fase di conguagli (38,5% circa), addebito commissioni di overperformance sul risultato positivo di gestione conseguito da Morgan Stanley (9,7% circa), spese varie (15,4% circa).
- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi** – L'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo si riferiscono a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti e riferiti, quasi totalmente, ad eccedenze reddituali per anni ante 1997, ovvero per quegli anni per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.
  Per l'anno 2006 la voce espone un saldo pari ad Euro 274.342,24. Rispetto al dato del 2005 (circa 292 mila Euro) si è registrato un decremento di circa il 6,06%.
- **Sopravvenienze passive per buoni sgravio anni precedenti** - Il dato, pari ad Euro 157.989,15 si riferisce ai buoni sgravio emessi in esercizi pregressi e rimborsati, su presentazione di idonea documentazione, ai Concessionari i quali a loro volta hanno già anticipato le somme ai professionisti che avevano erroneamente eseguito il versamento.
- **Sopravvenienze passive per assistenza tramite C.O. anni precedenti**- Il dato accoglie tutte le richieste di erogazione di fondi per assistenza tramite i Consigli dell'Ordine relativi a delibere prese dai Consigli stessi entro il 31.12.2006 e pervenute oltre i termini previsti (31 marzo dell'anno successivo). La posta di bilancio è pari ad Euro 71.306,11.
- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi art. 21** – La voce raccoglie gli importi relativi a delibere assunte negli anni precedenti, a titolo di restituzione contributi in base all' art 21 da parte dei professionisti che scelgono di cancellarsi dalla Cassa non avendo raggiunto i requisiti necessari per il diritto a pensione. L'importo liquidato nel 2006 è pari ad Euro 130.007,01.
- **Sopravvenienze passive per premio aziendale dirigenti** - Annualmente l'Ente concorda con ciascun dirigente, entro il mese di gennaio, la percentuale relativa all'indennità accessoria, che non può risultare inferiore al 15% del trattamento economico. L'importo delle indennità viene ripartito nelle tredici mensilità contrattualmente previste. Oltre all'indennità le parti stabiliscono, con contrattazione individuale, un premio spettante al dirigente al raggiungimento di concordati obiettivi. Essendo rilevata nel mese di maggio dell'anno successivo a quello di competenza, la sua eventuale erogazione determina una sopravvenienza passiva. Per l'esercizio 2006 si evidenzia un incremento dovuto all'aumento del numero dei dirigenti.

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Insussistenze nell'attivo	10.908,21	2.181.423,96

La voce si riferisce alle rettifiche contabili, eseguite in corso d'anno, che hanno modificato il valore di poste dell'attivo a seguito di eventi che ne hanno rideterminato l'importo, là dove non esiste copertura nel fondo svalutazione crediti.

In particolare:

- per circa 8 mila Euro si riferisce all'assestamento operato sull'accertamento per autotassazione Mod5/2001 sulla base dei dati comunicati da servizi competenti;
- per circa mille Euro si riferisce all'annullamento di crediti per domande di rimborso per doppia imposizione su dividendi esteri;
- per circa mille Euro si riferisce alla contabilizzazione di alcuni furti di immobilizzazioni (telefonino e PC portatile) avvenuti nel corso dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Rettifiche di valori	7.427.473,55	7.525.710,30
Svalutazione di attivo circol.	7.427.473,55	7.525.710,30

L'importo costituisce l'accantonamento al fondo oscillazione titoli operato sulla base della svalutazione eseguita al 31.12.2006 sui titoli dell'attivo circolante. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "fondo oscillazione titoli" dello stato patrimoniale.

RETTIFICHE DI RICAVI

Rettifiche di ricavi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Rettifiche di ricavi	2.679.101,25	2.140.572,44
Restituzioni varie	76.245,89	9.965,66
Interessi depositi cauzion. Inquilini	8.574,96	10.606,60
Sgravi trattenuti	2.594.280,40	2.120.000,18

- **Restituzioni varie** – Il dato si riferisce totalmente ai rimborsi per sgravi emessi nell'anno su ruoli ante riforma (assistiti dall'anticipazione) per i quali i concessionari della riscossione sono impossibilitati ad effettuarne il recupero con compensazione per incapienza dei crediti. L'ammontare di tale voce evidenzia, nel confronto fra più esercizi (anno 2005 Euro 9.965,66 - anno 2006 76.245,89), un andamento altamente fluttuante dovuto soprattutto alle attività di controllo e di verifica effettuate dagli Uffici competenti.
- **Interessi su depositi cauzionali** – Il dato si riferisce agli interessi riconosciuti agli inquilini sui depositi cauzionali riferiti ai contratti di affitto stipulati fino al 1999, così co-

me stabilito da deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e risulta in costante diminuzione in relazione alla scadenza dei contratti più vecchi.

- **Sgravi trattenuti** – Gli sgravi contabilizzati a conto economico rappresentano, in seguito alla riforma di riscossione dei ruoli esattoriali, quanto effettivamente trattenuto dai concessionari sui crediti vantati dalla Cassa. Gli sgravi/discarichi emessi effettivamente nel corso dell'esercizio 2006 ammontano invece a circa 3,320 mln di Euro e contabilmente trovano la loro iscrizione così come di seguito indicato.

➢ per circa 2,506 mln di Euro nel conto economico come discarichi a rettifica di contributi erroneamente richiesti a vario titolo (di cui circa 226 mila Euro rilevati in corso d'anno a seguito rimborso diretto ai Concessionari)

➢ per circa 89 mila euro nel conto economico come sgravi effettivamente trattenuti. Si precisa che gli sgravi trattenuti su ruoli ammontano a circa 263 mila Euro di cui però circa 174 mila Euro hanno discaricato i "debiti verso concessionari per sgravi non trattenuti" rilevati al 31.12.2005;

➢ per circa 40 mila Euro nei "crediti verso iscritti per rateazioni" in quanto emessi a fronte della richiesta di pagamento rateale di cartelle esattoriali la quale non modifica la valenza del credito ma soltanto i tempi di recupero;

➢ per circa 50 mila Euro nei crediti per contributi minimi in quanto riferite a quote versate in forma diretta dagli Enti locali per quei contribuenti che prestano servizio presso di essi;

➢ per circa 462 mila Euro a storno dei ricavi inerenti i recuperi di contributi per anni pregressi effettuati su arretrati di pensione.

CONTRIBUTI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Contributi:	684.446.604,99	612.171.074,33
Contributi art. 10 – autotassazione	303.196.840,26	267.830.000,00
Contributi art. 10 – minimi per notifica diretta	141.523.507,50	129.927.315,00
Contributi art. 11 – autotassazione	141.923.642,80	129.083.000,00
Contributi art. 11 – minimi per notifica diretta	43.003.875,00	39.292.240,00
Contributi di maternità – notifica diretta	22.563.006,00	21.221.929,00
Sanzioni amministrative	632.608,02	546.643,55
Contributi da Enti Previdenziali	4.348.116,43	2.932.292,04
Altri contributi	27.255.008,98	21.337.654,74

Il totale dei contributi al 31.12.2006 ammonta a circa 684 mln di Euro con un incremento, in valori assoluti, di circa 72 mln di Euro, pari percentualmente a circa l'11,81%, rispetto al dato del 2005.

In dettaglio:

➢ i contributi ex artt. 10 e 11ammontano a circa 630 mln di Euro con un incremento di circa l'11,22% rispetto al dato 2005. Più specificatamente:

- i contributi per autotassazione registrano un incremento di circa il 12% sul valore 2005,
- i contributi minimi registrano un incremento di circa il 9% sul valore 2005;

➢ i contributi per maternità ammontano a circa 23 mln di Euro con un incremento di

circa il 6,32% rispetto al dato 2005;

- ➢ i contributi per sanzioni ammontano a circa 633 mila Euro con un incremento di circa il 15,73% rispetto al dato 2005;
- ➢ gli altri contributi ammontano a circa 27 mln di Euro con un incremento di circa il 27,73% rispetto al dato 2005.

Prima di procedere nell'ulteriore analisi dei dati è indispensabile effettuare una precisazione circa il valore dei contributi per autotassazione iscritti nel bilancio 2005 al fine di rendere maggiormente intelligibile il commento che segue.

Va rilevato che l'accertamento eseguito al 31.12.2005 per contributi eccedenti i minimi ex artt. 10 e 11 per competenza ha risentito di un ritardo nell'acquisizione dei dati inerenti il relativo Mod5/2005, resi disponibili integralmente soltanto a giugno 2006. E' implicito che gli Uffici competenti, hanno accertato nel bilancio 2005 i dati reddituali "noti" al momento della chiusura di esercizio. Successivamente al completamento della base dati, vale a dire nel corso del 2006, si è provveduto al riallineamento dell'accertamento sulla base degli ulteriori ricavi definiti con i Mod. 5 pervenuti ma iscritti contabilmente nella voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" per circa 22,7 mln di Euro a seguito della rilevazione nell'anno successivo a quello di specifica competenza.

Per quanto detto, ricostruendo il dato relativo all'autotassazione 2005 e procedendo con un nuovo raffronto con i valori dell'autotassazione 2006 si ha la seguente situazione:

Descrizione	2005	2006	Incremento Valore ass.	Incremento %
Contributi art. 10 per autotassazione	284.403.615 Invece che 267.830.000 come da Bil 2005	303.196.840	18.793.225	6,61
Contributi art. 11 per autotassazione	135.230.338 Invece che 129.083.000 come da Bil 2005	141.923.643	6.693.305	4,95

Di conseguenza, alla luce della ricostruzione precedente, il rapporto tra il totale dei contributi soggettivi ed integrativi per gli anni 2005 e 2006 è il seguente:

Descrizione	2005	2006	Incremento	% Incremento
Contributi art. 10	414.330.930	444.720.348	30.389.418	7,33
Contributi art. 11	174.522.578	184.927.518	10.404.940	5,96
Totale contributi ex artt. 10 e 11	**588.853.508**	**629.647.866**	**40.794.358**	**6,93**

Parimenti, applicando la stessa logica ai dati raffrontati al bilancio 2005 si ha:

Descrizione	2004	2005	Incremento	% Incremento
Contributi art. 10	368.982.620	414.330.930	45.348.310	12,29
Contributi art. 11	161.218.255	174.522.578	13.304.323	8,25
Totale contributi ex artt. 10 e 11	530.200.875	588.853.508	58.652.633	11,06

Alla luce di questa nuova ricostruzione vanno anche riletti i dati del passato esercizio 2005 nel quale effettivamente si è rilevato un significativo incremento della media dei redditi professionali Irpef (+4,6% rispetto al 2004) che ha incrementato il gettito contributivo dopo l'arresto subito nel 2004 per effetto del concordato fiscale. Va precisato che il fenomeno del riaccertamento è quasi fisiologico ma i volumi sono comunque sempre molto più contenuti.

Partendo dalla nuova ricostruzione effettuata, il raffronto tra il valore dei "contributi ex artt. 10 e11" ed il dato delle pensioni per gli anni 2005 su 2004 e 2006 su 2005 assume una valenza diversa spostando l'attenzione sulla forbice contributiva generata nel 2005 anno effettivamente eccezionale che ha evidenziato un incremento contributivo, rispetto al 2004, di circa l'11% contro l'8,7% dell'incremento della spesa pensionistica.

Il raffronto del 2006 su 2005, invece, evidenzia un incremento relativo ai contributi di circa il 6,93% contro un incremento della spesa pensionistica pari al 10,23% circa.

Rileggendo ora i dati rielaborati è di tutta evidenza che l'anno che effettivamente registra una forma di "anomalia" risulta essere l'anno 2005 mentre, il 2006 riporta alla normalità il trend riferito al rapporto contributi ex artt. 10 e 11/spesa pensionistica (dato questo confortato anche dal riscontro della percentuale di incremento della media dei redditi professionali pari per il 2006 a circa il 2%) come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2006	2005	2004	2003
Contributi art.10 e 11	629.647.866	588.853.508	530.200.875	498.924.070
Pensioni	504.478.150	457.659.009	420.961.143	389.377.266
Forbice	125.169.716	131.194.499	109.239.732	109.546.804

Giunge, quindi, quanto mai opportuna l'auspicata "riforma della previdenza forense" adottata con delibera del Comitato dei Delegati in data 17 marzo 2006 e parzialmente approvata dal Ministero del Lavoro, con provvedimento del 21 dicembre 2006, negli aspetti che riguardano:

- l'elevazione del contributo soggettivo dal 10% al 12%,
- l'elevazione del contributo di solidarietà per i pensionati a decorrere dal sesto anno successivo al pensionamento dal 3% al 4%,
- la rimodulazione dei benefici su contributi minimi soggettivi per i primi tre anni di iscrizione,
- i nuovi benefici su contributi minimi integrativi per il primo triennio di iscrizione,
- il nuovo periodo di riferimento per il calcolo delle pensioni (con salvaguardia del pro rata)

per i quali è stata fissata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 febbraio 2007, la decorrenza a partire dal 1 gennaio 2008. Rimane ancora aperta invece la richiesta di

Cassa Forense per l'elevazione del contributo integrativo dal 2 al 4% respinta in prima istanza dal Ministero e per la quale l'Ente si è attivato per promuovere il ricorso.

Per quanto riguarda i contributi minimi l'incremento è legato all'aumento fisiologico della base degli iscritti attivi e dell'importo unitario dei contributi obbligatori, così come determinati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29 aprile 2005. La loro riscossione è stata effettuata tramite M.Av., modalità utilizzata anche per la richiesta di parte dei:

- contributi per iscrizioni d'ufficio e tardive, circa 371 mila Euro;
- contributi per iscrizioni retroattive art.13 l. 141/92, circa 5,8 mln di Euro
- contributi per iscrizioni ultraquarantenni art. 14 l. 141/92, circa 816 mila Euro
- contributi per condono previdenziale, circa 2 mln di Euro

compresi nel totale degli "altri contributi", al cui commento si rimanda per ulteriori informazioni, e di parte dei contributi minimi anni precedenti, circa 3,8 mln di Euro, compresi nel totale delle "sopravvenienze per contributi arretrati" al cui commento si rimanda per ulteriori informazioni.

Per completare la panoramica sulla problematica dei contributi, si ritiene opportuno esporre i costi relativi alla gestione dei ruoli esattoriali e quelli inerenti le emissioni M.Av., mostrandone l'andamento nell'ultimo triennio.

	RUOLO 2000	RUOLO 2001	RUOLO 2002	RUOLO 2003	**TOTALE**
Costi per compensi ed IVA anno 2004	232.240,31	451.237,40	372.499,52	932.928,49	1.988.905,72
Costi per compensi ed IVA anno 2005	212.322,58	478.984,60	290.632,90	177.080,83	1.159.020,91
Costi per compensi ed IVA anno 2006	80.630,57	106.589,36	128.199,71	153.586,76	**469.006,40**
TOTALE COSTI PER RUOLO	**525.193,46**	**1.036.811,36**	**791.332,13**	**1.263.596,08**	**3.616.933,03**

Per una corretta lettura dei dati sopra indicati, si precisa che i compensi e l'IVA ai Concessionari si concretizzano solo nel momento in cui gli stessi effettuano i versamenti sulla base del principio del "solo riscosso". Le concessionarie trattengono il costo del ruolo dagli importi accreditati alla Cassa a titolo di contributi.

I costi per l'incasso tramite ruoli esattoriali, come precedentemente accennato tra i "costi di formazione e IVA su ruoli", vengono rilevati soltanto al momento dell'effettivo versamento delle quote da parte dei concessionari e contabilizzati dagli Uffici a presentazione della documentazione a corredo, inviata quasi interamente in via telematica. Per l'anno 2006 l'importo è pari a circa 469 mila Euro relativo ai soli ruoli post riforma.

	M.AV. 2004	M.AV. 2005	M.AV. 2006	**TOTALE**
SPESE POSTALI				
(x spedizione ed affrancatura)	256.451,00	119.312,10	87.531,60	**463.294,70**
SPESE BANCARIE				
(servizio x avvisi M.AV.)	401.653,44	614.001,51	646.212,51	**1.661.867,46**
TOTALE COSTI PER ANNO	**658.104,44**	**733.313,61**	**733.744,11**	**2.125.162,16**

Per quanto concerne le spese inerenti gli incassi M.Av. esse si riferiscono a circa 211 mln di Euro di contributi affluiti con questa modalità, evidenziando un'incidenza del costo di circa lo 0,35%, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Procedendo nell'analisi del triennio si può rilevare che:

- il costo complessivo risulta pressoché identico a quello del passato esercizio;

- ➢ le spese postali, riferite alla effettiva postalizzazione (così come anticipate dalla banca cassiera), si sono decrementate di circa il 27% rispetto al 2005;
- ➢ il costo del servizio di stampa offerto dalla banca cassiera, inerente all'avviso di pagamento ed agli eventuali successivi solleciti, si è incrementato di circa il 5% rispetto al 2005; a tale proposito occorre precisare che la convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio prevede un costo unitario per singolo documento e quindi strettamente connesso al numero degli iscritti e dei solleciti inviati.

Contributi in autotassazione

Si rammenta che il termine fissato per l'invio dei modelli 5 è il 30 settembre di ogni anno, mentre il pagamento dei contributi in autoliquidazione è così suddiviso:

- il 50% relativo all'acconto del dovuto da versare entro il 31 luglio;
- il 50% pari al saldo del dovuto da versare entro il 31 dicembre.

Come già precedentemente specificato, i contributi per autotassazione dell'esercizio 2006, riferiti ai redditi professionali 2005 comunicati con il Mod 5, vengono rilevati per competenza sulla base del numero dei documenti pervenuti alla data di chiusura dell'esercizio vale a dire entro il 31.12.2006. Essi ammontano in totale a circa 445,120 milioni di Euro.

Contributi minimi per notifica diretta

Nel corso del 2006, come avvenuto anche nel precedente esercizio, i contributi minimi sono stati accertati per competenza sulla base dei professionisti tenuti al versamento per l'anno in causa; essi hanno registrato un incremento, nella loro totalità, rispetto al dato rilevato al 31.12.2005 di circa l' 8,73% e più specificatamente:

- i contributi per art. 10 risultano incrementati di circa l'8,9,%;
- i contributi per art. 11 risultano incrementati di circa il 9,45%;
- i contributi per maternità risultano incrementati di circa il 6,32%.

L'integrazione rilevata al 31.12.2006 per circa 22,8 milioni di Euro e scomponibile in:

- circa 15,5 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 10,
- circa 4,8 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 11,
- circa 2,5 milioni di Euro riconducibili ai contributi per maternità,

e risulta iscritta nelle attività dello Stato Patrimoniale alla voce "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006" alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Si evidenzia che, per l'anno 2006 i contributi minimi individuali dovuti dagli iscritti Cassa, così come determinati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.04.05, sono pari a :

- Euro 1.245,00 per contributo ex art. 10
- Euro 375,00 per contributo ex art. 11
- Euro 173,00 per contributo L. 379/90 (invariato rispetto al 2005 2004 e 2003).

Sanzioni amministrative

Il dato riferito al 31.12.2006 ammonta ad Euro 632.608,02 registrando un aumento percentuale rispetto al dato del 2005 di circa il 15,73%. Nello specifico:

- circa 1.600,00 Euro si riferiscono a sanzioni poste in riscossione a mezzo M.AV.
- circa 631 mila Euro si riferiscono a sanzioni recuperate in fase di conguagli contributivi eseguiti a vario titolo.

Contributi da Enti Previdenziali

Al 31.12.06 la voce esposta in bilancio è pari ad Euro 4.348.116.43 ed ha registrato un incremento di circa il 48,28% rispetto all'esercizio 2005. Tale incremento è dovuto essenzialmente al maggior numero di domande pervenute da parte degli iscritti di ammissione all'istituto della ricongiunzione e, soprattutto, alla ottimizzazione dei tempi di lavorazione da parte degli uffici preposti. Il dato, quindi, rappresenta l'ammontare dei versamenti affluiti da altri Istituti di Previdenza a fronte delle istanze di ricongiunzione dei periodi contributivi presentate dagli iscritti alla Cassa che si sono avvalsi di tale istituto per riunificare le varie posizioni contributive presso il nostro Ente.

Altri contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Iscrizione anni preced.	9.832.446,68	8.736.926,56
Ripristini contributivi	98.641,40	94.629,95
Riscatto e ricongiunzione	11.929.674,53	8.719.905,67
Insolvenze contributive	1.564.559,69	1.325.495,48
Depositi e spese cancelleria	17.532,58	59.496,07
Contributi normativa precedente	11.625,53	23.334,29
Sgravi riversati	13.919,32	3.668,69
Contributi per condoni e sanatorie	3.664.458,50	2.366.622,37
Altri contributi	94.201,15	511,91
Sanatoria L.662/96	27.949,60	7.063,75
Totale	27.255.008,98	21.337.654,74

Come avvenuto nel precedente esercizio, nonostante le attività legate al condono previdenziale siano ancora in essere, gli "altri contributi" hanno registrato un incremento percentuale di circa il 27,73% sul totale rilevato al 31.12.2005 pari, in termini assoluti, a circa 5,9 milioni di Euro.

Tale incremento è riconducibile essenzialmente alle voci inerenti:

- le "iscrizioni anni precedenti" hanno subito un incremento pari al 12,54%, che in termini assoluti ammonta a circa 1,096 milioni di Euro. Tale voce comprende gli istituti relativi a:

- iscrizioni retroattive – art. 13 L. 141/92 per un importo totale di circa 7,6 milioni di Euro che hanno registrato un incremento dell' 11,29% rispetto al dato del 2005;

- iscrizioni ultraquarantenni – art. 14 L. 141/92 per un importo totale di circa 885 mila Euro che hanno registrato un incremento del 5,65% rispetto al dato del 2005;

- iscrizioni d'ufficio e tardive per un importo totale di circa 1,4 milioni di Euro che hanno registrato un incremento del 25,37% rispetto al dato del 2005 ;

- i contributi per "riscatto e ricongiunzione", che si sono incrementati del 36,81% (in termini assoluti circa 3,2 milioni di Euro in più rispetto al dato 2005), per i quali nella scomposizione dei due istituti si è registrato:

- per riscatto un incremento di circa il 32,62% rispetto al consuntivo 2005;

- per ricongiunzione, relativamente all'onere in capo ai professionisti, un incremento di circa il 74,85% rispetto al consuntivo 2005.

Gli incrementi sono da ricondursi essenzialmente al maggior afflusso di versamenti da

parte degli iscritti che si avvalgono di tale istituto e alla ottimizzazione dei tempi di lavorazione da parte degli uffici preposti.

Per le altre voci si evidenzia che:

- i recuperi delle "insolvenze contributive" hanno subito un incremento pari a circa il 18,04%
- i recuperi relativi al "ripristino contributi liquidati art 21 L. 576/80" hanno subito un incremento pari a circa il 4,24%
- i contributi per condoni e sanatorie registrano un incremento in termini percentuali pari a circa il 54,84% riconducibile essenzialmente al condono previdenziale, giusta delibera del Comitato dei Delegati del 25 luglio 2002, per il quale come già precisato circa 2 milioni di Euro sono stati posti in riscossione tramite M.Av..

Di seguito si fornisce un riepilogo dell'andamento degli accertamenti inerenti al condono previdenziale che, a partire dal 2003, hanno impattato direttamente sul conto economico specificando che tali importi sono relativi ai soli interessi ed a quella parte di contributi non ricompresi in accertamenti già presenti in bilancio a titolo di crediti, ad esempio per autotassazione, così come indicato dagli Uffici competenti:

Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
3.657.821,79	2.366.143,87	2.116.022,91	280.023,04

Per quanto concerne gli altri contributi si evidenzia che con delibera del Comitato dei Delegati del 16.12.05, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Giustizia (protocollo 24/IX/002114 del 24.07.06) è stato adottato l'istituto della rendita vitalizia in caso di parziale omissione dei contributi per i quali sia intervenuta la prescrizione.

La regolamentazione di tale istituto si riferisce agli anni di iscrizione alla Cassa per i quali risulti una omissione anche parziale del pagamento di contributi soggettivi che non possono essere richiesti e versati per prescrizione e sono considerati non validi per il riconoscimento del diritto a pensione. Il professionista può richiederne il rimborso oppure, al momento del pensionamento, e, con esclusivo riferimento agli anni di effettivo esercizio professionale forense, come stabilito dal Comitato dei Delegati, chiedere la costituzione di una rendita vitalizia utile anche alla maturazione del diritto a pensione. A tale facoltà sono ammessi anche i superstiti aventi diritto a pensione a condizione che la domanda venga inviata dall'interessato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale la Cassa informa delle omissioni contributive prescritte e dà specifica indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda di ammissione al beneficio.

Il richiedente dovrà provvedere al pagamento integrale ed in una unica soluzione dell'ammontare necessario alla costituzione della rendita vitalizia entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra pena la decadenza del beneficio. Dopo aver effettuato i relativi controlli dagli uffici preposti, la Cassa eroga la rendita vitalizia reversibile che è parte integrante della pensione ed soggetta allo stesso regime fiscale e previdenziale, compresa la rivalutazione ISTAT.

La rendita vitalizia decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione. Sono ammessi a presentare la domanda anche i titolari di pensione deliberate prima dell'entrata in vigore del regolamento, purchè non vi sia stato rimborso di

contributi in base all'art 22 L.576/80.

Al 31.12.06 l'ammontare della voce esposta in bilancio è pari ad Euro 94.201,15.

Per quanto riguarda la "sanatoria l. 662/96" si precisa che gli importi rilevati in bilancio, che ammontano a circa 28 mila Euro, sono da considerarsi relativi a recuperi residuali effettuati dagli Uffici.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle Relazioni degli Uffici competenti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Canoni di locazione	19.893.338,38	19.468.879,87
Risarcimento danni appartamenti	11.087,93	17.072,00
Recupero spese portierato	613.294,37	593.982,63
TOTALE RICAVI	20.517.720,68	20.079.934,50

COSTI	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Manutenzione ordinaria	701.764,90	674.997,09
Comp. Gestori e consegn. Immobili	49.488,00	49.421,12
Altre spese	146.678,00	100.411,65
Assicurazioni immobili	145.399,86	145.399,86
Spese portierato	690.269,90	692.206,53
Riparazione straordinaria	997.717,02	1.123.062,11
Sopravv. passive manutenzione immobili	76.370,12	8.120,97
Insussistenze dell'attivo immobilizzato	0,00	366.246,73
TOTALE COSTI	2.807.687,80	3.159.866,06

RICAVI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Canoni di locazione

La voce accoglie gli importi relativi ai ricavi ottenuti dalla locazione di immobili di proprietà della Cassa.

La voce registra un incremento del 2,2% circa rispetto l'esercizio precedente con un valore complessivo pari a circa 19,9 milioni di euro.

Il trend positivo su esposto si traduce in un 5,51% di rendimento totale lordo contro il 5,40% registrato nel 2005 con un incremento, quindi, pari allo 0,11%. Analizzando nel dettaglio il risultato dell'esercizio in chiusura si evidenziano andamenti di segno opposto per le due tipologie di immobili del patrimonio dell'Ente; a fronte di un incremento dello 0,27% osservato per gli immobili destinati all'abitativo, in funzione del perdurare della politica di riqualificazione avviata dal 2004 oltre che della normale dinamica dei rinnovi, si registra una leggera flessione, pari allo 0,04%, per gli stabili con destinazione d'uso non residenziale. Per questi ultimi in particolare si evidenzia la mancata produzione di reddito degli stabili di via Malfante, a decorrere da giugno 05, via Fea e Tor Pagnotta cha aveva già caratterizzato tutto il 2005; a fronte di ciò si registra una ripresa di rendimento per lo stabile di via Valadier grazie alla locazione dei locali rilasciati a luglio '05 da Cecchi Gori e non tempestivamente rilocati oltre la normale dinamica incrementativa legata ai rinnovi.

La redditività dell'intero patrimonio immobiliare, distribuita per destinazione d'uso è per il 41,8% di tipo non residenziale ed il 58,2 % di tipo abitativo.

Si rimanda agli allegati tecnici alla nota integrativa per la ripartizione dell'intero valore dei canoni per stabile in base ai centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare, nonché ai relativi dettagli sul rendimento lordo per dislocazione geografica e destinazione d'uso.

Risarcimento danni appartamenti

La voce accoglie i ricavi relativi ai risarcimenti dell'INA ASSITALIA e registra un decremento del 35% circa rispetto all'anno precedente; la posta di bilancio per sua natura presenta un trend molto altalenante essendo legata ad eventi fortuiti e difficilmente prevedibili.

COSTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Manutenzione ordinaria - Compensi gestori e consegnatari immobili - Altre spese

Le voci comprendono i costi per i lavori di ordinaria manutenzione degli immobili, i compensi ai professionisti per la gestione degli stabili siti al di fuori del territorio regionale e tutte quelle voci di costo relative agli immobili da reddito non configurabili come interventi di manutenzione.

Per la manutenzione ordinaria degli immobili si registra nel 2006 un incremento di circa il 4% rispetto al 2005; dal momento che la voce per sua natura accoglie spese di normale manutenzione e di piccola entità risulta difficile attribuire ad un motivo specifico il trend del biennio su indicato che di conseguenza origina dalle contingenze dell'esercizio in analisi su cui ha impattato un regime IVA nei primi 9 mesi dell'anno non agevolato per gli interventi effettuati negli stabili a destinazione d'uso abitativa. Si ricorda, comunque, che l'Ente attua una politica di manutenzione finalizzata al costante mantenimento della normale efficienza degli stabili che, per la maggior parte, si caratterizzano per una vetustà superiore ai 30 anni.

Per la voce compensi ai gestori degli immobili si registra una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio scorso non essendo intervenute nell'anno modifiche ai contratti che regolano i rapporti con i professionisti incaricati di tale servizio; i compensi, si ricorda, sono stati aggiornati a partire dal secondo semestre del 2004 (delibera del CdA del 9/7/2004).

Le altre spese raccolgono una gran varietà di voci tra cui ricordiamo il reperimento dei conduttori, la pulizia e sgombero materiali nelle unità abitative, le visite periodiche agli impianti elevatori prescritte da legge, la vigilanza ispettiva e gli svincoli delle pratiche di rimborso inquilini per danni ad appartamenti oltre a tutte le spese di natura varia connesse alla gestione del patrimonio immobiliare che non configurino interventi di manutenzione; per quanto detto il trend di questa posta di bilancio si mostra altalenante nel corso del tempo. Con riferimento specifico all'esercizio 2006, si registra un incremento del 46% circa rispetto al 2005 principalmente imputabile all'aumento di oltre il 100% del reperimento dei conduttori legato al compenso relativo alla locazione di alcune porzioni dello stabile di Sesto Fiorentino con destinazione d'uso non residenziale, all'aumento di oltre il 100% anche delle pulizie e sgombero materiali nelle unità abitative, all'aumento dell'83% circa per gli interventi negli stabili in cui condividiamo la proprietà con terzi e l'assistenza in fase di sfratto, non interamente compensati dall'assenza nell'esercizio in chiusura dei contributi al trasloco per i conduttori dello stabile di Clivo Rutario in Roma che aveva caratterizzato il 2005; per quanto riguarda le altre tipologie di spesa non si sono osservati scostamenti rilevanti.

Spese portierato

Si riferiscono alle spese sostenute per le retribuzioni, gli oneri sociali e INAIL, l'accantonamento al TFR relativi ai portieri degli stabili, nonché la quota di TFR maturata nell'anno relativa ai custodi che hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio. Tra i ricavi viene indicato il recupero, nelle misure del 90% e del 100% (per i nuovi contratti), di tali spese così come previsto per legge, con la sola esclusione dei costi relativi allo stabile di Collesalvetti avente natura strumentale. La spesa rimane sostanzialmente invariata registrando un decremento dello 0,28%. La voce si caratterizza per l'incremento dell'1,5% dei tabellari come seconda tranche del recupero inflattivo programmato stabilito in sede di rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti da proprietari di fabbricati e contestualmente dai decrementi dovuti alle dimissioni di un dipendente e rimborsi per recupero malattia effettuati dalla Cassa portieri.

Con riferimento a quanto sopra detto si fornisce, di seguito, la tabella che evidenzia la quota di costo soggetta a recupero sugli inquilini.

COSTO TOTALE PORTIERI	COSTO A CARICO CASSA	RECUPERO SU INQUILINI
690.269,90	76.975,53	613.294,37

Per ulteriori dettagli di tali spese si rimanda a quanto esposto nella voce "retribuzioni dipendenti".

Assicurazioni immobili

Comprendono gli oneri sostenuti per la polizza assicurativa globale stipulata sugli immobili per incendio, responsabilità civile, danni, etc.. La voce, dal momento che il patrimonio immobiliare della Cassa nel corso del 2006 non ha subito modifiche nella composizione, replica il dato consuntivo dell'esercizio precedente.

Riparazione straordinaria

La voce accoglie tutti gli interventi sugli immobili effettuati in via straordinaria riferiti a lavori che non comportano un incremento del valore dello stabile e registra per il 2006 un decremento del 11,16% circa rispetto all'esercizio passato.

Come per gli esercizi passati si sottolinea che la tipologia di spesa di maggiore incidenza fra quelle che ricadono nella categoria è la ristrutturazione delle unità abitative riprese in consegna, consistenti nell'adeguamento dell'impianto elettrico e nel rifacimento dei servizi igienici in ottemperanza alla politica di riqualificazione degli immobili avviata nel 2000 dal CDA (delibera del 14/1/2000). L'incidenza di tale tipologia di spesa sul totale della voce, 76,35%, si decrementa del 2,8% rispetto l'esercizio 2005 anche se singolarmente considerata si riduce in valore assoluto del 14,38% per effetto della riduzione nel numero degli interventi effettuati; si sottolinea inoltre che, a causa dell'aliquota IVA al 20% per i primi 9 mesi dell'anno (contro l'aliquota del 10% che ha caratterizzato tali interventi per tutto l'esercizio passato), si registra un costo medio maggiore per intervento. Nel confronto dei dati contabili del biennio 2005-2006 relativi alle altre tipologie di spesa si evidenziano nell'esercizio in chiusura, principalmente, i lavori effettuati alla centrale termica dello stabile di Via Magenta in Roma e la sistemazione dei locali dello stabile di Via Valadier funzionali all'affitto dei locali rilasciati da Cecchi Gori nel corso del 2005 che compensano i lavori alla facciata dello stabile di via Toscani in Roma il cui ultimo S.A.L. aveva caratterizzato l'esercizio passato. In

ultima analisi si può affermare che la ragione della dinamica osservata per tale voce di costo può essere essenzialmente ricondotta al trend registrato per la ristrutturazione delle unità immobiliari riprese in consegna.

Insussistenze dell'attivo immobilizzato

La voce non è stata valorizzata nel 2006 con riferimento al patrimonio immobiliare; tale commento viene inserito per ricordare che nel passato esercizio tale costo aveva accolto gli importi relativi ai lavori sulla facciata dello stabile di via Toscani in Roma immobilizzati nel Bilancio Consuntivo 2004, stornati nel 2005 dalla voce "Fabbricati" e qui girocontati in ossequio al principio della competenza.

Per l'analisi di ogni spesa sostenuta a carico del singolo stabile si rimanda alla sezione tecnica degli allegati alla nota integrativa ove sarà possibile verificare la ripartizione in centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

GESTIONE MOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
TOTALE	157.695.448,09	114.249.481,91
Interessi su obbligazioni	211.920,80	14.053,05
Interessi su titoli dello Stato	48.977.609,41	44.528.761,87
Interessi di c/c su c/c 40000	4.373.307,87	2.149.854,37
Interessi su impieghi a breve termine	9.411.567,20	11.899.549,62
Interessi su c/c 41000	32.719,22	24.034,26
Interessi su c/c 43000	19,20	16,59
Interessi su c/gestioni SGR esterne	53.729,79	34.327,81
Interessi vari	9.286,23	10.547,78
Interessi sul c/c n.40020	1.699,57	797,35
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	19.945,16	18.508,50
Dividendi azionari	29.023.914,27	17.572.998,11
Proventi finanziari diversi	6.033.917,40	7.560.811,60
Plusvalore su titoli	26.890.834,12	4.266.334,80
Interessi diversi	3.758.158,67	1.957.170,86
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	12.570.357,81	11.169.534,08
Interessi att. in c/gestione SGR	7.575.340,94	7.243.496,12
Interessi attivi su scarti di emissione	523.799,05	499.803,56
Proventi su scarto di negoz. imm. Finanz.	51,43	586,73
Premi derivanti da gestione diretta	8.227.269,95	5.298.294,85

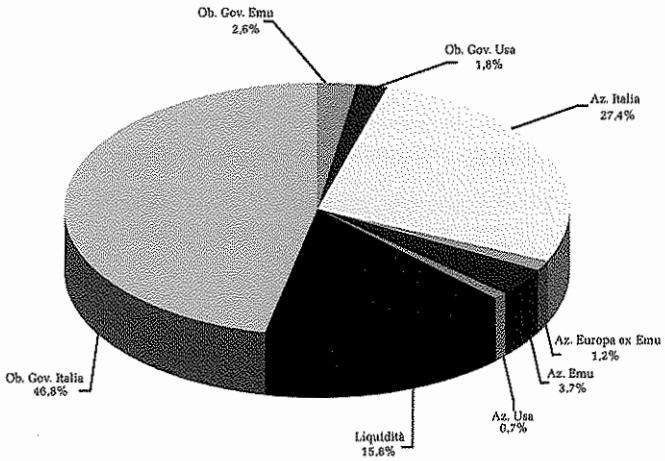
COSTI	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
TOTALE	18.486.308,83	9.435.593,80
Altri Oneri finanziari	2.443.481,44	500.546,07
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da SGR)	2.640.840,80	1.480.558,06
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da gestione diretta)	942.032,65	92.061,34
Oneri finanziari derivanti dal mercato dei premi	3.974.659,80	4.388.100,00
Spese Bancarie	1.340.064,56	1.214.850,48
Oneri derivanti da svalutazione premi	6.826.598,02	1.453.898,83
Interessi passivi su scarti di emissione	237.177,77	224.125,23
Interessi passivi su scarti di negoziazione	81.453,79	81.453,79

Come premesso nell'analisi dell'attivo di stato patrimoniale i mercati finanziari hanno confermato anche per il 2006 un buon andamento come evidente dall'andamento dei principali indicatori di borsa:

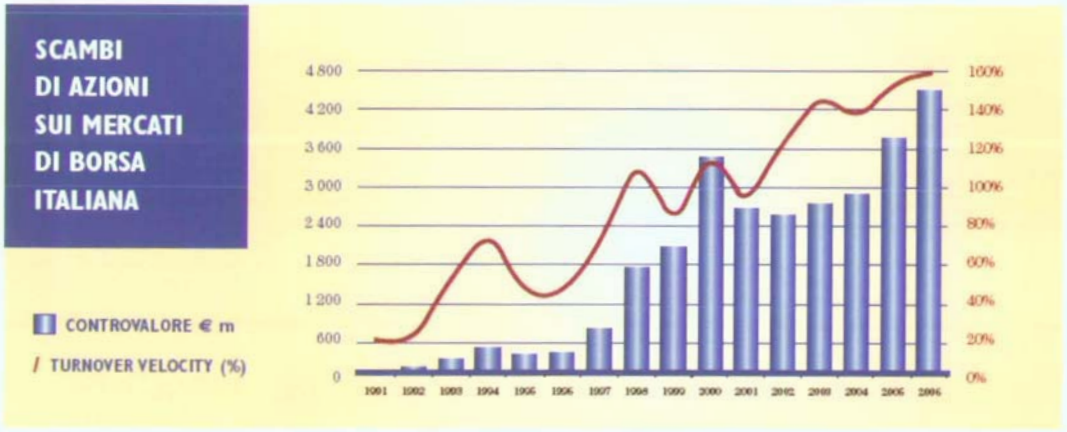
Name	Fine 2004	Fine 2005	Variazione 2005/2004%	Fine 2006	Variazione 2006/2005%
DOW JONES INDUS. AVG	10.783,01	10.717,50	-0,61%	12.463,15	16,29%
S&P 500 INDEX	1.211,92	1.248,29	3,00%	1.418,30	13,62%
NASDAQ COMPOSITE INDEX	2.175,44	2.205,32	1,37%	2.415,29	9,52%
S&P/TSX COMPOSITE INDEX	9.246,65	11.272,26	21,91%	12.908,39	14,51%
MEXICO BOLSA INDEX	12.917,88	17.802,71	37,81%	26.448,32	48,56%
BRAZIL BOVESPA STOCK IDX	26.196,25	33.455,94	27,71%	44.473,71	32,93%
DJ STOXX 50 = PR	2.774,77	3.349,10	20,70%	3.697,22	10,39%
FTSE 100 INDEX	4.814,30	5.618,80	16,71%	6.220,80	10,71%
CAC 40 INDEX	3.821,16	4.715,23	23,40%	5.541,76	17,53%
DAX INDEX	4.256,08	5.408,26	27,07%	6.596,92	21,98%
IBEX 35 INDEX	9.080,80	10.733,90	18,20%	14.146,50	31,79%
S&P/MIB INDEX	30.903,00	35.704,00	15,54%	41.434,00	16,05%
MILAN MIB30 INDEX	31.220,00	35.371,00	13,30%	41.570,00	17,53%
MILAN MIB TELEMATICO	23.534,00	26.778,00	13,78%	31.892,00	19,10%
AMSTERDAM EXCHANGES INDX	348,08	436,78	25,48%	495,34	13,41%
OMX STOCKHOLM 30 INDEX	741,88	960,01	29,40%	1.147,27	19,51%
SWISS MARKET INDEX	5.693,20	7.583,93	33,21%	8.785,74	15,85%
NIKKEI 225	11.488,76	16.111,43	40,24%	17.225,83	6,92%
HANG SENG INDEX	14.230,14	14.876,43	4,54%	19.964,72	34,20%
S&P/ASX 200 INDEX	4.050,60	4.763,40	17,60%	5.669,90	19,03%

Per commentare i risultati economici conseguiti dalla gestione finanziaria della Cassa saranno utilizzati a supporto alcuni grafici elaborati da Prometeia (Advisor indipendente) che da gennaio 2006 elabora mensilmente "l'analisi della performance e del rischio" dell'intero portafoglio dell'Ente per cercare di aggiungere alle valutazioni contabili alcune rappresentazioni finanziarie espressive del portafoglio detenuto.

Composizione del portafoglio a gestione diretta al 31.12.2006

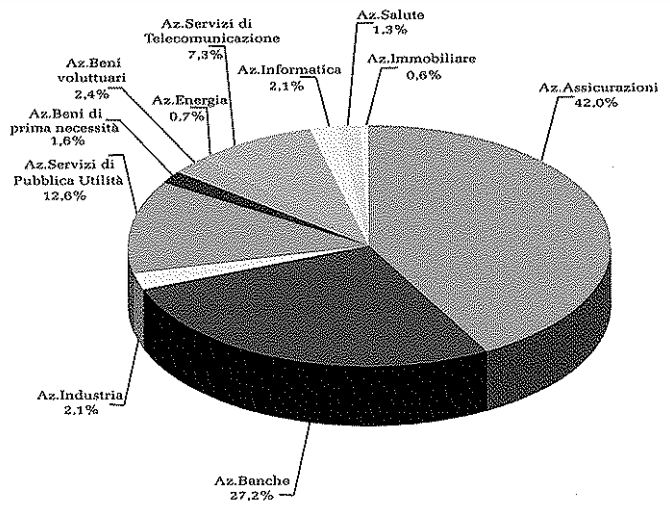


La scelta di investire in azioni quotate da Borsa Italia è stata condivisa da molti investitori istituzionali al punto che in termini di turnover velocity, (l'indicatore che rapportando il controvalore degli scambi telematici alla capitalizzazione segnala il tasso di rotazione annuale delle azioni) ha superato il massimo dei risultati già raggiunti nel 2005:



La scomposizione delle azioni in gestione diretta per "settore" indica che l'esposizione nei segmenti assicurativi e bancari sono stati una scelta oculata visto che entrambi hanno registrato effetti positivi nei risultati di gestione.

Scomposizione dell'azionario a gestione diretta per asset type settoriale



Fonte: Prometeia

Per le partecipazioni azionarie più significative (superiori ai 100 milioni di euro) vale la pena fare un focus sull'anno appena trascorso per verificarne il singolo andamento, in particolare:

- Generali (partecipazione di circa 273 mln di euro) la gestione 2006 si è chiusa con un utile netto in progress del 25,3% rispetto al già soddisfacente risultato dell'anno precedente. In Italia l'acquisto del gruppo Toro ha permesso di elevare la quota di mercato nel settore danni dal 15,6% al 22,2% oltre che a "riequilibrare" la composizione del portafoglio clienti con l'aumento del retail. Di importanza rilevante per l'attuale organizzazione del gruppo l'acquisizione del 51% del gruppo bulgaro Orel-G attivo nei rami danni e vita e la costituzione delle Generali Property Investments finalizzata all'istituzione di fondi immobiliari per l'ottimizzazione degli investimenti immobiliari per le varie società del gruppo. Bene anche Alleanza (partecipazione di circa 23 mln di euro appartenente al gruppo Generali) che ha registrato un incremento di utile dell'11%.

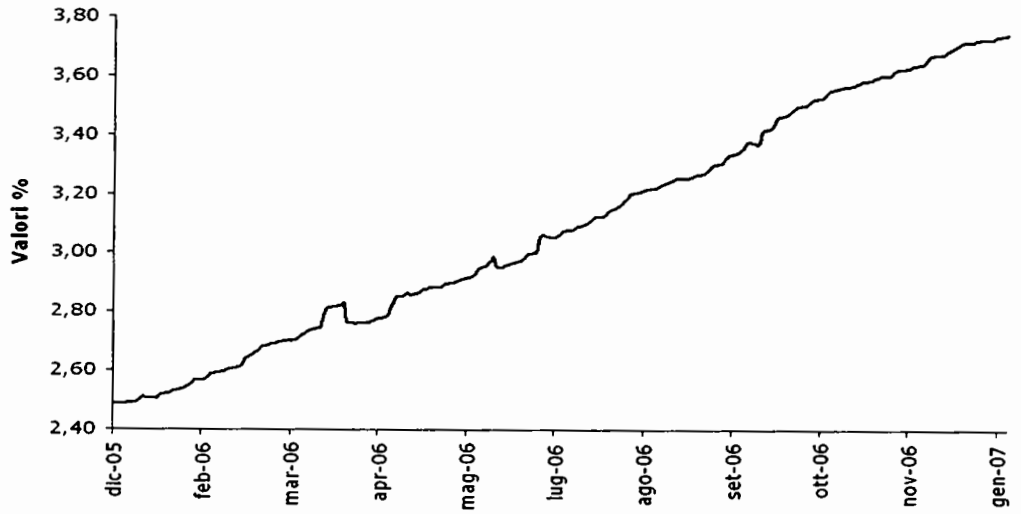
- Unicredito (partecipazione di circa 118 mln di euro) il 2006 è stato l'anno di prima operatività dopo la fusione avvenuta con HVD e Bank of Austria-Credit Anstalt. L'utile di esercizio ha registrato una performance di incremento del 61% corrispondente ad un utile per azione di 53 centesimi attestandosi tra i primi 10 big per produzione di utile. Il rialzo dei tassi di interesse ha permesso a tutto il comparrto di migliorare i margini ivi compresi anche le banche sul quale Cassa Forense ha investito in misura inferiore

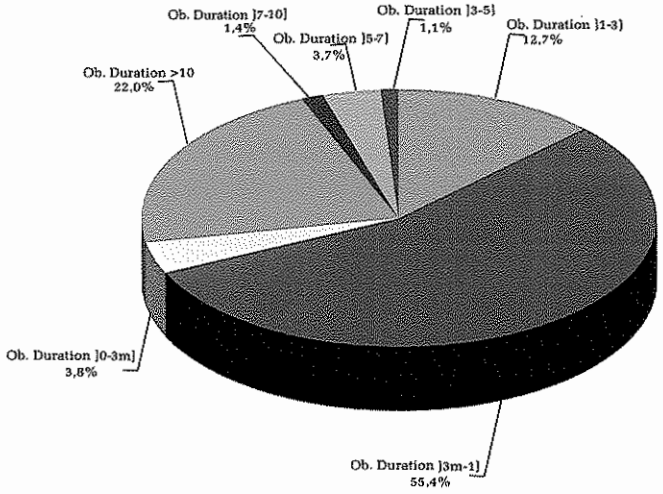
- Enel (partecipazione di circa 106 mln di euro) l'utile, diversamente dalle due situazioni precedentemente esposte, ha invece registrato una contrazione del 22% nonostante l'attività nel corso del 2006 sia stata intensa: acquisizione del 66% di SlovenKé Elektrarne principale produttore slovacco di energia elettrica, in Romania, dove opera del 2005 con due società di distribuzione e vendita di elettricità si è aggiudicata la gara per l'acquisizione del 67.5% della società di distribuzione di energia elettrica Muntenia Sud inoltre ha rafforzato le posizioni in Bulgaria e in Russia entrando anche nel mercato di produzione eolica in Francia. Ragionevole pensare che i risultati del 2006 siano conseguenti al consolidamento in essere del

Gruppo. Forse la conclusione dell'OPA Enel su Endesa (Spagna), attesa nei prossimi 6 mesi, potrebbe rappresentare un passo decisivo nello sviluppo internazionale e nel consolidamento dei risultati economici attesi.

Nell'ambito della gestione diretta dell'obbligazionario, come si è avuto già modo di commentare nella sezione patrimoniale, l'andamento atteso crescente sui tassi di interesse ha condizionato pesantemente l'operatività su di esso scegliendo di mantenere un esposizione a duration breve con una concentrazione del 55% del totale obbligazionario in una duration 3-12 mesi.

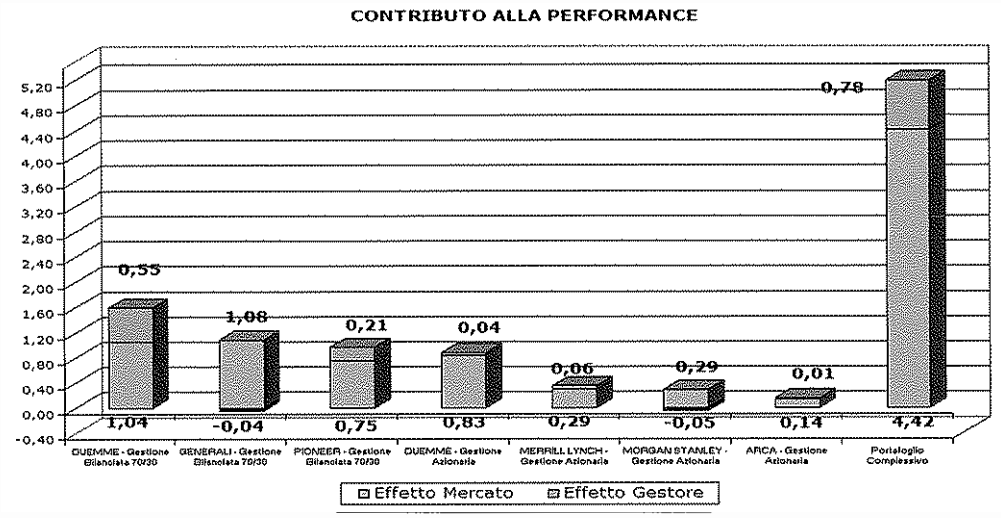
Dinamica evolutiva del tasso Euribo3m





Fonte: Prometeia

Per la sintesi di quello che è stato il contributo delle singole gestioni scomposte tra effetto mercato e valore aggiunto del gestore si rimettono le valutazioni finanziarie facilmente verificabili dagli elaborati forniti dall'analisi su 12 mesi da Prometeia:



Rendimenti Lordi del Portafoglio in Delega

	Rendimento da inizio anno			Rendimento ultimo mese	
	Portafoglio	Benchmark	Peso medio	Portafoglio	Benchmark
DUEMME - Gestione Bilanciata 70/30	4,91	3,27	32,35%	0,39	0,08
GENERALI - Gestione Bilanciata 70/30	3,03	3,27	33,44%	-0,12	0,08
PIONEER - Gestione Bilanciata 70/30	4,07	3,27	23,27%	0,26	0,08
MORGAN STANLEY - Gestione Azionaria	10,62	12,27	2,34%	1,50	3,25
MERRILL LYNCH - Gestione Azionaria	15,76	12,27	2,39%	2,66	3,25
DUEMME - Gestione Azionaria	18,77	16,65	5,01%	3,75	3,41
ARCA - Gestione Azionaria	12,82	11,39	1,20%	2,64	2,86
Portafoglio in Delega	5,20	4,42		0,47	0,44

L'operatività del Consiglio di Amministrazione in merito a delibere d'acquisto di titoli azionari assunte ed eseguite nel corso del 2006 possono essere così sintetizzate:

Settore bancario		**Settore assicurativo**		**Settore utilities-industrial**		**Settore Telecomunicazioni**		**Altri settori**	
Quantità	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*
10.000.000,00	Fideuram	50.000.000,00	Generali	10.000.000,00	Fiat	15.000.000,00	Vodafone	5.500.000,00	Roche
10.000.000,00	Intesa	20.000.000,00	Alleanza			25.000.000,00	Telecom	10.000.000,00	Unilever
15.000.000,00	Capitalia					10.000.000,00	Telefonica	5.000.000,00	Glaxo
15.000.000,00	MPS					1.800.000,00	Mediaset	3.000.000,00	Sanofi Aventis
						5.000.000,00	Motorola		
						5.000.000,00	Ibm		
						6.000.000,00	Microsoft		
50.000.000,00	Totale	70.000.000,00	Totale	10.000.000,00	Totale	67.800.000,00	Totale	23.500.000,00	Totale

Tra le cessioni si evidenzia la vendita:

- di molteplici azioni per effetto della scadenza delle option CALL eseguite tra la fine del 2005 e i primi del 2006, quali Roche, Ing, Bayer, Axa, Acea e San Paolo IMI con il conseguimento di un plusvalore di 18,7 milioni di euro;
- di BNL e Banca Fideuram, a seguito di OPA presentate rispettivamente da BNP Paribas e Eurizon Financial Group, che hanno determinato un plusvalore netto di 4,4 milioni di euro.

Sul fronte degli investimenti in titoli di Stato si evidenzia:

- l'assegnazione in asta di 135 milioni di BTP indicizzati al 2017;
- l'acquisto di 500 milioni di BOT (di cui 350 acquistati e scaduti nel corso dell'anno contestualmente a quelli detenuti in portafoglio al 31.12.05);
- la sottoscrizione di 15 milioni di Republic of Italy scadenti nel 2026;
- l'acquisto di 39,5 milioni di dollari in US Treasury , scadenza 31.03.08;
- l'acquisto di 100 milioni di CCT al 2009 - dai quali è possibile evincere che la scelta è stata indirizzata dalla volontà di mantenere il portafoglio obbligazionario a bassa duration per cogliere il rialzo dei tassi di interesse.

Alla luce di quanto sopra, è possibile comprendere i dati iscritti nei ricavi attinenti alla gestione finanziaria.

Si fornisce inoltre il valore dei dividendi scomposto come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Dividendi azionari a gestione diretta	26.298.523,25	14.929.015,64
Dividendi az. c/gest. Pioneer-Europlus	615.781,38	577.661,66
Dividendi az. c/gest. Generali A. M.	934.335,43	964.472,41
Dividendi az. c/gest. Duemme	927.343,31	925.139,84
Dividendi az. c/gest. Morgan Stanley	181.654,69	137.994,94
Dividendi az. c/gest. Merrill Lynch	66.276,21	38.713,62
	29.023.914,27	17.572.998,11

SGR	Descrizione	Ricavi	Costi	Saldo
Pioneer	*Dividendi*	615.781,38		
	Interessi-compravend.	2.162.999,40		
	Interessi di liquidità	19.047,31		
	Plus/minus	4.979.812,02	946.879,52	
	Spese Bancarie		182.174,95	
	Altro	137.394,59	28.998,81	**6.756.981,42**
Generali A. M.	*Dividendi*	934.335,43		
	Interessi-compravend.	2.785.250,23		
	Interessi di liquidità	32.219,07		
	Plus/minus	4.482.972,34	1.165.695,64	
	Spese Bancarie		84.149,39	
	Altro		28.960,55	**6.956.012,21**
Duemme	*Dividendi*	927.343,31		
	Interessi-compravend.	2.627.091,31		
	Interessi di liquidità	0		
	Plus/minus	1.633.177,31	275.868,26	
	Spese Bancarie		89.475,29	
	Altro		168.203,61	**4.654.067,77**
Morgan Stanley	*Dividendi*	181.654,69		
	Interessi-compravend.	0		
	Interessi di liquidità	873,33		
	Plus/minus	954.306,17	180.655,40	
	Spese Bancarie		47.280,88	
	Altro	107.116,74	18,37	**1.015.996,28**
Merrill Lynch	*Dividendi*	66.276,21		
	Interessi-compravend.	0		
	Interessi di liquidità	910,87		
	Plus/minus	516.446,97	71.741,98	
	Spese Bancarie		21.184,35	
	Altro		2.027,25	**488.680,47**
ARCA sgr	*Interessi di liquidità*	679,21		
	Plus/minus	0	0	
	Spese Bancarie		6.079,63	
	Altro	68.902,49		**63.502,07**
Duemme GPF	*Interessi di liquidità*	0		
	Plus/minus	3.643,00	0	
	Spese Bancarie		24.029,99	
	Altro	453.084,52		**432.697,53**

Per un'analisi comparata dei rendimenti dei portafogli (a gestione diretta e non) si allegano nel prospetto sottostante i dati "puramente contabili" estrapolati dal bilancio (che non tengono conto delle plusvalenze implicite) nel quale è possibile verificare il rendimento e le voci più significative in base all'impostazione seguita negli anni pregressi per consentire la confrontabilità:

ANALISI DELLE REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE
(ad esclusione delle obbligazioni e delle liquidità)

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.06
PATRIMONIO MOBILIARE	2.502.263.063,01	-1.849.256,81	11.436.411,03	7.427.473,55	2.504.422.743,68
Gestione diretta	**2.177.565.303,59**	**-1.849.256,81**	**8.441.509,38**	**4.183.536,63**	**2.179.974.019,53**
Immobilizzazioni	***434.408.706,04***	***0,00***	***1.358.586,15***	***0,00***	***435.767.292,19***
Titoli di Stato	131.760.793,13				131.760.793,13
Azioni	257.261.983,88		1.358.586,15		258.620.570,03
Private equità	1.372.224,00				1.372.224,00
Altri fondi	4.658.958,03				4.658.958,03
Fondi e certificati immobiliari	39.354.747,00				39.354.747,00
Circolante	***1.743.156.597,55***	***-1.849.256,81***	***7.082.923,23***	***4.183.536,63***	***1.744.206.727,34***
BTP	412.390.697,98			2.671.109,33	409.719.588,65
BOT	147.392.000,00				147.392.000,00
CCT	250.800.706,54			137.194,85	250.663.511,69
Titoli indicizzati	302.279.215,19				302.279.215,19
Titoli indicizzati in valuta	21.190.596,40	-2.209.163,92			18.981.432,48
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00				15.000.000,00
Titoli in valuta	29.624.854,44	359.907,11		70.454,80	29.914.306,75
Azioni	519.247.568,06		7.082.923,23	1.215.902,78	525.114.588,51
ETF	44.995.446,17			87.109,00	44.908.337,17
Altri: Warrant	235.512,77			1.765,87	233.746,90
Gestione SGR	**324.697.759,42**	**0,00**	**2.994.901,65**	**3.243.936,92**	**324.448.724,15**
Pioneer	76.775.294,81		238.022,51	746.074,14	76.267.243,18
Generali-ass-manag.	109.547.575,50		279.078,03	977.720,46	108.848.933,07
Duemme	103.428.714,98		266.116,59	1.420.526,36	102.274.305,21
Morgan Stanley Spa	7.675.712,00		60.890,97	80.137,39	7.656.465,58
Arca Spa	3.892.303,57		397.130,28		4.289.433,85
Fondi azionari (Duemme GPF)	16.000.540,45		1.372.090,51		17.372.630,96
Merrill Lynch Int. Bank	7.377.618,11		381.572,76	19.478,57	7.739.712,30

Descrizione	Dividendi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
Gestione diretta	31.202.189,33	48.977.609,41	26.890.834,12	942.032,65
SGR	3.247.378,03	7.629.070,73	12.570.357,81	2.640.840,80
Pioneer	615.781,38	2.182.046,71	4.979.812,02	946.879,52
Generali-ass-manag.	934.335,43	2.817.469,30	4.482.972,34	1.165.695,64
Duemme	927.343,31	2.627.091,31	1.633.177,31	275.868,26
Morgan Stanley Spa	181.654,69	873,33	954.306,17	180.655,40
Arca Spa	68.902,49	679,21	0,00	0,00
Merrill Lynch Int. Bank	66.276,21	910,87	516.446,97	71.741,98
Mediolanum State Street	453.084,52	0,00	3.643,00	0,00
TOTALE	34.449.567,36	56.606.680,14	39.461.191,93	3.582.873,45

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	LORDI		NETTI da minusvalenze	
Gestione diretta	107.070.632,86	4,9%	106.128.600,21	4,9%
Valore patrimonio 2006	2.179.974.019,53		2.179.974.019,53	
SGR	23.446.806,57	7,2%	20.805.965,77	6,4%
Valore patrimonio 2006	324.448.724,15		324.448.724,15	
TOTALE	130.517.439,43	5,2%	126.934.565,98	5,1%
Valore patrimonio 2006	2.504.422.743,68		2.504.422.743,68	

E' opportuno rilevare che da un punto di vista puramente "finanziario" il rendimento del portafoglio in delega (come analiticamente evidenziato nello schema dei rendimenti lordi delle gestioni a benchmark) è stato del 5,2% mentre (anche se non omogeneo nel confronto poiché non è una gestione a benchmark ma total return) la gestione diretta ha reso il 6,67%.

E' doveroso sottolineare che al 31.12.06 si sono evidenziate sulla totalità del portafoglio a gestione diretta plusvalenze nette implicite per complessivi 164 milioni di euro ovviamente non contabilizzate poiché potenziali ma secondo la metodologia applicata sia dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale delle politiche previdenziali DIV IV - che dalla Commissione Parlamentare di controllo sulle attività degli Enti Gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale il calcolo del rendimento della gestione mobiliare effettuata comprendendo nel calcolo anche le plus e le minus implicite, attesterebbe il rendimento della gestione a livelli decisamente superiori a quelli esposti.

Per concludere la panoramica sulla gestione diretta del patrimonio, occorre dare alcuni cenni sui premi in essere al 31.12.06 e sui costi che interessano direttamente l'attività mobiliare della Cassa.

Le option CALL presenti in bilancio a chiusura d'anno sono rappresentate da:

1. Banca Intesa, 2.215.000 azioni scadenza 15/01/07;
2. Aem, 5.484.259 azioni scadenza 22/01/07;
3. Unicredito, 5.000.000 azioni scadenza 01/02/07;
4. Allianz, 190.250 azioni scadenza 05/02/07;
5 Abn Amro, 1.005.000 azioni scadenza 28/02/07;
6. Generali, 1.000.000 azioni scadenza 01/03/07;
7. Alleanza, 2.496.690 azioni scadenza 05/03/07;
8. Prudential, 535.661 azioni scadenza 01/03/07;
9. Unicredito, 5.000.000 azioni scadenza 26/03/07;
10. Telefonica, 1.050.380 azioni scadenza 27/04/07;
11. Mediolanum, 1.136.700 azioni scadenza 07/05/07;
12. Eni, 242.500 azioni scadenza 07/05/07;
13. Monte Paschi Siena, 3.156.000 azioni scadenza 18/05/07;
14. Generali, 1.000.000 azioni scadenza 04/06/07;
15 Sanofi Aventis, 45.000 azioni scadenza 15/06/07.

Premi 2006

TITOLO	N° AZIONI	Data operazione	TIPO CONTRATTO	DIRITTO	ESITO	SCADENZA	PREMIO UNITARIO
GENERALI	340.000	8-12-2005	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2006	5,140
GENERALI	340.000	6-06-2006	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2006	-4,880
GENERALI	340.000	6-06-2006	VENDITA	PUT	non esercitata	15-12-2006	4,880
GENERALI	50.000	8-12-2005	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2006	6,340
GENERALI	50.000	6-06-2006	VENDITA	PUT	roll-over	15-06-2006	-6,100
GENERALI	50.000	6-06-2006	VENDITA	PUT	non esercitata	15-12-2006	6,100
ROCHE	47.100	16-09-2005	VENDITA	CALL	esercitato	21-03-2006	1,676338
BAYER	100.300	28-09-2005	VENDITA	CALL	non esercitata	13-04-2006	0,740000
ALLEANZA	296.690	30-09-2005	VENDITA	CALL	non esercitata	31-03-2006	0,190000
AXA	693.262	3-11-2005	VENDITA	CALL	ex-novo	25-05-2006	0,505000
AXA	693.262	6-05-2006	VENDITA	CALL	roll-over	25-05-2006	-2,900000
AXA*****	693.262	6-05-2006	VENDITA	CALL	esercitato	15-12-2006	2,900000
ING	472.450	17-11-2005	VENDITA	CALL	esercitato	31-05-2006	0,325000
ALLIANZ	190.250	1-12-2005	VENDITA	CALL	non esercitata	5-06-2006	2,940000
ABN AMRO	1.005.000	14-12-2005	VENDITA	CALL	non esercitata	16-06-2006	0,235000
SAN PAOLO IMI	1.074.474	21-12-2005	VENDITA	CALL	non esercitata	21-06-2006	0,122000
MEDIOLANUM	1.136.700	26-01-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	28-07-2006	0,141500
GENERALI	1.000.000	17-02-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	25-08-2006	0,578000
UNICREDITO	5.000.000	17-02-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	25-08-2006	0,134000
PRUDENTIAL*	535.661	13-02-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	25-08-2006	0,238000
GLAXO**	202.335	10-03-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	19-09-2006	0,360000
BAYER	100.300	18-04-2006	VENDITA	CALL	esercitato	18-10-2006	0,640000
ENI	242.500	26-04-2006	VENDITA	CALL	non esercitata	27-10-2006	0,225000
ROCHE***	45.600	9-05-2006	VENDITA	CALL	esercitato	15-11-2006	3,600000
Acea	681.500	27-06-2006	VENDITA	CALL	esercitato	21-12-2006	0,225000
SAN PAOLO IMI	1.074.474	27-06-2006	VENDITA	CALL	esercitato	21-12-2006	0,326500
AEM	5.484.259	24-07-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	22-01-2007	0,042100
UNICREDITO	5.000.000	1-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	1-02-2007	0,191500
ALLIANZ	190.250	4-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	5-02-2007	4,575000
ABN AMRO	1.005.000	28-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	28-02-2007	0,582000
BANCA INTESA	2.215.000	29-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	15-01-2007	0,103000
GENERALI	1.000.000	30-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	1-03-2007	0,700000
PRUDENTIAL****	535.661	30-08-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	1-03-2007	0,242880
ALLEANZA ASS	2.496.690	1-09-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	5-03-2007	0,210000
UNICREDITO	5.000.000	26-09-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	26-03-2007	0,136600
TELEFONICA	1.050.380	27-10-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	27-04-2007	0,247500
ENI	242.500	7-11-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	7-05-2007	0,385000
MEDIOLANUM	1.136.700	7-11-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	7-05-2007	0,188500
MPS	3.156.000	21-11-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	18-05-2007	0,160500
GENERALI	1.000.000	5-12-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	4-06-2007	0,688750
SANOFI AVENTIS	45.000	15-12-2006	VENDITA	CALL	ex-novo	15-06-2007	1,650250

premi data operazione 2005 scadenza 2006
premi data operazione 2006 scadenza 2006
premi data operazione 2006 scadenza 2007
premi esercitati

*premio e strike price in GBP - controvalore al cambio 0,6838
**premio e strike price in GBP - controvalore al cambio 0,692
***premio e strike price in CHF - controvalore al cambio 1,56
****premio e strike price in GBP - controvalore al cambio 0,6750
*****strike rettificato per operazione sul capitale

STRIKE PRICE	Controvalore PREMIO lordo in euro	CONTROPARTE	Competenza 2006	Svalutazione 2005	Premi pagati e penali da T.A.	Premi incassati da definire	Scarico premi da PMC titolo	Scarico svalutazione 2005 da PMC titolo
32,480	1.747.600,00	MEDIOBANCA	1.747.600,00					
32,480	-1.659.200,00	MEDIOBANCA			-1.659.200,00			
33,080	1.659.200,00	MEDIOBANCA	1.659.200,00					
33,700	317.000,00	MEDIOBANCA	317.000,00					
33,700	-305.000,00	MEDIOBANCA			-305.000,00			
34,370	305.000,00	MEDIOBANCA	305.000,00					
200,000	78.955,51	MEDIOBANCA					78.955,51	116.166,07
34,000	74.222,00	MEDIOBANCA	239.928,53					
11,300	56.371,10	ABN - AMRO	56.371,10					
26,800	350.097,31	ABN - AMRO	1.036.406,59					
26,800	-2.010.459,80	ABN - AMRO			-2.010.459,80			
27,910	2.010.459,80	ABN - AMRO					2.010.459,80	
30,000	153.546,25	ABN - AMRO					153.546,25	301.655,07
136,700	559.335,00	MEDIOBANCA	658.902,71					
24,000	236.175,00	MEDIOBANCA	320.669,17					
14,750	131.085,83	ABN - AMRO	131.085,83					
7,100	160.843,05	MORG.STAN.	160.843,05					
33,000	578.000,00	MEDIOBANCA	578.000,00					
6,600	670.000,00	MEDIOBANCA	670.000,00					
6,600	186.439,49	ABN - AMRO	186.439,49					
17,200	105.260,98	ABN - AMRO	105.260,98					
37,000	64.192,00	MEDIOBANCA					64.192,00	
27,500	54.562,50	MORG.STAN.	54.562,50					
211,500	105.230,77	ABN - AMRO					105.230,77	
11,600	153.337,50	ABN - AMRO					153.337,50	
14,900	350.815,76	Euromobiliare sim					350.815,76	
2,100	230.887,30	LEHMAN				230.887,30		
6,600	957.500,00	CABOTO				957.500,00		
136,700	870.393,75	BARCLAYS				870.393,75		
24,000	584.910,00	ABN - AMRO				584.910,00		
5,500	228.145,00	MEDIOBANCA				228.145,00		
33,000	700.000,00	CABOTO				700.000,00		
6,600	192.742,73	ABN - AMRO				192.742,73		
10,500	524.304,90	CABOTO				524.304,90		
7,200	683.000,00	LEHMAN				683.000,00		
16,500	259.969,05	ABN - AMRO				259.969,05		
26,500	93.362,50	MEDIOBANCA				93.362,50		
6,900	214.267,95	BARCLAYS				214.267,95		
5,450	506.538,00	BARCLAYS				506.538,00		
36,400	688.750,00	LEHMAN				688.750,00		
77,000	74.261,25	LEHMAN				74.261,25	A	B
			8.227.269,95	-	-3.974.659,80	6.809.032,43	2.916.537,59	417.821,14
								A+B
								3.334.358,73

Valutazione dei premi a cavallo d'esercizio effettuata secondo la valutazione fornita dalla controparte

Security	Amount	Trade date	Tipo operazione	DIRITTO	Maturity	Premium	STRIKE PRICE
AEM	5.484.259	24-07-2006	Sell	CALL	22-01-2007	0.042100	2.100
UNICREDITO	5.000.000	1-08-2006	Sell	CALL	1-02-2007	0.191500	6.600
ALLIANZ	190.250	4-08-2006	Sell	CALL	5-02-2007	4.575000	136.700
ABN AMRO	1.005.000	28-08-2006	Sell	CALL	28-02-2007	0.582000	24.000
BANCA INTESA	2.215.000	29-08-2006	Sell	CALL	15-01-2007	0.103000	5.500
PRUDENTIAL*	535.661	30-08-2006	Sell	CALL	1-03-2007	0.359822	6.600
GENERALI	1.000.000	30-08-2006	Sell	CALL	1-03-2007	0.700000	33.000
ALLEANZA ASS	2.496.690	1-09-2006	Sell	CALL	5-03-2007	0.210000	10.500
UNICREDITO	5.000.000	26-09-2006	Sell	CALL	26-03-2007	0.136600	7.200
TELEFONICA	1.050.380	27-10-2006	Sell	CALL	27-04-2007	0.247500	16.500
MEDIOLANUM	1.136.700	7-11-2006	Sell	CALL	7-05-2007	0.188500	6.900
ENI	242.500	7-11-2006	Sell	CALL	7-05-2007	0.385000	26.500
MPS	3.156.000	21-11-2006	Sell	CALL	18-05-2007	0.160500	5.450
GENERALI	1.000.000	5-12-2006	Sell	CALL	4-06-2007	0.688750	36.400
SANOFI AVENTIS	45.000	15-12-2006	Sell	CALL	15-06-2007	1.650250	77.000
TOTALE							

* Per la valutazione al 31.12.06 del Premio Prudential è stato utilizzato il cambio EUR/GBP 0,6715 di fine anno

Al 31.12.06 il dato relativo alle spese bancarie è pari a euro 1.340.064,56 e rappresenta per circa il 48% le commissioni corrisposte alla Banca popolare di Sondrio per il servizio di riscossione dei contributi tramite MAV (per il cui commento si rimanda alla voce "contributi" del conto economico), per circa il 34% le spese addebitate per la compravendita di titoli delle SGR e le relative commissioni di gestione contrattualmente dovute, per circa il 17% le commissioni dovute per le operazioni finanziarie della gestione diretta e per il circa il 1% le commissioni legate al fondo Fondamenta.

Segue un dettaglio esplicativo:

Spese Bancarie	*1.340.064,56*	*100%*
Spese bancarie varie (*)	646.579,50	48
Gestione Diretta	239.110,58	18
SGR	454.374,48	34
Pioneer	182.174,95	
Generali-ass-manag.	84.149,39	
Duemme	89.475,29	
Morgan Stanley spa	47.280,88	
Arca spa	6.079,63	
Duemme GPF	24.029,99	
Merrill lynch Int. Bank	21.184,35	

(*) Comprendono per il 99% il costo dei M.AV.

Controvalore PREMIO lordo	CONTROPARTE	THEORICAL VALUE	Mkt value	T. value premium	T. value premium in Euro
230.887,30	LEHMAN	0,430000	2.358.231,37	0,387900	2.127.344,07
957.500,00	CABOTO	0,180000	900.000,00	-0,011500	
870.393,75	BARCLAYS	18,795138	3.575.775,00	14,220138	2.705.381,25
584.910,00	ABN - AMRO	1,120000	1.125.600,00	0,538000	540.690,00
228.145,00	MEDIOBANCA	0,369171	817.712,99	0,266171	589.567,99
192.742,73	ABN - AMRO	0,714818	382.899,90	0,354995	190.157,16
700.000,00	CABOTO	1,040000	1.040.000,00	0,340000	340.000,00
524.304,90	CABOTO	0,125000	312.086,25	-0,085000	
683.000,00	LEHMAN	0,040000	200.000,00	-0,096600	
259.969,05	ABN - AMRO	0,500000	525.190,00	0,252500	265.220,95
214.267,95	BARCLAYS	0,145663	165.575,00	-0,042837	
93.362,50	MEDIOBANCA	0,666388	161.599,10	0,281388	68.236,60
506.538,00	BARCLAYS	0,111428	351.667,00	-0,049072	
688.750,00	LEHMAN	0,550000	550.000,00	-0,138750	
74.261,25	LEHMAN	1,500000	67.500,00	-0,150250	
					6.826.598,02

A complemento delle spese bancarie si ricorda che le commissioni di over performance riconosciute alle SGR sono iscritte nella voce "altri oneri finanziari".

Quest'ultima, pari a euro 2.443.481,44, è così scomponibile:

- Euro 196.829,62 per commissioni di over performance pari al 10% della differenza tra tasso di rendimento ottenuto dalla gestione nell'anno (al netto delle commissioni fisse) e la variazione percentuale avvenuta nello stesso periodo del benchmark di riferimento che nel 2005 hanno maturato Pioneer per euro 28.631,68 e Duemme per euro 168.197,94;
- Euro 2.215.272,85 per perdite su cambi sulla gestione diretta;
- Euro 31.378,97 per perdite su cambi sulle gestioni esterne.

Si ritiene opportuno sottolineare che le perdite su cambi esposte in bilancio al 31/12/06 hanno interessato i titoli obbligazionari in valuta estera TIPS della gestione diretta.

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Rivalutazione titoli per ripristino valore	11.436.411,03	32.644.004,02

Rivalutazione titoli per ripristino di valore

Come più volte precisato nel testo della nota integrativa, i titoli sono valutati al minore tra prezzo di acquisto e valore di mercato.

In sede di valutazione del portafoglio mobiliare per il bilancio consuntivo, si può verifi-

care la determinazione di valori di mercato inferiori a quelli a cui risultano contabilizzate le attività finanziarie, in questo caso si procede a svalutazione.

Se però negli anni successivi alla svalutazione, le quotazioni dei titoli svalutati registrano rialzi, gli eventuali "ripristini di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo fino al massimo del valore d'acquisto. Sulla base del principio illustrato, sancito dall'art. 2426 del c.c., al 31.12.06 è stato possibile recuperare parte della svalutazione rilevata precedentemente per un totale pari a circa 11,4 milioni di euro.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Rettifiche di costi:	**2.366.933,75**	**2.317.700,93**
Pensioni reintroitate	1.269.850,07	1.217.349,23
Recupero maggiorazioni ex-combattenti	481.352,84	503.715,58
Altri recuperi	615.730,84	596.636,12

Pensioni reintroitate

Il dato esposto in bilancio è relativo agli assegni di pensione 2006 reintroitati sulla base della comunicazione del decesso del beneficiario tramite riaccredito effettuato dalla nostra banca cassiera a seguito di restituzione effettuata dagli eredi. Inoltre, il dato è costituito per circa il 11,09% dal recupero di somme erogate per pensioni che, alla luce della definizioni di dati reddituali diversi, vengono rideterminate nel loro importo; esso include altresì l'accertamento effettuato al 31.12.2006 dell'importo da recuperare sulla base dei decessi già accertati (circa 34 milioni di Euro).

Recupero maggiorazioni ex combattenti

L'ammontare del valore esposto in bilancio è pari ad Euro 481.352,84 e rappresenta quanto anticipato ai pensionati nel corso del 2006 per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze al quale viene successivamente presentata istanza per il recupero degli importi versati. Il dato risulta decrementato di circa il 4,44% rispetto a quanto consuntivato nel precedente esercizio, rispettando l'andamento negativo verificatosi nel corso degli anni dovuto alla diminuzione delle posizioni contributive.

Altri recuperi

Il valore esposto in bilancio pari ad Euro 615.730,84 ed è costituito per la quasi totalità (circa il 99%) dal dato relativo alle spese di portierato dell'anno 2006 per le quale si procede al recupero sugli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente, mentre il restante 1% è rappresentato da recuperi e rimborsi diversi.

PROVENTI STRAORDINARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Sopravvenienze attive:	**29.833.238,83**	**7.797.202,36**
Sopravv. Attive su pensioni	525.124,98	294.104,66
Sopravv. Attive per contributi arretrati	29.002.177,85	6.879.850,60
Sopravvenienze attive varie	305.936,00	623.247,10

Sopravv. attive su pensioni

Il dato esposto in bilancio per tale voce è pari a Euro 525.124,98. Per una più chiara lettura si precisa che tale importo è riconducibile per circa 505 mila Euro agli assegni di pensione relativi ad anni precedenti reintroitati per decesso dei beneficiari, e per circa 20 mila Euro al recupero di somme erogate in anni pregressi per pensioni successivamente ridefinite nel loro ammontare in conseguenza del consolidamento dei dati reddituali. Il notevole incremento del dato è da ricondurre alla maggiore attività svolta dagli uffici competenti già avviata nel corso dello scorso esercizio ma ulteriormente implementata durante il 2006, poiché l'acquisizione tempestiva del decesso del pensionato attiva immediatamente la procedura di recupero degli assegni con conseguente compressione dei tempi operativi

Si precisa che al 31.12.2006 è stato accertato un importo di circa 14 milioni di Euro a titolo di recuperi per assegni di pensione anni precedenti sulla base dei decessi già accertati .

Sopravvenienze attive per contributi arretrati

Per la natura che è propria dei conti inerenti le sopravvenienze, in quanto espressione di eventi di pertinenza di esercizi precedenti ma dei quali si ha conoscenza soltanto successivamente, essi possono presentare, nel dato di consuntivo, un andamento fortemente alternante da un esercizio all'altro rendendo poco indicativa la percentuale di scostamento tra i due.

L'importo pari ad Euro 29.002.177,85 si riferisce quindi a quote di ricavi che, seppur di competenza degli esercizi precedenti, si sono manifestati nel corso del 2006.

Gli importi più significativi che compongono questa voce riguardano:

- per circa 24,437 milioni Euro è riferito a sopravvenienze accertate sull'autotassazione per art. 10 ed art. 11 di cui:
  - circa 17,833 milioni di Euro per accertamenti art. 10 eseguiti sui Mod5 dal 1997 al 2005 in seguito all'attività di acquisizione di nuove dichiarazione e di consolidamento dei dati preesistenti nell'ambito delle varie attività svolte dagli Uffici preposti e comunicate in sede di consuntivo;
  - circa 6,604 milioni di Euro per accertamenti art. 11 eseguiti sui Mod5 dal 1997 al 2005 per l'attività di cui al punto precedente.

Di tale importo circa 16,574 milioni di Euro per art 10 e di circa 6,147 milioni di Euro per art 11 sono riferiti al Mod. 5/2005 di cui si è ampiamente trattato nella parte introduttiva della sezione "Contributi" al cui commento si rimanda per ulteriori informazioni;

- per circa 3,876 milioni di Euro è riferito alle quote richieste tramite M.AV. per contribuzione minima di anni pregressi per i quali non esiste un credito già accertato;
- per circa 680 mila Euro è riferito a versamenti effettuati direttamente dai professioni-

sti o tramite trattenute sulle pensioni degli iscritti.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "crediti verso iscritti" dello Stato Patrimoniale.

Sopravvenienze attive varie

L 'importo pari ad Euro 305.936,00 si riferisce a quote di ricavi che, se pur di competenza degli esercizi precedenti, si sono manifestate nel corso del 2006. Gli importi più significativi che compongono questa voce riguardano:

- per circa Euro 18.000,00 rimborsi su consumi di utenze varie della Sede e degli stabili di proprietà della Cassa;
- per circa Euro 72.800,00 recupero spese condominiali Sede;
- per circa Euro 9.100,00 recupero spese legali;
- per circa Euro 6.500,00 incassi da conti correnti postali;
- per circa Euro 25.700,00 restituzioni art. 18 per diritti di surroga ai professionisti e indennità di maternità;
- per circa Euro 83.000,00 credito IRES da Unico 2006 per maggiore accertamento dell'imposta sul reddito degli immobili come meglio specificato nel bilancio al 31.12.2005;
- per Euro 15.000,00 contributi ricevuti in corso d'anno a favore del 28°Congresso organizzato nel 2005;
- per Euro 15.000,00 contributo per le spese di stampa opuscolo "Guida alla Cassa" .

INSUSSISTENZE PASSIVE

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Insussistenze passive	104.941,11	107.037,09
Insussistenze passive	104.382,45	106.917,08
Insussist. Pass. Per debiti OO.CC.	558,66	120,01

L'importo di circa 105 mila Euro è riferito all'annullamento di debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale non esigibili.

PLUSVALENZE

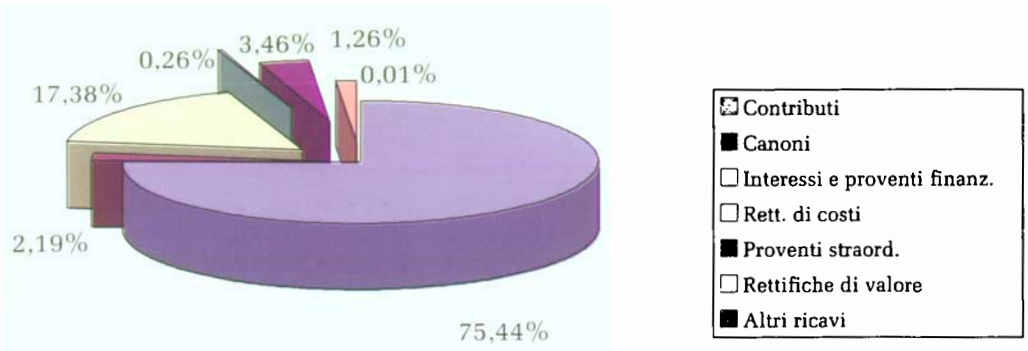
Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Plusvalenze	**1.500.887,83**	**209.061,57**
Plusvalenze su attivo immobilizz.	1.405,69	2.732,00
Plusvalenze su titoli	1.499.482,14	206.329,57

Il dato relativo all'attivo immobilizzato esprime la plusvalenza rilevata a seguito della vendita di un furgone per il cui commento si rimanda alla voce "immobilizzazioni materiali e immateriali" dello Stato Patrimoniale.

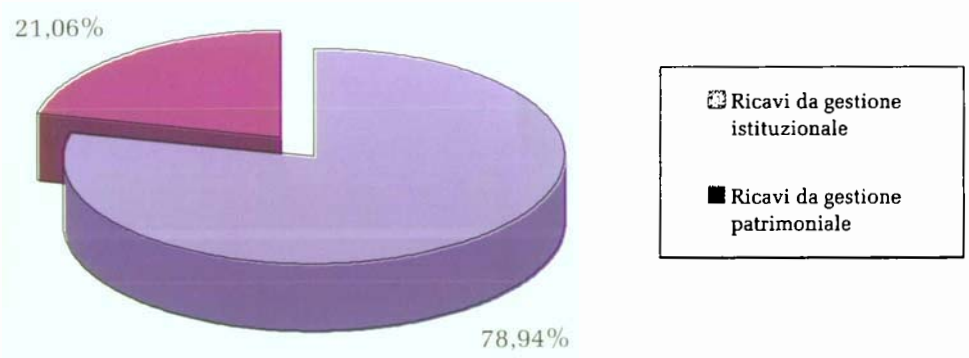
Le "plusvalenze su titoli" evidenziano per circa 962 mila euro il plus di rilevato a seguito della vendita per OPA di 11.592.594 azioni BNL e per circa 538 mila euro la plusvalenza rilevata per effetto dello switch da Fondo Pictet Telecom a Fondo Pictet Water. Per maggiori precisazioni si rimanda al commento delle "immobilizzazioni finanziarie" dello Stato patrimoniale.

Ricavi originatisi nel corso della gestione dell'esercizio 2006

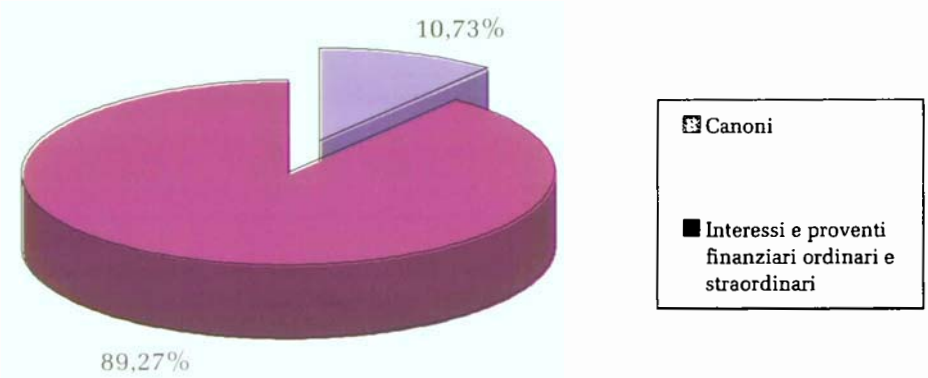
Rappresentazione dei ricavi conseguiti dalla gestione del 2006



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione istituzionale e patrimoniale



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Cassa



PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio

PAGINA BIANCA

Relazioni sulle Attività

Contabilità e finanza

Premessa

Per la comprensione dei fenomeni economici che hanno investito l'attività mobiliare della Cassa Forense è opportuno, come di consueto, rappresentare nell'estrema sintesi i principali elementi macroeconomici che hanno caratterizzato lo scenario mondiale nel corso del 2006.

A seguire,è stata introdotta una panoramica delle funzioni tipiche espletate dal servizio Contabilità e Finanza anche alla luce delle novità organizzative introdotte nel 2006 con la creazione del nuovo servizio di Front Office Finanziario. La finalità è quella di illustrare al lettore esterno le diverse competenze non sovrapponibili esistenti nell'ambito della materia finanziaria nonché dare un'idea della complessa attività legata ai volumi economico finanziari amministrati dall'intero Servizio.

Scenario mondiale

Nel 2006 l'evoluzione dell'economia mondiale ha mostrato un notevole rafforzamento: il PIL è aumentato del 5,3% rispetto al 4,2% dell'anno precedente, e questo nonostante il prezzo del petrolio si sia mantenuto elevato e i prezzi delle materie prime non energetiche abbiano registrato un nuovo rialzo.

L'espansione è principalmente dovuta al permanere della crescita del PIL negli Stati Uniti, che confermano un aumento del 3,3 % come l'anno precedente e la presenza di una forte crescita della domanda interna, mentre l'area Euro registra un aumento del PIL dall'1,3% del 2005 al 2,8% del 2006.

Le economie emergenti asiatiche, che rappresentano ormai il primo mercato di sbocco per l'Europa, hanno continuato ad avere una crescita sostenuta, in particolare modo quella cinese che si è attestata al 10,7%.

In Giappone, dove si è verificata una ripresa dei consumi a seguito del miglioramento dei livelli occupazionali, si è registrata la crescita del PIL al 2,2%. Con riguardo all'inflazione al consumo, si è confermata una sostanziale staticità, fattore che ha reso le imprese nipponiche ottimiste sul futuro e ne ha aumentato la propensione ad incrementare gli investimenti.

Nell'area Euro, il tasso di crescita si è attestato ad un livello di circa 2,5%, il ritmo più elevato dal 2000. Infatti, nonostante la crescita abbia rallentato il passo nel terzo trimestre rispetto ai ritmi sostenuti del primo semestre, gli indicatori economici confermano la performance positiva che dovrebbe proseguire anche nel 2007. Passando alle prospettive per l'andamento dei prezzi, il 2006 si è chiuso con un tasso di inflazione pari all'1,9%. Nei prossimi mesi la variabilità delle quotazioni energetiche, insieme all'impatto delle imposte indirette, continuerà a condizionare il livello dell'inflazione. In una prospettiva di medio termine l'inflazione nell'area Euro è prevista oscillare intorno al 2%.

Nel corso dell'anno, il rafforzamento dell'economia europea è stato certificato dall'apprezzamento della Valuta Unica sia nei confronti del Dollaro (+11,79%), raggiungendo il valore massimo di 1,33, sia nei confronti dello Yen (+12,86%).

Per quanto riguarda l'economia italiana, questa ha mostrato una forte ripresa; in particolare, la crescita del PIL è risultata pari all'1,9% mentre nel 2005 era stata quasi pari a zero. Tale crescita è stata determinata soprattutto dalla domanda interna, con un contributo di 0,5 punti percentuali dato dagli investimenti e da 0,9 punti percentuali dai consumi delle famiglie. Inoltre, grazie al forte incremento del volume delle esportazioni anche la domanda estera è tornata a fornire un contributo positivo (0,3 punti percentuali). L'occupazione ha re-

gistrato una crescita pari all'1,6% dopo la flessione dello 0,2% registratasi lo scorso anno; nel totale, il lavoro dipendente è cresciuto più della media con rialzi in tutti i settori economici. Di contro il tasso di disoccupazione ha raggiunto il valore più basso da più di un decennio (6,8%), ma il tasso di disoccupazione di lunga durata si è ridotto in misura minore rispetto a quello totale, indicando così una tendenza alla stabilizzazione del fenomeno.

Per quanto riguarda la politica monetaria europea, nel corso dell'anno la BCE ha operato cinque aumenti di 0,25 punti base sul tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento, raggiungendo il livello di 3,50%. Tale politica è stata finalizzata a determinare per l'inflazione di lungo periodo livelli coerenti con la stabilità dei prezzi nel breve-medio termine.

Al contrario, negli Stati Uniti, la FED ha mantenuto il tasso fermo al 5,25% in considerazione del rallentamento dell'economia americana, determinata principalmente dalla minore crescita del mercato immobiliare.

A fine dicembre la curva dei rendimenti sul mercato secondario italiano dei titoli di stato ha registrato uno spostamento verso l'alto su tutte le scadenze. Il confronto con la curva di fine dicembre 2005 evidenzia un aumento dei rendimenti di oltre 100 punti percentuali per il BOT a 12 mesi, di 70 punti percentuali per il BTP decennale e di 55 punti percentuali per il BTP trentennale. L'appiattimento delle curve dei rendimenti che ne è conseguito è anche dipeso dalla scarsa offerta di titoli a lunga scadenza da parte dell'emittente.

In generale, si rileva per i seguenti mercati:

Mercato Obbligazionario Area Dollaro: la performance in Euro dell'indice JPM-US rappresentativo del mercato obbligazionario USA è stata negativa di circa il 7% il conseguente aumento dei rendimenti è stato favorito anche dai buoni dati macroeconomici, dai crescenti rischi inflattivi e da un contesto internazionale di una maggiore restrizione monetaria.



Mercato Obbligazionario area Euro: anche nell'area Euro il mercato obbligazionario ha registrato nell'anno una performance leggermente negativa dell'indice JPM-EMU in Euro pari a circa – 0,25%, confermata dagli aumenti dei rendimenti che sono saliti anche su attese di rialzi dei tassi da parte della BCE.



Mercato Azionario Usa: l'indice MSCI USA in euro ha guadagnato circa l'1%. La possibile migliore performance è stata fortemente penalizzata dall'apprezzamento dell'Euro contro il Dollaro, con una perdita di più di 10 punti percentuali di crescita sull'indice espresso nella valuta USA.



Il **Mercato azionario Europeo**: l'indice MSCI Europe ha chiuso l'anno con una crescita pari al 16% circa e questa tendenza positiva viene supportata da una rilevante attività di fusioni e acquisizioni delle società e da una dinamica degli utili ancora robusta.



La gestione di Cassa Forense

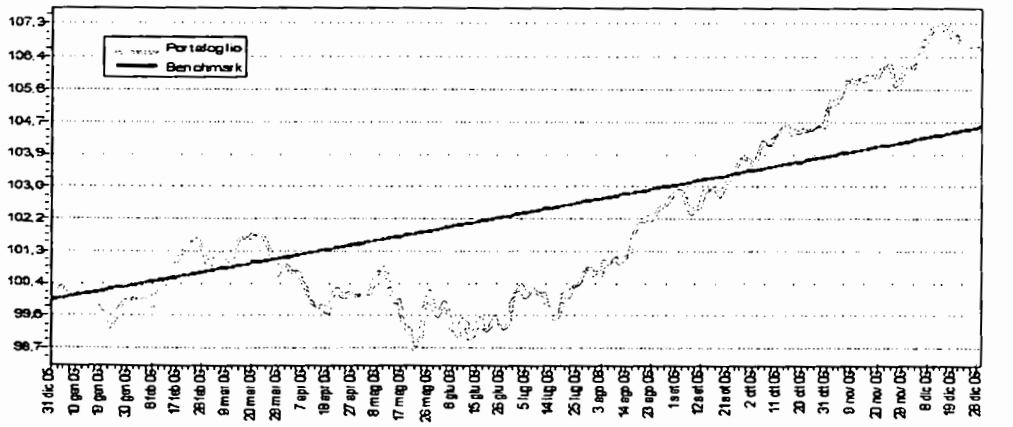
Alla luce dello scenario sovra descritto si ritiene esaustivo per il commento dell'andamento in chiave finanziaria e non contabile avvalersi dello studio condotto da Prometeia per l'analisi delle performance e del rischio dell'anno 2006.

A tal riguardo si segnala che:

- la gestione diretta è stata dominata dal consistente peso della componente obbligazionaria (mediamente nei 12 mesi pari al 49,7%) e della concentrazione azionaria sul mercato italiano (circa il 73% del portafoglio) da inizio anno la performance è positiva ed è pari in termini finanziari al 6,6% superiore di 207 punti base rispetto all'obiettivo.

Andamento della gestione diretta:

Andamento del Portafoglio e del Target da inizio anno



- le gestioni esterne da inizio anno mediamente hanno conseguito performance positive (soprattutto le azionarie) e superiori ai rispettivi benchmark, ad eccezione di Generali bilanciata e della linea azionaria gestita da Morgan Stanley, entrambe under performance sui rispettivi parametri di riferimento. La rischiosità del portafoglio si mantiene complessivamente moderata ed inferiore a quella del benchmark

	Portafoglio	Benchmark	Beta	TEV
Gestioni bilanciate:				
Duemme	4,9	3,27	0,82%	2,15
Generali A-M	3,03	3,27	0,82%	1,34
Pioneer	4,12	3,27	0,84%	1,43
Gestioni azionarie:				
Morgan Stanley	10,56	12,27	2,33%	6,94
Merrill Lynch	15,76	12,27	2,12%	7,38
Duemme	18,73	16,65	2,71%	12,56
Arca	12,51	11,39	2,13%	2,33

*Il **Portafoglio** misura il rendimento conseguito*

*Il **Benchmark** il valore dell'indice di riferimento*

*Il **Beta** rappresenta l'indicatore di rischio solitamente utilizzato per un investimento azionario. Il coefficiente BETA misura la reattività - l'aumento o la riduzione - del valore di un titolo - un'azione - o di un portafoglio rispetto all'andamento del mercato nel suo insieme. Portafogli aggressivi presentano un BETA alto; portafogli difensivi presentano un BETA basso.*

*Il **TeV** (tracking error volatility) rappresenta il rischio aggiuntivo assunto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento. Più il valore di questo indice si avvicina a zero, più esiste similitudine di andamento tra gestione e benchmark ed una presunzione di una gestione passiva ovvero una probabile replica dell'indice di riferimento - benchmark.*

Andamento delle gestioni in delega:



A seguire, come premesso, la panoramica delle funzioni tipiche espletate dal servizio Contabilità e Finanza.

Settore Finanza

L'attività del Settore Finanza è quello di gestire dal punto di vista qualitativo e quantitativo tutti i fenomeni finanziari, che riguardano gli investimenti effettuati sull'intero patrimonio mobiliare della Cassa, attività che negli ambienti finanziari viene definita come operatività di middle e back office.

L'attenzione del settore non è rivolta a studiare il mercato a fini propositivi per la valutazione delle scelte da effettuare ma a curare tutti i meccanismi sottostanti in chiave finanziaria ed amministrativa, della gestione interna (in esecuzione delle delibere del CdA), e delle gestioni esterne (3 bilanciate - 4 azionarie affidate alle più importanti Società di Gestione di Risparmio- Fondi - Private equità -Certificate).

Per l'anno 2006, come per il passato, l'importanza dell'attività svolta può essere misurata dai volumi della movimentazione titoli che "solo per gli acquisti" della gestione diretta ha generato un controvalore complessivo di più di un miliardo di euro, si pensi dunque ai volumi raggiunti se si somma tutta l'evoluzione nel corso dei 12 mesi dell'intero patrimonio finanziario della Cassa.

L'importanza dei valori citati, a titolo di esempio, non rileva solo la dovuta perizia utilizzata nel trattare simili ammontari ma sottende la cospicua mole di lavoro che attiene alle verifiche e agli accertamenti che mirano ad assicurare la correttezza formale di tutti gli adempimenti conseguenti.

A tal proposito le principali attività espletate si possono sintetizzare come segue:

a) verifica del rispetto dei mandati contrattuali di Gestione, per il monitoraggio costante dell'operato dei gestori cui è affidato parte del patrimonio della Cassa Forense con segnalazione alla Direzione Generale di eventuali devianze;
b) regolamento delle operazioni di compravendita titoli, in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, con le controparti finanziarie in ossequio alle norme e procedure bancarie che implicano il massimo della velocità di attuazione per il trasferimento dei titoli stessi;
c) analisi e predisposizione degli adempimenti relativi alle operazioni speciali sul capitale, che incidono, spesso in modo rilevante, sul numero e sul valore delle azioni presenti nei portafogli (Fusioni fra società, Offerta Pubblica Acquisto nei confronti di società esterne, Offerta Pubblica Vendita per la vendita di parti di società, reinvestimento dividendi in azioni della società stessa, etc, etc...);
d) gestione del regolamento delle operazioni su derivati (call e put options, operazioni a termine su cambi);
e) controllo dei movimenti di liquidità generati dalle predette movimentazioni sulla base della documentazione cartacea acquisita;
f) eventuali istruzioni delle pratiche relative alle "class action", con le quali i possessori di titoli di capitale americani possono recuperare, con un'azione legale collettiva, somme talvolta rilevanti di cui sono stati privati, per colpa o dolo, da parte della società di cui sono azionisti.
g) analisi e verifica del regolamento dei Fondi Chiusi e Immobiliari (nel 2006 sono state sottoscritte quote del Fondo Patrimonio "Uno" e Dgpa Capital).

La conclusione di ogni processo si esplica: nelle relative e successive elaborazioni predisposte per il settore contabile e per gli adempimenti necessari alla redazione del Bilancio, con particolare attenzione alla valutazione dei titoli azionari, dei premi e degli altri strumenti finanziari presenti nei singoli portafogli secondo i dettami del Codice Civile nonché all'interazione con il settore fiscale per quanto attiene i recuperi d'imposta sui dividendi esteri.

E' cura del settore fornire periodicamente report tematici (performance, composizione del portafoglio ecc) di supporto alla Direzione Generale ed ha assunto particolare importanza nel corso del 2006, ad integrazione di quanto già svolto, la pianificazione e l'avvio di una sistema di reportistica mensile curata con l'ausilio della società Prometeia, per l'analisi del rischio e delle performance del portafoglio delle gestioni interna ed esterna con il quale è stato possibile anche completare il commento su-esposto circa lo scenario macroecomico.

Dividendi 2006 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Euro	ABN AMRO	0,600000	1.005.000		603.000,00
	ABN AMRO	0,550000	1.005.000		552.750,00
	ACEA	0,470000	681.500		320.305,00
	AEM	0,060000	5.484.259		329.055,54
	ALCATEL	0,160000	10.080		1.612,80
	ALLEANZA	0,455000	296.690		134.993,95
	ALLIANZ	2,000000	190.250		380.500,00
	AXA	0,880000	693.262		610.070,56
	AXA	0,000560	693.262		388,23
	BANCA FIDEURAM	0,170000	2.029.000		344.930,00
	BAYER	0,950000	100.300		95.285,00
	CAPITALIA	0,200000	83.282		16.656,40
	DEUTSCHE TELECOM	0,720000	34.000		24.480,00
	ENEL	0,440000	4.000.000		1.760.000,00
	ENEL	0,200000	4.000.000		800.000,00
	ENI	0,650000	242.500		157.625,00
	ENI	0,600000	242.500		145.500,00
	FIERA DI MILANO	0,300000	660.000		198.000,00
	FRANCE TELECOM	1,000000	9.370		9.370,00
	GENERALI	0,540000	4.408.685		2.380.689,90
	GR. ED. L'ESPRESSO	0,145000	48.700		7.061,50
	HEINEKEN	0,160000	4.375		700,00
	HEINEKEN	0,240000	4.375		1.050,00
	ING	0,640000	472.450		302.368,00
	MEDIASET	0,430000	666.700		286.681,00
	MEDIOLANUM	0,085000	1.136.700		96.619,50
	MEDIOLANUM	0,115000	1.136.700		130.720,50
	NOKIA	0,370000	68.350		25.289,50
	SAN PAOLO	0,570000	1.074.474		612.450,18
	TELECOM	0,140000	2.578.825		361.035,50
	TELEFONICA	0,300000	1.050.380		315.114,00
	TELEFONICA	0,250000	1.050.380		262.595,00
	UNICREDITO	0,220000	12.508.606		2.751.893,32
	UNILEVER	0,490000	213.612		104.669,88
	UNILEVER	1,320000	71.204		93.989,28
	VIVENDI	1,000000	24.600		24.600,00
	TOTALE EURO				14.242.049,54

Dividendi 2006 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Euro	AXA	0,880000	195.490		172.031,20
	AXA	0,000560	195.490		109,47
	BPS	0,190000	408.287		77.574,53
	ENEL	0,440000	9.107.500		4.007.300,00
	ENEL	0,200000	9.107.500		1.821.500,00
	FINMECCANICA	0,500000	585.850		292.925,00
	GENERALI	0,540000	3.397.905		1.834.868,70
	UNICREDITO	0,220000	12.777.500		2.811.050,00
	TOTALE EURO				11.017.358,90
Svizzera	ROCHE	2,500000	47.100	1,5690	75.047,80
	TOTALE CHF				75.047,80
Svezia	ERICSSON	0,450000	280.100	9,3777	13.440,93
	TELIA SONERA	3,500000	21.656	9,3985	8.064,69
	TOTALE SEK				21.505,62
Inghilterra	BT GROUP	0,084444	96.900	0,6781	12.067,04
	BT GROUP	0,047777	96.900	0,6890	6.719,29
	GLAXO	0,122222	202.335	0,6809	36.319,27
	GLAXO	0,122222	202.335	0,6966	35.500,70
	GLAXO	0,155556	202.335	0,7010	44.900,60
	GLAXO	0,111111	202.335	0,6877	32.691,06
	PEARSON	0,116667	96.218	0,6785	16.544,54
	PEARSON	0,188889	96.218	0,6889	26.382,33
	PRUDENTIAL	0,122444	535.661	0,6900	95.055,77
	PRUDENTIAL	0,060222	535.661	0,6738	47.875,60
	VODAFONE	0,043000	6.759.700	0,6793	427.892,09
	VODAFONE	0,024444	1.034.600	0,6880	36.758,37
	TOTALE GBP				818.706,67
Usa	CBS	0,160000	2.850	1,2370	368,63
	CBS	0,180000	2.850	1,2889	398,01
	CBS	0,200000	2.850	1,2688	449,24
	CITIGROUP	0,490000	27.320	1,3284	10.077,39
	CITIGROUP	0,490000	27.320	1,2897	10.379,78
	CITIGROUP	0,490000	27.320	1,3040	10.265,95
	CITIGROUP	0,490000	27.320	1,2014	11.142,67
	GENERAL ELETTRIC	0,250000	57.900	1,2169	11.894,98
	GENERAL ELETTRIC	0,250000	57.900	1,2845	11.268,98
	GENERAL ELETTRIC	0,250000	57.900	1,2848	11.266,34
	GENERAL ELETTRIC	0,250000	57.900	1,2666	11.428,23
	IBM	0,300000	1.660	1,3199	377,30
	IBM	0,300000	1.660	1,2754	390,47
	IBM	0,300000	1.660	1,2718	391,57

Dividendi 2006 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Usa	IBM	0,200000	1.660	1,2060	275,29
	INTEL	0,100000	8.150	1,3248	615,19
	INTEL	0,100000	8.150	1,2816	635,92
	INTEL	0,100000	8.150	1,2666	643,45
	INTEL	0,100000	8.150	1,2090	674,11
	MICROSOFT	0,100000	15.500	1,3282	1.166,99
	MICROSOFT	0,090000	15.500	1,2813	1.088,74
	MICROSOFT	0,090000	15.500	1,2677	1.100,42
	MICROSOFT	0,090000	15.500	1,2000	1.162,50
	MOTOROLA	0,040000	75.900	1,2211	2.486,28
	MOTOROLA	0,040000	75.900	1,2426	2.443,26
	MOTOROLA	0,050000	75.900	1,2748	2.976,94
	MOTOROLA	0,050000	75.900	1,2726	2.982,08
	SONY ADR	0,104277	7.420	1,3239	584,44
	SONY ADR	0,110424	7.420	1,2523	654,29
	STM	0,120000	93.950	1,2874	8.757,36
	ST PAUL TRAV	0,260000	1.561	1,2783	317,50
	ST PAUL TRAV	0,260000	1.561	1,2861	315,57
	ST PAUL TRAV	0,230000	1.561	1,2312	291,61
	ST PAUL TRAV	0,230000	1.561	1,2008	298,99
	ST PAUL TRAV	0,260000	1.561	1,3101	309,79
	TIME WARNER	0,050000	22.110	1,2608	876,82
	TIME WARNER	0,050000	22.110	1,2140	910,63
	TIME WARNER	0,055000	22.110	1,2881	944,06
	TIME WARNER	0,055000	22.110	1,3288	915,15
	VIACOM	0,070000	5.700	1,2170	327,86
	TOTALE USD				123.854,81
	TOTALE GENERALE				26.298.523,25

Dividendi 2006 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	AXA	4.341,92
	BASF	2.704,00
	BNP	7.966,40
	BULGARI	4.499,25
	CAPITALIA	11.245,00
	CARREFOUR	3.994,00
	DANONE	4.336,70
	DEPFA	3.165,75
	DEUTSCHE POST	6.384,00
	DEUTSCHE BANK	4.615,00
	ENEL	13.791,80
	ENI	17.162,60
	ENI	15.322,80
	FRANCE TELECOM	13.781,00
	FRESENIUS	1.643,28
	GAMESA	1.586,62
	GENERALI	2.540,16
	GESTVISION	11.767,30
	GIMV	3.664,42
	ITALCEMENTI	2.291,19
	MICHELIN	4.529,25
	MITTAL STEEL	974,00
	MUEHLBAUER	402,30
	PEUGEOT	10.098,00
	REPSOL	16.653,00
	ROYAL DUTCH	2.552,25
	RWE	7.243,25
	SAINT GOBAIN	3.759,04
	SANOFI AVENTIS	13.243,76
	SIEMENS	8.370,00
	SOCIETE' GEN	10.309,50
	TELECOM AUSTRIA	13.492,05
	TNT	5.125,29
	TOTAL FINA	24.440,91
	UMICORE	4.027,45
	VINCI	7.953,90
	VIVENDI UNIVERSAL	12.055,00
	TOTALE EURO	282.032,14
Svizzera	ADECCO	1.862,29
	CREDIT SWISS	9.459,30
	JULIUS BAER	1.372,91
	NESTLE'	7.985,12
	ROCHE HOLDING	8.078,62
	SYNTHES	1.265,19
	ZURICH FIN	5.113,07
	TOTALE CHF	35.136,50

Dividendi 2006 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Inghilterra	ALLIANCE BOOTS	3.113,82
	ASTRAZENECA	4.533,49
	AVIVA	9.887,61
	BURBERRY GR	796,38
	BARCLAYS	22.000,85
	BHP BILLINTON	1.976,01
	BRITISH AMERICAN TOB	1.684,28
	CARNIVAL	1.154,83
	DIAGEO	6.489,29
	GUS	1.845,98
	INMARSAT	11.931,72
	MORRISON	401,16
	NEXT PLC	4.499,78
	RECKITT BEC	4.069,18
	RIO TINTO PLC	5.149,94
	ROYAL BK OF SCOTL	26.023,29
	SABMILLER	2.284,43
	SHIRE PHARMACEUTICALS	571,77
	WIMPEY GEORGE	9.337,89
	TOTALE GBP	117.751,70
Svezia	ENIRO	3.731,11
	ERICSON	1.425,40
	TOTALE SEK	5.156,51
Usa	3M	2.481,44
	ALTRIA	12.280,10
	AMERICAN EXPRESS	442,83
	AM INT GROUP	3.656,70
	AMERICAN STANDARD	405,75
	AMERICAN STANDARD	211,51
	APACHE	1.141,62
	APPLIED MATERIAL	294,45
	ASHLAND	8.055,88
	AVON	1.176,31
	BANK OF AME	11.616,31
	BELLSOUTH COR	1.781,88
	BRISTOL MYERS	9.952,13
	CARDINAL	140,60
	CARNIVAL	1.736,45
	CITIGROUP	15.618,51
	COCA COLA	2.961,03
	CONOCOPHILIPS	6.772,85
	CVS CORP	683,54
	DEERE	4.202,98
	DOW CHEMICAL	931,25
	EDISON	2.053,32

Dividendi 2006 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	ESTEE LAUDER	1.034,51
	FAMILY DOLLAR	1.206,09
	FEDERATED DEPARTMENT	1.553,75
	FEDERATED INV	508,93
	FREDDY MAC	4.041,51
	FREEPORT MCMORAN	5.768,70
	GENERAL EL	3.576,83
	GOLDMAN SACHS GR	165,88
	HARTFORD	431,46
	HCA	415,94
	HR BLOCK	868,08
	INTEL CORP	1.114,74
	ITT INDUST	798,05
	LIZ CLAIBONE	90,09
	MARATHON OIL	3.083,35
	MARSH & MC LENNAN	592,23
	MERCK	13.400,13
	MERRILL LYNCH	2.863,13
	MICROSOFT	5.280,08
	NEWS CORP	410,30
	OCCIDENTAL PET	5.589,07
	PEPSICO	802,16
	PHELPS DODGE	4.502,17
	QUESTAR	397,25
	SCHERING	1.478,19
	SPRINT.	429,41
	SUPERVALU	1.527,18
	TIME WARNER	2.272,78
	TXU CORP	2.876,90
	TYCO	2.702,58
	UNITED TECH	1.620,87
	UNUMPROVIDENT	1.977,98
	VERIZON	2.276,00
	WACHOVIA CORP	7.640,17
	WAL-MART	2.009,23
	WALT DISNEY	1.800,67
	TOTALE USD	175.703,85
	TOTALE GENERALE	615.781,38

Dividendi 2006 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO NV	12.600,00
	ALLIANZ	6.000,00
	AUTOGRILL	4.800,00
	AXA	8.448,00
	BANCO BILBAO VIZ	4.600,00
	BASF	12.000,00
	BENI STABILI	4.800,00
	BMW	3.840,00
	BNP	9.620,00
	BRISA AUTO-ESTR. DE P.	18.306,00
	CARREFOUR	17.000,00
	CINTRA CONC	3.056,00
	CRH DUBLINO	3.052,50
	CRH DUBLINO	1.485,00
	DAIMLERCRYSLER	7.500,00
	DEUTSCHE TELECOM	18.000,00
	DEUTSCHE BANK	15.750,00
	ENAGAS	7.198,32
	ENEL	41.548,80
	ENI	61.018,75
	EURONEXT	12.660,00
	FORTIS	21.960,00
	ING	17.220,00
	HEINEKEN	4.000,00
	KONINKLIJKE	1.320,00
	LAGARDERE	4.510,00
	MAN	4.455,00
	MEDIOBANCA	24.360,00
	M REAL OYJ B SHARES	7.440,00
	MUENCHNER	17.050,00
	NOKYA OYJ	8.140,00
	OPAP	9.238,00
	PPR	3.128,00
	REPSOL	2.610,00
	ROYAL DUTCH	36.600,00
	SANOFI	9.120,00
	SANT GOBAIN	6.120,00
	SAP	1.885,00
	SNAM RETE GAS	17.000,00
	SOCIETE GENERALE	22.500,00
	TELECOM ITALIA	23.040,22
	TOTAL SA	16.704,00
	UNICREDITO	21.131,00
	UNIPOL	8.000,00
	UNIPOL	4.000,00
	VIVENDI	21.800,00
	TOTALE EURO	586.614,59

Dividendi 2006 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Svezia	ATLAS	18.282,52
	TOTALE SEK	18.282,52
Svizzera	NOVARTIS	11.037,88
	ROCHE HOLDING	9.267,54
	UBS	12.118,13
	TOTALE CHF	32.423,55
Inghilterra	BARCLAYS	3.442,00
	BP	16.856,43
	CARNIVAL	2.074,87
	HBOS	7.943,50
	KINGFISHER	2.170,28
	PRUDENTIAL	8.862,30
	RIO TINTO	19.063,69
	ROYAL BANK OF SCTL	10.319,94
	VODAFONE	6.839,12
	WILLIAM HILL	1.897,76
	TOTALE GBP	79.469,87
Usa	3M CO	4.778,30
	ALCOA	1.429,77
	ALTRIA	18.990,79
	AMERICAN EXPR	3.205,70
	AMERICAN INT	2.463,83
	ANADARKO PETROLEUM	847,79
	APACHE	828,95
	BANK OF AME	13.013,77
	BELLSOUTH	6.466,74
	BOEING	4.162,94
	CHEVRON CORP	6.000,98
	CHICAGO	1.139,16
	CITIGROUP	8.574,58
	CONSOLIDATED EDISON	6.938,83
	DOMINION RES	2.233,52
	DOW CHEMICAL	1.625,24
	DU PONT	2.655,78
	EMERSON	4.837,13
	ENTERGY	1.182,42
	EXXON MOBIL	7.110,75
	FIRST DATA	478,81
	GENERAL EL	9.616,99
	HOME DEPOT	1.535,02
	HJ HEINZ	1.550,13
	IBM	1.740,15
	INTEL CORP	3.946,24

Dividendi 2006 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	JOHNSON	8.126,65
	JP MORGAN	1.606,81
	LEGG MASON	595,69
	MARATHON OIL	1.517,80
	MC DONALD'S	5.247,66
	MICROSOFT	4.083,39
	MOLSON	1.530,02
	MOTOROLA	2.183,74
	NEWMONT MINING	952,91
	PEPSICO	5.893,54
	PFIZER	7.178,77
	PROCTER & GABLE	1.272,28
	SOVEREIGN	9.495,83
	SPRINT NEXTEL	462,44
	SPX	936,15
	ST PAUL TRAVELERS	7.029,77
	SUNTRUST BANKS	4.535,53
	SUPERVALU	1.466,69
	TARGET	1.604,94
	TEVA	900,02
	TIME WARNER	3.706,53
	UNITEDHEALTH	146,91
	WAL MART	1.943,05
	WARNER MUSIC	411,98
	WELLS FARGO	9.378,46
	VALEO	220,07
	VALERO ENERGY	211,08
	VERIZON	12.256,55
	VIACOM	453,89
	WALT DISNEY	2.902,51
	WAL-MART	1.863,01
	WESTERN UNION	75,91
	TOTALE USD	217.544,90
	TOTALE GENERALE	934.335,43

Dividendi 2006 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO	8.050,00
	AEGON	3.525,00
	AGUAS DE BARCELONA	647,50
	ALLEANZA	6.101,55
	ALLIANZ	7.212,00
	ALTANA	2.515,70
	AMB GENERALI	1.127,50
	AUTOSTRADE	2.003,75
	BANCO SANTANDER	8.713,56
	BASF AG	7.444,00
	BNP	10.400,00
	BUHRMANN	1.440,75
	CASINO GUICHARD	1.349,92
	CHRISTIAN DIOR	471,20
	CHRISTIAN DIOR	1.041,60
	DAIMLERCHRYSLER	8.107,50
	DANONE	2.781,20
	DCC	2.580,68
	DELHAIZE	1.644,00
	DEUTSCHE BANK	7.060,00
	DEUTSCHE POST	2.310,00
	DEUTSCHE TELEKOM	17.123,04
	DEXIA	3.671,41
	DSM	2.172,60
	EDP	3.125,00
	ENEL	32.091,52
	ENI	36.428,75
	EON	34.048,00
	EURAZEO	9.345,00
	FRANCE TELECOM	9.938,00
	GBL	2.045,08
	GENERALI	7.871,58
	GETRONICS	741,72
	IBERDROLA	3.278,42
	IFIL	5.448,00
	ING	10.908,87
	ITALMOBILIARE	13.480,00
	KESKO	4.713,50
	LAFARGE	3.490,95
	LAGARDERE	1.419,00
	L'OREAL	1.509,00
	LVMH MOET	1.360,80
	MAN	2.821,50
	MEDIOBANCA	6.443,80
	NOKIA	3.795,83
	OCE	3.253,80
	OMV	1.736,10
	OUTKUMPU	2.241,00
	PEUGEOT	1.107,00
	PHILIPS	4.477,44
	PIRELLI	2.580,90
	RAS	13.151,60

Dividendi 2006 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	REPSOL	4.895,40
	RWE	2.371,25
	SAINT GOBAIN	6.144,48
	SANOFI	3.555,28
	SAIPEM	3.800,00
	SAN PAOLO	4.331,43
	SCOR	2.645,85
	SIEMENS	2.745,90
	SNAM RETE GAS	6.120,00
	STORA ENSO R	45,00
	SUEDZUCKER	3.388,00
	SUEZ	7.765,00
	TELECOM ITALI	10.500,00
	TELEFONICA	15.636,55
	TOTAL	30.582,24
	UNILEVER	15.889,05
	UNION EL FENOSA	1.091,20
	UPM	5.677,50
	VALEO	1.969,00
	VIVENDI	7.896,00
	VOESTALPINE	3.515,40
	VOLKSWAGEN	1.247,75
	WENDEL	2.136,00
	WERELDHAVE	4.011,40
	WERELDHAVE	1.876,30
	TOTALE EURO	**482.182,60**
Svizzera	NESTLE'	6.981,62
	NOVARTIS	8.094,45
	ROCHE GEN	8.548,51
	TOTALE CHF	**23.624,58**
Inghilterra	3I GROUP	2.247,33
	BARCLAYS PLC	4.279,39
	BHP BILLITON	2.512,65
	BP AMOCO	7.795,72
	ICG	5.904,32
	ISHARE PLC	139.689,83
	LLOYDS TSB	10.816,20
	RIO TINTO	1.934,82
	ROYAL & SUN A	3.125,99
	TOTALE GBP	**178.306,23**
Canada	POWER CORP CANADA	1.453,03
	TOTALE CAD	**1.453,03**
Svezia	INVESTOR	2.788,91
	RATOS	3.280,27
	SEBA	3.702,85
	TOTALE SEK	**9.772,02**

Dividendi 2006 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	ABERCROMBIE	739,41
	ABBOTT LAB	1.803,52
	ACE	2.528,69
	AIR PROD	1.631,68
	ALCAN	947,91
	ALCOA	1.043,63
	ALLSTATE	2.981,52
	AMERICAN CAP STR	4.452,99
	AMERICAN INTER	1.259,29
	APACHE	403,22
	ARCHER DANIELS	606,59
	BECTON	1.092,71
	BEMIS	3.203,08
	BURLINGTON	409,75
	CAPITAL ONE	78,69
	CAREMARK	534,80
	CATERPILLAR	1.238,46
	CENTERPOINT	3.071,97
	CITIGROUP	2.521,89
	CVS	792,31
	DEVON	531,87
	DOVER	1.350,17
	DTE ENERGY	3.469,08
	DU PONT	2.057,78
	EXXON MOBIL	2.454,30
	EMBARQ	124,56
	GAP	701,61
	GENERAL DYNAMICS	897,08
	GENERAL MILLS	1.810,63
	GLADSTONE	2.961,21
	HP	418,32
	HSBC (gbp)	15.262,00
	HSBC (euro)	368,04
	HEWLETT PACK	1.348,36
	H & R	1.469,93
	IBM	1.766,68
	INGERSOLL	2.278,83
	INTEL CORP	2.054,42
	JP MORGAN CHA	5.042,87
	KIMBERLY CLARK	3.572,50
	L3 COMM	835,40
	LOCKED MART	1.482,32
	MANOR	1.128,52
	MASCO	3.170,93
	MATTELL	3.858,54
	MITTAL STEEL	881,80
	MC DONALD'S	3.473,27
	MCG	6.064,90
	MERCK	2.804,37
	MICROSOFT	464,35
	NEENAH PAPER	7,56
	NORTHROP	591,01

Dividendi 2006 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	PATTERSON	605,37
	PEPSI BOTTLING	724,38
	PFIZER	4.148,04
	POGO	359,47
	PPG	1.628,25
	ROWAN	2.142,51
	SPRINT	528,56
	ST PAUL TRAV.	3.025,01
	STANLEY WORKS	2.964,15
	STM	1.034,89
	SWISS HELVETIA	96.955,50
	UNUMPROVIDENT	1.891,15
	WAL MART	1.852,13
	WALT DISNEY	1.696,85
	WASHINGTON MUTUAL	6.402,38
	TOTALE USD	232.003,95
	TOTALE GENERALE	927.343,31

Dividendi 2006 Morgan Stanley SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	AEGON	7.321,97
	ALTADIS	2.114,55
	ALTADIS	3.131,15
	BAYER	4.077,40
	BNP	8.356,40
	DEUTSCHE POST	6.344,80
	EON	16.275,00
	MUENCHENER	5.288,60
	SIEMENS	2.894,40
	TELECOM ITALIA	10.780,34
	TNT POST	6.125,04
	TOTAL SA	8.052,72
	UNICREDIT	8.099,08
	TOTALE EURO	88.861,45
Australia	MACQUAIRE *	5.188,26
	TOTALE AUD	5.188,26
Svezia	SWEDISH MATCH	2.983,19
	TOTALE CHF	2.983,19
Svizzera	ROCHE HOLD	2.296,11
	TOTALE CHF	2.296,11
Inghilterra	ASTRAZENECA	2.326,60
	BP AMOCO	1.742,78
	GLAXO SMITH	9.464,71
	GUS	4.670,45
	IMPERIAL TOBACCO	7.841,49
	LEGAL & GENERAL	8.565,06
	ROYAL DUCTH	7.561,52
	XSTRATA	576,73
	TOTALE GBP	42.749,33
Usa	ALCOA	2.110,76
	ALTRIA	4.104,12
	AT & T	1.105,47
	BANK OF AMERICA	3.488,91
	CARNIVAL	987,24
	CAROLINA	707,91
	CHARLES SCHWAB	649,64
	CIA VALE DO RIO	370,88
	CITIGROUP	1.929,63
	DEERE	1.710,75
	ELI LILLY	1.510,09
	GOLDMAN SACHS	198,97
	IBM	735,06
	INTEL CORP	1.165,78
	JOHNSON & JOHNSON	1.411,92

Dividendi 2006 Morgan Stanley SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	KLA TENCOR	796,32
	LOWES CORP	981,98
	MICROSOFT	1.066,83
	NEXEN INC	149,05
	NEWMONT MINING	112,64
	NEWS CORP	614,96
	PLAYTECH	1.324,34
	PETROLEO BRASILEIRO	1.038,39
	PIFZER	3.340,02
	SAMSUNG	1.887,91
	TIME WARNER	1.011,91
	TRIBUNE	2.313,16
	UNION PACIFIC	1.211,92
	WAL MART	1.126,54
	VALERO ENERGY	413,20
	TOTALE USA	39.576,30
	TOTALE GENERALE	181.654,69

Dividendi 2006 Merrill Lynch SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ALTADIS	990,00
	AXA	2.640,00
	BCO BILBAO VIZCAYA	2.316,55
	BCO SANTANDER	791,09
	BOUYGUES	1.755,00
	DEUTSCHE BANK	2.375,00
	ENEL	2.440,00
	FORTUM OYJ	5.600,00
	GROUP DANONE	1.564,00
	MITTAL STEEL	351,10
	OMV	1.395,00
	PRAKTIKER	1.575,00
	SAP	797,50
	SIEMENS	1.755,00
	SOCIETE GENERALE	3.285,00
	TOTAL SA	2.436,00
	VINCI	935,00
	TOTALE EURO	**33.001,24**
Svizzera	HOLCIM	1.408,08
	NOVARTIS	1.067,00
	NESTLE'	1.840,84
	TOTALE CHF	**4.315,92**
Inghilterra	ASTRAZENECA	1.659,38
	BAE SYSTEMS	1.630,51
	BAE SYSTEMS	1.162,46
	BARCLAYS	2.562,19
	BG GROUP	370,97
	BHP	937,19
	BP AMOCO	767,69
	BP PLC	1.560,67
	BRITISH SKY BROAD	1.164,57
	CARNIVAL	574,05
	ENTERPRISE INNS	2.066,84
	HSBC HOLD	790,00
	LLOYDS TSB	1.936,59
	MARKS & SPENCER	1.525,04
	ROYAL BANK OF SCOTL	2.853,17
	ROYAL DUTCH	878,72
	STANDARD CHARTERED	1.787,70
	VODAFONE	3.443,30
	XSTRATA	289,57
	YELL	945,41
	TOTALE GBP	**28.906,01**
Usa	ITT	53,05
	TOTALE USD	**53,05**
	TOTALE GENERALE	**66.276,21**

Settore Tesoreria

La Tesoreria, settore preposto all'analisi e al monitoraggio di tutte le entrate e le uscite della Cassa Forense, ha come scopo primario quello di assicurare la liquidità a copertura delle spese e degli investimenti nei tempi dovuti e contestualmente quello di ottimizzare il rendimento delle disponibilità eccedenti attraverso proposte di impiego in Pronti contro Termini, in attesa che siano assunte delibere di investimento da parte del CDA.

Nel 2006, la liquidità in eccesso gestita attraverso l'unico strumento finanziario consentito alla tesoreria (il pronti contro termine) ha prodotto un rendimento superiore del conto corrente di tesoreria pari a circa ¼ di punto percentuale, per un capitale totale investito pari a euro 2.866.976.403,31 come rilevabile negli allegati tecnici di bilancio al quale si rimanda.

Punto nodale del processo gestionale è la redazione e il costante monitoraggio del preventivo di cassa che è espressione, in movimenti monetari, di tutte le azioni intraprese e da intraprendere dei diversi servizi dell'Ente (es. pagamento stipendi, acquisto azioni, rimborso titoli, pagamento fornitori, incasso affitti, ecc.).

Grazie ad una puntuale attività di analisi di tutte le movimentazioni affluite sui vari conti intestati alla Cassa Forense, nonché alle informazioni acquisite all'interno dell'Ente, la Tesoreria è in grado di:

- monitorare tutti i conti correnti postali (c/c 837005, c/c 26866004,c/c 969006), bancari (40000, 41000, 43000, 4531, 40020) e i conti tecnici aperti al solo scopo di far transitare le operazioni "p.c.t."
- redigere un cash flow giornaliero accurato sulla base di tutti gli impegni in scadenza comunicati dai vari uffici o rilevati da delibere ,
- gestire anticipatamente le varie necessità di cassa per evitare mancate coperture soprattutto interagendo con il settore finanza per il tempestivo regolamento dei volumi significativi in transito ;
- trasferire le movimentazioni bancarie in operazioni finalizzate al settore contabile;
- controllare l'operatività e le performance delle banche con cui si intrattengono rapporti nella loro evoluzione temporale;
- attuare una pianificazione di copertura finanziaria.

Dal momento che il settore tesoreria è il primo ufficio ad acquisire l'informazione su tutte le entrate e le uscite che affluiscono sui diversi conti della Cassa, attraverso o, il "bollettino di c/c postale", o il "provvisorio bancario" si può comprendere l'importanza delle movimentazioni se nel 2006, solo per il conto corrente postale 837005, sono stati lavorati 9.432 bollettini e per il solo conto di tesoreria (c/c 40000) 12.061 provvisori bancari.

L'attività del settore Tesoreria, su tutti i conti correnti bancari e postali, si sostanzia nell'attività di riconciliazione degli estratti conto, nel controllo delle commissioni, nel controllo dei tassi applicati, nonché di quello valutario e della disponibilità.

Si pensi che, solo per l'autotassazione, nel 2006 è stato effettuato il controllo valutario su circa 317.000 versamenti per un totale di circa 407 milioni di euro.

Le attività di monitoraggio della Tesoreria sono divenute sempre più complesse e, negli anni, hanno prodotto benefici significativi, a partire dal miglioramento delle condizioni bancarie; ad esempio, è riuscita a far ridurre i tempi delle operazioni di accredito dei contributi in autoliquidazione incassati da parte della BPS, che si è tradotto, in termini economici, in un aumento degli interessi percepiti e, in termini finanziari, in una più efficiente movimentazione dei flussi di cassa.

Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2006

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2006
30/2005	B.POP.VERONA	21-10-2005	20.999.687,27	11-01-2006	21.091.047,46	1,91	82	12.255,64
	B.POP.BERGAMO	21-10-2005	72.999.532,25	11-01-2006	73.315.680,11	1,9	82	42.410,08
31/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	20.000.549,72	16-01-2006	20.083.929,80	1,876	80	16.676,02
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-10-2005	47.000.357,44	18-01-2006	47.201.194,98	1,876	82	44.086,29
32/2005	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	51.000.391,48	18-01-2006	51.202.798,28	1,905	75	48.577,63
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	2.999.901,90	27-01-2006	3.012.732,53	1,833	84	4.124,13
	BIPOP-CARIRE	4-11-2005	30.000.075,12	31-01-2006	30.138.309,35	1,885	88	48.696,15
33/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	10-11-2005	50.000.354,03	25-01-2006	50.213.047,81	2,015	76	69.965,06
	BIPOP-CARIRE	10-11-2005	37.000.328,06	1-02-2006	37.162.581,19	1,902	83	62.555,42
34/2005	B.POP.SONDRIO	17-11-2005	9.999.248,41	16-02-2006	10.048.561,74	1,951	91	25.469,52
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-11-2005	39.999.921,68	1-02-2006	40.170.330,06	2,018	76	71.750,90
	BIPOP-CARIRE	17-11-2005	21.000.611,52	25-01-2006	21.078.536,98	1,885	69	28.233,86
35/2005	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	42.999.620,77	8-02-2006	43.182.460,62	2,041	75	95.076,72
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	25-11-2005	32.000.044,00	15-02-2006	32.150.341,20	2,062	82	84.313,06
36/2005	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	16.998.331,36	8-02-2006	17.054.196,87	2,191	54	40.347,31
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	25.998.379,77	15-02-2006	26.093.578,48	2,161	61	71.789,19
	B.POP.SONDRIO	16-12-2005	4.999.688,42	16-02-2006	5.018.846,72	2,225	62	14.523,23
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	10.999.765,78	16-01-2006	11.020.113,07	2,15	31	10.501,83
	B.POP.BERGAMO	16-12-2005	9.999.636,70	31-01-2006	10.027.094,54	2,15	46	18.504,20
37/2005	B.POP.BERGAMO	30-12-2005	37.999.829,46	27-02-2006	38.139.402,40	2,241	59	137.207,30
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	9.999.413,66	8-02-2006	10.021.745,96	2,01	40	21.773,99
	B.POP.SONDRIO	30-12-2005	10.999.757,58	8-02-2006	11.024.324,02	2,01	40	23.952,28
	SUBTOTALE		**605.995.426,38**		**608.450.854,17**			**992.789,81**
01/2006	B.POP.SONDRIO	9-01-2006	4.999.929,68	15-02-2006	5.010.284,49	2,015	37	10.354,81
	B.POP.SONDRIO	9-01-2006	7.999.077,45	15-02-2006	8.015.643,48	2,015	37	16.566,03
	B.POP.SONDRIO	9-01-2006	9.999.859,36	15-02-2006	10.020.568,99	2,015	37	20.709,63
	B.POP.SONDRIO	9-01-2006	13.999.153,77	16-03-2006	14.051.535,68	2,041	66	52.381,91
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	9-01-2006	38.000.398,33	30-03-2006	38.178.581,73	2,11	80	178.183,40
02/2006	BIPOP-CARIRE	13-01-2006	74.000.765,97	22-02-2006	74.162.418,99	1,966	40	161.653,02
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	5.000.053,32	1-03-2006	5.013.383,16	2,042	47	13.329,84
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	7.999.277,70	1-03-2006	8.020.603,30	2,042	47	21.325,60
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	9.999.572,33	1-03-2006	10.026.230,33	2,042	47	26.658,00
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	12.000.079,26	1-03-2006	12.032.070,43	2,042	47	31.991,17
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	12.999.494,82	1-03-2006	13.034.151,01	2,042	47	34.656,19
	B.POP.SONDRIO	13-01-2006	14.999.959,76	1-03-2006	15.039.949,12	2,042	47	39.989,36
3/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2006	10.000.255,28	22-02-2006	10.019.148,56	2,061	33	18.893,28
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2006	20.000.070,56	1-03-2006	20.045.869,26	2,061	40	45.798,70
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2006	20.000.070,56	8-03-2006	20.053.884,57	2,061	47	53.814,01
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-01-2006	13.999.993,23	18-04-2006	14.072.202,09	2,11	88	72.208,86
4/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	13-02-2006	41.999.730,21	8-03-2006	42.055.299,27	2,071	23	55.569,06
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	13-02-2006	3.000.372,33	26-04-2006	3.013.153,81	2,13	72	12.781,48
	BIPOP-CARIRE	13-02-2006	38.000.327,43	27-04-2006	38.164.686,66	2,133	73	164.359,23
5/2006	B.POP.SONDRIO	17-02-2006	8.999.757,49	15-03-2006	9.012.861,29	2,016	26	13.103,80
	B.POP.SONDRIO	17-02-2006	13.999.175,60	15-03-2006	14.019.558,63	2,016	26	20.383,03
	B.POP.SONDRIO	17-02-2006	9.999.842,33	15-03-2006	10.014.402,27	2,016	26	14.559,94
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	17-02-2006	50.000.247,19	22-03-2006	50.096.264,44	2,095	33	96.017,25
6/2006	BIPOP-CARIRE	2-03-2006	47.000.079,42	29-03-2006	47.076.009,31	2,154	27	75.929,89
	B.POP.BERGAMO	2-03-2006	37.999.885,81	5-04-2006	38.081.695,86	2,28	34	81.810,05
	B.POP.BERGAMO	2-03-2006	13.999.796,04	16-05-2006	14.066.865,20	2,3	75	67.069,16
7/2006	BIPOP-CARIRE	6-03-2006	33.999.888,85	5-04-2006	34.061.738,95	2,183	30	61.850,10

Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2006

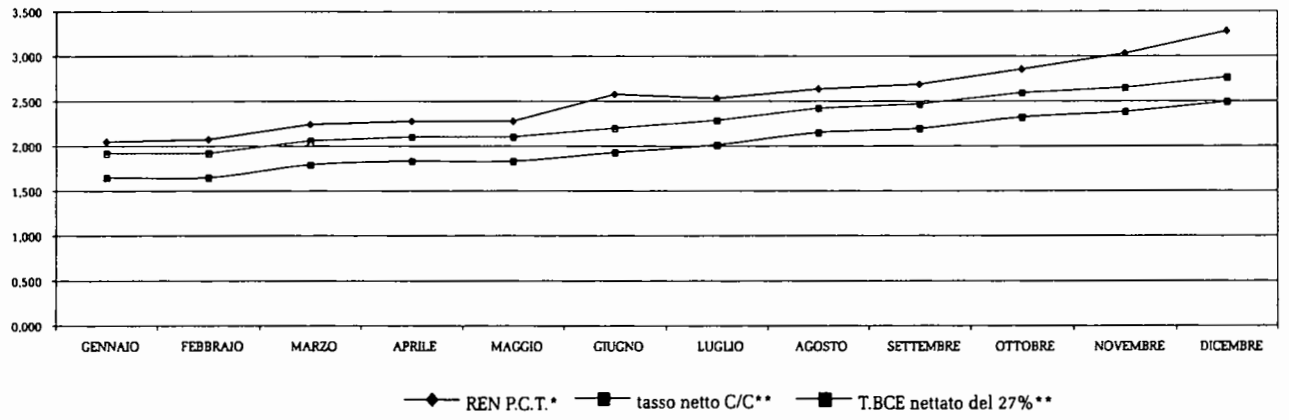
N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2006
	B.POP.SONDRIO	6-03-2006	19.999.263,75	12-04-2006	20.044.689,80	2,21	37	45.426,05
	B.POP.SONDRIO	6-03-2006	2.999.182,44	26-05-2006	3.014.163,44	2,22	81	14.981,00
	B.POP.SONDRIO	6-03-2006	37.998.399,09	30-05-2006	38.201.164,28	2,26	85	202.765,19
8/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	13-03-2006	39.999.590,00	12-04-2006	40.074.656,75	2,252	30	75.066,75
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	13-03-2006	35.000.212,96	19-04-2006	35.081.218,09	2,252	37	81.005,13
9/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-04-2006	35.999.427,57	18-05-2006	36.061.796,99	2,31	27	62.369,42
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-04-2006	29.999.247,01	18-05-2006	30.051.222,89	2,31	27	51.975,88
9/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-04-2006	22.000.182,38	22-05-2006	22.044.134,37	2,32	31	43.951,99
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	7.999.441,53	18-05-2006	8.012.700,33	2,21	27	13.258,80
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	9.999.544,76	18-05-2006	10.016.118,67	2,21	27	16.573,91
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	11.999.647,99	18-05-2006	12.019.537,00	2,21	27	19.889,01
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	13.999.203,73	16-06-2006	14.049.506,95	2,31	56	50.303,22
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	2.999.687,19	23-06-2006	3.011.708,38	2,29	63	12.021,19
	B.POP.SONDRIO	21-04-2006	12.999.967,02	17-07-2006	13.072.539,66	2,31	87	72.572,64
	B.POP.VERONA NOVARA	21-04-2006	38.999.284,15	28-06-2006	39.163.557,56	2,23	68	164.273,41
10/2006	BIPOP-CARIRE	28-04-2006	67.999.410,49	18-05-2006	68.082.857,50	2,209	20	83.447,01
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	28-04-2006	66.999.562,86	22-05-2006	67.102.745,40	2,31	24	103.182,54
11/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	23.000.920,43	20-07-2006	23.044.911,50	2,55	27	43.991,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	3.000.717,93	27-07-2006	3.007.944,81	2,55	34	7.226,88
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	32.999.863,48	28-07-2006	33.081.675,35	2,55	35	81.811,87
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	11.999.798,62	14-08-2006	12.044.708,98	2,591	52	44.910,36
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	36.000.440,31	25-08-2006	36.163.672,60	2,591	63	163.232,29
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	23-06-2006	12.999.990,89	18-09-2006	13.082.962,24	2,641	87	82.971,35
12/2006	BIPOP-CARIRE	26-06-2006	69.999.065,94	20-07-2006	70.110.833,87	2,395	24	111.767,93
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	26-06-2006	40.000.156,87	30-08-2006	40.190.894,53	2,641	65	190.737,66
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	26-06-2006	35.000.129,67	27-09-2006	35.238.923,04	2,641	93	238.793,37
	B.POP.SONDRIO	26-06-2006	9.999.139,28	27-09-2006	10.065.266,82	2,56	93	66.127,54
	B.POP.SONDRIO	26-06-2006	24.999.864,57	27-09-2006	25.165.196,77	2,56	93	165.332,20
13/2006	B.POP.SONDRIO	7-07-2006	5.999.148,32	6-09-2006	6.024.723,82	2,516	61	25.575,50
	B.POP.SONDRIO	7-07-2006	7.999.667,78	6-09-2006	8.033.771,98	2,516	61	34.104,20
	B.POP.SONDRIO	7-07-2006	15.999.746,73	6-09-2006	16.067.956,67	2,516	61	68.209,94
	B.POP.SONDRIO	7-07-2006	17.999.755,88	6-09-2006	18.076.492,46	2,516	61	76.736,58
	BIPOP-CARIRE	7-07-2006	35.999.595,99	30-08-2006	36.131.733,73	2,395	54	132.137,74
14/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	21-07-2006	22.000.718,52	6-09-2006	22.075.972,26	2,62	47	75.253,74
	BIPOP-CARIRE	21-07-2006	65.999.579,46	13-09-2006	66.251.335,68	2,543	54	251.756,22
	BIPOP-CARIRE	21-07-2006	55.999.040,47	20-09-2006	56.241.209,92	2,552	61	242.169,45
15/2006	BIPOP-CARIRE	7-08-2006	20.000.223,69	20-09-2006	20.062.436,44	2,545	44	62.212,75
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	7-08-2006	38.000.915,94	27-09-2006	38.144.119,51	2,66	51	143.203,57
	B.POP.SONDRIO	7-08-2006	7.999.832,92	4-10-2006	8.032.711,92	2,551	58	32.879,00
	B.POP.SONDRIO	7-08-2006	11.999.749,38	4-10-2006	12.049.067,88	2,551	58	49.318,50
16/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	31-08-2006	46.000.626,73	4-10-2006	46.115.754,81	2,65	34	115.128,08
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	31-08-2006	20.000.754,97	11-10-2006	20.061.572,75	2,67	41	60.817,78
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	31-08-2006	11.999.646,60	16-10-2006	12.040.736,87	2,68	46	41.090,27
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	31-08-2006	31.999.706,26	30-10-2006	32.144.774,95	2,72	60	145.068,69
17/2006	BIPOP-CARIRE	11-09-2006	47.999.227,78	11-10-2006	48.104.107,00	2,622	30	104.879,22
	BIPOP-CARIRE	11-09-2006	21.999.390,72	18-10-2006	22.059.082,86	2,64	37	59.692,14
18/2006	BIPOP-CARIRE	18-09-2006	24.000.197,89	18-10-2006	24.052.498,63	2,615	30	52.300,74
	BIPOP-CARIRE	18-09-2006	36.000.740,37	29-11-2006	36.196.656,17	2,721	72	195.915,80
	B.POP.BERGAMO	18-09-2006	10.999.052,74	16-11-2006	11.047.729,22	2,7	59	48.676,48
19/2006	B.POP.BERGAMO	22-09-2006	21.998.631,26	18-10-2006	22.041.188,87	2,68	26	42.557,61
	B.POP.BERGAMO	22-09-2006	25.998.475,28	25-10-2006	26.062.545,10	2,68	33	64.069,82

Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2006

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2006
	BIPOP-CARIRE	22-09-2006	32.999.600,78	15-12-2006	33.213.349,21	2,776	84	213.748,43
20/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-10-2006	45.000.482,87	25-10-2006	45.081.271,05	2,81	23	80.788,18
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-10-2006	19.999.380,03	31-10-2006	20.044.730,76	2,815	29	45.350,73
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	2-10-2006	14.000.693,95	18-12-2006	14.086.040,42	2,85	77	85.346,47
21/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	9-10-2006	52.000.569,27	31-10-2006	52.091.198,26	2,852	22	90.628,99
	B.POP.SONDRIO	9-10-2006	7.999.429,58	28-12-2006	8.051.176,91	2,911	80	51.747,33
	B.POP.SONDRIO	9-10-2006	9.999.789,83	28-12-2006	10.064.477,23	2,911	80	64.687,40
	B.POP.SONDRIO	9-10-2006	11.999.144,36	28-12-2006	12.076.765,36	2,911	80	77.621,00
22/2006	BIPOP-CARIRE	23-10-2006	55.999.958,70	15-11-2006	56.101.100,10	2,827	23	101.141,40
	BIPOP-CARIRE	23-10-2006	49.999.470,95	29-11-2006	50.145.154,65	2,835	37	145.683,70
	B.POP.BERGAMO	23-10-2006	50.999.410,22	22-11-2006	51.122.226,39	2,89	30	122.816,17
	B.POP.VERONA NOVARA	23-10-2006	22.999.722,56	5-12-2006	23.077.055,95	2,815	43	77.333,39
23/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	30-10-2006	38.000.594,64	29-11-2006	38.091.228,41	2,862	30	90.633,77
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	30-10-2006	59.000.075,85	13-12-2006	59.209.341,74	2,902	44	209.265,89
23/2006	B.POP.VERONA NOVARA	30-10-2006	16.999.889,59	5-12-2006	17.047.217,15	2,784	36	47.327,56
	B.POP.VERONA NOVARA	30-10-2006	15.999.810,55	5-12-2006	16.044.305,94	2,781	36	44.495,39
	B.POP.VERONA NOVARA	30-10-2006	19.999.162,29	13-12-2006	20.068.361,49	2,831	44	69.199,20
24/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-11-2006	35.999.633,17	5-12-2006	36.091.310,35	2,865	32	91.677,18
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-11-2006	43.999.990,81	20-12-2006	44.168.013,78	2,925	47	168.022,97
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	3-11-2006	22.999.174,38	16-01-2007	23.142.044,40	3.022	74	111.979,200
25/2006	BIPOP-CARIRE	20-11-2006	24.000.132,62	20-12-2006	24.057.491,87	2,868	30	57.359,250
	CRISPPADOVA E ROVIGO	20-11-2006	8.999.632.87	30-01-2007	9.055.010.45	3.12	71	31.978,603
	B.POP.SONDRIO	20-11-2006	11.000.019.61	30-01-2007	11.065.341.54	3,011	71	37.721.110
	B.POP.BERGAMO	20-11-2006	12.999.038,27	30-01-2007	13.079.003.29	3,12	71	46.176.983
26/2006	B.POP.BERGAMO	27-11-2006	49.999.561.41	10-01-2007	50.190.505.09	3.125	44	147.547,389
	B.POP.BERGAMO	27-11-2006	24.999.026.42	17-01-2007	25.109.852.21	3.13	51	73.883.860
27/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	49.000.068,70	17-01-2007	49.115.121.96	3,251	26	39.826.128
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	45.999.808.64	24-01-2007	46.137.360,20	3,262	33	37.514.062
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	30.000.600,58	31-01-2007	30.109.636.51	3.271	40	24.533.080
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	11.999.728.58	16-02-2007	12.060.974.02	3,281	56	9.843,017
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-2006	32.999.918,56	27-02-2007	33.202.655.23	3.301	67	27.233.280
	TOTALE		**2.866.976.403,31**		**2.876.077.870,87**			**8.418.777,39**

Rendimento degli investimenti della liquidità in operazioni "P.C.T."

Tasso medio annuale = 2,536			
		R.E.N.	
MESE	REN P.C.T.*	tasso netto C/C	t. bce nettato del 27%
GENNAIO	2,044	1,916	1,642
FEBBRAIO	2,068	1,916	1,642
MARZO	2,234	2,058	1,784
APRILE	2,269	2,099	1,825
MAGGIO	2,269	2,099	1,825
GIUGNO	2,570	2,197	1,922
LUGLIO	2,522	2,281	2,007
AGOSTO	2,628	2,417	2,143
SETTEMBRE	2,679	2,464	2,190
OTTOBRE	2,849	2,588	2,314
NOVEMBRE	3,021	2,646	2,372
DICEMBRE	3,273	2,759	2,484

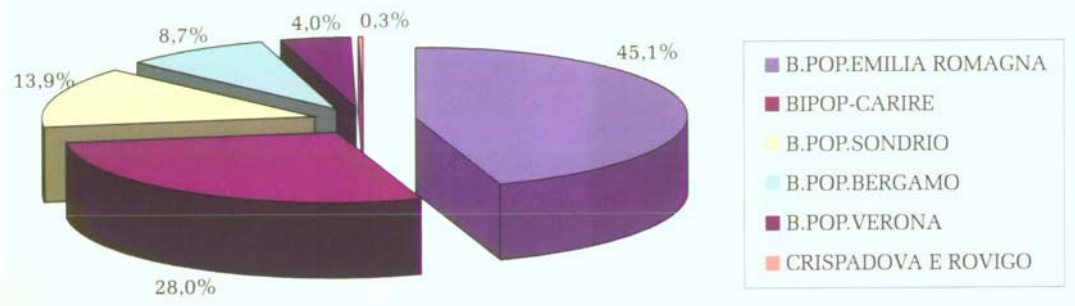


* Il tasso mensile dei P.C.T. è ottenuto dalla media aritmetica dei tassi relativi alle operazioni effettuate nello stesso mese.

** Il tasso del C/c e il tasso BCE , mensili, sono ottenuti dalla media ponderata dei relativi tassi.

Capitale investito in operazioni "P.C.T." su diversi istituti bancari

Istituti bancari	Capitale investito	
B.POP.EMILIA ROMAGNA	**1.293.004.467,72**	**45,1%**
BIPOP-CARIRE	**801.996.697,52**	**28,0%**
B.POP.SONDRIO	**397.984.858,61**	**13,9%**
B.POP.BERGAMO	**249.992.877,45**	**8,7%**
B.POP.VERONA	**114.997.869,14**	**4,0%**
CRISPADOVA E ROVIGO	**8.999.632,87**	**0,3%**
	2.866.976.403,31	100.0%



Settore Contabilità e Bilanci

Il settore svolge all'interno dell'Ente una funzione di "ricettore-trasmettitore" di tutte le informazioni contabili, finanziarie, fiscali, di controllo e programmazione in quanto ad esso pervengono tutti i documenti provenienti dai vari uffici per l'opportuna registrazione contabile (funzione di ricettore).

L'insieme delle registrazioni in contabilità generale permette di:

- formulare il bilancio consuntivo nonché di alimentare le informazioni propedeutiche per la stesura degli altri documenti contabili previsti dalla normativa in vigore (previsionale, note di variazione e semestrale dei costi);
- alimentare i dati per la composizione dei "flussi finanziari di cassa inviati trimestralmente ai Ministeri vigilanti";
- riscontrare i flussi di entrata ed uscita interagendo con il sistema "dei provvisori bancari" integrato con la tesoreria;
- discaricare le varie voci di spesa, ricavo e patrimonio nel "sistema degli impegni" finalizzato al monitoraggio del budget;
- alimentare i dati necessari alla predisposizione dei documenti fiscali (certificazioni, modello "Unico", ecc.);
- movimentare contestualmente alle registrazioni contabili i dati propedeutici alle analisi inerenti i "centri di costo";

(funzione di trasmettitore).

L'interscambio di questi flussi di dati viene effettuato tramite il software del Servizio che è dotato di moduli che connettono le registrazioni contabili ai dati dei settori Tesoreria, Programmazione e controllo, Contabilità analitica e Fiscale.

Da quanto sopra sinteticamente esposto, è facile intuire quanto sia riduttivo pensare che il momento della registrazione contabile sia una mera e semplice attività di acquisizione di importi desunti dai vari documenti che pervengono al Servizio.

Prima di procedere al caricamento dei dati, infatti, ogni documento, sia esso una fattura o un provvedimento di restituzione di contributi o anche un'attestazione di versamento affluito presso la banca cassiera , viene sottoposto a diversi tipi di verifica per il riscontro della congruenza contabile e finanziaria sia a fini formali che sostanziali (senza ovviamente entrare nel merito).

Tutte le attività del settore sono strettamente legate a:

- scadenze inderogabili sia mensili (pagamento di stipendi, pensioni, versamento di contributi e imposte, ecc.) che periodiche (chiusura contabili bancarie, bilancio consuntivo, semestrale dei costi, bilancio di previsione, ecc.);
- controlli esterni (Collegio Sindacale, Società di Revisione, ecc).

A tal fine il settore gestisce costantemente una serie di analisi extracontabili finalizzate ad una lettura più aggregata e significativa dell'oggetto di alcune voci di bilancio ritenute maggiormente significative.

Non va inoltre sottaciuta l'attività di gestione di "cassa interna" che comprende, oltre alle funzioni tipiche di cassa (incasso assegni, pagamenti a fornitori, pagamenti urgenti in contanti autorizzati dal Direttore Generale, ecc.), anche una serie di incombenze legate alla gestione delle comunicazioni della banca cassiere riguardanti ad esempio il controllo degli estremi bancari ed anagrafici dei beneficiari per pagamenti non andati a buon fine, la richiesta di ricevute o attestazioni di pagamento, la redazione di uno scadenzario per la consegna di denaro contanti o assegni per pagamenti specifici, ecc..

Solo i volumi delle movimentazioni contabili dell'anno 2006 hanno superato le 41.800 prime note.

Settore Fiscale

L'attività del settore è rivolta allo studio ed all'applicazione delle normative fiscali nazionali ed europee che interessano la Cassa che, in quanto soggetto passivo di imposte e nella qualifica di sostituto d'imposta, deve provvedere ad una serie di adempimenti tributari che si concludono con:

1. la dichiarazione dei redditi (modello "Unico ENC")
2. la dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello "770 semplificato").

1) La Cassa Forense, svolgendo attività istituzionale determina il proprio reddito complessivo, da assoggettare ad imposizione fiscale, sommando le risultanze dei redditi di ogni categoria che concorrono a formarlo (ad oggi identificabili in fondiari, di capitale e diversi) elaborati dai diversi Servizi competenti ma canalizzati nel settore fiscale per la convergenza in un'unica dichiarazione.

Il settore assicura il supporto necessario, dall'aggregazione dati fino all'invio del modello predisposto su file telematico al Ministero delle Finanze, per la verifica della corretta formazione della dichiarazione stessa ivi compresa la congruenza dei valori inseriti sulla base delle informazioni di cui dispone. In particolare, ai fini dell'applicazione dell' art.4 D.lgs. 344/2003, per i redditi di capitale relativi esclusivamente agli utili percepiti il settore fiscale, coadiuvato dai settori finanza e contabilità, elabora dei prospetti di verifica e controllo dei dividendi percepiti ed accreditati nelle singole gestioni finalizzati sia alla formazione del reddito complessivo che al recupero delle ritenute trattenute in eccesso in base ai trattati internazionali contro le doppie imposizioni. Va ricordato infatti che, dal momento in cui la Cassa Forense si è aperta ad investimenti finanziari oltre i confini italiani, è stato necessario attivare all'interno del servizio le competenze necessarie per recuperare l'eccedenza d'imposta prelevata dai singoli Stati fonti di reddito in funzione delle diverse aliquote convenzionali. In base ai trattati internazionali, il settore verifica che l'applicazione della ritenuta da parte dei paesi terzi sia pari al massimo del 15% del dividendo (generalmente riconosciuto come limite applicabile ai percettori non residenti) e non potendo recuperare direttamente in Italia l'eventuale eccedenza d'imposta estera trattenuta alla fonte, attiva le procedure di recupero con i singoli ministeri delle finanze "stranieri" attraverso capillari domande di rimborso gestite nei termini e nei modi differenziati a seconda del paese di riferimento. Questo tipo di attività ha permesso di recuperare nel 2006 circa 485.000 euro di crediti (corrispondente al 10% dei relativi dividendi incassati) che altrimenti sarebbero rimasti a carico Cassa come prelievo di imposta estera. Ovviamente i tempi di accredito risentono della differente burocrazia legata ai Paesi di origine.

2) Mensilmente il settore predispone il prospetto cumulato relativo alla liquidazione delle ritenute effettuate dagli uffici competenti sugli emolumenti pagati ai dipendenti, ai pensionati e loro eredi, ai collaboratori, ai professionisti abituali ed occasionali. Dopo aver verificato la correttezza formale delle ritenute indicate nelle singole comunicazioni ed il loro effettivo inserimento nella contabilità generale e dopo aver scomputato dal "trattenuto" eventuali crediti di periodo o maggiori importi versati, si predispongono i modelli unificati di pagamento delle imposte, mod. F/24.

Il settore fiscale provvede direttamente alla registrazione delle parcelle relative ad ogni tipologia di pagamento da assoggettare a ritenuta d'acconto, dovendo successivamente alla fase di liquidazione del compenso al professionista, su base annuale, rilasciare la certificazione fiscale a norma di legge.

Il controllo mensile delle ritenute, il loro pagamento, la gestione diretta delle attività di registrazione e liquidazione delle parcelle relative ad attività di lavoro autonomo, sono attivi-

tà propedeutiche alla predisposizione della seconda dichiarazione fiscale di competenza dell'Ente, il modello 770, utilizzato dai sostituti d'imposta che hanno corrisposto somme e valori soggetti a ritenuta alla fonte. Anche in questo caso dopo aver verificato la correttezza formale dei dati inseriti, la congruità dei versamenti effettuati, il settore predispone il formato telematico per il successivo invio al Ministero delle Finanze.

Nel 2006 il settore ha attivato un data base per la gestione extra contabile dei professionisti inseriti nel "Fondo liti in corso" al 31/12/2006, al fine di supportare le operazioni di scarico comunicate dal Servizio Contenzioso, di concerto con il settore Programmazione e Controllo.

Settore Programmazione e Controllo di gestione

L'attività che svolge il settore se immaginata come un flusso, trova il suo incipit nell'elaborazione del Bilancio di Previsione, inserendosi, in questo modo, in un "sistema di budgeting" cui concorre analizzando, integrando ed omogeneizzando le previsioni fornite dai singoli servizi che si pongono come altrettanti protagonisti del medesimo processo.

Attività imprescindibile in tale sistema è costituita dal continuo monitoraggio della tenuta delle previsioni che, di conseguenza, rappresenta l'attività principale del Settore e si concretizza in un controllo "consuntivo" (reportistica cadenzata di confronto previsione-dati contabili) e allo stesso tempo "prospettico" (reportistica cadenzata di confronto previsione - dati contabili - autorizzazioni di spesa non ancora effettuate con quantificazione di scostamenti prospettici dal preventivo) grazie alla gestione dei documenti autorizzativi di spesa (per gerarchia: delibere del CdA, Provvedimenti del Presidente, Prese d'atto e Proposte di spesa a firma della Direzione Generale) che costituiscono strumento indispensabile agli uffici per perseguire nel quotidiano gli obiettivi di servizio.

L'attività di monitoraggio appena descritta svolge un ruolo di supporto, soprattutto sul fronte delle voci di costo, nell'attività decisionale degli organi a ciò preposti fornendo una visione consapevole dei conseguenti impatti economici; a tal fine si predispone una reportistica settimanale alla Direzione Generale, che evidenzia per aree strategiche gli scostamenti/sforamenti prospettici ed una informativa al CdA (prodotta su richiesta) legata alle voci di bilancio su cui volta per volta impattano le delibere in corso di discussione.

Un controllo così strutturato, presuppone un'attività quotidiana di analisi incrociate con il settore contabile aventi ad oggetto i singoli documenti autorizzativi di spesa per verificarne la corretta attuazione; tale attività è alla base della redazione della Semestrale dei Costi, documento ufficiale con cui viene reso edotto il CdA dell'andamento dei costi nel loro insieme rispetto alle previsioni, ed è funzionale alla corretta calibratura delle variazioni che si apportano al Bilancio di Previsione tramite la Nota di Assestamento.

Al fine di fornire un metro per misurare l'attività del settore si forniscono i volumi dei documenti autorizzativi di spesa differenziati e gestiti per tipologia (Delibere del CDA, Provvedimenti del Presidente, Proposte di spesa e prese d'atto) che nel 2006 sono stati superiori a 3.400 contro i circa 3.900 del 2005.

Tutte le attività su descritte vengono rilevate in via preventiva e consuntiva secondo le logiche di contabilità analitica che consentono di rielaborare le informazioni ed analizzare tutti i fenomeni in chiave di Centri di Costo identificativi dei vari servizi e reparti. La contabilità analitica rappresenta un sistema informativo attraverso cui gli organi di governo e di direzione dell'ente possono verificare, le condizioni di efficacia, di efficienza e di economicità della gestione.

Data la rilevanza pubblica dell'attività svolta dall'Ente, il settore, in forza del ruolo di

collettore di informazioni di diversa natura che per esigenze strettamente operative viene a svolgere, si occupa della produzione di tutti i report a rilevanza esterna sulla gestione economica dell'Ente periodicamente richiesti dai Ministeri Vigilanti ed altri Organi interessati; l'accentramento di tale attività nel settore garantisce l'utilizzo degli stessi criteri di rappresentazione dei fenomeni a garanzia della coerenza di esposizione verso l'esterno.

Si allegano di seguito le analisi del Patrimonio Immobiliare articolato in "Centri di Costo".

Calcolo del rendimento degli immobili locati al 31.12.2006

Descrizione immobili	Canoni 2006	Valore cespiti al 31/12/2006	Rend. % 2006	Canoni 2005	Valore cespiti al 31/12/2005	Rend. % 2005
Clivo Rutario - Roma	293.525,79	7.328.655,82	4,01%	268.936,30	7.313.491,33	3,68%
V.le Marconi 150/174 - Roma	780.227,81	9.015.244,92	8,65%	728.589,63	8.947.688,73	8,14%
Via dei Georgofili - Roma	1.779.865,35	20.119.066,35	8,85%	1.749.622,09	20.119.066,35	8,70%
Via Magenta 5 - Roma	720.249,81	11.042.675,69	6,52%	709.641,34	11.042.675,69	6,43%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	321.957,76	3.335.342,32	9,65%	306.639,48	3.335.342,32	9,19%
Via Luigi Rava 7 - Roma	397.017,57	5.751.330,22	6,90%	378.843,63	5.746.414,31	6,59%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	661.148,46	12.075.351,68	5,48%	625.399,09	12.075.351,68	5,18%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	1.198.043,36	20.001.942,89	5,99%	1.156.210,02	19.698.099,51	5,87%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	630.878,25	11.387.151,57	5,54%	602.328,75	11.205.911,84	5,38%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.555.895,86	29.028.377,14	5,36%	1.480.310,97	29.028.377,14	5,10%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	1.570.964,98	25.412.921,96	6,18%	1.488.138,31	25.399.215,96	5,86%
Via A. Toscani - Roma	2.337.593,28	35.434.692,64	6,60%	2.173.832,56	35.381.173,31	6,14%
Via Valadier 42 - Roma	980.746,56	15.992.452,22	6,13%	722.396,40	15.976.627,82	4,52%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	196.936,38	2.284.170,12	8,62%	194.060,25	2.282.614,51	8,50%
Via C. Fea 5 - Roma		5.822.834,91	0,00%		5.817.773,94	0,00%
Via Malfante 73 - Roma		10.878.415,11	0,00%	333.037,25	10.878.415,11	3,06%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		20.961.316,82	0,00%		20.961.316,82	0,00%
Catania	137.817,23	1.735.324,29	7,94%	124.672,10	1.735.324,29	7,18%
Modena	1.115.832,45	12.644.787,64	8,82%	1.167.516,97	12.644.787,64	9,23%
Vicenza	135.529,95	4.343.171,72	3,12%	152.314,25	4.313.734,54	3,53%
Firenze	631.445,88	9.395.126,72	6,72%	622.445,61	9.395.126,72	6,63%
Milano	895.524,09	14.157.314,37	6,33%	882.781,56	14.153.862,84	6,24%
Bologna Strada Maggiore	838.617,94	16.005.812,21	5,24%	827.619,79	16.005.812,21	5,17%
S. Lazzaro di Savena	495.002,06	10.132.177,03	4,89%	487.953,67	10.117.711,22	4,82%
Sesto Fiorentino	806.629,35	13.431.503,09	6,01%	886.606,78	13.392.567,77	6,62%
Viterbo	349.865,14	4.983.571,95	7,02%	344.650,16	4.983.571,95	6,92%
Via Crescenzio - Roma	580.531,80	13.199.676,15	4,40%	580.531,80	13.189.847,62	4,40%
Via Palermo - Roma	447.800,91	14.550.208,05	3,08%	441.332,70	14.550.208,05	3,03%
Via Visconti 8/B Roma	25.227,36	274.997,81	9,17%	24.868,41	274.997,81	9,04%
Via Belli - Roma	3.600,00	293.880,00	1,22%	3.600,00	293.880,00	1,22%
Napoli	4.863,00	89.088,82	5,46%	4.000,00	89.088,82	4,49%
	19.893.338.38	361.108.582,23	5,51%	19.468.879,87	360.350.077,85	5,40%

Il valore cespite di Via Belli è relativo soltanto all'area concessa in comodato all'Adepp stimata dall'ufficio immobiliare e non al valore dell'intero complesso

Canoni 2004	Valore cespiti al 31/12/2004	Rend. % 2004	Canoni 2003	Valore cespiti al 31/12/2003	Rend. % 2003	Anno costruzione	Anno acquisto
241.313,39	7.150.453,51	3,37%	194.109,82	7.028.778,16	2,76%	1955	1955
665.492,93	8.941.653,25	7,44%	613.808,77	8.938.287,25	6,87%	1956	1958
1.547.620,84	20.035.554,73	7,72%	1.240.740,31	19.999.715,54	6,20%	1958/60	1958
699.851,40	11.042.675,69	6,34%	695.845,40	11.042.675,69	6,30%	1958	1958
228.611,55	3.330.592,52	6,86%	193.888,56	3.312.976,52	5,85%	1960	1963
357.402,61	5.746.414,31	6,22%	277.651,93	5.746.414,31	4,83%	1964	1964
530.801,58	12.075.351,68	4,40%	449.599,23	12.075.351,68	3,72%	1966	1966
1.104.016,63	19.286.860,14	5,72%	1.028.789,45	19.273.684,14	5,34%	1966	1966
568.638,39	11.179.157,42	5,09%	486.036,66	11.179.157,42	4,35%	1966	1966
1.396.994,65	29.026.482,94	4,81%	1.106.035,34	29.026.482,94	3,81%	1966	1966
1.441.889,36	25.399.215,96	5,68%	1.306.083,03	25.392.927,96	5,14%	1967	1967
2.024.521,74	35.741.942,04	5,66%	1.712.149,93	35.378.794,06	4,84%	1969/70	1970
1.072.551,39	15.976.627,82	6,71%	956.244,78	15.976.627,82	5,99%	1972	1972
191.653,71	2.282.614,51	8,40%	188.720,25	2.273.055,93	8,30%	1958	1960/61
206.583,00	5.817.773,94	3,55%	413.165,52	5.817.773,94	7,10%	1930	1994
792.802,18	10.878.415,11	7,29%	779.648,08	10.878.415,11	7,17%	1976	1996
	20.961.316,82	0,00%	670.005,60	20.961.316,82	3,20%	1984	1996
124.787,00	1.645.545,29	7,58%	123.712,22	1.585.549,91	7,80%	1958	1958
1.169.614,93	12.644.787,64	9,25%	1.082.755,43	12.646.469,14	8,56%	1984	1985
157.906,94	4.311.334,54	3,66%	156.302,24	4.311.334,54	3,63%	XV-XVI sec.	1990/93
614.937,90	9.395.126,72	6,55%	603.741,68	9.395.126,72	6,43%	1988	1993/96
872.126,46	14.153.862,84	6,16%	852.153,96	14.153.862,84	6,02%	1967	1994
816.231,46	16.005.812,21	5,10%	801.568,90	16.005.812,21	5,01%	XVIII sec.	1994
480.821,74	10.102.640,42	4,76%	472.951,90	10.034.701,77	4,71%	1961/69	1995
754.305,97	13.392.567,77	5,63%	868.274,55	13.390.442,57	6,48%	1995	1996
367.827,88	4.983.571,95	7,38%	334.668,92	4.983.571,95	6,72%	1994/95	1996
599.123,88	13.157.392,26	4,55%	519.589,58	13.157.392,26	3,95%	1937	2001-2002
435.512,12	14.548.168,05	2,99%	274.497,46	14.548.168,05	1,89%	primi 900	2003
24.532,53	274.997,81	8,92%	24.112,50	274.997,81	8,77%	1967	1997
1.200,00	293.880,00	0,41%				1967	2002
						XVIII sec.	1952
19.489.674,16	359.782.789,89	5,42%	18.426.852,00	358.789.865,06	5,14%		

Suddivisione per stabile delle spese di gestione immobiliare

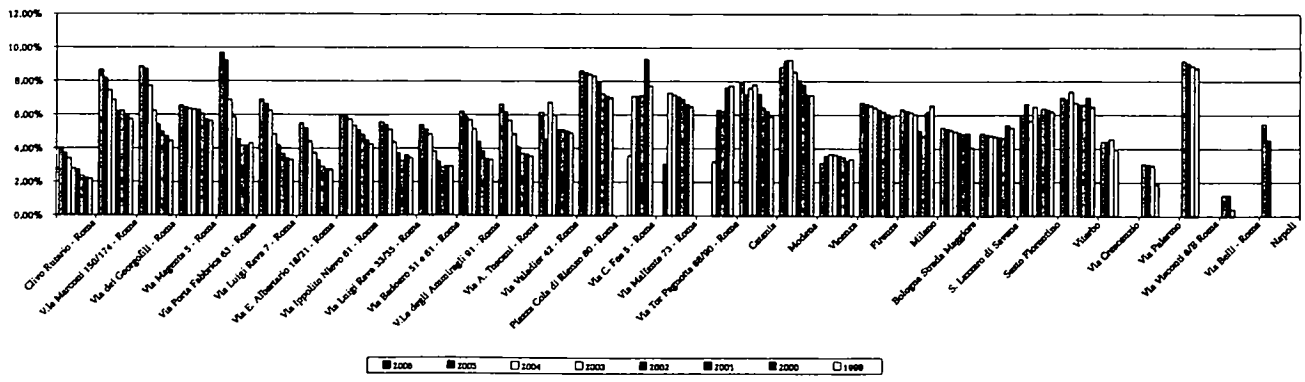
Descrizione Immobili	Manutenzione ordinaria		Compensi gestori immobili		Altre spese	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Totali per costo	928.264,63	872.634,20	49.488,00	49.421,12	146.678,00	100.411,65
Immobili da reddito	*699.064,90*	*674.997,09*	*49.488,00*	*49.421,12*	*128.667,50*	*86.180,96*
Clivo Rutario - Roma	6.903,80	21.555,02			400,90	18.274,00
V.le Marconi 150/174 - Roma	25.438,73	42.108,06			6.571,62	2.038,50
Via dei Georgofili - Roma	55.353,89	57.351,00			5.713,20	6.387,60
Via Magenta 5 - Roma	-	6.180,00			-	324,00
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	7.547,13	8.023,06			187,20	403,20
Via Luigi Rava 7 - Roma	21.074,48	18.395,70			5.016,00	630,00
Via E. Albertario 18/21 - Roma	48.695,01	27.128,45			2.856,00	4.155,20
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	10.729,00	12.788,15			1.495,76	2.274,32
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	49.522,23	38.899,99			4.031,80	1.279,20
Via Badoero 51 e 61 - Roma	52.292,31	30.769,56			2.167,20	2.838,00
V.le degli Ammiragli 91 - Roma	25.434,17	24.980,16			3.687,50	4.431,50
Via A. Toscani - Roma	68.155,36	82.880,14			10.594,80	12.326,00
Via Valadier 42 - Roma	29.293,71	9.141,53			-	1.933,20
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	-	-			1.674,17	-
Via C. Fea 5 - Roma	-	-			-	2.280,00
Via Malfante 73 - Roma	3.441,60	2.675,88			23.816,89	3.067,99
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	182,40	7.874,40			2.068,80	1.444,96
Via Crescenzio 17 - Roma	2.700,00	3.635,33			1.762,56	-
P.za Adriana 9 - Roma	-	-			557,25	-
Via Palermo 8/12 - Roma	4.173,60	4.742,03			472,97	349,04
Catania	4.695,00	2.512,00	4.284,00	4.284,00	324,00	-
Modena	202.648,41	198.592,72	27.456,00	27.389,12	17.910,57	19.548,39
Vicenza	3.931,20	16.386,60	4.284,00	4.284,00	-	162,00
Firenze	3.480,00	-	2.448,00	2.448,00	-	-
Milano	-	-	1.224,00	1.224,00	12.158,19	-
Bologna Strada Maggiore	17.162,65	16.987,96	2.448,00	2.448,00	358,55	328,30
S. Lazzaro di Savena	38.567,91	13.732,56	4.896,00	4.896,00	-	185,75
Sesto Fiorentino	4.389,56	16.784,90	2.448,00	2.448,00	24.730,20	1.519,81
Viterbo	13.252,75	10.871,89			111,37	-
Immobili strumentali	*226.499,73*	*197.637,11*		-	*3.000,00*	*722,20*
Via Belli - sede Roma	29.884,31	31.506,87			-	324,00
Quirino Visconti - sede Roma	174.492,82	145.237,14			3.000,00	236,20
Collesalvetti	22.122,60	20.893,10			-	162,00
Spese non ripartite	2.700,00				15.010,50	13.508,49

Riparazione straordinaria		Spese portierato		TOTALI PER STABILE		
2006	2005	2006	2005	2006	2005	Variazione %
997.717,02	1.123.062,11	690.269,90	692.206,53	2.812.417,55	2.837.735,61	-0,89%
997.717,02	*1.123.062,11*	*643.871,40*	*630.092,47*	*2.518.808,82*	*2.563.753,75*	*-1,75%*
-	16.257,36	11.800,82	11.906,53	19.105,52	67.992,91	-71,90%
11.400,00	107.488,02	60.730,47	58.275,02	104.140,82	209.909,60	-50,39%
283.696,35	153.994,50	88.479,14	98.084,20	433.242,58	315.817,30	37,18%
17.568,00	-	-	-	17.568,00	6.504,00	170,11%
-	33.575,94	22.310,56	19.806,59	30.044,89	61.808,79	-51,39%
45.641,36	16.959,94	21.000,90	20.790,97	92.732,74	56.776,61	63,33%
104.297,84	71.704,55	27.988,12	27.353,38	183.836,97	130.341,58	41,04%
20.544,00	52.534,69	38.946,58	38.616,33	71.715,34	106.213,49	-32,48%
72.984,46	71.557,43	34.781,35	32.908,25	161.319,84	144.644,87	11,53%
98.359,20	135.624,32	47.950,48	46.553,11	200.769,19	215.784,99	-6,96%
112.923,08	84.157,83	67.841,85	65.395,07	209.886,60	178.964,56	17,28%
113.579,89	304.510,36	113.697,63	115.351,43	306.027,68	515.067,93	-40,58%
70.697,86	8.160,00	18.617,00	18.632,74	118.608,57	37.867,47	213,22%
-	-			1.674,17	-	
-	-			-	2.280,00	-100,00%
-	-			27.258,49	5.743,87	374,57%
-	-			2.251,20	9.319,36	-75,84%
177,84	-			4.640,40	3.635,33	27,65%
264,12	-			821,37	-	
-	1.176,00			4.646,57	6.267,07	-25,86%
9.576,00	36.844,73			18.879,00	43.640,73	-56,74%
17.969,00	-	63.975,43	51.170,79	329.959,41	296.701,02	11,21%
-	-			8.215,20	20.832,60	-60,57%
-	-			5.928,00	2.448,00	142,16%
-	-			13.382,19	1.224,00	993,32%
-	2.736,00	25.751,07	25.248,06	45.720,27	47.748,32	-4,25%
-	2.262,30			43.463,91	21.076,61	106,22%
-	23.518,14			31.567,76	44.270,85	-28,69%
18.038,02	-			31.402,14	10.871,89	188,84%
-	-	*46.398,50*	*46.114,06*	*275.898,23*	*244.473,37*	*12,85%*
				29.884,31	31.830,87	-6,12%
	-			177.492,82	145.473,34	22,01%
		46.398,50	46.114,06	68.521,10	67.169,16	2,01%
			16.000,00	17.710,50	29.508,49	-39,98%

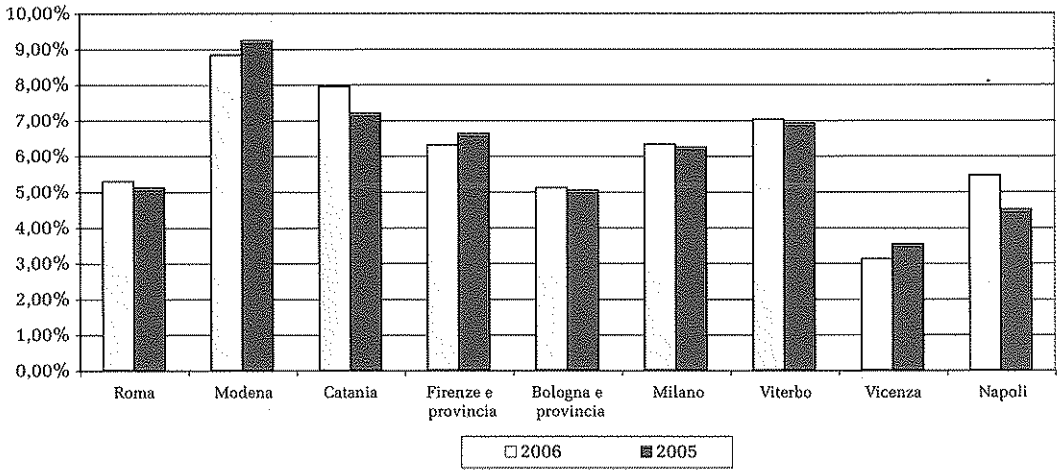
Rendimento percentuale per stabile

	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Clivo Rutario - Roma	4,01%	3,68%	3,37%	2,76%	2,70%	2,34%	2,22%	2,16%
V.le Marconi 150/174 - Roma	8,65%	8,14%	7,44%	6,87%	6,17%	6,23%	5,98%	5,71%
Via dei Georgofili - Roma	8,85%	8,70%	7,72%	6,20%	5,40%	4,96%	4,70%	4,42%
Via Magenta 5 - Roma	6,52%	6,43%	6,34%	6,30%	6,26%	6,04%	5,69%	5,60%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	9,65%	9,19%	6,86%	5,85%	4,53%	4,15%	4,13%	4,31%
Via Luigi Rava 7 - Roma	6,90%	6,59%	6,22%	4,83%	4,16%	3,64%	3,38%	3,32%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	5,48%	5,18%	4,40%	3,72%	3,29%	2,90%	2,73%	2,73%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	5,99%	5,87%	5,72%	5,34%	5,09%	4,79%	4,45%	4,22%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	5,54%	5,38%	5,09%	4,35%	3,70%	3,24%	3,55%	3,39%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	5,36%	5,10%	4,81%	3,81%	3,21%	2,84%	2,92%	2,91%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	6,18%	5,86%	5,68%	5,14%	4,38%	3,82%	3,35%	3,33%
Via A. Toscani - Roma	6,60%	6,14%	5,66%	4,84%	4,08%	3,69%	3,63%	3,51%
Via Valadier 42 - Roma	6,13%	4,52%	6,71%	5,99%	5,07%	5,10%	5,00%	4,92%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	8,62%	8,50%	8,40%	8,30%	7,96%	7,25%	7,10%	6,98%
Via C. Fea 5 - Roma	0,00%	0,00%	3,55%	7,10%	7,11%	7,12%	9,29%	7,70%
Via Malfante 73 - Roma	0,00%	3,06%	7,29%	7,17%	7,05%	6,91%	6,61%	6,46%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	0,00%	0,00%	0,00%	3,20%	6,27%	6,18%	7,62%	7,73%
Catania	7,94%	7,18%	7,58%	7,80%	7,22%	6,44%	6,21%	5,90%
Modena	8,82%	9,23%	9,25%	8,56%	8,05%	7,79%	7,17%	7,17%
Vicenza	3,12%	3,53%	3,66%	3,63%	3,54%	3,48%	3,26%	3,37%
Firenze	6,72%	6,63%	6,55%	6,43%	6,30%	6,18%	6,04%	5,90%
Milano	6,33%	6,24%	6,16%	6,02%	5,06%	4,74%	6,17%	6,56%
Bologna Strada Maggiore	5,24%	5,17%	5,10%	5,01%	4,92%	4,82%	4,91%	4,06%
S. Lazzaro di Savena	4,89%	4,82%	4,76%	4,71%	4,67%	4,62%	5,37%	5,23%
Sesto Fiorentino	6,01%	6,62%	5,63%	6,48%	5,86%	6,38%	6,31%	6,19%
Viterbo	7,02%	6,92%	7,38%	6,72%	6,61%	6,59%	7,01%	6,47%
Via Crescenzio	4,40%	4,40%	4,55%	3,95%				
Via Palermo	3,08%	3,03%	2,99%	1,89%				
Via Visconti 8/B Roma	9,17%	9,04%	8,92%	8,77%				
Via Belli - Roma	1,22%	1,22%	0,41%					
Napoli	5,46%	4,49%						
	5,51%	5,40%	5,42%	5,14%	5,03%	4,78%	4,86%	4,73%

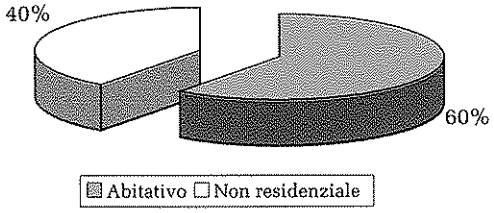
Confronto rendimento stabili dal 1999 al 2006



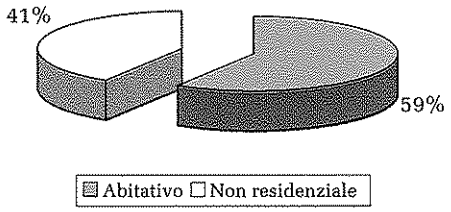
Ripartizione rendimento per dislocazione geografica



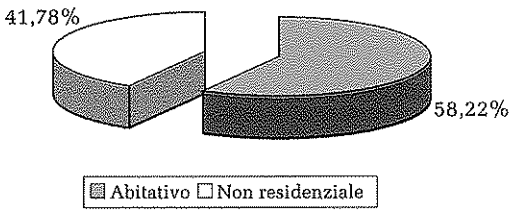
Ripartizione rendimento per destinazione d'uso



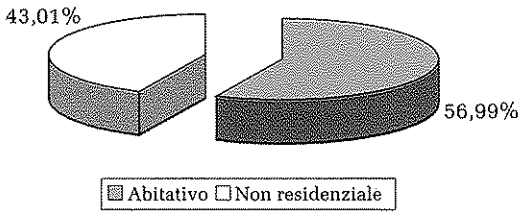
Ripartizione rendimento 2005 per destinazione d'uso

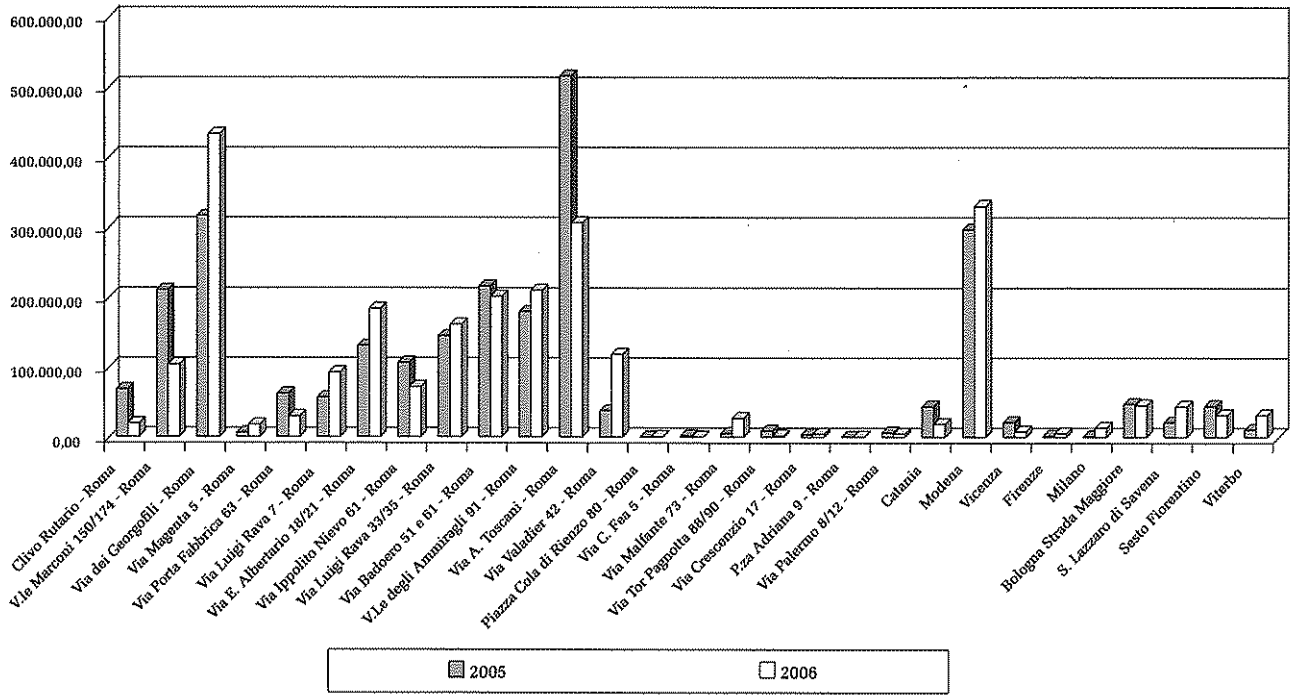


Ripartizione canoni locazione 2006 per destinazione d'uso



Ripartizione canoni locazione 2005 per destinazione d'uso




600.000,00
500.000,00
400.000,00
300.000,00
200.000,00
100.000,00
0,00
Clivo Rutario - Roma
V.le Marconi 150/174 - Roma
Via dei Georgofili - Roma
Via Magenta 5 - Roma
Via Porta Fabbrica 63 - Roma
Via Luigi Rava 7 - Roma
Via E. Albertario 16/21 - Roma
Via Ippolito Nievo 61 - Roma
Via Luigi Rava 33/35 - Roma
Via Badoero 51 e 61 - Roma
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma
Via A. Toscani - Roma
Via Valadier 42 - Roma
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma
Via C. Fea 5 - Roma
Via Malfante 73 - Roma
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma
Via Crescenzio 17 - Roma
P.za Adriana 9 - Roma
Via Palermo 8/12 - Roma
Catania
Modena
Vicenza
Firenze
Milano
Bologna Strada Maggiore
S. Lazzaro di Savena
Sesto Fiorentino
Viterbo
2005
2006

Archivio

Fondamentale per la memoria storica e gestionale del Servizio nonché per quella della Cassa stessa, in conseguenza agli obblighi decennali di conservazione previsti per Legge, è la funzione dell'archivio. L'ottimizzazione della gestione cartacea inerente le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio consente il supporto a tutte le funzioni sovra descritte, stante il fatto che i considerevoli volumi inerenti i fatti aziendali non consentono lo svolgimento delle attività con il solo supporto mnemonico.

Lo smistamento e la relativa funzione di controllo tra conto contabile e codice di archiviazione, origina una corretta collocazione dei documenti nell'archivio, comportando l'immediatezza nella consultazione o nel prelevamento per eventuali copie. Si pensi a titolo di esempio l'importanza che assume tale attività per i riscontri puntuali svolti dalla Società di revisione Ernst e Young nelle settimane di permanenza alla Cassa per la verifica annuale del consuntivo.

A corredo della gestione dell'archivio contabile è rilevante anche ai fini delle quadrature di tesoreria l'interscambio che avviene tutti i primi giorni del mese con la Banca Tesoriera per la consegna della documentazione relativa ad entrate (es. contributi, vendita titoli, rimborsi, affitti etc) ed uscite (es.pensioni, stipendi, portieri, consulenti, fornitori, etc) che viene verificata con spunta del cartaceo partendo dal primo progressivo per arrivare all'ultimo e tenendo conto dei mancanti riportati su un foglio excel al fine di verificare la consegna nel mese successivo. A questa prima fase di controllo segue l'articolata gestione conseguente. Nel corso del 2006 sono stati archiviati più di 10.000 mandati e reversali e più di 16.000 note di liquidazione e d'incasso come documentazione a supporto di quanto sopra detto.

ISCRIZIONI E PRESTAZIONI

L'attività del Servizio nell'anno 2006 è stata molto impegnativa sia sul fronte delle competenze ordinarie sia per i nuovi istituti introdotti nonché per le attività di carattere eccezionale che gli uffici sono stati chiamati a svolgere.

Le posizioni esaminate ed istruite vengono definite con delibera degli Organi Collegiali o con provvedimento del Dirigente su delega della Giunta Esecutiva.

Dai dati in seguito rappresentati emerge, relativamente all'attività ordinaria, una costante crescita delle domande d'indennità di maternità, mentre sul fronte previdenziale il numero delle delibere adottate per i trattamenti previdenziali calcolati col metodo retributivo è mediamente stabile, così come il numero delle nuove iscrizioni.

Rappresentano invece una novità le circa 300 pensioni contributive deliberate durante l'anno secondo il recente art. 4 del regolamento Generale che prevede, per i professionisti che raggiungono i 65 anni di età senza il requisito minimo per l'ammissione a trattamento di vecchiaia, la possibilità di richiedere il pagamento di una prestazione calcolata col metodo contributivo sugli anni, almeno 5, di effettiva iscrizione e contribuzione.

Circa le innovazioni tecnologiche la nuova metodologia di lavorazione relativa ai rapporti con i singoli Consigli dell'Ordine (Flussi telematici) ha comportato un notevole impegno.

Ricorda che, dall'1.11.2005 è in vigore l'obbligo per tutti gli Ordini Forensi di inviare alla Cassa le comunicazioni istituzionali (nuove iscrizioni, sospensioni, cancellazioni, radiazioni, trasferimenti, passaggi) utilizzando file elettronici inviati via e-mail tramite la casella di posta certificata fornita a tutti gli Ordini dalla Cassa.

Dopo un primo periodo di difficoltà, si è ottenuto che su n. 165 Ordini ben n. 146 trasmettono, seppur con diversa frequenza, le informazioni riguardanti le movimentazioni dei

propri iscritti, con le nuove modalità.

Questo buon risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione fornita dagli Ordini ed alla meticolosa opera di informazione messa in atto dalla Cassa che ha, tra l'altro, realizzato cinque turni di corsi informativi/operativi tenuti dal personale della Cassa a favore del personale degli Ordini forensi, iniziativa alla quale hanno aderito n. 55 Ordini per un totale di n. 98 persone.

Il beneficio in termini di ritorno di informazioni si evidenzia già dall'esame (vedi tabella) del solo numero delle nuove posizioni anagrafiche di professionisti originate in via telematica rispetto a quanto avveniva con l'inserimento manuale dei certificati cartacei.

CREAZIONE NUOVE ANAGRAFICHE

Provenienza da	2005	2006
Certificati albi	5163	6759
Richieste iscrizioni	5170	3501
Mod 5	302	1786
Flussi telematici	800	7247
Totale	11435	19293

Nel corso dell'anno 2006 è continuata la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale per il periodo 1976/2000 che è stata ampiamente influenzata dai nuovi criteri introdotti dalla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.11.2005, in osservanza di quanto stabilito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 13289/05.

Di conseguenza è stata messa a punto con l'ufficio informatico l'analisi per l'apposito software, la realizzazione del nuovo programma e sono stati effettuati i necessari test di prova. La Giunta Esecutiva nel corso dell'anno ha esaminato oltre n.900 posizioni.

Ricorda che, con delibera dell'8 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione aveva istituito – dall'1° settembre 2005 – due gruppi di lavoro, uno per l'applicazione della rivalutazione ISTAT dall'anno successivo al pensionamento, ex art. 16 L. 576/80 e un altro per la lavorazione, presso un unico Servizio, (a processo unico) delle pensioni di vecchiaia al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle stesse.

Il gruppo "ex art. 16" ha sottoposto, al 31.12.2006, a delibera della Giunta Esecutiva la quasi totalità delle richieste pervenute (con un residuo di circa 200 posizioni interessate da condono) ed esaurendo il pagamento di tutte le istanze deliberate (circa n. 14.000) ha concluso nel previsto biennio 2005/2006 il compito assegnato.

Il gruppo "pensioni di vecchiaia a processo", è riuscito a diminuire le giacenze portando, nel 2006, i tempi di lavorazione delle istanze a una media di 3 mesi per l'ammissione al trattamento previdenziale.

Con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione il 10.03.2006, è stato costituito un nuovo gruppo di lavoro - dal 1° aprile 2006 - per applicare la lavorazione a processo anche alle istanze di pensioni di anzianità, indirette, contributive, inabilità e invalidità.

Lo scambio reciproco di istruzione per la condivisione delle conoscenze contributive e previdenziali nel nuovo gruppo necessita di tempi idonei a causa della molteplicità di tipologia delle pensioni trattate e della diversità dei loro requisiti.

Comunque durante l'anno entrambi gruppi che istruiscono le pensione hanno effettuato

l'intera lavorazione delle posizioni sia sotto il punto di vista contributivo che previdenziale con soddisfazione sia degli iscritti che degli stessi dipendenti.

Il Servizio, nell'anno 2006 è stato inoltre coinvolto da due nuove attività:

- l'istituzione della "rendita vitalizia" (art. 6 Regolamento Generale) che ha comportato l'analisi e la realizzazione dell'apposito programma informatico nonché l'esame di oltre n.350 posizioni per le quali sono stati effettuati i calcoli della rendita vitalizia ed inoltrate le relative comunicazioni;
- le istruttorie di pensioni calcolate col metodo della totalizzazione secondo il Decreto legislativo n. 42 del 2006 che ha comportato l'introduzione di nuove procedure con il coinvolgimento di altri enti previdenziali e, in particolar modo l'INPS, tenuto al pagamento di queste tipologie di pensione.

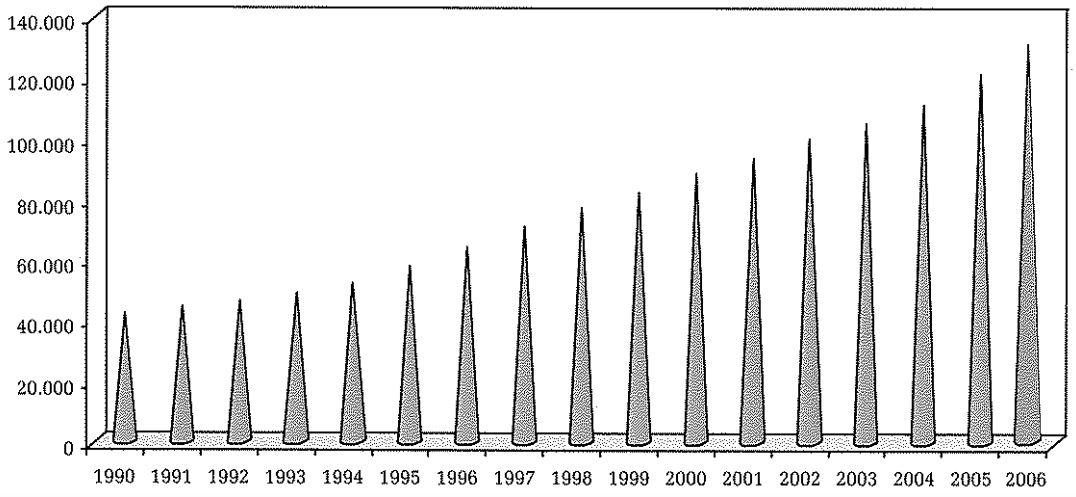
Iscrizioni

Il prospetto che segue mostra con riferimento al triennio 2004/2006 i provvedimenti di iscrizione adottati dalla Giunta Esecutiva ed evidenzia che tale organo, dal settembre 2006, ha provveduto a deliberare anche le iscrizioni d'ufficio nei confronti dei professionisti che, pur avendone l'obbligo, non hanno presentato l'istanza di iscrizione alla Cassa.

			Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
ISCRIZIONI CASSA					
Avvocati	**d'ufficio**		**1**	**83**	**829**
	a domanda				
		fuori termine	157	591	634
		Facoltative/tempestive	4.759	5549	4365
		retroattive	2.279	2469	2242
		ripristini	0	0	12
		Ultraquarantenni	60	73	92
			7.255	8682	7345
Praticanti		facoltative	1.034	1188	850
		retroattive	408	437	328
		Ultraquarantenni	2	2	4
			1.444	1627	1182
	rettifiche decorrenza		94	54	34
	Revoche artt. 11/13/14 L. 141/92		355	287	78
	TOTALE		**9.149**	**10.733**	**9.468**

Questo secondo prospetto ed il successivo grafico evidenziano l'aumento degli iscritti dal 1990 al 2006.

Anno	Iscritti attivi	Pensionati attivi	Totale
1990	38040	4326	42366
1991	39994	5082	45076
1992	41712	5201	46913
1993	43244	5810	49054
1994	46497	6148	52645
1995	51897	6392	58289
1996	57555	6901	64456
1997	63792	7490	71282
1998	69732	7886	77618
1999	74490	8147	82637
2000	79908	8750	88658
2001	84987	9083	94070
2002	90930	9106	100036
2003	95837	9470	105307
2004	102080	9793	111873
2005	111708	10058	121766
2006	118552	10807	129359



Cancellazioni

Come può rilevarsi dal sottostante prospetto, nel corso dell'anno 2006, il numero delle cancellazioni dalla Cassa a domanda è notevolmente aumentato (+49%). Ciò è dovuto, principalmente, all'incremento (56%) delle domande pervenute a seguito di cessazione dell'attività professionale con chiusura della Partita IVA.

			Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
CANCELLAZIONI CASSA					
	d'ufficio		812	697	670
	a domanda	accolte	813	549	818
		respinte	78	42	12
			891	591	830

Previdenza

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, i provvedimenti adottati nel 2006 sono aumentati di circa il 30% e si possono così sintetizzare:

Pensioni					
Tipologia	Ammessi	Respinti	Totale		
Vecchiaia	931	35	966		742
Commutazioni	36		36		18
Rideterminazioni	91		91		80
Anzianità	41	0	41		70
Anzianità non cancellati	24		24		42
Anzianità decadenze		15	15		15
Totalizzazioni	12	1	13		5
Contributiva	294	2	296		70
Invalidità	63	33	96		84
Invalidità revisionate	14	4	18		8
Inabilità	18	3	21		24
Indirette	62	2	64		61
Reversibili	373	5	378		347
Totali	1.959	100	2.059	+31%	1566
Riliquidazioni ex art. 16	6.236		6236		7491
Totale generale	8.195	100	8295		9057

Supplementi					
Bienni	Trienni	Quinquenni	Deceduti/Cancellati	Totale 2006	Totale 2005
512	460	4	28	1004	970

Nell'anno 2006 la spesa per pensioni, composta dai conti "pensioni agli iscritti", "pensioni contributive", "totalizzazioni" e "fondo supplementi" è stata di € 505.833.723,94.

A seguito dei ricalcoli pensioni, ex art. 16 L. 576/80, dal fondo "oneri e rischi" sono stati erogati arretrati ed interessi per € 36.660.865,46, con una spesa complessiva pari ad € 542.494.589,40.

La spesa corrente, senza considerare l'importo liquidato per i ricalcoli ex art. 16, ha avuto un incremento, di circa il 10% rispetto al precedente esercizio (€ 459.163.293,61), dovuto sia all'aumento dell'importo delle pensioni a seguito della rivalutazione di cui all'art. 16 L. 576/80 sia all'entrata a regime dell'erogazione delle pensioni contributive.

Anche il numero dei trattamenti ha avuto un aumento percentuale (4.59%) in crescita rispetto alla media dei passati esercizi, infatti, al 31/12/2006, risultano n. 22.997 trattamenti rispetto ai n.21.987 del 31/12/2005.

Il numero dei pagamenti - per effetto delle pensioni a superstiti divise in quote a singolo beneficiario - è sempre maggiore di circa 600 unità, infatti al 31/12/2006 il numero dei pagamenti risulta essere pari a 23.627.

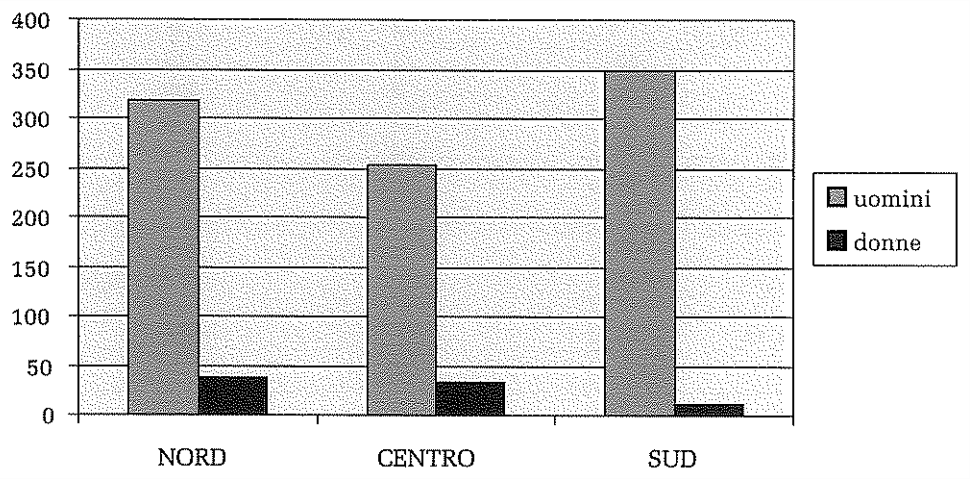
I provvedimenti, a firma del dirigente, per i ratei pagati ad eredi, a seguito del decesso del beneficiario, sono stati 377.

Nel corso del 2006 sono state recuperate mensilità di pensione, non dovute perché emesse tra la data di decesso e la data di comunicazione dell'evento, per € 1.794.975,05.

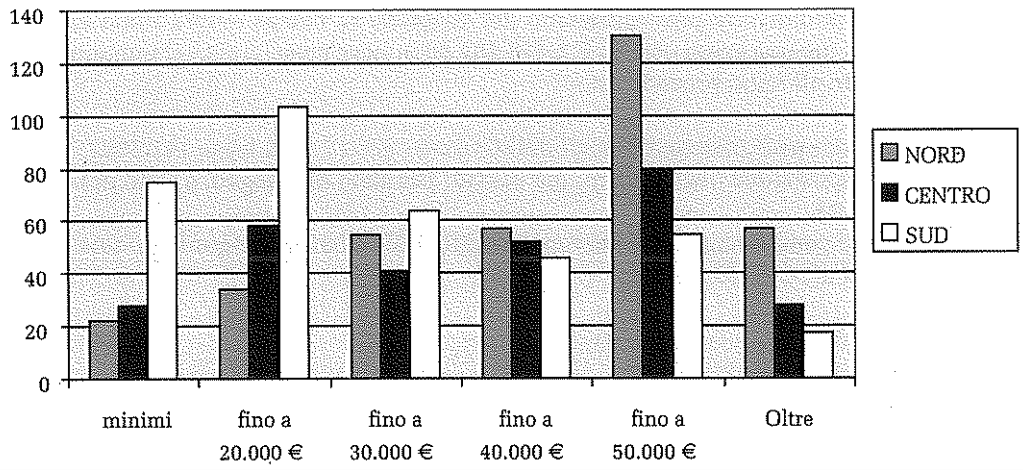
La spesa per interessi passivi su pensioni, nella quasi totalità dei casi derivanti da decisioni giudiziarie, è stata pari ad € 95.622,98.

Elementi statistici sulle pensioni di vecchiaia liquidate

Si rappresentano graficamente alcuni elementi statistici, relativi alle pensioni di vecchiaia poste in pagamento nel corso dell'anno 2006, suddivise per sesso, importi e area geografica:



	uomini	donne	totali
NORD	318	37	355
CENTRO	253	34	287
SUD	349	11	360
	920	82	1.002



	minimi	fino a 20.000 €	fino a 30.000 €	fino a 40.000 €	fino a 50.000 €	Oltre
NORD	22	34	55	570	130	57
CENTRO	28	58	41	52	80	28
SUD	75	103	64	46	55	17
totali	125	195	160	155	265	1.002

Assistenza

Assistenza pensionati ultraottantenni

Sulla base di quanto disposto dall'art. 21, del nuovo regolamento dell'assistenza, nel 2006, sono stati liquidati, su istanza degli aventi diritto, benefici, di euro 4.500,00 lorde cadauna (delibera C. di A. del 28/07/2006), per un totale di € 1.221.500,00 su un totale di n.346 istanze sottoposte agli Organi deliberanti al 31/12/2006.

Indennità di maternità

La spesa delle indennità di maternità, erogate nel 2006, è di **€ 21.518.320,11** e corrisponde a 3.645 professioniste, con n. 194 rideterminazioni.

Come si evidenzia nella sottostante tabella il numero delle istanze è in crescita, e ciò continua a comportare un correlativo aumento di spesa seppur, nel 2006, l'importo medio è rimasto costante a seguito delle modifiche normative apportate dalla L. n. 289 del 28/10/2006.

La tabella seguente evidenzia il citato trend di crescita:

Anno	Numero provvedimenti		Spesa e incremento		Importo medio
2002	2.315	+10,50%	13.418.198,76		5.796,20
2003	2.660	+14,90%	15.640.164,26	+16,56%	5.879,76
2004	2.997	+12,67%	18.211.088,75	+16,44%	6.076,4
2005	3.342	+11,51%	19.806.830,40	+ 8,76%	5.926,6
2006	3.645	+ 9,07%	21.518.320,11	+ 8,64%	5.903,52

Contributo funerario - art. 19 legge 141/1992

Sono stati liquidati, con provvedimento del dirigente su delega della Giunta Esecutiva, n. 511 contributi per una spesa pari ad € **2.478.491,80** in lieve crescita sia nel numero che nell'importo rispetto all'anno precedente.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine - art. 17, c. II legge 141/1992

Il fondo a disposizione degli Ordini, per sussidi per stato di bisogno, è stato nel 2006 pari a € 7.607.486,08

Le delibere di competenza 2006 pervenute dagli Ordini, hanno determinato una spesa, al 31/12/2006, pari ad € 6.257.569,84.

Erogazioni assistenziali – art. 18 legge 141/1992

Ai sensi del comma 2, dell'art. 18 L 141/92, la Giunta Esecutiva ha deliberato, nel corso del 2006, n. 220 indennizzi, per malattia o infortunio, per un spesa complessiva di € 1.383.850,62

Per calamità naturali, alluvionati provincia di Vibo Valentia, sono stati erogati due indennizzi, per un totale di € 4.450,00.

Sono stati deliberate con esito negativo n. 90 richieste di indennizzo.

Parcelle mediche

Con provvedimento del dirigente sono state pagate, nel corso del 2006, n. 726 parcelle , per un totale di circa € 300.000,00. Trattasi di onorari spettanti ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche ed ai medici fiduciari che hanno effettuato gli accertamenti sanitari previsti dai regolamenti per l'erogazione di prestazioni assistenziali e previdenziali, (pensioni di invalidità, inabilità, indennizzi per malattia).

Infine, si mette in evidenza che, nel corso dell'anno, oltre alle attività che hanno la rilevanza contabile finora descritta, il Servizio svolge una serie di altri compiti, che pur non avendo evidenza a livello di bilancio rivestono notevole importanza e comportano un serio impegno da parte degli addetti.

Ci si riferisce in particolare alle attività di sostituto d'imposta quali:

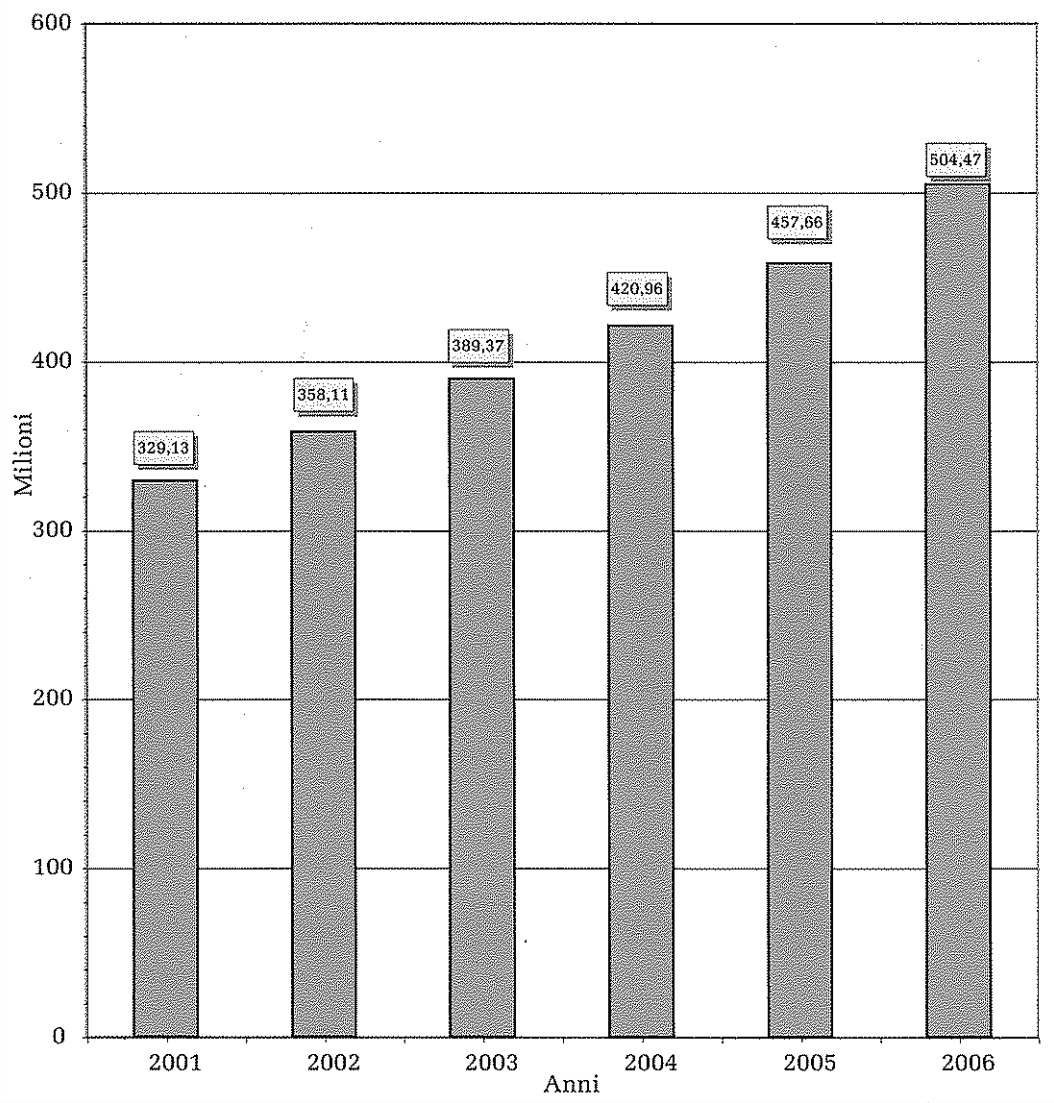
- l'emissione delle certificazioni fiscali (modelli CUD) da inviare ai singoli pensionati nei termini previsti dalla legge;
- la gestione dei modelli 730-4, con circa 1.800 modelli pervenuti annualmente con relativi rimborsi o trattenute;
- la gestione delle comunicazioni periodiche al e dal Casellario Centrale dei trattamenti pensionistici, con circa 3.000 posizioni interessate da conguagli fiscali derivanti dal cumulo di più trattamenti previdenziali.

Vi è inoltre la gestione dell'archivio dell'area istituzionale, per la quale vengono annualmente effettuate migliaia di variazioni anagrafiche, di status e, per i pensionati, di modalità di pagamento e dei dati fiscali.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 2001/2006

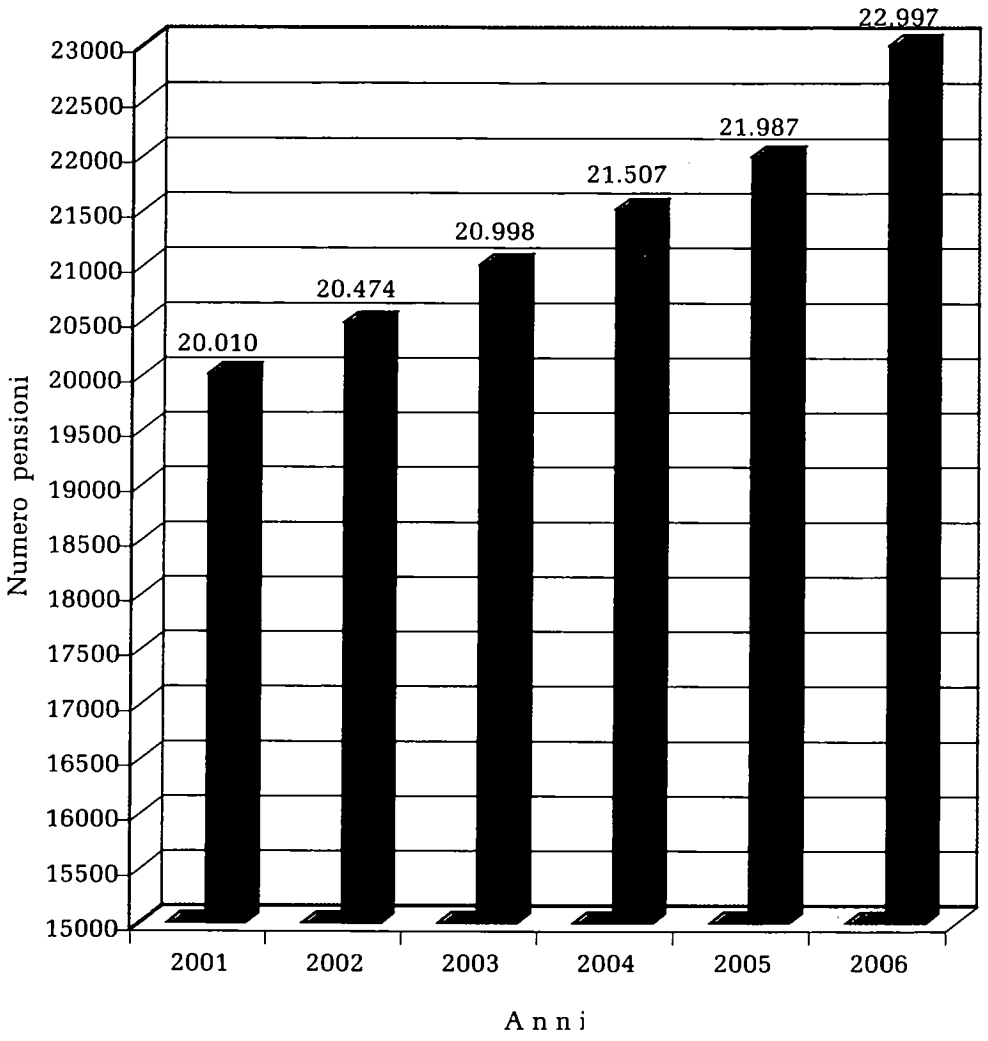
Anni	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Milioni	329,13	358,11	389,37	420,96	457,66	504,47

Raffronto in milioni di euro con anni precedenti

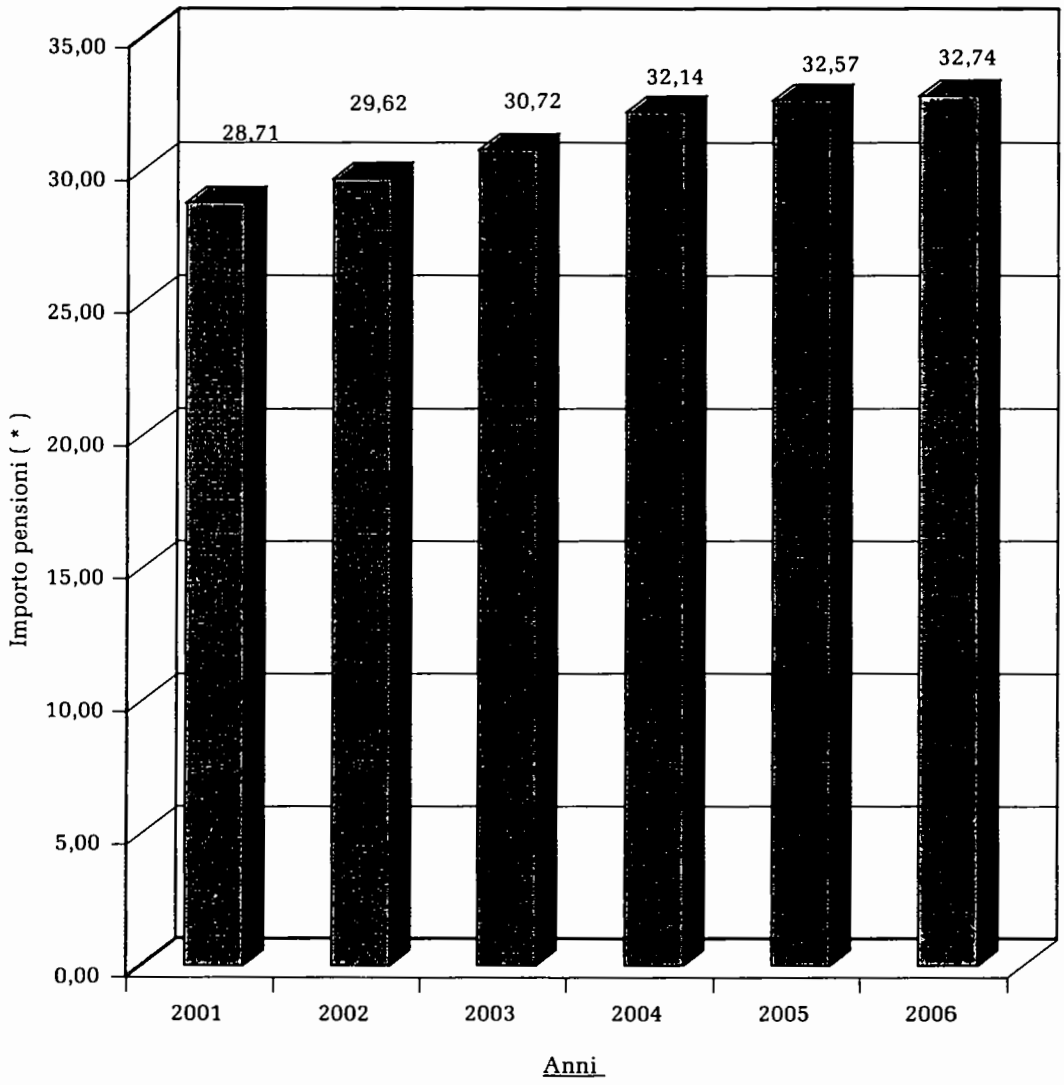


N.B. I dati messi a confronto si riferiscono alla sola voce contabile "Pensioni agli iscritti".

Crescita del numero delle pensioni nel periodo 2001/2006



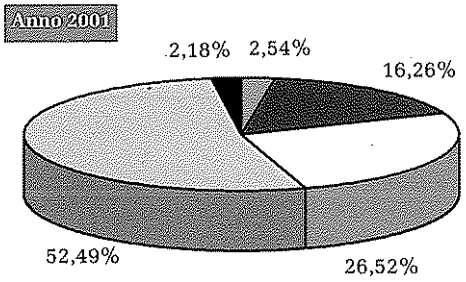
Importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia



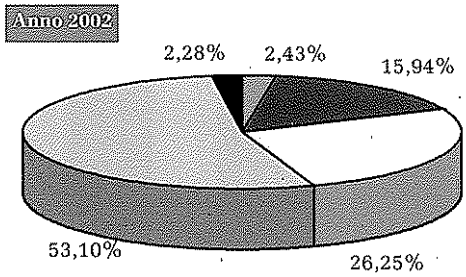
(*) Importi espressi in migliaia

Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2001/2006

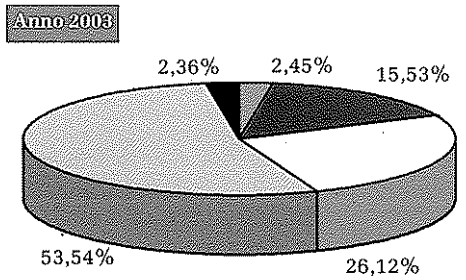
Anno 2001	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,54%	509
Indirette	16,26%	3.254
Riversibilità	26,52%	5.307
Vecchiaia	52,49%	10.503
Anzianità	2,18%	437
Totali	**100,00%**	**20.010**



Anno 2002	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,43%	498
Indirette	15,94%	3.263
Riversibilità	26,25%	5.375
Vecchiaia	53,10%	10.871
Anzianità	2,28%	467
Totali	**100,00%**	**20.474**

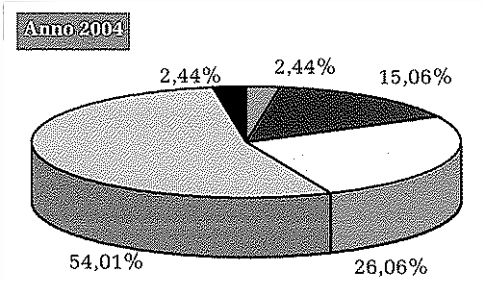


Anno 2003	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,45%	514
Indirette	15,53%	3.262
Riversibilità	26,12%	5.484
Vecchiaia	53,54%	11.242
Anzianità	2,36%	496
Totali	**100,00%**	**20.998**

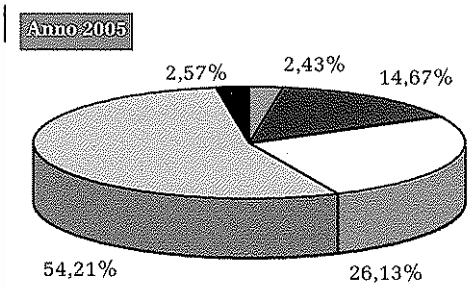


Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2001/2006

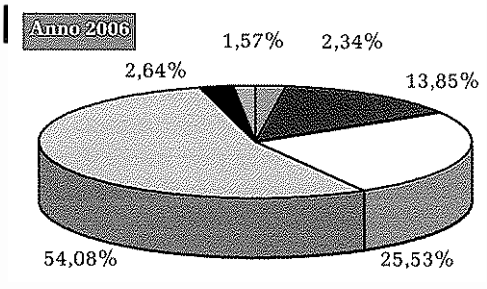
Anno 2004	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,44%	525
Indirette	15,06%	3.238
Riversibilità	26,06%	5.604
Vecchiaia	54,01%	11.616
Anzianità	2,44%	524
Totali	**100,00%**	**21.507**



Anno 2005	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,42%	532
Indirette	14,64%	3.218
Riversibilità	26,07%	5.732
Vecchiaia	54,08%	11.891
Anzianità	2,57%	564
Contributiva	0,23%	50
Totali	**100,00%**	**21.987**



Anno 2006	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,34%	537
Indirette	13,85%	3.185
Riversibilità	25,53%	5.870
Vecchiaia	54,08%	12.437
Anzianità	2,64%	606
Contributiva	1,7%	362
Totali	**100,00%**	**22.997**



CONTRIBUTI

Si ritiene opportuno rammentare che, a seguito del nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1°gennaio 2004, il Servizio Contributi, sorto dalla fusione tra il Servizio Vigilanza e il Servizio Iscrizioni e Contributi previo scorporo da quest'ultimo delle istruttorie inerenti le iscrizioni e le cancellazioni assegnate al Servizio Prestazioni, è competente per tutte le attività attinenti la materia contributiva ivi compresi i riscatti e le ricongiunzioni ereditati dal Servizio Prestazioni .

In termini sintetici, le attività demandate al Servizio Contributi spaziano:

- dalla gestione delle dichiarazioni reddituali all'accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti alla Cassa, sia in termini di contribuzione minima, sia in termini di "eccedenze", sia, ancora, in termini di sanzioni dichiarative e contributive;
- dalla verifica dell'intera posizione contributiva con determinazione e riscossione delle somme dovute da professionisti a seguito di adozione di provvedimenti di iscrizione (per istituti facoltativi - iscrizione retroattiva e beneficio ultraquarantenni - per iscrizioni ordinarie e iscrizioni d'ufficio);
- dai controlli incrociati sui redditi difformi alle verifiche dichiarative e contributive;
- dai rimborsi dei contributi ex art. 4 del Regolamento Generale della Cassa, nonché dei rimborsi ex artt. 21 (a stralcio) e 22 L. 576/80 e "generici" alle ricongiunzioni in entrata e in uscita e ai riscatti;
- dalla gestione degli incassi tramite M.Av., che implica dei rapporti con l'istituto cassiere, a quella dei contributi a ruolo che implica, invece, dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Si esaminano ora le principali attività del Servizio con le rispettive risultanze contabili riferite all'esercizio 2006:

A) RISCOSSIONE CONTRIBUZIONE MINIMA

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione dei contributi sfociate nel "nuovo Regolamento dei contributi", approvato con D.M. 7 febbraio 2003, la contribuzione minima di competenza dell'anno 2006 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini M.Av. da far affluire all'Istituto cassiere, con scadenza 28 febbraio 2006, con possibilità di effettuare i versamenti nelle consuete quattro rate del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno e del 30 settembre (M.Av. per comodità denominato "ordinario").

Sempre tramite M.Av., ma con scadenza 31 ottobre 2006, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi di competenza dell'anno 2006 accertati come dovuti in epoca successiva alla predisposizione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi dovuti per anni precedenti, nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima e delle somme dovute per iscrizione retroattiva o beneficio ex art. 14 della L. 141/1992 (ultraquarantenni).

Si forniscono ora i dati di consuntivo:

1) Contributi minimi di competenza.

Si rammenta che la previsione di entrata dei contributi minimi soggettivi, integrativi e di maternità fu formulata, relativamente all'anno 2006 in complessivi € 191.500.000,00 sulla base del numero dei professionisti accertati come iscritti alla Cassa (n. 118.704, di cui n. 9.855 pensionati attivi) alla data di formulazione del previsionale e della misura dei contributi minimi (soggettivo, integrativo e maternità), quale rivalutata per l'anno 2006, e tenuto

conto del minore apporto contributivo sia dei pensionati attivi (che versano il contributo soggettivo ed il contributo integrativo esclusivamente in autoliquidazione), sia degli avvocati e dei praticanti abilitati iscritti alla Cassa rispettivamente prima del 35° e del 30° anno di età, che versano, per i primi tre anni di iscrizione, il contributo soggettivo ridotto alla metà.

La stima di cui sopra considerava, infine, il minore incasso di contribuzione integrativa minima non più dovuta, a decorrere dal 2003, dai praticanti iscritti alla Cassa.

Si rammenta che in sede di assestamento, il gettito contributivo fu riquantificato in € 202.000.000,00 alla luce degli iscritti alla Cassa alla data del 21 luglio 2006 (n. 126.447 professionisti di cui n.10.451 pensionati attivi).

In sede di consuntivo si è proceduto alla rilevazione del credito della Cassa maturato nei confronti dei professionisti tenuti al pagamento della contribuzione minima, tenendo in debita considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute nel corso dell'anno 2006. Nel sistema informatico di cui è dotata la Cassa (Sisfor), infatti, gli uffici procedono alla registrazione, o allo storno, dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto, utile anche ai fini contabili.

La rilevazione effettuata ha evidenziato n. 130.422 professionisti tenuti alla contribuzione minima per le somme di seguito illustrate:

Anno	Causale	Importi
2006	Contributo soggettivo minimo	141.523.507,50
2006	Contributo integrativo minimo	43.003.875,00
2006	Contributo per indennità di maternità	22.563.006,00
TOTALE		207.090.388,50

Alla data del 31 dicembre 2006, gli incassi, realizzati prevalentemente tramite bollettini M.Av., sono ammontati a € 184.000.000,00 circa, di cui € 126.000.000,00 circa per contributi soggettivi minimi, € 38.000.000,00 circa per contributi integrativi minimi e € 20.000.000,00 circa per contributi di maternità.

B) CONTRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE MOD.5/2006

Si rammenta che il nuovo regolamento dei contributi ha introdotto, a partire dall'anno 2003 (Mod. 5/2003), importanti innovazioni per le dichiarazioni reddituali alla Cassa: infatti, al fine di evitare il ripetersi, ogni anno, di rinvii del termine per la spedizione dei modelli 5 conseguenti a provvedimenti ministeriali di proroga dei termini per l'invio delle dichiarazioni fiscali, si è ritenuto di fissare il termine del 30 settembre di ogni anno quale termine "a regime" per l'invio dei modelli 5.

Contestualmente, e con la stessa decorrenza, il nuovo regolamento ha fissato le seguenti modalità e termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione: un acconto, pari al 50% del dovuto, da versare entro il 31 luglio e il saldo, pari al restante 50%, da versare entro il 31 dicembre.

Il nuovo sistema si è rivelato più rispondente alle esigenze dell'Ente rispetto al precedente perché, da un lato, ha anticipato l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali di un periodo di tempo quantificabile in due mesi rispetto all'ultimo quinquennio in cui il termine di invio era slittato al 30 novembre; dall'altro, ha risposto maggiormente alle esigenze di cassa, anticipando anche qui i tempi di affluenza del gettito contributivo, seppur relativamente all'acconto.

Per quanto attiene le dichiarazioni reddituali si riporta il numero delle dichiarazioni pervenute alla Cassa entro il 31 dicembre 2006 che, rapportato a quello degli ultimi quattro anni antecedenti, evidenzia, come da previsioni, un andamento crescente:

mod. 5/2002 inviati entro il 31/12/2002 n° 124.364
mod. 5/2003 inviati entro il 31/12/2003 n° 126.773
mod. 5/2004 inviati entro il 31/12/2004 n° 133.480
mod. 5/2005 inviati entro il 31/12/2005 n° 140.061
mod. 5/2006 inviati entro il 31/12/2006 n° 148.315.

Per quanto attiene, poi, l'accertamento dei contributi dovuti in autoliquidazione per l'anno 2005 (mod. 5/2006), l'ammontare complessivo calcolato sulla base delle dichiarazioni pervenute è pari a € 445.000.000,00 circa, di cui € 303.000.000,00 circa per contributi soggettivi ed € 142.000.000,00 per contributi integrativi.

I dati relativi anche qui all'ultimo quinquennio dimostrano un andamento crescente dell'afflusso dei contributi in autoliquidazione:

Dichiarazione	Anno di riferimento	Contributo soggettivo	Contributo integrativo	TOTALE
Mod. 5/2002	2001	228.433.437,00	106.991.068,00	335.424.505,00
Mod. 5/2003	2002	245.265.681,00	118.272.199,00	363.537.880,00
Mod. 5/2004	2003	249.213.892,00	127.242.974,00	376.456.866,00
Mod. 5/2005	2004	284.403.615,00	135.230.338,00	419.633.953,00
Mod. 5/2006	2005	303.196.840,00	141.923.643,00	445.120.483,00

L'andamento crescente dei contributi in autoliquidazione trova una giustificazione prevalentemente nell'incremento naturale del numero degli iscritti.

C) ISCRIZIONI D'UFFICIO E RECUPERI CONTRIBUTIVI

Sebbene le attività relative alle iscrizioni d'ufficio e alle procedure sanzionatorie per irregolarità dichiarative e contributive connesse all'autoliquidazione (modelli 5) siano state ridimensionate dal condono previdenziale ancora in essere, nel corso dell'anno 2006 sono comunque stati realizzati incassi per € 1.400.000,00 circa a titolo di iscrizione d'ufficio.

D) CONTRIBUTI DOVUTI PER ISCRIZIONI FACOLTATIVE

Tra le attività di riscossione curate direttamente dal Servizio Contributi, vanno ricordate quelle connesse alle iscrizioni retroattive deliberate dalla Giunta Esecutiva, ai sensi degli artt. 11 (per i praticanti abilitati) e 13 (per gli avvocati) della Legge 141/1992, nonché quelle relative al beneficio per le iscrizioni alla Cassa dei professionisti ultraquarantenni previsto dall'art. 14 della Legge 141/1992.

Nel corso dell'anno 2006, n. 6.114 professionisti hanno eseguito versamenti per iscrizione retroattiva e n. 188 per il beneficio di cui all'art. 14 della Legge 141/1992 consentendo incassi per complessivi € 8.430.000,00 circa di cui € 7.550.000,00 a titolo di iscrizione retroattiva ed € 880.000,00 per "beneficio per gli ultraquarantenni".

E) RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO

Si rammenta che in base alle delibere fin qui assunte dalla Cassa in materia di riscossione tramite ruolo, a tale strumento si può far ricorso per il recupero della contribuzione non pa-

gata in modo spontaneo nonché delle sanzioni e interessi, ove previsti. Pertanto nel mese di dicembre 2006 è stato formato un ruolo, il primo dopo tre anni, per il recupero della contribuzione minima chiesta in pagamento e non pagata e di quanto a qualsiasi titolo non pagato spontaneamente a seguito della richiesta formulata dagli Uffici in sede di pensionamento, di rimborso dei contributi o di particolari rateazioni. Detto ruolo è stato materialmente elaborato dal Centro Nazionale di Coordinamento (C.N.C., già Consorzio Nazionale dei Concessionari) nel 2007 e la riscossione per circa € 18.000.000,00 avverrà, quindi, nel corso dell'esercizio 2007.

Conseguentemente, le attività svolte nell'anno 2006 dagli Uffici, eccetto quelle necessarie alla predisposizione del nuovo ruolo, riguardano gli incassi per ruoli degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i dati di consuntivo, i versamenti effettuati dai concessionari per somme a ruolo incassate da professionisti sono stati in numero di 4.456, per un totale di € 11.000.000,00 circa, analiticamente contabilizzato dagli Uffici in conto dei ruoli di riferimento e per causale.

Le quote (circa 650) rimborsate ai concessionari ,ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 119/99 per somme da loro restituite a professionisti beneficiari di provvedimenti di sgravio, sono state pari ad € 457.833,68 euro, mentre le quote (circa 3.200) rimborsate, sempre ai concessionari, ai sensi del D.P.R.43/88, per quote da loro anticipate e non incassate (c.d. quote insolute) sono state pari a € 377.146,26.

La documentazione inviata tardivamente dai concessionari a corredo di versamenti già effettuati ha consentito, inoltre, di sistemare ben 2.982 versamenti attraverso altrettante operazioni di "storno" e, conseguentemente, di fare ancora più chiarezza sulla consistenza dei "crediti residui verso i concessionari".

Al riguardo, si fa presente che anche nell'anno 2006 gli Uffici hanno sottoposto detti crediti alla ormai consueta ricognizione al fine di accertare se e quali di essi presentino ancora, alla luce di eventuali incassi intanto registrati o di eventuali sgravi intanto emessi o di eventuali esiti giudiziari per il caso di crediti in contenzioso o quant'altro, quei caratteri di certezza ed esigibilità necessari per non essere annullati dalle scritture contabili, anche in ragione di eventuali prescrizioni nel frattempo intervenute.

Le attività degli Uffici hanno riguardato tanto i ruoli ante riforma assistiti dall'anticipazione, quanto i ruoli post riforma al semplice riscosso:

1) **crediti residui per ruoli ante riforma (ruoli fino al 1999 compreso)**. Accertata l'insussistenza di fatti prescrizionali, i crediti residui relativi a tali ruoli, ammontanti a complessivi € 23.477.575,87, sono stati ordinati, sulla base del grado di esigibilità, in quelle che sono le tipologie tipiche di "crediti esigibili", "crediti "in sofferenza".

Tra i crediti che nonostante la loro vetustà sono ancora esigibili si citano in particolar modo quelle somme, per complessivi € 184.594,57, per le quali sono ancora in vigore le sospensive previste dalla legge in favore dei contribuenti colpiti dalle diverse calamità naturali che hanno nel tempo interessato diverse regioni del territorio nazionale (in primis, terremoti della Sicilia).

Con riferimento ai crediti "in sofferenza", trattasi prevalentemente di crediti connessi a controversie legali in essere e il cui esito (incasso), quindi, non è dato poter conoscere se non ad avvenuta chiusura delle pendenze legali: il loro ammontare è pari, al 31 dicembre 2006, a circa € 7.790.000,00.

Un cenno a parte meritano, infine, i crediti residui relativi ai ruoli 1998 suppletivo e 1999.

Si ricorda, infatti, che la riforma della riscossione, che ha abolito l'obbligo dell'anticipa-

zione e l'entrata in vigore del principio del semplice riscosso, è intervenuta con decorrenza febbraio 1999 e quindi in corso di riscossione del ruolo 1998 suppletivo: ciò ha determinato che relativamente a tale ruolo la stragrande maggioranza dei concessionari, che intanto avevano anticipato le prime due rate, recuperarono dette anticipazioni sulle restanti rate e, in caso di incapienza, anche sulle rate del ruolo 1999 nel frattempo andato in riscossione.

A causa dell'omesso o del parziale invio, da parte dei concessionari, vuoi dei documenti a corredo dei versamenti vuoi dei rendiconti relativi a detti ruoli, gli Uffici non hanno potuto a tutt'oggi fare piena luce sulla consistenza di detti crediti: pertanto, qualora tutti i tentativi per ottenere dai concessionari la documentazione necessaria si dovessero rendere inutili, la Cassa dovrà valutare come tutelare i propri crediti non ultimo anche con il ricorso alle vie legali.

2) **ruoli post riforma (ruoli dal 2000 al 2003).** Con riferimento ai crediti residui dei ruoli interamente al semplice riscosso, ammontanti a complessivi € 73.844.533,62 si deve tenere in considerazione che:
detti ruoli (il ruolo 2002 in particolar modo) sono ancora oggi interessati da una quantità significativa di sospensive della riscossione, pari a circa € 5.000.000,00, tra cui rilevano in modo particolare quelle concesse dalla Cassa in occasione del condono previdenziale di cui alla delibera del Comitato dei Delegati del 25 luglio 2002 (circa € 4.100.000,00) e quelle disposte a seguito di pronuncia giudiziale (circa € 986.000,00).
Si rammenta che ad ogni definizione di una istruttoria di condono, le quote sospese vengono discaricate e quanto dovuto a titolo di condono viene riscosso con pagamento diretto: in tal caso, quindi, i discarichi cui la Cassa dovrà provvedere, per la maggioranza dei casi, non avranno valore di rettifica dei ricavi.
Per le sospensive discendenti da contenzioso, in caso di vittoria della Cassa, questa provvederà a riattivare la riscossione che potrà consentire l'incasso del credito residuo; in caso di soccombenza, invece, la Cassa dovrà adottare dei provvedimenti di discarico che avranno valore di rettifica, in diminuzione, dei crediti residui.

F) SGRAVI/DISCARICHI

Essendo ormai ampiamente collaudate le nuove modalità informatiche di trasmissione dei provvedimenti di sgravio/discarico ai concessionari della riscossione per il tramite del Consorzio Nazionale di Coordinamento, detti provvedimenti intervengono in maniera alquanto efficace a interrompere le procedure di riscossione avviate dai concessionari.

Si rammenta che nell'anno 2006 non è stato posto in riscossione alcun ruolo di competenza: quindi, tutti i provvedimenti di sgravio/discarico (i primi afferenti a ruoli assistiti dall'anticipazione, i secondi a ruoli al semplice riscosso) emessi nell'anno 2006 hanno riguardato ruoli di anni pregressi.

Il numero delle quote contributive sgravate è stato pari a 9.736, per un importo di complessivi € 3.319.681,45, importo inferiore a quello di 4 milioni di euro che venne formulato in sede di assestamento in termini assolutamente cautelativi e con tutte le difficoltà ed incertezze che, com'è noto, pesano su siffatte stime.

Con riferimento alle singole causali, particolarmente significativi sono stati gli sgravi/discarichi per condono, ammontati a circa € 633.000,00, quelli per trattenuta del debito contributivo in sede pensionistica, pari a circa € 462.000,00, e ancora quelli disposti in sede di rimborso dei contributi ex art. 21 L.576/80, pari a circa € 266.000,00 (di cui € 112.000,00 per debiti di iscritti trattenuti in sede di rimborso). Rilevanti anche gli sgravi disposti a seguito di cancellazione dalla Cassa, pari a circa € 190.000,00 e per versamento

diretto di quote a ruolo, per circa € 991.000,00; a soli € 40.000,00 circa sono poi ammontati gli sgravi/discarichi per rateazione e a circa € 15.500,00 gli sgravi/discarico per rimborso dei contributi ex art. 22 L.576/80.

E' opportuno rammentare anche in questa sede che non tutti gli sgravi/discarichi si concretizzano in una "rettifica di ricavo": esistono, infatti, sgravi e discarichi che vengono emessi al solo fine di eliminare dai ruoli quei contributi che si è deciso di incassare con altre modalità, come il versamento diretto alla Cassa, o come la trattenuta sui ratei di pensione o sulla contribuzione rimborsabile, e ancora sgravi/discarichi che vengono emessi al fine di dilazionare nel tempo la riscossione (sgravi/ discarichi per rateazione).

G) CONDONO PREVIDENZIALE

Rispetto alle 25.000 domande pervenute, sono state portate a compimento nell'anno n. 23.230 istruttorie, con un introito complessivo di più di 3.000.000,00 di Euro rispetto al dato previsionale assestato a Euro 2.200.000,00.

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che, al di là delle possibili considerazione sulll'aspetto finanziario del condono previdenziale, l'attività che ha portato avanti il Servizio Contributi è stata particolarmente impegnativa per il fatto di dover procedere a delle vere e proprie verifiche contributive che, sebbene limitate in quanto ad anni di riferimento, hanno richiesto un dispendioso intervento preventivo di analisi e di rielaborazioni (anche manuali) di dati che non risultavano coerenti con le attuali funzioni informatiche. Si ricorda, infatti, che la necessità di rimodulare i dati presenti nella nostra base dati in modo adeguato alle attuali necessità al fine di dare certezza e chiarezza alle posizioni contributive dei professionisti, ha indotto la Cassa ad istituire un gruppo di lavoro ad hoc che, insediatosi solo all'inizio dell'anno 2007, non ha potuto offrire il suo prezioso lavoro come attività propedeutica alle istruttorie di condono.

H) VERIFICHE CONTRIBUTIVE

L'attività di verifica contributiva è finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto alla Cassa ed è svolta sia a richiesta dell'interessato che voglia regolarizzare spontaneamente la propria posizione nei confronti della Cassa, sia in tutte le occasioni in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una controprestazione (pensione, rimborso dei contributi, ricongiunzione in uscita) ed è quindi necessario/opportuno recuperare i crediti verso l'iscritto, nei limiti della prescrizione.

Si ritiene opportuno ricordare che a partire dal 1° settembre 2005, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro per occuparsi dell'intera istruttoria relativa all'ammissione al trattamento pensionistico di vecchiaia (compresa la verifica della posizione contributiva) sotto l'egida del Servizio Iscrizioni e Prestazioni e che dal 1° aprile 2006, sempre presso il Servizio Iscrizioni e Prestazioni e in via sperimentale, è stato costituito un diverso gruppo di lavoro per occuparsi dell'intero processo (compresa la verifica della posizione contributiva) relativo alle istruttorie degli agli altri trattamenti pensionistici (anzianità, invalidità, inabilità e contributiva).

Pertanto, le verifiche contributive che il Servizio Contributi ha effettuato nell'anno 2006 hanno riguardato le istruttorie di rimborso dei contributi (oltre 900) le ricongiunzioni "in uscita" (n. 14) e quelle richieste dai professionisti proprio in occasione dell'imminenza del pensionamento.

I) RIMBORSI DEI CONTRIBUTI

I rimborsi effettuati dal Servizio Contributi si possono raggruppare, per comodità, nelle due diverse tipologie di rimborsi in favore del professionista e rimborsi in favore del concessionario:

RIMBORSI A PROFESSIONISTA

1) Rimborsi ex art. 21 L. 576/80

Si rammenta che la Cassa, con delibera del 28 febbraio 2003 approvata dai Ministeri vigilanti, nell'introdurre l'istituto della pensione di tipo contributivo in favore dei professionisti che al compimento del 65° anno di età non maturino il periodo contributivo necessario ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma significativo (almeno 5 anni di contribuzione), ha contestualmente sancito il venir meno dell'istituto del rimborso dei contributi.

Rispetto alle domande di rimborso spedite entro il termine perentorio del 30 novembre 2004, gli Uffici hanno definito nell'anno, per tale attività ormai "a stralcio", n. 919 istruttorie con le consuete modalità che prevedono, per ogni interessato, l'espletamento di una verifica contributiva completa al fine di recuperare sull'ammontare delle somme rimborsabili (contribuzione soggettiva) eventuali debiti dei professionisti verso la Cassa.

Di detti rimborsi, n. 400 sono stati adottati con provvedimento del Dirigente (rimborsi fino a € 16.000,00), n. 197 sono stati deliberati dalla Giunta Esecutiva (rimborsi superiori a € 16.000,00) e n. 322 non hanno dato luogo ad alcun rimborso in quanto i debiti previdenziali evidenziati dalla verifica sono risultati superiori ai crediti maturati dai professionisti.

Il costo in linea capitale, imputato al conto ordinario, è stato di € 8.860.000,00 circa .

Sul conto interessi passivi sono stati, poi, contabilizzati gli interessi legali spettanti ai beneficiari del rimborso ai sensi dell'art. 21 L. 576/80 e delle erogazioni di cui all'art. 4 del Regolamento Generale della Cassa (successivamente trattati), ammontati a € 2.000.000,00 circa.

2) Rimborsi ex art. 4 Reg. Gen.

Si rammenta che in conseguenza dell'abrogazione dell'istituto del rimborso dei contributi, il Comitato dei Delegati ha ritenuto di dover adottare delle misure in favore dei superstiti indicati all'art. 3 della legge 141/92 nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione indiretta, riconoscendo loro (cfr. delibera del 23 luglio 2004 innovativa dell'art. 4 del Regolamento Generale della Cassa) la possibilità di richiedere il rimborso dei contributi soggettivi pagati nei limiti del 10% del reddito, con la maggiorazione degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento, purchè ricorra in capo al de cuius una effettiva iscrizione e contribuzione pari ad almeno cinque anni.

I rimborsi di tale tipologia effettuati nel 2006 sono stati in numero di 7, per un totale di euro 267.433,20 in linea capitale.

3) Rimborsi ex art. 22 L. 576/80

Trattasi di quei rimborsi della contribuzione soggettiva versata dai professionisti per anni dichiarati non validi, dalla Giunta Esecutiva, ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione.

La dichiarazione di inefficacia interviene, di norma, in sede pensionistica o in occasione della "revisione periodica degli iscritti".

I rimborsi effettuati nell'esercizio 2006 sono stati disposti in forma diretta o, allorquando non vi sia stata possibilità di immediato reperimento della prova dell'avvenuto versamento delle relative somme iscritte a ruolo, tramite provvedimento di sgravio/discarico che, ai fini contabili, risultano già conteggiati nell'ammontare degli sgravi/discarichi. Per quanto riguarda i rimborsi diretti, invece, i provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2006 hanno riguardato 33 professionisti per una ammontare di circa € 100.000,00.

4) Rimborsi c.d. "generici"

Sono ascritti a tale tipologia tutti quei rimborsi, in favore di professionisti, di crediti genericamente derivanti da versamenti effettuati in misura maggiore di quella dovuta e accertati dagli Uffici in sede di verifica contributiva dell'intera posizione del professionista ovvero richiesti dal professionista stesso.

I crediti che l'Ufficio ha potuto rimborsare nell'anno 2006 in quanto non prescritti sono ammontati a € 180.000,00 circa per n. 123 beneficiari.

5) Rimborso per sgravi/discarichi non eseguiti

Come si dirà anche nel paragrafo successivo, di norma sono i concessionari della riscossione a provvedere, con rivalsa sulla Cassa, ai rimborsi in favore dei professionisti delle somme eventualmente pagate per ruoli sgravati/discaricati.

La Cassa, quindi, effettua tali rimborsi nei soli casi in cui i concessionari non possano provvedervi vuoi per mancanza di incassi su cui operare, con compensazione, la trattenuta degli sgravi, vuoi perché gli aventi diritto non procedano all'incasso, presso gli sportelli, nel termine di legge (60 gg.).

In questo secondo caso, in particolare, i concessionari devono riversare alla Cassa gli eventuali sgravi non eseguiti, incamerati i quali, la Cassa può procedere ai rimborsi in favore dei professionisti.

Nell'anno 2006 gli sgravi riversati, contabilizzati sul conto di sopravvenienza o sul conto ordinario dell'anno a seconda che fossero stati emessi in anni precedenti o nell'anno corrente, sono ammontati rispettivamente a € 9.500,00 circa e a € 14.000,00 circa.

I rimborsi diretti effettuati nell'anno, imputati al conto di sopravvenienza in caso di sgravio emesso in un anno precedente a quello del rimborso ovvero al conto ordinario dell'anno se l'emissione dello sgravio ha avuto luogo nello stesso anno, sono ammontati rispettivamente a € 158.000,00 circa e a € 76.000,00 circa.

RIMBORSI A CONCESSIONARI

1) Rimborsi su sgravio/discarico effettuati dai concessionari

Come già detto nel paragrafo precedente, i rimborsi cui hanno diritto i professionisti nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di sgravio/discarico di somme a ruolo già da loro pagate vengono effettuati, di norma, direttamente dai concessionari della riscossione, con rivalsa sulla Cassa.

A seconda che i professionisti abbiano beneficiato di provvedimenti di sgravio afferenti a ruoli ante riforma (ruoli assistiti dall'anticipazione) ovvero di provvedimenti di discarico afferenti a ruoli post riforma (ruoli al semplice riscosso), i recuperi, da parte dei concessionari, delle somme da loro rimborsate ai professionisti avvengono con modalità diverse e diverse sono, conseguentemente, le operazioni che gli Uffici sono chiamati a svolgere. Infatti:

- nelle ipotesi di **rimborsi su sgravio**, i concessionari della riscossione recuperano i loro crediti mediante trattenuta, dai versamenti, dei buoni di sgravio trasmessi dalla Cassa, fintantochè ci sia capienza: in tal caso, gli uffici, verificata la correttezza delle trattenute effettuate, si limitano ad assumere le stesse in decurtazione degli incassi.

In caso di incapienza, i concessionari chiedono alla Cassa il rimborso diretto delle somme già da loro liquidate ai professionisti, e in tal caso gli Uffici, verificato sempre che vi sia titolo, provvedono, come già detto, ad effettuare i rimborsi richiesti.

- nelle ipotesi di **rimborsi su discarico**, invece, i concessionari possono recuperare le somme da loro rimborsate ai professionisti con le sole modalità previste dall'art. 26 D. Lgs. 112/99, ossia con richiesta alla Cassa di restituzione, con gli interessi di legge, delle somme anticipate: in tal caso, quindi, gli Uffici ricevono sempre dai concessionari della riscossione delle richieste documentate di rimborso che provvedono a liquidare previa istruttoria di merito.

2) Rimborsi di quote insolute e di spese procedurali

Si rammenta che l'art. 77 del D.P.R. 43/88, applicabile ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso) consentiva ai concessionari della riscossione di presentare apposite istanze (c.d. "domande di rimborso") per il recupero di somme a ruolo anticipate ma non incassate al completamento delle procedure esecutive previste dalla legge (c.d. "quote insolute").

Ciò ha determinato, nel tempo, la ricezione di un consistente numero di domande di rimborso, molte delle quali già liquidate ma molte delle quali ancora pendenti perché in attesa di essere documentate dai concessionari.

Nel momento in cui la documentazione necessaria viene presentata , si provvede al rimborso sia delle quote contributive, sia delle spese procedurali sostenute, nei limiti del 50% che costituisce la quota parte posta a carico dell'Ente.

Nell'esercizio 2006 sono stati adottati provvedimenti di rimborso di quote insolute per complessivi € 377.146,26 e rimborsate spese procedurali per € 23.299,09.

L) RISCATTI

Si rammenta che dal 1° gennaio 2004, per effetto della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, le attività connesse ai riscatti di cui all'art. 24 L.141/92 e all'apposito Regolamento, precedentemente svolte dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni, sono state trasferite nelle competenze del Servizio Contributi e, conseguentemente, sottoposte a verifica dal punto di vista procedurale e dei controlli per la necessaria armonizzazione dell'istituto con i criteri gestionali del Servizio.

Azzerato, nel corso dell'anno 2005, l'arretrato di n. 700 domande da definire, gli Uffici si sono dedicati alle attività in una situazione di "regime", dando così una risposta alquanto tempestiva alle domande che pervengono ogni anno in numero sempre crescente, in ispecie a quelle presentate da professionisti in procinto di collocamento a pensione: è evidente, infatti, l'interesse della categoria verso tale istituto, che, ricordiamo, attraverso il riconoscimento di massimo 9 anni di anzianità può rendere possibile, o facilitare, il diritto a pensione con la previsione di un onere agevolato, quanto al pagamento, con rateazioni massimo quinquennali.

Con riferimento ai dati di consuntivo, al 31 dicembre 2006 risultano definite n. 829 domande di riscatto ricomprese in n. 33 provvedimenti, con un introito a titolo di onere da riscatto pari a € 10.400.000,00 circa, compresi gli interessi da rateazione.

M) RICONGIUNZIONI

Si rammenta che l'istituto della ricongiunzione, prima della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, era di competenza del Servizio Contributi relativamente alla c.d. "ricongiunzione in uscita " richiesta da soggetti non più iscritti alla Cassa al fine di conseguire un unico trattamento pensionistico nella gestione previdenziale di attuale appartenenza.

A seguito della riorganizzazione e, quindi, anche qui dal 1° gennaio 2004, è confluita al Servizio Contributi anche la c.d. "ricongiunzione in entrata" richiesta da iscritti alla Cassa al fine di cumulare al periodo contributivo maturato presso la Cassa stessa periodi contributivi maturati in altra gestione previdenziale.

Si forniscono ora i dati di consuntivo, distinti per ricongiunzione in entrata e per ricongiunzione in uscita:

– Ricongiunzione in entrata

Nell'anno 2006 gli Uffici hanno adottato n. 151 provvedimenti di ammissione all'istituto della ricongiunzione "in entrata", introitando somme, a titolo di onere, pari a € 1.500.000,00 circa.

Le somme materialmente trasferite da altri Enti sono ammontate a € 4.300.00,00 circa. Ad euro 1.200.000,00, infine, sono ammontati gli interessi attivi su detti trasferimenti.

– Ricongiunzione in uscita

Le somme trasferite nell'anno ad altre gestioni previdenziali, a seguito di loro richiesta, sono ammontate a € 65.255,66, comprensive di interessi.

CONTENZIOSO-LEGALE

Nel corso dell'anno 2006, l'Ufficio Contenzioso Legale è stato particolarmente impegnato, oltre che nella gestione del contenzioso, anche in una gran mole di attività di natura stragiudiziale, con particolare riferimento alla contrattualistica dell'Ente.

Dal punto di vista operativo, l'Ufficio si è particolarmente concentrato sulla strutturazione tempestiva dei flussi informativi del contenzioso, provvedendo alla creazione e condivisione, mediante l'ausilio degli strumenti informatici, di varie informazioni necessarie alla gestione del contenzioso.

Peraltro, sempre al fine di monitorare la situazione del contenzioso, l'Ufficio ha predisposto report trimestrali rappresentanti il contenzioso istituzionale, il contenzioso immobiliare ed i ricorsi gerarchici (cd. reclami amministrativi), in tal modo rendendo anche edotti gli organi collegiali delle principali tematiche foriere di giudizi.

Per quanto riguarda il merito dell'attività seguita dall'Ufficio nel corso del 2006 va rilevato un incremento nel numero delle cause pendenti in materia istituzionale (da n. 784 nel 2005 a n. 882 nel 2006), alle quali occorre aggiungere n. 75 pratiche curate dall'Ufficio in via stragiudiziale per il recupero di crediti.

L'aumento delle controversie pendenti è stato causato dal notevole incremento delle cause sorte nel 2006; si è difatti passati a n. 221 nuovi giudizi a n. 308 – tenendo conto in entrambi i casi delle controversie nelle quali la Cassa è terzo pignorato - pari all'incirca al 40% in più rispetto al 2005.

Analizzando il fenomeno più in dettaglio si nota una sostanziale stabilità del contenzioso istituzionale in relazione ai giudizi in materia di prestazioni e di iscrizioni (rispettivamente n. 183 e n. 78 cause nel 2005 contro n. 182 e n. 65 giudizi nel 2006) e, pertanto, sotto

tale profilo, non sono stati ravvisati fenomeni nuovi di particolare rilevanza che hanno inciso sul contenzioso.

Al contrario, si rileva un notevole incremento dei giudizi aventi ad oggetto le modalità di riscossione poste in essere dai concessionari; difatti si parte da una percentuale pari al 31% della cause sorte nel 2005 (n. 68 su n. 221 nuovi giudizi) per giungere fino ad una percentuale pari al 45% delle controversie sorte nel corso del 2006 (138 su n. 308 nuovi giudizi).

Negli emarginati giudizi le problematiche che più frequentemente vengono contestate dai ricorrenti sono: a) la mancanza, l'irregolarità o la tardività della notifica delle cartelle esattoriali o degli altri atti posti in essere dai Concessionari; b) la prescrizione dei contributi richiesti per la mancanza o l'irregolarità di atti interruttivi; c) la carenza di motivazione delle cartelle esattoriali, degli avvisi di mora, dei provvedimenti di fermo amministrativo ovvero delle note di iscrizione di ipoteca immobiliare nonché l'illegittimità di tali atti per la mancanza o l'irregolarità della notifica degli atti prodromici; d) l'impossibilità per la Cassa, quale Ente previdenziale privatizzato, di riscuotere i contributi tramite ruoli esattoriali.

Presumibilmente, il passaggio alle modalità di riscossione tramite MAV dovrebbe limitare, nel tempo, il fenomeno. Nel frattempo, la gestione dei ruoli da parte dei Concessionari, divenuto il vero tema dominante degli ultimi anni, ha comportato per l'Ufficio un vero e proprio aggravio di lavoro sia in sede di tentativi di definizione bonaria delle controversie, sia in sede di predisposizione degli atti difensivi, laddove la procedura consente la costituzione in proprio senza necessità di ricorrere all'ausilio di un difensore, il tutto nell'ottica di contenere il più possibile i costi del contenzioso per l'Ente.

Non vi sono più cause riguardanti il personale, in quanto sono state definite le ultime pendenze nel corso del 2005 (si trattava, in tal caso, di controversie sorte quando l'Ente era ancora pubblico) e non sono sorte nuove vertenze riguardanti dipendenti della Cassa.

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n. 88 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, anche in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendosi in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a € 2.582,28 (come consentito dalla procedura), mentre negli altri casi, l'Ufficio si limita a predisporre una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso istituzionale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Controversie Istituzionali e Varie al 31/12/2006	Cause
Cause di prestazioni	182
Cause di iscrizioni	65
Cause di contributi (*)	510
Varie (**)	125
TOTALE CAUSE	**882**

Note:

** Tra tali controversie ve ne sono 88 promosse innanzi alla Commissione Tributaria, giudice incompetente. In questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato.*

*** Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con le Concessionarie della riscossione – non relativamente ad aspetti contributivi - recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, procedimenti tributari in materia fiscale, ecc.). Si precisa, inoltre, che all'interno di tale categoria sono state inserite anche le vertenze aventi ad oggetto i pignoramenti presso terzi, ove l'Ente risulti terzo pignorato (n. 67 cause).*

2) Il contenzioso immobiliare non ha registrato significative variazioni nel numero complessivo di controversie pendenti rispetto all'anno precedente, passando dalle 272 vertenze pendenti al 31.12.2005 alle 270 del 31.12.2006, di cui alla seguente tabella:

Cause immobiliari al 31 dicembre 2006	
ROMA	
Sfratto per morosità	59
Sfratto per finita locazione	67
Recupero crediti	31
Risarcimento danni	8
Risoluzione per inadempimento	30
Diverse	10
MODENA	
Sfratto per morosità	42
Recupero crediti	3
Sfratto per finita locazione	2
Risarcimento danni	3
Risoluzione per inadempimento	3
Diverse	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	4
Recupero credito	2
FIRENZE	
Sfratto per morosità	1
LIVORNO	
Diverse	1
MILANO	
Recupero credito	1
BOLOGNA	
Sfratto per morosità	1
NAPOLI	
Risoluzione per inadempimento	1
TOTALE	270

Occorre rilevare l'incremento delle azioni di sfratto per morosità e di recupero credito sorte nell'anno 2006 (rispettivamente pari a n. 88 ed a n. 14), il cui numero, dopo la flessione nell'anno 2005, si è sostanzialmente riallineato a quello dell'anno 2004 (in cui gli sfratti per morosità e le azioni di recupero credito erano, rispettivamente, pari a n. 84 ed a n. 14). Da segnalare, inoltre, in analogia con il dato rilevato per l'anno 2005, la presenza di una sola controversia di sfratto per finita locazione (a fronte delle n. 62 pendenti al 31.12.2004); la forte diminuzione di contenzioso in materia di finita locazione si deve al favorevole orientamento giurisprudenziale in relazione ai rinnovi contrattuali a condizioni diverse, nonché all'emanazione della legge n. 243/2004, che ha espressamente escluso gli enti privatizzati ai sensi del D.Lgs. n. 509/94 dalla disciplina sulla gestione degli immobili degli enti pubblici.

3) Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti al 31.12.2006, suddivise per materia, nonché il dettaglio delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2006. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio.

Alla data del 31/12/2006, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente

seguiva n. 1.152 vertenze pendenti avanti all'autorità giudiziaria, delle quali:

n. 882 istituzionali, tributarie e varie (in n. 67 cause l'Ente è nella posizione di terzo pignorato);

n. 270 immobiliari;

Con riferimento alle vertenze in cui l'Ente assume la veste di terzo pignorato ed oggetto del pignoramento sono gli importi dovuti a titolo di pensione ai professionisti, si fa presente che, oltre all'attività di gestione delle stesse, l'Ente è impegnato nella presenza in udienza al fine di rendere la dichiarazione ritualmente prevista. Nell'ambito di tali vertenze, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 506/2002 nonché alla Legge Finanziaria 2006, viene normalmente detratto, in sede di assegnazione al creditore, un importo pari alla pensione sociale minima dall'importo della pensione dovuta al debitore, quale somma impignorabile.

Alle 1.152 pratiche occorre aggiungere – come detto – n. 75 pratiche di recupero crediti in fase stragiudiziale.

Relativamente al solo anno 2006 sono sorte 418 nuove cause di cui:	
Contenzioso previdenziale o vario *	308
Contenzioso immobiliare	110
TOTALE CAUSE	418

*In n. 39 cause l'Ente è nella posizione di terzo pignorato.

Emerge quindi un incremento complessivo delle controversie rispetto a quelle sorte nel corso dell'anno 2005, che erano invece pari a 283 (di cui 193 in materia previdenziale o varia e 90 in materia immobiliare) e, comunque, un incremento rispetto al numero complessivo di controversie sorte nell'anno 2004, pari a 370 (di cui 196 in materia previdenziale o varia e 174 in materia immobiliare).

4) Per quanto riguarda l'andamento dei reclami amministrativi nel corso dell'anno 2006, nel precisare che i relativi dati riguardano sia i reclami proposti avanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Ente, avverso le delibere adottate dalla Giunta Esecutiva, sia i reclami proposti avanti la stessa Giunta Esecutiva avverso i provvedimenti degli Uffici, ai sensi dell'art. 20 del citato Statuto, si fa presente che nell'anno 2006 sono complessivamente pervenuti n. 426 reclami. Dall'esame dettagliato del loro andamento, rilevabile dall'unito prospetto grafico, si nota un rilevante incremento del contenzioso di natura amministrativa (da n. 364 reclami pervenuti nel 2005 a n. 426 reclami pervenuti nel 2006, con un aumento, in termini percentuali, pari al 17%), a differenza di quanto rilevato nell'analisi del precedente anno, dove i reclami pervenuti nel 2005 erano sostanzialmente equivalenti a quelli pervenuti nell'anno 2004, pari, questi ultimi, a n. 360.

Con riferimento alle distinzioni per materia, le relative percentuali evidenziano, rispetto all'anno precedente, in primo luogo un netto incremento delle problematiche afferenti alla materia delle prestazioni, i cui reclami risultano aumentati da n. 140 del 2005 a n. 250 del 2006, nonché un incremento, sia pur meno significativo, dei reclami in materia di contributi, passati da n. 39 del 2005 a n. 54 del 2006. Si riscontra, invece, una diminuzione dei reclami in materia di iscrizioni, i quali scendono da n. 185 del 2005 (dove peraltro si era registrato un netto incremento rispetto all'anno precedente) a n. 122 del 2006 (dato allineato con l'anno 2004, pari a 120).

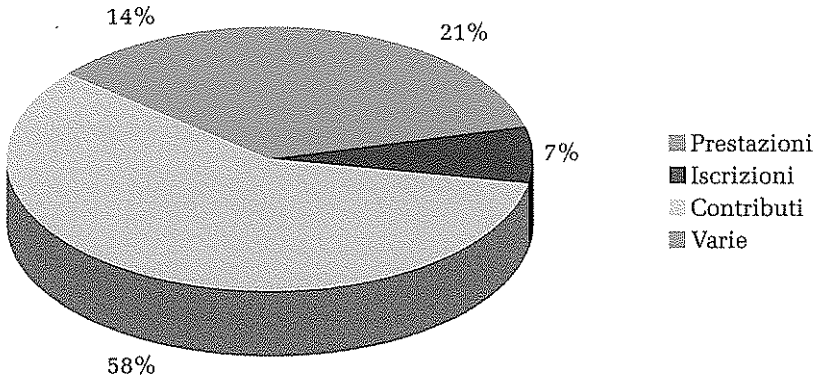
E' appena il caso di precisare, in ultimo, che la rilevante crescita, nel corso del 2006, dei reclami in tema di prestazioni è dovuta, in maniera preponderante, alle problematiche afferenti ai trattamenti assistenziali, tra le quali spiccano la questione dell'indennità di maternità per i professionisti padri e le richieste di indennizzo di cui all'art. 18 della legge n. 141/92; di un certo rilievo, in tale materia, è anche la problematica afferente al debito contributivo prescritto ai fini del diritto a pensione, unitamente alla problematica dell'incompatibilità.

Controverse istituzionali pendenti al 31 dicembre 2006

Prestazioni	182
Iscrizioni	65
Contributi	510
Varie	125
TOTALE	882*

Note:
* Si evidenzia che, oltre le n. 882 cause pendenti in giudizio, l'Ufficio gestisce anche n. 75 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero di crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.

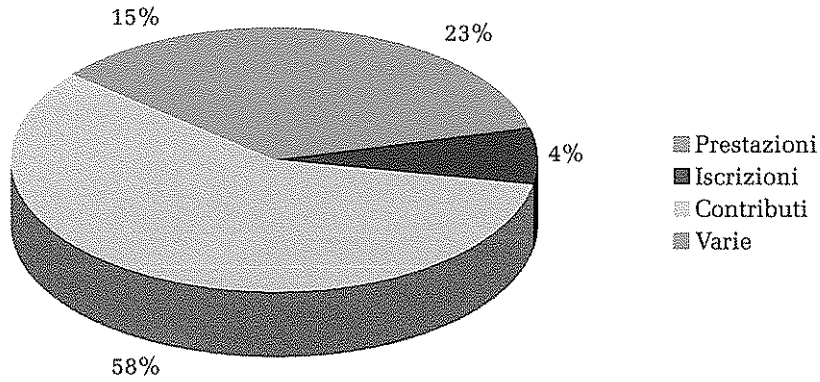
Suddivisione percentuale



Controversie istituzionali sorte nell'anno 2006

Prestazioni	71
Iscrizioni	12
Contributi	180
Varie	45
TOTALE	308

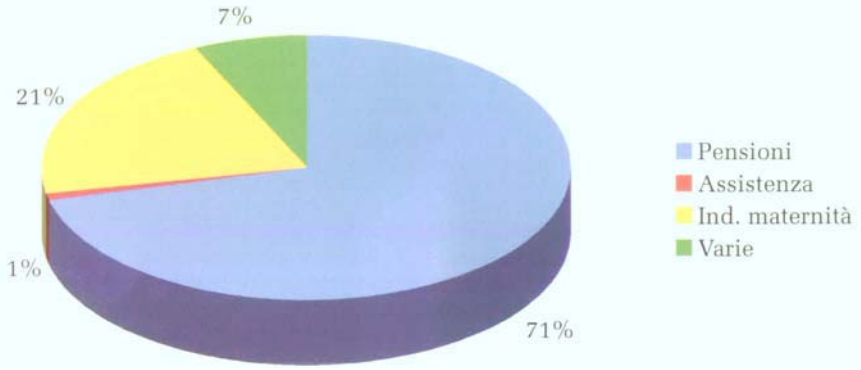
Suddivisione percentuale



Prestazioni controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006

	N° Cause	Valore percentuale
Pensioni	128	71%
Assistenza	2	7%
Ind. di maternità	39	21%
Varie	16	1%
TOTALE	182	100%

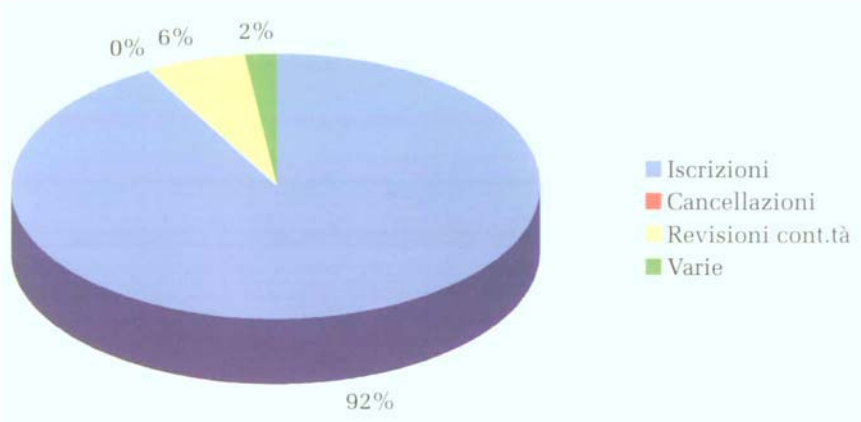
Suddivisione percentuale



Iscrizioni controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	60	92%
Cancellazioni	0	0%
Revizione continuità	4	6%
Varie	1	2%
TOTALE	65	100%

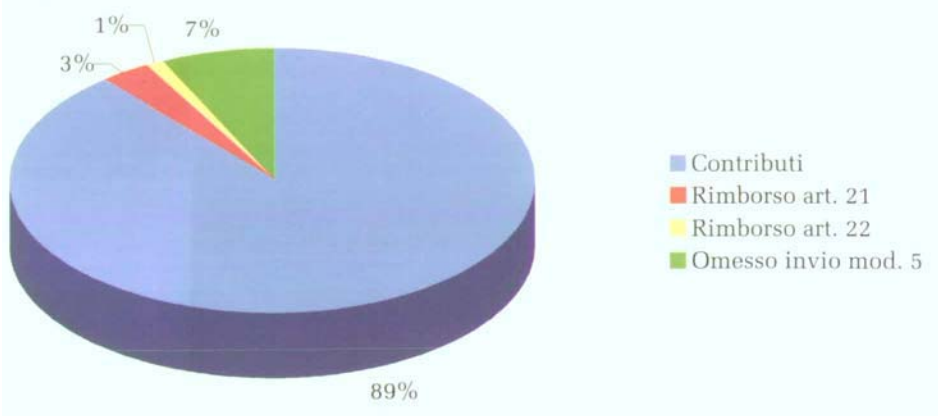
Suddivisione percentuale



Contributi controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	42	89%
Rimborso art. 21	14	3%
Rimborso art. 22	7	1%
Omesso invio mod. 5	37	7%
TOTALE	510	100%

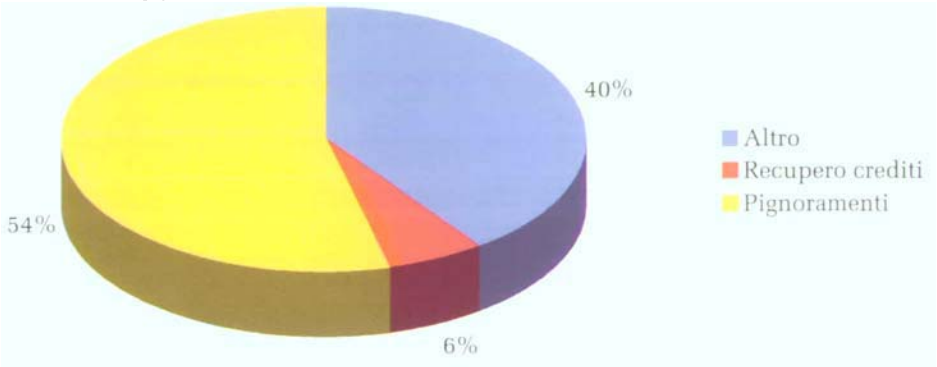
Suddivisione percentuale



Varie controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006

	N° Cause	Valore percentuale
Altro	50	40%
Recupero crediti (*)	8	6%
Pignoramenti c/o terzi (**)	67	54%
TOTALE	125	100%

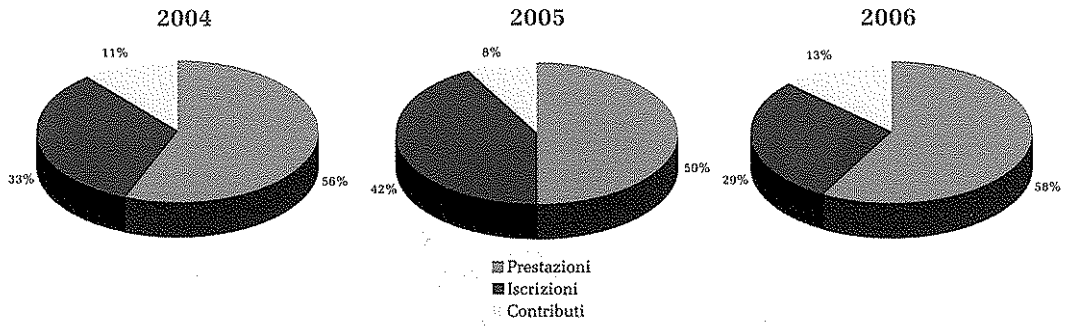
Note:
* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce n. 75 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.
** Si rileva, altresì, che a decorrere dal 2006 si tiene conto anche delle vertenze aventi ad oggetto i pignoramenti presso terzi, ove l'Ente risulti terzo pignorato.



Raffronto tra il numero dei reclami pervenuti nel 2004, 2005 e 2006

	2004	2005	2006
Prestazioni	201	140	250
Iscrizioni	120	185	122
Contributi	39	39	54
TOTALE	360	364	426

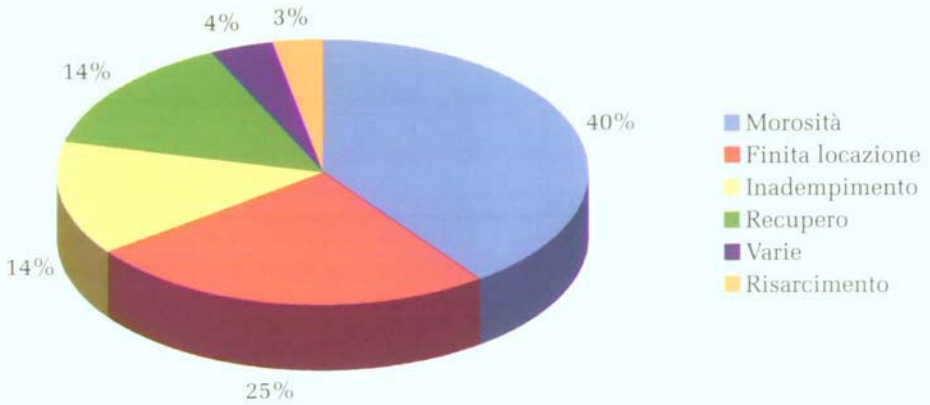
Suddivisione percentuale



Controversie immobiliari pendenti al 31 dicembre 2006

Sfratto morosità	107
Sfratto finita locazione	68
Risoluzione per inadempimento	37
Recupero crediti	37
Varie	12
Risarcimento danni	9
TOTALE	270

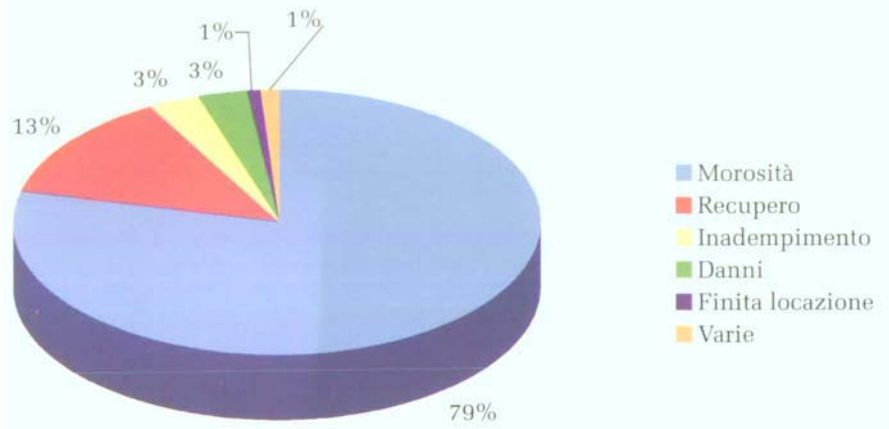
Suddivisione percentuale



Controversie immobiliari sorte dal 1/1/2006 al 31/12/2006

Sfratto per morosità	88
Recupero credito	14
Risoluzione per inadempimento	3
Risarcimento danni	3
Sfratto per finita locazione	1
Varie	1
TOTALE	110

Suddivisione percentuale

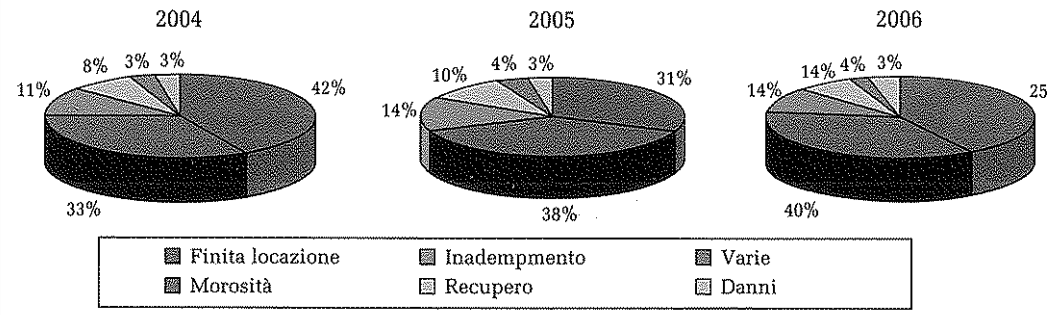


Controversie immobiliari pendenti al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006

	2004	2005	2006
Sfratto morosità	90	103	107*
Sfratto fine locazione	114	85	68
Risoluzione per inadempimento	30	37	37
Recupero crediti	23	28	37*
Varie	8	12	12
Risarcimento danni	8	7	9
TOTALE	274	272	270

Note: * Le azioni di sfratto per morosità e recupero credito pari rispettivamente a n. 103 e n. 28 nell'anno 2005 sono aumentate rispettivamente a n. 107 e n. 37 nell'anno 2006.

Suddivisione percentuale



CENTRO DOCUMENTALE UNICO

Il Centro Documentale Unico è entrato in funzione, a decorrere dal 3/1/2005, con la finalità di istituire un unico servizio di gestione del cartaceo dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, in entrata ed in uscita dalla Cassa.

Il personale, addetto al servizio, è, allo stato, costituito da n. 9 dipendenti che, nel corso del 2006, sono stati impegnati quotidianamente nello smistamento della posta in entrata, pervenuta alla Cassa in formato cartaceo, nonché nella protocollazione, acquisizione ottica e successivo smistamento, di norma in formato elettronico, della corrispondenza indirizzata ai singoli uffici dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, mentre il cartaceo, indirizzato ai servizi dell'area non istituzionale, è stato gestito all'interno dei singoli uffici.

Quanto sopra premesso, si riporta, di seguito, il prospetto riassuntivo del flusso delle attività relative alla corrispondenza in entrata.

Flussi numerici corrispondenza in entrata *Anno 2006*

Mese	**Area istituzionale**		**Area non istituzionale**
	Varie	Modelli 5	
Gennaio	5.050		3.123
Febbraio	4.666		2.577
Marzo	4.446		3.078
Aprile	3.614		2.567
Maggio	4.251		13.795
Giugno	4.090		7.518
Luglio	3.995	18.002	2.666
Agosto	3.010	33.847	1.596
Settembre	3.381	22.706	1.696
Ottobre	5.567	28.660	1.941
Novembre	4.358	1.117	2.141
Dicembre	4.855	465	3.048
Totale parziale	***51.283***	***104.797***	
Totale Generale	**156.080**		**45.746**

Dall'analisi dei dati, rilevati nel corso del 2006, si evince che il totale complessivo della corrispondenza in entrata, pervenuta al Centro Documentale Unico, risulta pari a n. 201.826 documenti, di cui n. 156.080 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 45.746 (area non istituzionale).

Dalla rilevazione del numero complessivo dei documenti in entrata, ripartiti per mese, è possibile seguire l'andamento della corrispondenza, al fine di individuare i cosiddetti 'picchi' coincidenti con l'arrivo dei modelli 5 (da luglio a ottobre).

Nell'elaborazione dei dati, si è ritenuto opportuno ricomprendere sotto la voce 'Varie' i documenti, indirizzati ai servizi 'Iscrizioni e Prestazioni', 'Contributi' e 'Contenzioso Amministrativo' (protocollati ed archiviati dal personale del Centro Documentale Unico) per distinguerli dai modelli 5, trasmessi al servizio Contributi dagli addetti all'ufficio postale interno.

I dati, indicati sotto la voce 'Area non istituzionale', si riferiscono ai documenti, smistati dall'ufficio postale interno ai singoli uffici di competenza per le successive operazioni di protocollazione ed archiviazione.

Per quanto riguarda la corrispondenza in uscita, il personale del Centro Documentale Unico si è occupato dell'acquisizione ottica dei documenti, di competenza dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, pervenuti al Servizio, firmati dal dirigente e protocollati dall'ufficio mittente, nonché della trasmissione degli stessi agli addetti all'ufficio postale interno per il compimento delle operazioni propedeutiche alla spedizione al destinatario.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei documenti, relativi all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, archiviati e spediti, nel corso dell'anno 2006.

Flussi numerici corrispondenza in uscita *Anno 2006*

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei documenti, relativi all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, archiviati e spediti, nel corso dell'anno in esame, nonché quello dei documenti, relativi all'area non istituzionale, spediti nel corso del 2006.

Mese	Area istituzionale e Contenzioso amministrativo Documenti archiviati e spediti
Gennaio	3.368
Febbraio	4.373
Marzo	5.227
Aprile	3.290
Maggio	7.118
Giugno	3.787
Luglio	4.610
Agosto	3.001
Settembre	3.068
Ottobre	5.515
Novembre	6.118
Dicembre	5.229
TOTALE	54.704

Mese	Area istituzionale Documenti spediti
Gennaio	7.297
Febbraio	5.433
Marzo	4.620
Aprile	3.818
Maggio	4.067
Giugno	2.873
Luglio	3.299
Agosto	325
Settembre	2.484
Ottobre	8.613
Novembre	7.591
Dicembre	9.346
TOTALE	59.766

Dalla rilevazione dei dati, relativi al 2006, è emerso che il totale della corrispondenza in uscita risulta pari a n. 114.470 documenti, di cui n. 54.704 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 59.766 (area non istituzionale).

IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8 a Roma, recentemente ampliata con il contiguo immobile di Via Belli 5, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzio/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto.

In Toscana, nel Comune di Collesalvetti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, quasi completamente restaurata, consiste in una magnifica villa costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia; il tutto incastonato in dieci ettari di parco in parte boschivo.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio. Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a

tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici, come quello di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, sono presenti il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio -, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM e la New Tours (Sesto Fiorentino), ACI e Democratici di Sinistra (Roma), Gruppo COIN (Milano).

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, a Roma i locali di Via Crescenzio sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una grossa porzione del fabbricato, l'immobile di Firenze è locato all'Università della città e a Sesto Fiorentino alcuni piani dell'immobile sono occupati alla ASL di Firenze.

Il 2006 è stato un anno molto proficuo sotto il profilo delle attività locative; sono stati infatti affidati in locazione i quattro importanti cespiti cielo-terra di Via Carlo Fea 5, Via Palermo 10, Via Malfante 73 e Via di Tor Pagnotta 88/90, tutti in Roma.

Nel particolare il villino di Via Fea e l'immobile di Via Malfante vedranno la loro trasformazione d'uso, a cura e spese del conduttore, in attività alberghiera, che valorizzerà ulteriormente gli immobili sotto il profilo delle valutazioni di mercato.

Nel corso del 2006 sono stati sottoscritti complessivamente 139 contratti, di cui 104 ad uso abitativo, 10 ad uso diverso e 25 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 79 sono relativi a nuove locazioni e 25 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario, recentemente introdotta come obbligatoria, il 31% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 33% di quelle commerciali e il 35% delle unità accessorie.

Relativamente agli interventi di manutenzione, nel corso del 2006 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Cassa proprietaria.

Tra le più significative si segnalano le ristrutturazioni dei prospetti di considerevoli stabili in Roma: quello di Via Ippolito Nievo, quello di Viale Gugliemo Marconi e i tre edifici di Via Luigi Rava, sistemazione quest'ultima che comprende anche la sostituzione delle coperture realizzate in cemento amianto.

Presso lo stabile di Via Toscani si è provveduto alla centralizzazione dei contatori elettrici.

Presso i locali della sede, il 2006 vede la realizzazione della nuova sala del Comitato dei Delegati al piano terra; nella proprietà di Collesalvetti, il restauro della pregevole Limonaia di Villa Carmignani.

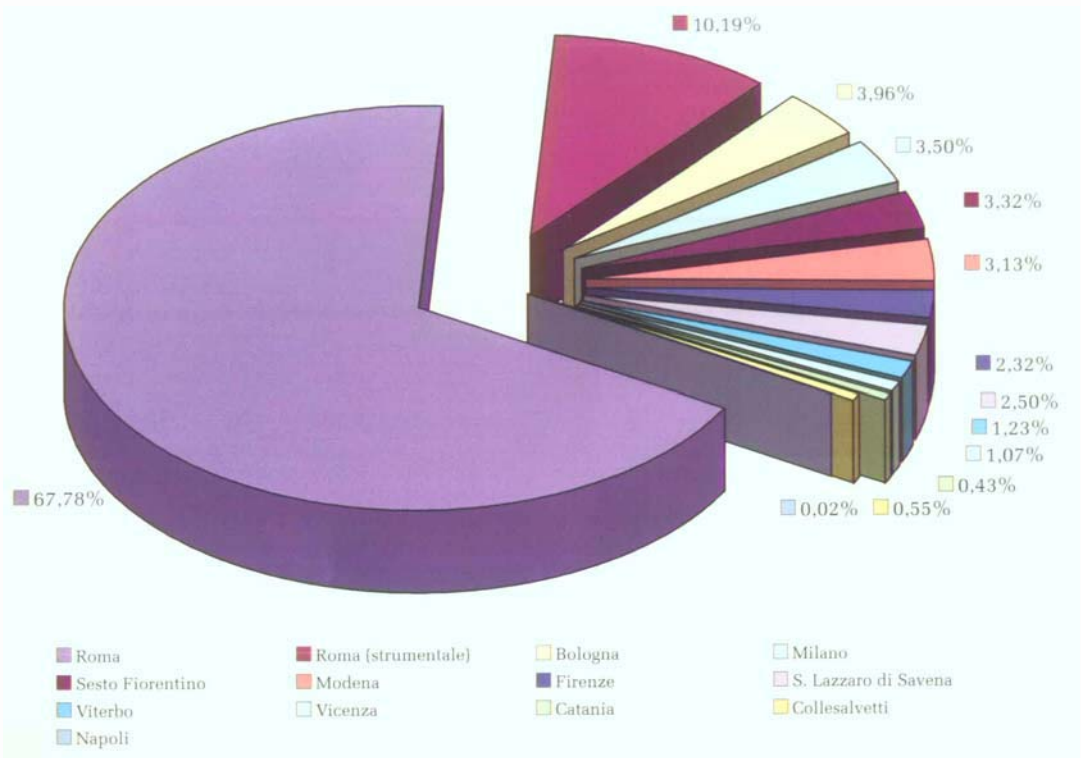
Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è costante il loro monitoraggio e adeguamento al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali termiche e delle centrali di condizionamento.

E' proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni rispondenti alle norme e a canoni adeguati. Sono stati 35 gli appartamenti ristrutturati nel 2006.

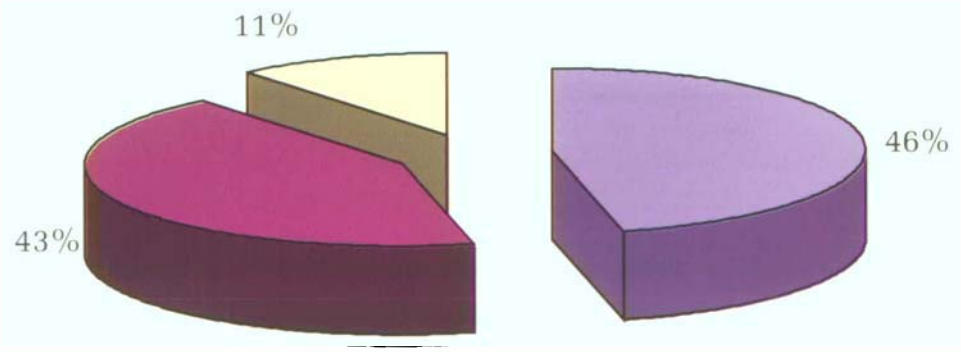
Immobili sul territorio nazionale



Suddivisione del patrimonio immobiliare per città



Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale

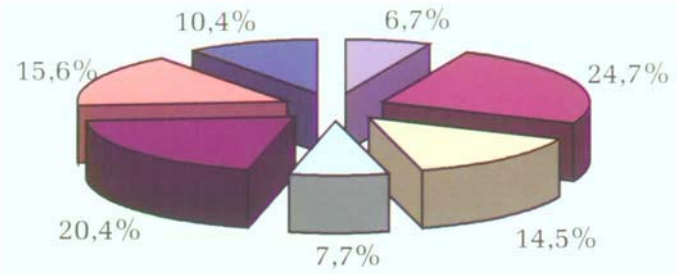


(NON RESIDENZIALE) Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma -Napoli

(ABITATIVO) Modena - Roma - Catania

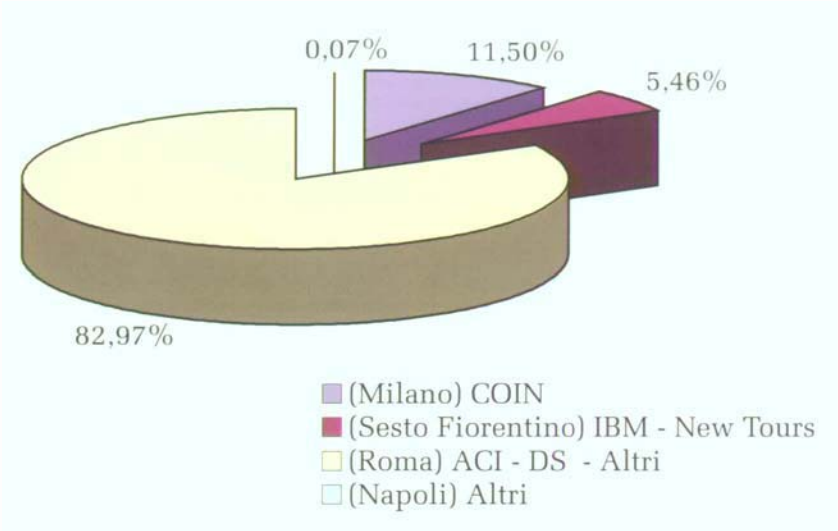
(STRUMENTALE) Roma - Collesalvetti

Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche



(Vicenza) Comune
(Bologna) TAR / Ministero Interni
(Firenze) Università
(Viterbo) Guardia di Finanza
(Roma) Ministero Giustizia
(San Lazzaro di Savena) Guardia di Finanza
(Sesto Fiorentino) Asl di Firenze

Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato



Immobile	Valore al 31.12.06	
Clivo Rutario 21 - Roma	7.328.655,82	
Viale Marconi 150/174 - Roma	9.015.244,92	(Vicenza)
Via dei Georgofili - Roma	20.119.066,35	(Bologna)
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.335.342,32	(Firenze)
Via L. Rava 7 - Roma	5.751.330,22	(Viterbo)
Via Albertario 18/21 - Roma	12.075.351,68	(Roma)
Via L. Rava 33/35 - Roma	11.387.151,57	(San Lazzaro di Savena)
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.028.377,14	(Sesto Fiorentino)
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.412.921,96	
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.434.692,64	
Roma abitativo	**158.888.134,62**	(Milano)
MODENA	12.644.787,64	(Sesto Fiorentino)
CATANIA	1.735.324,29	(Roma)
PATRIMONIO ABITATIVO	**173.268.246,55**	(Napoli)
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69	
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	20.001.942,89	
Via Valadier 42 - Roma	15.992.452,22	(PRIVATI)
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12	(PUBBLICO)
Via C. Fea 5 - Roma	5.822.834,91	
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11	
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82	
Via Crescenzio 17	1.261.386,36	(NON RESIDENZIALE)
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	274.997,81	
Via Crescenzio 17/b	3.590.830,06	(ABITATIVO)
Via Crescenzio 17/c	4.412.679,10	
P.zza Adriana 9	3.934.780,63	
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05	
Roma non residenziale	**115.008.689,77**	(STRUMENTALE)
SESTO FIORENTINO	13.431.503,09	
FIRENZE	9.395.126,72	
VITERBO	4.983.571,95	
NAPOLI	89.088,82	
VICENZA	4.343.171,72	
MILANO	14.157.314,37	
BOLOGNA	16.005.812,21	
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.132.177,03	
PATRIMONIO NON RESIDENZIALE	**187.546.455,68**	
Via Belli (Adepp)	293.880,00	
Via Belli 5	12.960.063,71	
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.395.531,54	
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.626.845,83	
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	414.511,85	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	544.793,73	
Lungotevere Mellini 44 sc Valadier int. 9 - Roma	561.228,18	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	361.615,72	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.000,00	
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.041.637,21	
Roma strumentale	**41.206.227,77**	
COLLESALVETTI	2.214.162,40	
PATRIMONIO STRUMENTALE	**43.420.390,17**	
	404.528.972,37	

	Valore al 31.12.06	
Amministrazioni Pubbliche		
Comune	4.343.171,72	
TAR / Ministero Interni	16.005.812,21	
Università	9.395.126,72	
Guardia di Finanza	4.983.571,95	
Ministero Giustizia	13.199.676,15	
Guardia di Finanza	10.132.177,03	
Asl Firenze	6.715.751,55	
	64.775.287,33	
Privati		
COIN	14.157.314,37	1
IBM - Newtours	6.715.751,55	2
ACI - DS - Altri	102.102.893,62	5
Altri	89.088,82	2
	123.065.048,36	
Privati - Amministrazioni Pubbliche		
Milano - Sesto Fiorentino - Roma - Napoli	123.065.048,36	
Vicenza - Bologna - San Lazzaro - Firenze - Viterbo - Roma	64.775.287,33	
	187.840.335,68	
Non Res - Abit - Strum		
Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma - Napoli	187.840.335,68	
Modena - Roma - Catania	173.268.246,55	
Roma - Collesalvetti	43.420.390,17	
	404.528.972,37	
Città		
Roma	274.190.704,39	
Roma (strumentale)	41.206.227,77	
Bologna	16.005.812,21	
Milano	14.157.314,37	
Sesto Fiorentino	13.431.503,09	
Modena	12.644.787,64	
Firenze	9.395.126,72	
San Lazzaro di Savena	10.132.177,03	
Viterbo	4.983.571,95	
Vicenza	4.343.171,72	
Catania	1.735.324,29	
Collesalvetti	2.214.162,40	
Napoli	89.088,82	
	404.528.972,37	

PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Alla data del 31/12/2005 l'organico di Cassa Forense ammontava a 268 unità tra le quali: il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, 7 dirigenti, due quadri e 257 lavoratori a tempo indeterminato.

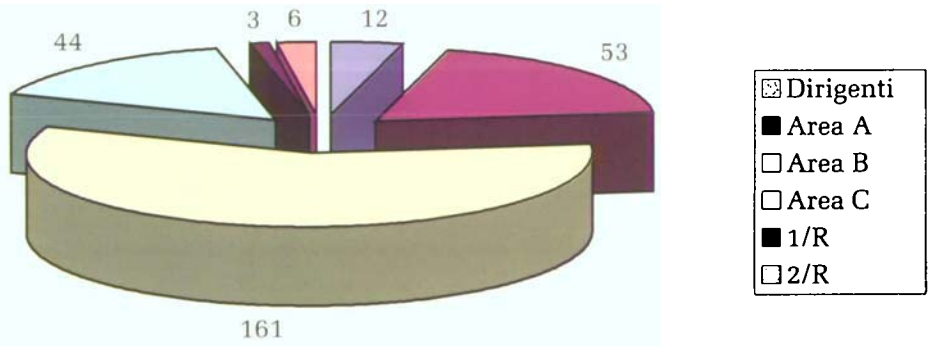
Al 31/12/2006 l'organico ha presentato significative variazioni: il numero dei dipendenti è risultato aumentato a 279 unità, ossia: il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, 10 dirigenti e 267 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2006, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina a Dirigenti dei due Quadri a decorrere dal 1° maggio 2006, e l'assunzione del Dirigente del *Front Office Finanziario* con decorrenza 06/11/2006, a seguito di apposita selezione curata da una Società specializzata.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione di n. 12 contratti di lavoro da tempo determinato in contratti a tempo indeterminato mentre, nel corso dell'anno, due dipendenti sono cessate dal servizio, una per dimissioni (dal 1°/01/2006) e l'altra per pensionamento (dal 1°/10/2006).

Occorre specificare che 11 dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2006, risultavano trasformati in *part time*.

La suddivisione nelle Aree di inquadramento dei 279 dipendenti in servizio al 31/12/2006 risultava così articolata: 12 Direttori/Dirigenti; 53 dipendenti inquadrati nell'Area contrattuale A; 161 appartenenti all'Area B; 44 all'Area C; 9 dipendenti inquadrati nelle Aree Professionali, in particolare: 3 nell'Area 1/R e 6 nell'Area 2/R.



Fra le posizioni gestite dall'Ufficio del Personale, si rammentano anche i due contratti di collaborazione a progetto e quelle dei portieri e pulitori dislocati presso gli stabili di proprietà, il cui numero si è ridotto a 34 unità a seguito delle dimissioni rassegnate da un lavoratore con contratto di lavoro ripartito (*job sharing)* e la contestuale trasformazione dell'altro rapporto di lavoro ripartito in *full time*.

Durante l'anno, l'Ente ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro interinale (fino a 16 unità) per fare fronte a taluni picchi di lavoro (es.: iscrizioni), oppure a specifici progetti (es.: ricalcolo delle pensioni ex art. 16) nonché per sostituire alcune lavoratrici assenti per maternità.

Per realizzare un altro importante progetto lavorativo, ossia la "bonifica dei dati contri-

butivi", il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esperire una specifica selezione, pubblicizzata a mezzo stampa e a mezzo *internet*, cui hanno risposto circa 500 candidati.

I candidati in possesso dei requisiti sono stati sottoposti a prove attitudinali e gli idonei ad un successivo colloquio. Al termine della selezione, sono state individuate 3 risorse con le quali sono stati stipulati contratti di lavoro a tempo determinato per un anno. I tre lavoratori hanno preso servizio il 1° febbraio 2007 e sono stati destinati al suddetto gruppo di lavoro per la "bonifica dati", insieme ad alcuni dipendenti provenienti dal Servizio Contributi .

Il Servizio Personale Organizzazione è stato impegnato, nel corso dell'anno 2006, in alcuni progetti riguardanti la valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, nel corso dell'anno ha preso avvio il piano di formazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28/07/06, costituito da una serie di corsi da realizzare negli anni 2006/2007 (contabilità generale, comunicazione, informatica di base, normativa tributaria, informatica avanzata, pianificazione e organizzazione del lavoro, motivazione e gestione delle risorse umane, modulo formativo per i dirigenti). Alla fine del 2006 sono stati portati a conclusione i corsi di formazione *in house* in materia di comunicazione (*call center* e *front office*) e di contabilità di base, che hanno riguardato complessivamente n. 128 lavoratori.

E' proseguito, parallelamente, il programma di aggiornamento professionale su varie materie, individuate a seconda delle necessità degli uffici.

L'Ufficio si è dotato di un programma per la gestione delle risorse umane "modulo avanzato": l'acquisto del nuovo *software* si è reso necessario in quanto la versione base precedentemente utilizzata è risultata, nel tempo, limitata rispetto alle nuove esigenze dell'Ente. Il programma avanzato, infatti, consentirà di unificare tutte le procedure utilizzate dall'Ufficio Personale Organizzazione e, in prospettiva, di creare un archivio delle valutazioni delle competenze e delle performance.

A conclusione delle trattative avviate dall'Adepp con le Organizzazioni Sindacali Nazionali nel corso dello scorso anno 2006, nei mesi di gennaio e febbraio 2007 sono stati rinnovati rispettivamente, gli effetti economici per il biennio 2006/2007 dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti e per i dirigenti e gli arretrati sono stati posti in pagamento da Cassa Forense nel mese di marzo 2007.

Nel corso del 2006, l'Ufficio del Personale ha provveduto al ricalcolo, da un lato dei contributi dovuti dalla Cassa all'Inps in qualità di datore di lavoro, con effetto dal 1° gennaio 2006, in virtù della riduzione dell'1% delle aliquote contributive carico azienda operate dalla legge finanziaria 2006 e, dall'altro, al contestuale ricalcolo della contribuzione Inps a carico dei dirigenti, per l'introduzione dell'aliquota dello 0,24% per l'indennità economica di maternità.

Sul finire dell'anno, il predetto Ufficio si è occupato della redazione dell'informativa ai dipendenti in tema di riforma della previdenza complementare introdotta dal D.Lvo. 5 dicembre 2005 n. 252, come modificato dal D.L. 13 novembre 2006, n. 279 e convertito in Legge con la Finanziaria 2007.

La riforma ha anticipato di un anno la devoluzione - a partire dal 1° luglio 2007 – del Trattamento di Fine rapporto al fondo di previdenza complementare, a meno di esplicita scelta contraria che il lavoratore dovrà esprimere entro il 30 giugno 2007, nel qual caso il TFR dovrà essere versato dalla Cassa al neo Fondo di tesoreria statale gestito dall'INPS.

L'Ufficio ha gestito diverse gare con procedura ristretta per l'acquisizione di beni e servizi vari e ha proceduto a svariati rinnovi contrattuali curandone le formalità e la trascrizione dei termini di disdetta e scadenza nell'apposito scadenziario contratti.

Altro ambito di attività ha riguardato la gestione e i rinnovi delle polizze assicurative stipulate negli anni passati dalla Cassa, alle quali si è aggiunta nel corso del 2006 la polizza RC professionale a favore della Dirigenza.

Notevole attenzione continua ad essere dedicata dal Servizio al contenimento dei costi, perseguito attraverso le frequenti acquisizioni di tariffari e la predisposizione di indagini di mercato, nell'ottica della riduzione e razionalizzazione delle spese.

In particolare, si segnala l'accordo programmatico per il servizio di telefonia che consente di risparmiare sui costi di gestione delle utenze dell'Ente.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha coordinato numerosi spostamenti logistici degli Uffici occupandosi dell'organizzazione interna dei traslochi.

Altra linea di attività di rilievo ha riguardato il noleggio triennale di n. 2 autovetture adibite agli spostamenti degli Organi Collegiali e la contemporanea vendita di tre autovetture di proprietà della Cassa, di cui l'ultima si è conclusa nei primi mesi del 2007.

L'Ufficio nel corso dell'anno ha predisposto gli adempimenti formali necessari alla dismissione e alla conseguente cancellazione dal libro cespiti di beni, per la quasi totalità, a valenza tecnologica divenuti obsoleti e superati dal progresso tecnologico, che ha valenza contabile 2007.

L'attività ha implicato, di concerto con l'Informatica, un'accurata ricognizione dei predetti beni oggetto di dismissione al fine di pervenire ad un elenco completo di cespiti diviso per categorie.

Nel coso dell'anno l'Ufficio ha portato a termine la fase di avvio di un apposito data base (GECOB) nel quale vengono inserite le autorizzazioni di spesa e le note di liquidazione lavorate dall'Ufficio, al fine di monitorare le uscite e di riscontrare la capienza dei singoli conti contabili per la parte di competenza.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2006

Signori Delegati,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006 è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed integrati laddove necessario dai Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore, seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il Bilancio di esercizio, oggetto di analisi del Collegio, è composto da:

1) Stato patrimoniale, espressione dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto;

2) Conto economico, rappresentazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;

3) Nota integrativa, sintesi delle spiegazioni o delucidazioni alcune delle quali propedeutiche alla piena comprensione dei fatti intervenuti nel corso del 2006.

La Relazione sulla Gestione è stata acquisita dal Collegio unitamente agli allegati a corredo del bilancio inerenti lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

Il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alla totalità delle riunioni anche se articolate su più giornate sia del Consiglio di Amministrazione (n° 26) che del Comitato dei Delegati (n° 10) ha seguito 12 sedute di Giunta Esecutiva ed ha assolto la propria funzione istituzionale attraverso una serie di verifiche gestionali (art. 2429 – 2° co. c.c.) che trovano riscontro nei verbali di competenza (n°35) nell'ambito dei quali si è dato conto: delle verifiche svolte sull'adeguatezza delle procedure interne di liquidazione delle pensioni (ivi comprese le connesse relazioni operative con il servizio Contributi); delle analisi condotte sul personale in merito alle varie tipologie contrattuali applicate all'interno dell'Ente nonché relative alla tenuta dei libri obbligatori e connessi adempimenti contributivi; dell'attività svolta dalla nuova funzione di internal audit per quanto portato a conoscenza del Collegio; della verifica immobiliare in merito agli interventi di ristrutturazione sugli appartamenti locati ed alla gestione delle manutenzioni varie; dell'opportunità di procedere a gara ad evidenza pubblica per il servizio di tesoreria; della verifica trimestrale di cassa; della nuova configurazione organizzativa interna con la costituzione di un ufficio dedicato al front office finanziario; dell'indagine condotta in merito agli adempimenti inerenti l'adeguamento della riserva legale alle 5 annualità di pensioni comparata con altri Enti analoghi.
- ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2006 con la trasmissione di tutti gli atti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati ;
- ha valutato il campione oggetto della "circolarizzazione" predisposto dalla società di revisione ed ha scambiato con la medesima dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio Sindacale esprime apprezzamento per il nuovo taglio equilibrato dato alla Relazione sulla Gestione che ha riportato in primo piano la centralità del ruolo ascritto alla

funzione istituzionale della Cassa. La scelta di commentare la gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare) in un ottica complementare risulta in armonia con l'articolato dello Statuto (art. 2) che ne disciplina gli scopi.

Il Collegio Sindacale esaminando il bilancio rileva un avanzo di esercizio di 232,791 milioni di euro a fronte di:

- uno stato patrimoniale composto da € 3.859.871.918 di attività, € 456.410.181 di passività e € 3.403.461.737 di patrimonio netto;
- un conto economico diviso tra costi € 674.593.479 e ricavi € 907.384.668

i cui schemi di sintesi vengono di seguito esposti:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	7.262.430	Fondi per rischi ed oneri	108.508.493
Immobilizzazioni materiali	416.772.498	Fondo trattamento fine rapporto	4.849.380
Immobilizzazioni finanziarie	600.669.859	Debiti	54.010.610
Crediti	282.375.214	Fondi di ammortamento	287.270.953
Attività finanziarie	2.377.315.595	Ratei e risconti passivi	1.770.745
Disponibilità liquide	154.538.467		
Ratei e risconti attivi	20.937.855		
TOTALE ATTIVITÀ	3.859.871.918	TOTALE PASSIVITÀ	456.410.181
		PATRIMONIO NETTO	3.403.461.737
		Riserva legale	2.522.391.000
		Avanzi portati a nuovo	648.279.552
		Avanzo d'esercizio	232.791.189
		Riserva da arrotondamento	-4
		TOTALE A PAREGGIO	3.859.871.918
CONTI D'ORDINE	333.945.655	CONTI D'ORDINE	333.945.655

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	553.689.620	Contributi	684.446.606
Organi ammin.e di controllo	2.794.880	Canoni di locazione	19.893.338
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.437.954	Altri ricavi	106.855
Personale	15.598.711	Interessi e proventi fin.	157.695.444
Materiali suss. e di consumo	260.438		
Utenze varie	1.176.803	Rettifiche di valori	11.436.411
Servizi vari	3.292.825	Rettifiche di costi	2.366.934
Affitti passivi	115.723	Proventi straordinari	31.439.080
Spese pubblicazioni periodico	739.393		
Oneri tributari	23.173.202		
Oneri finanziari	17.355.278		
Altri costi	3.217.952		
Ammort. – svalut. - altri accan.	40.433.808		
Oneri straordinari	1.200.316		
Rettifiche di valori	7.427.474		
Rettifiche di ricavi	2.679.102		
Totale costi	**674.593.479**	**Totale ricavi**	**907.384.668**
Avanzo d'esercizio	**232.791.189**		
Totale a pareggio	**907.384.668**		

Il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che l'ottimo risultato di esercizio non può diminuire l'attenzione verso il quadro delle riforme del sistema di protezione sociale poiché l'analisi di bilancio attraverso l'elaborazione di alcuni indicatori tipici ne consiglia la riflessione.

A tal proposito appaiono di particolare rilevanza i rapporti che seguono:

1. Patrimonio netto/Pensioni
2. Patrimonio netto/Totale Prestazioni (previdenziali ed assistenziali)
3. Entrate contributive/Prestazioni pensionistiche
4. Totale Entrate contributive/Totale Prestazioni (pensionistiche ed assistenziali)

1. Il rapporto tra il patrimonio netto e le pensioni (3,403 miliardi di euro/504,478 milioni di euro) è pari a 6,75 ed evidenzia una continua lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 6,93.
2. Il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (3,403 miliardi di euro /553,690 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,15 che, pur non discostandosi molto da quello inerente le sole pensioni, evidenzia però una riduzione rispetto all'indice del precorso esercizio che era pari a 6,30.
3. Il rapporto tra le entrate contributive della gestione caratteristica "senza la sanatoria" e le prestazioni pensionistiche (680,754 milioni di euro/504,478 milioni di euro) si attesta su un indice pari a 1,35 il che implica che di 1,35 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, sostanzialmente in linea con l'esercizio passato il cui indice era pari a 1,33.

4. Il rapporto tra il totale delle entrate contributive della gestione caratteristica ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (684,446 milioni di euro / 553,690 milioni di euro) indica un lieve miglioramento nel 2006 passando da 1,21 dell'anno precedente a 1,23.

In merito alle "entrate contributive" assunte a riferimento nella valutazione degli indicatori il Collegio ritiene precisare che il fenomeno delle sopravvenienze attive per autotassazione conseguente alla ritardata acquisizione dei Mod. 5/2005 è un aspetto ineluttabile, stante l'ormai consolidata dinamica dei ritardi negli adempimenti da parte degli iscritti, che configurano il fenomeno nei volumi più o meno costanti nel tempo. La valutazione dei contributi in generale avviene solo su quella che è la sezione alta del conto economico e che è espressione dei contributi di competenza dell'esercizio in esame. Per il 2006, la particolare consistenza dei volumi rilevati nell'ambito delle sopravvenienze per autotassazione accertata tramite il Mod.5/2005 suggerisce di ricomporre il dato:

MOD.5/2005	Bilancio 2005	Sopravvenienze 2006	Valore complessivo
Contributi art.10	267.830.000	16.573.615	284.403.615
Contributi art.11	129.083.000	6.147.338	135.230.338
		22.720.953	

Per le comparazioni a seguire dei dati di bilancio il Collegio continuerà ad utilizzare i valori esposti nella sezione della sola gestione caratteristica; si riserva però, come in questo caso, in presenza di sopravvenienze che superano il fenomeno mediamente rilevato di farne oggetto di specifica segnalazione.

Per una piena comprensione dell'andamento degli indicatori si ritiene opportuno aggiungere l'analisi con il confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli del consuntivo, utilizzando le serie storiche del bilancio attuariale redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999 oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000 ulteriormente aggiornate al 31/12/2005.

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,42
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42
Anni	Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
2003	2.815.637	384.740	7,32
2004	3.003.829	414.055	7,25
2005	3.210.253	442.226	7,26
Anni	Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
2006	3.425.757	482.562	7,10

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,56
2003	2.826.276	389.377	7,26
2004	2.986.591	420.964	7,09
2005	3.170.670	457.659	6,92
2006	3.403.462	504.478	6,75

Gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti sono lievitati progressivamente di anno in anno in senso negativo, e ciò rende necessario, per fornire una proiezione più aderente alla realtà gestionale, un'osservazione sempre più attenta dei risultati contabili di periodo con le risultanze del bilancio tecnico, affinché si possa monitorare l'evoluzione della dinamica della spesa previdenziale.

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in migliaia di euro),

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Entrate contributive (*)	313.473	354.505	375.563	420.164	464.376	499.647	532.560	563.725	609.797	680.754
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146	389.377	420.964	457.659	504.478
SALDO Entrate/ prestazioni	89.153	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501	143.183	142.761	152.138	176.276
Rapporto Entrate / prestazioni	1,40	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39	1,37	1,34	1,33	1,35
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552
Pensionati attivi	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106	9.470	9.793	10.058	10.807
Totale iscritti e Pensionati attivi	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036	105.307	111.873	121.766	129.359
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985	10,120	10,423	11,106	10,970

(*) importi al netto della sanatoria ammontante a:
per il 1997 € 8 milioni *per il 1998 € 28 milioni* *per il 1999 € 12 milioni*
per il 2000 € 7 milioni *per il 2001 € 15 milioni* *per il 2002 € 1,26 milioni*
per il 2003 € 0,703 milioni *per il 2004 € 2,469 milioni* *per il 2005 € 2,374 milioni*
per il 2006 € 3,692 milioni

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552
Pensioni anzianità e vecchiaia	9.206	9.753	10.266	10.609	10.940	11.338	11.738	12.140	12.455	13.043
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,93	7,15	7,25	7,53	7,77	8,02	8,16	8,41	8,97	9,09
Totale trattamenti pensionistici	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474	20.998	21.507	21.987	22.997
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44	4,56	4,75	5,08	5,15

Nel 2005 le pensioni contributive (50) considerate solo nel totale trattamenti erano pari a € 262.053,60 mentre nel 2006 (362) si sono incrementate significativamente attestandosi in ? 3.078.603,35.

La tabella evidenzia inoltre che l'incremento della popolazione attiva (+ 85% nell'intervallo 97/2006) cresce con una velocità pari a oltre il doppio di quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia (+ 41,68%) e di circa il triplo del totale delle prestazioni (crescita nello stesso intervallo temporale del 28,77%).

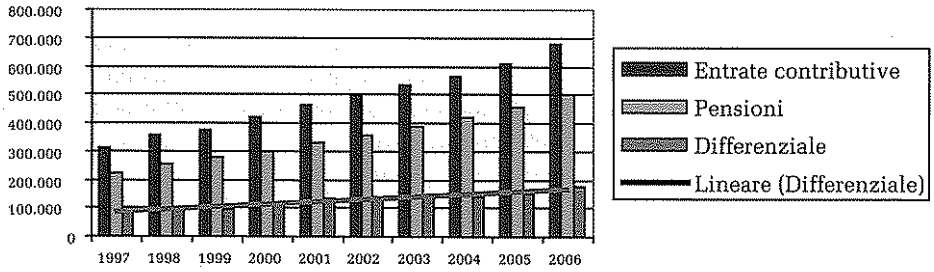
Il rapporto medio nel periodo di riferimento (sommatoria indici dal 1997 al 2006) risulta di 7,93 iscritti per le pensioni di anzianità e vecchiaia e di 4,35 iscritti per il totale dei trattamenti pensionistici.

Il Collegio pur rilevando, come già premesso, il buon andamento economico finanziario della Cassa Forense che evidenzia nel 2006 un risultato decisamente positivo sulla base della misurazione dell'avanzo di esercizio, non può ignorare invece il trend degli indicatori istituzionali che, avendo un'ottica di medio e lungo periodo, stimolano le dovute riflessioni per la verifica del sistema previdenziale creato per durare nel tempo e tutelare gli iscritti secondo caratteristiche che lo rendano appropriato, sotto il profilo sociale, e sostenibile sotto quello economico finanziario.

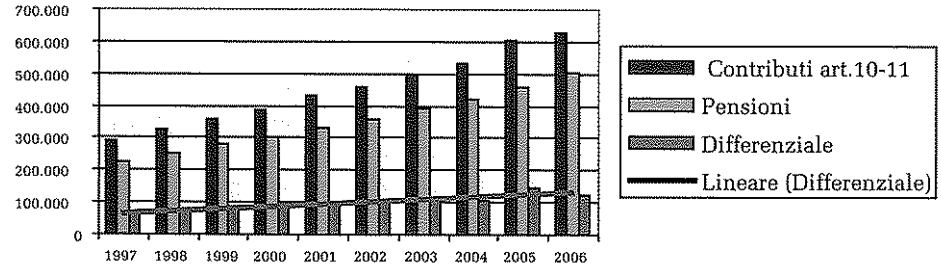
AVANZI D'ESERCIZIO									
1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
195,780	216,101	171,656	233,597	150,943	56,225	178,382	160,315	184,079	232,791

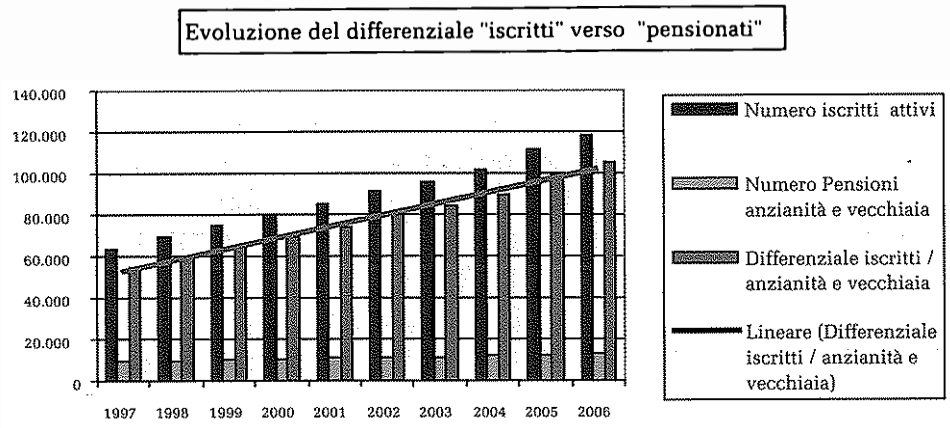
Dalla rappresentazione dei dati consuntivi è possibile estrapolare alcuni grafici che danno immediata espressione di quelle che sono da sempre le preoccupazioni del Collegio:

Andamento del differenziale tra "totale delle entrate per contributi al netto sanatoria" e le "uscite per pensioni".



Andamento del differenziale generato tra "contributi artt.10-11" e "pensioni".





L'analisi assume ancora più significatività se si valuta in termini prospettici il numero attuale degli iscritti rapportati al numero dei pensionati (5,15) e li si inquadra nell'evoluzione del calo demografico della popolazione italiana che inevitabilmente produrrà i suoi effetti fra qualche anno riducendo il numero dei contribuenti a favore di un sempre più elevato numero di pensionati.

E' di recente pubblicazione ISTAT la notizia che l'Italia è il paese più vecchio d'Europa (su 141 persone di 65 anni ci sono 100 giovani con meno di 15 anni) ed è il secondo più vecchio a livello mondiale preceduto solo dal Giappone (su 154 persone di 65 anni ci sono 100 giovani) con un'aspettativa di vita lunga ma bisognosa di assistenza (nello specifico per l'uomo 78.3 anni e per la donna di 84) .

Considerando che il sistema pensionistico è il pilastro principale della sicurezza sociale, e nel caso specifico degli avvocati, e che è obiettivo garantire in futuro l'adeguamento dei trattamenti pensionistici senza mettere a rischio l'equilibrio finanziario nel medio e nel lungo termine è opportuno valutare con attenzione che il rapido processo di invecchiamento della popolazione italiana ed il trend per il futuro tra natalità e mortalità dell'intera popolazione italiana denuncia uno stato di preoccupazione per i futuri equilibri attuariali.

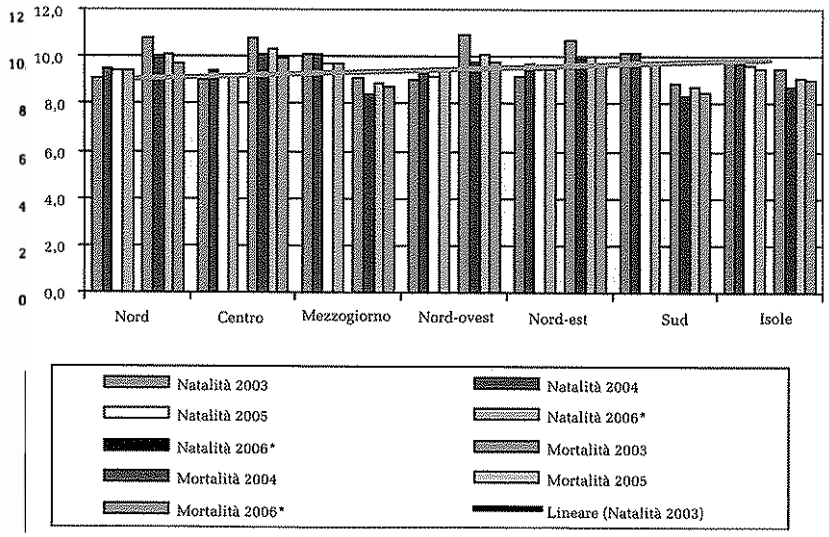
Nel caso degli avvocati è interessante notare l'andamento crescente dei "pensionati attivi" che nel 2006 ha raggiunto il 9% degli iscritti attivi (10.807/118.552).

Tassi generici di natalità, mortalità per regione 2003-2006 *(per 1.000 abitanti)(fonte ISTAT)*

REGIONI	Natalità				Mortalità			
	2003	2004	2005	2006*	2003	2004	2005	2006*
Piemonte	8,6	8,7	8,6	8,7	11,9	10,8	11,1	10,7
Valle d'Aosta	9,5	9,6	9,4	9,5	10,8	9,9	10,6	9,8
Lombardia	9,5	10,0	9,8	10,0	9,8	8,9	9,1	8,8
Trentino-Alto Adige	10,8	11,3	10,9	10,7	9,0	8,5	8,4	8,3
Bolzano-Bozen	*11,5*	*11,5*	*11,5*	*10,6*	*8,4*	*7,9*	*7,9*	*9,4*
Trento	*10,2*	*11,0*	*10,4*	*10,8*	*9,5*	*9,1*	*8,9*	*7,3*
Veneto	9,5	10,1	9,8	9,8	9,5	8,9	9,1	8,7
Friuli-Venezia Giulia	8,2	8,4	8,4	8,5	12,4	11,6	11,5	11,2
Liguria	7,3	7,6	7,5	7,5	14,6	12,9	13,3	12,8
Emilia-Romagna	8,8	9,3	9,2	9,3	11,9	10,9	11,1	10,7
Toscana	8,2	8,8	8,7	8,8	11,9	10,9	11,3	10,8
Umbria	8,5	8,9	9,0	9,0	11,3	10,7	11,5	10,9
Marche	8,6	8,9	8,8	9,0	11,0	10,1	10,2	10,1
Lazio	9,8	9,9	9,6	9,5	9,9	9,4	9,4	9,0
Abruzzo	8,6	8,6	8,6	8,7	10,7	10,1	10,4	10,0
Molise	8,1	7,9	7,9	8,0	11,1	10,7	11,1	11,0
Campania	11,4	11,3	10,8	10,8	8,6	8,0	8,4	8,1
Puglia	9,9	10,0	9,5	9,4	8,3	7,7	8,2	8,1
Basilicata	8,8	8,9	8,2	8,3	9,5	9,2	9,6	9,4
Calabria	9,4	9,3	9,1	9,1	9,1	8,5	9,0	8,8
Sicilia	10,4	10,3	10,1	10,0	9,7	8,9	9,4	9,2
Sardegna	8,3	8,0	8,0	8,0	8,9	8,1	8,5	8,3

(*) stime

Confronto della natalità e mortalità in Italia 2003-2006 con lineare sulla natalità 2003



Il Collegio ricorda che anche i Ministeri Vigilanti con nota del 16.02.2007 si sono associati all'invito di analizzare sulla base del nuovo bilancio tecnico attuariale lo sviluppo della componente simulativa delle linee d'intervento programmate per riscontrare se tali modifiche offrono livelli maggiori di garanzia dell'equilibrio attuariale o se invece non sia necessario affrontare un discorso di riforma previdenziale più sostanziale.

Si ricorda infatti che in data 21.12.2006 i Ministeri vigilanti hanno approvato nella sostanza la quasi totalità dei provvedimenti deliberati dal Comitato dei Delegati il 17.03.2006 e che le modifiche previste entreranno in vigore il 1.01.2008:

- aumento dal 10 al 12% del contributo soggettivo entro il tetto reddituale
- aumento dal 3 al 4% del contributo di solidarietà entro il tetto reddituale, per i pensionati contribuenti a partire dal 6° anno successivo al pensionamento
- regime contributivo agevolato per i giovani per i primi 3 anni di iscrizione
- modifica dei criteri di calcolo dei supplementi di pensione con adozione del criterio contributivo
- ampliamento del periodo di riferimento da prendere a base per il calcolo del reddito medio pensionabile tenendo conto di tutti i redditi dichiarati durante gli anni di iscrizione alla cassa con esclusione dei peggiori 5 anni
- sganciamento della pensione minima dal multiplo del contributo soggettivo minimo.

Se è vero che i flussi a breve e medio termine sicuramente registreranno effetti positivi per gli interventi proposti dal Comitato e approvati a maggioranza dai Ministeri è altrettanto vero che le modifiche apportate dovranno essere proiettate nel garantire la stabilità finanziaria nel lungo periodo ed è preoccupazione del Collegio quella di richiamare l'attenzione sui seri rischi demografici ed economici cui sono soggetti i sistemi retributivi a ripartizione che non vengono monitorati strettamente e porre l'attenzione sulla possibilità di valutare riforme più incisive rispetto alle modifiche parametriche.

Il Collegio evidenzia le poste maggiormente rilevanti del bilancio:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 7,262 milioni di euro le prime e 416,772 milioni di euro le seconde con un più 6,13% e più 0,45% sul 2005.

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 404,529 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 1,234 milioni di euro rispetto al 2005, dovuto a spese di manutenzione straordinaria.

Contestualmente il Fondo ammortamento materiali ed immateriali è pari a 287,271 milioni di euro, accantonato sia secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988 che in base alla residua possibilità di utilizzo. Il Collegio rileva che nel bilancio il valore degli immobili al netto dell'ammortamento è pari a 132,997 milioni il che suggerirebbe di rivedere l'esposizione vetusta del valore del patrimonio immobiliare alla luce di uno studio che lo renda oggetto di rivalutazione maggiormente affine ai valori reali di mercato.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 600,670 milioni di euro con un decremento del 6,50% rispetto al 2005. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

1) Partecipazioni in imprese collegate

– Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro

2) Partecipazioni in altre imprese (Private equity)

– Absolute Ventures S.A. per 1.272.224,00 euro

– DGPA Capital per 100.000,00 euro; nuovo investimento del 2006 nel settore del private equity il cui impegno totale è pari a 2 milioni di euro;

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 97,976 milioni di euro con una diminuzione di 12,508 milioni di euro rispetto al 2005.

Il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare il monitoraggio dei crediti verso le concessionarie, stante la vetustà di alcune poste, suggerendo di adottare gli interventi necessari per il recupero degli importi.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,799 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,836 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2004.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,761 milioni di euro.

b5) Altri titoli rilevati per 365,648 milioni di euro con un decremento di 29,876 milioni di euro sul 2005 sono costituiti da:

- obbligazioni per mutui agli iscritti (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 63,013 milioni di euro con una differenza di 15,628 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2006;
- fondi e Certificati immobiliari: ammontano a 39,355 milioni di euro. La voce fa riferimento:
  - al Fondo Immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 14,250 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004) che si riduce di 7,471 milioni di euro rispetto al 2005 per effetto dei rimborsi parziali di capitale,
  - al Fondo Patrimonio Uno per 15,104 milioni di euro pari a 118 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/3/06)
  - al Certificato Infrastrutture ABN AMRO per 10 milioni di euro (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2006);

il confronto con il 2005 è praticabile solo per la voce Fondo Pirelli dal momento che, a seguito della diversificazione effettuata nel settore immobiliare con il ricorso a strumenti indiretti, è stata creata tale voce di bilancio non valorizzata nel 2005;

- altri fondi: ammontano a 4,659 milioni di euro con una differenza di 0,819 milioni di euro; la voce fa riferimento al Fondo Pictet Water per 3,174 milioni di euro e Fondo Fondamenta MSS per 1,485 milioni di euro; con delibera del 15/12/06 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water variando settore d'investimento;
- azioni: i valori iscritti per 258,620 milioni di euro registrano un decremento di

31,725 milioni di euro rispetto al 2005 per effetto della vendita dell'intero portafoglio BNL in seguito all'adesione all'OPA lanciata da BNP.

C) Crediti (Attivo circolante).

Iscritti per 282,375 milioni di euro (con un incremento del 39,51% rispetto al 2005) sono principalmente così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 269,351 milioni di euro, con un incremento del 42,56% sullo scorso esercizio.

c2) Crediti verso inquilini per 2,063 milioni di euro con un incremento di circa 99 mila euro rispetto al dato esposto nel 2005;

c3) Crediti verso lo Stato per 0,535 milioni di euro, con un incremento pari a circa 2.000 euro rispetto quelli del 2005, costituiscono principalmente i crediti per maggiorazioni degli ex combattenti;

c4) Crediti verso altri per 10,423 milioni di euro, con un decremento di circa 528 mila euro rispetto quelli del 2005, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

D) Attività Finanziarie.

Risultano iscritte per 2.377,315 milioni di euro con un aumento del 4,92% pari a circa 111 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:

d1) Altri titoli per 2.076,083 milioni di euro, in incremento di circa 417 milioni di euro rispetto al 2005. Sono costituiti da:

- titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, BOT e titoli indicizzati) per 1.176,829 milioni di euro, con un aumento di circa il 22% e di 213,207 milioni di euro in assoluto rispetto al 2005. L'incremento rappresenta il saldo tra:
  - rimborsi di BTP per 16,430 milioni di euro e BOT per 543 milioni di euro (di cui 345 milioni acquistati nell'anno);
  - nuovi acquisti di CCT per circa 100 milioni di euro, BOT per circa 493 milioni di euro, titoli indicizzati per circa 136 milioni di euro, titoli in valuta per circa 30 milioni di euro e obbligazioni Republic of Italy per circa 15 milioni di euro.
- azioni a gestione diretta per 526,330 milioni di euro, con un incremento del 36,45% pari a 140,602 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2005. Il valore azionario incorpora una svalutazione del 2005 pari a 5,179 milioni di euro con un contestuale incremento di 7,083 milioni di euro per riprese di valore del 2006;
- ETF per 44,995 milioni di euro così composti: circa 40 milioni di euro con sottostante obbligazionario di cui 20 milioni indicizzati e circa 5 milioni di euro con sottostante immobiliare;
- gestioni mobiliari affidate a terzi per 327,693 milioni di euro, con un incremento del 5,9% e di 18,292 milioni di euro in assoluto sul 2005. I valori incorporano una svalutazione di 1,379 milioni di euro per il 2005 ed una ripresa di valore di 2,994 milioni di euro per il 2006.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione complessiva di 7,427 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo oscillazione titoli, legata alla valorizzazione del minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del prezzo medio di carico. Pertanto il valore di mercato risulta pari a

2.369,888 milioni di euro.

Per completare l'analisi dei valori mobiliari è bene ricordare che nel portafoglio della Cassa sono presenti anche le azioni immobilizzate sulle quali è opportuno precisare che:

- hanno registrato una minusvalenza di circa 11 milioni di euro recuperando circa il 64% del valore rispetto al precedente esercizio che aveva fatto attestare le minusvalenze a 30,8 milioni di euro;
- non sono state svalutate in bilancio in quanto il minor valore è legato alla turbolenza generale dei mercati e non alle reali difficoltà delle aziende quotate come dimostra la consistente ripresa del 2006. Si ritiene opportuno ricordare il dispositivo deliberato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.2004 per considerare "durevole" la perdita di valore sui titoli immobilizzati: è infatti prevista una riduzione di valore nel caso in cui il titolo registri una minusvalenza del 40% rispetto al prezzo di carico per quattro anni consecutivi (ridotti a 3 anni dal CDA del 29.10.04). Pur se nel 2005 e 2006 il meccanismo non è stato applicato stante la ripresa dei mercati, la svalutazione effettuata sui titoli immobilizzati nel 2004 su Finmeccanica per 7,593 milioni di euro e Fondo Pictet per 4,890 milioni di euro è stata ad oggi così recuperata:

– per 2,0 milioni a fine 2005 e 1,4 milioni di euro a fine 2006 per Finmeccanica;
– per solo 0,6 milioni di euro a fine 2005 per il fondo PICTET Telecom a causa dello switch del medesimo con analogo fondo settoriale Water che non consente più a questo punto il recupero.

Le azioni immobilizzate sono qui di seguito esposte:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	408.287	1,936
ENEL	9.107.500	77,025
Generali	3.397.905	100,238
Finmeccanica	585.850	10,517
Axa	195.490	5,576
Unicredito	12.777.500	63,329

Le categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

• Titoli di Stato a gestione diretta:

valore mobiliare 1.176,829 milioni di euro – svalutazione 2,879 milioni di euro - Valore al 31.12.2006: 1.173,95 milioni di euro;

• Azioni a gestione diretta:

valore mobiliare 526,330 milioni di euro – svalutazione 1,218 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2006: 525,112 milioni di euro;

• ETF:

valore mobiliare 44,995 milioni di euro – svalutazione 0,09 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2006: 44,905 milioni di euro;

• Titoli affidati a gestioni SGR

Valore mobiliare 327,693 milioni di euro – svalutazione 3,244 milioni di euro – valutazione al 31.12.2006: 324,449 milioni di euro.

d2) Investimenti in liquidità (Pronti contro termine) per 300,997 milioni di euro con un decremento di 305 milioni di euro sul 2005.

d3) Valute c/gestione per 0,236 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2006 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

Disponibilità liquide

Iscritte per 154,538 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina. Il Collegio ritiene di dover puntualizzare che la reale disponibilità finanziaria della Cassa è costituita non solo dai saldi dei conti correnti bancari e postali ma anche dagli investimenti in Pronti contro Termine ammontanti al 31.12.2006 a circa 301 milioni di euro.

F) Ratei e Risconti Attivi

Risultano iscritti i primi per 18,970 milioni di euro ed i secondi per 1,968 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

PASSIVITA'

A) Fondi rischi ed oneri.

Iscritto per 108,508 milioni di euro presenta un decremento di 7,022 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 40,342 milioni di euro, con un incremento di 5,569 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 92,5% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti ed inquilini e per il restante 7,5% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

a2) Il Fondo oscillazione titoli da 7,526 milioni di euro del 2005 si apposta a 7,427 milioni di euro nel 2006 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione, come già riportato nell'attivo, ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 3,244 milioni di euro e quelli a gestione diretta per 4,183 milioni di euro.

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2005, pari a 7,526 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2006 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2005.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 2.511,850 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa lo 0,29%, pari a 7,427 milioni di euro al 31-12-2006.

Il patrimonio immobilizzato pari a 435,767 milioni di euro non registra svalutazioni mentre il patrimonio circolante in gestione diretta iscritto per 1.748,390 milioni di euro ha subito una svalutazione dello 0,24%, e quello di gestione esterna, iscritto per 327,693 milioni di euro è svalutato dello 0,99%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 60,739 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 12,250 milioni di euro. L'importo è stato adeguato sulla base degli ultimi arretrati da liquidare relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) tale per cui l'accantonamento a tale titolo è complessivamente pari a circa 10,64 milioni di euro; la differenza rispetto al totale del fondo (circa 1,61 milioni di euro) è relativa ad altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività. Iscritto per 27,000 milioni di euro, istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT è stato riposizionato in base al totale ricalcalo delle posizioni al 31.12.2006 dopo aver quasi esaurito le operazioni di ricalcalo in base all'art.16 L.576/80;
- Fondo oneri e spese future iscritto per 0,215 milioni di euro principalmente costituito dall'accantonamento relativo agli arretrati, di competenza 2006, sugli stipendi al personale in base al rinnovo della parte economica del C.C.N.L. per il biennio 2006-2007 avvenuto l'11/1/2007;
- Fondo spese per liti in corso per 1,208 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse;
- Fondo supplemento pensioni per 1,600 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2006 e non ancora liquidati;
- Fondo straordinario di intervento per 18,366 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario;
- Fondo restauro limonaia Collesalvetti per 0,098 milioni di euro costituito con economie di spesa per gettoni di presenza non ritirati è finalizzato alla sistemazione della limonaia di Collesalvetti.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto.

Iscritto per 4,849 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti.

Iscritti per 54,011 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

c1) Debiti verso fornitori per 2,237 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per la maggior parte;

c2) Debiti tributari per 22,342 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES;

c3) Debiti verso gli iscritti per 4,532 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti per restituzione di contributi maggiormente versati;

c4) Debiti verso personale dipendente per 1,197 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,777 milioni di euro;

c5) Debiti verso banche per 1,369 milioni di euro principalmente costituito dall'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta;

c6) Altri debiti per 21,008 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,7 milioni di euro, da debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,6 milioni di euro, da debiti per premi sui contratti di borsa per 13,6 milioni di euro e da debiti per canoni di locazione per 0,927 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,607 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,688 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi.

Riportati per 1,771 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.403,461 milioni di euro risulta costituito come segue:

– Riserva legale 2.522,391
– Avanzi portati a nuovo 648,279
– Avanzo d'esercizio 232,791

registra un incremento del 7,34% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 ha reintegrato la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 504,478 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

CONTO ECONOMICO

La gestione 2006 ha prodotto, rispetto al 2005, un incremento dei costi di circa l' 11,5% (da 605,027 milioni di euro a 674,593 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 15% (da 789,106 milioni di euro a 907,386 milioni di euro).

COSTI

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 120,904 milioni di euro, con un incremento percentuale del 19% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 222,938 milioni di euro con un incremento del 26% sul 2005 (176,935 milioni di euro).

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

– Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 553,690 milioni di euro con un incremento di 50,061 milioni di euro rispetto al 2005 pari ad un incremento del 10% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 504,478 milioni di euro sono aumentati di 46,819 milioni di euro pari al + 10,23%, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,711 milioni di euro attestandosi a 21,518 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 22,563 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 21,518 milioni di euro con una forbice positiva di 1,045 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

– Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 3,135 milioni di euro a 2,795 milioni di euro con un decremento dell'11% pari a circa 340 mila euro per effetto della regolamentazione nella corresponsione dei gettoni di presenza con l'individuazione di tetti massimi adottata dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) i cui frutti erano già evidenti nell'esercizio passato anche se mitigati dall'aumentato numero dei membri degli OO.CC. (passati da 9 a 11 in CDA e da 77 a 80 in CDD).

– Personale

Il costo del personale passa da 15,338 milioni di euro a 15,599 milioni di euro con un incremento dell'1,70%, dovuto essenzialmente al passaggio di due dipendenti dalla qualifica di quadro a quella di dirigente, all'assunzione di un nuovo dirigente, dalla trasformazione di 12 contratti a tempo determinato in tempo indeterminato nonché dalla maggiore incidenza del premio aziendale di risultato aumentato di 2 punti percentuali (come da Contratto Integrativo Aziendale).

L'organico al 31/12/2006 risulta di 279 unità (di cui 11 in part time) mentre quello al 31/12/2005 era di 268 unità (di cui 12 in part time).

– Oneri straordinari

Iscritti per 1,200 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi, IVA e compensi su ruoli, etc.. per 1,162 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 0,01 milioni di euro.

– Rettifiche di valore

Iscritte per 7,427 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2006.

– Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 40,434 milioni di euro con un incremento del 30,5% sul 2005.

La composizione dell'accantonamento totale ai fondi è relativa principalmente al 19% per ammortamenti, 15% per fondo svalutazione crediti, 21% per fondo rischi ed oneri, 24% per fondo pensioni teoricamente maturate e 16% per il nuovo fondo dell'assistenza .

– Oneri finanziari

Risultano iscritti per 17,335 milioni di euro con un incremento di 9,024 milioni di euro pari a + del 100% rispetto al 2005.

– Costi della sede

I costi della sede ammontano a 23,654 milioni di euro con un incremento di 1,019 milioni di euro pari al 4,5% sul 2005.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (2,795 milioni di euro) e di personale (14,909 milioni di euro) si configura un maggior onere rispetto al 2005 di circa 1,096 milioni di euro.

Gli incrementi hanno interessato parte delle voci di costo. In particolare le voci:

a) Consulenze amministrative e tecniche + 52,41%

b) Servizi vari. Si incrementano complessivamente del 53,06% registrando però nel dettaglio di composizione alcune contrazioni rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici + 10,3%
- Servizi pubblicitari +38,10%
- Prestazioni di terzi + del 100%
- Spese di rappresentanza + del 100%
- Trasporti e spedizioni – 57,79%
- Noleggi + del 100%

c) Spese di stampa (Previdenza Forense e Modello 5) registrano un incremento pari al 19,89% complessivamente:

- Tipografia + 26,46%
- Spedizioni + 13,55%

d) Altri costi. Si incrementano del 5,85% di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici +5,71%
- Spese condominiali + 27,59%
- Canoni di manutenzione + 0,77%
- Libri, giornali e riviste – 17,51%
- Spese adattamento locali ufficio + 15,63%
- Spese di locomozione – 9,71%
- Spese di stampa +6,65%
- Spese congressi, convegni e conferenze + 6 %

Il Collegio, apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di contenimento dei costi che ha condiviso il suggerimento del Collegio stesso, rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente.

RICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 907,385 milioni di euro con un incremento di 118,279 milioni di euro pari al 15% circa sui risultati del 2005.

Le voci più significative sono costituite da:

– Contributi

Sono rilevati per 684,447 milioni di euro con un differenziale positivo di 72,276 milioni di euro rispetto al 2005 (+12% circa), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione per il 2005 di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti.

– Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 19,893 milioni di euro, si sono incrementati del 2,18% sullo scorso esercizio per effetto della normale dinamica dei rinnovi contrattuali e della ripresa di rendimento per lo stabile di Via Valadier conseguente alla locazione dei locali rilasciati nel 2005 e non tempestivamente rilocati. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 361,108 milioni di euro) è stata del 5,51%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,194 milioni di euro con un decremento del 14,5% rispetto al 2005 principalmente al venir meno delle insussistenze nell'attivo immobilizzato relative agli interventi sulla facciata dello Stabile di Via Toscani in Roma (0,366 milioni di euro) registrate nel passato esercizio nonché ad una riduzione dell'11% evidenziata dalla voce riparazione straordinaria .

– Interessi e proventi finanziari diversi

Sono quantificati in 157,695 milioni di euro con un incremento di 43,446 milioni di euro (38%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 48,978 milioni di euro, in aumento di 4,449 milioni di euro sul 2005;
- dividendi azionari per 29,024 milioni di euro con un miglioramento di 11,451 milioni di euro sul 2005;
- plusvalore su titoli per 26,891 milioni di euro con un incremento di 22,624 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 12,570 milioni di euro con un incremento di 1,401 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 9,412 milioni di euro con un decremento di 2,488 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 7,575 milioni di euro con un aumento di 0,332 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 8,227 milioni di euro con un incremento di 2,929 milioni di euro sullo scorso esercizio.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare:

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.179,974 milioni di euro

Dividendi/proventi	31,202 milioni di euro	Totale rendimento lordo 107,071 milioni di euro
Interessi attivi	48,978 milioni di euro	Totale rendimento netto 106,129 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	26,891 milioni di euro	
Minusvalore	0,942 milioni di euro	

SGR su un valore patrimoniale di 324,449 milioni di euro

Dividendi/proventi	3,247 milioni di euro	Totale rendimento lordo 23,447 milioni di euro
Interessi attivi	7,629 milioni di euro	Totale rendimento netto 20,806 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	12,570 milioni di euro	
Minusvalore	2,641 milioni di euro	

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Il Collegio, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	107.070.632,86	4,9%	106.128.600,21	4,9%
Valore patrimonio 2006	2.179.974.019,53		2.179.974.019,53	
SGR	23.446.806,57	7,2%	20.805.965,77	6,4%
Valore patrimonio 2006	324.448.724,15		324.448.724,15	
TOTALE	130.517.439,43	5,2%	126.934.565,98	5,1%
Valore patrimonio 2006	2.504.422.743,68		2.504.422.743,68	

mobiliare ex post attualmente affidato alla società Prometeia ed elaborato sui 12 mesi del 2006 per la costituzione del necessario storico di riferimento. Auspica che il report diventi strumento a supporto delle scelte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio rileva che la Cassa non ha proceduto a versare, entro il mese di ottobre 2006, all'entrata statale l'importo corrispondente al 10% degli stanziamenti 2006 relativi a spese per consumi intermedi, come stabilito dall'art. 22 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito nella legge 4.8.2006, n. 248 nei confronti di tutti gli enti inseriti nell'elenco ISTAT annualmente pubblicato nella G.U. ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge finanziaria 30/12/2004, n. 311.

Il Collegio non trascura la circostanza che, in data 23 ottobre 2005, l'AdEPP ha proposto ricorso al TAR Lazio contro l'elenco ISTAT pubblicato nella G.U. n. 175 del 29.7.2005 e che con delibera n. 177 del 12.4.2007 il Consiglio di Amministrazione, in riscontro alla nota del 22.3.2007 di questo Collegio, ha ritenuto che non sussistono per la Cassa Forense gli obblighi di cui all'art. 1, comma 505, della Legge Finanziaria n. 296 e agli articoli 22 e 27 della legge 4.8.2006, n. 248 e all'art. 1 commi 9,10,11,56 e 61 della Legge Finanziaria 31.12.2005, n. 266, ciò nonostante il Collegio ritiene che, in via prudenziale, la Cassa avrebbe dovuto almeno preordinare uno stanziamento di bilancio corrispondente alla somma da versare all'entrata statale.

In tale circostanza, il Collegio è dell'avviso che per l'importo, seppur marginale (stima euro 500.000), dovrebbe essere sancito un vincolo di indisponibilità sul risultato di ammini-

strazione al 31/12/2006.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonchè la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale
F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
F.to Dott. Michele GRASSO
F.to Avv. Giuseppe BASSU
F.to Dott. Ugo COLLINI
F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.lgs n. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale di Previdenza
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 6 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)